



PATIENTS | PEOPLE | PRODUCTS | PERFORMANCE

BILANCIO 2022



BILANCIO 2022

INDICE



RECORDATI, UN GRUPPO INTERNAZIONALE

4

LETTERA AGLI AZIONISTI

6

PRESENZA GEOGRAFICA

8

IL GRUPPO IN CIFRE

10

IL TITOLO RECORDATI

12

LA SALUTE, UN OBIETTIVO GLOBALE

14

RICERCA & SVILUPPO

16

SITI PRODUTTIVI

21



ATTIVITÀ OPERATIVE E FINANZIARIE 2022

24

RISULTATI IN SINTESI

25

ATTIVITÀ OPERATIVE

28

Farmaceutica

- *Prodotti corporate*
- *Farmaci per il trattamento di malattie rare*
- *Vendite farmaceutiche per area geografica*


Chimica farmaceutica

Salute, sicurezza e ambiente

ANALISI FINANZIARIA

52

- *Risultati economici*
- *Posizione finanziaria netta*
- *Raccordo patrimonio netto e utile d'esercizio della capogruppo*
- *Rapporti con parti correlate*
- *Società controllate estere extra Unione europea*
- *Operazioni significative, deroga agli obblighi di pubblicazione*
- *Operazioni atipiche*
- *Principali rischi e incertezze*
- *Evoluzione prevedibile della gestione*



BILANCIO CONSOLIDATO 2022

66

PROSPETTI DI BILANCIO

67

NOTE ILLUSTRATIVE

73

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

112

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

113



**DICHIARAZIONE
CONSOLIDATA
DI CARATTERE
NON FINANZIARIO
2022**

120

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

122

**HIGHLIGHTS
DELLA SOSTENIBILITÀ**

123

IL GRUPPO RECORDATI

124

**L'APPROCCIO
ALLA SOSTENIBILITÀ
DEL GRUPPO RECORDATI**

129

**ETICA E INTEGRITÀ
NEL BUSINESS**

148

**LA SALUTE DELLE PERSONE:
DA SEMPRE LA PRIORITÀ
DI RECORDATI**

158

**LE PERSONE DEL GRUPPO
RECORDATI**

168

**L'ATTENZIONE DEL GRUPPO
PER L'AMBIENTE**

186

**FORNITORI E PARTNER
STRATEGICI**

198

IL SUPPORTO ALLA COMUNITÀ

201

APPENDICE

204



**RELAZIONE
SUL GOVERNO
SOCIETARIO
E GLI ASSETTI
PROPRIETARI 2022**

220



**ORGANI
DI AMMINISTRAZIONE
E CONTROLLO**

MANAGEMENT

RECORDATI,
UN GRUPPO
INTERNAZIONALE

RECORDATI

RICAVI **1.853,3** Milioni di Euro

UTILE NETTO **312,3** Milioni di Euro

DIPENDENTI Oltre **4.300**

Recordati è un affermato gruppo farmaceutico internazionale quotato alla Borsa Italiana dal 1984. Il gruppo Recordati ha la sua sede centrale a Milano ed è una delle più antiche imprese farmaceutiche italiane.

Dal 1926 ad oggi è cresciuto costantemente, grazie al successo dei propri prodotti e al suo modello di crescita e di sviluppo basato sull'internazionalizzazione e sulla diversificazione, attuato anche attraverso una strategia *business development* e di acquisizioni iniziata negli anni Novanta e tuttora in atto. S'impegna nella ricerca di nuove opportunità e affronta con determinazione le sfide di un mercato in continua evoluzione. Nel 2022 ha realizzato ricavi per € 1.853,3 milioni e ha 4.369 dipendenti.

Oggi conta numerose filiali, sia europee sia extraeuropee. Oltre alle consociate nei paesi dell'Europa occidentale e centro-orientale, Recordati è direttamente presente anche negli Stati Uniti d'America, Canada, Messico, alcuni paesi del Sud America, in Medio Oriente, Giappone, Australia e Nuova Zelanda, Cina, Corea del Sud, in Turchia, Nord Africa. Recordati vende i suoi prodotti complessivamente in circa 150 mercati anche attraverso numerosi accordi di licenza e di distribuzione. Parallelamente all'espansione geografica, il Gruppo ha sviluppato, a livello globale, un'importante e crescente presenza nel settore farmaceutico dedicato ai trattamenti per malattie rare. Inoltre, ha costantemente arricchito la propria offerta terapeutica attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, anche attraverso alleanze con istituzioni di ricerca e altre società farmaceutiche.

Tra i prodotti più noti del Gruppo dedicati alla medicina generale e specialistica ci sono, in ambito cardiologico, quelli a base di lercanidipina, un calcioantagonista antiipertensivo di ultima generazione, interamente scoperto e sviluppato nei laboratori di ricerca Recordati, e la sua combinazione con enalapril, un ace inibitore ampiamente prescritto. La presenza del Gruppo in quest'area terapeutica conta anche consolidati farmaci a base di metoprololo, un beta-bloccante indicato principalmente per il trattamento di varie patologie comprese l'ipertensione, l'angina pectoris, i disturbi del ritmo cardiaco, il trattamento di mantenimento a seguito di infarto miocardico e i disturbi cardiaci funzionali con palpitazioni. In numerosi paesi commercializza inoltre pitavastatina, una statina di ultima generazione indicata per il controllo dell'ipercolesterolemia.

Oltre a quella cardiovascolare, diverse sono le aree terapeutiche cui si rivolge il portafoglio prodotti del Gruppo. Recordati ha infatti acquisito negli anni un vasto *know-how* specifico anche nell'area dell'urologia dove è presente con specialità riconosciute per il trattamento dell'iperplasia prostatica benigna, quale silodosina, e dell'incontinenza urinaria con flavossato. Recentemente ha introdotto nella propria offerta una formulazione *depot* per iniezioni sottocutanee a base di leuprorelina acetato indicata per il trattamento palliativo del carcinoma prostatico ormonodipendente (PCa). Un nuovo dispositivo, costituito da due siringhe preconnesse, verrà commercializzato nel corso del 2023, migliorando ulteriormente il posizionamento del farmaco in questo mercato.

Nell'area gastroenterologica dispone di diversi marchi affermati per l'evacuazione dell'intestino a base di picosolfato di sodio e citrato di magnesio ampiamente utilizzati prima dell'effettuazione di esami diagnostici, altri utilizzati in caso di stitichezza per adulti e bambini e una linea di probiotici a base di *Lactobacillus reuteri* *protectis* molto diffusi in Europa occidentale.

Tra le altre aree terapeutiche in cui il Gruppo è presente si ricorda quella dei prodotti legati a patologie influenzali stagionali che spazia da un antisettico a base di biclotimolo per il mal di gola a prodotti combinati per il trattamento delle infezioni di orecchio, naso e gola, venduti con successo principalmente in Francia, Russia e paesi CSI. Nell'area del sistema nervoso centrale è presente in diversi mercati europei con un farmaco antipsicotico per il trattamento della schizofrenia, Reagila®, che rappresenta una nuova terapia efficace per questo disturbo mentale gravemente invalidante.

Recordati sviluppa, produce e commercializza anche farmaci per il trattamento di malattie rare attraverso Recordati Rare Diseases, gruppo di società operativo a livello globale, interamente dedicato a servire pazienti affetti da queste patologie. Storicamente focalizzato su malattie metaboliche rare di origine genetica, il portafoglio in questo segmento si è arricchito con l'acquisizione di ulteriori importanti specialità nell'area delle patologie endocrinologiche rare, quali Signifor® e Isturis® da Novartis nel 2019, e nel dicembre 2021 con l'acquisizione di EUSA Pharma, completata il 16 marzo 2022, di quattro prodotti per il trattamento di malattie oncologiche rare e di nicchia. L'acquisizione del portafoglio prodotti oncologico rappresenta un ulteriore e importante passo avanti nella realizzazione della strategia Recordati volta a incrementare la propria presenza nel segmento delle malattie rare e migliorare la vita dei pazienti, fornendo trattamenti innovativi che rispondano a gravi bisogni medici non soddisfatti.

Recordati dispone di sette stabilimenti di produzione farmaceutica e uno di confezionamento e distribuzione dedicato ai farmaci per le malattie rare, tutti operanti nel pieno rispetto delle normative per la tutela ambientale e in conformità alle cGMP (*current Good Manufacturing Practices*). Recordati produce anche numerosi principi attivi e intermedi per l'industria farmaceutica in due stabilimenti chimico farmaceutici, uno a Campoverde di Aprilia e l'altro a Cork in Irlanda.

L'ampia copertura geografica raggiunta, la presenza di un'efficiente rete propria di informazione scientifica, unite alla radicata competenza nella conduzione dei processi regolatori e al *know-how* acquisito nella gestione di prodotti altamente specializzati, fanno del gruppo Recordati un partner ideale per lo sviluppo e la commercializzazione di nuovi prodotti in tutti i territori nei quali è presente con le proprie organizzazioni commerciali.

La capacità Recordati di generare valore creando alleanze con importanti protagonisti del settore farmaceutico ha sostenuto la crescita del Gruppo, consentendo l'individuazione di nuovi partner e la concretizzazione di accordi di licenza per lo sviluppo di farmaci innovativi.

Il futuro vede Recordati sempre più presente nel mercato farmaceutico internazionale e nel settore dedicato alla cura delle malattie rare, a fianco delle comunità in cui opera. Contribuire al benessere dei territori in cui è presente e dedicare parte delle sue risorse ad azioni solidali non è per Recordati un semplice dovere aziendale quanto l'espressione del suo modo stesso di fare impresa.

Il Gruppo persegue un modello di crescita sostenibile, integrando gli aspetti sociali ed ambientali nella sua strategia e nei suoi processi aziendali, con la consapevolezza che non può esistere uno sviluppo economico di lungo periodo se non si agisce responsabilmente. A tal fine Recordati ha definito un piano di sostenibilità che descrive gli impegni futuri declinati in obiettivi qualitativi e quantitativi con riferimento a cinque aree prioritarie: responsabilità verso i pazienti, attenzione alle persone, protezione ambientale, approvvigionamento responsabile, etica e integrità. L'impegno e il focus che caratterizzano la strategia ESG Recordati sono stati ulteriormente riconosciuti con l'*upgrade* dello score a "Robust" dalla valutazione ESG complessiva fornita da Moody's ESG Solutions e del rating da "Gold" a "Platinum" da parte di EcoVadis. È stata inoltre riconfermata l'inclusione nella serie di indici FTSE4GOOD e nel MIB ESG Index promosso da Euronext e Borsa Italiana e del rating A da parte di MSCI ESG Research.

LETTERA AGLI AZIONISTI



ANDREA RECORDATI
Presidente



ROB KOREMANS
Amministratore Delegato

superiori agli obiettivi fissati a inizio dell'anno. I ricavi si sono attestati a € 1.853,3 milioni, in crescita del 17,3% rispetto al 2021, e comprendono € 136,0 milioni generati dal portafoglio di prodotti per il trattamento di malattie oncologiche rare acquisito con EUSA Pharma. La crescita organica dei ricavi è stata pari all'8,1%, grazie all'ottima *performance* di entrambe le unità di *business*. Il segmento *Specialty & Primary Care*, in particolare, ha registrato una crescita superiore a quella dei mercati di riferimento, mentre il segmento *Rare Diseases* è cresciuto del 55% circa in virtù dell'aggiunta del *franchise* oncologico, della continua e rapida diffusione di Isturisa® e della crescita a doppia cifra di Signifor®. Recordati Rare Diseases rappresenta oggi poco meno di un terzo del volume d'affari complessivo. L'EBITDA è salito a € 672,8 milioni in crescita dell'11,7% rispetto al 2021, con un margine del 36,3%, e in crescita dell'11,7% rispetto al 2021. L'utile netto rettificato ha raggiunto € 473,3 milioni, in crescita dell'11,5% rispetto allo scorso anno. Infine, Recordati ha registrato una forte generazione di cassa, con un *Free Cash Flow* di € 439,0 milioni, pari a oltre il 90% dell'utile netto rettificato. Grazie agli eccellenti risultati operativi e alla forte generazione di cassa, al 31 dicembre il rapporto debito netto/EBITDA del Gruppo era di poco superiore a 2, in calo rispetto al dato di 2,4 registrato subito dopo il *closing* dell'acquisizione di EUSA Pharma. Questi importanti risultati sono stati resi possibili, soprattutto grazie alla totale dedizione di tutte le nostre persone e al loro incessante impegno volto a portare avanti la nostra missione di migliorare la vita dei nostri pazienti e delle loro famiglie.

Al di là dei risultati finanziari, nel 2022 abbiamo anche raggiunto una serie di importanti traguardi che costituiscono un'ottima piattaforma per un'ulteriore crescita del Gruppo.

Il più significativo è stato sicuramente il perfezionamento a marzo dell'acquisizione di EUSA Pharma, società biofarmaceutica globale, focalizzata su malattie oncologiche rare. EUSA rafforza il nostro *footprint* nel segmento delle Malattie Rare, amplia il portafoglio prodotti, arricchisce Recordati con nuove competenze e un'infrastruttura commerciale estremamente efficiente, estendendone anche la presenza geografica. L'integrazione della società è stata completata efficacemente e in anticipo sui tempi previsti, contribuendo significativamente ai risultati di Recordati nell'esercizio 2022.

Nell'ambito dell'Accordo di Licenza e Fornitura perfezionato nel gennaio 2021 con Tolmar International Ltd per la commercializzazione di Eligard® (leuprorelina acetato) in Europa, Turchia, Russia e altri paesi, è stata sviluppata una nuova siringa pre-connessa per semplificare la somministrazione del prodotto. La variazione del nuovo dispositivo è stata presentata nel primo trimestre del 2022 e successivamente approvata a livello europeo. Sono attualmente in corso le approvazioni a livello nazionale e le attività di transizione, nonché il lancio previsto nel corso del 2023. Eligard® è un medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente in stadio avanzato e del cancro della prostata ormono-dipendente ad alto rischio localizzato e localmente avanzato, in combinazione con la radioterapia. Quest'anno ha registrato ottimi risultati. La promozione Recordati del prodotto ha stabilizzato l'andamento delle vendite e ha ridato impulso alla sua crescita in diversi mercati.

A settembre, a seguito dell'acquisizione dei diritti di Signifor® LAR perfezionata nell'ottobre 2019 e del rilascio dell'autorizzazione da parte della competente autorità regolatoria svizzera, la nostra controllata Recordati AG ha finalizzato, con effetto dal 1° ottobre 2022, il trasferimento da Novartis Pharma degli *asset* relativi alla fase di produzione delle microparticelle di Signifor® LAR condotta nello stabilimento produttivo di Basilea, con pagamento della dovuta *milestone* residua. Inoltre, abbiamo ottenuto il rimborso di Isturisa® nei principali paesi dell'UE, tra cui nel corso del 2022 in Spagna e Italia e all'inizio del 2023 in Francia.

Il 2022 è stato un anno molto positivo per Recordati, sebbene molteplici sfide di natura macroeconomica e geopolitica abbiano interessato le comunità e le imprese di tutto il mondo.

Siamo molto soddisfatti della *performance* registrata quest'anno, così come della straordinaria capacità del Gruppo di raggiungere ottimi risultati. Passione e disciplina che caratterizzano da sempre il nostro operato, ci hanno permesso anche quest'anno di realizzare una crescita sostenuta sia nella *business unit Specialty & Primary Care* (SPC) sia nel segmento dedicato alle Malattie Rare (RD), confermando la solidità e il successo della nostra strategia a lungo termine.

Il buon andamento dell'intero *business*, supportato da una rigorosa disciplina sui costi, ha consentito di ottenere risultati

A dicembre abbiamo perfezionato un accordo per l'acquisizione del marchio e dei diritti di commercializzazione di Telefil (tadalafil) per il mercato italiano. Questa acquisizione si inserisce nella nostra strategia di *Business Development* volta a rafforzare il *franchise* dell'urologia in Italia e a diventare il partner di riferimento sia a livello regionale che locale per i prodotti su prescrizione con un marchio consolidato sensibile all'attività promozionale, grazie alla nostra competitiva capacità commerciale.

Siamo consapevoli che un percorso di crescita sostenibile può avvenire solo in sintonia con il benessere sociale ed i bisogni della collettività. L'impegno e il focus che caratterizzano la strategia ESG di Recordati hanno continuato ad ottenere riconoscimenti da numerose agenzie di *rating*, confermando la nostra inclusione nella FTSE4GOOD Index Series e nel MIB ESG Index, promosso da Euronext e Borsa Italiana, insieme al *rating* "A" di MSCI ESG Research.

Ci adoperiamo costantemente per sostenere la ricerca scientifica e quindi investire in giovani ricercatori per favorire lo sviluppo di nuove terapie e trovare soluzioni innovative specialmente nel settore delle Malattie Rare. Il Premio Internazionale per la Ricerca Scientifica Arrigo Recordati riflette proprio questo nostro impegno. La decima edizione del Premio, conclusa a maggio, è stata dedicata alla promozione e al riconoscimento dell'eccellenza nella ricerca dei disordini ipofisari. Siamo orgogliosi di aver assegnato il premio a un progetto che si propone di identificare nuovi biomarcatori per lo sviluppo di una terapia mirata e personalizzata per l'Acromegalia.

Recordati continua ad essere vicina alle comunità maggiormente colpite dai tragici eventi avvenuti recentemente, a partire dall'*escalation* della guerra in Ucraina fino ad arrivare al recente terremoto in Turchia e Siria. Da subito vicina alle comunità colpite, Recordati ha attribuito la massima priorità alla salute e alla sicurezza dei colleghi coinvolti. In entrambe le circostanze, abbiamo immediatamente intrapreso azioni concrete per fornire alle nostre persone e alle loro famiglie tutto il sostegno finanziario e logistico necessario, assicurando al contempo continuità nella fornitura di farmaci alle popolazioni interessate dall'emergenza.

Siamo molto orgogliosi dei risultati ottenuti nel corso del 2022, specialmente se consideriamo il contesto impegnativo in cui sono stati conseguiti. I risultati e gli importanti traguardi raggiunti nell'ultimo anno ci pongono in una posizione privilegiata per continuare il nostro percorso di successo. Nel febbraio 2023 abbiamo presentato l'aggiornamento del piano 2023-2025 del Gruppo. Questo piano conferma il nostro impegno a lungo termine nei confronti dei nostri *stakeholder*, dando ulteriore impulso alla crescita delle nostre aree di *business* ed evidenziando la nostra completa dedizione al servizio dei nostri pazienti. L'obiettivo è continuare a favorire una crescita organica profittabile del nostro attuale portafoglio, rafforzandola con operazioni di M&A e attività di *Business Development* mirate, e cogliendo al contempo opportunità di crescita a basso rischio all'interno della nostra *pipeline*. Guardando al futuro, riteniamo che la nostra solida posizione ci permetterà di continuare a crescere in modo redditizio e a generare valore per i nostri *stakeholder*, sviluppando ulteriormente le nostre già robuste basi strategiche e mantenendo il nostro impegno a realizzare ottime *performance*.

DIVIDENDI

Sulla base dei risultati ottenuti, proponiamo la distribuzione agli azionisti di un dividendo pari a € 0,60, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2022 di € 0,55, per ciascuna delle azioni in circolazione alla data di stacco cedola (n. 31), il 22 maggio 2023 (con pagamento il 24 maggio 2023 e *record date* il 23 maggio 2023), escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data. Il dividendo complessivo per azione dell'esercizio 2022 ammonta perciò a € 1,15 per azione (€ 1,10 per azione nel 2021).

ANDREA RECORDATI

Presidente



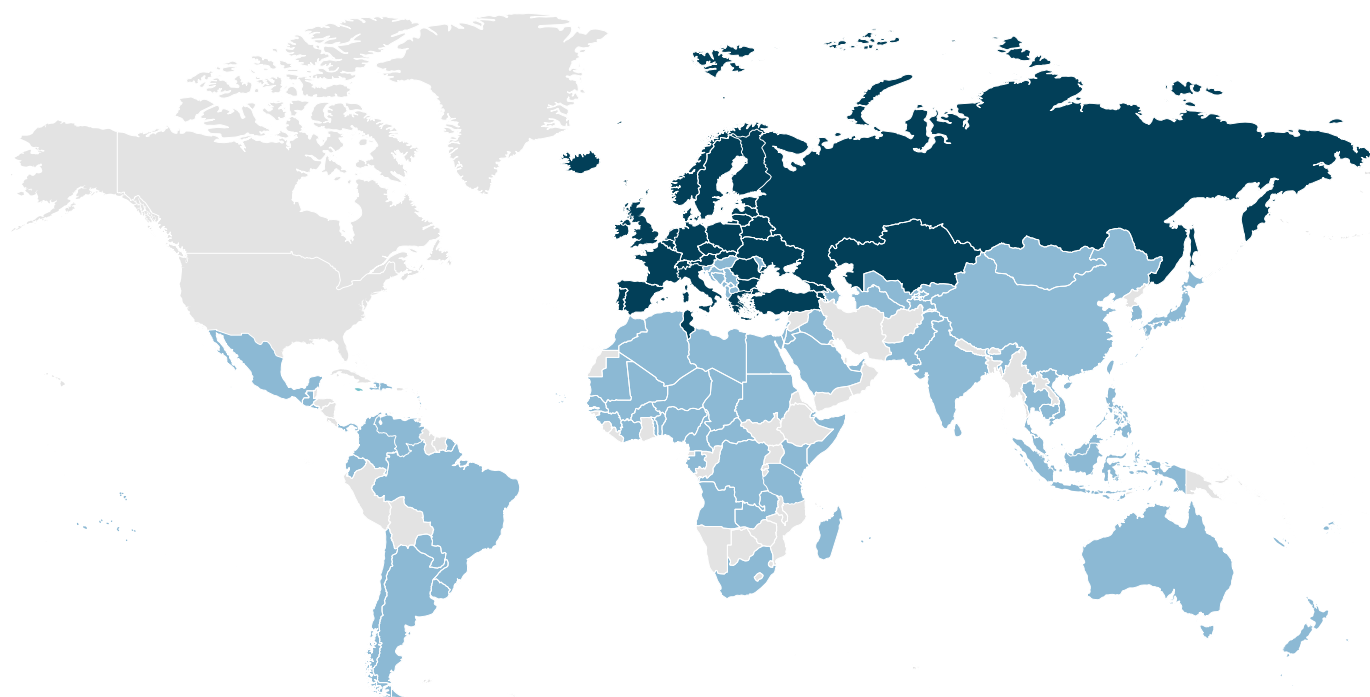
ROB KOREMANS

Amministratore Delegato



PRESENZA GEOGRAFICA

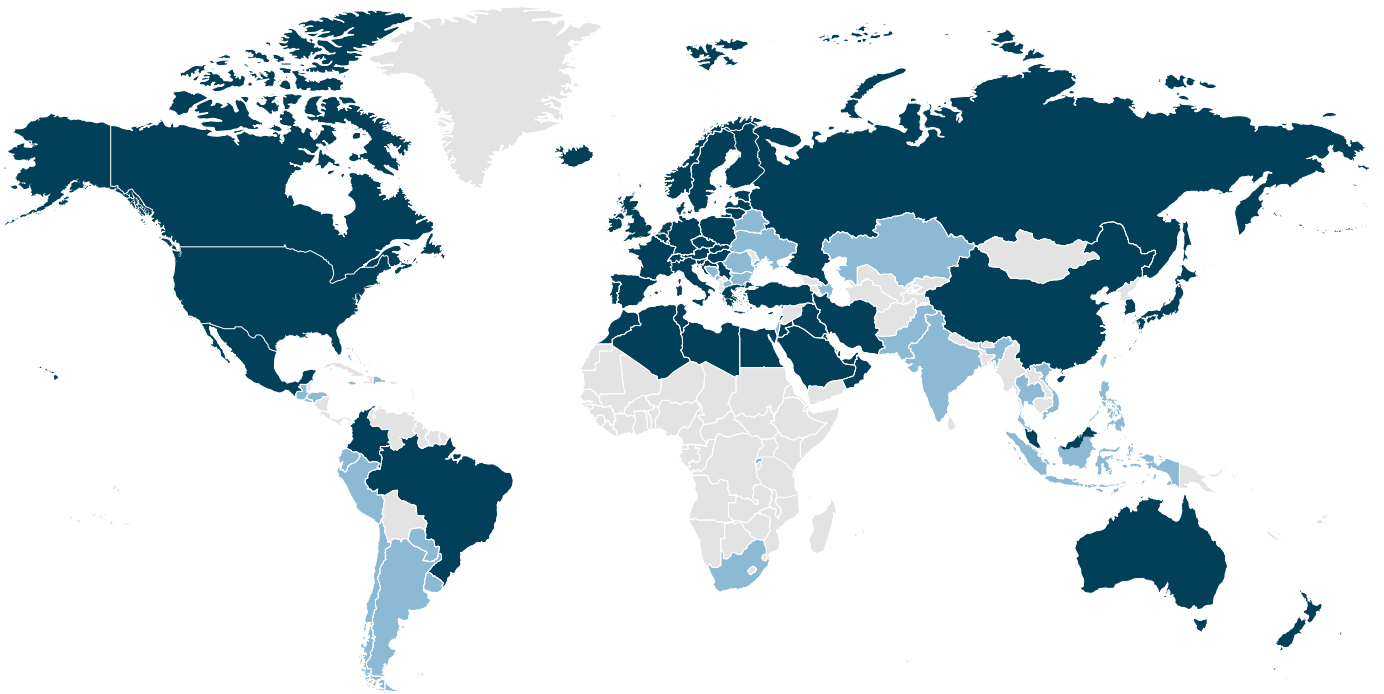
MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA



- Filiali e organizzazioni di vendita diretta
- Paesi nei quali sono presenti i prodotti del Gruppo (licenze o export)

Circa **150**
PAESI INTERESSATI

MALATTIE RARE

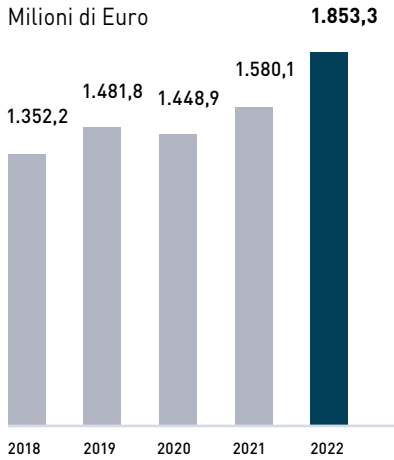


- Filiali e presenza diretta di *orphan drug representatives*
- Accordi commerciali e spedizione diretta

IL GRUPPO IN CIFRE

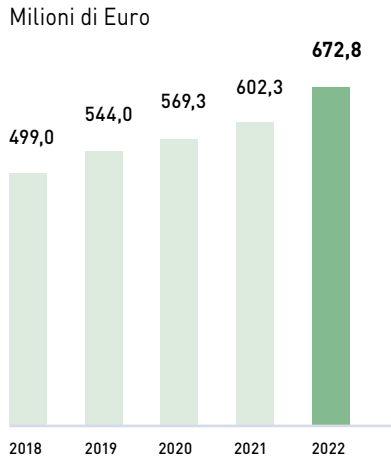
RICAVI

Milioni di Euro

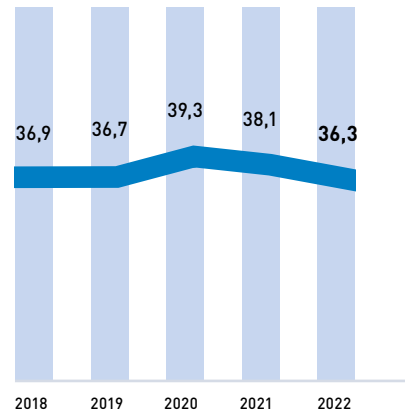


EBITDA*

Milioni di Euro

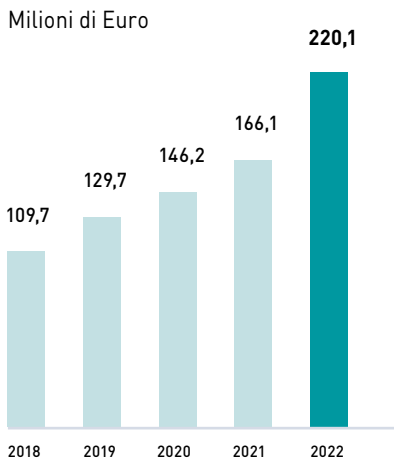


% SU RICAVI DELL'EBITDA*



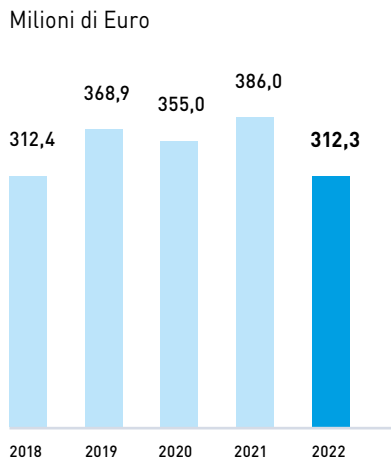
RICERCA&SVILUPPO

Milioni di Euro



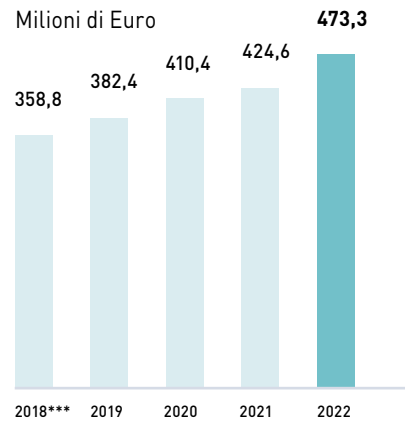
UTILE NETTO

Milioni di Euro



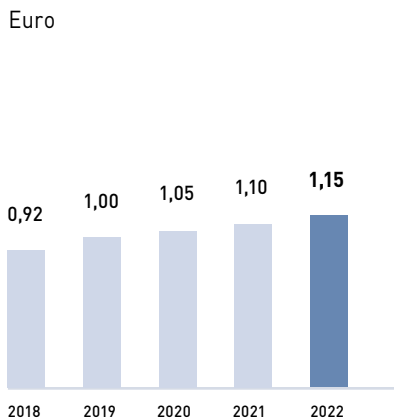
UTILE NETTO RETTIFICATO**

Milioni di Euro



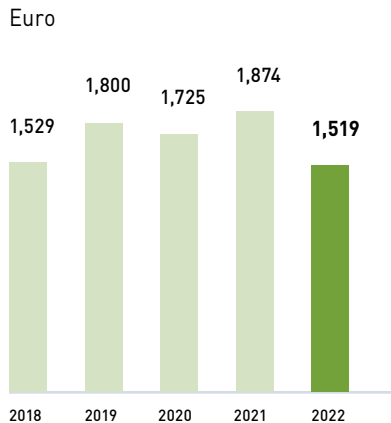
DIVIDENDO PER AZIONE

Euro



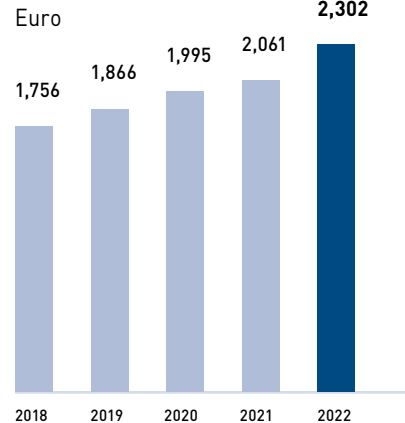
UTILE PER AZIONE

Euro



UTILE RETTIFICATO PER AZIONE

Euro



* Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi del IFRS 3.

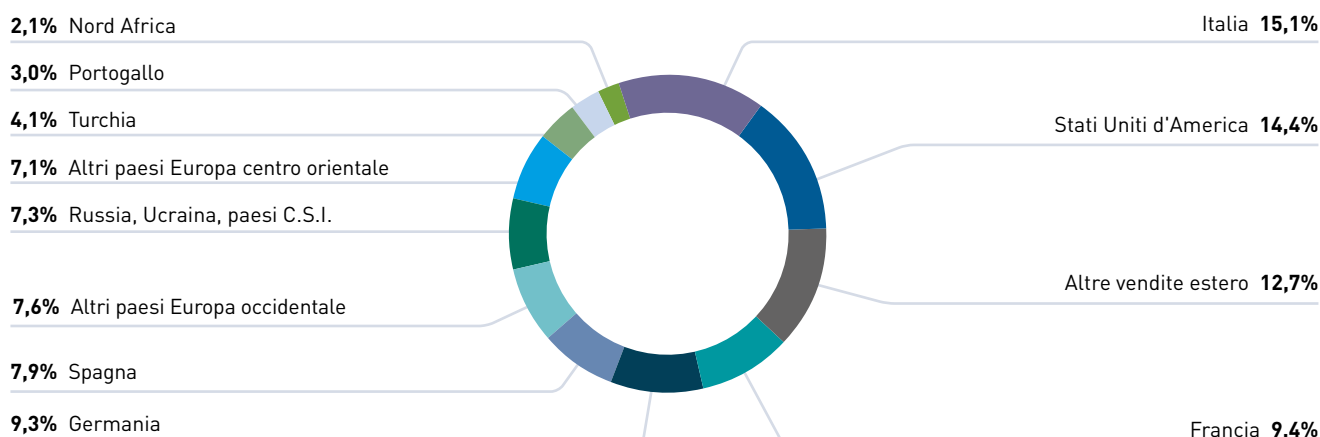
** Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi del IFRS 3 e utili/perdite nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

*** Pro-forma, non riportato nell'informazione finanziaria dell'esercizio di riferimento.

DISTRIBUZIONE PER AREA TERAPEUTICA DEI RICAVI FARMACEUTICI

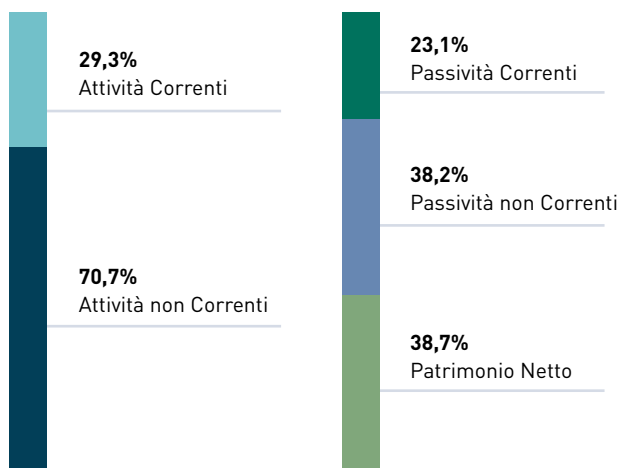


DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI RICAVI FARMACEUTICI



STATO PATRIMONIALE

al 31 Dicembre 2022



PATRIMONIO NETTO

1.546,2

Milioni di Euro

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(1.419,9)

Milioni di Euro

IL TITOLO RECORDATI

IL TITOLO RECORDATI

al 31 dicembre 2022

| | |
|-----------------------------|--|
| Quotazione: | Segmento Blue Chip di Borsa Italiana, settore salute |
| Codice ISIN: | It 0003828271 |
| Ticker: | Bloomberg REC IM, Reuters RECI.MI |
| Indici: | FTSE MIB, FTSE Italia All-Share Health Care Index, FTSE Italia All-Share Pharmaceuticals & Biotechnology Index, FTSE4Good Index Series, STOXX Europe 600, Euro STOXX Health Care, MSCI Indexes |
| Capitale sociale: | n. 209.125.156 azioni ordinarie |
| Valore nominale: | € 0,125 ciascuna |
| Utile per azione (diluito): | € 1,494 |
| Dividendo per azione: | € 1,15 |

CONFRONTO CON FTSE ITALIA ALL-SHARE

Fonte: FactSet

Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

FTSE MIB



CONFRONTO CON STOXX 600/HEALTHCARE

Fonte: FactSet

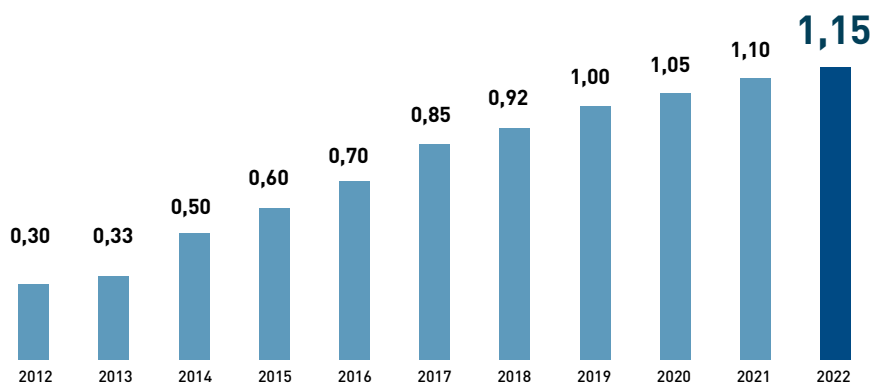
Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

STOXX Europe 600 Health Care



DIVIDENDO

(Euro per Azione)



AZIONISTI RILEVANTI

al 31 dicembre 2022

51,8% Consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners



46,4% Flottante

1,8% Azioni Proprie

LA SALUTE, UN OBIETTIVO GLOBALE

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce la salute come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non semplicemente l'assenza di malattia e di infermità.

Per migliorare la salute, è quindi necessario intervenire su alcuni fattori determinanti, quali le condizioni sociali, fisiche ed economiche in cui le persone nascono, vivono e lavorano, compreso il sistema di assistenza sanitaria. In questo contesto, oltre alle istituzioni e ai governi, anche le aziende farmaceutiche sono chiamate a sviluppare strategie di miglioramento del sistema sanitario, in termini di disponibilità, accessibilità e qualità delle strutture sanitarie e dei beni e servizi forniti.

La spesa sanitaria rappresenta un importante indicatore della crescente attenzione al tema della salute.

Continua a essere guidata dall'innovazione e compensata dalla perdita di esclusività e dalla riduzione dei costi di farmaci generici e biosimilari.

Si prevede che il mercato globale della medicina crescerà dal 3 al 6% annuo (CAGR- tasso annuo di crescita composto) raggiungendo circa \$ 1,9 trilioni nel 2027. La crescita dei fatturati e dei volumi seguirà tendenze divergenti per regione, con i mercati consolidati più grandi che cresceranno più lentamente e mercati in sviluppo in Europa orientale, Asia e America Latina che cresceranno sia in termini di volumi che di valori. (Fonte: Global Use of Medicines 2023, outlook to 2027, IQVIA).

Il mercato al dettaglio *Consumer Health Care* (automedicazione) ha raggiunto globalmente 158 miliardi di dollari USA nell'anno, al 30 settembre 2022, in aumento del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (fonte: *CHC Dashboard di Nicholas Hall*).

Questa tendenza globale ha mostrato una significativa ripresa legata alla fine della pandemia, spinta da una combinazione di diverse dinamiche di categorie e regioni. In particolare, la categoria respiratoria e quella analgesica hanno registrato una considerevole crescita rispetto al 2021, ritornando ai livelli pre-pandemia, guidate da una forte stagione influenzale che ha anche favorito il consumo di probiotici e di integratori per il sistema immunitario. Questa tendenza è stata ancora più marcata in Europa, dove la vendita di prodotti di automedicazione è cresciuta del 11%, superiore all'andamento medio a livello globale.

Si è consolidata la tendenza del settore farmaceutico a investire maggiormente nella cura delle malattie rare. Sebbene la popolazione target sia più piccola, presenta bisogni insoddisfatti significativi. Nel 2021, più della metà (52%) delle nuove approvazioni della FDA è stata assegnata ai farmaci orfani e questo trend continua anche nel 2022, con 17 nuove approvazioni di farmaci orfani, al 22 dicembre 2022. Nel 2022 sono stati destinati alla cura delle malattie rare 173 miliardi di dollari (+12% rispetto al 2021), con un mercato che cresce in media dell'12% e dovrebbe raggiungere i 221 miliardi di dollari entro il 2024 e i 273 miliardi di dollari nel 2026, fino a rappresentare il 20% del mercato globale dei farmaci su prescrizione, esclusi i generici (fonte: FDA, *Evaluate Pharma Orphan Drug Report 2022*, *Evaluate Pharma World Preview 2022*).

In questo contesto dinamico e competitivo, le aziende farmaceutiche sono chiamate a un impegno costante in diversi ambiti:

- grado di internazionalizzazione, al fine di garantire mercati di sbocco più ampi per i prodotti
- relazione con opinion leader, determinante sia nel processo di ricerca e sviluppo, sia nell'educazione e formazione dei rappresentanti aziendali
- supportare il continuo miglioramento di diagnosi e cura delle malattie
- educazione, formazione e aggiornamento dei medici riguardante i nuovi prodotti farmaceutici
- sviluppo di relazioni con i governi nazionali, le associazioni di pazienti e le pubbliche amministrazioni per migliorare l'accesso alle cure
- sviluppo di nuovi farmaci e tecnologie per affrontare emergenze sanitarie emergenti (pandemia influenzali e resistenza agli antibiotici).

RICERCA E SVILUPPO



Nel 2022 le attività di Ricerca e Sviluppo di Recordati si sono concentrate prevalentemente nell'area delle malattie rare. Nuove acquisizioni e licenze hanno arricchito il portafoglio prodotti nelle patologie rare e nell'area dello Specialty and Primary Care.

In questo ambito, sono progredite le attività relative allo sviluppo clinico e alla gestione del ciclo di vita dei prodotti di maggiore importanza, inclusi Signifor®, Isturisa®, REC 0559 (trattamento della cheratite neurotrofica), REC 0545 (trattamento della leucinosi o malattia delle urine a scioppo d'acero (MSUD)) e cisteamina (sviluppo di una nuova formulazione).

Parallelamente, è stata svolta una importante e intensa attività regolatoria per ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio di farmaci Recordati in nuovi territori.

L'apporto di nuovi farmaci, sia attraverso i programmi di ricerca interna, sia attraverso le opportunità di ricerca e sviluppo in collaborazione con aziende e istituti di ricerca esterni al Gruppo, è stato un importante e ulteriore strumento per arricchire la pipeline e assicurare la crescita futura del Gruppo.

A marzo 2022, in particolare, Recordati ha annunciato il completamento dell'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Ltd, una società biofarmaceutica specialistica globale focalizzata su malattie rare e oncologiche di nicchia, arricchendo il proprio portfolio con Qarziba® (un anticorpo monoclonale anti-GD2 indicato per il neuroblastoma ad alto rischio), Sylvant® (un anticorpo monoclonale anti-IL-6, approvato per la malattia di Castleman Idiopatica Multicentrica), Fotivda® (una molecola orale di sintesi altamente selettiva che agisce come inibitore della tirosin chinasi dei recettori 1, 2 e 3 del *vascular endothelial growth factor* per il trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato), Caphosol® (un dispositivo medico per la mucosite orale dovuta a chemio e radio terapia).

Alcuni dettagli sui progetti chiave in sviluppo in entrambe le *Business Units* (Malattie Rare e *Specialty & Primary Care*) sono riportati nelle sezioni seguenti.

PRODOTTI IN SVILUPPO

| Nome | Origine | Indicazione | Fase di sviluppo |
|-------------|---------------------------|--|---|
| REC 0559 | Recordati/MimeTech | Cheratite neurotrofica | Fase 2 in corso |
| REC 0545 | Recordati/AP-HP | Episodi di scompenso acuto nella malattia delle urine a scioppo d'acero o leucinosi | Filing previsto nel 2023 |
| ISTURISA® | Novartis | Sindrome di Cushing endogena/ malattia di Cushing | Autorizzato negli USA, in Europa, Svizzera, Australia, Israele e Giappone. In registrazione in altri paesi |
| CYSTADROPS® | Recordati | Manifestazioni oculari in pazienti affetti da cistinosi | Autorizzato in EU e USA. Sviluppo in Europa e USA di nuove formulazioni |
| CARBAGLU® | (Recordati Rare Diseases) | Iperammoniemia dovuta a deficienza primaria di N-acetilglutamato sintasi (NAGS) e acidemie organiche | In registrazione in Cina per il trattamento delle deficienze di NAGS e acidemie organiche |
| QARZIBA® | Apeiron / Recordati | Trattamento per il neuroblastoma ad alto rischio in pazienti con risposta almeno parziale all'induzione chemioterapica, seguita da terapia mieloablattiva e trapianto di cellule staminali, nonché in pazienti con neuroblastoma recidivante o refrattario | Approvato in EU, UK, Australia, Brasile, Cina, Hong Kong, Israele, Russia e Taiwan. In sviluppo per la registrazione in altri territori, tra cui USA e Svizzera |
| SYLVANT® | Recordati | Trattamento per la Malattia di Castleman Multicentrica idiopatica (iMCD) | Approvato in 40 Paesi tra cui EU, US e Cina. Valutazione di eventuali indicazioni |
| REAGILA® | Gedeon Richter | Schizofrenia | Piano pediatrico post-autorizzativo |
| ELIGARD® | Tolmar | Cancro della prostata ormono-dipendente | Attività post-autorizzative per nuovo dispositivo |

FARMACI PER IL TRATTAMENTO DI MALATTIE RARE

Il gruppo Recordati è sempre più impegnato nella ricerca e nello sviluppo di terapie per le malattie rare e ha nella sua *pipeline* molteplici farmaci per la cura di tali patologie, in diverse fasi di sviluppo, dalla *discovery* alla fase finale, a studi di post-autorizzazione.

Inoltre, sono attualmente in corso varie collaborazioni con centri di ricerca delle migliori Università a livello globale, nell'ottica di favorire la scoperta di nuovi utilizzi terapeutici per gli attuali farmaci da un lato, e promuovere lo sviluppo e la ricerca scientifica nell'ambito di selezionate aree terapeutiche dall'altro (malattie metaboliche, endocrinologia, oncologia).

Signifor®/Signifor®LAR (pasireotide) e Isturisa® (osilodrostat)

Nel corso del 2019 sono stati acquisiti da Novartis i diritti, a livello mondiale, di Signifor® e Signifor®LAR, farmaci per il trattamento della malattia di Cushing e dell'acromegalia in pazienti adulti per i quali l'intervento chirurgico non è indicato o non è stato risolutivo, e di Isturisa® (osilodrostat), un trattamento innovativo, attivo per via orale, che ha ricevuto l'approvazione a gennaio 2020 a livello europeo per la sindrome di Cushing e a marzo 2020 negli Stati Uniti d'America per la malattia di Cushing, a ottobre 2020 in Svizzera, a marzo 2021 in Giappone, a maggio 2022 in Australia ed in dicembre 2022 in Israele per la sindrome di Cushing. Nel corso del 2022 sono state completate le attività per il trasferimento di *sponsorship* da Novartis a Recordati AG di alcuni studi in corso a livello globale con i suddetti farmaci, che includono:

- uno studio interventistico a livello globale con Signifor® e Signifor®LAR (SOM230B2412)
- uno studio osservazionale (PASS) con Signifor® (SOM230B2410)
- uno studio interventistico a livello globale con Isturisa® (CLCI699C2X01B)
- uno studio pediatrico con Isturisa® (CLCI699C2203).

Il team di endocrinologia ha contribuito in maniera significativa alla registrazione di Isturisa® in altri paesi e alla possibile estensione delle attuali indicazioni, tra le quali il potenziale allargamento futuro alla sindrome di Cushing negli Stati Uniti. A questo scopo, è stato avviato in Francia uno studio osservazionale retrospettivo (LINC-7) per valutare la sicurezza e l'efficacia di Isturisa® per il trattamento di pazienti con sindrome di Cushing non affetti da malattia di Cushing: i relativi risultati, insieme ad altri dati, saranno utilizzati per supportare la discussione con FDA.

Infine, un *non-interventional study* (LINC-6) in pazienti con sindrome di Cushing endogena che sono già in trattamento con osilodrostat, da solo o in associazione con altre terapie, per documentare ulteriormente la sicurezza e l'efficacia di osilodrostat somministrato nella pratica clinica quotidiana, ha arruolato i suoi primi pazienti nel 2022.

Carbaglu® (acido carginico)

Si tratta di un farmaco orfano approvato nell'Unione Europea dalla Commissione Europea e negli Stati Uniti d'America dalla Food and Drug Administration (FDA) per il trattamento dell'iperammoniemia dovuta al deficit dell'enzima N-acetilglutammato sintasi (NAGS). La NAGS-D è un disturbo metabolico congenito e molto raro, alla base del quale vi è una grave alterazione del ciclo dell'urea, che provoca un accumulo di ioni ammonio nel sangue. In assenza di un trattamento tempestivo e adeguato, la NAGS-D può portare a danni cerebrali irreversibili, coma e infine morte. Carbaglu® è la terapia

specificata per questo tipo di disturbo genetico, che deve essere trattato durante tutta la vita del paziente. Carbaglu® ha inoltre nell'Unione Europea, negli USA e in Canada l'indicazione per il trattamento dell'iperammoniemia dovuta ai tre principali tipi di acidemia organica (OA): acidemia isovalerica, acidemia metilmalonica e acidemia propionica. Nel 2014 Carbaglu® ha ottenuto dall'FDA la Orphan Drug Designation (ODD) per l'uso nel trattamento delle OA, per le quali ha ottenuto nel corso del 2020 l'approvazione regolatoria in Canada e nel gennaio 2021 l'approvazione da parte della FDA negli Stati Uniti d'America per questa nuova indicazione. Nel corso del 2022 è stato avviato uno studio non interventistico post autorizzativo di sicurezza (PASS) di Carbaglu® per il trattamento dell'iperammoniemia dovuta ad Acidemia Metilmalonica (MMA) e Acidemia Propionica (PA) in pazienti adulti e pediatrici, che raccoglierà ulteriori dati sugli esiti clinici ed eventi avversi gravi associati alla somministrazione a breve e lungo termine di Carbaglu®, in conformità con i requisiti della FDA.

Inoltre, è stata presentata all'NMPA in Cina una New Drug Application (NDA) per il trattamento di pazienti con NAGS-D e OA.

Cystadrops® (cisteamina cloridrato)

La cistinosi nefropatica è una malattia congenita che colpisce tutti gli organi del corpo. Attualmente la cisteamina per via orale (Cystagon®) costituisce l'unico trattamento specifico che consente di combattere gli accumuli di cistina nei diversi organi e tessuti. Particolare attenzione va riservata alla cistinosi quando la stessa interessa gli occhi: se non trattata rapidamente in modo continuativo e corretto, si ha un accumulo di cristalli di cistina nella cornea che può causare complicazioni visive quali fotofobia (sensibilità alla luce), danni alla retina, ulcerazioni e infezioni che possono degenerare fino all'erosione della cornea, e conseguente perdita della vista. Mentre Cystagon® ha un limitato effetto sulle manifestazioni a livello oculare della patologia, causa l'assenza di vascolarizzazione della cornea, Cystadrops® è un collirio gel a base di cisteamina cloridrato sviluppato da Recordati per il trattamento specifico di questa patologia: il farmaco permette di trattare in maniera diretta gli accumuli di cristalli di cisteina in sede oculare e quindi di favorirne la riduzione - fino alla risoluzione - migliorando la sintomatologia. Cystadrops® è in commercio nei paesi dell'Unione Europea e negli Stati Uniti d'America, dove ha ottenuto l'autorizzazione alla vendita da parte della FDA.

Attualmente è in corso lo sviluppo di nuove formulazioni innovative di Cystadrops® al fine di soddisfare maggiormente i bisogni dei pazienti.

Qarziba® (dinutuximab beta)

Il prodotto, aggiuntosi al portafoglio Rare Diseases nel 2022 attraverso l'acquisizione di EUSA Pharma, è un anticorpo monoclonale anti-ganglioside-D₂ (GD₂) approvato e commercializzato per il trattamento del neuroblastoma ad alto rischio in pazienti a partire dai 12 mesi di età che sono stati precedentemente sottoposti a chemioterapia di induzione conseguendo almeno una risposta parziale, seguita da terapia mieloablativa e trapianto di cellule staminali, nonché in pazienti con storia clinica di neuroblastoma recidivante o refrattario. Qarziba® è approvato in EU, UK, Australia, Brasile, Cina, Hong Kong, Israele, Russia e Taiwan, e distribuito in altri territori a livello globale tramite Managed Access Programs. Il neuroblastoma è una tipologia rara di tumore con origine nel sistema nervoso. Si tratta della forma più comune di tumore solido extracranico diagnosticato in pazienti di età inferiore ai 15 anni, e costituisce circa il 7% dei tumori pediatrici. Approssimativamente il 50% di questi pazienti riceve una diagnosi di neuroblastoma ad alto rischio, ovvero la tipologia con prognosi peggiore. Utilizzato come terapia di mantenimento, Qarziba® ha dimostrato un

incremento significativo nella sopravvivenza complessiva a 5 anni. Nel 2022 è stata avanzata la strategia di sviluppo volta ad ottenere l'approvazione da parte di FDA di una Biologics License Application (BLA) per la registrazione di Qarziba® negli Stati Uniti, successive interazioni con FDA sono previste nella prima metà del 2023.

Sylvant® (siltuximab)

Il prodotto è un mAb anti-interleuchina-6 (IL-6) concesso in licenza e commercializzato da EUSA Pharma per il trattamento della Malattia di Castleman Multicentrica idiopatica (iMCD). Fornito a livello globale, è approvato in oltre 40 paesi tra cui Unione Europea, Stati Uniti e Cina.

La Malattia di Castleman è una malattia rara che colpisce il sistema linfatico, di cui la Malattia Multicentrica di Castleman (MCD) è un sottotipo. La Malattia di Castleman Multicentrica idiopatica (iMCD) è un tipo di Malattia di Castleman Multicentrica la cui causa non è nota. Solo 3 o 4 persone su ogni milione della popolazione generale riceve una diagnosi di iMCD ogni anno. Può colpire chiunque: maschi, femmine, adulti e bambini, sebbene la maggior parte delle persone con iMCD abbia un'età superiore ai 45 anni. Sylvant® è l'unica terapia mirata all'IL-6 approvata e raccomandata per l'iMCD, con l'obiettivo di supportare una risposta tumorale e sintomatica durevole.

Nel corso del 2022 sono iniziate le attività di ricerca volte ad esplorare possibili sviluppi di Sylvant® in indicazioni legate all'eccesso di IL-6.

REC 0559

Nel giugno 2017, Recordati e Recordati Rare Diseases (già Orphan Europe) hanno siglato un accordo di licenza esclusivo con MimeTech, società di sviluppo italiana fondata da ricercatori dell'Università di Firenze, per lo sviluppo e la successiva commercializzazione a livello globale di un peptidomimetico del fattore di crescita nervoso (NGF, *nerve growth factor*) umano per il trattamento della cheratite neurotrofica. La cheratite neurotrofica è una rara malattia degenerativa della cornea, causata da un danno del nervo trigemino; nelle sue forme più severe colpisce meno di 1 persona su 10.000. La progressione della patologia può condurre a ulcere e perforazione della cornea con un drammatico impatto sulle capacità visive del paziente. La sperimentazione nell'uomo è iniziata nel 2020, e lo studio globale di fase 2 su 108 pazienti è attualmente in corso: sebbene il reclutamento sia stato rallentato dalla pandemia di COVID-19, la prima parte dello studio è stata completata agli inizi del 2022.

REC 0545

La leucinosi o malattie delle urine a sciroppo d'acero (MSDU) è un raro difetto del metabolismo degli aminoacidi a catena ramificata (leucina, isoleucina e valina), causata dall'accumulo degli stessi e dei corrispondenti metaboliti. Tale accumulo, fin dai primissimi giorni di vita di un neonato, porta alla manifestazione di importanti sintomi multiorgano che, se non correttamente diagnosticati e trattati, possono condurre alla morte. Nonostante la terapia cronica di fondo, è possibile l'insorgenza di episodi acuti di scompenso metabolico che si manifestano con importanti e gravi sintomi a livello neurologico: tali episodi, ove non trattati, comportano un repentino deterioramento del quadro clinico fino alla morte.

Esistono diversi approcci terapeutici, ma ad oggi nessuno è specificatamente approvato per la gestione degli episodi di fase acuta. Dati preliminari indicano che REC 0545 è in grado di agire sui livelli di accumulo degli aminoacidi e dei loro metaboliti in maniera rapida, potendo così ridurre considerevolmente la sintomatologia e prevenire gravi conseguenze per i pazienti.

Nel 2019, uno studio clinico retrospettivo su pazienti con

leucinosi ha mostrato risultati favorevoli, mentre le attività di sviluppo formulativo sono in corso, così come il percorso per la registrazione in Europa, *under the well established use registration process*.

AREA SPECIALTY & PRIMARY CARE

Le principali attività di ricerca e sviluppo svolte nel 2022 nell'area *Specialty & Primary Care* sono riassunte nei paragrafi seguenti. Particolare attenzione è stata dedicata alle attività di *life cycle management* e di *maintenance* a supporto del nostro attuale portafoglio prodotti. Nell'ambito del processo di revisione dello stesso e della decisione di concentrarci sulle nostre principali aree terapeutiche, a febbraio 2022 abbiamo firmato un accordo con Ars Pharmaceuticals, a seguito del quale la società ha riacquisito da Recordati i diritti sul prodotto ARS-1.

Eligard® (leuprorelina acetato)

Eligard® (leuprorelina acetato) è un medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente in stadio avanzato e per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente ad alto rischio localizzato e localmente avanzato, in combinazione con la radioterapia.

Dopo il perfezionamento dell'accordo di Licenza e Fornitura, tutte le autorizzazioni all'immissione in commercio (tranne l'Algeria e 3 nazioni della CSI) sono state trasferite da Astellas a Recordati.

Il principio attivo di Eligard® è leuprorelina acetato. Il prodotto è disponibile in tre diversi dosaggi (rispettivamente per 1 mese, 3 mesi e 6 mesi di trattamento) in un unico kit contenente due siringhe.

Numerose attività sono state intraprese nel 2021 per lo sviluppo di un nuovo dispositivo costituito da due siringhe pre-connesse atto a facilitare la somministrazione del farmaco da parte del personale sanitario.

La domanda di condivisione del lavoro regolatorio per la valutazione del dossier di Eligard® nella configurazione in siringhe pre-connesse è stata presentata nel gennaio 2022 a ventisette Autorità sanitarie dello Spazio Economico Europeo (SEE). A seguito dell'invio delle risposte a due tornate di domande ricevute dalle Autorità sanitarie, l'implementazione del sistema di siringhe pre-connesse per Eligard® è stata approvata dal Reference Member State (Germania) a settembre 2022. Tale variazione è attualmente in corso di presentazione in tutte le nazioni extra-SEE in cui Recordati è titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio. Un ampio studio clinico osservazionale prospettico "real life" è inoltre iniziato in Francia, per valutare l'efficacia e la tollerabilità della formulazione di leuprorelina acetato di 22.5 mg (per il trattamento di 3 mesi) e 45 mg (per il trattamento di 6 mesi) in condizioni di comune pratica medica giornaliera.

Urorec®/Silodyx®/Silodosin Recordati (silodosina)

La filiale bulgara ha iniziato a commercializzare direttamente Urorec® in Bulgaria in aprile. A ottobre, una nuova confezione da 200 capsule in blister di Silodyx® 8 mg capsule rigide è stata approvata attraverso la procedura di registrazione centralizzata.

Fortacin™ (lidocaina/prilocaina)

A settembre è stato approvato attraverso la procedura di registrazione centralizzata per Fortacin™ spray cutaneo soluzione, contenitore spray da 5 ml (12 dosi), un nuovo sito produttivo responsabile di tutte le fasi di lavorazione del prodotto finito, e un cambio del dispositivo di somministrazione (valvola e tappo di attuazione) che è parte integrante del packaging primario, secondo il nuovo regolamento sui Dispositivi Medici

(UE) 2017/745. Lo stesso pacchetto di 8 variazioni è stato depositato ad MHRA per la procedura di registrazione nazionale in Gran Bretagna ed è in fase di valutazione.

Zanidip®/Zanipress® (lercanidipina/lercanidipina-enalapril)

A novembre è stata approvata una confezione comune per la monoterapia per Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia.

Un nuovo metodo analitico HPLC per il controllo del titolo e delle sostanze correlate è stato approvato per la maggior parte delle registrazioni europee di Zanidip®.

Inoltre, è stato approvato il rinnovo della licenza di importazione per Zanidip 10 mg e 20 mg per la Cina.

Seloken® / Seloken® ZOK (metoprololo) e Logimax® (metoprololo + felodipina)

Nel 2022 Recordati SpA è stata aggiunta come produttore responsabile del confezionamento primario, secondario e del rilascio dei lotti (escluso il controllo di qualità) per le presentazioni in blister di Seloken® e Seloken® ZOK. È stato inoltre completato il progetto per l'aggiunta di un nuovo produttore responsabile del confezionamento secondario e del rilascio dei lotti per le fiale di Seloken® in Belgio, Lussemburgo, Paesi Bassi, Paesi nordici e Romania.

Per Seloken® fiale sono state approvate rispettivamente ad aprile e luglio le variazioni per estendere la shelf-life a 5 anni in Repubblica Ceca e per introdurre il Sistema di Farmacovigilanza del Gruppo Recordati nel Regno Unito, come richiesto a seguito della Brexit.

Reagila® (cariprazina)

Proseguono gli studi volti a dimostrare l'efficacia e la sicurezza del trattamento con cariprazina negli adolescenti (13-17 anni), sui quali per gli effetti della pandemia Covid-19 e la guerra in Ucraina si è registrato un significativo rallentamento nel reclutamento dei pazienti.

Il farmaco è stato registrato in Turchia ed è in corso di registrazione in Tunisia e Algeria per il trattamento della schizofrenia.

Una variazione per estendere l'indicazione includendo mania e depressione bipolare è stata presentata a Swissmedic da Recordati A.G. per la registrazione nazionale svizzera.

Metadone

Nel 2022 si è lavorato ai *commitment* presi con l'autorità francese al momento del rilascio dell'autorizzazione di Zoryon® nel trattamento del dolore oncologico moderato e grave in pazienti che non rispondono adeguatamente ad altri oppioidi. È iniziato in Francia uno studio osservazionale "real life" per la gestione del dolore oncologico con il metadone (Zoryon®) nei pazienti non adeguatamente trattati con altri oppioidi.

Lomexin® (fenticonazolo)

Fenticonazolo è un prodotto antimicotico a uso topico proveniente dalla ricerca Recordati. Sono stati condotti diversi progetti a supporto dello sviluppo del prodotto, considerando la crescita delle vendite e le potenzialità connesse al passaggio a medicinale senza obbligo di ricetta medica in diversi paesi europei e alla pubblicazione di evidenze scientifiche a supporto dell'efficacia della molecola di fenticonazolo per il trattamento delle infezioni vaginali di diversa eziologia.

La modifica del regime di fornitura da "medicinale con obbligo di prescrizione medica" a "medicinale senza obbligo di prescrizione" è stata ottenuta in Austria per le forme farmaceutiche crema 2% e capsule vaginali 600mg, in Bielorussia per la forma farmaceutica crema 2% ed è in corso di valutazione in Bosnia e Bulgaria per le capsule vaginali 600mg. Una variazione per estendere l'indicazione al trattamento delle infezioni miste da batteri gram-positivi e negativi per le forme farmaceutiche Lomexin® 600 mg capsule vaginali e Lomexin® 2% crema vaginale è stata presentata a novembre in Repubblica Ceca ed è pianificata in Lettonia e Lituania e per la procedura DCP in Belgio, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Lussemburgo, Paesi Bassi e Slovenia.

Livazo® (pitavastatina)

Pitavastatina è indicata per la riduzione dei livelli elevati di colesterolo totale (TC) e colesterolo LDL (LDL-C), in adulti, adolescenti e bambini di età pari o superiore ai 6 anni con ipercolesterolemia primaria, compresa ipercolesterolemia familiare eterozigote, e dislipidemia combinata (mista), quando la risposta alla dieta e ad altre misure non farmacologiche è inadeguata. Sono attualmente in corso attività di *life cycle management* per aggiornare le informazioni di sicurezza negli stampati in Russia e Turchia.

A febbraio è stata ottenuta la registrazione di Livazo® compresse rivestite con film da 1 mg, 2 mg e 4 mg in Bielorussia ed a settembre si è conclusa positivamente la fase europea della procedura di registrazione decentrata con base legale generica, con Portogallo come Stato membro di riferimento e Grecia come Stato membro interessato.

Procto-Glyvenol® (tribenoside + lidocaina)

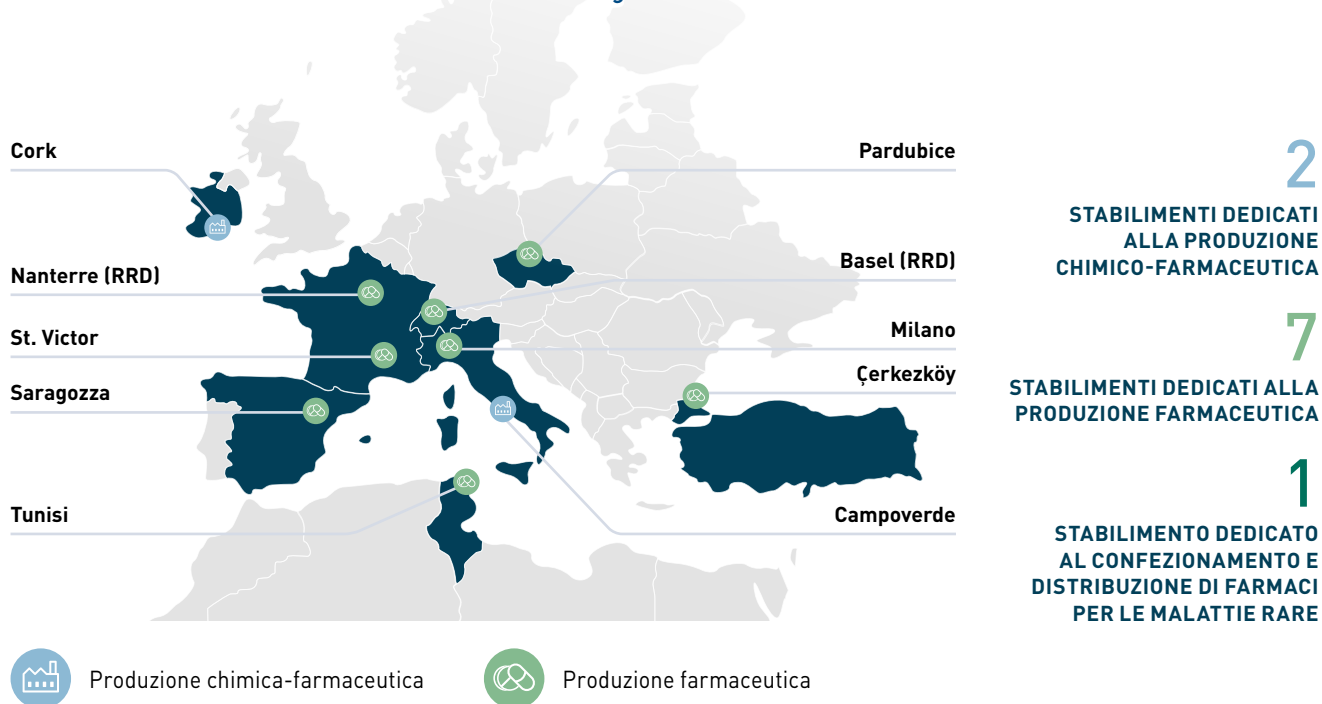
Nello stabilimento di Milano è stata riattivata la produzione della forma farmaceutica "crema" ed è stata approvata una variazione attraverso una procedura di *work sharing* per introdurre piccole modifiche al processo produttivo a seguito dell'installazione di un nuovo turboemulsore in tutte le registrazioni europee.

È stata approvata anche una variazione, attraverso una procedura di *work sharing*, per aggiungere un sito produttivo alternativo, Temmler Italia Srl, per tutto il processo produttivo del prodotto finito in tutte le registrazioni europee della forma farmaceutica "supposte".

SITI PRODUTTIVI



Gli stabilimenti Recordati dispongono di installazioni d'avanguardia e di laboratori attrezzati con le più moderne apparecchiature. Tutti gli impianti operano nel pieno rispetto delle normative per la tutela ambientale e in conformità con le cGMP (*current Good Manufacturing Practices*).



SITI DI PRODUZIONE CHIMICO-FARMACEUTICA

Italia

Lo stabilimento di Campoverde di Aprilia (Latina) fornisce innanzitutto i principi attivi impiegati nella preparazione delle varie specialità farmaceutiche dell'azienda, ma si è anche affermato come fonte produttiva indipendente di diversi principi attivi ed intermedi per l'industria farmaceutica internazionale. È tra i produttori più importanti al mondo di verapamil HCl, fenitoina, papaverina HCl, dimenidrinato, tribenoside e manidipina. Altre produzioni vengono effettuate per conto di importanti società farmaceutiche. L'impianto è stato una delle prime installazioni europee ad essere ispezionato dall'americana *Food and Drug Administration*: gli Stati Uniti sono diventati e continuano ad essere il principale mercato di sbocco delle sue produzioni. Il sito di Campoverde si estende su un'area di circa 335.000 mq, dei quali 35.000 coperti, con una produzione annua di circa 650 T/anno di prodotti finiti e con una movimentazione interna di circa 5.000 T/anno di semilavorati.

All'avanguardia sono gli impianti per la gestione di reazioni particolarmente delicate quali le cianurazioni che impiegano i cianuri, le idrogenazioni ad alta pressione, le deidrogenazioni, le metilazioni, le cloro metilazioni, le alogenazioni, e molte altre tipologie di processi che richiedono elevate misure di sicurezza.

Sono stati realizzati investimenti volti a potenziare la capacità tecnologica e produttiva dello stabilimento, che nel corso degli ultimi otto anni hanno portato a installare più di 25 nuovi reattori, un impianto di distillazione a tre stadi di ultima generazione per liquidi instabili ad alte temperature, 2 impianti di evaporazione a strato sottile, 3 filtri per l'isolamento di prodotti solidi, 3 centrifughe ed un essiccatore antiacido. Nell'ottica del

miglioramento continuo, sono stati inoltre effettuati importanti interventi di upgrade delle aree di scarico e confezionamento degli intermedi e dei principi attivi.

Lo stabilimento dispone di una vasta gamma di tecnologie, competenze ed esperienze nell'area della sintesi organica che consentono di sviluppare velocemente ed efficacemente nuovi processi di produzione di principi attivi, dalla sintesi, alla purificazione e al finissaggio, attraverso le varie fasi di ricerca, scale up ed industrializzazione. La sezione Ricerca e Sviluppo è dotata di laboratori attrezzati con le più moderne apparecchiature, quali un isolatore farmaceutico per HP- API ad alto contenimento (*glove box*) e un microreattore per lo sviluppo di nuovi processi di produzione in continuo. Dispone inoltre di un reparto pilota estremamente versatile e attrezzato per la produzione in cGMP (*current Good Manufacturing Practices*) di principi attivi su piccola scala. Nel corso del 2021 importanti investimenti sono stati realizzati per l'espansione tecnologica dell'Impianto Pilota attraverso la realizzazione di impianti per la gestione di reazioni a bassissima temperatura (-80°C) e per l'isolamento di prodotti ad alto contenimento. Lo stabilimento opera in conformità alle norme cGMP (*current Good Manufacturing Practices*) che sono regolarmente verificate attraverso ispezioni da parte di autorità nazionali ed internazionali, quali AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), FDA (*Food and Drug Administration*), ANVISA (Agenzia Brasiliana), PMDA (Ministero della Salute Giapponese), KFDA (*Korean Food and Drug Administration*). Il sistema di gestione ambientale dello stabilimento ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001:2004:2015 rilasciata dall'organismo accreditato internazionale DNV (Det Norske Veritas Italia) e regolarmente verificata attraverso ispezioni annuali.

Nel 2022 è stato completato il trasferimento del processo di sintesi di osilodrostat, principio attivo dell'Isturisa®. Sono stati prodotti tre lotti di validazione, senza deviazioni, e la documentazione è stata inviata alle autorità regolatorie. Impianti

e processi sono stati ispezionati dall'AIFA e l'autorizzazione alla produzione è attesa nel corso del 2023.

Nello stabilimento di Campoverde di Aprilia al fine di promuovere un'ottica di economia circolare con un conseguente impatto positivo sulla riduzione dei rifiuti e sullo sfruttamento delle risorse naturali, sono state analizzate diverse iniziative di recupero e riutilizzo di materie prime chimiche utilizzate nei processi produttivi. Nello specifico, con il nuovo contributo del recupero del palladio dal processo del flavoxate, a partire dal 2022 il Gruppo è in grado di recuperare almeno il 55% del palladio utilizzato in tutti i processi.

Irlanda

Nel 2005, al fine di garantire adeguate e continue forniture del principio attivo lercanidipina, è stato costruito un nuovo impianto chimico dedicato a Cork in Irlanda. Qui sono stati applicati moderni sistemi automatici di controllo del processo che consentono una produzione a qualità costante e ai più alti livelli. Certificato GMP (*Good Manufacturing Practices*), lo stabilimento si estende su un'area di circa 43.000 mq. di cui 8.300 occupati. Il continuo impegno profuso nel ridurre e migliorare l'utilizzo di energia è stato premiato nel 2012 con il *National Energy Efficiency Award* promosso dalla *Sustainable Energy Authority of Ireland* (SEAI) e nel 2013 con l'*European Energy Efficiency Award* promosso dal *Chemical European Federation Industry Council* (CEFIC). Nel 2016 il sito è stato ampliato, allargando le due palazzine dedicate all'amministrazione e i laboratori del Controllo Qualità.

SITI DI PRODUZIONE FARMACEUTICA

Italia

Il sito milanese copre un'area di circa 5.000 mq, sviluppata su più piani per un totale di oltre 21.000 mq, ed ha una produzione di circa 60 milioni di confezioni l'anno. È specializzato nella manifattura e nel confezionamento di forme solide orali, liquide e prodotti per uso topico. Recordati ha recentemente avviato un progetto per la ristrutturazione di alcune aree di produzione e per l'installazione di una nuova linea di confezionamento blister, che si aggiungerà alle 5 già presenti, e permetterà di incrementarne significativamente la capacità produttiva. Nel sito di Milano vengono fabbricati alcuni prodotti corporate (lercanidipina, enalapril + lercanidipina, silodosina e pitavastatina, per quest'ultima viene effettuato solo il confezionamento) per tutti i mercati nei quali vengono commercializzati.

Francia

Lo stabilimento di Saint Victor copre un'area di 6.750 mq e produce 29 milioni di confezioni l'anno. È specializzato nella produzione e nel confezionamento di forme liquide, solide orali e spray. Nel sito di Saint Victor vengono fabbricati alcuni prodotti corporate (Abufene®, Hexaspray® ed Hexalise®) per tutti i mercati in cui vengono commercializzati.

Spagna

Lo stabilimento spagnolo, situato a poca distanza da Saragozza, si sviluppa su una superficie coperta di 7.100 mq e produce circa 22 milioni di confezioni l'anno. È specializzato nella produzione e confezionamento di forme orali solide e liquide e di uso topico.

In particolare, fabbrica una serie di prodotti dedicati all'area terapeutica gastroenterologica. Recentemente è stata installata e certificata una nuova linea di confezionamento compresse in flacone.

L'impegno ambientale del Gruppo ha portato a completare con successo l'installazione di un impianto a pannelli solari fotovoltaici in grado di generare fino a 185 kWh di energia elettrica per autoconsumo.

Turchia

Lo stabilimento turco di Çerkezköy, costruito su un terreno di 45.000 mq, occupa una superficie di circa 11.300 mq e produce attualmente circa 60 milioni di confezioni di forme solide orali, liquide e prodotti per uso topico, delle quali il 27% viene realizzato per altre società farmaceutiche. Certificato GMP da parte delle autorità turche nel 2016, lo stabilimento di Çerkezköy è stato inoltre dichiarato conforme al cGMP (*current Good Manufacturing Practices*) da Unione Europea, Azerbaigian, Libia e Kenya, Federazione Russa, Kirghizistan e Kazakistan.

Tunisia

Lo stabilimento tunisino copre una superficie di circa 9.100 mq ed è ubicato ad Ariana, nelle vicinanze di Tunisi. Produce forme liquide, semisolide e orali solide per un totale di 17 milioni di confezioni l'anno, parte per il mercato nazionale, parte per alcuni paesi della Penisola Arabica. Certificato cGMP (*current Good Manufacturing Practices*), il sito produttivo è approvato sia dal Gulf Health Council che dalla *Food and Drug Administration* saudita.

Svizzera

Lo stabilimento, acquisito nel 2022 nell'ambito dell'accordo sui diritti di Signifor®LAR con Novartis, si trova nella parte nord-occidentale della Svizzera, a Basilea (all'interno del Novartis Campus), e si estende su una superficie di ca. 1500 mq. Riquilificato con successo nel 2012 e certificato GMP da parte di Swissmedic, viene utilizzato per la produzione commerciale di Signifor®LAR Bulk, un prodotto farmaceutico specializzato utilizzato per il trattamento dell'Acromegalia e della Malattia di Cushing.

Repubblica Ceca

Lo stabilimento ceco è situato a Pardubice. Produce creme, gel e pomate per circa 2 milioni di confezioni l'anno.

SITO DI CONFEZIONAMENTO E DISTRIBUZIONE DI FARMACI PER LE MALATTIE RARE

Interamente riservato ai farmaci per le malattie rare, il Gruppo dispone a Nanterre, in Francia, di un sito di confezionamento e distribuzione, che occupa un'area di 1.600 mq dedicata al confezionamento secondario, allo stoccaggio e alla spedizione di questi farmaci. Evade tempestivamente più di 27.000 ordini all'anno in oltre 60 paesi nel mondo grazie a uno staff altamente qualificato e a una moderna piattaforma logistica certificata GDP (*Good Distribution Practices*).

ATTIVITÀ OPERATIVE E FINANZIARIE 2022





RISULTATI IN SINTESI

RICAVI NETTI

| € (migliaia) | 2022 | % | 2021 | % | Variazioni 2022/2021 | % |
|----------------------|------------------|------------|------------------|--------------|-------------------------|-------------|
| TOTALE ricavi | 1.853.307 | 100 | 1.580.074 | 100,0 | 273.233 | 17,3 |
| Italia | 277.322 | 15,0 | 265.361 | 16,8 | 11.961 | 4,5 |
| Internazionali | 1.575.985 | 85,0 | 1.314.713 | 83,2 | 261.272 | 19,9 |

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

| € (migliaia) | 2022 | % su ricavi | 2021 | % su ricavi | Variazioni 2022/2021 | % |
|--|-----------|----------------|-----------|----------------|-------------------------|--------|
| Ricavi netti | 1.853.307 | 100,0 | 1.580.074 | 100,0 | 273.233 | 17,3 |
| EBITDA ⁽¹⁾ | 672.750 | 36,3 | 602.253 | 38,1 | 70.497 | 11,7 |
| Utile operativo | 437.326 | 23,6 | 490.190 | 31,0 | (52.864) | (10,8) |
| Utile operativo rettificato ⁽²⁾ | 536.060 | 28,9 | 504.616 | 31,9 | 31.444 | 6,2 |
| Utile netto | 312.336 | 16,9 | 385.966 | 24,4 | (73.630) | (19,1) |
| Utile netto rettificato ⁽³⁾ | 473.306 | 25,5 | 424.647 | 26,9 | 48.659 | 11,5 |

(1) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(2) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(3) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

| € (migliaia) | 31 dicembre 2022 | 31 dicembre 2021 | Variazioni 2022/2021 | % |
|--|---------------------|---------------------|-------------------------|------|
| Posizione finanziaria netta ⁽⁴⁾ | (1.419.909) | (736.539) | (683.370) | 92,8 |
| Patrimonio netto | 1.546.248 | 1.381.625 | 164.623 | 11,9 |

(4) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti meno debiti verso banche e finanziamenti, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura.

DATI PER AZIONE

| € | 2022 | 2021 | Variazioni 2022/2021 | % |
|---------------------------------|-------------|-------------|-------------------------|--------|
| Utile netto ⁽⁵⁾ | 1,519 | 1,874 | (0,355) | (18,9) |
| Patrimonio netto ⁽⁵⁾ | 7,526 | 6,710 | 0,816 | 12,2 |
| Dividendo | 1,15 | 1,10 | 0,05 | 4,5 |
| AZIONI IN CIRCOLAZIONE: | | | | |
| Media dell'anno | 205.582.127 | 206.011.089 | | |
| Al 31 dicembre | 205.441.123 | 205.910.856 | | |

(5) L'utile netto per azione è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nell'anno. Il patrimonio netto per azione è calcolato sul numero di azioni in circolazione a fine periodo. I dati relativi alle azioni in circolazione sono al netto delle azioni proprie in portafoglio, pari a n. 3.684.033 al 31 dicembre 2022 e n. 3.214.300 al 31 dicembre 2021. La media delle azioni proprie in portafoglio è di n. 3.543.029 per il 2022 e di n. 3.114.067 per il 2021.

Nel corso del 2022 il Gruppo ha conseguito risultati finanziari molto positivi, con ricavi e utili operativi superiori agli obiettivi che erano stati fissati all'inizio dell'anno. Questi solidi risultati si sono ottenuti grazie alla continua ripresa post pandemia del mercato farmaceutico, ma soprattutto grazie all'ottimo andamento dei principali prodotti del Gruppo sia nel settore *Specialty and Primary Care* che in quello delle malattie rare.

Nel 2022 i ricavi consolidati sono stati pari a € 1.853,3 milioni, in crescita del 17,3% rispetto all'anno precedente e comprendono € 136,0 milioni di ricavi derivanti dal portafoglio prodotti "rare oncology" acquisito con EUSA Pharma, consolidati dal secondo trimestre. Al netto della nuova acquisizione e dell'effetto del progressivo passaggio al modello di commercializzazione diretta di Eligard® nel corso del primo semestre del 2021, la crescita organica dei ricavi si attesta all'8,1%, che riflette un effetto cambio sostanzialmente neutrale del -0,2% (€ -3,5 milioni), con la svalutazione della lira turca parzialmente controbilanciata dall'apprezzamento del dollaro statunitense e del rublo.

Nel settore *Specialty and Primary Care* il Gruppo ha continuato a registrare un forte aumento in particolare delle vendite di specialità medicinali per le patologie antinfluenzali (che nel primo semestre del 2021 erano stati impattati anche da fenomeni di riduzione delle scorte in particolare in Russia) e gastrointestinali, unitamente alla crescita di Eligard® (preso in licenza a gennaio 2021 da Tolmar International Ltd). Nel segmento delle malattie rare, la crescita è stata sostenuta dal contributo dei nuovi prodotti oncologici, insieme ai continui progressi compiuti dai prodotti endocrinologici (ricavi relativi a Signifor® e Isturisa® pari a € 171,9 milioni rispetto a € 126,6 milioni nel 2021) e all'ottimo andamento, nel portafoglio metabolico, di Panhemathin®, Cystadrops® e Carbaglu®, nonostante per quest'ultimo l'ingresso di versioni generiche negli Stati Uniti d'America all'inizio del 2022.

Nel mese di aprile 2022 si sono verificate le condizioni per l'applicazione del principio contabile IAS 29, "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate", in Turchia. L'applicazione di questo principio ha comportato un effetto leggermente diluitivo sui margini, con un aumento di circa € 1 milione dei ricavi e un impatto negativo sui risultati operativi e netti tra € 7-9 milioni (a diversi livelli del conto economico), considerando anche l'effetto dello IAS 21. L'applicazione del principio ha determinato anche una rivalutazione monetaria del patrimonio netto del *business* in Turchia di circa € 80 milioni (al netto di una svalutazione di € 5 milioni).

Sempre a partire dal secondo trimestre del 2022, data la materialità degli aggiustamenti non monetari originati dall'allocatione, in base al principio IFRS 3, del maggior valore pagato per l'acquisizione di EUSA Pharma, in linea con le migliori pratiche del settore e per dare un'informativa il più possibile esaustiva sull'andamento operativo del Gruppo (e comparabile con il periodo precedente), sono stati inseriti due nuovi indicatori: Utile lordo rettificato e Utile operativo rettificato. Entrambi questi indicatori sono rettificati dagli impatti dell'applicazione del principio IFRS 3 in relazione al magazzino acquisito oltre che, nel caso dell'Utile operativo rettificato, dalle poste non ricorrenti.

L'utile lordo è pari a € 1.286,6 milioni in aumento del 11,6% rispetto all'anno precedente, con un'incidenza sulle vendite del 69,4%. Il risultato include l'impatto di € 49,8 milioni derivante dall'applicazione del principio IFRS 3 sulle scorte di magazzino di EUSA Pharma; al netto di questo effetto, l'utile lordo rettificato è pari a € 1.336,4 milioni, in crescita del 16,0%, con un margine del 72,1% che riflette l'effetto leggermente diluitivo dovuto al progressivo passaggio al modello di commercializzazione diretta di Eligard® nel corso del primo semestre del 2021 ed agli effetti della già citata applicazione dello IAS29.

L'utile operativo rettificato di € 536,1 milioni, è in aumento del 6,2% rispetto all'anno precedente, con un'incidenza sulle vendite del 28,9%, riflettendo il forte incremento dei ricavi in parte compensato dalla ripresa delle attività operative sul territorio, dagli investimenti a sostegno della crescita dei nuovi *franchises* e da maggiori ammortamenti relativi alle attività immateriali pari a € 26,2 milioni. L'utile operativo è pari a € 437,3 milioni, in diminuzione del 10,8% rispetto all'anno precedente. Oltre all'impatto dei costi derivanti dalla rivalutazione al *fair value* del magazzino acquisito di EUSA Pharma, l'utile operativo sconta i costi non ricorrenti per € 48,9 milioni, legati all'acquisizione di EUSA Pharma per circa € 20,3 milioni e ad operazioni di efficientamento della forza vendita del settore *Specialty and Primary Care* per circa € 23,5 milioni, principalmente in Italia, Germania e Francia, con un impatto su circa 170 effettivi.

L'EBITDA, pari a € 672,8 milioni, in aumento dell'11,7% rispetto al 2021 e con un'incidenza sui ricavi del 36,3%, riflette la solida crescita del *business* e il beneficio delle azioni messe in atto a sostegno della profittabilità. Come già sopra menzionato, l'ottimo andamento dell'EBITDA ha assorbito anche l'impatto negativo derivante dall'applicazione dello IAS 29 in Turchia pari a circa € 7 milioni e riflette il consolidamento di EUSA Pharma.



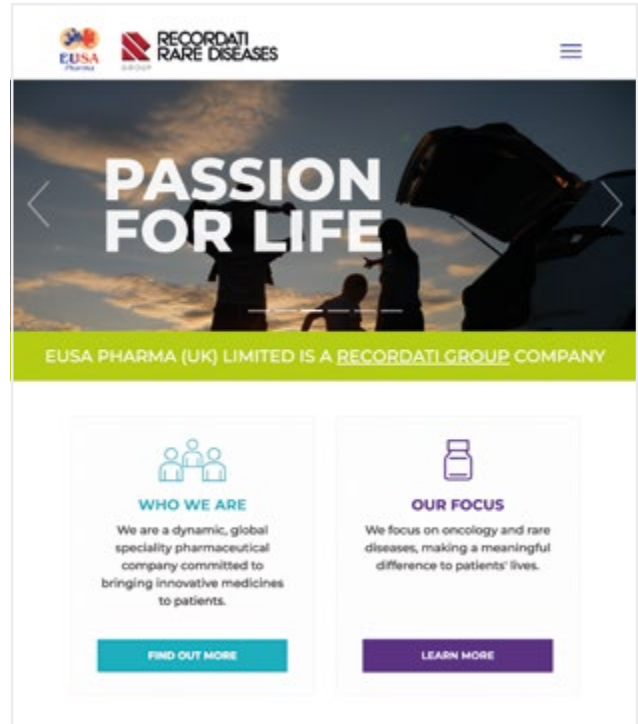
L'utile netto, pari a € 312,3 milioni, è in flessione del 19,1% rispetto al 2021. L'andamento molto positivo dei risultati operativi del Gruppo è impattato dai rilevanti costi non ricorrenti, dagli aggiustamenti ai sensi dell'IFRS 3, in seguito principalmente all'acquisizione di EUSA Pharma e ai costi delle ristrutturazioni organizzative del segmento Specialty & Primary Care mirate al suo efficientamento, nonché alla maggiore incidenza degli oneri finanziari, con assorbimento nel quarto trimestre della maggior parte delle perdite su cambi subite nel primo semestre del 2022. Si segnala inoltre che l'utile netto del 2021 aveva beneficiato di proventi fiscali non ricorrenti pari a € 27,8 milioni.

L'utile netto rettificato è stato pari a € 473,3 milioni, in aumento del 11,5% rispetto al 2021 e con un'incidenza sui ricavi del 25,5%.

Il *Free cash flow*, flusso di cassa operativo escluse le componenti finanziarie, *milestone*, dividendi e acquisti di azioni proprie al netto delle vendite per esercizio di *stock options*, è stato pari a € 439,0 milioni, oltre il 90% dell'utile netto rettificato, in riduzione di € 30,9 milioni rispetto al 2021; questo risultato ha assorbito gli oneri non ricorrenti sostenuti nel corso dell'anno e l'aumento del capitale circolante (in particolare i livelli delle scorte), derivante dalla crescita del *business*, rispetto ad una riduzione del capitale circolante avvenuta nel 2021.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 evidenzia un debito di € 1.419,9 milioni rispetto al debito di € 736,5 milioni al 31 dicembre 2021. Il significativo incremento è principalmente dovuto all'esborso di € 707,0 milioni per l'acquisizione di EUSA Pharma, perfezionata il 16 marzo 2022, ed all'indebitamento netto acquisito pari a € 28,4 milioni. Nel corso dell'esercizio sono stati versati € 35,0 milioni a Tolmar International Ltd. in relazione allo sviluppo di un nuovo dispositivo per una più facile somministrazione di Eligard®, 24,0 milioni di dollari statunitensi a Novartis, di cui 14 milioni nell'ambito degli accordi di trasferimento degli asset relativi alla fase produttiva delle microparticelle di Signifor® LAR, € 7,5 milioni nell'ambito degli accordi di licenza con Helsinn per Ledaga®. Inoltre, il 21 dicembre 2022, è stata completata l'acquisizione del marchio e dell'autorizzazione all'immissione in commercio per l'Italia di Tadalafil® (tadalafil), con un corrispettivo versato pari a € 19,6 milioni. Sono state acquistate azioni proprie per un totale di € 38,6 milioni, al netto delle vendite a seguito di esercizio di stock option, e pagati dividendi per € 230,6 milioni.

Grazie agli ottimi risultati operativi e alla forte generazione di cassa, il rapporto tra indebitamento netto del Gruppo ed EBITDA al 31 dicembre è risultato leggermente superiore a 2,



in diminuzione rispetto al dato registrato subito dopo il *closing* dell'acquisizione di EUSA Pharma pari a circa 2,4.

Il patrimonio netto è pari a € 1.546,2 milioni.

Oltre alla rapida integrazione di EUSA Pharma nell'organizzazione Recordati Rare Diseases, nel corso del 2022 sono stati raggiunti diversi altri traguardi che pongono le basi per una continua crescita futura del Gruppo:

- Accordo per il rimborso di Isturis® con le autorità in Italia e in Francia (dopo Germania e Spagna).
- Presentazione della domanda di approvazione di un nuovo dispositivo per una più facile somministrazione di Eligard®, con successiva approvazione di variazione da parte del *Reference Member State* (Germania) e conseguente avvio delle fasi nazionali di recepimento.
- Identificazione di nuove promettenti opportunità relative al *life-cycle management* all'interno dell'attuale portafoglio.



ATTIVITÀ OPERATIVE
E FINANZIARIE 2022

ATTIVITÀ OPERATIVE



Le attività principali del Gruppo sono quelle relative alla produzione e commercializzazione di specialità farmaceutiche, suddivise in due settori, quello dedicato ai farmaci specialistici e di medicina generale (*Specialty and Primary Care*) e quello dedicato ai trattamenti per malattie rare (*Rare Diseases*).

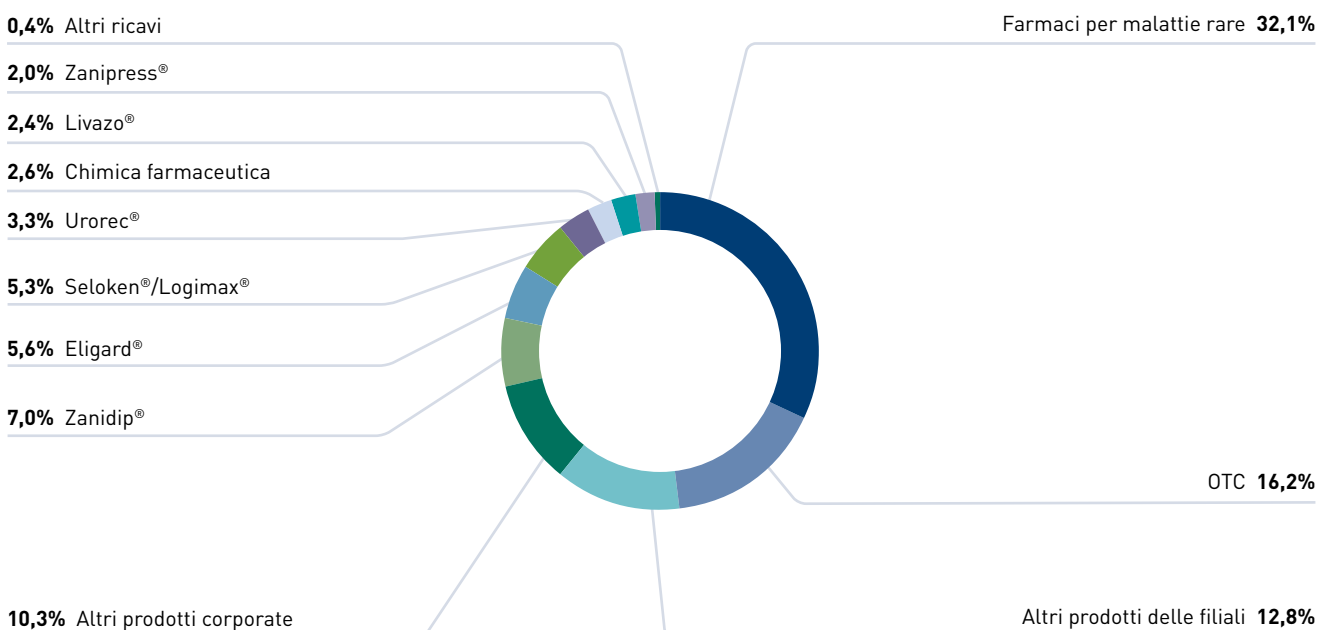
A queste si affianca l'attività della Chimica Farmaceutica, attraverso la quale Recordati sintetizza numerosi principi attivi e intermedi per uso interno e per altre industrie farmaceutiche.

Le attività farmaceutiche del Gruppo, che rappresentano il 97,4% dei ricavi totali, comprendono due settori, quello dedicato ai farmaci specialistici e di medicina generale (*Specialty and Primary Care*) e quello dedicato ai trattamenti per malattie rare (*Rare Diseases*). Le attività sono realizzate in Europa, in Russia, Turchia, Nord Africa, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Messico, in alcuni paesi del Sud America, in Giappone, Australia e Nuova Zelanda, Cina e Corea del Sud attraverso le nostre filiali e, nel resto del mondo, attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche.

I ricavi consolidati nel 2022 sono stati pari a € 1.853,3 milioni, in crescita del 17,3% rispetto all'anno precedente e comprendono € 136,0 milioni di ricavi derivanti dal portafoglio prodotti "rare oncology". L'andamento dei ricavi riflette l'ottimo andamento sia dei prodotti *Specialty & Primary Care* (che hanno anche beneficiato del recupero dei mercati principali dagli effetti della pandemia COVID-19, particolarmente significativo per i prodotti legati a patologie influenzali stagionali), che la continua crescita del portafoglio dei prodotti per il trattamento delle malattie rare.



COMPOSIZIONE DEI RICAVI

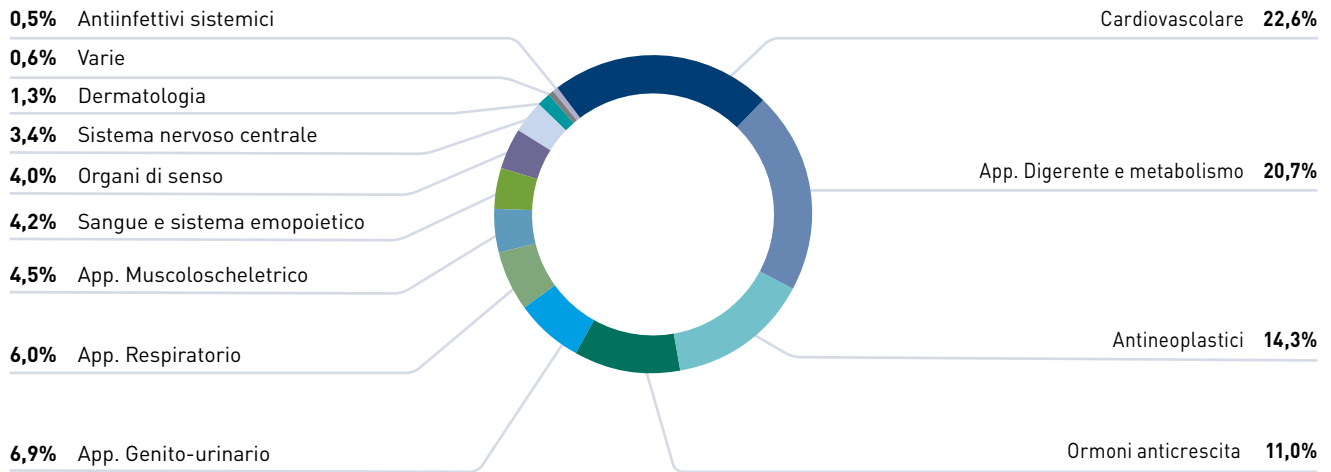


ATTIVITÀ OPERATIVE

FARMACEUTICA



SUDDIVISIONE DELLE VENDITE DEI PRODOTTI FARMACEUTICI PER AREA TERAPEUTICA NEL 2022



PRODOTTI CORPORATE

L'andamento dei prodotti commercializzati in più paesi (prodotti *corporate*), nel corso del 2022, è esposto nella tabella sottostante e descritto nei paragrafi seguenti.

| € (migliaia) | 2022 | 2021 | Variazioni 2022/2021 | % |
|---|---------|---------|----------------------|-------|
| Zanidip® (lercanidipina) | 130.521 | 136.736 | (6.215) | (4,5) |
| Zanipress® (lercanidipina+enalapril) | 37.486 | 41.188 | (3.702) | (9,0) |
| Urorec® (silodosina) | 60.702 | 60.685 | 17 | 0,0 |
| Livazo® (pitavastatina) | 44.073 | 42.761 | 1.312 | 3,1 |
| Seloken®/Seloken® ZOK/Logimax® (metoprololo/metoprololo + felodipina) | 97.806 | 98.057 | (251) | (0,3) |
| Eligard® (leuprorelina acetato) | 104.081 | 85.268 | 18.813 | 22,1 |
| Altri prodotti <i>corporate</i> * | 313.493 | 286.078 | 27.415 | 9,6 |
| Farmaci per malattie rare | 595.785 | 383.852 | 211.933 | 55,2 |

* Compresi i prodotti OTC *corporate* per un totale di € 124,7 milioni nel 2022 e di € 115,5 milioni nel 2021 (+7,9%).

Zanidip® (lercanidipina)

è un calcio-antagonista antiipertensivo interamente scoperto e sviluppato nei laboratori di ricerca Recordati, oggi disponibile in oltre 60 paesi. Lercanidipina permette di raggiungere gradualmente valori pressori ottimali evitando episodi di tachicardia riflessa ed è in grado di ridurre il rischio di eventi cardiovascolari e di mortalità ad essi correlati. Offre un'elevata tollerabilità grazie alla sua lipofilità e alla sua particolare vasoselettività. Protegge il rene e l'endotelio dei vasi. Grazie a questa sua caratteristica e alla sua neutralità metabolica assicura un ottimo risultato anche nei pazienti affetti da altre patologie quali ad esempio diabete e nefropatie.

I prodotti a base di lercanidipina sono venduti direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali in Europa occidentale e centro-orientale, in Turchia e in Nord Africa. Negli altri paesi, e in alcuni dei precedenti con accordi di *co-marketing*, sono venduti dai nostri licenziatari.

| € (migliaia) | 2022 | 2021 | Variazioni 2022/2021 | % |
|-------------------------------------|----------------|----------------|----------------------|--------------|
| Vendite dirette | 74.175 | 71.790 | 2.385 | 3,3 |
| Vendite ai licenziatari | 56.345 | 64.946 | (8.601) | (13,2) |
| Totale vendite lercanidipina | 130.520 | 136.736 | (6.216) | (4,5) |

Le vendite dirette dei prodotti a base di lercanidipina sono in aumento del 3,3% rispetto al 2021, principalmente grazie alla crescita nel Regno Unito, in Germania e in Portogallo, parzialmente controbilanciata dal decremento in Turchia a causa dell'effetto cambio e della riduzione dei prezzi per la competizione dei generici. Le vendite ai licenziatari, che rappresentano il 43,2% del totale, diminuiscono del 13,2% per effetto di minori spedizioni al nostro distributore in Cina.

Zanipress® (lercanidipina+enalapril)

È una specialità farmaceutica sviluppata da Recordati indicata per il trattamento dell'ipertensione. Associa lercanidipina, un calcio-antagonista di ultima generazione, a enalapril, un ace-inibitore ampiamente prescritto, consentendo la somministrazione in un'unica soluzione di due principi attivi e facilitando l'adesione del paziente alla terapia. La terapia di combinazione è una terapia di prima scelta nei pazienti ipertesi ad alto rischio cardiovascolare. I benefici della combinazione lercanidipina ed enalapril sono confermati dai risultati di diversi studi clinici che ne documentano l'alta efficacia antiipertensiva, l'ottima tollerabilità e la protezione renale e vascolare nei confronti dei danni causati dall'ipertensione. Il prodotto è commercializzato con successo direttamente da Recordati o dai suoi licenziatari in 58 paesi.

| € (migliaia) | 2022 | 2021 | Variazioni 2022/2021 | % |
|---|---------------|---------------|-------------------------|--------------|
| Vendite dirette | 33.686 | 36.107 | (2.421) | (6,7) |
| Vendite ai licenziatari | 3.800 | 5.081 | (1.281) | (25,2) |
| Totale vendite lercanidipina+enalapril | 37.486 | 41.188 | (3.702) | (9,0) |

Le vendite dirette di Zanipress® nel 2022 sono in flessione del 6,7% principalmente per una riduzione dei volumi di vendita in Italia e per una revisione dei prezzi in Germania. Le vendite ai licenziatari rappresentano il 10,1% del totale e sono in diminuzione del 25,2% per minori volumi di vendita in Israele, Austria, Portogallo e Italia.

Urorec® (silodosina)

È un farmaco indicato per il trattamento sintomatico dell'iperplasia prostatica benigna (IPB, ingrossamento della prostata). L'IPB si manifesta con problemi di minzione, è frequente negli uomini dopo i cinquant'anni e i suoi sintomi causano un significativo peggioramento della qualità della vita. La prevalenza di questa patologia è in aumento per effetto dell'invecchiamento della popolazione. Studi clinici hanno mostrato che i pazienti trattati con silodosina hanno beneficiato di una riduzione significativa dei sintomi dell'IPB e di un miglioramento della qualità di vita già nel corso della prima settimana di somministrazione. Il controllo dei sintomi viene mantenuto nel corso della terapia a

lungo termine. Recentemente, una ricerca (Fusco et al, 2020), ha sottolineato come la silodosina migliori i sintomi e la qualità di vita anche nel sottogruppo di pazienti con sintomatologia grave delle basse vie urinarie legata all'ostruzione prostatica benigna. La sicurezza e la tollerabilità della silodosina è stata positivamente e ampiamente valutata. La bassa incidenza di effetti collaterali di tipo ortostatico e vasodilatatorio la rendono una terapia ben tollerata anche in pazienti che assumono farmaci antiipertensivi. Silodosina proviene dalla ricerca Kissei Pharmaceutical co. (Giappone) ed è stata ottenuta in licenza da Recordati per lo sviluppo e la commercializzazione in Europa e altri 5 paesi in Medio Oriente e Africa. Il prodotto è attualmente commercializzato con successo in 47 paesi, tra cui Francia, Germania, Italia, Spagna, Portogallo, nei paesi CSI, Tunisia, Turchia e Svizzera. I prodotti a base di silodosina sono commercializzati direttamente dalle nostre filiali con il marchio Urorec® e attraverso i nostri licenziatari con il marchio Silodox™. Nel 2022 le vendite sono di € 60,7 milioni sostanzialmente allineate a quelle realizzate nell'anno precedente.

Livazo® (pitavastatina)

È una "statina" di ultima generazione indicata per il trattamento delle dislipidemie, patologie caratterizzate da alterati livelli di colesterolo e altri lipidi nel sangue, che sono oggi associati ad un incrementato rischio di subire patologie cardiache e ictus. Studi clinici controllati hanno evidenziato che pitavastatina induce una riduzione del colesterolo LDL (il cosiddetto colesterolo "cattivo" che contribuisce alla formazione delle placche aterosclerotiche) ed un incremento del colesterolo HDL (il colesterolo "buono" che viene rimosso dalle pareti arteriose). Si tratta di un duplice effetto molto importante in quanto è dimostrato che, in questo modo, si può ridurre ulteriormente il rischio di complicanze cardiovascolari. Pitavastatina presenta inoltre un profilo di sicurezza eccellente in virtù di un minor rischio di interazioni farmacologiche rispetto alla maggior parte delle altre statine. Tutte queste evidenze fanno sì che pitavastatina sia considerata un trattamento efficace e sicuro per la dislipidemia. Pitavastatina è concessa in licenza a Recordati da Kowa (Giappone) per il mercato europeo, oltre a Russia e gli altri paesi della C.S.I. e Turchia. Il farmaco è commercializzato dalle nostre organizzazioni in Spagna, Portogallo, Svizzera, Grecia, Russia, Ucraina e i paesi C.S.I. e Turchia.

Le vendite realizzate nel 2022 sono di € 44,1 milioni, in crescita del 3,1% grazie alla crescita dei volumi in particolare in Russia, Portogallo e Svizzera.



Seloken®, Seloken® ZOK (metoprololo) e Logimax® (metoprololo+felodipina)

sono farmaci a base di metoprololo appartenenti alla classe dei beta-bloccanti largamente impiegati nel trattamento dell'angina pectoris, dell'infarto miocardico e dei disturbi del ritmo cardiaco, nonché nel controllo dell'ipertensione arteriosa e in caso di insufficienza cardiaca. Logimax® è un'associazione di metoprololo e felodipina, che nel corso degli anni ha dimostrato una elevata efficacia antipertensiva. L'impiego di metoprololo in aggiunta a felodipina consente di ridurre l'eventuale tachicardia riflessa indotta dal calcio-antagonista, mentre la felodipina associata al metoprololo favorisce la vasodilatazione riducendo le resistenze vascolari periferiche. Questi farmaci, ampiamente studiati in grandi e importanti studi clinici, sono costantemente utilizzati da medici di medicina generale e specialisti in cardiologia nelle terapie per contrastare i disturbi cardiaci e l'ipertensione. Studi a lungo termine sulla mortalità (Seloken®/Seloken® ZOK Core Data Sheet) hanno dimostrato che l'utilizzo di metoprololo favorisce una riduzione della mortalità generale, della mortalità cardiovascolare, di morte improvvisa e una riduzione della progressione dello scompenso cardiaco.

I diritti per la commercializzazione in Europa di Seloken®/Seloken® ZOK (metoprololo) e Logimax® (metoprololo+felodipina) sono stati acquisiti da AstraZeneca nel 2017. I farmaci vengono commercializzati direttamente in 36 paesi e attraverso accordi di distribuzione in altri paesi europei.

Le vendite nel 2022 sono di € 97,8 milioni sostanzialmente in linea rispetto al 2021.

Eligard® (leuprorelina acetato)

è una formulazione depot per iniezioni sottocutanee, indicata per il trattamento palliativo del carcinoma prostatico ormono-dipendente (PCa) avanzato e per il carcinoma prostatico ormono-dipendente localizzato e localmente avanzato ad alto rischio abbinato a radioterapia. Combina il principio attivo leuprorelina acetato con un sistema di rilascio a matrice polimerica biodegradabile (Atrigel®): è disponibile in formulazione da 1 mese (7,5 mg), da 3 mesi (22,5 mg) e da 6 mesi (45 mg). Eligard® fornisce una somministrazione di leuprorelina uniforme e costante nel tempo, garantendo una soppressione del testosterone profonda e duratura (<20 ng/dL), migliorando così gli esiti del paziente come la durata della risposta e la sopravvivenza libera da progressione, con un favorevole profilo di tollerabilità. Il lungo intervallo tra le iniezioni, il piccolo volume

di iniezione e il corto ago sono ulteriori vantaggi di questa formulazione depot di leuprorelina.

Originato dall'azienda farmaceutica statunitense Tolmar e precedentemente concesso in licenza ad Astellas, Eligard® rappresenta ora un prodotto consolidato, distribuito da gennaio 2021 da Recordati in 30 paesi in Europa, Nord Africa e CSI.

Un nuovo dispositivo, costituito da due siringhe preconnesse, sviluppato da Tolmar è stato approvato a livello europeo nel 2022 e verrà commercializzato nel corso del 2023, migliorando ulteriormente il posizionamento di Eligard® nel trattamento del cancro alla prostata ormono-dipendente.

Nel 2022 i ricavi relativi a Eligard® sono pari a € 104,1 milioni, in crescita del 22,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale incremento è in parte dovuto al differente metodo di commercializzazione: mentre nel 2022 i ricavi sono per la quasi totalità derivanti da vendite dirette realizzate da Recordati, nel primo semestre del 2021 erano principalmente costituiti dal trasferimento a Recordati dell'utile lordo, realizzato dal precedente licenziatario Astellas. Considerando una modalità di contabilizzazione omogenea, i ricavi per Eligard® sarebbero in crescita rispetto a quelli dell'anno precedente di € 7,8 milioni (+8,1%), a testimonianza che l'attività di promozione di Recordati ha efficacemente interrotto l'andamento negativo delle vendite degli ultimi anni con un ritorno alla crescita in Spagna, Francia, Portogallo e Italia.

ALTRI PRODOTTI CORPORATE

Comprendono specialità farmaceutiche provenienti dalla ricerca originale Recordati, dall'acquisizione di diritti di prodotti per diversi mercati e da contratti di licenza per vari paesi. Di seguito sono descritte le loro caratteristiche e le vendite realizzate.

- **Procto-Glyvenol® (tribenoside)** è un farmaco da banco a base di tribenoside indicato per il trattamento delle emorroidi interne ed esterne, leader nella sua classe. È commercializzato da Recordati nei seguenti paesi: Russia, Polonia, Turchia, Romania, Ucraina, Repubblica Ceca, Slovacchia, Portogallo, Paesi Baltici e Cipro. Le vendite di questo prodotto nel 2022 sono pari a € 34,2 milioni, in diminuzione del 5,9%, principalmente per minori volumi di vendita in Polonia e in Turchia.
- **Polydexa®, Isofra® e Otofa®** sono farmaci a base di combinazioni fisse di principi attivi per il trattamento di infezioni otorinolaringoiatriche commercializzati in Nord Africa, nei paesi dell'Africa subsahariana, in Russia e nei paesi C.S.I. Nel

2022 le vendite di Polydexa® sono pari a € 35,1 milioni, quelle di Isofra® a € 17,7 milioni, mentre Ofofa® ha realizzato vendite di € 3,5 milioni. Complessivamente le vendite sono in crescita del 32,3% rispetto al 2021 principalmente per la forte ripresa delle patologie influenzali stagionali in Russia.

- **Tergynan®** è una combinazione fissa di vari principi attivi con attività anti-microbica, anti-infiammatoria, anti-protozoica e anti-micotica per il trattamento e la prevenzione delle infezioni ginecologiche. Tergynan® occupa una primaria posizione nella classe dei farmaci anti-infettivi e antisettici ginecologici nei paesi nei quali è commercializzato, in particolare in Russia e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti, in Ucraina, Mongolia, Romania e Vietnam. Le vendite di questo prodotto nel 2022 sono pari a € 19,8 milioni, in riduzione del 10,8% e sono realizzate prevalentemente in Russia.
- **CitraFleet®** e **Phosphosoda®** sono prodotti indicati per l'evacuazione dell'intestino da utilizzare prima di sottoporsi a qualsiasi procedura diagnostica che richieda un'accurata pulizia intestinale, come ad esempio la colonscopia o un esame radiografico. Phosphosoda® è un efficace evacuante osmotico intestinale con oltre 20 anni di esperienza clinica ed è disponibile in 39 paesi. CitraFleet®, presente sul mercato dal 2004, ha un doppio meccanismo d'azione (osmotico + stimolante) ed è uno dei prodotti della sua classe con la migliore tollerabilità, *compliance* del paziente e tollerabilità grazie al suo volume contenuto e al suo ottimo sapore. È disponibile in 34 paesi ed occupa primarie posizioni di mercato in diversi paesi, quali ad esempio la Spagna. Nel 2022 le vendite di CitraFleet® e di Phosphosoda® sono complessivamente pari a € 35,9 milioni in aumento del 13,4% rispetto al 2021 il quale risentiva ancora delle interruzioni delle procedure endoscopiche dopo l'interruzione derivante dall'emergenza da COVID-19.
- **Lomexin® (fenticonazolo)**, prodotto frutto della ricerca originale Recordati, è un antimicotico di ampio spettro utilizzato a livello internazionale nel trattamento delle infezioni ginecologiche e dermatologiche da funghi, muffe, lieviti e batteri gram positivi. Recentemente il marchio ha ottenuto lo status di OTC ed è stato rilanciato con successo in diversi paesi dell'UE, offrendo una nuova opzione di trattamento di automedicazione facilmente accessibile ai pazienti. Le vendite di Lomexin® nel 2022 sono pari a € 19,3 milioni, con un decremento del 3,0% rispetto all'anno precedente dovuto principalmente alla svalutazione del cambio sulle vendite in Turchia.
- La linea di prodotti **Hexa** è costituita da farmaci antibatterici della cavità orale a base di biclotimolo, particolarmente apprezzata soprattutto in Francia e in Nord Africa, in Russia, negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.), in Ucraina e in Mongolia.
Il principale marchio della linea è **Hexaspray®**, uno spray per la gola, leader di categoria in Francia. Complessivamente questa linea di prodotti ha realizzato vendite di € 18,2 milioni nel 2022, in aumento del 40,6% principalmente grazie alle maggiori vendite in Francia in seguito alla forte ripresa delle patologie influenzali stagionali e ai bassi livelli di inventario delle imprese concorrenti.
- Tra i prodotti di automedicazione e gli integratori alimentari più significativi ricordiamo **Magnesio Supremo®**, commercializzato in Italia con vendite pari a € 21,7 milioni, in crescita del 17,1%, e la linea dei prodotti in licenza da BioGaiA (che comprende integratori alimentari a base di lactobacillus reuteri protectis e include il marchio **Reuflor®** in Italia e i

REAGILA®
CARIPRAZINE

For schizophrenia treatment beyond positive symptoms

Learn More

RECORDATI Click here for prescribing information & references
REC CAR 0517 | November 2022

marchi **Casenbiotic®**, **Bioralsuero®**, **Reuteri®** e **Gastrus®** in Spagna e Portogallo) che è in crescita del 18,1% rispetto all'anno precedente con vendite pari a € 28,1 milioni.

- **Reagila® (cariprazina)** è un nuovo farmaco per il trattamento della schizofrenia, un antipsicotico di terza generazione, che grazie alla propria peculiarità farmacologica può essere considerato unico nel panorama di questa classe terapeutica. È infatti in grado di agire non solo sui sintomi "positivi" della malattia, quali deliri, allucinazioni, dissociazione logico-formale del pensiero, ecc., ma anche sulla componente "negativa" della stessa, come ad esempio l'apatia, l'anedonia, l'asocialità. Presenta inoltre l'ulteriore vantaggio di avere ridotti effetti collaterali neurologici e metabolici e scarso impatto sull'apparato cardiovascolare. L'ampliamento dello spettro nel trattamento della schizofrenia ha un impatto positivo per i pazienti nel recupero funzionale. Caratterizzato da monosomministrazione orale giornaliera, ha lunga emivita. La sua efficacia clinica è stata dimostrata attraverso numerosi studi clinici che hanno coinvolto più di 2.000 pazienti ed è attualmente in fase di sperimentazione nella popolazione adolescente. Proveniente dalla ricerca Gedeon Richter e in licenza a Recordati per i paesi dell'Europa occidentale, Reagila® è stato lanciato in Germania, Svizzera, Italia, BeNeLux, Regno Unito, Svezia, Danimarca, Finlandia, Spagna, Portogallo e Irlanda. Nel 2022 le vendite sono state complessivamente € 20,3 milioni in crescita del 33,2% rispetto al 2021 principalmente grazie ai maggiori volumi di vendita in Spagna.
- **TransAct® LAT**, sistema transdermico contenente 40 mg di flurbiprofene, un antiinfiammatorio non steroideo (FANS), indicato per il trattamento sintomatico locale degli stati dolorosi a carico dell'apparato muscolo-scheletrico, in licenza da Advanz Pharma (prima Amdipharm), è venduto in Italia e in Portogallo. Le vendite di questo prodotto nel 2022 sono pari a € 11,3 milioni (-2,4%).
- Altri prodotti corporate hanno realizzato complessivamente vendite per € 36,3 milioni, in crescita dell'1,8% rispetto al 2021. Si tratta di flavossato (commercializzato con i marchi **Genurin®** e **Urispas®**), **Lopresor® (metoprololo)**, **Lacdigest® (tilattasi)**, **rupatadina** (commercializzato in Italia e Germania con il marchio **Rupafin®** e in Francia come **Wystamm®**), **Abufene®** e **Muvagyn®**, **Vitaros®/Virirec® (alprostadiil)** e **Fortacin® (lidocaina+prilocaina)**.

FARMACI PER IL TRATTAMENTO DI MALATTIE RARE



Le malattie rare sono fonte di grande sofferenza per i diversi milioni di persone che ne sono affette in tutto il mondo. Sono prevalentemente malattie di origine genetica che possono colpire pazienti di qualsiasi età, sesso, etnia e coinvolgere ogni tipo di specializzazione medica. Sono malattie croniche, mortali o gravemente invalidanti, che hanno un forte impatto sui pazienti, le loro famiglie e l'intera società. A soffrirne sono per lo più neonati, bambini e giovani.

Un farmaco orfano è un medicinale appositamente sviluppato per il trattamento di una malattia rara. Una malattia rara è definita tale se colpisce, secondo la definizione europea, meno di cinque abitanti su 10.000 oppure secondo quella americana, meno di 200.000 persone negli Stati Uniti d'America. In Europa si contano più di 30 milioni di persone malate. Attualmente sono conosciute più di 7.000 malattie rare, ma ad oggi esistono trattamenti autorizzati solo per meno del 10% di queste.

A causa dell'ampia gamma di malattie esistenti e della scarsità di informazioni disponibili, uno specialista o un medico di famiglia potrebbe non incontrare mai un paziente affetto da una malattia rara durante la propria carriera. Per questi motivi esiste sempre il rischio che ad un bambino nato con una malattia rara non venga effettuata una diagnosi corretta e fornito un trattamento tempestivo e appropriato. Il limitato numero di pazienti e la scarsità di conoscenze e di competenze al riguardo sono caratteristiche peculiari delle malattie rare. Per fornire assistenza alle persone affette da una malattia rara e incoraggiare le aziende farmaceutiche e biotecnologiche a investire in questo settore, i governi hanno introdotto vari incentivi sia di natura legale che finanziaria. Nel 1983 l'*Orphan Drug Act* è stato approvato negli Stati Uniti d'America. Nel 1999 la legislazione europea ha esplicitamente riconosciuto la necessità di individuare trattamenti mirati per la cura di queste patologie e ha istituito percorsi regolatori dedicati e

specifici incentivi per lo sviluppo dei farmaci orfani. In Europa la designazione di "farmaco orfano" garantisce al farmaco l'esclusività di commercializzazione nell'indicazione designata per 10 anni dal momento in cui questa è stata approvata. Da aprile 2000, data di entrata in vigore del regolamento europeo in materia di farmaci orfani, molte centinaia di farmaci hanno ricevuto l'indicazione di farmaco orfano dall'*European Medicines Agency* (l'Agenzia Europea per i Farmaci). Di questi più di 150 hanno ricevuto l'autorizzazione all'immissione in commercio (MA). Il 40% dei medicinali orfani sono stati autorizzati per il trattamento di patologie oncologiche ed ematologiche e circa il 30% è rivolto a trattamenti per deficit metabolici rari di origine genetica. Recentemente, è stato registrato un aumento degli investimenti internazionali nella ricerca, da parte di diversi organismi finanziatori, per aumentare il numero dei trattamenti autorizzati.

Il Gruppo opera nel settore delle malattie rare in tutto il mondo attraverso Recordati Rare Diseases, un gruppo di società interamente dedicate alla ricerca, allo sviluppo e alla commercializzazione di farmaci per il trattamento di malattie rare, condividendo il principio secondo il quale ogni persona affetta da una malattia rara ha diritto al miglior trattamento possibile. L'attività del Gruppo si svolge principalmente in tre aree terapeutiche: disfunzioni del processo metabolico (a seguito delle acquisizioni di Orphan Europe e del portafoglio prodotti Lundbeck negli Stati Uniti), endocrinologia (derivante dall'acquisizione nel 2019 dei prodotti Signifor® e Isturisa® da Novartis) e oncologia (a seguito dell'acquisizione nel 2022 delle società EUSA Pharma).

Le nostre organizzazioni lavorano a stretto contatto con specialisti, operatori sanitari, pazienti, le loro famiglie e le associazioni dedicate per diffondere conoscenze, migliorare i processi diagnostici e i relativi trattamenti, facilitare l'accesso

alle terapie sostenendo i pazienti. Recordati Rare Diseases opera direttamente in Europa, Russia, Medio Oriente e Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, Colombia, Brasile, Giappone, Australia e Nuova Zelanda, Cina e Corea del Sud, e attraverso partner selezionati in numerosi altri stati, raggiungendo 88 paesi nel mondo. Ha sviluppato una presenza globale attraverso una strutturata rete di filiali e distributori altamente qualificati. Recordati dispone inoltre a Nanterre (Parigi, Francia) di un sito interamente dedicato al confezionamento, allo stoccaggio e alla spedizione di questi farmaci in tutti i paesi. Questo sistema di distribuzione e confezionamento diretto è in grado di garantire la disponibilità delle specialità, in quantità e packaging ad hoc, in tutto il mondo tempestivamente.

Notevole impegno viene costantemente dedicato all'arricchimento e all'espansione del portafoglio prodotti per le malattie

rare, sia attraverso programmi di sviluppo di molecole in pipeline, sia tramite l'acquisizione di composti in fase avanzata di sviluppo o già commercializzati. Si continua inoltre a lavorare anche al *life cycle management* dei composti attualmente commercializzati e in particolare ai progetti di miglioramento della formulazione.

Nel 2022 le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare sono complessivamente pari a € 595,8 milioni, in incremento del 55,2% rispetto all'esercizio precedente, e rappresentano ora quasi un terzo delle vendite del Gruppo.

I principali prodotti del segmento dedicato alle patologie rare nell'ambito **metabolico e altre aree terapeutiche**, escluse endocrinologia e oncologia, sono riportati nella tabella seguente e hanno contribuito ai ricavi nel 2022 per un totale di € 287,9 milioni rispetto a € 257,2 milioni nel 2021:

| Nome | Principio Attivo | Indicazione |
|-----------------------------------|------------------------|--|
| CARBAGLU® | acido carglumico | Trattamento dell'iperammonemia dovuta a deficit di N-acetilglutamato sintasi (deficit di NaGS) e di alcune acidemie organiche (acidemia isovalerica, acidemia metilmalonica e acidemia propionica) |
| NORMOSANG® PANHEMATIN® | emina umana | Trattamento di crisi acute di porfiria epatica |
| CYSTADANE® | betaina anidra | Trattamento dell'omocistinuria |
| CYSTADROPS® | cisteamina cloridrato | Trattamento delle manifestazioni oculari della cistinosi |
| JUXTAPID® | lomitapide | Trattamento ipercolesterolemia familiare omozigote (HoFH) |
| CYSTAGON® | cisteamina bitartrato | Trattamento della cistinosi nefropatica |
| LEDAGA® | clormetina idrocloride | Trattamento micosi fungoide (MF), linfoma cutaneo a cellule T (CTCL) |
| PEDEA® NEOPROFEN® | ibuprofene iv | Trattamento del dotto arterioso pervio (PDA) |

Carbaglu® (acido carglumico) Si tratta di un farmaco orfano approvato nell'Unione Europea dalla Commissione Europea e negli Stati Uniti d'America dalla *Food and Drug Administration* (FDA) per il trattamento dell'iperammonemia dovuta al deficit dell'enzima N-acetilglutamato sintetasi (NAGS). La NAGS-D è un disturbo metabolico congenito e molto raro, alla base del quale vi è una grave alterazione del ciclo dell'urea, che provoca un accumulo di ioni ammonio nel sangue. In assenza di un trattamento tempestivo e adeguato, la NAGS-D può portare a danni cerebrali irreversibili, coma e infine morte. Carbaglu® è la terapia specifica per questo tipo di disturbo genetico, che deve essere trattato durante tutta la vita del paziente. Nel 2011 Carbaglu® ha ottenuto l'approvazione nell'Unione Europea per l'estensione dell'indicazione come trattamento dell'iperammonemia dovuta ai tre principali tipi di acidemia organica (OA): acidemia isovalerica, acidemia metilmalonica e acidemia propionica. Nel 2014 Carbaglu® ha ottenuto dall'FDA la Orphan Drug Designation (ODD) per l'uso nel trattamento delle OA per le quali ha ottenuto nel corso del 2020 l'approvazione regolatoria in Canada e nel gennaio 2021 l'approvazione da parte della FDA negli Stati Uniti d'America per l'acidemia propionica e metilmalonica.

Juxtapid® (lomitapide) è un inibitore della proteina microsomiale di trasporto dei N-trigliceridi. È stato approvato, con l'esclusività per la commercializzazione in quanto prodotto "orfano", nel mese di settembre 2016 da parte del Ministero della Salute in Giappone per il trattamento di pazienti affetti da

ipercolesterolemia familiare omozigote. L'ipercolesterolemia familiare omozigote è una grave malattia genetica che impedisce il funzionamento del recettore adibito alla rimozione del colesterolo LDL (il colesterolo "cattivo") dall'organismo. La perdita di funzionalità del recettore LDL provoca un forte innalzamento dei livelli di colesterolo nel sangue. I pazienti affetti da questa malattia tendono a sviluppare aterosclerosi (il restringimento o blocco delle arterie) prematuro e progressivo.

Cystadrops® è il primo collirio a base di cisteamina cloridrato, applicabile quattro volte al giorno, approvato sia nell'Unione Europea nel 2017 sia negli Stati Uniti nel 2020 per il trattamento delle manifestazioni oculari della cistinosi in adulti e bambini dai 2 anni. Cystadrops® era stato designato farmaco orfano dalla Commissione Europea a novembre del 2008. La cistinosi è una malattia da accumulo lisosomiale rara e congenita molto grave che può portare al decesso. La cistinosi è caratterizzata da un accumulo di cristalli di cistina che hanno un effetto deleterio su tutti gli organi del corpo, in particolare sui reni e gli occhi. I depositi di cristalli di cistina iniziano nella cornea producendo progressivamente ipersensibilità alla luce (fotofobia), deterioramento della superficie corneale (cheratopatia) e perdita della vista. Il trattamento sistemico con cisteamina, somministrata per via orale, porta beneficio ai pazienti che soffrono di cistinosi. Tuttavia, la cisteamina somministrata oralmente non risolve adeguatamente le manifestazioni oculari della cistinosi a causa della mancanza di vascolarizzazione nella cornea. In assenza di un adeguato e continuativo trattamento

topico oculare, i cristalli di cistina si accumulano nella cornea con gravi conseguenze oftalmiche che possono portare a cecità nel lungo termine.

Panhematin®/Normosang® (emina umana) è un farmaco destinato al trattamento delle crisi acute di porfiria epatica. Le porfirie sono malattie genetiche rare che si presentano con crisi acute, anche molto dolorose, che richiedono un intervento medico immediato. Panhematin®/Normosang® è pertanto un farmaco da utilizzare in caso d'emergenza ed è riconosciuto come la terapia di prima scelta per ridurre la crisi e prevenire possibili complicanze neuropatiche. Il prodotto è approvato con il *brand* Normosang® in Europa, e con il *brand* Panhematin® negli Stati Uniti d'America.

I principali prodotti del segmento dedicato alle patologie **endocrinologiche rare** sono riportati nella tabella seguente, ed hanno contribuito ai ricavi nel 2022 per € 171,9 milioni, in crescita del 35,8% rispetto all'anno precedente, di cui Signifor® € 90,6 milioni e Isturisa® € 81,3 milioni:

| Nome | Principio Attivo | Indicazione |
|--|------------------|--|
| SIGNIFOR® e SIGNIFOR® LAR | pasireotide | Trattamento della malattia di Cushing e dell'acromegalia |
| ISTURISA® | osilodrostat | Trattamento per la malattia di Cushing (Stati Uniti d'America, Giappone) e la sindrome di Cushing (Unione Europea, Svizzera) |

La Sindrome di Cushing include la Malattia di Cushing, una grave patologia endocrina causata da adenoma ipofisario che porta all'ipersecrezione surrenalica di cortisolo, e altre malattie più rare quali l'adenoma surrenalico, la Sindrome di Cushing da secrezione ectopica di ACTH (ormone adrenocorticotropo) e l'iperplasia surrenalica macronodulare indipendente dall'ACTH. La Sindrome di Cushing è una patologia associata a un incremento della morbilità e della mortalità. L'acromegalia è generata da un'eccessiva esposizione all'ormone della crescita che porta alla produzione del fattore di crescita insulino-simile di tipo 1. La causa più comune dell'acromegalia è l'adenoma ipofisario.



Signifor® contiene il principio attivo pasireotide, un analogo della somatostatina, che, prodotta naturalmente dall'organismo, blocca la produzione e il rilascio di certi ormoni, compreso l'ACTH. Signifor® è a base di pasireotide, un principio attivo che agisce in maniera simile alla somatostatina e che blocca la produzione di ACTH, facilitando il controllo della ipersecrezione di cortisolo e la riduzione della sintomatologia della Malattia di Cushing.

Isturisa® (osilodrostat) è un innovativo trattamento per via orale per la sindrome di Cushing endogena e malattia di Cushing, che ha ottenuto autorizzazione per l'immissione in commercio dalla Commissione Europea, nel mese di gennaio 2020 e negli Stati Uniti d'America nel mese di marzo 2020.

Il principio attivo di Isturisa® è osilodrostat, un inibitore della produzione di cortisolo che agisce inibendo l'11 beta-idrossilasi, un enzima che catalizza la fase finale della sintesi di cortisolo nella corteccia surrenale. I benefici di Isturisa® sono legati alla sua capacità di controllare o normalizzare i livelli di cortisolo in pazienti adulti affetti dalla sindrome di Cushing e al suo gestibile profilo di sicurezza, caratteristiche che fanno di Isturisa® un'opzione terapeutica importante per i pazienti affetti da questa patologia.

Nel 2020 Isturisa® è stato lanciato negli Stati Uniti, in Francia e in Germania. Nel 2021 l'espansione geografica è proseguita in diversi altri mercati europei. A marzo 2021 il Ministero della Salute, del Lavoro e del Welfare giapponese ha approvato Isturisa® per il trattamento di pazienti con sindrome di Cushing endogena per i quali la chirurgia ipofisaria non è un'opzione o non è stata curativa. Il prodotto è stato lanciato con successo anche in Giappone.

Per la gestione di questa nuova promettente linea di prodotti endocrinologici, il gruppo Recordati ha istituito a Basilea (Svizzera) Recordati AG Rare Diseases Branch, che si occupa anche della commercializzazione del prodotto Ledaga®.

I principali prodotti del segmento dedicato alle **patologie oncologiche rare**, acquisiti attraverso l'acquisizione di EUSA Pharma che si è completata a marzo 2022 a seguito dell'approvazione da parte delle autorità regolatorie, sono riportati nella tabella seguente ed hanno contribuito ai ricavi nell'anno 2022 per € 136,0 milioni:

| Nome | Principio Attivo | Indicazione |
|------------------|---|---|
| QARZIBA® | dinutuximab beta, anticorpo monoclonale anti-GD2 | Trattamento per il neuroblastoma ad alto rischio in pazienti di età pari o superiore a 12 mesi, con risposta almeno parziale all'induzione chemioterapica, seguita da terapia mieloablattiva e trapianto di cellule staminali |
| SYLVANT® | siltuximab, anticorpo monoclonale anti-IL-6 | Trattamento per la Malattia di Castleman Multicentrica idiopatica (iMCD) in popolazione adulta |
| FOTIVDA® | tivozanib, inibitore orale altamente selettivo della tirosin chinasi (TKI) dei recettori 1, 2 e 3 del fattore di crescita dell'endotelio vascolare (VEGF) | Trattamento di prima linea del Carcinoma a Cellule Renali (RCC) avanzato |
| CAPHOSOL® | collutorio a base di soluzione elettrolitica supersaturata di ioni fosfato e calcio | Dispositivo medico su prescrizione per il trattamento della mucosite orale dovuta a chemio e radioterapia |

Qarziba® (dinutuximab beta) è un anticorpo monoclonale anti-ganglioside-D2 (GD2) approvato e commercializzato per il trattamento del neuroblastoma ad alto rischio in pazienti a partire dai 12 mesi di età che siano stati sottoposti a chemioterapia di induzione, conseguendo almeno una risposta parziale, seguita da terapia mieloablattiva e trapianto di cellule staminali, nonché in pazienti con storia clinica di neuroblastoma recidivante o refrattario. Qarziba è approvato nell'Unione Europea, Regno Unito, Australia, Brasile, Cina, Hong Kong, Israele, Russia e Taiwan, e distribuito in altri territori a livello globale tramite Managed Access Programs. Il neuroblastoma è una tipologia rara di tumore con origine nel sistema nervoso. Si tratta della forma più comune di tumore solido extracranico diagnosticato in pazienti di età inferiore ai 15 anni, e costituisce circa il 7% dei tumori pediatrici. Approssimativamente il 50% di questi pazienti riceve una diagnosi di neuroblastoma ad alto rischio, tipologia con prognosi peggiore. Utilizzato come terapia di mantenimento, Qarziba ha dimostrato un incremento significativo nella sopravvivenza complessiva a 5 anni.

Sylvant® (siltuximab) è un mAb anti-interleuchina-6 (IL-6) concesso in licenza e commercializzato da EUSA Pharma (UK) Ltd. per il trattamento della Malattia di Castleman Multicentrica idiopatica (iMCD). Fornito a livello globale, è approvato in oltre 40 paesi tra cui Unione Europea, Stati Uniti e Cina. La Malattia di Castleman è una malattia rara che colpisce il sistema linfatico, di cui la Malattia Multicentrica di Castleman (MCD) è un sottotipo. La Malattia di Castleman Multicentrica idiopatica (iMCD) è un tipo di Malattia di Castleman Multicentrica la cui causa non è nota. Solo 3 o 4 persone su ogni milione della popolazione generale riceve una diagnosi di iMCD ogni anno. Può colpire chiunque: maschi, femmine, adulti e bambini, sebbene la maggior parte delle persone con iMCD abbia un'età superiore ai 45 anni. Sylvant® è l'unica terapia mirata all'IL-6 approvata e raccomandata per l'iMCD, con l'obiettivo di supportare una risposta tumorale e sintomatica durevole.

Fotivda® (tivozanib) è un antagonista del recettore VEGF 1, 2 e 3 (piccola molecola TKI) concesso in licenza e commercializzato da EUSA Pharma (UK) Ltd. per il trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato (aRCC). Fotivda è fornito in Europa, Australasia, Africa e America Latina.

Il cancro delle cellule renali (chiamato anche cancro del rene o adenocarcinoma delle cellule renali) è una malattia in cui le cellule maligne (cancro) si trovano nel rivestimento dei tubuli (tubi molto piccoli) nel rene. Il cancro del rene rappresenta rispettivamente il 5% e il 3% di tutti i tumori dell'adulto di nuova diagnosi negli uomini e nelle donne. Oltre il 90% dei tumori del rene sono Carcinomi a Cellule Renali (RCC). L'RCC è uno dei primi 10 tumori più comuni in tutto il mondo. Fotivda mira a supportare la sopravvivenza del paziente libera da progressione.

Caphosol® (soluzione elettrolitica di fosfato di calcio) è disponibile in fiale o in forma dispersibile. È concesso in licenza e commercializzato da EUSA Pharma (UK) Ltd. per il trattamento e la prevenzione della mucosite orale, una complicanza dovuta al trattamento del cancro (incluse radiazioni e chemioterapia). Viene fornito in tutto il mondo ed è approvato in Cina, Unione Europea, Regno Unito e Stati Uniti.

La mucosite orale si verifica quando la bocca è dolente e infiammata. È un effetto collaterale comune della chemioterapia e della radioterapia per il cancro.



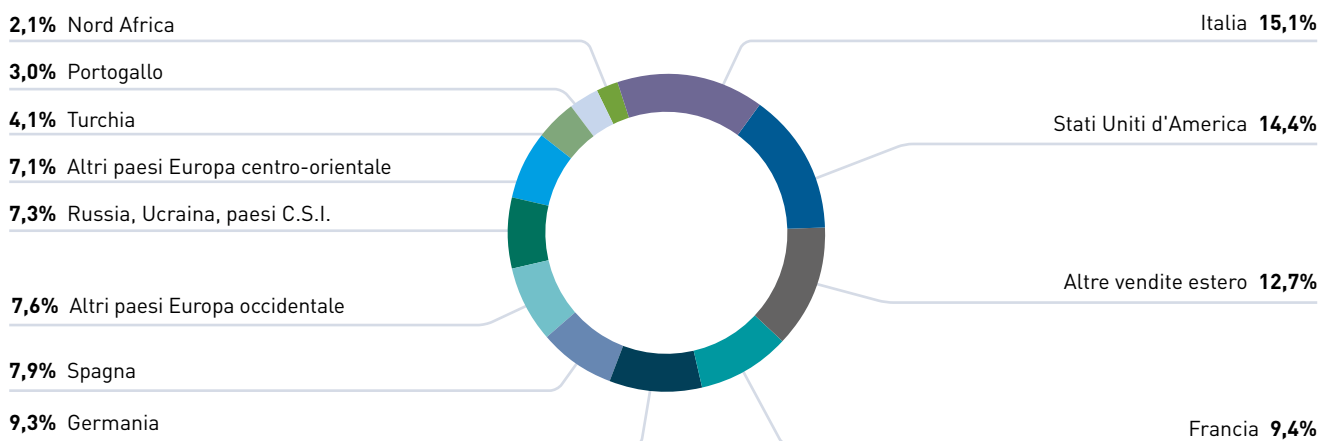
VENDITE FARMACEUTICHE PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite farmaceutiche per area geografica delle diverse filiali Recordati (comprese quelle dedicate ai trattamenti per malattie rare) sono elencate nella tabella e nel grafico sottostanti:

| € (migliaia) | 2022 | 2021 | Variazioni 2022/2021 | % |
|--|------------------|------------------|-------------------------|-------------|
| Italia | 272.719 | 258.244 | 14.475 | 5,6 |
| Francia | 169.098 | 151.688 | 17.410 | 11,5 |
| Germania | 167.615 | 152.868 | 14.747 | 9,6 |
| Russia, altri paesi della C.S.I. e Ucraina | 131.677 | 99.595 | 32.082 | 32,2 |
| Stati Uniti d'America | 260.455 | 176.903 | 83.552 | 47,2 |
| Spagna | 142.630 | 120.034 | 22.596 | 18,8 |
| Turchia | 74.343 | 70.307 | 4.036 | 5,7 |
| Portogallo | 53.465 | 45.432 | 8.033 | 17,7 |
| Altri paesi Europa centro-orientale | 128.825 | 112.048 | 16.777 | 15,0 |
| Altri paesi Europa occidentale | 136.695 | 104.357 | 32.338 | 31,0 |
| Nord Africa | 37.664 | 35.902 | 1.762 | 4,9 |
| Altre vendite estero | 229.246 | 204.214 | 25.032 | 12,3 |
| Totale ricavi farmaceutici | 1.804.432 | 1.531.592 | 272.840 | 17,8 |

I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari.

SUDDIVISIONE DEI PRODOTTI FARMACEUTICI PER AREA GEOGRAFICA NEL 2022



Le vendite nei paesi soggetti a oscillazioni nei tassi di cambio sono espresse di seguito nelle relative valute locali.

| Valuta locale (migliaia) | 2022 | 2021 | Variazioni 2022/2021 | % |
|-----------------------------|-----------|-----------|-------------------------|------|
| Russia (RUB) | 7.330.094 | 6.338.805 | 991.289 | 15,6 |
| Turchia (TRY) | 1.295.492 | 690.289 | 605.203 | 87,7 |
| Stati Uniti d'America (USD) | 274.271 | 209.230 | 65.041 | 31,1 |

I ricavi netti in Russia escludono le vendite dei farmaci per malattie rare.



ITALIA

Il gruppo Recordati offre in Italia un'ampia gamma di opzioni terapeutiche attraverso Recordati S.p.A., Innova Pharma S.p.A., Recordati Rare Diseases Italy S.r.l., EUSA Pharma (Italy) S.r.l., Italcimici S.p.A. e Natural Point S.r.l.. Vanta una consolidata presenza in ambito cardiovascolare, con due farmaci antiipertensivi interamente sviluppati nei propri laboratori di ricerca, Zanedip®/ Lercadip® (lercanidipina) e Zanipril®/ Lercaprel® (lercanidipina + enalapril), con due farmaci appartenenti alla classe dei beta-bloccanti, Cardicor® (bisoprololo), e Seloken® (metoprololo), e con Rextat®/ Lovinacor® (lovastatina). Il portafoglio prodotti italiano presenta inoltre una qualificata offerta principalmente in urologia, attraverso Urorec® (silodosina), Recoprox® e Fortacin® e Eligard®, in gastroenterologia, attraverso Peptazol® (pantoprazolo), Reuflor® (integratore alimentare a base di lactobacillus reuteri), Peridon® (domperidone), Aroé™ (antireflusso gastroesofageo), PeridoNatural®, Casenlax® (macrogol) e Lactdigest®, Lactrofree® e Citrafleet® (sodio picosolfato).

Nell'ambito dell'area ORL (otorinolaringoiatria) Recordati dispone di Aircort® (budesonide) linea di farmaci a base corticosteroide per il trattamento dell'asma nel bambino e nell'adulto, e Rupafin® (rupatadina), antiallergico antistaminico. Nell'area dolore e infiammazione offre un antidolorifico antiinfiammatorio non steroideo Tora-Dol® (ketorolac trometamina) e Naprosyn®, (naprossene) che appartiene alla classe di antinfiammatori/antireumatici non steroidei (FANS) e possiede una spiccata azione terapeutica nel controllo del dolore in fase cronica. Nell'area psichiatrica commercializza Reagila® (cariprazina), un nuovo farmaco per il trattamento della schizofrenia.

Ampia è l'offerta Recordati nell'area dell'automedicazione dove dispone di prodotti per l'igiene orale, la cura degli occhi, il naso e la gola, il tratto gastrointestinale. Tra i diversi marchi storici si ricordano Alovex®, Proctolyn®, Eumill®, Dentosan®, Imidazy®, TransAct®/Lat, Clismafleet®, e Losipaco®. Con l'acquisizione nel 2018 di Natural Point s.r.l., Recordati è entrata nel campo degli integratori alimentari il cui prodotto principale è Magnesio Supremo®. Recentemente ha esteso la sua presenza nel mercato degli integratori di magnesio, ampliando la linea con 4 nuovi prodotti e rafforzando il Brand Magnesio Supremo®.

Recordati è presente anche nei trattamenti per malattie rare principalmente di origine metabolica e endocrinologica.

Il sito di produzione farmaceutica in Italia si trova a Milano, copre un'area di circa 5.000 mq, sviluppata su più piani per un totale di oltre 21.000 mq, e ha una produzione di circa 60 milioni di confezioni l'anno. È specializzato nella manifattura e nel confezionamento di forme solide orali, liquide e prodotti per uso topico.

Recentemente ha avviato un progetto per la ristrutturazione di alcune aree di produzione e per l'installazione di una nuova linea di confezionamento blister, che si aggiungerà alle 5 già presenti, e permetterà di incrementarne significativamente la capacità produttiva.

Nel sito di Milano vengono fabbricati alcuni prodotti corporate (lercanidipina, enalapril + lercanidipina, silodosina e pitavastatina, per quest'ultima viene effettuato solo il confezionamento) per tutti i mercati nei quali vengono commercializzati.

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono in aumento del 5,6% rispetto al 2021. I prodotti su prescrizione presentano una crescita del 4,8% dovuta al recupero dei medicinali relativi a patologie influenzali stagionali e alle vendite dei trattamenti per malattie rare, che si attestano a € 23,2 milioni (+5,6%).

L'andamento delle vendite dei principali prodotti su prescrizione è il seguente:

| € (migliaia) | Indicazione terapeutica | 2022 | 2021 | Variazioni 2022/2021 | % | |
|--------------|-------------------------|---------------------------------|--------|----------------------|---------|--------|
| | Cardicor® | insufficienza cardiaca | 32.692 | 34.461 | (1.769) | (5,1) |
| | Zanedip®/ Lercadip® | antiipertensivo | 16.921 | 18.208 | (1.287) | (7,1) |
| | Urorec® | iperplasia prostatica benigna | 17.093 | 17.768 | (675) | (3,8) |
| | Peptazol® | inibitore della pompa protonica | 14.646 | 14.615 | 31 | 0,2 |
| | Tora-Dol® | analgesico | 12.356 | 12.930 | (574) | (4,4) |
| | Aircort® | asma bronchiale | 19.242 | 9.990 | 9.252 | 92,6 |
| | Zanipril®/ Lercaprel® | antiipertensivo | 8.646 | 9.792 | (1.146) | (11,7) |

Le specialità di automedicazione hanno realizzato vendite per € 95,1 milioni, in aumento del 7,1% rispetto all'anno precedente grazie alla ripresa dei prodotti per patologie gastrointestinali come Reuflor® e Lactdigest®, di Magnesio Supremo®, un integratore a base di magnesio con vendite pari a € 21,7 milioni, e di Proctolyn® (antiemorroidario) con vendite pari a € 9,7 milioni (+12,7%).

Si segnala che a gennaio 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il prezzo di rimborso di Isturisa®, che consentirà un'accelerazione della crescita del settore delle malattie rare.



FRANCIA

La nostra filiale Laboratoires Bouchara Recordati S.A.S. è saldamente affermata nel mercato farmaceutico francese, grazie a diversi prodotti su prescrizione e una storica presenza nel mercato dei prodotti di automedicazione, mercato nel quale opera la società Tonipharm S.a.s., acquisita alla fine del 2018. Commercializza farmaci appartenenti ad un gran numero di aree terapeutiche come quella cardiovascolare con Reselip® (atorvastatina + ezetimibe), Zanextra® (lercanidipina +enalapril), Logimax® (metoprololo succinato+felodipina), Seloken® (metoprololo tartrato) e Selozok® (metoprololo succinato), quella urologica con Eligard® (leuprorelina acetato), Leptoprol® (leuprorelina acetato) e Urorec® (silodosina), e quella gastroenterologica con Citrafleet®, Colopeg®, Transipeg® e TransipegLib®.

Il metadone, che da quasi 25 anni è oggetto di un partenariato pubblico-privato di successo con l'APHP (Ospedali Pubblici di Parigi), è un analgesico oppioide sintetico, utilizzato in sostituzione dell'eroina nei sintomi d'astinenza, nella terapia di disintossicazione dagli oppiacei e nei programmi di mantenimento. Un gruppo altamente specializzato e risorse dedicate sono alla base del successo dei programmi di disintossicazione. I benefici del trattamento con metadone sono universalmente riconosciuti. I principali sono la riduzione della mortalità legata all'uso di droghe, la riduzione della diffusione di infezioni virali (HIV, HcV), la riduzione dei costi sanitari e giuridico-sociali relativi all'utilizzo di stupefacenti, il miglioramento della salute e la riabilitazione dei tossicodipendenti. Una nuova formulazione in capsule ha contribuito ad estenderne l'uso.

La filiale francese ha una storica presenza nel mercato dei prodotti di automedicazione, tra i quali ricordiamo la linea Hexa (Hexaspray®, Hexalyse®, Hexamer® e Haxatoux®), Exomuc® (mucolitico a base di N-acetilcisteina) inclusa l'estensione di linea con la formulazione da 600 mg., la linea Ginkor®, indicato in caso di gambe pesanti e emorroidi, e la linea Alodont®, prodotti per il cavo orale.

In Francia hanno sede Recordati Rare Diseases S.à r.l. ed EUSA Pharma (France) S.a.s. dedicate esclusivamente ai trattamenti per malattie rare.

Lo stabilimento di produzione farmaceutica in Francia si trova a Saint Victor, copre un'area di 6.750 mq ed è specializzato nella produzione e nel confezionamento di forme liquide, solide orali e spray, sia per il mercato locale che per l'esportazione. Produce circa 29 milioni di confezioni l'anno. Nel sito di Saint Victor vengono fabbricati alcuni prodotti corporate (Abufene®, Hexaspray® ed Hexalix®) per tutti i mercati in cui vengono commercializzati.



Inoltre, il Gruppo dispone a Nanterre di un sito produttivo, interamente riservato ai farmaci per le malattie rare che occupa un'area di 1.600 mq dedicata al confezionamento secondario, allo stoccaggio e alla spedizione di questi farmaci. Evade tempestivamente più di 27.000 ordini all'anno in oltre 60 paesi nel mondo grazie a uno staff altamente qualificato e una moderna piattaforma logistica certificata GDP (Good Distribution Practices).

Le vendite in Francia sono pari a € 169,1 milioni, in aumento dell'11,3%, con i principali prodotti che mostrano il seguente andamento:

| € (migliaia) | Indicazione terapeutica | 2022 | 2021 | Variazioni 2022/2021 | % |
|--------------|----------------------------------|--------|--------|----------------------|--------|
| | Metadone | 34.290 | 34.491 | (201) | (0,6) |
| | Ginkor® | 15.095 | 13.624 | 1.471 | 10,8 |
| | Seloken®/ Seloken® ZOK/ Logimax® | 10.580 | 10.769 | (189) | (1,8) |
| | Transipeg® | 7.604 | 7.882 | (278) | (3,5) |
| | Linea di prodotti Hexa | 11.183 | 5.950 | 5.233 | 87,9 |
| | Lercan®/ Zanidip®/ lercanidipine | 4.511 | 4.814 | (303) | (6,3) |
| | Zanextra®/ Lercapress® | 3.848 | 4.132 | (283) | (6,8) |
| | Eligard® | 10.165 | 3.999 | 6.166 | n.s. |
| | Urorec® | 1.365 | 2.009 | (643) | (32,0) |

Anche in questo paese si è beneficiato del recupero dei medicinali relativi a patologie influenzali stagionali, ma anche cardiovascolari con il prodotto Reselip® commercializzato a partire da aprile 2021, oltre che alla crescita di Eligard®. Le vendite dei farmaci per malattie rare sono pari a € 34,7 milioni in aumento del 11,3% dovuto ai prodotti per malattia oncologiche rare e di nicchia.

Le vendite includono quelle di Lercapress® (lercanidipina+enalapril), ora commercializzato dalla nostra filiale in seguito alla scadenza dell'accordo di licenza con Pierre Fabre. Le vendite dei prodotti a base di lercanidipina sono in flessione per la concorrenza di versioni generiche di questi farmaci. Per quanto riguarda i prodotti di automedicazione, le vendite di Ginkor® e di Exomuc® hanno registrato una crescita nell'anno.

Le vendite della linea di prodotti Hexa, leader nell'ambito dei trattamenti stagionali invernali, sono aumentate del 87,9% grazie alla ripresa delle patologie influenzali stagionali.

GERMANIA

Oltre alla consolidata presenza in ambito cardiovascolare con diverse opzioni terapeutiche che vanno dai calcioantagonisti antiipertensivi Corifeo® e Zanipress® al betabloccante Beloc®ZOK, Beloc® e Mobloc® (metoprololo), Recordati Pharma GmbH è tra le più stimate società farmaceutiche tedesche in campo ortopedico dove ha sviluppato una forte presenza e fornisce prodotti di qualità agli specialisti di questo settore. Tra i più importanti ricordiamo Ortoton® e Ortoton Forte® (metocarbamolo), un miorilassante indicato nel trattamento del mal di schiena. Molto apprezzati sono Recosyn® (acido ialuronico), un farmaco per il trattamento dell'artrosi, Lipotalon® (dexametasone palmitato) impiegato per alleviare il dolore in presenza di processi infiammatori delle articolazioni e Binosto® (acido alendronico), un trattamento in compresse effervescenti contro l'osteoporosi che insorge in menopausa.

Recordati Pharma è inoltre molto affermata in ambito pediatrico con i due marchi Laxbene® e Mirfulan®. Il primo è un prodotto impiegato per il trattamento della stitichezza e il secondo indicato per la dermatite da pannolino.

Dal marzo 2021, la filiale tedesca ha iniziato la commercializzazione di Eligard® nel settore urologico, area terapeutica nella quale la società ha sviluppato la propria presenza e offre altri prodotti quali Urorec®. Con il lancio di Reagila® (cariprazina) nel 2018 è entrata in un'ulteriore area terapeutica, la psichiatria. Altra importante attività di Recordati Pharma è legata alla presenza nell'area gastroenterologica e in particolare nella cura delle malattie infiammatorie croniche intestinali con il prodotto Claversal® (mesalazina). Nel 2021 è stata effettuata un'estensione di linea con l'introduzione delle supposte da 1 grammo Citrafleet® e Fleet Phospho-soda®, prodotti che contribuiscono ad ampliare l'offerta della filiale tedesca in questo ambito.

Le attività nel settore dedicato alle malattie rare in questo paese sono svolte da Recordati Rare Diseases Germany GmbH e da EUSA Pharma (Germany) GmbH.

Le vendite in Germania sono pari a € 167,6 milioni in aumento del 9,6% rispetto all'anno precedente. L'andamento dei principali prodotti è il seguente:

| € (migliaia) | Indicazione terapeutica | 2022 | 2021 | Variazioni 2022/2021 | % |
|--|--------------------------------------|--------|--------|----------------------|--------|
| Ortoton® | miorilassante | 33.694 | 35.132 | (1.438) | (4,1) |
| Seloken®/ Seloken® ZOK/ Logimax® | antiipertensivo disturbi cardiaci | 15.035 | 16.454 | (1.419) | (8,6) |
| Corifeo®/ lercanidipina | antiipertensivo | 15.517 | 14.492 | 1.025 | 7,4 |
| Claversal® | colite ulcerosa | 9.507 | 11.597 | (2.091) | (18,0) |
| Mirfulan® | cicatrizzante | 8.386 | 8.661 | (275) | (3,2) |
| Eligard® | antineoplastico | 13.919 | 8.404 | 5.515 | 65,6 |
| Zanipress® | antiipertensivo | 6.717 | 7.454 | (736) | (9,9) |
| Recosyn® | ortopedica | 7.092 | 7.205 | (113) | (1,6) |

Da segnalare il buon andamento di Eligard® e lercanidipina. Inoltre, sono in significativa crescita (+89,5%) le vendite dei trattamenti per malattie rare pari a € 39,4 milioni che comprendono i nuovi prodotti per malattie oncologiche rare e di nicchia. Complessivamente le vendite dei prodotti



di automedicazione in Germania sono pari a € 34,8 milioni in crescita del 2,8% rispetto all'anno precedente, grazie principalmente alla crescita delle vendite di Laxbene® (+19,0%), e Citrafleet® (+9,9%). Da segnalare il decremento di fatturato di Ortoton® e Claversal® principalmente dovuto alla riduzione dei prezzi di riferimento.

RUSSIA, ALTRI PAESI C.S.I. E UCRAINA

Rusfic LLC, FIC Médical S.à.r.l. e Recordati Ukraine LLC, sono le società del gruppo Recordati che operano in Russia e negli altri mercati della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.), in Ucraina e in Asia Centrale. Il successo delle nostre organizzazioni in questi territori è basato in gran parte sulla progressiva affermazione dei principali prodotti del portafoglio corporate del Gruppo, tra cui Procto-Glyvenol®, Urorec®, Zanidip®, Lomexin® Livazo® lanciati in queste aree, oltre ai prodotti di una linea di farmaci antiinfettivi tra cui ricordiamo Tergynan®, un trattamento molto affermato per le infezioni ginecologiche disponibile anche in Mongolia, e i prodotti indicati per il trattamento di patologie otorinolaringoiatriche Polydexa® e Isofra® e da un apprezzato portafoglio di prodotti di automedicazione. Si tratta principalmente di integratori dietetici molto noti come le vitamine Alfavit® e Qudesan®, di prodotti OTC quali gli antibatterici del cavo orale della linea Hexa, Hexalyse® e Hexaspray® e di un prodotto assorbente intestinale (enterosorbente) White Carbo®.

A seguito dello scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina, nel 2022 in Ucraina è stata messa in sicurezza la catena logistica e di consegna dei farmaci in modo tale da garantire ai pazienti ucraini un accesso permanente ai farmaci. In Russia, il Gruppo ha adottato un piano operativo che ha consentito di garantire la continuità della propria filiale nel pieno rispetto di tutte le normative.

I ricavi realizzati in Russia, Ucraina e nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) attraverso le diverse filiali sono di € 131,7 milioni, in aumento del 32,2% e comprendono un effetto cambio positivo stimabile in € 15,4 milioni. I ricavi realizzati in Russia, in valuta locale, sono di RUB 7.330,1 milioni, in aumento del 15,6 % rispetto all'anno precedente. La seguente tabella illustra l'andamento dei principali prodotti in Russia in valuta locale.

| RUB (migliaia) | Indicazione terapeutica | 2022 | 2021 | Variazioni 2022/2021 | % |
|------------------|----------------------------|-----------|-----------|----------------------|--------|
| Polydexa® | antiinfettivo auricolare | 2.182.608 | 1.785.527 | 397.081 | 22,2 |
| Tergynan® | antiinfettivo ginecologico | 943.035 | 1.117.633 | (174.598) | (15,6) |
| Procto-Glyvenol® | antiemorroidale | 753.935 | 939.948 | (186.013) | (19,8) |
| Isofra® | antiinfettivo nasale | 1.175.592 | 904.500 | 271.092 | 30,0 |

Il primo prodotto del listino russo è Polydexa® che ha mostrato una sostanziale tenuta in linea con lo scorso anno, insieme a Isofra® e a Hexaspray®, prodotti corporate legati alle patologie influenzali stagionali; mentre registra un calo il Tergynan®. Registrano un'importante crescita anche le vendite realizzate in Russia dei prodotti corporate Isofra® e Livazo®.

I ricavi realizzati in Ucraina e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.), principalmente Bielorussia, Kazakistan e Armenia, sono pari a € 19,1 milioni in riduzione del 13,9% dovuto essenzialmente alla riduzione delle vendite in Ucraina che sono state pari a UAH 356,4 milioni con una riduzione in valuta locale pari al 25,5%.

STATI UNITI D'AMERICA

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America sono dedicate alla commercializzazione di prodotti per il trattamento di malattie rare attraverso le filiali Recordati Rare Diseases Inc. ed EUSA Pharma (US) LLC. Il portafoglio include prodotti per il trattamento di diversi disturbi metabolici rari, tra cui Panhematin® (emina iniettabile), utilizzato negli attacchi ricorrenti di porfiria acuta intermittente, Carbaglu® (acido carginomico), indicato per il trattamento dell'iperammoniemia acuta in soggetti affetti da deficit di NAGS, acidemia propionica o acidemia metilmalonica, Cystadane® (betaina anidra in soluzione orale), utilizzato nel trattamento dell'omocistinuria per ridurre gli elevati livelli di omocisteina nel sangue, Cystadrops® 0,37% (soluzione oftalmica a base di cisteamina) per il trattamento dei depositi di cristalli di cistina nella cornea, e Cosmegen® (dactinomicina iniettabile), utilizzato principalmente per il trattamento di tre carcinomi rari.

A partire dal 2019 il portafoglio prodotti è stato ampliato per includere in ambito endocrinologico Signifor® e Signifor® LAR (pasireotide), una terapia ipofisaria mirata per il trattamento della malattia di Cushing e l'acromegalia, e dal 2020 l'approvazione di Isturisa® (osilodrostat), un potente inibitore della sintesi del cortisolo per il trattamento della malattia di Cushing.

Il Gruppo ha ulteriormente ampliato il portafoglio prodotti per includere l'oncologia con l'acquisizione di EUSA Pharma nel 2022. Il principale prodotto che ora fa parte del portafoglio USA è Sylvant® (siltuximab), una terapia mirata per il trattamento della Malattia di Castleman Multicentrica idiopatica (IMCD).

Nel 2022 le vendite sono di € 260,5 milioni in crescita rispetto al 2021 del 47,2% e del 31,1% in valuta locale. La crescita riflette l'integrazione dei prodotti oncologici acquisiti con EUSA Pharma per un totale di € 27,7 milioni, ma anche la continua crescita dei prodotti Signifor®, Isturisa® (osilodrostat) unitamente alla crescita di Cystadrops® e Panhematin®. Anche Carbaglu® ha mostrato vendite in crescita nel 2022, nonostante l'ingresso sul mercato, all'inizio dell'anno, dei primi generici.



SPAGNA

Casen Recordati S.L., la filiale spagnola del gruppo Recordati con sede a Madrid e stabilimento produttivo e dipartimento ricerca e sviluppo a Utebo (Saragozza), dispone di un ampio e consistente portafoglio prodotti specialistici e di medicina generale in ambito gastroenterologico, pediatrico, ginecologico, cardiologico, urologico, e in psichiatria.

In Spagna Recordati Rare Diseases Spain S.L. ed EUSA Pharma Iberia S.L. sono responsabili per la gestione del portafoglio di prodotti per il trattamento di malattie rare.

Lo stabilimento spagnolo è situato a poca distanza da Saragozza, occupa una superficie coperta di circa 7.100 mq ed è specializzato nella produzione e confezionamento di forme orali solide e liquide e di uso topico. Lo stabilimento fabbrica una serie di prodotti dedicati all'area terapeutica gastroenterologica e produce circa 22 milioni di confezioni all'anno. Nel sito di Utebo vengono fabbricati alcuni prodotti corporate (Citrafleet®, CasenLax®, Phosphosoda®) per tutti i mercati in cui vengono commercializzati. Recentemente è stata installata e certificata una nuova linea di confezionamento compresse in flacone. L'impegno ambientale del Gruppo ha portato a completare con successo l'installazione di un impianto a pannelli solari fotovoltaici in grado di generare fino a 185 kWh di energia elettrica per autoconsumo.

Le vendite in Spagna sono pari a € 142,6 milioni, in aumento del 18,8% principalmente per la crescita delle vendite dei prodotti associati a procedure ospedaliere (Citrafleet®, Enema®, Casenlax®), che avevano risentito negativamente nel 2021 della temporanea sospensione per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, per l'incremento delle vendite dei prodotti legati alle patologie dell'apparato digerente e ai disturbi del metabolismo quali BI-Oralsuero® (in aumento del 28,3%), del nuovo prodotto Flatoril® (in aumento del 69,7%) e per la costante crescita di Eligard®. Il calo di Livazo® è imputabile alla concorrenza delle versioni generiche.

I principali prodotti del listino sono i seguenti:

| € (migliaia) | Indicazione terapeutica | 2022 | 2021 | Variazioni 2022/2021 | % |
|--------------|-------------------------------|--------|--------|----------------------|--------|
| Eligard® | antineoplastico | 29.541 | 18.557 | 10.984 | 59,2 |
| CitraFleet® | preparazione per colonscopia | 19.792 | 16.412 | 3.380 | 20,6 |
| Livazo® | anticolesterolemico | 6.529 | 7.787 | (1.258) | (16,2) |
| Enema Casen | svuotamento intestinale | 7.602 | 7.515 | 87 | 1,2 |
| Casenlax® | lassativo | 7.444 | 6.740 | 704 | 10,4 |
| Urorec® | iperplasia prostatica benigna | 6.473 | 6.248 | 225 | 3,6 |
| Cidine® | gastro procinetico | 6.361 | 6.151 | 211 | 3,4 |
| Reuteri® | probiotico | 5.025 | 4.340 | 684 | 15,8 |
| Zanipress® | antiipertensivo | 4.046 | 3.908 | 137 | 3,5 |
| Flatoril® | metabolismo | 6.226 | 3.669 | 2.556 | 69,7 |
| Virirec® | disfunzione erettile | 4.139 | 3.519 | 621 | 17,6 |

Le vendite dei prodotti per malattie rare si attestano a € 24,0 milioni in aumento del 78,7% grazie all'integrazione dei prodotti per le malattie rare oncologiche acquisiti con EUSA Pharma che ammontano a € 9,4 milioni.

TURCHIA

Recordati İlaç, la filiale turca del Gruppo, è tra le prime 30 società farmaceutiche in Turchia. Continua a rafforzare la propria posizione nel mercato farmaceutico locale, consolidando una forte presenza nel settore urologico, uro-oncologico, cardiologico, chirurgico, ginecologico e della medicina di riabilitazione. La filiale commercializza i prodotti corporate Lercadip®, Zanipress®, Alipza®, Urorec®, Eligard®, Gyno-Lomexin®, Procto-Glyvenol®, Phospho-soda®, Citrafleet® e Casenlax®, insieme ai marchi locali Mictonorm® (propiverina cloridrato), una terapia impiegata in caso di vescica iperattiva e incontinenza urinaria, Cabral® (feniramidolo cloridrato), un trattamento per gli spasmi muscolari, Kreal® (butamirato citrato), un prodotto utile per il controllo delle tosse acute, Aknetrent® (isotretinoina), un farmaco impiegato in caso di acne severa, Pankreoflat® (pancreatin), un trattamento per la dispepsia, Prepagel® (escina, dietilamina salicilato), un medicamento adoperato in caso di contusioni, distorsioni, ematomi e l'antibiotico Ciprasid® (ciprofloxacina). Nel 2022 il portafoglio prodotti di Recordati İlaç ha continuato ad ampliarsi nei settori dell'uro-oncologia e delle cure primarie con il trasferimento della licenza di autorizzazione all'immissione in commercio di Eligard® 22,5 mg/45 mg (leuprorelina acetato) e di due nuove autorizzazioni locali all'immissione in commercio: Kreal® SR 50 mg film compresse (citrato di butamirato) e Pelong® Crema % 5 (lidocaina/prilocaina).

Recordati İlaç ha un importante stabilimento produttivo a Çerkezköy, Turchia, costruito su un terreno di 45.000 mq, che occupa una superficie di circa 11.300 mq. Produce attualmente 60 milioni di confezioni di forme solide orali, liquide e prodotti per uso topico, delle quali il 27% viene realizzato per altre società farmaceutiche. Certificato cGMP (*current Good Manufacturing Practices*) da parte delle autorità turche nel 2016, lo stabilimento di Çerkezköy è stato inoltre dichiarato conforme al cGMP (*current Good Manufacturing Practices*) da Unione Europea, Azerbaigian, Libia, Kenya, Federazione Russa, Kirghizistan e Kazakistan.

Le vendite in Turchia sono pari a € 74,3 milioni, in aumento del 5,7%, e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 49,3 milioni. In valuta locale le vendite della filiale in Turchia sono in crescita dell'87,2% grazie a un aumento generale dei prezzi avvenuto nei mesi di marzo, luglio e dicembre a fronte della svalutazione della lira turca registrato negli ultimi anni oltre che al buon andamento di tutti i prodotti corporate, in particolare Livazo® (venduto in Turchia con marchio Alipza®), Eligard®, e Procto-Glyvenol®, e dei prodotti locali Aknetrent®, Metpamid® (metoclopramide), e Colchicum® (colchicina).

Da segnalare il significativo calo di Lercadip® e Zanipress® a causa della competizione di prodotti generici.

La seguente tabella mostra l'andamento dei principali prodotti in valuta locale (escluso l'effetto dell'applicazione dello IAS 29)

| TRY (migliaia) | Indicazione terapeutica | 2022 | 2021 | Variazioni 2022/2021 | % |
|----------------|---------------------------------------|---------|---------|----------------------|-------|
| | Mictonorm® incontinenza urinaria | 207.079 | 122.951 | 84.128 | 68,4 |
| | Cabral® miorilassante | 132.141 | 93.123 | 39.017 | 41,9 |
| | Livazo® anticolesterolemico | 160.743 | 88.806 | 71.937 | 81,0 |
| | Urorec® iperplasia prostatica benigna | 132.776 | 85.072 | 47.704 | 56,1 |
| | Lercadip® antiipertensivo | 75.677 | 64.776 | 10.901 | 16,8 |
| | Procto-Glyvenol® antiemorroidale | 80.791 | 58.166 | 22.625 | 38,9 |
| | Kreal® sedativo per la tosse | 105.371 | 40.274 | 65.097 | n.s. |
| | Ciprasid® antiinfettivo | 38.217 | 39.644 | (1.427) | (3,6) |
| | Zanipress® antiipertensivo | 45.277 | 30.439 | 14.837 | 48,7 |

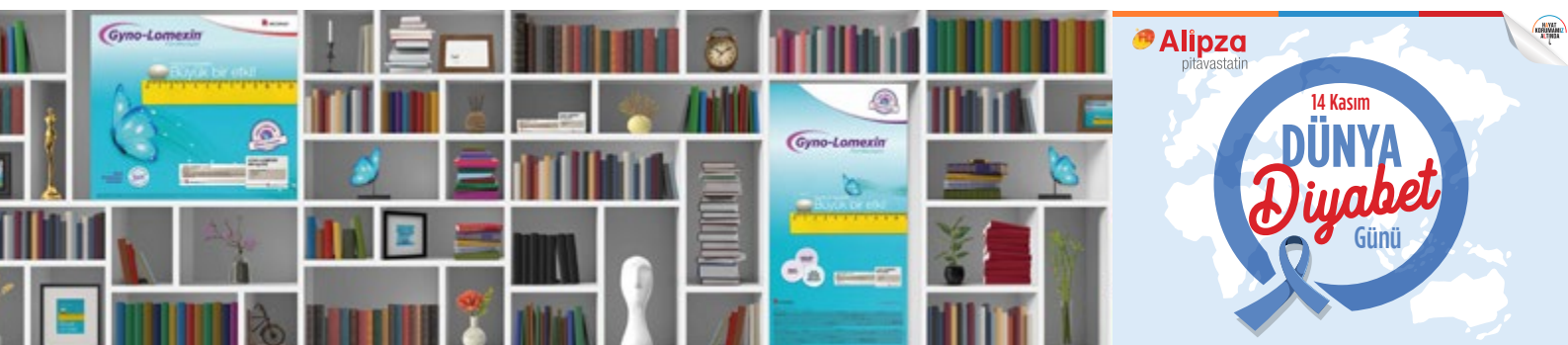
Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare sono pari a € 9,8 milioni, con un aumento significativo rispetto all'anno precedente, grazie al contributo dei prodotti EUSA Pharma.

PORTOGALLO

Jaba Recordati S.A. detiene una solida posizione nel mercato farmaceutico portoghese, soprattutto in ambito cardiovascolare (Livazo® e Zanipress®), urologico (Urorec®), gastrointestinale (Citrafleet®, Eligard®, Urojaba®), nella terapia del dolore (TransAct®LAT e Seractil®), nell'area del Sistema Nervoso Centrale (Reagila® e Saffrox®), e nel mercato dei prodotti di automedicazione (Guronsan®, Aloclair®, Biogaia®). Tra i principali prodotti si segnala anche Egostar® usato per sopperire alla mancanza di Vitamina D.

Jaba Recordati S.A. ha recentemente spostato la sede a Tagus Park.

Le vendite in Portogallo sono in crescita del 17,7% grazie soprattutto al contributo di Eligard® e alla crescita di Zanacor® (farmaco antiipertensivo), Reagila® (farmaco per il trattamento della schizofrenia) e al nuovo prodotto Enerzair® il cui lancio è avvenuto nel 2022.



I principali prodotti del listino sono:

| € (migliaia) | Indicazione terapeutica | 2022 | 2021 | Variazioni 2022/2021 | % |
|---------------------------|-------------------------------|-------|-------|----------------------|--------|
| TransAct [®] LAT | antiinfiammatorio | 5.011 | 5.091 | (80) | (1,6) |
| Eligard [®] | antineoplastico | 6.137 | 4.291 | 1.846 | 43,0 |
| Livazo [®] | anticolessterolemico | 3.186 | 3.541 | (355) | (10,0) |
| Microlax [®] | lassativo | 3.721 | 3.529 | 193 | 5,5 |
| Egostar [®] | vitamina D3 | 3.162 | 3.001 | 161 | 5,4 |
| Zanipress [®] | antiipertensivo | 1.694 | 1.897 | (203) | (10,7) |
| Urorec [®] | iperplasia prostatica benigna | 1.474 | 1.627 | (153) | (9,4) |

Le vendite dei prodotti per malattie rare ammontano a € 3,4 milioni, in aumento dell'80,2% rispetto al 2021.

ALTRI PAESI DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE

Il gruppo Recordati è presente con le proprie filiali in Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, Romania e Bulgaria e realizza direttamente vendite anche nei Paesi Baltici. Le vendite in quest'area ammontano complessivamente a € 128,8 milioni, in crescita del 15,0% rispetto al 2021, dei quali € 21,7 milioni relativi ai prodotti per il trattamento delle malattie rare commercializzati da Recordati Rare Diseases, in forte crescita grazie anche all'acquisizione dei prodotti di EUSA Pharma, le cui vendite ammontano a € 8,8 milioni.

Polonia

Recordati Polska S.p z o.o. è la filiale polacca del Gruppo, che commercializza un portafoglio prodotti diversificato, ben posizionato in ambito cardiovascolare, gastroenterologico, ginecologico e uro-oncologico e nel settore dell'automedicazione. Tra i principali prodotti c'è il Betaloc[®] ZOK (metoprololo succinato), un prodotto largamente impiegato nel trattamento dell'angina pectoris e altri disturbi cardiaci, Eligard[®], un farmaco recentemente introdotto nel listino per il trattamento del carcinoma prostatico ormono-dipendente (PCa), l'antiemorroidale Procto-Glyvenol[®], Gynoxin[®] un trattamento per le infezioni vaginali, Uprox[®] (tamsulosin), un farmaco utilizzato in caso di disturbi del basso tratto urinario associati ad un ingrossamento della prostata, gli antiipertensivi Lercan[®] (lercanidipina) e Lercaprel[®] (lercanidipina+enalapril). Recordati Polska ha lanciato nel 2021 Salaza[®] (mesalazina) per rafforzare la propria posizione in ambito gastroenterologico dove

Produkt leczniczy (A) Procto-Glyvenol (50 mg + 20 mg)/g, krem doodbytniczy; 1 g kremu doodbytniczego zawiera 50 mg tribenozdu i 20 mg lidokainy chlorowodoru. (B) Procto-Glyvenol, 400 mg + 40 mg, czopki; 1 czopek zawiera 400 mg tribenozdu i 40 mg lidokainy. Wskazanie: (A,B) Miejscowe leczenie zewnetrznych i wewnetrznych hemoroidow. Podmiot odpowiedzialny: (A,B) Recordati Ireland Ltd., Raheens East, Ringaskiddy, Co. Cork, Irlandia.
L.Lorenc Z., Gókcce O.: Tribenozide and lidocaine in the local treatment of hemorrhoids: an overview of clinical evidence. European Review for Medical and Pharmacological Sciences; 2016; 20: 2742-2751.

commercializza con successo Citrafleet[®], un affermato prodotto corporate.

Le vendite realizzate in Polonia nel 2022 sono di € 41,0 milioni, in diminuzione del 6,7% principalmente a causa della riduzione dei prodotti cardiovascolari a base di metoprololo che diminuiscono complessivamente dell'8,9% e di Procto-Glyvenol[®] che diminuisce dell'11,5%.

Si registra una crescita positiva di Eligard[®] pari al 21,7%.

Repubblica Ceca e Slovacchia

Herbacos Recordati s.r.o., filiale del Gruppo presente nella Repubblica Ceca e in Slovacchia, commercializza con successo farmaci appartenenti a diverse aree terapeutiche, quali la cardiologia, l'oncologia, l'urologia, la ginecologia e l'automedicazione dove dispone di analgesici, antiinfiammatori e prodotti dermatologici molto apprezzati. Contribuiscono allo sviluppo della filiale Eligard[®] (leuprorelina acetato) per il trattamento del carcinoma prostatico ormono-dipendente, Betaloc[®] (metoprololo), indicato nel trattamento dell'ipertensione e di altri disturbi cardiaci, Pivnorm[®] (pivmecillinam), un trattamento uro-ginecologico per le infezioni non complicate del basso tratto urinario e Lomexin[®] passato a OTC a giugno 2022. Marchi molto affermati nel mercato dell'automedicazione sono Procto-Glyvenol[®], l'analgesico Valetol[®] (paracetamolo), l'antinfluenzale Acylpyrin[®] (acido acetilsalicilico), Infadolan[®], un trattamento topico per la pelle secca e screpolata utile dopo l'uso di prodotti per la disinfezione delle mani.

La filiale ha anche un piccolo stabilimento produttivo, situato a Pardubice, che produce creme, gel e pomate per circa 2 milioni di confezioni l'anno.

Le vendite di Herbacos Recordati s.r.o. sono pari a € 32,3 milioni, in aumento del 17,1% in particolare per l'aumento del prodotto Betaloc[®] (metoprololo), e per la costante crescita di Eligard[®].

¿Sabes que REUTERI cuenta con varios formatos para adaptarse a las diferentes etapas del niño?
Descubre cómo LA FLORA INTESTINAL puede ayudar al bienestar de tus hijos
Saber más

Reuteri Comprimidos

CARDIOLOGIE 2022
Tromboembolismul venos – de la factorii de risc clasici la abordari terapeutice moderne
Coordonator științific: Prof. Dr. Claudiu Ștefănuț

GASTROENTEROLOGIE 2022
Coordonator științific: Prof. Dr. Lucian Neșțeanu

Infekcja Intymna?
Też miałam
I wiem, jak to ogarnąć!
SPRAWDŹ

Reuteri

VIATA MEDICALA

VIATA MEDICALA

GYN/2022-05/11

Romania e Bulgaria

Recordati Romania S.R.L. promuove con successo sia prodotti farmaceutici etici che di automedicazione. Le vendite realizzate in Romania sono pari a € 21,2 milioni in crescita del 34,0%, grazie principalmente al buon andamento del portafoglio dei prodotti con prescrizione (Betoloc Zok® +47,7%), nonché alla continua crescita di Eligard®.

In Bulgaria sono state realizzate vendite pari a € 5,9 milioni, in diminuzione del 23,1%, a causa delle minori vendite di Betoloc Zok®.

Paesi Baltici

Il Gruppo ha stabilito una presenza diretta nei Paesi Baltici (dal 2019) con l'apertura di un Ufficio di Rappresentanza di Recordati Polska Sp. Z o.o. in Lituania e suoi dipendenti a supporto diretto del portafoglio prodotti Recordati non solo in Lituania ma anche in Lettonia ed Estonia. I principali prodotti commercializzati in quest'area sono Betoloc®, Procto-Glyvenol®, leader di mercato nell'ambito degli antiemorroidali in Lituania e Lettonia, Lomexin®, Urorec®, Urspas® e Ginkor®. Nel 2021 Eligard® è stato introdotto in Lituania e Lettonia.

Le vendite dirette sul mercato nei Paesi Baltici sono di € 6,9 milioni, in diminuzione del 5,7%, principalmente a causa dei prodotti cardiovascolari a base di metoprololo.

ALTRI PAESI EUROPA OCCIDENTALE

Il gruppo Recordati è anche presente con le proprie filiali nel Regno Unito con Recordati Pharmaceuticals Ltd e Recordati Rare Diseases United Kingdom Ltd, in Irlanda con la consociata Recordati Ireland Ltd, in Grecia con Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A., in Svizzera con Recordati AG (presente anche in Austria attraverso Recordati Austria GmbH), nei paesi nordici con Recordati AB e nel BeNeLux con Recordati BV. Le vendite in quest'area ammontano complessivamente a € 136,7 milioni, in crescita del 31,0% rispetto al 2021, dei quali € 52,4 milioni relativi ai prodotti per il trattamento delle malattie rare commercializzati da Recordati Rare Diseases, in crescita dell'83,4% grazie anche all'integrazione dei prodotti di EUSA Pharma.

Svizzera e Austria

Il gruppo Recordati è presente in Svizzera con la filiale Recordati AG che ha sede nel cantone di Zug e opera in Austria attraverso Recordati GmbH. Il portafoglio è costituito da affermati prodotti cardiovascolari a base di metoprololo oltre a Zanidip®, Zanipress®, Beloc Zok®, l'anticolessterolemico Livazo®, in



urologia da Eligard® per il trattamento del cancro alla prostata in stadio avanzato e Urorec®, noto trattamento per l'ipertrofia prostatica benigna. Altri importanti marchi sono Lactigest® (tilattasi), impiegato in caso di intolleranza al lattosio, e Tretinac® (isotretinoina), un trattamento per l'acne severa e Urocit® (citrato di potassio) che aiuta a ridurre la formazione di calcoli renali. Recordati è presente nell'area terapeutica della psichiatria con Reagila®, un prodotto innovativo per il trattamento della schizofrenia negli adulti, che copre esigenze medico-psichiatriche insoddisfatte.

A partire dal 2022, con l'acquisizione di EUSA Pharma, il Gruppo opera nel settore delle malattie rare anche attraverso la società EUSA Pharma (CH) GmbH.

Il Gruppo dispone inoltre di un sito farmaceutico che si trova nella parte nord-occidentale della Svizzera, a Basilea (all'interno del Novartis Campus). Lo stabilimento si estende su una superficie di ca. 1500 mq. Riqualificato con successo nel 2012 e certificato GMP da parte di Swissmedic, viene utilizzato per la produzione commerciale di Signifor®LAR Bulk, un prodotto farmaceutico specializzato utilizzato per il trattamento dell'acromegalia e della malattia di Cushing.

Le vendite della filiale svizzera sono pari a € 27,4 milioni in crescita dell'8,1% grazie al buon andamento di Livazo®, Eligard®, Reagila® e Urorec®.

Grecia

Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. è la società Recordati che opera in Grecia e dispone di numerosi prodotti appartenenti all'area cardiovascolare, urologica, ginecologica, psichiatrica, dermatologica e gastrointestinale. Nell'area cardiovascolare i prodotti più apprezzati sono Livazo® e Lopresol®, un beta-bloccante selettivo indicato per il trattamento dell'ipertensione, Lercadip®/Zanidip® (lercanidipina), Lercaprel®/Zaneril®, combinazione fissa di lercanidipina con enalapril e Logimax®, farmaci per il trattamento dell'ipertensione. Nell'area psichiatrica, a partire dal 2021 è stato lanciato Reagila® (cariprazina), farmaco per il trattamento della schizofrenia, che è stato accolto dalla società psichiatrica con molto favore. In ambito urologico i principali prodotti sono Urorec® e Vitaros®. Completano il portafoglio prodotti l'antimicotico Lomexin® e Citrafleet®.

Le vendite in Grecia sono pari a € 18,4 milioni, in leggera flessione rispetto all'anno precedente (-2,4%).



Regno Unito

Recordati Pharmaceuticals è la società del Gruppo che commercializza un'ampia gamma di marchi Recordati nuovi e molto affermati nel Regno Unito quali Reagila®, Cleen Enema® e i farmaci a base di lercanidipina.

Le vendite nel Regno Unito sono di € 24,3 milioni in crescita dell'85,3% e si riferiscono prevalentemente ai prodotti per il trattamento delle malattie rare, che rappresentano il 94,6% delle nostre attività in questo paese.

Irlanda

Recordati Ireland, l'organizzazione del Gruppo che opera in Irlanda, commercializza con successo Lercaril® 20/20, una formulazione della combinazione lercanidipina + enalapril per il trattamento dell'ipertensione che continua crescere rafforzando il portafoglio prodotti della filiale in area cardiovascolare. Promuove inoltre Zanidip® e Urorec®. Nel 2022 Recordati Ireland ha rafforzato la propria presenza in urologia con Eligard® un trattamento per il cancro alla prostata in crescita. Le vendite in Irlanda, pari a € 2,0 milioni, in leggera flessione rispetto all'anno precedente.

Paesi Nordici e BeNeLux

A partire dal 2018, nelle nostre filiali Recordati AB in Svezia e Recordati BV in Belgio, sono state rafforzate le strutture organizzative per consentire la promozione e la vendita dei nostri prodotti di medicina generale e specialistica, oltre ai prodotti per il trattamento delle malattie rare, nei paesi nordici e nel BeNeLux.

I paesi nordici sono gestiti dalla filiale svedese, con sede a Kista, (Stoccolma), che opera direttamente anche in Danimarca, Norvegia, Finlandia e Islanda. Le vendite nel 2022 sono pari a € 15,8 milioni (+30,8%). Recordati AB promuove prodotti corporate appartenenti al portafoglio prodotti cardiovascolare, come Seloken®, Seloken ZOC®, Logimax®, Zanidip® e Zanipress®, e in misura minore a quello gastrointestinale, come Citrafleet®, Cleen Enema e Phospho-soda®. La filiale si è concentrata sulla promozione di Eligard® e Reagila®.

La società Recordati BV, con sede a Bruxelles e un distaccamento a Oss nei Paesi Bassi, distribuisce direttamente in Belgio, Olanda, Lussemburgo i propri prodotti a base di lercanidipina e metoprololo in ambito cardiologico, Citrafleet®, Cleen Enema® e Phospho-soda® in ambito gastrointestinale. Le vendite in BeNeLux sono pari a € 11,8 milioni nel 2022, in flessione del 3,8%.

Con l'acquisizione di EUSA Pharma operano in questi paesi anche le società dedicate al trattamento delle malattie rare EUSA Pharma (Netherlands) BV ed EUSA Pharma (Denmark) ApS.

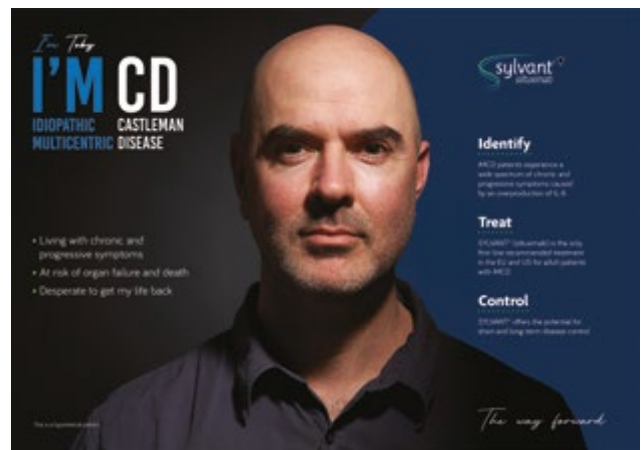
NORD AFRICA

Il gruppo Recordati è presente in Nord Africa con Opalia Recordati S.à.r.l. e Opalia Pharma S.A. in Tunisia e attraverso attività di esportazione dalla Francia, rivolte in particolare verso l'Algeria. Opalia Pharma è tra le prime società farmaceutiche nazionali e occupa una rilevante posizione nel mercato farmaceutico tunisino. Commercializza diversi farmaci con marchi propri, alcuni dei quali sono leader nelle aree terapeutiche dermatologica, gastrointestinale e respiratoria. Produce la maggior parte dei suoi medicinali all'interno di un proprio stabilimento, che copre una superficie di circa 9.100

mq, è ubicato nelle vicinanze di Tunisi e produce forme liquide, semisolide e orali solide per il mercato nazionale ed alcuni paesi della penisola arabica. Nello stabilimento vengono prodotti circa 17 milioni di confezioni all'anno. Certificato cGMP, il sito produttivo è approvato sia dal Gulf Health Council che dalla Food and Drug Administration saudita.

Le vendite complessive in Nord Africa sono pari a € 37,7 milioni, in aumento del 4,9%. Le vendite in Tunisia attraverso le nostre filiali nel 2022 sono pari a € 32,1 milioni, in crescita del 6,6% o del 5,4% in valuta locale.

I principali prodotti in portafoglio venduti in questo mercato, che è molto diversificato, sono la Vitamina D3, gli antiipertensivi Zanidip® e Zanextra® (lercanidipina + enalapril), Urorec®, il gastroprotettore Ippsium® (esomeprazolo) e i due trattamenti per l'asma e la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO), Eolide® (budesonide) e Notos® (formoterolo + fumarato diidrato).



ALTRE VENDITE ESTERO

Le altre vendite estero, pari a € 229,2 milioni, in aumento del 12,3%, comprendono le vendite e altri proventi dai licenziatari per i nostri prodotti corporate, i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati S.A.S. e di Casen Recordati S.L. oltre alle vendite di Recordati Rare Diseases in tutti gli altri mercati non descritte precedentemente.

Le vendite ai licenziatari esteri, compresi gli altri proventi, sono pari a € 98,4 milioni, in diminuzione del 13,2% per effetto di minori vendite al nostro distributore in Cina per un impatto di € 7,6 milioni.

Le vendite estere della controllata francese Laboratoires Bouchara Recordati, escluse quelle realizzate in Nord Africa, sono pari a € 15,8 milioni, in aumento del 2,5%, mentre quelle della filiale spagnola Casen Recordati sono pari a € 1,6 milioni, in lieve aumento del 4,4% rispetto all'anno precedente.

I ricavi provenienti dai prodotti per il trattamento delle malattie rare in altri paesi, principalmente Canada e Australia, alcuni paesi dell'America Latina, del Medio Oriente e dell'Asia, sono realizzate per la maggior parte dalle nostre filiali e ammontano a € 110,8 milioni, in aumento del 55,6% rispetto all'esercizio precedente. Comprendono € 25,3 milioni di vendite relative ai prodotti di EUSA Pharma, le vendite di Juxtapid®, prodotto acquisito in licenza nel 2019, in Giappone e di Panhematin®, Cystadrops® e Cystadane® in Canada.

ATTIVITÀ OPERATIVE

CHIMICA FARMACEUTICA



Recordati sintetizza numerosi principi attivi e intermedi per l'industria farmaceutica e dispone di due stabilimenti chimici farmaceutici. Nell'ambito della chimica farmaceutica il gruppo Recordati punta a soddisfare le esigenze della divisione farmaceutica, a raggiungere sempre la massima qualità dei prodotti, a rafforzare la propria presenza nei mercati altamente regolamentati (Stati Uniti d'America, Europa e Giappone), a garantire costantemente la massima sicurezza delle lavorazioni, a preservare l'ambiente e salvaguardare la salute negli ambienti lavorativi.

Le vendite della chimica farmaceutica, costituite da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde di Aprilia e destinate all'industria farmaceutica internazionale, sono pari a € 48,9 milioni, sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Le flessioni dovute alla minore richiesta di principi attivi, utilizzati nel trattamento delle degenze causate dal COVID-19, sono state compensate dalla ripresa dell'uso di farmaci per la mitigazione dei sintomi da raffreddamento stagionali e dal graduale aumento dei prezzi. In particolare, si segnala l'andamento positivo di manidipina, difenidramina e cisteamina bitartrato.

Nella seguente tabella sono esposte le vendite di principi attivi per area geografica.



| € (migliaia) | 2022 | % | 2021 | % | Variazioni 2022/2021 | % |
|-------------------------------|---------------|------------|---------------|--------------|-------------------------|------------|
| Italia | 2.652 | 5,4 | 4.833 | 10,0 | (2.181) | (45,1) |
| Europa (Italia esclusa) | 14.353 | 29,4 | 17.138 | 35,3 | (2.785) | (16,3) |
| Stati Uniti d'America | 7.572 | 15,5 | 5.554 | 11,5 | 2.018 | 36,3 |
| America (Stati Uniti esclusi) | 4.725 | 9,7 | 4.762 | 9,8 | (37) | (0,8) |
| Asia e Oceania | 16.990 | 34,7 | 14.517 | 29,9 | 2.473 | 17,0 |
| Africa | 2.583 | 5,3 | 1.678 | 3,5 | 905 | 53,9 |
| Totale | 48.875 | 100 | 48.482 | 100,0 | 393 | 0,8 |



ATTIVITÀ OPERATIVE

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE



Il gruppo Recordati riconosce la salvaguardia dell'ambiente, la sicurezza sul lavoro e in generale la prevenzione in materia di salute, sicurezza e ambiente come sue importanti priorità.

L'attuazione della politica aziendale avviene tramite una precisa organizzazione dei ruoli in ambito di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori. Una definita organizzazione aziendale unita ad un approccio sistemico nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro permette il miglioramento continuo della gestione, con l'obiettivo della costante riduzione dei rischi lavorativi ed ambientali.

Il 2022, così come il 2021, è stato un anno particolarmente critico per il mondo intero a causa della guerra in Ucraina e per il prorogarsi della crisi sanitaria derivata dall'epidemia dal virus COVID-19.

Fin dall'inizio di questi periodi emergenziali, il mondo farmaceutico è stato sottoposto ad una pressione intensa dovuta al suo ruolo di "servizio essenziale per la comunità". Il Gruppo ha da subito reagito in modo tempestivo e deciso, mantenendo tutte le misure che si sono rese necessarie per la gestione dell'emergenza pandemica e degli effetti della guerra in Ucraina, con l'obiettivo di contribuire alla riduzione della diffusione del virus e quindi proteggere la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti e, allo stesso tempo, dare continuità al business.

Queste misure spaziano dallo *smart working* attuato per le persone che lavorano negli uffici, all'avvio di nuovi modelli organizzativi per la forza vendita attraverso l'informazione scientifica da remoto, supportate anche da specifici programmi di formazione. Sono state adottate una serie di misure negli impianti di produzione e distribuzione, pienamente conformi alle disposizioni dell'Autorità, che hanno permesso al Gruppo di continuare a produrre e a garantire la salute e la sicurezza degli addetti alla produzione. Pur rispettando tutte le misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, Recordati non ha mai interrotto le sue attività di produzione e distribuzione, garantendo la continua disponibilità dei suoi prodotti sul mercato, molti dei quali per il trattamento di malattie gravi e croniche.

Allo scopo di definire modelli organizzativi specifici per affrontare sia gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro sia la tutela dell'ambiente, la società si è dotata di protocolli interni dedicati alle suddette tematiche, denominati come segue: "Protocollo di Gestione Area Prevenzione, Gestione Infortuni e Servizio Medico", "Protocollo di gestione del sistema ambientale". L'applicazione di tali standard è periodicamente verificata tramite Audit interni.

All'interno del sistema di gestione della salute, sicurezza e ambiente che il gruppo Recordati ha implementato presso i siti produttivi, sia negli stabilimenti di chimica farmaceutica sia in quelli farmaceutici, sono presenti caratteristiche e misure comuni di tutela dai rischi, quali: la valutazione dei rischi, la formazione ed informazione dei lavoratori, idonei livelli di manutenzione, sistemi di protezione dell'ambiente atti a minimizzare gli impatti ambientali, adeguate misure di emergenza e la corretta sorveglianza sanitaria prevista. Il Gruppo monitora sistematicamente ed analizza gli infortuni e gli incidenti occorsi presso i differenti siti di produzione oltre ad eventuali malattie professionali. Per ogni infortunio viene redatto e messo in atto un piano di azione volto alla prevenzione di episodi similari. I risultati delle analisi degli infortuni sul lavoro vengono periodicamente sottoposti al Comitato di Controllo Interno. Tramite un approccio sistemico nella gestione di salute, sicurezza e ambiente, Recordati si pone come obiettivo, non solo il rispetto delle differenti normative vigenti nella nazione di appartenenza dei siti produttivi, ma anche il miglioramento continuo nella gestione di tali tematiche.

La valutazione dei rischi risulta essere il principale strumento del sistema di gestione della sicurezza, grazie al quale viene definito l'elemento di controllo del rischio e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare o da monitorare, allo scopo di ridurre i rischi lavorativi per la salute e sicurezza degli operatori. L'attività di aggiornamento del documento di Valutazione dei Rischi

(DVR) è un'attività continuativa, in quanto tiene conto dei successivi interventi di miglioramento apportati nell'ambiente di lavoro, oltre ad integrare le valutazioni di nuove attività o modifiche apportate nei processi lavorativi.

La formazione, l'informazione e l'addestramento oltre alla consapevolezza dei lavoratori sono ritenuti strumenti di prevenzione fondamentali in materia di salute, sicurezza e ambiente. Vengono attuati piani formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro mirati ad adeguare le competenze di ciascuno all'interno di tutta l'organizzazione aziendale. L'intento della società è di coinvolgere tutto il personale rispetto ai rischi ed alle misure di prevenzione e protezione adottate, allo scopo di ridurre l'incidenza di infortuni causati dal fattore umano, che risulta essere la principale causa di infortunio presso la società. La formazione e la divulgazione di informazioni in merito all'organizzazione della sicurezza nella società raggiungono tutti i dipendenti e, grazie alla formazione a distanza, coinvolge sistematicamente anche le forze operative esterne.

La manutenzione risulta essere una delle attività chiave di prevenzione. Le attrezzature di lavoro, gli impianti e le macchine prevedono un regolare programma di manutenzione, attuato sia con risorse interne che affidato ad imprese esterne.

Gli appalti ad imprese esterne sono gestiti da apposite procedure interne che prevedono la verifica di idoneità delle imprese e la condivisione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI) con l'obiettivo di ridurre al minimo e, se possibile, eliminare le potenziali interferenze tra le attività lavorative delle imprese esterne e le attività caratteristiche della società.

Particolare attenzione viene posta a tutti gli aspetti di carattere ambientale, allo scopo di proteggere l'ambiente e prevenire qualsiasi tipo di inquinamento.

Negli stabilimenti di chimica farmaceutica la variabile ambientale viene controllata e gestita all'interno di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che è la parte del sistema di Gestione Generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale della società.

In seguito alla segnalazione fatta dalla stessa Società nel passato in merito al potenziale inquinamento del sito, presso lo stabilimento di Campoverde è in corso di attuazione dal 2021 un Piano di Caratterizzazione, approvato dalla Conferenza dei Servizi nel 2021 e il cui completamento è previsto nel 2023. La procedura indicata dalla legislazione ambientale in vigore porterà, previa approvazione delle Autorità Competenti, riunite nella stessa Conferenza, alla definizione delle misure di Messa in Sicurezza Operativa necessarie.

In particolare, il sistema di gestione ambientale si spinge oltre il puntuale controllo del rispetto di norme di legge e regolamenti per la prevenzione di eventuali inconvenienti, prevedendo un programma di miglioramento continuo del comportamento aziendale nei confronti dell'ambiente circostante.

Nel corso del 2022 gli stabilimenti Recordati sono stati sottoposti a regolare ispezioni periodiche senza riscontrare non conformità o situazioni di criticità.

ATTIVITÀ OPERATIVE
E FINANZIARIE 2022

ANALISI FINANZIARIA



RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto al 2021 sono le seguenti:

| € (migliaia) | 2022 | % su ricavi | 2021 | % su ricavi | Variazioni 2022/2021 | % |
|--|------------------|--------------|------------------|--------------|----------------------|---------------|
| Ricavi netti | 1.853.307 | 100,0 | 1.580.074 | 100,0 | 273.233 | 17,3 |
| Costo del venduto | (566.737) | (30,6) | (427.727) | (27,1) | (139.010) | 32,5 |
| Utile lordo | 1.286.570 | 69,4 | 1.152.347 | 72,9 | 134.223 | 11,6 |
| Spese di vendita | (462.665) | (25,0) | (396.394) | (25,1) | (66.271) | 16,7 |
| Spese di ricerca e sviluppo | (220.102) | (11,9) | (166.138) | (10,5) | (53.964) | 32,5 |
| Spese generali e amministrative | (109.493) | (5,9) | (84.495) | (5,3) | (24.998) | 29,6 |
| Altri proventi/(oneri) netti | (56.984) | (3,1) | (15.130) | (1,0) | (41.854) | n.s. |
| Utile operativo | 437.326 | 23,6 | 490.190 | 31,0 | (52.864) | (10,8) |
| Proventi/(oneri) finanziari netti | (35.891) | (1,9) | (26.841) | (1,7) | (9.050) | 33,7 |
| Utile prima delle imposte | 401.435 | 21,7 | 463.349 | 29,3 | (61.914) | (13,4) |
| Imposte sul reddito | (89.099) | (4,8) | (77.383) | (4,9) | (11.716) | 15,1 |
| Utile netto | 312.336 | 16,9 | 385.966 | 24,4 | (73.630) | (19,1) |
| Utile lordo rettificato⁽¹⁾ | 1.336.381 | 72,1 | 1.152.347 | 72,9 | 184.034 | 16,0 |
| Utile operativo rettificato⁽²⁾ | 536.060 | 28,9 | 504.616 | 26,9 | 31.444 | 6,2 |
| Utile netto rettificato⁽³⁾ | 473.306 | 25,5 | 424.647 | 31,9 | 48.659 | 11,5 |
| EBITDA⁽⁴⁾ | 672.750 | 36,3 | 602.253 | 38,1 | 70.497 | 11,7 |
| Utile netto attribuibile a: | | | | | | |
| Azionisti della Capogruppo | 312.336 | 16,9 | 385.966 | 24,4 | (73.630) | (19,1) |
| Azionisti di minoranza | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 |

(1) Utile lordo rettificato dall'impatto dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(2) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(3) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

(4) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

I ricavi netti ammontano a € 1.853,3 milioni, in aumento di € 273,2 milioni rispetto al 2021. Per la loro analisi dettagliata si rimanda al precedente capitolo "Attività operative".

Data la materialità degli impatti non monetari originati dall'applicazione del principio IFRS 3 per l'allocazione del maggior valore pagato per l'acquisizione di EUSA Pharma, due nuove grandezze sono state inserite a partire dal secondo trimestre: Utile lordo rettificato e Utile operativo rettificato. Entrambi sono rettificati per gli impatti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 3 in relazione alle rimanenze di magazzino acquisite di EUSA Pharma nonché, nel caso dell'Utile operativo rettificato, per le componenti non ricorrenti.

L'utile lordo è di € 1.286,6 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 69,4%, in aumento dell'11,6% rispetto all'anno precedente pur considerando l'impatto di € 49,8 milioni derivante

dall'applicazione del principio IFRS 3 sulle scorte di magazzino di EUSA Pharma; al netto di questo effetto, l'utile lordo rettificato è pari a € 1.336,4 milioni, in crescita del 16,0%, con aumento dei ricavi parzialmente controbilanciato da un effetto diluitivo dovuto al progressivo passaggio al modello di commercializzazione diretta di Eligard® nel corso del primo semestre del 2021 e da un leggero incremento del costo del venduto a causa dell'aumento del costo delle materie prime. Da segnalare anche l'impatto negativo di circa € 8 milioni derivante dall'applicazione di principi contabili relativi a economie iperinflazionate (Turchia).

Le spese di vendita aumentano del 16,7% per una ripresa dell'attività promozionale rispetto all'anno precedente (che era stato ancora parzialmente impattato dagli effetti della pandemia COVID-19), per il consolidamento delle attività di EUSA Pharma e per le maggiori risorse necessarie per supportare



la crescita dei prodotti endocrinologici. Questo incremento è comunque parzialmente controbilanciato dal beneficio delle azioni di efficientamento messe in essere a fine 2021 riguardo all'organizzazione della forza vendite del settore *Specialty and Primary Care* principalmente in Germania e Turchia. L'incidenza sui ricavi si riduce leggermente rispetto all'anno precedente in considerazione dell'andamento particolarmente positivo dei ricavi.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 220,1 milioni, in incremento del 32,5% rispetto a quelle dell'anno precedente sia per effetto dell'integrazione delle spese di EUSA Pharma sia per l'aumento degli investimenti a supporto dei prodotti per l'endocrinologia. Si registra inoltre un aumento degli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali di € 26,2 milioni, di cui € 18,5 milioni relativi a EUSA Pharma.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 29,6% per effetto dell'integrazione di EUSA Pharma e del rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio determinata dalle recenti acquisizioni.

Complessivamente il costo del lavoro nel 2022 è stato di € 373,1 milioni, in aumento del 21,2% rispetto al 2021, con il costo pro capite in crescita del 21,7%.

Nella tabella seguente sono evidenziati i dati principali concernenti il personale del Gruppo per gli esercizi 2022 e 2021.

| | 2022 | 2021 |
|--|--------------|--------------|
| Dipendenti a fine anno | 4.369 | 4.303 |
| Età media (anni) | 45 | 45 |
| Anzianità media (anni) | 8,3 | 9,0 |
| Produttività del lavoro: | | |
| Incidenza del costo del lavoro su vendite nette | 20,1% | 19,5% |
| Vendite nette pro-capite (€ migliaia) ^[a] | 435,8 | 370,0 |
| Valore aggiunto pro-capite (€ migliaia) ^[a] | 222,7 | 209,7 |

[a] Il costo del lavoro include, oltre alle retribuzioni e agli oneri relativi, anche i costi accessori. I dati pro-capite sono calcolati sull'organico medio effettivamente presente, pari a n. 4.253 persone per il 2022 e n. 4.270 persone per il 2021.

In coerenza con il processo di espansione internazionale del Gruppo, è continuato il rafforzamento delle strutture centrali per garantire l'integrazione, il monitoraggio e il coordinamento delle filiali estere. Forte impegno è stato anche dedicato al rafforzamento delle strutture specializzate per la gestione dell'area endocrinologica. In generale, le iniziative formative

hanno visto da parte del Gruppo il costante impegno per assicurare l'efficacia dei diversi gruppi di lavoro appartenenti alle differenti aree di *business*, mantenendo allo stesso tempo la continua forte attenzione allo sviluppo delle competenze manageriali distintive di Recordati.

Gli altri oneri netti sono pari a € 57,0 milioni, in confronto a € 15,1 milioni del 2021. L'incremento è dovuto a costi non ricorrenti, dei quali € 20,3 milioni correlati all'acquisizione di EUSA Pharma (principalmente relativi agli oneri per *Tech Transfer*, a un'assicurazione specifica volta a coprire rischi potenziali da limitazioni di garanzie fornite dai precedenti azionisti e dal *management* della società nel corso del processo di *due diligence* e all'imposta di registro pagata sull'acquisizione) ed € 23,5 milioni per costi di ristrutturazione legati alle operazioni di efficientamento della forza vendita del settore *Specialty and Primary Care*, principalmente in Italia, Germania e Francia, con un impatto su circa 170 effettivi.

L'utile operativo rettificato (Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3) è di € 536,1 milioni, in aumento del 6,2% rispetto all'anno precedente, con un'incidenza sulle vendite del 28,9%, riflettendo il forte incremento dei ricavi in parte compensato dalla ripresa delle attività operative sul territorio, dagli investimenti a sostegno della crescita dei nuovi *franchises* e da maggiori ammortamenti relativi alle attività immateriali pari a € 26,2 milioni. L'utile operativo è pari a € 437,3 milioni, in diminuzione del 10,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Oltre all'impatto dei costi derivanti dalla rivalutazione al *fair value* del magazzino acquisito di EUSA Pharma, sconta i costi non ricorrenti per € 48,9 milioni.

Gli ammortamenti, classificati nelle voci precedenti, sono pari a € 125,8 milioni, di cui € 98,5 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 26,2 milioni rispetto all'anno precedente in gran parte per effetto dell'acquisizione di EUSA Pharma, ed € 27,3 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in aumento di € 2,0 milioni rispetto a quelli del 2021. Le svalutazioni di € 10,9 milioni sono principalmente relative all'avviamento dell'unità generatrice di cassa per le attività in Turchia per € 5,4 milioni (a seguito della rivalutazione monetaria delle attività nette per circa € 85 milioni in applicazione del principio IAS29), all'attività immateriale Fortacin® per € 2,2 milioni, in seguito alla riduzione dei flussi di cassa futuri attesi, e alla licenza ottenuta da ARS Pharmaceuticals per € 2,8 milioni, per l'adeguamento al valore recuperabile in seguito all'avvio di una negoziazione per la restituzione dei diritti, conclusa positivamente a febbraio 2023.

L'EBITDA⁽¹⁾ è pari a € 672,8 milioni, in crescita dell'11,7% rispetto al 2021, con un'incidenza sui ricavi del 36,3% e riflette la solida crescita del *business* e il beneficio delle azioni messe in atto a sostegno della profittabilità.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'EBITDA⁽¹⁾ è esposta nella tabella seguente.

| € (migliaia) | 2022 | 2021 |
|--|----------------|----------------|
| Utile netto | 312.336 | 385.966 |
| Imposte sul reddito | 89.099 | 77.383 |
| (Proventi)/Oneri finanziari netti | 35.891 | 26.841 |
| Oneri operativi non ricorrenti | 48.923 | 14.426 |
| Costi non monetari da allocazione prezzo EUSA Pharma | 49.811 | - |
| Utile operativo rettificato | 536.060 | 504.616 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 136.690 | 97.637 |
| EBITDA⁽¹⁾ | 672.750 | 602.253 |

(1) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

La suddivisione dell'EBITDA⁽¹⁾ per settore di attività è esposta nella tabella seguente.

| € (migliaia) | 2022 | 2021 | variazioni 2022/2021 | % |
|---|----------------|----------------|-------------------------|-------------|
| Settore <i>Specialty and Primary Care</i> | 417.733 | 421.999 | (4.266) | (1,0) |
| Settore farmaci per malattie rare | 255.017 | 180.254 | 74.763 | 41,5 |
| Totale EBITDA⁽¹⁾ | 672.750 | 602.253 | 70.497 | 11,7 |

(1) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

L'incidenza dell'EBITDA⁽¹⁾ sui ricavi per il settore *Specialty and Primary Care* è del 33,2%, mentre per il settore delle malattie rare è del 42,8%, in leggera flessione rispetto ai periodi precedenti per consolidamento dei risultati di EUSA Pharma a partire dal secondo trimestre, che presenta al momento marginalità inferiore.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 35,9 milioni, in aumento di € 9,1 milioni rispetto all'anno precedente principalmente a causa dei maggiori interessi sui finanziamenti per € 14,6 milioni, dovuti soprattutto al nuovo debito contratto per l'acquisizione di EUSA Pharma, parzialmente compensati da *net monetary gains* di € 4,5 milioni derivanti dell'applicazione dello IAS29 alle attività in Turchia. Le perdite nette su cambi ammontano a € 5,8 milioni, principalmente dovute al rafforzamento del rublo, e sono in linea con l'anno precedente.

Le imposte sul reddito ammontano a € 89,1 milioni, in aumento di € 11,7 milioni rispetto a quelle dell'esercizio precedente, nel quale erano stati rilevati benefici fiscali non ricorrenti per € 27,8 milioni.

L'utile netto, pari a € 312,3 milioni con un'incidenza sui ricavi del 16,9%, è in decremento del 19,1% rispetto all'anno precedente per la diminuzione dell'utile operativo, dovuta ai significativi costi non ricorrenti e ai costi non monetari principalmente derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite, e per i maggiori oneri finanziari netti.

L'utile netto rettificato è pari a € 473,3 milioni, in crescita dell'11,5%, ed esclude gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il *software*) e dell'avviamento per un totale complessivo di € 107,4 milioni, gli eventi non ricorrenti per € 48,9 milioni, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite per € 49,8 milioni e gli utili da iperinflazione per € 4,5 milioni (IAS 29), al netto dell'effetto fiscale.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'utile netto rettificato è esposta nella tabella seguente.

| € (migliaia) | 2022 | 2021 |
|--|----------------|----------------|
| Utile netto | 312.336 | 385.966 |
| Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali (escluso il <i>software</i>) e dell'avviamento | 107.415 | 70.696 |
| Effetto fiscale | (20.209) | (14.734) |
| Oneri operativi non ricorrenti | 48.923 | 14.426 |
| Effetto fiscale | (12.984) | (3.936) |
| Costi non monetari da allocazione prezzo EUSA Pharma | 49.811 | - |
| Effetto fiscale | (9.781) | - |
| (Utili)/perdite nette da iperinflazione | (4.506) | - |
| Effetto fiscale | 2.301 | - |
| Proventi fiscali non ricorrenti | 0 | (27.771) |
| Utile netto rettificato⁽¹⁾ | 473.306 | 424.647 |

(1) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il *software*) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 31 dicembre 2022 la posizione finanziaria netta presenta un saldo negativo di € 1.419,9 milioni che si confronta con un debito netto di € 736,5 milioni al 31 dicembre 2021, come evidenziato nella seguente tabella:

| € (migliaia) | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazioni 2022/2021 | % |
|--|--------------------|------------------|-------------------------|-------------|
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 284.734 | 244.578 | 40.156 | 16,4 |
| Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori | (83.425) | (8.657) | (74.768) | n.s. |
| Finanziamenti - dovuti entro un anno ⁽¹⁾ | (279.810) | (213.486) | (66.324) | 31,1 |
| Passività per <i>leasing</i> - dovute entro un anno | (9.237) | (8.100) | (1.137) | (14,0) |
| Posizione finanziaria a breve termine | (87.738) | 14.335 | (102.073) | n.s. |
| Finanziamenti - dovuti oltre un anno ⁽¹⁾ | (1.310.600) | (735.783) | (574.817) | 78,1 |
| Passività per <i>leasing</i> - dovute oltre un anno | (21.571) | (15.091) | (6.480) | 42,9 |
| Posizione finanziaria netta | (1.419.909) | (736.539) | (683.370) | 92,8 |

⁽¹⁾ Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge).

Il significativo incremento del debito netto è principalmente dovuto all'esborso di € 707,0 milioni per l'acquisizione di EUSA Pharma, perfezionata il 16 marzo 2022. La posizione finanziaria netta di EUSA Pharma al momento dell'acquisizione è negativa per circa € 28,4 milioni, determinati da disponibilità liquide per € 53,2 milioni, da un finanziamento di € 78,2 milioni, interamente rimborsato al perfezionamento dell'operazione, e da passività per *leasing* di € 3,4 milioni. Nel corso del 2022 sono stati versati € 35,0 milioni a Tolmar International Ltd. in relazione allo sviluppo di un nuovo dispositivo per una più facile somministrazione di Eligard®, 24,0 milioni di dollari statunitensi a Novartis, di cui 14,0 milioni nell'ambito degli accordi di trasferimento degli asset relativi alla fase produttiva delle microparticelle di Signifor®LAR, € 7,5 milioni nell'ambito degli accordi di licenza con Helsinn per Ledaga® ed € 19,6 milioni per l'acquisizione per l'Italia del marchio e dell'autorizzazione all'immissione in commercio di Telefil® (tadalafil).

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari sono stati pari a € 39,0 milioni, dei quali € 15,2 milioni relativi ai diritti di utilizzo dei beni condotti in locazione, principalmente relativi alla Capogruppo (€ 18,1 milioni) e alle controllate Recordati AG (€ 7,9 milioni), Casen Recordati (€ 1,9 milioni) e Recordati Rare Diseases Inc. (€ 1,6 milioni). Inoltre, sono state acquistate azioni proprie per un totale di € 38,6 milioni, al netto delle vendite a seguito di esercizio di *stock option*, e pagati dividendi per € 230,6 milioni.

Il *Free cash flow*, flusso di cassa operativo al lordo di questi effetti e delle componenti finanziarie, nel periodo è stato pari a € 439,0 milioni, in riduzione di € 30,9 milioni rispetto al 2021 anche per gli oneri non ricorrenti sostenuti nel corso dell'anno e per l'aumento del capitale circolante ed in particolare del magazzino, derivante dalla crescita del *business*, che si raffronta ad una riduzione del capitale circolante avvenuta nel 2021. Alla fine del 2022 il rapporto Debito Netto/EBITDA si attesta a 2,11.

Nel mese di marzo la controllata Recordati AG ha sottoscritto un finanziamento di 40,0 milioni di franchi svizzeri con UBS Switzerland AG, al tasso d'interesse fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da settembre 2022 ed entro marzo 2025.

Nel corso del primo semestre la Capogruppo ha finalizzato in diverse fasi un finanziamento di complessivi € 800,0 milioni con un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali a sostegno dell'acquisizione di EUSA Pharma. Le principali condizioni economiche del finanziamento prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027.





Nel mese di settembre la Capogruppo ha inoltre emesso un prestito obbligazionario di € 75,0 milioni collocato privatamente e integralmente presso società facenti parte del gruppo Prudential, a tasso d'interesse fisso e una durata di 12 anni con rimborso del capitale in cinque rate annuali a partire da settembre 2030 e scadenza il 12 settembre 2034.

Il capitale circolante netto, che al 31 dicembre 2022 è pari a € 333,9 milioni, è così composto:

| € (migliaia) | 31.12.2022 | % su ricavi | 31.12.2021 | % su ricavi | Variazioni 2022/2021 | % |
|---|----------------|-------------|----------------|-------------|----------------------|-------------|
| Crediti commerciali | 361.898 | 19,5 | 307.778 | 19,4 | 54.120 | 17,6 |
| Rimanenze di magazzino | 424.080 | 22,9 | 228.732 | 14,5 | 195.348 | 85,4 |
| Altre attività | 79.302 | 4,3 | 57.864 | 3,7 | 21.438 | 37,0 |
| Attività correnti | 865.280 | 46,7 | 594.374 | 37,6 | 270.906 | 45,6 |
| Debiti commerciali | 224.703 | 12,1 | 177.925 | 11,2 | 46.778 | 26,3 |
| Debiti tributari | 33.615 | 1,8 | 29.543 | 1,9 | 4.072 | 13,8 |
| Altre passività | 273.085 | 14,7 | 173.074 | 11,0 | 100.011 | 57,8 |
| Passività correnti | 531.403 | 28,7 | 380.542 | 24,1 | 150.861 | 39,6 |
| Capitale circolante operativo netto | 333.877 | 18,0 | 213.832 | 13,5 | 120.045 | 56,1 |
| Crediti commerciali: | | | | | | |
| Giorni di esposizione | 63 | | 60 | | | |
| Incidenza dei magazzini sul costo del venduto | 74,8%* | | 53,5% | | | |

Dettagli e commenti relativi alle varie componenti sono contenuti nelle note illustrative al bilancio consolidato.

* Le rimanenze di magazzino includono € 92,1 milioni, rispetto all'originario valore di rivalutazione di € 141,9 milioni, relativi al trattamento stabilito dal principio contabile IFRS 3 per il magazzino acquisito di EUSA Pharma. Al netto di tale importo, e della quota di € 49,8 milioni contabilizzata nel conto economico del 2022, l'incidenza dei magazzini sul costo del venduto è del 64,2% (ovvero circa 231 giorni).

RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E UTILE NETTO DELLA CAPOGRUPPO E ANALOGHI DATI CONSOLIDATI DI GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile netto della Capogruppo Recordati S.p.A. e gli analoghi dati consolidati di Gruppo è il seguente:

| € (migliaia) | Patrimonio netto | | Utile netto | |
|---|------------------|------------------|----------------|----------------|
| | 31.12.2022 | 31.12.2021 | 2022 | 2021 |
| Recordati S.p.A. | 362.988 | 400.644 | 219.233 | 219.109 |
| Rettifiche di consolidato: | | | | |
| - Eliminazione margine sulle rimanenze | (84.561) | (72.668) | (11.893) | 3.884 |
| - Relativo effetto fiscale | 24.120 | 20.445 | 3.675 | (1.259) |
| - Altre rettifiche | (24.974) | (19.535) | (5.494) | (3.189) |
| Riserve di utili delle società consolidate all'inizio dell'esercizio, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A. | 1.201.902 | 974.550 | - | - |
| Utile netto delle società consolidate, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A. | 271.791 | 291.275 | 271.791 | 291.275 |
| Dividendi ricevuti da società consolidate | - | - | (164.976) | (123.854) |
| Svalutazioni di partecipazioni in società controllate | - | - | 0 | 0 |
| Differenze da conversione bilanci in valuta | (205.018) | (213.086) | - | - |
| Bilancio consolidato | 1.546.248 | 1.381.625 | 312.336 | 385.966 |

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners.

Al 31 dicembre 2022 la Capogruppo deteneva in portafoglio n. 3.684.033 azioni proprie pari al 1,76% del capitale sociale, aventi un valore nominale pari a € 0,125 ciascuna.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

In conformità a quanto richiesto dall'art. 4, comma 7, del Regolamento sulle operazioni con parti correlate adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche nonché con l'art. 2391-bis, comma 1, Codice Civile, la Capogruppo comunica di aver adottato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate" disponibile, nel testo integrale, nel sito internet della Capogruppo www.recordati.it (sezione "Corporate Governance"). Per ogni informazione in tema di Corporate Governance si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art.123 bis del TUF approvata dal consiglio di Amministrazione contestualmente alla Relazione sulla Gestione. Si precisa che le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art.123 bis del D.lgs. n.58/1998 sono contenute nella separata "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" disponibile, nel testo integrale, nel sito internet della Capogruppo www.recordati.it (sezione "Corporate Governance").

SOCIETÀ CONTROLLATE ESTERE EXTRA UNIONE EUROPEA

In relazione a quanto previsto dagli articoli 15 (ex 36) e 18 (ex 39) del Regolamento Mercati (come modificato dalla Delibera Consob n. 20249 del 28 Dicembre 2018) in merito alle condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che alla data del 31 dicembre 2022 le prescrizioni regolamentari dell'art. 15 (ex 36) Regolamento Mercati si applicano alle società controllate Recordati Itaç, Recordati Rare Diseases Inc., Rusfic LLC, Recordati AG ed EUSA Pharma (UK) Ltd. e che le condizioni indicate nel menzionato art. 15 (ex 36), in relazione alle quali è richiesta l'attestazione dell'organo amministrativo, risultano soddisfatte.



OPERAZIONI SIGNIFICATIVE, DEROGA AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

La Capogruppo ha deliberato di avvalersi, con effetto a partire dal 20 dicembre 2012, delle facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob con Deliberazione 11971/1999 e successive modifiche.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2022 non sono state realizzate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

L'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi aziendali è basata su un approccio di tipo *Enterprise Risk Management* (ERM), un processo strutturato di gestione del rischio, in linea con quanto previsto dalle best practice internazionali in materia e in conformità ai principali requisiti normativi vigenti. Il criterio seguito dal Gruppo è quello di valutare i propri rischi in termini di probabilità di accadimento ed impatto. Nella valutazione dell'impatto dei rischi sul Gruppo vengono considerate diverse dimensioni non solo di natura economica e di mercato, ma anche di natura reputazionale. La determinazione del livello di rischio tiene conto delle azioni di mitigazione che il Gruppo ha implementato a presidio di ciascun rischio. Si tratta soprattutto di azioni di natura strutturale, consolidate nell'organizzazione e nella gestione aziendale (organizzazioni, Modelli di gestione, sistemi di controllo, procedure, etc.) o da nuovi progetti attivati per rafforzare i presidi esistenti. Pertanto, la determinazione del rating di rischio da parte del Gruppo non è da intendersi sul rischio inerente bensì sul rischio residuo ovvero comprendendo le azioni mitiganti.

Con la creazione di un Catalogo dei Rischi aziendali, soggetto ad una revisione costante, anche in più occasioni nel corso del medesimo anno solare (momenti di rilievo per il Gruppo, quali progetti di M&A o l'approvazione del Piano Industriale), il Gruppo si pone il fine di classificare i rischi potenziali a cui è esposto, sia esogeni (ad es. evoluzione quadro normativo, pressione competitiva, etc.) sia endogeni, connessi alla gestione dei vari processi aziendali (farmacovigilanza, processo produttivo, scadenza brevetti, lancio nuovi prodotti, etc.). Tra i rischi considerati, vi sono anche quelli di natura non finanziaria, riconducibili al D.Lgs 254/2016. Si tratta di rischi connessi alla gestione ambientale e della sicurezza sul lavoro (danni causati da eventi atmosferici e incidenti, rischio in ambito HSE - *Health and Safety Executive*, incidenti industriali), dei diritti dei lavoratori e dei soggetti coinvolti nella catena di fornitura (dimensionamento struttura organizzativa, perdita risorse chiave, inadeguata selezione di fornitori e partner commerciali; interruzione fornitura fornitori critici), nonché quelli in ambito di *compliance* (*compliance* a standard di qualità internazionali, *compliance* a normativa anticorruzione o quella più specifica riferita all'informazione scientifica del farmaco e ai rapporti con la classe medica, normativa antiriciclaggio o di export control e sanzioni economiche internazionali). In particolare, quest'ultimi rischi di natura non finanziaria sono stati mappati dal Gruppo e classificati con un livello di rischio medio-bassa, sempre in termini di rischio residuo, valutato in termini di probabilità che si manifesti un evento rischioso e di impatto di tale eventuale accadimento.

Risultati

I principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto sono riconducibili alle seguenti macro-tipologie:

- Rischi connessi al contesto esterno
- Rischi strategici e operativi
- Rischi finanziari
- Rischi legali e di *compliance*

Per ciascun rischio vengono descritte le strategie e le politiche di gestione mirate ad un'efficace e concreto presidio e alla conseguente mitigazione di tali rischi.

RISCHI CONNESSI AL CONTESTO ESTERNO

Rischio paese, rischi connessi all'espansione in Paesi emergenti e rischi geopolitici

La strategia perseguita dal Gruppo prevede un'espansione delle attività su scala globale anche nei paesi a più alto potenziale di sviluppo e caratterizzati da sostenuti tassi di crescita (es., Centro ed Est Europa, Medio Oriente e Nord Africa).

Il Gruppo è pertanto esposto al cosiddetto "rischio paese", cioè ad una serie di rischi che non riguardano la specifica controparte commerciale o finanziaria, ma che sono collegati al paese in cui essa opera e che possono mettere a repentaglio l'economicità delle operazioni. Il rischio paese può essere definito come il complesso dei rischi che emergono nel momento in cui si effettua un investimento in un paese estero, prevalentemente imputabili alle differenze di tipo politico, economico e sociale esistenti tra il paese originario dell'investitore e il paese in cui viene effettuato l'investimento. In altre parole, il rischio paese ha una natura multidimensionale e riguarda tutte le fonti di potenziale difficoltà che non emergerebbero operando nel mercato domestico.

L'operatività in tali paesi potrebbe presentare rischi legati ad instabilità o discontinuità politiche, economiche, valutarie, normative, o fiscali. Per mitigare l'esposizione a tali incertezze, Recordati valuta con attenzione tutte le opportunità di crescita in tutti i contesti geografici, privilegiando, ove possibile, l'acquisizione di società locali a minor impegno di capitali, rispetto ad altre società maggiormente esposte al rischio paese.

Inoltre, le esportazioni di medicinali condotte dal Gruppo in paesi soggetti a programmi di sanzioni economiche e commerciali imposte dalle diverse autorità internazionali sono effettuate nel pieno rispetto e in conformità a tali programmi. A tale proposito, al fine di mitigare il rischio di sanzioni commerciali ed economiche, il Gruppo continua a mantenere e migliorare il proprio Modello di gestione e controllo delle esportazioni, adottato da diversi anni.

Nel novero dei rischi della società, vi è anche il rischio geopolitico, cioè il rischio derivante da azioni di politica estera di un paese attuate per influenzare, turbare o minacciare le dinamiche di politiche interne, l'economia e la politica sociale di un altro paese o di un'altra regione.

Sul fronte di tale rischio, nel corso del 2022, il gruppo ha affrontato le implicazioni del conflitto, ancora in corso, in Ucraina paese in cui opera tramite una propria filiale. In tale contesto e per gestire le molteplici conseguenze di tale drammatico conflitto, il gruppo ha costituito un Comitato di Crisi per il coordinamento delle azioni necessarie a gestire l'emergenza e la sicurezza dei propri dipendenti ucraini anche attivando risorse locali, interne ed esterne, presenti e disponibili nei paesi confinanti con l'Ucraina. Allo stesso tempo, le funzioni aziendali Corporate e locali hanno monitorato le molteplici implicazioni connesse o derivanti dal conflitto (finanziarie, di *Supply Chain* di medicinali, sanzioni all'export, relazioni commerciali, ecc.) attuando opportuni piani di azione. In particolare, la Società ha adottato un piano operativo che consenta di garantire la continuità della propria filiale russa nel pieno rispetto dei programmi dei programmi sanzionatori internazionali.

Per i profili di rischio sopra menzionati, le valutazioni e il monitoraggio è affidato all'alta Direzione, con il supporto di tutte le Direzioni Corporate. Dal punto di vista operativo e organizzativo il monitoraggio è curato livello corporate dalle due *Business Units Specialty and Primary Care e Rare Diseases*, e a livello locale dai *Regional Directors*, responsabili della supervisione complessiva delle filiali e del coordinamento delle relative attività strategiche, in accordo con le strutture corporate del Gruppo.

Rischi derivanti da eventi catastrofici (biologici, epidemici e pandemici, ecc.)

Nell'ambito di questa tipologia di rischi continua ad essere mappata dal Gruppo in termini di rischi la situazione determinata dal virus COVID-19 seppure con una rischiosità fortemente ridotta alla luce del consolidato contenimento degli effetti del virus grazie alla disponibilità dei vaccini con efficacia anche sulle diverse varianti intervenute nel corso del 2022. Nel corso del 2022 si è registrata una progressiva normalizzazione dell'attività aziendale. Le attività più colpite nelle fasi più acute e critiche quali quelle di informazione scientifica, nei rapporti con la classe medica, dell'attività produttiva e di ricerca sono tornate ad essere svolte nelle modalità pre-pandemia.

Rischi in ambito ambientale

Tra i principali rischi a livello globale, i cambiamenti climatici rappresentano una sfida complessa. L'incremento di eventi climatici sempre più estremi e imprevedibili comportano impatti sul pianeta e la società con potenziali ripercussioni, nel medio-lungo termine, su diversi settori e aziende.

In tale senso, il *Climate Change* è percepito in Recordati soprattutto come la consapevolezza di un potenziale trend evolutivo dei cambiamenti climatici a livello globale che imporranno sempre di più un ruolo proattivo da parte del Gruppo attraverso una assunzione di responsabilità, la definizione di obiettivi, l'implementazione di attività volte al miglioramento e alla salvaguardia dell'ambiente in cui la Società stessa opera ed il costante monitoraggio delle evoluzioni normative e standard di riferimento.

Pertanto, all'interno del proprio catalogo rischi, il *Climate Change* è classificato da Recordati come un rischio attualmente senza concreti o rilevanti impatti sull'operatività aziendale ed è stato valutato dalla Società con rischiosità medio-bassa.

In relazione a tale potenziale rischio, Il Gruppo, anche grazie al coordinamento dell'ESG Manager, ha adottato specifiche politiche, attività e obiettivi finalizzati a contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e alla mitigazione del cambiamento climatico a livello generale.

In particolare, si segnalano:

- un continuo monitoraggio dell'evoluzione legislativa in corso nelle leggi, nei regolamenti e negli standard pertinenti;
- la definizione degli obiettivi ambientali nell'ambito della strategia di sostenibilità del Gruppo (es. aumento dell'acquisto di energia rinnovabile, installazione di sistemi di produzione di energia rinnovabile, l'implementazione di progetti per aumentare l'efficienza energetica, ecc;).

Inoltre, il Gruppo ha in essere polizze assicurative "*All risk property*" per garantire la copertura dei rischi da danni diretti (danni a edifici, macchinari e merci) e indiretti (mancati guadagni da incidenti) per far fronte alle perdite derivanti da potenziali interruzioni o danni al ciclo produttivo.

Per maggiori dettagli, si rimanda alla Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario 2022: capitolo 6 "L'attenzione del Gruppo per l'ambiente" e capitolo 2, paragrafo "Piano di Sostenibilità".

Rischi legati all'evoluzione del quadro normativo e regolatorio del settore farmaceutico

Il settore farmaceutico è fortemente regolamentato a livello locale, nazionale e internazionale. Questo ha un significativo impatto sulle attività a tutti i livelli.

Le vendite del Gruppo sono in prevalenza rappresentate da prodotti soggetti a prescrizione medica e rimborsati dai Servizi Sanitari Nazionali o altre forme assicurative in prevalenza di natura pubblica. Tale situazione, se da un lato preserva il Gruppo dall'andamento economico congiunturale, dall'altro lo espone all'evoluzione dei provvedimenti legislativi locali in tema di controllo della spesa sanitaria pubblica. Al fine di mitigare la dipendenza dalle scelte dei singoli governi nazionali in materia di controllo della spesa farmaceutica, il Gruppo ha da tempo attuato una strategia di diversificazione del portafoglio in prodotti non soggetti alla rimborsabilità da parte dei sistemi sanitari nazionali e di espansione delle proprie vendite in più mercati geografici.

Il settore farmaceutico è altresì caratterizzato dalla presenza di norme tecniche, nazionali ed internazionali, che disciplinano la conduzione delle attività di ricerca, sviluppo, produzione, distribuzione e informazione scientifica del farmaco. Il Gruppo attua una politica di costante monitoraggio dell'evoluzione normativa in tutti i mercati nei quali opera, attraverso presidi organizzativi dedicati, istituiti a livello corporate e di filiale, allo scopo di disporre di meccanismi di coordinamento e flussi informativi sempre più efficaci e che consentono di individuare e adottare con tempestività le più appropriate strategie di risposta.



Rischi connessi alla pressione competitiva

Il Gruppo, come qualsiasi società operante nel settore farmaceutico, è soggetto alla concorrenza di prodotti che potrebbe causare una contrazione della propria quota di mercato. Tale pressione competitiva si manifesta sia attraverso il lancio di nuovi farmaci da parte delle aziende concorrenti nelle stesse classi terapeutiche nelle quali il Gruppo è presente, sia dalla commercializzazione di farmaci generici, alla scadenza delle tutele brevettuali.

Oltre ad un monitoraggio continuo del mercato allo scopo di individuare anticipatamente l'ingresso di farmaci concorrenti, il Gruppo gestisce il rischio perseguendo una politica di progressiva diversificazione e arricchimento del proprio portafoglio prodotti, al fine di ridurre la dipendenza da pochi farmaci strategici e aumentare la rilevanza, nel portafoglio prodotti, dei prodotti che non necessitano di prescrizione medica e dei trattamenti per malattie rare.

RISCHI STRATEGICI E OPERATIVI

Rischi connessi all'internazionalizzazione del Gruppo

Il Gruppo attualmente opera in un numero crescente di Paesi ed è perciò soggetto ai rischi inerenti alla complessità nella conduzione di attività in aree delocalizzate.

Per affrontare tale situazione, il Gruppo si è dotato di un sistema di gestione che prevede la presenza, a livello centrale, di strutture di integrazione, monitoraggio e coordinamento delle filiali, cui sono delegati poteri operativi e commerciali da esercitare nel rispetto delle linee guida e dei limiti indicati dal Gruppo, con l'ulteriore formalizzazione da parte delle strutture corporate di linee guida (*Policy Book*) per la gestione dei principali processi aziendali, a valere per tutte le filiali del Gruppo.

Rischi connessi a brevetti in scadenza

Il settore farmaceutico è caratterizzato da elevati investimenti in ricerca e sviluppo e, conseguentemente, da un alto grado di tutela delle proprietà intellettuali. Pertanto, la scadenza di brevetti connessi a farmaci importanti presenti in portafoglio, e la conseguente introduzione nel mercato di versioni generiche espone le aziende a riduzioni, anche significative, dei propri ricavi. Per fronteggiare tale rischio il Gruppo sta perseguendo una strategia di diversificazione, basata sul rafforzamento della pipeline, lancio di nuovi prodotti nelle aree terapeutiche di maggior interesse e sull'allargamento dell'attività in nuovi mercati a elevato tasso di crescita.

Rischi connessi agli investimenti in ricerca e sviluppo

Il posizionamento competitivo del Gruppo dipende dal continuo sviluppo del proprio portafoglio prodotti attraverso attività di ricerca e sviluppo di nuove molecole e specialità farmaceutiche, cui dedica una parte rilevante delle proprie risorse.

In considerazione della complessità, della durata e della natura stessa di tali iniziative, non è possibile escludere che gli investimenti in ricerca e sviluppo non producano i risultati attesi a causa del fallimento delle ricerche condotte o del mancato conseguimento delle necessarie autorizzazioni alla commercializzazione o in relazione alla definizione di prezzi/rimborso non soddisfacenti.

Per mitigare l'esposizione a tali rischi, il Gruppo monitora costantemente i risultati intermedi generati nelle varie fasi del processo di ricerca e sviluppo, al fine di selezionare e portare avanti esclusivamente le iniziative più affidabili, o con più elevata probabilità di successo e ritorno economico-finanziario.

La Società ha inoltre introdotto durante le fasi di sviluppo clinico valutazioni in ambito *Health Technology Assessment* per supportare in maniera efficace la negoziazione con gli interlocutori preposti circa le condizioni di rimborsabilità dei propri prodotti.

Da ultimo, prudenzialmente, i costi sostenuti per tali investimenti sono totalmente spesati nel periodo contabile di avvenuto sostenimento.

Rischi connessi al lancio di nuovi prodotti

Nel settore farmaceutico esiste il rischio che ritardi nei processi di sviluppo o di rilascio, da parte delle Autorità Regolatorie, delle necessarie autorizzazioni possano impedire il rispetto del timing programmato per il lancio, con conseguenti possibili impatti sulla redditività prevista per i prodotti e/o ritardi nel raggiungimento dei previsti obiettivi di crescita.

Per mitigare tale rischio, Recordati persegue sia una strategia di arricchimento e bilanciamento della propria pipeline di prodotti, realizzata attraverso l'acquisizione di farmaci già registrati, di dossier in fase di registrazione o di nuovi prodotti in differenti fasi di sviluppo, sia logiche di diversificazione geografica volte a limitare la dipendenza dalle Autorità Regolatorie di un singolo paese.

Rischi in materia di farmacovigilanza

Il Gruppo, in qualità di titolare di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali, è soggetto alla disciplina in materia di farmacovigilanza. Questa impone, fra l'altro, la trasmissione agli Enti Regolatori preposti, nei tempi e nei modi da questi ultimi definiti, di informazioni relative alla sicurezza dei farmaci, con particolare riguardo alle reazioni avverse. L'eventuale accertamento di reazioni avverse gravi può esporre il Gruppo al rischio di restrizioni nella prescrizione di un farmaco fino, nei casi più significativi, alla revoca della sua autorizzazione all'immissione in commercio.

Allo scopo di gestire in modo efficiente tale rischio e di ottemperare alle normative nazionali ove il Gruppo opera, Recordati ha attribuito, nell'ambito delle proprie organizzazioni, specifiche responsabilità in materia di farmacovigilanza e ha predisposto sistemi integrati per la raccolta, analisi, gestione e trasmissione alle Autorità competenti delle informazioni richieste.

A fronte dell'introduzione di requisiti normativi sempre più stringenti, si segnala, in generale, un costante rafforzamento della struttura interna con la presenza di risorse a presidio della tematica (in termini di struttura organizzativa / strumenti / formazione / procedure, ecc.) con un ulteriore migliore coordinamento con filiali e partners e valutazione centralizzata dell'informazione relativa alla Farmacovigilanza.

Rischi relativi al processo produttivo

Il Gruppo dispone di stabilimenti produttivi, dedicati alla produzione di intermedi e di principi attivi e alla produzione di specialità farmaceutiche. I rischi connessi a tali attività sono di diversa natura e potrebbero interessare l'interruzione della produzione, la compromissione degli impianti, ritardi dei cicli produttivi, infine i rischi derivanti dal mancato rilascio delle autorizzazioni regolatorie. A presidio di tali rischi, anzitutto il Gruppo conduce le attività produttive nel rigoroso rispetto delle norme internazionali di *Good Manufacturing Practices* (GMP) codificate attraverso *Standard Operating Procedures* applicabili al settore farmaceutico e sottoposte al monitoraggio e a ispezioni da parte delle Autorità nazionali e internazionali competenti.

Tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo sono dotati di adeguate strutture e di specifico personale qualificato, in conformità ai

requisiti richiesti dalla normativa di settore, al fine di garantire che la produzione delle specialità medicinali e dei principi attivi avvenga nel rispetto delle norme di buona fabbricazione (GMP), alle specifiche procedure interne e alle normative vigenti.

In particolare, il principale sito produttivo del Gruppo, situato a Campoverde di Aprilia, ha più volte superato ispezioni da parte della Food and Drug Administration (FDA) e di altre autorità nazionali e internazionali.

Rischi di interruzione della produzione

L'attività produttiva svolta è per sua stessa natura esposta a potenziali rischi d'interruzione che, qualora si manifestassero in modo significativo o per periodi eccezionalmente duraturi - a causa per esempio di catastrofi naturali, incendi, revoche durature di permessi/licenze di produzione, malfunzionamenti di impianti e macchinari, interruzioni eccezionali di rifornimenti di materie prime strategiche o di energia - potrebbero avere conseguenze avverse sulla continuità e regolarità delle vendite.

Per mitigare gli effetti dovuti ad interruzioni durature del processo produttivo, il Gruppo adotta un'efficace politica di salvaguardia degli *assets* (tramite precisi piani di manutenzione degli impianti e adeguati sistemi di rilevazione e spegnimento automatico di incendi) ed è dotato di stabilimenti con una capacità produttiva e una flessibilità di utilizzo adeguate a far fronte a mutevoli esigenze da parte della pianificazione.

Inoltre, il Gruppo si avvale esclusivamente di fornitori affidabili e qualificati ai sensi delle norme tecniche applicabili ed effettua un costante monitoraggio delle disponibilità di materie prime ed eccipienti strategici, al fine di identificare tempestivamente eventuali situazioni di stock out locale e/o mondiale e di attivare le necessarie azioni (backup di approvvigionamento e/o produzione) idonee a garantire la necessaria autonomia produttiva. Inoltre, la Società ha rafforzato la propria organizzazione con la presenza di figure professionali dedicate nelle aree del Procurement, Supply Chain e Contract Manufacturing.

Per fronteggiare le perdite derivanti da potenziali interruzioni o danni al ciclo produttivo, il Gruppo ha stipulato adeguate polizze assicurative "All risk property" che garantiscono la copertura dei rischi sia sui danni diretti (danneggiamenti di fabbricati, macchinari e merci) che su quelli indiretti (perdite di profitto derivanti da sinistri).

Nonostante la normalizzazione della situazione creata dall'emergenza COVID viene costantemente monitorato il quadro normativo e gli effetti delle più recenti varianti a livello locale nelle diverse filiali al fine di garantire la continuità produttiva e la sicurezza del personale.

Rischi connessi alla salute e la sicurezza e all'ambiente

Le attività produttive chimiche e farmaceutiche sono vincolate al rispetto delle normative in materia di tutela ambientale, di salute e di sicurezza. Allo scopo di garantire la corretta applicazione di tali norme, il Gruppo si è dotato di strutture con specifici compiti di prevenzione, verifica e continuo monitoraggio in merito al rispetto degli standard tecnico strutturali (relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici) e attività di sorveglianza sanitaria, di vigilanza sulla sicurezza, di informazione e formazione dei lavoratori, oltre all'acquisizione della documentazione e delle certificazioni obbligatorie di legge. In particolare, si evidenzia che lo stabilimento chimico-farmaceutico italiano di Campoverde di Aprilia e lo stabilimento farmaceutico tunisino hanno un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001. Il sito produttivo tunisino di Opalia Pharma ha ottenuto inoltre la certificazione



ISO 45001 sul sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro.

Gli organi di controllo e gestione societari sono informati periodicamente da parte delle funzioni preposte sull'andamento degli infortuni e sulle azioni mitiganti intraprese dalla Società.

Rischi connessi alla gestione delle risorse informatiche e sicurezza dei dati

L'odierna pervasività degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e la necessaria interconnessione dei sistemi informatici aziendali con le infrastrutture informatiche esterne (web e reti) espone tali sistemi a potenziali rischi sia nella disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, sia nella disponibilità ed efficienza dei sistemi informatici.

Lo scenario mondiale vede le attività di *Cyber Attack* in continuo aumento e, in particolare, le tecniche di attacco con *ransomware* stanno diventando sempre più sofisticate e mirate.

Al fine di garantire un'efficace continuità operativa, il Gruppo ha da tempo implementato un sistema di *disaster recovery and business continuity* in modo da assicurare un'immediata replicazione delle postazioni dei sistemi legacy principali.

Inoltre, la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali è garantita da molteplici livelli di protezione sia fisica sia logica, a livello di *servers* e a livello di *clients*.

Nel Catalogo dei rischi aziendali è presente ed è presidiato il rischio in materia di *Cyber Attack* e *Cyber Fraud* (attacchi informatici e frodi informatiche). A fronte di tale rischio il Gruppo ha da tempo introdotto specifici presidi a livello sia tecnologico che di tipo organizzativo.

La società sottopone annualmente la propria infrastruttura ad una serie continua di VAPT (*Vulnerability Assessment and Penetration Test*) e ad ulteriori audit periodici sulla sicurezza IT svolti da tecnici indipendenti. L'esito di tale analisi ha sempre rilevato l'adeguata protezione dei sistemi informatici aziendali. Sul fronte invece delle frodi attraverso l'impiego di risorse informatiche da parte di soggetti esterni, la Società continua ad erogare formazione e informazione ai dipendenti al fine di sensibilizzarli sul corretto uso delle risorse e degli applicativi informatici assegnati.

Nel corso del 2022, con l'utilizzo massivo del lavoro in remoto attivato inizialmente come conseguenza della pandemia COVID-19, la Società ha introdotto nuovi livelli di sicurezza a livello di *server* e di *client* (ad es. MFA - autenticazione a più fattori, oppure il PAM - *Privileged Access Management*) con l'obiettivo di minimizzare il rischio di frodi informatiche.

Gli eventi di sicurezza sono gestiti attraverso l'adozione di una nuova *Policy* dedicata di *Cyber Security Incident Management*.



La Società ha, inoltre, commissionato ad una primaria società di consulenza informatica un *assessment* sulla valutazione della sicurezza delle connessioni in remoto dal quale è emersa l'esistenza di un adeguato livello di protezione secondo gli standard internazionali.

RISCHI FINANZIARI

Rischio credito

Il rischio credito è l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali e alla maggiore articolazione geografica in paesi con dinamiche e peculiarità specifiche (es. Russia, Tunisia). Il Gruppo controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo *cliente* e un sistema di *reporting* interno.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse, come quelli registrati a fine 2022, influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

L'espansione del Gruppo in paesi con dinamiche economiche differenti rispetto alla zona Euro (es. Turchia, Russia, Tunisia, ecc.), che incidono per una quota non trascurabile del fatturato, determina un incremento del rischio.

La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a medio lungo termine a tasso fisso o a tasso variabile; eventuali finanziamenti a tasso variabile vengono coperti tempestivamente mediante negoziazione di strumenti derivati (es. IRS – *Interest Rate Swap*), utilizzati ai soli fini di copertura e non a fini speculativi.

Tale politica di copertura consente al Gruppo di ridurre il rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse.

Rischio tasso di cambio

Il Gruppo, operando in un contesto internazionale, è interessato da attività e transazioni denominate in valute differenti dall'Euro e pertanto è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che potrebbero influire sul suo risultato economico e sul valore del patrimonio netto. La strategia di diversificazione perseguita dal Gruppo comporta un incremento progressivo

dell'esposizione delle partite commerciali in valute estere, rispetto al volume di attività del Gruppo. Molte delle società del Gruppo Recordati sono però esposte ad un contenuto livello di rischio cambio legato alla gestione operativa in quanto nei singoli paesi la maggioranza dei flussi, sia per quanto attiene alle vendite, sia con riferimento ai costi, sono denominati nella stessa valuta di conto del paese. Il Gruppo, a soli fini di copertura e non speculativi, pone anche in essere operazioni di acquisto e vendita divisa a termine per coprire l'ammontare a rischio.

Rischio liquidità

Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è rappresentato dal mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Nonostante il peggioramento delle condizioni di mercato per il ricorso al debito, il Gruppo dispone di una dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile e di una significativa disponibilità di linee di credito concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali.

Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie e del debito del Gruppo sono riportate nelle note illustrative n. 18, n. 22 e n. 31 relative rispettivamente alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

RISCHI LEGALI E DI COMPLIANCE

Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

Il Gruppo, come qualsiasi società operante nel settore farmaceutico, nonostante il rigoroso rispetto della normativa di riferimento, potrebbe essere esposto al rischio di richieste risarcitorie a seguito di danni causati dai propri farmaci.

Per far fronte a tali potenziali responsabilità il Gruppo ha stipulato coperture assicurative su tutti i prodotti in commercio e in fase di sviluppo il cui massimale è ritenuto adeguato e costantemente monitorato per valutarne l'adeguatezza, con il supporto di analisi e studi di mercato condotti da primari broker assicurativi.

Rischi di compliance

La forte regolamentazione, che caratterizza il settore farmaceutico, pone qualsiasi attività aziendale nell'ambito dell'intero ciclo di vita del farmaco, dalla ricerca e lo sviluppo, alla produzione, alla informazione scientifica presuppone ad un potenziale rischio di *compliance*. A presidio dei rischi di non conformità, la Società si è dotata di un sistema di controllo interno, costituito da una serie di procedure e strutture organizzative strutturate e organiche volte a controllare il monitoraggio dei rischi di non conformità rispetto a leggi e regolamenti, a garantire una corretta e trasparente informativa interna al mercato, nonché a prevenire e limitare le conseguenze di risultati inattesi, puntando al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Gli aspetti strutturali del controllo interno e della gestione dei rischi sono costituiti dal Codice Etico, che definisce i principi e i valori alla base dell'etica aziendale, nonché le regole di condotta nel rispetto di tali principi; dal sistema di conferimento di poteri e deleghe basato su procure generali e speciali e deleghe interne, corrispondenti alle responsabilità assegnate, dalle procedure operative aziendali; dai sistemi Informativi a supporto sia delle attività gestionali che produttive, nonché dei processi contabili e finanziari.

Qualunque attività operativa e commerciale del Gruppo, sia in Italia sia all'estero, viene svolta nel rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili nei territori in cui opera, incluse le normative e gli standard tecnici nazionali ed internazionali applicabili al settore farmaceutico, a disciplina delle attività di ricerca e sviluppo, produzione, distribuzione e informazione scientifica del farmaco.

Con riguardo alle norme in materia di informazione scientifica del farmaco, il Gruppo si è dotato di un insieme di regole etico-comportamentali oggetto di continua divulgazione a tutto il personale aziendale e continuamente sottoposto a verifica interna e da parte di certificatori indipendenti per garantirne la corretta applicazione.

Con riferimento al D. Lgs 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, si evidenzia che le Società italiane del Gruppo si sono dotate di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo continuamente aggiornato alle più recenti novità normative introdotte in materia. Modelli analoghi sono stati adottati anche in altre filiali all'estero in conformità alle normative locali.

In materia di anti-corruzione, il Gruppo ha implementato un apposito piano operativo e comportamentale per tutte le filiali che definisce misure necessarie per mitigare i rischi di natura corruttiva.

Inoltre, in materia di anti-terrorismo, il Gruppo ha implementato una *Policy* relativa al monitoraggio ed alla gestione delle transazioni con controparti residenti in paesi soggetti a sanzioni o a embargo.

Anche in materia di gestione dei dati personali, il Gruppo di è dotato di un Modello di gestione comprensivo di Policies di Gruppo, di una organizzazione dedicata e di canali di comunicazione in conformità al Regolamento europeo "GDPR"

In tema di Codice Etico, Anti-corruzione e Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo, il Gruppo nonché di specifici temi di *compliance* eroga sessioni di formazione continua a tutti i dipendenti.

Rischi relativi a procedimenti giudiziari

Non è possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto a far fronte a passività conseguenti a vertenze giudiziarie di varia natura. In tal caso, il Gruppo potrebbe essere chiamato a liquidare delle passività straordinarie con i conseguenti effetti economici e finanziari.

Per una descrizione di dettaglio dei contenziosi in corso si rinvia alle note illustrative n. 29 e n. 38.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 21 febbraio il Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. ha approvato il piano per il triennio 2023-2025. Il gruppo Recordati continuerà a perseguire la sua strategia incentrata sulla crescita organica dell'attuale portafoglio prodotti accompagnata da acquisizioni e operazioni di *business development* mirate a rafforzare la presenza del Gruppo in entrambi i segmenti in cui opera, con una crescita del segmento delle malattie rare che dovrebbe raggiungere il 35-40% dei ricavi totali entro il 2025. Inoltre, il Gruppo intende perseguire le opportunità di *pipeline*, investendo in nuove competenze e nel *life-cycle management* con un livello di rischio di sviluppo minore (nuove indicazioni) al fine di accelerare la crescita futura oltre il 2025, puntando al contempo a mantenere un elevato livello di redditività.

Per il 2023, gli obiettivi sono ricavi compresi tra € 1.970 e € 2.030 milioni, un EBITDA⁽¹⁾ compreso tra € 700 e € 730 milioni, con un margine EBITDA pari a circa 36% e un utile netto rettificato⁽²⁾ compreso tra € 470 e € 490 milioni.

Per il 2025, compreso l'apporto di acquisizioni e di nuovi accordi di licenza che potranno essere finalizzate nel periodo di piano, si prevedono ricavi tra € 2.250 e € 2.350 milioni, un EBITDA⁽¹⁾ tra € 810 e € 850 milioni, con un margine EBITDA pari a circa 36% e un utile netto rettificato⁽²⁾ tra € 550 e € 580 milioni. Il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA dovrebbe essere compreso tra 1,7 e 2,0.

Milano, 16 marzo 2023

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Robert Koremans

⁽¹⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

⁽²⁾ Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

BILANCIO CONSOLIDATO 2022



PROSPETTI DI BILANCIO

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021

CONTO ECONOMICO

| € (migliaia) ⁽¹⁾ | Nota | 2022 | 2021 |
|--------------------------------------|------|------------------|------------------|
| Ricavi netti | 3 | 1.853.307 | 1.580.074 |
| Costo del venduto | 4 | (566.737) | (427.727) |
| Utile lordo | | 1.286.570 | 1.152.347 |
| Spese di vendita | 4 | (462.665) | (396.394) |
| Spese di ricerca e sviluppo | 4 | (220.102) | (166.138) |
| Spese generali e amministrative | 4 | (109.493) | (84.495) |
| Altri proventi/(oneri) netti | 4 | (56.984) | (15.130) |
| Utile operativo | | 437.326 | 490.190 |
| Proventi/(oneri) finanziari netti | 5 | (35.891) | (26.841) |
| Utile prima delle imposte | | 401.435 | 463.349 |
| Imposte sul reddito | 6 | (89.099) | (77.383) |
| Utile netto | | 312.336 | 385.966 |
| Attribuibile a: | | | |
| Azionisti della Capogruppo | | 312.336 | 385.966 |
| Azionisti di minoranza | | 0 | 0 |
| Utile netto per azione (Euro) | | | |
| Base | | 1,519 | 1,874 |
| Diluito | | 1,494 | 1,846 |

(1) Eccetto i valori per azione. Il valore per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi esercizi, pari a n. 205.582.127 per il 2022 e n. 206.011.089 per il 2021.

Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.543.029 per il 2022 e n. 3.114.067 per il 2021.

Il valore per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021

ATTIVITÀ

| € (migliaia) | Nota | 31 dicembre 2022 | 31 dicembre 2021 |
|--|------|---------------------|---------------------|
| Attività non correnti | | | |
| Immobili, impianti e macchinari | 7 | 159.184 | 131.120 |
| Attività immateriali | 8 | 1.758.173 | 1.138.786 |
| Avviamento | 9 | 780.057 | 553.209 |
| Altre partecipazioni e titoli | 10 | 28.871 | 34.124 |
| Altre attività non correnti | 11 | 9.556 | 32.937 |
| Attività fiscali differite | 12 | 76.895 | 75.922 |
| Totale attività non correnti | | 2.812.736 | 1.966.098 |
| Attività correnti | | | |
| Rimanenze di magazzino | 13 | 424.080 | 228.732 |
| Crediti commerciali | 14 | 361.898 | 307.778 |
| Altri crediti | 15 | 63.915 | 44.880 |
| Altre attività correnti | 16 | 15.387 | 12.984 |
| Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i> | 17 | 23.603 | 11.149 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 18 | 284.734 | 244.578 |
| Totale attività correnti | | 1.173.617 | 850.101 |
| Attività non correnti detenute per la vendita | 19 | 12.470 | - |
| Totale attività | | 3.998.823 | 2.816.199 |

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

| € (migliaia) | Nota | 31 dicembre 2022 | 31 dicembre 2021 |
|--|------|---------------------|---------------------|
| Patrimonio netto | | | |
| Capitale sociale | | 26.141 | 26.141 |
| Riserva sovrapprezzo azioni | | 83.719 | 83.719 |
| Azioni proprie | | (149.559) | (126.981) |
| Riserva per strumenti derivati | | 5.249 | (974) |
| Riserva per differenze di conversione | | (205.018) | (213.086) |
| Altre riserve | | 62.260 | 60.207 |
| Utili a nuovo | | 1.524.099 | 1.275.962 |
| Utile netto | | 312.336 | 385.966 |
| Acconto sul dividendo | | (112.979) | (109.329) |
| Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo | 20 | 1.546.248 | 1.381.625 |
| Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza | 21 | 0 | 0 |
| Totale patrimonio netto | | 1.546.248 | 1.381.625 |
| Passività non correnti | | | |
| Finanziamenti – dovuti oltre un anno | 22 | 1.341.549 | 760.473 |
| Fondi per benefici ai dipendenti | 23 | 19.418 | 21.010 |
| Passività per imposte differite | 24 | 167.865 | 26.675 |
| Totale passività non correnti | | 1.528.832 | 808.158 |
| Passività correnti | | | |
| Debiti commerciali | 25 | 224.703 | 177.925 |
| Altri debiti | 26 | 251.136 | 145.170 |
| Debiti tributari | 27 | 33.615 | 29.543 |
| Altre passività correnti | 28 | 5.740 | 6.508 |
| Fondi per rischi e oneri | 29 | 16.209 | 21.396 |
| Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i> | 30 | 17.369 | 14.156 |
| Finanziamenti – dovuti entro un anno | 22 | 291.546 | 223.061 |
| Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori | 31 | 83.425 | 8.657 |
| Totale passività correnti | | 923.743 | 626.416 |
| Totale patrimonio netto e passività | | 3.998.823 | 2.816.199 |

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021

| € (migliaia) ⁽¹⁾ | 2022 | 2021 |
|---|----------------|----------------|
| Utile netto | 312.336 | 385.966 |
| Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari, al netto degli effetti fiscali | 6.223 | 1.685 |
| Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera | 8.068 | 4.217 |
| Utili/(perdite) su investimenti contabilizzati a patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali | (5.004) | (10.823) |
| Altre variazioni, al netto degli effetti fiscali | 1.263 | (627) |
| Altre componenti riconosciute a patrimonio netto | 10.550 | (5.548) |
| Utile complessivo | 322.886 | 380.418 |
| Attribuibile a: | | |
| Azionisti della Capogruppo | 322.886 | 380.418 |
| Azionisti di minoranza | 0 | 0 |
| Dati per azione (Euro) | | |
| Base | 1,571 | 1,847 |
| Diluito | 1,544 | 1,819 |

(1) Eccetto i valori per azione.

Il valore per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi esercizi, pari a n. 205.582.127 per il 2022 e n. 206.011.089 per il 2021.

Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.543.029 per il 2022 e n.3.114.067 per il 2021.

Il valore per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021

| € (migliaia) | PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO | | | | | | | | | | Totale |
|---|---|------------------------|------------------|--------------------------------|---------------------------------------|---------------|------------------|----------------|-----------------------|-----------------------|------------------|
| | Capitale sociale | Riserva sovr.zo azioni | Azioni proprie | Riserva per strumenti derivati | Riserva per differenze di conversione | Altre riserve | Utile a nuovo | Utile netto | Acconto sul dividendo | Azionisti di minor.za | |
| Saldo al 31.12. 2020 | 26.141 | 83.719 | (87.516) | (2.659) | (217.303) | 70.707 | 1.151.053 | 354.984 | (103.143) | 277 | 1.276.260 |
| Destinazione dell'utile netto 2020 | | | | | | | 354.984 | (354.984) | | | 0 |
| Distribuzione dividendi | | | | | | | (216.123) | | 103.143 | | (112.980) |
| Variazioni per pagamenti basati su azioni | | | | | | 558 | 4.524 | | | | 5.082 |
| Acquisto azioni proprie | | | (101.820) | | | | | | | | (101.820) |
| Vendita azioni proprie | | | 62.355 | | | | | (19.843) | | | 42.512 |
| Acconto sul dividendo | | | | | | | | | (109.329) | | (109.329) |
| Altre variazioni | | | | | | 392 | 1.367 | | | (277) | 1.482 |
| Utile complessivo | | | | 1.685 | 4.217 | (11.450) | | 385.966 | | | 380.418 |
| Saldo al 31.12. 2021 | 26.141 | 83.719 | (126.981) | (974) | (213.086) | 60.207 | 1.275.962 | 385.966 | (109.329) | 0 | 1.381.625 |
| Destinazione dell'utile netto 2021 | | | | | | | 385.966 | (385.966) | | | 0 |
| Distribuzione dividendi | | | | | | | (226.538) | | 109.329 | | (117.209) |
| Variazioni per pagamenti basati su azioni | | | | | | 5.794 | 2.457 | | | | 8.251 |
| Acquisto azioni proprie | | | (52.267) | | | | | | | | (52.267) |
| Vendita azioni proprie | | | 29.689 | | | | | (16.041) | | | 13.648 |
| Acconto sul dividendo | | | | | | | | | (112.979) | | (112.979) |
| Altre variazioni | | | | | | | 102.293 | | | | 102.293 |
| Utile complessivo | | | | 6.223 | 8.068 | (3.741) | | 312.336 | | | 322.886 |
| Saldo al 31.12.2022 | 26.141 | 83.719 | (149.559) | 5.249 | (205.018) | 62.260 | 1.524.099 | 312.336 | (112.979) | 0 | 1.546.248 |

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021

| € (migliaia) | 2022 | 2021 |
|---|------------------|------------------|
| ATTIVITÀ DI GESTIONE | | |
| Utile netto | 312.336 | 385.966 |
| Imposte sul reddito | 89.101 | 77.383 |
| Interessi di competenza netti | 30.679 | 17.752 |
| Ammortamento immobili, impianti e macchinari | 27.289 | 25.294 |
| Ammortamento attività immateriali | 98.467 | 72.291 |
| Svalutazioni | 10.934 | 52 |
| Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale | 8.251 | 5.082 |
| Altre componenti non monetarie | 70.751 | 12.925 |
| Variazione di altre attività e altre passività | (16.811) | (15.516) |
| Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione prima delle variazioni del capitale circolante | 630.997 | 581.229 |
| Variazione di: | | |
| - rimanenze di magazzino | (65.801) | 17.506 |
| - crediti commerciali | (21.175) | (43.786) |
| - debiti commerciali | 25.589 | 46.335 |
| Variazione capitale circolante | (61.387) | 20.055 |
| Interessi incassati | 1.938 | 291 |
| Interessi pagati | (20.093) | (18.279) |
| Imposte sul reddito pagate | (89.764) | (91.646) |
| Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione | 461.691 | 491.650 |
| ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO | | |
| Investimenti in immobili, impianti e macchinari | (23.887) | (21.852) |
| Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari | 1.156 | 161 |
| Investimenti in attività immateriali | (72.452) | (65.508) |
| Disinvestimenti in attività immateriali | 1.318 | 4 |
| Acquisizione di partecipazioni in società controllate | (673.259) | (304) |
| Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento | (767.124) | (87.499) |
| ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO | | |
| Accensione finanziamenti | 1.356.970 | 219.065 |
| Rimborso finanziamenti | (803.543) | (288.546) |
| Pagamento passività per <i>leasing</i> | (10.225) | (9.153) |
| Variazione debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori | 67.296 | (1.259) |
| Dividendi pagati | (230.602) | (216.742) |
| Acquisto azioni proprie | (52.267) | (101.820) |
| Vendita azioni proprie | 13.648 | 42.512 |
| Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento | 341.277 | (355.943) |
| Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 35.844 | 48.208 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali | 244.578 | 188.230 |
| Effetto conversione valutaria | 4.312 | 7.661 |
| Effetto fusione | - | 479 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali | 284.734 | 244.578 |

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

NOTE ILLUSTRATIVE

AL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il bilancio consolidato del gruppo Recordati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato predisposto da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo"), con sede in Via Matteo Civitali n. 1 - 20148 Milano (Italia), ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2023 che ne ha autorizzato la diffusione al pubblico. Il documento è disponibile presso la sede sociale.

Il bilancio consolidato è stato redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi o rivisti dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Al fine di meglio rappresentare l'operatività del Gruppo, le voci del conto economico consolidato sono state classificate per destinazione, a differenza della classificazione per natura adottata dalla Capogruppo nel proprio bilancio d'esercizio. Per la predisposizione dello stato patrimoniale è stata adottata la distinzione corrente e non corrente quale metodo di rappresentazione delle attività e passività. Per la predisposizione del rendiconto finanziario è stato adottato lo schema del metodo indiretto.

I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dal Gruppo sono specificati nella nota illustrativa n. 2.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 include le situazioni economico-patrimoniali della Capogruppo e di tutte le società da essa controllate. Nella nota n. 41 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, il metodo applicato, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività.

Nel 2022 l'area di consolidamento si è modificata a seguito dell'acquisizione, da parte della Capogruppo, di EUSA Pharma (UK) Limited ("EUSA Pharma") con le sue undici controllate, delle quali EUSA Pharma Brasil è stata successivamente liquidata nella seconda parte dell'anno. EUSA Pharma è una primaria società farmaceutica con un portafoglio di quattro prodotti nel segmento delle malattie oncologiche rare e di nicchia. A fronte del completamento dell'acquisizione in data 16 marzo 2022, il consolidamento dei risultati economici decorre dal 1 aprile 2022, con un contributo ai ricavi netti di € 136,0 milioni in nove mesi, mentre i dati patrimoniali sono stati consolidati per la prima volta in data 31 marzo e sono dettagliati nella nota n. 34. Nel corso del periodo è stata anche costituita in medio-oriente la nuova società Recordati Rare Diseases FZCO.

I valori nel presente documento sono espressi in euro (€), arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi o rivisti dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, in continuità con quanto fatto per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2022 descritti nel seguente paragrafo "Applicazione di nuovi principi". Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi dodici mesi. In particolare, nell'effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del bilancio consolidato si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dal conflitto in corso tra Russia e Ucraina. Il Gruppo opera sul mercato russo, nel rispetto delle normative vigenti, con ricavi nel 2022 pari al 6,0% dei ricavi totali del Gruppo e su quello ucraino con ricavi, sempre nel 2022, pari allo 0,6% del totale. Il Gruppo monitora costantemente le evoluzioni del conflitto, nonché gli eventuali sviluppi del contesto geopolitico e le relative conseguenze sulle strategie aziendali, al fine di adottare meccanismi tali da salvaguardare il proprio posizionamento competitivo, gli investimenti, le performance aziendali e le risorse. Nella redazione del presente bilancio, alla luce delle analisi svolte, anche in considerazione del conseguimento dei risultati attesi e del settore di appartenenza, non sono stati individuati allo stato attuale effetti che possano avere impatti significativi sui dati di bilancio. In merito alla pandemia da COVID-19, per fare fronte all'emergenza in Italia e successivamente anche in altri paesi, già nel 2020 il Gruppo si era attivato implementando tutte le possibili misure e iniziative per poter garantire la fornitura dei farmaci ai propri pazienti e la sicurezza dei propri dipendenti, riuscendo anche ad ottenere risultati in linea con le previsioni. Anche in questa fase di miglioramento della situazione epidemiologica, il Gruppo è pronto ad implementare le adeguate azioni per garantire la continuità aziendale in caso se ne presentasse la necessità.

I dati dei bilanci delle società partecipate consolidate, predisposti dai Consigli di Amministrazione o dall'Amministratore Unico per l'approvazione da parte delle rispettive Assemblee degli Azionisti, sono stati opportunamente riclassificati e rettificati applicando i principi contabili internazionali. Gli stessi criteri sono stati seguiti per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per le attività finanziarie disponibili per la vendita incluse nella voce "Altre partecipazioni e titoli", gli strumenti finanziari derivati (e le relative passività finanziarie coperte), la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del *fair value* in accordo con quanto previsto dall'IFRS 9, e per i piani a benefici definiti per i quali è stata effettuata la valorizzazione attuariale come prescritto dallo IAS 19.

Economie in iperinflazione

Il Gruppo controlla società con sede in Turchia, paese per il quale, a seguito di un lungo periodo di osservazione dei tassi di inflazione, è stato raggiunto un consenso relativamente al verificarsi delle condizioni che determinano la presenza di iperinflazione, in conformità ai principi contabili internazionali, a partire dal primo semestre 2022. Infatti, in Turchia si è assistito ad una forte svalutazione della moneta locale e ad un'accelerazione dell'inflazione, con i livelli cumulati degli indici dei prezzi al consumo che hanno raggiunto il 156% negli ultimi 3 anni. Sulla base dei parametri sopra menzionati, a partire dal 1 gennaio 2022 è stato applicato il principio di riferimento IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate", i cui effetti sono riflessi nei risultati consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2022.

In particolare, secondo quanto previsto dal principio, la rideterminazione dei valori del bilancio nel suo complesso richiede l'applicazione di specifiche procedure e di un processo di valutazione.

Relativamente al conto economico, tutte le voci sono rideterminate applicando la variazione del livello generale dei prezzi intervenuta dalla data alla quale i proventi e i costi sono stati registrati inizialmente nel bilancio alla data di riferimento dello stesso. Ai fini della conversione in euro del conto economico così rideterminato, è stato coerentemente applicato il cambio puntuale al 31 dicembre 2022 invece del cambio medio di periodo. Gli effetti derivanti dall'applicazione del principio per i risultati consuntivati dalle controllate turche hanno comportato una variazione positiva dei ricavi per € 0,8 milioni e un impatto negativo di € 6,9 milioni sul risultato netto.

Relativamente allo stato patrimoniale, gli elementi monetari non sono stati rideterminati in quanto già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo; le attività e passività non monetarie sono invece state rivalutate dalla data alla quale le attività e passività sono state inizialmente iscritte fino alla chiusura del periodo. Ciò ha comportato la rilevazione di un provento di € 4,5 milioni che è stato imputato nel conto economico tra i Proventi/(oneri) finanziari netti, mentre gli effetti di prima applicazione del principio al 1 gennaio 2022 sono stati registrati direttamente come componenti di patrimonio netto per € 59,3 milioni. Al 31 dicembre 2022 l'effetto complessivo sul patrimonio netto è pari a € 79,4 milioni, al netto della svalutazione dell'avviamento per € 5,4 milioni.

Applicazione di nuovi principi

Diverse modifiche si applicano per la prima volta nel 2022, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato del Gruppo. Tra queste:

- *Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract – Amendments to IAS 37*

Un contratto oneroso è un contratto nel quale i costi non discrezionali (e.g., i costi che il Gruppo non può evitare in quanto è parte di un contratto) necessari all'adempimento delle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto.

La modifica chiarisce che nella determinazione se un contratto è oneroso o genera perdite, una entità deve considerare i costi direttamente riferiti al contratto per la fornitura di beni o servizi che includono sia i costi incrementali (e.g., il costo del lavoro diretto ed i materiali) che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali (e.g. ammortamento delle attrezzature utilizzate per l'adempimento del contratto così come i costi per la gestione e supervisione del contratto). Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

- *Reference to the Conceptual Framework – Amendments to IFRS 3*

Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements con i riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting* pubblicato a marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio. Il *Board* ha anche aggiunto una eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 o IFRIC 21 *Levies*, se contratte separatamente. L'esenzione richiede alle entità l'applicazione dei requisiti dello IAS 37 o dell'IFRIC 21, invece che del *Conceptual Framework*, per determinare qualora una obbligazione attuale esista alla data di acquisizione. La modifica ha inoltre aggiunto un nuovo paragrafo all'IFRS 3 per chiarire che le attività potenziali non si qualificano come attività riconoscibili alla data di acquisizione.

- *Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use – Amendments to IAS 16*

Le modifiche proibiscono alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo in cui intendeva il *management*. Invece, un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico.

- *IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities*

Tale modifica chiarisce quali sono le *fees* che una entità include nel determinare se i termini e le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste *fees* includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le *fees* pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Non è stata proposta una simile modifica per quanto riguarda lo IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni basate sulle migliori valutazioni possibili, che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato al variare delle circostanze.

Di seguito, sono brevemente descritte le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

- **Avviamento:** in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento è sottoposto a verifica annuale ("impairment test") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.
- **Fondi rischi:** l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

- **Attività fiscali differite:** la contabilizzazione è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.

- **Rimanenze di magazzino:** le giacenze che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime derivanti dall'esperienza e dai risultati storici conseguiti.

- **Strumenti finanziari:** i crediti commerciali risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive formulate tenendo quindi conto di eventi passati, condizioni attuali e previsioni di future condizioni economiche.

In linea generale, i metodi di determinazione del *fair value* in merito agli strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- Strumenti finanziari derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse;
- Crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow* (attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio) per la determinazione del *fair value* alla "*first recognition*". Le rilevazioni successive effettuate secondo il metodo dell'*amortized cost*;
- Strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettifiche rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Criteria di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quelli delle imprese da essa controllate, redatti al 31 dicembre di ogni anno. Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, allo stesso tempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- Accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- Diritti derivanti da accordi contrattuali;
- Diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo. Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo perde il controllo. Le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel bilancio consolidato dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui il Gruppo non esercita più il controllo sulla società.

I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della Capogruppo. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate a eccezione del caso in cui esse non possano essere in seguito recuperate.

Il consolidamento viene effettuato con il metodo integrale linea per linea. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo includono, fra l'altro:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni nelle società consolidate contro il relativo patrimonio netto e la concomitante assunzione di tutte le loro attività e passività;
- l'eliminazione delle partite di debito e credito e delle operazioni inter-societarie, compresi gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati;
- la differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e il relativo patrimonio netto a valore corrente alla data di acquisto è iscritta come avviamento;

d. la quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta in un'apposita voce del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi nel risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

I bilanci di società controllate espressi in moneta diversa dall'euro sono stati convertiti applicando i seguenti criteri:

- le poste dello stato patrimoniale, ad eccezione delle voci del patrimonio netto, ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio;
- le poste del patrimonio netto ai cambi storici, per anno di formazione;
- le poste del conto economico ai cambi medi dell'esercizio;
- l'avviamento generato dall'acquisizione di un'impresa estera è rilevato nella relativa valuta e convertito utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

Le differenze risultanti dal processo di conversione sono esposte nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto consolidato.

Stato Patrimoniale

Immobili, impianti e macchinari – Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore. Il loro valore contabile è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato (per maggiori dettagli si veda paragrafo "perdite di valore – impairment").

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti:

- Immobili industriali 2,5% - 5,5%
- Impianti e macchinari 10% - 17,5%
- Altri beni mobili 12% - 40%

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Leasing - Il Gruppo ha applicato l'IFRS 16 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata.

Modello contabile per il locatario - All'inizio del contratto o alla modifica di un contratto che contiene una componente *leasing*, il Gruppo attribuisce il corrispettivo del contratto a ciascuna componente *leasing* e non *leasing* sulla base dei relativi prezzi. Alla data di decorrenza del *leasing*, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del *leasing*. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del *leasing*, rettificato dei pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al *leasing* ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla

fine della durata del *leasing*, a meno che il *leasing* trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del *leasing* o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili, impianti e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del *leasing*.

Il Gruppo valuta la passività del *leasing* al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing*. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del *leasing* e il tipo di bene in *leasing*.

I pagamenti dovuti per il *leasing* inclusi nella valutazione della passività del *leasing* comprendono:

- i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi);
- i pagamenti variabili dovuti per il *leasing* che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e
- il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il *leasing* in un periodo di rinnovo facoltativo se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del *leasing*, a meno che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il *leasing*.

La passività del *leasing* è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il *leasing* derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il *leasing* fissi nella sostanza.

Quando la passività del *leasing* viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nel risultato dell'esercizio.

Nello stato patrimoniale, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce 'Immobili, impianti e macchinari' e le passività del *leasing* nella voce 'Finanziamenti'.

Leasing a breve termine e leasing di attività di modesto valore - Il Gruppo ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del *leasing* relative ad attività di modesto valore e ai *leasing* a breve termine, comprese le attrezzature

informatiche. Il Gruppo rileva i relativi pagamenti dovuti per il *leasing* come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del *leasing*.

Attività immateriali - Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata non superiore ai 20 anni. L'ammortamento di brevetti, licenze e *know-how* decorre dall'anno in cui inizia la commercializzazione dei relativi prodotti. I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto utilizzando le seguenti percentuali, ritenute rappresentative della vita utile stimata delle attività:

- Diritti di brevetto industriale e autorizzazioni di vendita 5% - 33%
- Licenze di distribuzione, marchi e diritti simili 5% - 25%.

Avviamento - L'avviamento derivante dal consolidamento rappresenta il maggior valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo delle attività e passività, valutate al *fair value*, della controllata, collegata o partecipazione a controllo congiunto alla data di acquisizione. I costi di transazione sostenuti per realizzare un'aggregazione aziendale non rientrano nel costo di acquisizione, ma sono rilevati come spese dell'esercizio nel quale vengono sostenuti. L'avviamento è rilevato come attività e sottoposto annualmente al test di *impairment* per verificare che non abbia subito perdite di valore. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*" o "*CGU*") cui è attribuito l'avviamento e a livello della quale viene monitorato.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di un'impresa collegata è incluso nel valore contabile della stessa collegata.

In caso di cessione di un'impresa controllata, collegata o di una partecipazione a controllo congiunto, l'ammontare dell'avviamento residuo ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite di valore ("*Impairment*") - Ad ogni data di bilancio, o più frequentemente se necessario, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Nell'ambito della determinazione dei flussi di cassa futuri stimati, il Gruppo tiene in considerazione i rischi correlati a questioni legate al cambiamento climatico, incluse le normative applicabili, valutando se gli stessi possono avere un impatto significativo sulla stima del valore recuperabile ed includendo, ove necessario, gli effetti nelle previsioni dei flussi di cassa per la stima dei valori d'uso.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico. Le perdite per riduzione di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Partecipazioni in imprese collegate - Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo, attraverso la partecipazione alle politiche decisionali finanziarie e operative della partecipata. I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Strumenti finanziari

Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario. Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività e passività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività o passività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al prezzo dell'operazione.

Classificazione e valutazione successiva

Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) – titolo di debito; (FVOCI) – titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nel risultato dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di *business* per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno dell'esercizio successivo alla modifica del modello di *business*.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata FVTPL:

- è posseduta nell'ambito di un modello di *business* il cui obiettivo è il suo possesso finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e
- i suoi termini contrattuali prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata FVTPL:

- è posseduta nell'ambito di un modello di *business* il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i suoi termini contrattuali prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo non detenuto per finalità di *trading*, il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nel risultato dell'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

• Attività finanziarie valutate al FVTPL

Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nel risultato dell'esercizio.

• Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nel risultato dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.

• Titoli di debito valutati al FVOCI

Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nel risultato dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulati nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nel risultato dell'esercizio.

• Titoli di capitale valutati al FVOCI

Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. I dividendi sono rilevati nel risultato dell'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nel risultato dell'esercizio.

Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al *fair value* e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nel risultato dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili e perdite su cambi sono rilevati nel risultato dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

Eliminazione contabile

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando il Gruppo non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

Il Gruppo è coinvolto in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio bilancio, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

Passività finanziarie

Il Gruppo procede all'eliminazione di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. Il Gruppo elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al *fair value* sulla base dei termini contrattuali modificati.

La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nel risultato dell'esercizio.

Compensazione

Le attività e passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato in bilancio se, e solo se, il Gruppo ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Strumenti derivati e operazioni di copertura (Hedge accounting)

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria posizione ai rischi di cambio e di tasso d'interesse.

Gli strumenti derivati sono valutati inizialmente al *fair value*. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono solitamente contabilizzate nel risultato dell'esercizio.

Il Gruppo designa alcuni strumenti finanziari derivati come strumenti di copertura per coprire la variabilità dei flussi finanziari relative a operazioni previste altamente probabili derivanti dalla fluttuazione dei tassi di cambio e di interessi e alcuni derivati e passività finanziarie non derivate come strumenti di copertura del rischio di cambio su un investimento netto in una gestione estera. All'inizio della relazione di copertura designata, il Gruppo documenta gli obiettivi nella gestione del rischio e la strategia nell'effettuare la copertura, nonché il rapporto economico e lo strumento di copertura e se si prevede che le variazioni delle disponibilità liquide dell'elemento coperto e dello strumento di copertura si compenseranno tra loro.

Copertura dei flussi finanziari

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo è limitata alla variazione cumulata del *fair value* dello strumento coperto, al valore attuale, dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Se la copertura cessa di soddisfare i criteri di ammissibilità o lo strumento di copertura è venduto, giunge a scadenza o è esercitato, la contabilizzazione delle operazioni di copertura cessa prospetticamente. Quando cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per le coperture di flussi finanziari, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari rimane nel patrimonio netto fino a quando, nel caso di copertura di un'operazione che comporta la rilevazione di un'attività o di una passività non finanziaria, è incluso nel costo dell'attività o della passività non finanziaria al momento della rilevazione iniziale o, nel caso delle altre coperture di flussi finanziari, è riclassificato nel risultato dell'esercizio nello stesso esercizio o negli esercizi successivi in cui i flussi finanziari attesi coperti hanno un effetto sul risultato dell'esercizio.

Se non si prevedono più futuri flussi finanziari coperti, l'importo deve essere riclassificato immediatamente dalla riserva per la copertura di flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nel risultato dell'esercizio.

Coperture di investimenti netti

Quando uno strumento derivato o una passività finanziaria non derivata è designata come strumento di copertura nell'ambito di una copertura di un investimento netto in una gestione estera, la parte efficace, nel caso dei derivati, della variazione del *fair value* di uno strumento derivato o, nel caso di un elemento non derivato, gli utili o le perdite su cambi, sono rilevati nelle altre componenti di conto economico complessivo e presentate nel patrimonio netto all'interno della riserva di conversione. La parte inefficace è rilevata immediatamente nel risultato dell'esercizio. L'importo rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo viene riclassificato nel risultato dell'esercizio alla dismissione della gestione estera.

Rimanenze di magazzino - Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e per quelli in corso di lavorazione. Le giacenze di materie prime e merci sono valutate al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio includendo nella sua determinazione i costi accessori sostenuti per portare le giacenze nella loro localizzazione e condizione di fine esercizio. Le giacenze di materiali in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono valutate al costo medio ponderato di fabbricazione dell'esercizio, che comprende le materie prime, i materiali di consumo e i costi diretti e indiretti di produzione escluse le spese generali.

Vengono effettuate svalutazioni sia per adeguare il costo come sopra determinato al valore di mercato, sia per tener conto dell'obsolescenza dei prodotti di difficile commercializzazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Sono costituite da depositi a vista presso istituti di credito e investimenti smobilizzabili a breve termine e sono valutate al valore di mercato.

Attività non correnti classificate come detenute per la vendita attività operative cessate - Sono costituite da quelle componenti dell'azienda a cui possano essere riferite operazioni e flussi di cassa chiaramente distinguibili sotto il profilo operativo e di *reporting* finanziario e che sono state già dismesse o presentano i requisiti per essere classificate come detenute per la vendita.

Le attività o i gruppi destinati alla cessione che sono classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro valore di carico e il valore corrente (*fair value*) meno i costi di vendita. Le attività singole o incluse in un gruppo classificato come detenute per la vendita non vengono ammortizzate.

Patrimonio netto - Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato. I dividendi distribuiti dalla Capogruppo vengono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione. Il costo di acquisto ed il prezzo di vendita delle azioni proprie vengono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto e quindi non transitano nel conto economico.

Fondi per benefici ai dipendenti - I benefici ai dipendenti sono esposti in bilancio in base ai risultati delle valutazioni eseguite secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 19. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati. In particolare, viene applicato il *Projected Unit Credit Method*.

Fondi per rischi e oneri - Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo ritiene di dover fare fronte a un'obbligazione derivante da un evento passato e che sia probabile un utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e che una stima affidabile possa essere effettuata sull'ammontare dell'obbligazione.

Operazioni in valuta estera - Le operazioni in valute diverse dall'euro sono inizialmente rilevate ai cambi di effettuazione delle operazioni. Le attività e le passività monetarie denominate in tali valute sono rideterminate ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite di cambio emergenti sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività non monetarie, valutate al costo storico espresso in valuta estera, non sono riconvertite alla data di bilancio.

Nel consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio emergenti sono imputate nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto e classificate nella voce "riserva da conversione dei bilanci in valuta estera". Tale riserva è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

Conto economico

Ricavi - I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente, vengono rilevati quando si trasferisce il controllo dei beni o dei servizi e sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni.

Le informazioni sulla natura e la tempistica della soddisfazione degli obblighi di prestazione nei contratti con i clienti e le relative politiche di riconoscimento dei ricavi vengono espresse di seguito.

I ricavi comprendono principalmente le vendite dei prodotti e i ricavi derivanti da accordi di licenza. Le vendite di prodotti rappresentano il valore netto della fattura, meno i valori stimati per sconti e resi e sono rilevate quando il controllo delle merci è stato trasferito a terzi. Ciò avviene abitualmente quando la proprietà passa al cliente, alla spedizione o al ricevimento della merce a seconda delle specifiche condizioni di vendita.

I ricavi derivanti da accordi di licenza comprendono i proventi derivanti da accordi di collaborazione sui prodotti dei quali il Gruppo ha concesso in licenza determinati diritti, ma mantiene un significativo interesse economico, attraverso ad esempio la vendita regolare di prodotti finiti. Il ricavo può assumere la forma di *up-front payments*, condivisione degli utili e *royalties*. Quando il controllo del diritto di utilizzo delle attività immateriali passa all'inizio di un accordo, i ricavi sono riconosciuti in un'unica soluzione. Se la sostanza di un accordo è quella del diritto di accesso alle attività immateriali, i ricavi sono riconosciuti nel tempo, di norma su base lineare per tutta la durata del contratto. Qualora il Gruppo fornisca servizi, quali ad esempio la fornitura di prodotti, i ricavi sono riconosciuti per tutta la durata di tali servizi. I ricavi connessi al raggiungimento di un obiettivo di vendita da parte del licenziatario vengono contabilizzati in un'unica soluzione al raggiungimento dell'obiettivo. I ricavi per *royalties* vengono rilevati in un'unica soluzione quando matura il diritto all'incasso.

Costo del venduto - Rappresenta il costo delle merci vendute. Include il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, delle merci, nonché i costi operativi diretti e indiretti di produzione.

Spese di vendita - Includono le spese sostenute in relazione alla vendita dei prodotti nel corso dell'esercizio, quali il costo del lavoro della forza vendita e di *marketing*, gli oneri per campagne pubblicitarie e tutto quanto connesso alla distribuzione.

Spese di ricerca e sviluppo - Le spese di ricerca e sviluppo sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute come previsto dallo IAS 38, salvo nei casi in cui ne sia prevista la capitalizzazione secondo lo stesso principio. Specificatamente, lo IAS 38 prevede le spese di sviluppo debbano essere capitalizzate qualora, in riferimento ai prodotti oggetto dell'attività, sia stata determinata la fattibilità tecnica e commerciale per la vendita con elevata probabilità di

successo e siano probabili i benefici economici futuri. Tali spese comprendono oneri connessi a rapporti di collaborazione con terzi.

Contributi da enti pubblici - I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e presentati nello stato patrimoniale iscrivendo il contributo come ricavo differito. I contributi in conto esercizio, tra i quali quelli relativi ad attività di ricerca, sono contabilizzati in base al principio della competenza e accreditati al conto economico nella voce "altri ricavi".

Operazioni con pagamenti basati su azioni - Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di *stock options* a favore dei dipendenti del Gruppo costituiscono una componente della retribuzione dei beneficiari, il cui costo è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di attribuzione e quella di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

Proventi e oneri finanziari - Includono interessi attivi e passivi, differenze di cambio positive e negative, realizzate e non realizzate e le rettifiche dei valori mobiliari. Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nel conto economico dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte - Le imposte sul reddito rappresentano la somma delle imposte correnti e differite. Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale risultante dal calcolo degli imponibili fiscali. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Le attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si presume sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando sono relative ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Utile per azione - L'utile per azione è rappresentato dall'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione.

3. RICAVI NETTI

I ricavi del Gruppo derivano da contratti con i clienti e non sono soggetti a fluttuazioni stagionali significative.

Nel 2022 i ricavi netti totali sono pari a € 1.853,3 milioni, in crescita del 17,3% rispetto al 2021. L'incremento è ascrivibile principalmente ai ricavi di € 136,0 milioni per il consolidamento del portafoglio prodotti "*rare oncology*" acquisito con EUSA Pharma, consolidati a decorrere dal secondo trimestre dell'esercizio, nonché da una forte crescita organica del fatturato in entrambi i settori di attività.

I ricavi possono essere dettagliati come segue:

| € (migliaia) | 2022 | 2021 | Variazioni 2022/2021 |
|----------------------------|------------------|------------------|----------------------|
| Vendite nette | 1.838.646 | 1.536.231 | 302.415 |
| Royalties | 8.309 | 5.436 | 2.873 |
| Up-front payments | 2.118 | 6.055 | (3.937) |
| Ricavi vari | 4.234 | 32.352 | (28.118) |
| Totale ricavi netti | 1.853.307 | 1.580.074 | 273.233 |

L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "*Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate*" alle attività in Turchia ha determinato un effetto positivo sui ricavi di vendita pari a € 0,8 milioni.

I ricavi per *up-front payments* sono relativi all'attività di licenza e distribuzione dei prodotti in portafoglio e vengono riconosciuti per competenza lungo l'orizzonte temporale di collaborazione con i clienti. I ricavi per *up-front payments* di € 2,1 milioni registrati nel 2022 si riferiscono prevalentemente ad accordi di commercializzazione per Cystadrops® (cisteamina cloridrato) (€ 0,7 milioni), per lercanidipina (€ 0,6 milioni) e per la combinazione lercanidipina+enalapril (€ 0,2 milioni). Il saldo residuo di importi già anticipati dai clienti e che saranno riconosciuti per competenza come ricavi in periodi successivi è classificato tra i ricavi differiti (vedi nota n. 28 Passività correnti) e ammonta a € 3,9 milioni (€ 5,9 milioni al 31 dicembre 2021).

Nella voce "Ricavi vari" nel 2021 erano inclusi € 26,2 milioni corrispondenti al margine sulle vendite di Eligard®, medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata, realizzato da Astellas Pharma Europe Ltd., quale precedente licenziataria, e retrocesso a Recordati in seguito al contratto del gennaio 2021 tra Tolmar International Ltd. e Recordati S.p.A. per la nuova assegnazione della licenza del prodotto. A seguito del progressivo passaggio alle vendite dirette a partire dal secondo trimestre del 2021, i ricavi relativi ad Eligard® nel 2022 sono integralmente classificati nella voce "Vendite nette".

Nelle tabelle seguenti, i ricavi netti sono disaggregati per prodotto o classe di prodotto e per area geografica per paese. Le tabelle includono anche una riconciliazione dei ricavi disaggregati con i segmenti identificati dal Gruppo.

PRODOTTO O CLASSE DI PRODOTTO

| € (migliaia) | <i>Specialty and Primary Care 2022</i> | <i>Specialty and Primary Care 2021</i> | <i>Malattie Rare 2022</i> | <i>Malattie Rare 2021</i> | <i>Totale 2022</i> | <i>Totale 2021</i> |
|---------------------------------|--|--|-----------------------------------|-----------------------------------|------------------------|------------------------|
| Zanidip® | 130.521 | 136.736 | | | 130.521 | 136.736 |
| Zanipress® | 37.486 | 41.188 | | | 37.486 | 41.188 |
| Urorec® | 60.702 | 60.685 | | | 60.702 | 60.685 |
| Livazo® | 44.073 | 42.761 | | | 44.073 | 42.761 |
| Seloken®/Logimax® | 97.806 | 98.057 | | | 97.806 | 98.057 |
| Eligard® | 104.081 | 85.268 | | | 104.081 | 85.268 |
| Altri prodotti <i>corporate</i> | 188.821 | 170.563 | | | 188.821 | 170.563 |
| Farmaci per malattie rare | | | 595.785 | 383.852 | 595.785 | 383.852 |
| OTC | 300.697 | 277.037 | | | 300.697 | 277.037 |
| Portafoglio prodotti locali | 237.130 | 223.209 | | | 237.130 | 223.209 |
| Altri ricavi | 7.330 | 12.236 | | | 7.330 | 12.236 |
| Chimica farmaceutica | 48.875 | 48.482 | | | 48.875 | 48.482 |
| Totale ricavi netti | 1.257.522 | 1.196.222 | 595.785 | 383.852 | 1.853.307 | 1.580.074 |

AREA GEOGRAFICA PER PAESE

| € (migliaia) | <i>Specialty and Primary Care 2022</i> | <i>Specialty and Primary Care 2021</i> | <i>Malattie Rare 2022</i> | <i>Malattie Rare 2021</i> | <i>Totale 2022</i> | <i>Totale 2021</i> |
|---|--|--|-----------------------------------|-----------------------------------|------------------------|------------------------|
| Ricavi farmaceutici | | | | | | |
| Italia | 249.503 | 239.441 | 23.216 | 18.803 | 272.719 | 258.244 |
| Francia | 134.443 | 120.550 | 34.655 | 31.138 | 169.098 | 151.688 |
| Russia, Ucraina, altri paesi CSI | 118.607 | 94.954 | 13.070 | 4.641 | 131.677 | 99.595 |
| Germania | 128.223 | 132.079 | 39.392 | 20.789 | 167.615 | 152.868 |
| Spagna | 118.612 | 106.596 | 24.018 | 13.438 | 142.630 | 120.034 |
| Turchia | 64.557 | 65.486 | 9.786 | 4.821 | 74.343 | 70.307 |
| Portogallo | 50.073 | 43.550 | 3.392 | 1.882 | 53.465 | 45.432 |
| Altri paesi Europa orientale | 107.164 | 102.211 | 21.661 | 9.837 | 128.825 | 112.048 |
| Altri paesi Europa occidentale | 84.321 | 75.799 | 52.374 | 28.558 | 136.695 | 104.357 |
| Nord Africa | 34.709 | 34.086 | 2.955 | 1.816 | 37.664 | 35.902 |
| Altre vendite internazionali | 118.435 | 132.988 | 110.811 | 71.226 | 229.246 | 204.214 |
| Stati Uniti d'America | - | - | 260.455 | 176.903 | 260.455 | 176.903 |
| Totale ricavi farmaceutici | 1.208.647 | 1.147.740 | 595.785 | 383.852 | 1.804.432 | 1.531.592 |
| Ricavi chimica farmaceutica | | | | | | |
| Italia | 2.652 | 4.833 | - | - | 2.652 | 4.833 |
| Altri paesi europei | 14.353 | 17.138 | - | - | 14.353 | 17.138 |
| Stati Uniti d'America | 7.572 | 5.554 | - | - | 7.572 | 5.554 |
| America (Stati Uniti esclusi) | 4.725 | 4.762 | - | - | 4.725 | 4.762 |
| Asia e Oceania | 16.990 | 14.517 | - | - | 16.990 | 14.517 |
| Africa | 2.583 | 1.678 | - | - | 2.583 | 1.678 |
| Totale ricavi chimica farmaceutica | 48.875 | 48.482 | 0 | 0 | 48.875 | 48.482 |
| Totale ricavi netti | 1.257.522 | 1.196.222 | 595.785 | 383.852 | 1.853.307 | 1.580.074 |

4. COSTI OPERATIVI

I costi operativi del 2022 sono complessivamente pari a € 1.416,0 milioni, in aumento rispetto a € 1.089,9 milioni del 2021, e sono classificati per destinazione come segue:

| € (migliaia) | 2022 | 2021 | Variazioni 2022/2021 |
|---------------------------------|------------------|------------------|-------------------------|
| Costo del venduto | 566.737 | 427.727 | 139.010 |
| Spese di vendita | 462.665 | 396.394 | 66.271 |
| Spese di ricerca e sviluppo | 220.102 | 166.138 | 53.964 |
| Spese generali e amministrative | 109.493 | 84.495 | 24.998 |
| Altri (proventi)/oneri netti | 56.984 | 15.130 | 41.854 |
| Totale costi operativi | 1.415.981 | 1.089.884 | 326.097 |

Il costo del venduto è pari a € 566,7 milioni, in aumento rispetto all'anno precedente e con l'incidenza sui ricavi del 30,6%, superiore al 27,1% del 2021. La maggiore incidenza è dovuta principalmente alla rivalutazione, secondo quanto stabilito dal principio contabile IFRS 3, del magazzino acquisito di EUSA Pharma, il cui effetto negativo a conto economico calcolato in base alle unità vendute nel periodo ammonta a € 49,8 milioni, all'effetto di € 9,1 milioni per l'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle attività in Turchia e all'effetto di € 9,9 milioni per il progressivo passaggio alle vendite dirette, a partire dal secondo trimestre del 2021, per Eligard®, ora commercializzato direttamente dalle società del Gruppo.

Le spese di vendita aumentano del 16,7% per il consolidamento delle attività di EUSA Pharma, la ripresa dell'attività promozionale rispetto all'anno precedente (che era stato ancora impattato dagli effetti della pandemia COVID-19) e per le maggiori risorse necessarie per supportare la crescita dei prodotti endocrinologici. Questo incremento è comunque parzialmente controbilanciato dal beneficio delle azioni di efficientamento messe in essere a fine 2021 riguardo all'organizzazione della forza vendite del settore *Specialty and Primary Care* principalmente in Germania e Turchia. L'incidenza sui ricavi si riduce leggermente rispetto all'anno precedente in considerazione dell'andamento positivo dei ricavi.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 220,1 milioni, in incremento del 32,5% rispetto a quelle del 2021 sia per effetto dell'integrazione delle spese di EUSA Pharma (inclusi € 18,5 milioni di ammortamento di immobilizzazioni immateriali), sia per l'aumento degli investimenti a supporto dei prodotti per l'endocrinologia.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 29,6% per effetto dell'integrazione di EUSA Pharma e del rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio determinata dalle recenti acquisizioni.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti più significative della voce "Altri (proventi)/oneri netti".

| € (migliaia) | 2022 | 2021 | Variazioni 2022/2021 |
|---|---------------|---------------|-------------------------|
| Costi non ricorrenti: | | | |
| - acquisizione EUSA Pharma | 20.317 | - | 20.317 |
| - ristrutturazioni | 23.340 | 11.732 | 11.608 |
| - emergenza Ucraina | 2.229 | - | 2.229 |
| - pandemia COVID-19 | 661 | 2.453 | (1.792) |
| - fusione inversa | 0 | 241 | (241) |
| Svalutazioni di attività immateriali e avviamento | 10.934 | 52 | 10.882 |
| Altri | (497) | 652 | (1.149) |
| Altri (proventi)/oneri netti | 56.984 | 15.130 | 41.854 |

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, relativamente a eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività si segnalano:

- i costi relativi all'acquisizione di EUSA Pharma, principalmente relativi agli oneri per *Tech Transfer*, a un'assicurazione specifica volta a coprire rischi potenziali da limitazioni di garanzie fornite dai precedenti azionisti e dal *management* della società nel corso del processo di due *diligence* e all'imposta di registro pagata sull'acquisizione.
- i costi legati a una mirata riorganizzazione della forza vendita del settore *Specialty & Primary Care*, in particolare in Italia, Germania e Francia, con impatto su circa 170 effettivi;
- i costi sostenuti a sostegno della popolazione ucraina dopo l'inizio del conflitto con la Russia e quelli per l'epidemia COVID-19, per donazioni in favore di ospedali e servizi sanitari nazionali, ma anche per la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale;

Sempre ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2022 non sono state realizzate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Le svalutazioni sono principalmente relative all'avviamento dell'unità generatrice di cassa per le attività in Turchia per € 5,4 milioni (vedi nota n. 9), all'attività immateriale Fortacin® per € 2,2 milioni, in seguito alla riduzione dei flussi di cassa futuri attesi, e alla licenza ottenuta da ARS Pharmaceuticals per € 2,8 milioni, in seguito all'avvio di una negoziazione per la restituzione dei diritti con la conseguente riclassifica del valore recuperabile tra le "Attività non correnti detenute per la vendita" (vedi nota n. 19).

Nella seguente tabella è esposta l'analisi dei costi per natura:

| € (migliaia) | 2022 | 2021 | Variazioni 2022/2021 |
|-------------------------------|------------------|------------------|-------------------------|
| Consumo di materie prime | 402.278 | 326.980 | 75.298 |
| Remunerazione del personale | 324.320 | 276.886 | 47.434 |
| Altri costi del personale | 48.691 | 30.836 | 17.855 |
| Spese variabili di vendita | 125.144 | 113.551 | 11.593 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 136.690 | 97.637 | 39.053 |
| Utenze e beni di consumo | 41.825 | 35.663 | 6.162 |
| Altre spese | 337.033 | 208.331 | 128.702 |
| Totale costi operativi | 1.415.981 | 1.089.884 | 326.097 |

L'incidenza del consumo di materie prime sui ricavi netti è pari al 21,7%, in aumento rispetto al 20,7% del 2021. L'incremento è stato principalmente determinato dall'effetto dell'iperinflazione in Turchia per € 9,1 milioni e dal differente metodo di commercializzazione di Eligard®: mentre nel 2022 i ricavi sono per la quasi totalità derivanti da vendite dirette realizzate da Recordati, nel primo semestre del 2021 erano principalmente costituiti dal trasferimento a Recordati dell'utile lordo realizzato dal precedente licenziatario Astellas.

I costi del personale si incrementano rispetto al 2021 per effetto dell'integrazione del personale di EUSA Pharma e per aumenti riconosciuti nei primi mesi dell'anno. La voce "Remunerazione del personale" comprende € 8,3 milioni di oneri per i piani di *stock options*, in aumento di € 3,2 milioni rispetto a quelli dell'anno precedente per via del maggior numero di dipendenti beneficiari. Il numero medio dei dipendenti nel 2022 è di 4.253 persone, in riduzione rispetto a 4.270 del 2021. I dipendenti al 31 dicembre 2022 sono 4.369, in aumento rispetto ai 4.303 alla fine del 2021.

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di *performance*. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del 2022 di € 1,4 milioni, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Gli ammortamenti sono pari a € 125,8 milioni, di cui € 98,5 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 26,2 milioni rispetto all'anno precedente in gran parte per effetto dell'acquisizione di EUSA Pharma, ed € 27,3 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in aumento di € 2,0 milioni rispetto a quelli del 2021.

La variazione delle "Altre spese" è principalmente dovuta ai maggiori oneri non ricorrenti e ai costi non monetari di € 49,8 milioni derivanti dal rilascio dell'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

5. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

Nel 2022 e nel 2021 il saldo netto delle componenti finanziarie è negativo rispettivamente per € 35,9 milioni e per € 26,8 milioni.

Le principali voci che compongono il saldo sono riassunte nella seguente tabella.

| € (migliaia) | 2022 | 2021 | Variazioni 2022/2021 |
|---|---------------|---------------|-------------------------|
| Interessi passivi su finanziamenti | 31.306 | 16.661 | 14.645 |
| (Utili)/perdite di cambio netti | 5.804 | 5.817 | (13) |
| (Proventi)/oneri netti su posizioni a breve termine | 2.290 | 3.481 | (1.191) |
| Oneri su contratti di <i>leasing</i> | 852 | 759 | 93 |
| Oneri per piani a benefici definiti | 145 | 123 | 22 |
| Effetti iperinflazione Turchia (IAS 29) | (4.506) | - | (4.506) |
| Totale (proventi)/oneri finanziari netti | 35.891 | 26.841 | 9.050 |

L'incremento degli interessi passivi su finanziamenti è principalmente dovuto all'accensione di nuovo debito da parte della Capogruppo per la realizzazione dell'investimento in EUSA Pharma. Nel corso del primo trimestre erano stati accesi due finanziamenti distinti per un totale complessivo di € 650,0 milioni: prestito di € 200,0 milioni della durata di 5 anni e "Bridge Facility" di € 450,0 milioni con durata massima di 12 mesi, prorogabile a discrezione della Società di ulteriori 6 mesi, per consentire nel frattempo di stipulare strumenti di finanziamento definitivi. In data 28 giugno 2022 il prestito di € 200,0 milioni è stato modificato incrementando il debito complessivo a € 800,0 milioni con il coinvolgimento di altri istituti di credito ed è stato rimborsato interamente il finanziamento "Bridge Facility". Il trattamento delle operazioni secondo il principio contabile IFRS 9 ha determinato un onere complessivo di competenza del 2022 di € 15,8 milioni, parzialmente compensato dai risparmi sui finanziamenti rimborsati.

Nella nota numero 22 sono esposti i dettagli dei contratti di finanziamento.

6. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte ammontano a € 89,1 milioni, includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP), e sono in aumento di € 11,7 milioni rispetto al 2021, nel quale erano stati rilevati benefici fiscali non ricorrenti per € 27,8 milioni.

Nel 2019 la Capogruppo ha concluso con l'Agenzia delle Entrate un accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico nel caso di utilizzo diretto dei beni immateriali oggetto di agevolazione, efficace per gli anni d'imposta dal 2015 al 2019. In continuità con lo scorso anno, anche per l'esercizio fiscale 2022 Recordati S.p.A. ha aderito al regime dell'autoliquidazione con riferimento ai medesimi beni del quinquennio 2015-2019 (ad eccezione dei brevetti scaduti e dei marchi esclusi nel frattempo dall'ambito oggettivo dell'agevolazione). La Società, operando quindi in continuità rispetto alle annualità pregresse, ha determinato il beneficio fiscale di competenza del 2022, contabilizzato a riduzione delle imposte, in un importo pari a € 6,3 milioni.

Il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale per l'imposta sul reddito delle società vigente in Italia e il tasso d'imposta effettivo consolidato è il seguente:

| | 2022 % | 2021 % |
|---|-------------|-------------|
| Aliquota fiscale applicabile al reddito imponibile della Capogruppo | 24,0 | 24,0 |
| Dividendi da controllate estere | 0,5 | 0,3 |
| Differenziale aliquote fiscali estere | (1,8) | (1,5) |
| ACE da fusione inversa | (0,4) | (3,2) |
| Rivalutazione Magnesio Supremo® | - | (2,9) |
| Riallineamento Reufloor® | - | (0,3) |
| Beneficio derivante dal "Patent box" | (1,6) | (1,4) |
| Altre differenze nette | 0,1 | 0,1 |
| Aliquota fiscale effettiva sul reddito | 20,8 | 15,1 |
| IRAP | 1,4 | 1,6 |
| Aliquota fiscale su utile prima delle imposte | 22,2 | 16,7 |

L'IRAP è esclusivamente relativa alle società italiane ed è determinata applicando l'aliquota media del 5,12% su una base imponibile calcolata al lordo del risultato finanziario.

7. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Nella tabella seguente è esposta la composizione degli immobili, impianti e macchinari con il dettaglio delle loro variazioni, inclusa la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione.

| € (migliaia) | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinari | Altri beni mobili | Investimenti in corso | Totale |
|-----------------------------------|----------------------|-----------------------|-------------------|-----------------------|----------------|
| Costo acquisizione | | | | | |
| Saldo al 1.1.2021 | 90.930 | 241.577 | 98.712 | 21.817 | 453.036 |
| Incrementi | 2.188 | 2.931 | 6.957 | 16.643 | 28.719 |
| Disinvestimenti | (1.668) | (3.355) | (5.924) | (139) | (11.086) |
| Altre variazioni | 944 | 2.387 | (9) | (11.166) | (7.844) |
| Saldo al 31.12.2021 | 92.394 | 243.540 | 99.736 | 27.155 | 462.825 |
| Incrementi | 12.058 | 2.483 | 7.170 | 17.330 | 39.041 |
| Disinvestimenti | (3.074) | (1.236) | (5.874) | (326) | (10.510) |
| Variazione area di consolidamento | 2.716 | 0 | 2.093 | 0 | 4.809 |
| Svalutazioni | (313) | 0 | 0 | 0 | (313) |
| Iperinflazione Turchia | 12.277 | 13.220 | 3.639 | 0 | 29.136 |
| Altre variazioni | (799) | 100 | 150 | (3.269) | (3.818) |
| Saldo al 31.12.2022 | 115.259 | 258.107 | 106.914 | 40.890 | 521.170 |
| Ammortamenti accumulati | | | | | |
| Saldo al 1.1.2021 | 51.670 | 200.268 | 67.848 | 0 | 319.786 |
| Ammortamenti dell'esercizio | 5.972 | 8.336 | 10.986 | 0 | 25.294 |
| Disinvestimenti | (1.601) | (3.325) | (5.679) | 0 | (10.605) |
| Altre variazioni | (339) | (1.764) | (667) | 0 | (2.770) |
| Saldo al 31.12.2021 | 55.702 | 203.515 | 72.488 | 0 | 331.705 |
| Ammortamenti dell'esercizio | 7.021 | 8.966 | 11.302 | 0 | 27.289 |
| Disinvestimenti | (2.582) | (856) | (5.735) | 0 | (9.173) |
| Variazione area di consolidamento | 98 | 0 | 900 | 0 | 998 |
| Iperinflazione Turchia | 1.111 | 9.545 | 2.644 | 0 | 13.300 |
| Altre variazioni | (499) | (790) | (844) | 0 | (2.133) |
| Saldo al 31.12.2022 | 60.851 | 220.380 | 80.755 | 0 | 361.986 |
| Valore netto | | | | | |
| 1.1.2021 | 39.260 | 41.309 | 30.864 | 21.817 | 133.250 |
| 31.12.2021 | 36.692 | 40.025 | 27.248 | 27.155 | 131.120 |
| 31.12.2022 | 54.408 | 37.727 | 26.159 | 40.890 | 159.184 |

Gli incrementi degli immobili, impianti e macchinari sono pari a € 39,0 milioni e sono principalmente relativi alla Capogruppo (€ 18,1 milioni, soprattutto per gli stabilimenti di Campoverde e Milano) e alle controllate Recordati AG (€ 7,9 milioni), Casen Recordati (€ 1,9 milioni) e Recordati Rare Diseases Inc. (€ 1,6 milioni).

L'applicazione del principio IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate", ha determinato un incremento netto di € 15,8 milioni di immobili, impianti e macchinari detenuti in Turchia. Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore degli immobili, impianti e macchinari detenuti e iscritti in valuta diversa, che ha determinato un decremento netto di € 1,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2021, principalmente riconducibile alla svalutazione della lira turca.

Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione, determinati in base alle regole del principio contabile IFRS 16.

| € (migliaia) | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinari | Altri beni mobili | Totale |
|-----------------------------------|----------------------|-----------------------|-------------------|---------------|
| Costo acquisizione | | | | |
| Saldo al 1.1.2021 | 20.619 | 1.082 | 19.861 | 41.562 |
| Incrementi | 1.759 | 357 | 4.810 | 6.926 |
| Disinvestimenti | (1.668) | (4) | (4.690) | (6.362) |
| Altre variazioni | (22) | (2) | (896) | (920) |
| Saldo al 31.12.2021 | 20.688 | 1.433 | 19.085 | 41.206 |
| Incrementi | 11.481 | 0 | 3.759 | 15.240 |
| Disinvestimenti | (3.027) | 0 | (4.242) | (7.269) |
| Variazione area di consolidamento | 2.539 | 0 | 848 | 3.387 |
| Svalutazioni | (313) | 0 | 0 | (313) |
| Iperinflazione Turchia | 1.242 | 4 | 1.325 | 2.571 |
| Altre variazioni | (259) | (1) | (883) | (1.143) |
| Saldo al 31.12.2022 | 32.351 | 1.436 | 19.892 | 53.679 |
| Ammortamenti accumulati | | | | |
| Saldo al 1.1.2021 | 6.684 | 188 | 8.255 | 15.127 |
| Ammortamenti dell'esercizio | 3.756 | 233 | 5.942 | 9.931 |
| Disinvestimenti | (1.601) | (4) | (4.466) | (6.071) |
| Altre variazioni | (23) | 0 | (542) | (565) |
| Saldo al 31.12.2021 | 8.816 | 417 | 9.189 | 18.422 |
| Ammortamenti dell'esercizio | 4.402 | 288 | 6.334 | 11.024 |
| Disinvestimenti | (2.556) | 0 | (4.170) | (6.726) |
| Variazione area di consolidamento | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Iperinflazione Turchia | 476 | 0 | 687 | 1.163 |
| Altre variazioni | (307) | 0 | (768) | (1.075) |
| Saldo al 31.12.2022 | 10.831 | 705 | 11.272 | 22.808 |
| Valore netto | | | | |
| 1.1.2021 | 13.935 | 894 | 11.606 | 26.435 |
| 31.12.2021 | 11.872 | 1.016 | 9.896 | 22.784 |
| 31.12.2022 | 21.520 | 731 | 8.620 | 30.871 |

I diritti di utilizzo dei beni condotti in locazione finanziaria si riferiscono principalmente agli uffici presso cui hanno sede alcune delle società del Gruppo ed agli autoveicoli utilizzati dagli informatori scientifici che operano sui territori.

Secondo quanto previsto dagli accordi stipulati con Novartis Pharma, a seguito dell'approvazione regolatoria da parte della competente autorità svizzera, con decorrenza 1 ottobre 2022 Recordati AG ha assunto il controllo e i rischi sugli asset per l'ottenimento delle microparticelle di Signifor® LAR, stipulando altresì un nuovo contratto di *leasing* per lo stabilimento di Basilea di proprietà di Novartis Pharma all'interno del quale le attività di produzione sono ora svolte direttamente dalla controllata. Il controvalore iniziale del diritto di utilizzo è di € 7,3 milioni e viene ammortizzato in base alla durata del contratto, tenendo in considerazione i rinnovi ragionevolmente attesi.

8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione e della movimentazione delle attività immateriali.

| € (migliaia) | Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Altre | Investimenti in corso e acconti | Totale |
|-----------------------------------|---|---|---------------|---------------------------------|------------------|
| Costo acquisizione | | | | | |
| Saldo al 1.1.2021 | 1.029.335 | 504.149 | 20.651 | 48.436 | 1.602.571 |
| Incrementi | 6.920 | 50.521 | 514 | 7.450 | 65.405 |
| Disinvestimenti | (1) | (69) | (669) | 0 | (739) |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | (52) | (52) |
| Altre variazioni | 30.765 | 6.668 | (18) | (1.085) | 36.330 |
| Saldo al 31.12.2021 | 1.067.019 | 561.269 | 20.478 | 54.749 | 1.703.515 |
| Incrementi | 272 | 84.687 | 360 | 83.767 | 169.086 |
| Disinvestimenti | (77) | (1.075) | (364) | (1.072) | (2.588) |
| Variazione area di consolidamento | 0 | 532.270 | 565 | 0 | 532.835 |
| Svalutazioni | 0 | (2.428) | 0 | (2.834) | (5.262) |
| Iperinflazione Turchia | 7.825 | 1.164 | 1.408 | 5 | 10.402 |
| Altre variazioni | 41.803 | 17.538 | (19) | (32.705) | 26.617 |
| Saldo al 31.12.2022 | 1.116.842 | 1.193.425 | 22.428 | 101.910 | 2.434.605 |
| Ammortamenti accumulati | | | | | |
| Saldo al 1.1.2021 | 253.685 | 214.572 | 18.503 | 0 | 486.760 |
| Ammortamenti dell'esercizio | 46.355 | 25.366 | 570 | 0 | 72.291 |
| Disinvestimenti | (1) | (69) | (663) | 0 | (733) |
| Altre variazioni | 5.666 | 920 | (175) | 0 | 6.411 |
| Saldo al 31.12.2021 | 305.705 | 240.789 | 18.235 | 0 | 564.729 |
| Ammortamenti dell'esercizio | 50.685 | 47.127 | 655 | 0 | 98.467 |
| Disinvestimenti | (77) | (1.015) | (364) | 0 | (1.456) |
| Variazione area di consolidamento | 0 | 2.088 | 433 | 0 | 2.521 |
| Iperinflazione Turchia | 3.912 | 625 | 1.077 | 0 | 5.614 |
| Altre variazioni | 6.210 | 434 | (87) | 0 | 6.557 |
| Saldo al 31.12.2022 | 366.435 | 290.048 | 19.949 | 0 | 676.432 |
| Valore netto | | | | | |
| 1.1.2021 | 775.650 | 289.577 | 2.148 | 48.436 | 1.115.811 |
| 31.12.2021 | 761.314 | 320.480 | 2.243 | 54.749 | 1.138.786 |
| 31.12.2022 | 750.407 | 903.377 | 2.479 | 101.910 | 1.758.173 |

Gli incrementi del periodo includono:

- € 105,0 milioni relativi all'accordo di licenza con Tolmar International Ltd per la commercializzazione di Eligard® (leuprorelin acetato), medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata, in Europa, Turchia, Russia e altri paesi, dei quali € 70,0 milioni a seguito dell'approvazione della variazione relativa al nuovo dispositivo di somministrazione del prodotto, il cui pagamento è previsto nel corso del 2023;
- € 35,4 milioni per gli asset relativi alla fase di produzione delle microparticelle di Signifor® LAR condotta nello stabilimento produttivo Novartis di Basilea che, nell'ambito dell'acquisizione dei diritti di Signifor® LAR perfezionata nell'ottobre 2019 e sulla base di accordi successivi, sono stati trasferiti da Novartis Pharma a Recordati AG con effetto dal 1 ottobre 2022: di questi, € 13,6 milioni sono stati versati nel corso dell'esercizio a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte della competente autorità regolatoria svizzera ed € 21,8 milioni erano stati versati in acconto nel 2021 e ora riclassificati dalla voce "Altre attività non correnti";
- € 10,2 milioni relativi a studi clinici che rispettano i criteri previsti dal principio contabile IAS 38 per la capitalizzazione;
- € 7,5 milioni per la *milestone* prevista dall'accordo di licenza con Helsinn Healthcare relativo alla commercializzazione di Ledaga®;
- € 5,1 milioni per investimenti in *software*;
- € 2,3 milioni per il valore del marchio Telefil®, specialità farmaceutica a base di tadalafil indicata per il trattamento della disfunzione erettile e dell'iperplasia prostatica benigna, facente parte del ramo d'azienda acquisito da V.I.M. G. Ottaviani S.p.A. nel mese di dicembre.

Le attività immateriali derivanti dall'acquisizione di EUSA Pharma sono state classificate nelle linee "Variazione area di consolidamento", per un valore netto complessivo di € 530,3 milioni, principalmente relativi ai prodotti Qarziba®, Sylvant®, Fotivda® e Caphosol® in seguito all'esercizio di allocazione del prezzo pagato (*Purchase Price Allocation*) previsto dal principio IFRS 3 e descritto nella nota n. 34. Sulla base della conoscenza del mercato in cui la società acquisita opera e considerando l'andamento delle vendite delle specialità, è stata stimata una vita utile di tali attività pari a 20 anni.

Le svalutazioni sono principalmente relative all'attività immateriale Fortacin® (€ 2,2 milioni), in seguito alla riduzione dei flussi di cassa futuri attesi, e alla licenza ottenuta da ARS Pharmaceuticals (€ 2,8 milioni), per adeguamento al valore recuperabile attualizzato in seguito all'avvio di una negoziazione per la restituzione dei diritti su ARS-1, spray nasale a base di epinefrina in fase avanzata di sviluppo per il trattamento in emergenza di reazioni allergiche gravi.

L'applicazione del principio IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate", ha determinato un incremento netto di € 4,8 milioni delle attività immateriali detenute in Turchia.

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore delle attività immateriali detenute e iscritte in valuta diversa, che ha determinato un incremento netto di € 32,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 principalmente attribuibile alla rivalutazione del franco svizzero per € 27,5 milioni, del dollaro statunitense per € 4,2 milioni e del rublo russo per € 1,2 milioni, alla svalutazione della lira turca per € 0,4 milioni. Includono anche la riduzione di € 12,5 milioni per la riclassifica ad "Attività non correnti detenute per la vendita" del valore recuperabile attualizzato relativo alla licenza ottenuta da ARS Pharmaceuticals (vedi nota n. 19).

9. AVVIAMENTO

L'avviamento al 31 dicembre 2022 e 2021 ammonta rispettivamente a € 780,1 milioni ed € 553,2 milioni e presenta la seguente variazione:

| € (migliaia) | |
|--|----------------|
| Saldo al 31.12.21 | 553.209 |
| Variazione area di consolidamento per acquisizione EUSA Pharma | 153.850 |
| Variazione area di consolidamento per acquisizione TELEFIL® | 16.944 |
| Effetto iperinflazione Turchia | 74.149 |
| Svalutazione avviamento Unità Generatrice di Cassa Turchia | (5.359) |
| Adeguamenti per effetto cambio | (12.736) |
| Saldo al 31.12.2022 | 780.057 |

Come previsto dal principio contabile IFRS 3 ed evidenziato più in dettaglio nella nota n. 34, si è provveduto all'allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione di EUSA Pharma e delle sue controllate (*Purchase Price Allocation*).

Nell'ambito di tale esercizio è stato riconosciuto un avviamento pari a € 153,9 milioni, allocato all'unità generatrice di cassa delle attività relative ai farmaci per il trattamento delle malattie rare.

Nel mese di dicembre la Capogruppo ha acquisito da V.I.M. G. Ottaviani S.p.A. un ramo d'azienda relativo alla specialità farmaceutica Telefil®. Come dettagliano nella nota n. 34, il prezzo pagato è stato allocato alle componenti del ramo d'azienda in base al loro *fair value* e la differenza residua è stata riconosciuta come avviamento per € 16,9 milioni, incluso nell'unità generatrice di cassa Italia.

A seguito dell'inclusione della Turchia tra i paesi con economie in iperinflazione e alla conseguente applicazione alle attività in tale paese del principio contabile IAS 29 "*Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate*", tenuto conto di quanto previsto anche dallo IAS 21 "*Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere*", l'avviamento relativo all'unità generatrice di cassa turca è stato rivalutato per € 74,1 milioni e successivamente svalutato per € 5,4 milioni a seguito dell'esecuzione del test di impairment annuale.

Gli adeguamenti per effetto cambio si riferiscono agli avviamenti delle acquisizioni realizzate in paesi che adottano valute diverse dall'euro: gli avviamenti sono stati determinati in valuta locale e in sede di redazione del bilancio consolidato vengono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di fine periodo. Ciò ha determinato, rispetto al 31 dicembre 2021, un decremento netto complessivo di € 12,7 milioni attribuibile alle acquisizioni realizzate in Turchia (decremento di € 14,4 milioni), Polonia (decremento di € 0,2 milioni), Tunisia (decremento di € 0,1 milioni), Svizzera (incremento di € 0,4 milioni), Repubblica Ceca (incremento di € 0,5 milioni) e Russia (incremento di € 1,1 milioni).

L'avviamento netto al 31 dicembre 2022, pari a € 780,1 milioni, è suddiviso tra le seguenti aree operative che rappresentano altrettante unità generatrici di cassa:

- Attività relative ai farmaci per il trattamento di malattie rare per € 264,4 milioni;
- Italia per € 150,1 milioni;

- Francia per € 74,2 milioni;
- Turchia per € 70,7 milioni;
- Spagna per € 58,1 milioni;
- Germania per € 48,8 milioni;
- Portogallo per € 32,8 milioni;
- Russia per € 26,0 milioni;
- Tunisia per € 16,6 milioni;
- Repubblica Ceca per € 14,7 milioni;
- Polonia per € 14,1 milioni;
- Svizzera per € 9,4 milioni;
- Romania per € 0,2 milioni.

Come indicato nella precedente nota n. 2 - "Sintesi dei principi contabili", l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato a "*test di impairment*" almeno una volta all'anno per determinarne il valore recuperabile. L'avviamento è allocato alle singole unità generatrici di cassa (*cash generating units*) identificate in base ai segmenti di *business* e ai mercati nei quali le società acquisite operano. Un'unità generatrice di flussi finanziari a cui è stato allocato l'avviamento deve essere verificata annualmente per riduzione di valore, e ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'unità possa avere subito una riduzione di valore, confrontando il valore contabile dell'unità, che include l'avviamento, con il valore recuperabile dell'unità. Se il valore recuperabile di un'unità eccede il valore contabile dell'unità medesima, l'unità e l'avviamento attribuito a tale unità devono essere considerati come se non avessero subito una riduzione di valore. Se il valore contabile dell'unità supera il valore recuperabile dell'unità, l'entità deve rilevare la perdita per riduzione di valore.

Il valore recuperabile è stato determinato attraverso il calcolo del valore in uso delle singole unità generatrici di cassa sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa ("*DCF Analysis*") derivati dalle previsioni dei flussi di cassa operativi previsti dal periodo esplicito assunto per il calcolo (2023-2027) e dai flussi di cassa oltre tale periodo, secondo il modello del reddito operativo netto atteso in perpetuo.

Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano le attese circa l'andamento dei flussi di cassa operativi durante il periodo assunto per il calcolo, il tasso di attualizzazione e il tasso di crescita.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito assunto per il calcolo (2023-2027) derivano dal piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 21 febbraio 2023. Nella previsione dei flussi di cassa sono stati tenuti in adeguata considerazione gli effetti derivanti dal conflitto Russia-Ucraina. Alla luce delle analisi svolte, in considerazione del conseguimento dei risultati attesi e della resilienza del settore farmaceutico, non sono stati individuati allo stato attuale impatti significativi sulla valutazione della CGU Russia. Tuttavia, stante la complessità della situazione e l'incertezza relativa all'evoluzione della crisi e ai suoi possibili riflessi, la Società mantiene costantemente monitorati gli sviluppi. Relativamente al rischio legato al cambiamento climatico, come evidenziato nella sezione della Relazione sulla gestione relativa ai rischi aziendali, la Società ha valutato che tale rischio non abbia un impatto significativo sul settore farmaceutico e quindi sulla stima del valore recuperabile degli asset. Non si è ritenuto quindi necessario effettuare un esercizio di *sensitivity analysis* sui potenziali impatti derivanti dai rischi climatici. Non si è infine ritenuto necessario ipotizzare

effetti specifici derivanti dalla pandemia da COVID-19, sia per il settore di appartenenza che per la riduzione dell'incidenza del virus. I "test di impairment" sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023.

Il tasso di attualizzazione utilizzato ai fini delle stime è rappresentato dal costo medio ponderato del capitale, al netto delle imposte, che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso all'unità generatrice di cassa. I tassi di crescita adottati per il periodo successivo a quello esplicito di previsione sono stati stimati in modo prudente tenendo conto delle peculiarità dei vari paesi interessati.

Nella tabella seguente sono esposti i tassi di attualizzazione utilizzati per l'effettuazione del "test di impairment" per ciascuna delle principali unità generatrici di cassa, che presentano un aumento significativo rispetto ai tassi utilizzati nel 2021 per via del rilevante aumento dei tassi di interesse:

| Unità generatrice di cassa | Tasso di attualizzazione |
|---|--------------------------|
| Attività relative ai farmaci per il trattamento delle malattie rare | 10,02% |
| Italia | 11,20% |
| Francia | 9,45% |
| Turchia | 22,96% |
| Spagna | 9,96% |
| Germania | 9,28% |
| Portogallo | 9,98% |
| Russia | 22,64% |
| Tunisia | 23,25% |
| Repubblica Ceca | 9,89% |
| Polonia | 11,88% |
| Svizzera | 8,62% |

Il valore in uso, determinato secondo le modalità descritte per ciascuna delle unità generatrici di cassa, è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione. Nel caso dell'unità generatrice di cassa turca, il cui avviamento è stato oggetto di rivalutazione in applicazione dello IAS 29 unitamente alle altre attività e passività non monetarie e al patrimonio netto, il valore in uso è risultato inferiore rispetto al valore contabile e ha pertanto determinato la necessità di una svalutazione pari a € 5,4 milioni, contabilizzata nel conto economico tra gli altri oneri operativi netti. In tutti gli altri casi il valore in uso risulta superiore, anche in misura rilevante, rispetto al valore contabile del capitale investito netto iscritto in bilancio al 31 dicembre 2022, anche in presenza di eventuali variazioni nei tassi di crescita e nei tassi di attualizzazione utilizzati nei "test di impairment", e pertanto non viene evidenziata alcuna ulteriore perdita di valore dell'avviamento.

10. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 31 dicembre 2022 il dettaglio delle altre partecipazioni e titoli è il seguente:

| € (migliaia) | Valori a bilancio | | Percentuale di partecipazione | |
|---|-------------------|---------------|-------------------------------|----------|
| | 31.12.22 | 31.12.21 | 31.12.22 | 31.12.21 |
| PureTech Health p.l.c. - Regno Unito | 28.708 | 33.201 | 3,3% | 3,3% |
| Erytech Pharma S.A. - Francia | 158 | 914 | 1,4% | 1,4% |
| Fluidigm Corp. - Stati Uniti d'America | 1 | 4 | n.s. | n.s. |
| Altre | 4 | 5 | n.s. | n.s. |
| Totale altre partecipazioni e titoli | 28.871 | 34.124 | | |

Il valore principale è relativo all'investimento nella società inglese PureTech Health plc, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 31 dicembre 2022 di 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 28,7 milioni. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2021, di € 4,5 milioni con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto.

In questa voce è incluso anche il valore di € 0,2 milioni, relativo all'investimento effettuato nel 2012 in Erytech Pharma S.A., società biofarmaceutica francese quotata, focalizzata nello sviluppo di nuove terapie per patologie oncologiche rare e malattie orfane. L'investimento, originariamente strutturato come prestito obbligazionario infruttifero, nel mese di maggio 2013 è stato convertito in 431.034 azioni della società. Il valore dell'investimento è stato adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto al 31 dicembre 2021, di € 0,7 milioni per adeguamento al *fair value* con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto.

11. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Al 31 dicembre 2022 tale voce ammonta a € 9,6 milioni, in riduzione di € 23,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 principalmente per la riclassifica alla voce "Attività immateriali" degli acconti versati nel 2021 per gli asset relativi alla fase di produzione delle microparticelle di Signifor® LAR, condotta nello stabilimento produttivo Novartis di Basilea, trasferiti da Novartis Pharma a Recordati AG con effetto 1 ottobre 2022. L'effetto del consolidamento di EUSA Pharma è di € 1,0 milioni.

12. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 31 dicembre 2022 le attività fiscali differite ammontano a € 76,9 milioni (€ 75,9 milioni al 31 dicembre 2021).

La movimentazione complessiva e quella per principali tipologie sono espone nelle seguenti due tabelle:

| € (migliaia) | 2022 | 2021 |
|-----------------------------------|---------------|---------------|
| Saldo al 1 gennaio | 75.922 | 75.084 |
| Incrementi | 14.023 | 19.326 |
| Utilizzi | (21.248) | (18.488) |
| Variazione area di consolidamento | 8.198 | 0 |
| Saldo al 31.12 | 76.895 | 75.922 |

| € (migliaia) | Ricavi/costi con effetto fiscale differito | Affrancamento | Crediti imposta | Altre | Totale |
|-----------------------------------|--|---------------|-----------------|---------------|---------------|
| Saldo al 1.1 | 10.871 | 8.879 | 1.648 | 54.524 | 75.922 |
| Incrementi | 4.395 | 0 | 304 | 9.324 | 14.023 |
| Utilizzi | (4.750) | (4.439) | 0 | (12.059) | (21.248) |
| Variazione area di consolidamento | 8.198 | 0 | 0 | 0 | 8.198 |
| Saldo al 31.12 | 18.714 | 4.440 | 1.952 | 51.789 | 76.895 |

Nel corso dell'esercizio 2017 la Capogruppo e la società controllata Italtchimici S.p.A. si erano avvalse della facoltà, concessa dalla normativa fiscale, di affrancare i disallineamenti tra i maggiori valori contabili iscritti nel bilancio per gli Avviamenti derivanti da operazioni straordinarie e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti. La normativa prevedeva il versamento di un'imposta sostitutiva di IRES e IRAP pari al 16% e la successiva deducibilità dei valori affrancati nella misura di un quinto per ogni anno a partire, a seconda dei casi, dal primo o dal secondo esercizio successivo a quello di versamento dell'imposta sostitutiva.

Nel caso della Capogruppo i valori affrancati erano relativi agli avviamenti, determinati secondo le regole fiscali, derivanti dalle acquisizioni della stessa Italtchimici S.p.A. e di Pro Farma AG, entrambe realizzate nel 2016. Il beneficio derivante dalla futura deducibilità fiscale dei valori affrancati aveva determinato la contabilizzazione di attività fiscali differite per € 22,2 milioni. Italtchimici S.p.A. aveva invece affrancato l'Avviamento, determinato secondo le regole fiscali, derivante dall'operazione di fusione autonomamente realizzata prima dell'ingresso nel gruppo Recordati: il beneficio derivante dalla futura deducibilità fiscale aveva determinato la contabilizzazione di attività fiscali differite per € 8,6 milioni.

Il credito d'imposta è relativo agli incentivi fiscali per la costruzione dello stabilimento produttivo in Turchia.

La voce "Altre" si riferisce principalmente alle differenze temporanee derivanti dall'eliminazione degli utili non ancora realizzati relativi a vendite infragruppo.

L'effetto fiscale delle componenti di conto economico complessivo è pari a € 1,3 milioni (€ 1,1 milioni al 31 dicembre 2021).

13. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2022 ammontano a € 424,1 milioni (€ 228,7 milioni al 31 dicembre 2021), al netto di un fondo svalutazione per prodotti farmaceutici in scadenza e *slow moving* di € 17,5 milioni (€ 10,3 milioni al 31 dicembre 2021). L'incremento del valore è principalmente dovuto alle rimanenze delle società del gruppo EUSA Pharma, che al 31 dicembre 2022 ammontano a € 125,2 milioni (che comprendono un effetto di rivalutazione in applicazione dell'IFRS 3 pari a € 92,1 milioni). La composizione per categoria è la seguente:

| € (migliaia) | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazioni 2022/2021 |
|-------------------------------------|----------------|----------------|----------------------|
| Materie prime e scorte | 92.080 | 67.202 | 24.878 |
| Semilavorati e lavorazioni in corso | 78.830 | 44.053 | 34.777 |
| Prodotti finiti | 253.170 | 117.477 | 135.693 |
| Totale | 424.080 | 228.732 | 195.348 |

14. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31 dicembre 2022 e 2021 ammontano rispettivamente a € 361,9 milioni ed € 307,8 milioni. L'effetto netto di EUSA Pharma sul valore dei crediti commerciali alla data del 31 dicembre 2022 è pari a € 43,9 milioni. I valori sono espressi al netto del fondo svalutazione, che al 31 dicembre 2022 ammonta a € 17,7 milioni (€ 14,2 milioni al 31 dicembre 2021). Tale posta è ritenuta congrua in relazione a posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati di destinazione, possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di esposizione sono pari a 63, in aumento rispetto ai 60 giorni del 2021. Il fondo svalutazione si è incrementato di € 3,6 milioni (riduzione di € 1,0 milioni nel 2021) e tale differenza è classificata nelle spese di vendita.

Il Gruppo utilizza una matrice per misurare le perdite su crediti commerciali provenienti da singoli clienti, che comprendono un numero molto elevato di piccoli saldi. Le perdite su crediti sono stimate utilizzando un metodo basato sulla probabilità di deterioramento dei crediti attraverso fasi successive di insolvenze, considerando le esposizioni in categorie diverse in base alle caratteristiche comuni del rischio di credito, quali ad esempio l'area geografica e la durata della relazione con il cliente. La seguente tabella fornisce informazioni sull'esposizione al rischio di credito per i crediti commerciali:

| € (migliaia) | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazioni 2022/2021 |
|---|----------------|----------------|----------------------|
| Correnti (non scaduti) | 313.885 | 280.060 | 33.825 |
| Scaduti 1-30 giorni | 15.074 | 7.614 | 7.460 |
| Scaduti 31-60 giorni | 10.940 | 8.236 | 2.704 |
| Scaduti 61-90 giorni | 5.131 | 4.794 | 337 |
| Scaduti più di 90 giorni | 34.590 | 21.233 | 13.357 |
| Totale crediti commerciali lordi | 379.620 | 321.937 | 57.683 |

Ulteriori informazioni su come il Gruppo valuta l'esposizione al rischio di credito e l'accantonamento per i crediti dubbi sono descritte nella nota n. 33.

15. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono pari a € 63,9 milioni, in aumento di € 19,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2021, anche per il saldo di € 7,0 milioni relativo ad EUSA Pharma. Il dettaglio è riportato nella tabella seguente:

| € (migliaia) | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazioni 2022/2021 |
|--------------------------------|---------------|---------------|-------------------------|
| Tributari | 49.353 | 34.943 | 14.410 |
| Anticipi a dipendenti e agenti | 1.751 | 2.323 | (572) |
| Altri | 12.810 | 7.614 | 5.196 |
| Totale altri crediti | 63.914 | 44.880 | 19.034 |

I crediti tributari includono anche l'imposta sul valore aggiunto (€ 24,5 milioni) oltre all'eccedenza negli acconti versati per le imposte dirette. Gli anticipi a dipendenti e agenti comprendono fondi spesa e altri crediti. Gli "Altri" includono anticipi pagati a fornitori e altri enti e conguagli da ricevere dai licenziati.

16. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Le altre attività correnti ammontano a € 15,4 milioni (€ 13,0 milioni al 31 dicembre 2021), dei quali € 2,8 milioni relativi ad EUSA Pharma, e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente.

17. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle attività correnti)

Al 31 dicembre 2022 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 23,6 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) dei *cross currency swaps*, stipulati dalla Capogruppo a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 31 settembre 2014 ha evidenziato un'attività complessiva di € 11,9 milioni. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 7,5 milioni, mentre quella dello strumento a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con UniCredit, è positiva per € 4,4 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) degli *interest rate swaps* a copertura di alcuni finanziamenti ha evidenziato un'attività complessiva calcolata in € 7,5 milioni, che rappresenta l'opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse concordati anziché quelli variabili attualmente attesi. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sul prestito sindacato finalizzato nel primo semestre (€ 6,7 milioni) e sul finanziamento con Mediobanca (€ 0,8 milioni).

Al 31 dicembre 2022 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata complessivamente positiva per € 4,2 milioni in confronto a € 0,1 milioni al 31 dicembre 2021, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione delle perdite di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

18. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La composizione di tale voce è schematizzata nella tabella seguente:

| € (migliaia) | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazioni 2022/2021 |
|---|----------------|----------------|-------------------------|
| Depositi di conto corrente a vista | 162.602 | 230.883 | (68.281) |
| Depositi bancari a breve termine | 122.098 | 13.654 | 108.444 |
| Disponibilità di cassa | 34 | 41 | (7) |
| Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 284.734 | 244.578 | 40.156 |

I depositi bancari a breve termine sono costituiti da depositi vincolati con scadenza massima di tre mesi.

Al 31 dicembre 2022 la liquidità disponibile è principalmente suddivisa tra euro (87,4 milioni), dollari statunitensi (150,7 milioni, soprattutto presso la controllata Recordati Rare Diseases Inc.), rubli russi (1.479,3 milioni, prevalentemente presso la controllata Rusfic LLC), dinari tunisini (29,4 milioni presso le controllate in Tunisia) e sterline inglesi (7,8 milioni, prevalentemente presso le controllate nel Regno Unito).

19. ATTIVITÀ NON CORRENTI DETENUTE PER LA VENDITA

In questa voce è classificato l'importo di € 12,5 milioni, quale stima del valore recuperabile attualizzato della *milestone* pagata ad ARS Pharmaceuticals per la licenza di ARS-1, spray nasale a base di epinefrina in fase avanzata di sviluppo per il trattamento in emergenza di reazioni allergiche gravi, in seguito all'avvio di una negoziazione per la restituzione dei diritti sul prodotto poi conclusa con successo nel febbraio 2023.

20. PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO

Capitale sociale - Il capitale sociale al 31 dicembre 2022, pari a € 26.140.644,50, è interamente versato e risulta composto da n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna. Nel corso del 2022 non ha subito variazioni.

Riserva sovrapprezzo azioni - Al 31 dicembre 2022 ammonta a € 83,7 milioni, invariata rispetto all'anno precedente.

Azioni proprie - Al 31 dicembre 2022 le azioni proprie in portafoglio sono n. 3.684.033, in aumento di n. 469.733 rispetto al 31 dicembre 2021. La variazione è dovuta alla cessione di n. 729.250 titoli per un controvalore di € 13,6 milioni per consentire l'esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito dei piani di *stock options* e all'acquisto di n. 1.198.983 titoli per un controvalore di € 52,3 milioni. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 149,6 milioni, per un prezzo medio unitario di € 40,60.

Riserva per valutazione al fair value di strumenti derivati - In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, questa riserva del patrimonio netto accoglie: la contropartita dei valori delle attività e delle passività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *cross currency swap* aventi natura di *cash flow hedge*, la contropartita della contabilizzazione a conto economico a compensazione dell'adeguamento al cambio di fine esercizio dei relativi finanziamenti in valuta coperti e le attività e passività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *interest rate swap* anch'esse aventi natura di *cash flow hedge*. Il valore al 31 dicembre 2022, al netto dell'effetto fiscale, è positivo per € 6,2 milioni.

Altre riserve - Al 31 dicembre 2022 ammontano a € 62,3 milioni, in aumento di € 2,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2021. Includono la riserva legale della Capogruppo (€ 5,2 milioni), riserve per contributi a fondo perduto ricevuti (€ 15,5 milioni) e i valori derivanti dall'imputazione diretta a patrimonio netto prescritta dai principi contabili internazionali. L'applicazione dell'IFRS 2 ha un effetto positivo di € 23,3 milioni, mentre quella dello IAS 19 ha un effetto positivo di € 0,4 milioni. La contabilizzazione del maggior valore dell'investimento in Puretech Health ha

determinato un effetto positivo, al netto dell'effetto fiscale, di € 21,0 milioni, mentre la contabilizzazione del minore valore dell'investimento in Erytech Pharma ha determinato un effetto negativo, al netto dell'effetto fiscale, di € 3,5 milioni. Il completamento della fusione inversa, realizzata nel 2021, ha comportato l'iscrizione di una riserva per € 0,4 milioni.

Utili a nuovo e utile netto - Al 31 dicembre 2022 gli utili a nuovo ammontano a € 1.524,1 milioni, in aumento di € 248,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 e l'utile netto del Gruppo è pari a € 312,3 milioni, in riduzione del 19,1% rispetto ai € 386,0 milioni del 2021. Alcune tra le riserve di patrimonio netto iscritte nelle società italiane del Gruppo sono in sospensione d'imposta e secondo le regole fiscali la loro distribuzione è soggetta a tassazione. Tali riserve, al netto delle imposte sostitutive già versate di € 18,4 milioni, ammontano a € 152,1 milioni. In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 12, su tali riserve in sospensione non sono stanziate imposte differite in quanto non è stata ancora deliberata la loro distribuzione. L'applicazione dello IAS 29 in Turchia ha un effetto positivo pari a € 101,1 milioni.

Acconto sul dividendo - Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo per l'esercizio 2022 pari a € 0,55 per azione, per un totale di € 113,0 milioni.

Piani di incentivazione - Al 31 dicembre 2022 sono attivi tre piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2014-2018 con l'attribuzione del 13 aprile 2016, il piano 2018-2022 con l'attribuzione del 3 agosto 2018 e il piano 2021-2023 con le attribuzioni del 6 maggio 2021, del 1 dicembre 2021 e del 24 febbraio 2022. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni, in quattro *tranche* a partire dal secondo anno, nel caso delle attribuzioni meno recenti e di tre anni, in un'unica soluzione, nel caso delle attribuzioni del 2021 e del 2022 e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 31 dicembre 2022 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente:

| | Prezzo di esercizio (€) | Quantità 1.1.2022 | Attribuite 2022 | Esercitate 2022 | Annulate e scadute 2022 | Quantità 31.12.2022 |
|-----------------------------|-------------------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------------|---------------------|
| Data di attribuzione | | | | | | |
| 29 luglio 2014 | 12,29 | 476.500 | - | (461.500) | (15.000) | - |
| 13 aprile 2016 | 21,93 | 934.000 | - | (28.500) | (6.000) | 899.500 |
| 3 agosto 2018 | 30,73 | 2.896.000 | - | (239.250) | (36.250) | 2.620.500 |
| 6 maggio 2021 | 45,97 | 2.925.500 | - | - | (311.000) | 2.614.500 |
| 1 dicembre 2021 | 56,01 | 130.000 | - | - | - | 130.000 |
| 24 febbraio 2022 | 47,52 | - | 3.553.000 | - | (33.000) | 3.520.000 |
| Totale | | 7.362.000 | 3.553.000 | (729.250) | (401.250) | 9.784.500 |

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di *performance*. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del 2022 di € 1,4 milioni, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

21. PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA

Tutte le società consolidate sono partecipate al 100% ad esclusione della società tunisina Opalia Pharma, detenuta al 90%. La società è stata tuttavia consolidata al 100% utilizzando il metodo di acquisizione anticipata, come consentito dal principio contabile IAS 32. Ciò ha comportato l'iscrizione nel passivo del valore stimato per l'acquisto del restante 10%, pari a € 3,5 milioni, in quanto il trasferimento di tale quota residua è oggetto di accordi contrattuali che prevedono reciproche opzioni di acquisto e vendita tra le parti il cui concretizzarsi è ritenuto altamente probabile. Le variazioni successive nella stima del debito saranno imputate in una riserva di patrimonio netto. Tale trattamento contabile non pregiudica i diritti degli azionisti di minoranza fino al completo trasferimento delle quote di capitale da essi detenute.

22. FINANZIAMENTI

Al 31 dicembre 2022 i finanziamenti sono pari a € 1.633,1 milioni, con un incremento netto di € 649,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2021.

In questa voce sono incluse le passività derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere, il cui valore complessivo è di € 30,8 milioni, con un decremento netto di € 7,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2021.

Nel corso del 2022 gli incrementi sono stati di € 1.453,8 milioni: € 1.357,0 milioni per l'accensione di nuovi finanziamenti bancari, € 78,2 milioni inclusi tra le passività acquisite di EUSA Pharma ed € 18,6 milioni relativi a nuovi contratti di *leasing*, dei quali € 3,4 milioni derivanti dal primo consolidamento delle nuove società acquisite. I rimborsi dell'anno sono stati complessivamente pari a € 813,7 milioni, dei quali € 725,3 milioni per il rimborso di finanziamenti bancari, € 78,2 milioni per il rimborso totale dei debiti assunti con l'acquisizione di EUSA Pharma ed € 10,2 milioni relativi alle passività per *leasing*. I valori dei finanziamenti bancari riflettono l'accensione e il successivo "take out" con finanziamento definitivo del "Bridge Facility" relativo all'acquisizione di EUSA Pharma, come di seguito illustrato.

Nel corso dell'anno alcuni finanziamenti sono giunti a scadenza e sono stati estinti. Nel dettaglio:

- nel mese di agosto, con il pagamento dell'ultima rata, è stato chiuso mediante rimborso il finanziamento di 71,6 milioni di lire turche, erogato in data 16 ottobre 2014 alla controllata Recordati Ilaç da parte di IFC-World Bank;
- nel mese di settembre è stato estinto il finanziamento acceso nel 2017 con UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo), mediante il rimborso in unica soluzione di € 50,0 milioni;
- nel mese di novembre, con il pagamento dell'ultima rata di € 5,0 milioni, è stato chiuso il finanziamento per € 15,0 milioni da Banca Passadore.

Con l'obiettivo di conseguire una migliore gestione dell'indebitamento complessivo, la Capogruppo ha proceduto ad estinguere anticipatamente due finanziamenti rispetto alla loro scadenza naturale. In particolare:

- il finanziamento da Intesa Sanpaolo, in scadenza nell'ottobre 2025, è stato chiuso nel mese di agosto con il rimborso del debito residuo di € 37,5 milioni;
- il finanziamento da Mediobanca, con termine nel luglio 2024, è stato estinto nel mese di settembre con il rimborso del debito residuo di € 22,5 milioni.

L'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta e delle spese sostenute per il collocamento dei prestiti, unitamente all'estinzione anticipata di alcuni contratti di *leasing*, hanno complessivamente determinato un incremento netto di € 9,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2021.

Nella tabella seguente viene esposta la composizione dei finanziamenti al 31 dicembre 2022 e 2021.

| € (migliaia) | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|---|------------------|----------------|
| Finanziamento da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali composto da Mediobanca, JP Morgan, UniCredit e Banca Nazionale del Lavoro successivamente sindacato con il coinvolgimento di altri istituti di credito internazionali, a tasso d'interesse variabile, rimborsabile a partire dal 2023 ed entro il 2027. Il debito è stato parzialmente trasformato a tasso di interesse fisso con operazioni di <i>interest rate swap</i> | *796.518 | - |
| Prestito obbligazionario collocato privatamente nel 2022, a tasso d'interesse fisso, rimborsabile in rate annuali a partire dal 2030 ed entro il 2034 | *74.736 | - |
| Finanziamento da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca, a tasso d'interesse variabile, rimborsabile in un'unica soluzione nel 2026 | *179.446 | *179.284 |
| Finanziamento da Allied Irish Bank, a tasso d'interesse variabile, rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026 | *37.905 | *39.875 |
| Finanziamento da Mediobanca, Natixis e UniCredit, sindacato con il coinvolgimento di un <i>pool</i> di banche nazionali e internazionali, a tasso d'interesse variabile e rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2020 ed entro il 2024 | *213.207 | *282.479 |
| Finanziamento da Mediobanca, a tasso d'interesse variabile e coperto con <i>interest rate swap</i> , rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2020 ed entro il 2023 | *42.733 | *85.456 |
| Finanziamento da Banca Passadore, a tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a 3 mesi con uno <i>spread</i> fisso, rimborsato nel 2022 | - | *4.999 |
| Finanziamento da Intesa Sanpaolo, a tasso d'interesse variabile e coperto con <i>interest rate swap</i> , rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2019 ed entro il 2025, estinto anticipatamente nel 2022 | - | *42.749 |
| Finanziamento da Intesa Sanpaolo (ex UBI Banca), a tasso d'interesse variabile e coperto con <i>interest rate swap</i> , rimborsato in un'unica soluzione nel 2022 | - | *49.993 |
| Finanziamento da Mediobanca, a tasso d'interesse variabile e coperto con <i>interest rate swap</i> , rimborsabile in rate annuali a partire dal 2018 ed entro il 2024, estinto anticipatamente nel 2022 | - | 33.000 |
| Prestito obbligazionario collocato privatamente nel 2017, a tasso d'interesse fisso, rimborsabile in rate annuali a partire dal 2025 ed entro il 2032 | *124.921 | *124.913 |
| Prestito obbligazionario collocato privatamente nel 2014 presso investitori istituzionali internazionali, strutturato in due <i>tranches</i> : \$ 50 milioni a tasso di interesse fisso rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026, trasformato con <i>cross currency swap</i> in un debito di € 37,3 milioni a tasso di interesse fisso, \$ 25 milioni a tasso di interesse fisso rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2023 ed entro il 2029, trasformato con <i>cross currency swap</i> in un debito di € 18,7 milioni a tasso di interesse fisso | *60.815 | *66.065 |
| Passività per <i>Leasing</i> concessi a Recordati S.p.A. | 2.371 | 3.152 |
| CONCESSI AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO: | | |
| Finanziamento concesso da UBS Switzerland AB a Recordati AG per CHF 40,0 milioni, a tasso d'interesse fisso, rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2025 | 33.767 | - |
| Finanziamento concesso da UBS Switzerland AB a Recordati AG per CHF 75,0 milioni, a tasso d'interesse variabile, rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2020 ed entro il 2025 | 38.083 | 50.818 |
| Finanziamento concesso da IFC-World Bank a Recordati Ilaç per TRY 71,6 milioni, a tasso d'interesse variabile, rimborsato nel 2022 | - | *539 |
| Finanziamenti vari concessi a Casen Recordati S.L., infruttiferi, rimborsabili entro il 2029 | 156 | 173 |
| Passività per <i>Leasing</i> concessi alle altre società del Gruppo | 28.437 | 20.039 |
| Totale costo ammortizzato dei finanziamenti | 1.633.095 | 983.534 |
| Finanziamenti dovuti entro un anno, classificati tra le passività correnti | 291.546 | 223.061 |
| Finanziamenti dovuti oltre un anno, classificati tra le passività non correnti | 1.341.549 | 760.473 |

* Al netto delle spese sostenute per il collocamento dei prestiti, ammortizzate sulla base del tasso di interesse effettivo. Al 31 dicembre 2022 le spese residue sono complessivamente pari a € 5,8 milioni e principalmente relative al finanziamento concesso a Recordati S.p.A. nel 2022 da un consorzio di finanziatori (€ 3,5 milioni), al prestito sindacato concesso a Recordati S.p.A. nel 2019 da un pool di banche (€ 1,1 milioni), al finanziamento del 2021 da un consorzio di finanziatori guidato da Mediobanca (€ 0,5 milioni), ai prestiti obbligazionari emessi da Recordati S.p.A. nel 2014, nel 2017 e nel 2022 (€ 0,5 milioni) e ai finanziamenti da Mediobanca (€ 0,1 milioni) e Allied Irish Bank (€ 0,1 milioni).

Le quote dei debiti finanziari scadenti oltre il 31 dicembre 2023 saranno rimborsate, in base ai piani di ammortamento, nei seguenti esercizi:

| € (migliaia) | |
|-------------------|------------------|
| 2024 | 309.187 |
| 2025 | 201.109 |
| 2026 | 400.320 |
| 2027 | 271.438 |
| 2028 e successivi | 159.495 |
| Totale | 1.341.549 |

Il tasso d'interesse medio ponderato risultante al 31 dicembre 2022, calcolato considerando i tassi risultanti dagli strumenti di copertura, è del 3,14%.

I principali finanziamenti in essere sono i seguenti:

a) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo in data 12 settembre 2022 per € 75,0 milioni, collocato privatamente e integralmente presso società facenti parte del gruppo Prudential. Le principali condizioni prevedono un tasso fisso con pagamento semestrale degli interessi e una durata di 12 anni, con rimborsi del capitale in cinque rate annuali a partire da settembre 2030 e scadenza il 12 settembre 2034. L'operazione, finalizzata a proseguire la raccolta di fondi a medio-lungo termine a supporto dell'ulteriore crescita del Gruppo, ha consentito di beneficiare delle favorevoli condizioni di mercato. Essa ha caratteristiche standard nel mercato dei cosiddetti *US private placement* ed è sostanzialmente in linea a quella del prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel 2017.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

b) Finanziamento di complessivi € 800,0 milioni negoziato da Recordati S.p.A. in due diverse fasi.

In data 3 febbraio 2022 la Capogruppo ha sottoscritto un finanziamento di € 200,0 milioni finalizzato all'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali composto da Mediobanca, JP Morgan, UniCredit e Banca Nazionale del Lavoro. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027. L'erogazione, al netto di *structuring* e *up-front fees*, è avvenuta il 15 marzo 2022.

Sempre in data 3 febbraio 2022 la Capogruppo ha sottoscritto un "*Bridge Facility*" di complessivi € 450,0 milioni sempre con l'obiettivo di finanziare l'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited. I soggetti finanziatori sono Mediobanca, che

ricopre anche il ruolo di agente, e JP Morgan con una quota di € 157,5 milioni ciascuna, UniCredit per € 67,5 milioni, Banca Nazionale del Lavoro per € 54,0 milioni e BNP Paribas per € 13,5 milioni. La durata massima del prestito è di 12 mesi, prorogabile a discrezione della Società di ulteriori 6 mesi, per consentire nel frattempo di stipulare strumenti di finanziamento definitivi. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* del periodo di utilizzo (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile. L'erogazione, al netto di commissioni, è avvenuta il 15 marzo 2022.

Nel corso del secondo trimestre Recordati S.p.A. ha finalizzato la negoziazione di un prestito sindacato per il rimborso del finanziamento "*Bridge*". Significativo è stato l'interesse dimostrato sia da banche di relazione sia da nuovi istituti di credito internazionali. È stato pertanto possibile procedere alla raccolta di addizionali € 150,0 milioni. La formalizzazione di detta operazione è avvenuta in data 28 giugno 2022 mediante la sottoscrizione di un "*amendment and restatement*" del finanziamento da € 200,0 milioni negoziato a febbraio 2022. La modifica in oggetto ha consentito di incrementare il valore del finanziamento di € 600,0 milioni, di cui € 450,0 milioni derivanti dalla sostituzione del "*Bridge*" ed € 150,0 milioni addizionali.

Le principali condizioni economiche del finanziamento sono rimaste sostanzialmente in linea con quelle originarie, con tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027. Nel mese di luglio 2022 il finanziamento è stato parzialmente coperto con operazioni di *interest rate swap* aventi natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* degli strumenti derivati al 31 dicembre 2022 è risultata positiva per € 6,7 milioni ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

c) Finanziamento di 40,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 16 marzo 2022 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG, a tasso d'interesse fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire da settembre 2022 ed entro marzo 2025. Il controvalore del debito residuo al 31 dicembre 2022 è di € 33,8 milioni.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;

- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- d)** Finanziamento di € 180,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di maggio 2021, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in unica soluzione alla scadenza. L'erogazione, al netto di *structuring* e *up-front fees*, è avvenuta il 21 maggio 2021.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- e)** Finanziamento di € 40,0 milioni sottoscritto in data 30 marzo 2021 dalla Capogruppo con Allied Irish Bank al tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da marzo 2022 ed entro marzo 2026. Il debito residuo iscritto al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente a € 37,9 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- f)** Finanziamento di 75,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 17 aprile 2020 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG, al tasso d'interesse variabile pari al *Libor* a 3 mesi sulla valuta svizzera (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire dal settembre 2020 ed entro marzo 2025. Il controvalore del debito residuo al 31 dicembre 2022 è di € 38,1 milioni.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- g)** Finanziamento di € 400,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di giugno 2019 e finalizzato al sostegno della strategia di crescita del Gruppo. Il finanziamento, inizialmente sottoscritto da Mediobanca, Natixis e Unicredit è stato successivamente sindacato con il coinvolgimento di un *pool* di banche nazionali e internazionali. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 30 giugno 2020 ed entro giugno 2024. L'erogazione, al netto delle commissioni *up-front*, è avvenuta il 30 luglio 2019. Il debito residuo iscritto al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente a € 213,2 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- h)** Finanziamento di € 150,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di novembre 2018 con Mediobanca, al tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2023. Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta a € 42,7 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2022 è risultata positiva per € 0,8 milioni ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- i)** Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, a un tasso di interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici

mesi consecutivi) deve essere minore di 3;

- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- j) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 50 milioni a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni sempre a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. Nel corso del periodo sono stati rimborsati \$ 10 milioni della prima *tranche* e il debito residuo complessivo al 31 dicembre 2022 ammonta a \$ 65 milioni, pari a un controvalore di € 60,9 milioni.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, con la trasformazione del debito originario in complessivi € 56,0 milioni (€ 48,5 milioni al 31 dicembre 2022), di cui € 37,3 milioni (€ 29,8 milioni alla data del presente bilancio) a un minore tasso fisso per la *tranche* con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni sempre a un minore tasso fisso per quella con scadenza a 15 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 31 dicembre 2022, risultata complessivamente positiva per € 11,9 milioni, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 17).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

23. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Il saldo al 31 dicembre 2022 ammonta a € 19,4 milioni (€ 21,0 milioni al 31 dicembre 2021) e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

| € (migliaia) | 2022 | 2021 |
|--|---------------|---------------|
| Saldo al 1 gennaio | 21.010 | 21.174 |
| Incrementi | 2.758 | 1.408 |
| Utilizzi | (2.660) | (2.380) |
| Adeguamento valutazione per (utili)/perdite attuariali | (1.690) | 808 |
| Saldo al 31 dicembre | 19.418 | 21.010 |

La passività è dovuta prevalentemente al trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane, la cui valutazione in base allo IAS 19 è di € 5,7 milioni. Le altre passività sono principalmente dovute a piani contributivi in essere nella società francese Laboratoires Bouchara Recordati (€ 4,9 milioni), in quella statunitense Recordati Rare Diseases (€ 2,6 milioni), nella società tedesca Recordati Pharma (€ 1,6 milioni), nella società svizzera Recordati AG (€ 1,5 milioni) e nelle altre società Recordati Rare Diseases (€ 1,8 milioni). I conteggi effettuati sulla base delle ipotesi attuariali aggiornate al 31 dicembre 2022 hanno determinato la contabilizzazione di un decremento di € 1,7 milioni rispetto al valore del fondo al 31 dicembre 2021 con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto, così come indicato dal principio contabile di riferimento.

24. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 31 dicembre 2022 le passività per imposte differite sono pari a € 167,9 milioni, con un incremento netto di € 141,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2021.

La loro movimentazione è esposta nella seguente tabella:

| € (migliaia) | 2022 | 2021 |
|-----------------------------------|----------------|---------------|
| Saldo al 1 gennaio | 26.675 | 41.219 |
| Incrementi | 11.649 | 3.847 |
| Utilizzi | (13.920) | (18.391) |
| Variazione area di consolidamento | 143.461 | - |
| Saldo al 31 dicembre | 167.865 | 26.675 |

L'incremento è principalmente dato dall'effetto del consolidamento di EUSA Pharma. Alla data di primo consolidamento, le passività per imposte differite, calcolate nell'ambito del processo di allocazione preliminare del prezzo pagato per l'acquisizione in base alle regole del principio contabile IFRS 3, sono pari a € 143,5 milioni, come evidenziato nella nota n. 34.

Al 31 dicembre 2022 non sono state considerate passività fiscali differite per imposte sugli utili non distribuiti di società controllate in quanto, in considerazione dell'attuale politica di dividendi attuata dal Gruppo e grazie al sostanziale esonero dalla doppia imposizione, non si prevedono significative passività fiscali aggiuntive.

L'effetto fiscale delle componenti di conto economico complessivo è pari a € 2,4 milioni (€ 0,2 milioni al 31 dicembre 2021).

25. DEBITI COMMERCIALI

I debiti verso fornitori, interamente di natura commerciale e inclusivi degli stanziamenti di fine esercizio per fatture da ricevere, al 31 dicembre 2022 e 2021 ammontano rispettivamente a € 224,7 milioni ed € 177,9 milioni e includono il saldo relativo a EUSA Pharma per € 22,9 milioni.

26. ALTRI DEBITI

Al 31 dicembre 2022 gli altri debiti ammontano a € 251,1 milioni (€ 145,2 al 31 dicembre 2021) e includono € 15,6 milioni relativi a EUSA Pharma. La loro composizione è evidenziata nella tabella seguente:

| € (migliaia) | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazioni 2022/2021 |
|----------------------------|----------------|----------------|-------------------------|
| Personale | 64.921 | 39.364 | 25.557 |
| Previdenziali | 18.039 | 16.827 | 1.212 |
| Agenti | 433 | 524 | (91) |
| Altri | 167.743 | 88.455 | 79.288 |
| Totale altri debiti | 251.136 | 145.170 | 105.966 |

La voce "Altri" include principalmente:

- il debito di € 70,0 milioni di Recordati S.p.A. con Tolmar International Ltd legato al soddisfacimento, ritenuto probabile, di condizioni contrattuali a seguito dell'approvazione della variazione relativa al nuovo dispositivo di somministrazione di Eligard®;
- il debito di € 18,8 milioni di Recordati AG con Novartis AG, legato al verificarsi di condizioni contrattuali nell'ambito dell'acquisizione dei diritti per Isturisa®;
- € 14,4 milioni relativi all'importo da versare alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche) da parte di Recordati Pharma GmbH;
- il debito di € 11,3 milioni che Recordati Rare Diseases Inc. deve versare alle assicurazioni sanitarie statunitensi;
- il debito di € 3,5 milioni relativo all'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma riclassificato tra le passività a breve termine sulla base delle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente. Il *fair value* di tale opzione di acquisto è misurato al livello 2 in quanto il modello di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti attesi;
- € 1,5 milioni da versare al Servizio Sanitario Nazionale per lo sconto, pari all'1,83%, sul prezzo al pubblico senza IVA sui farmaci rimborsati.

27. DEBITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2022 i debiti tributari ammontano a € 33,6 milioni (€ 29,5 milioni al 31 dicembre 2021) e comprendono principalmente i debiti per imposte, al netto degli acconti versati, determinati dalle società sulla base degli imponibili fiscali, e i debiti verso l'erario in qualità di sostituto d'imposta. Il saldo relativo a EUSA Pharma ammonta a € 3,1 milioni.

28. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Al 31 dicembre 2022 le altre passività correnti ammontano a € 5,7 milioni, in riduzione di € 0,8 rispetto al 31 dicembre 2021. L'ammontare di € 3,9 milioni è attribuibile all'effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 15 in base al quale alcuni ricavi differiti vengono riconosciuti a conto economico in quote variabili in base al realizzarsi delle condizioni previste nei contratti con i clienti.

29. FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2022 i fondi per rischi e oneri ammontano a € 16,2 milioni e comprendono il fondo imposte e fondi per rischi diversi, costituiti per fronteggiare passività con scadenze e valori incerti. La loro composizione e movimentazione sono esposte nelle seguenti tabelle:

| € (migliaia) | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazioni 2022/2021 |
|---------------------------|---------------|---------------|-------------------------|
| Per imposte | 531 | 1.048 | (517) |
| Per rischi diversi | 15.678 | 20.348 | (4.670) |
| Totale altri fondi | 16.209 | 21.396 | (5.187) |

| € (migliaia) | 2022 | 2021 |
|-----------------------------------|---------------|---------------|
| Saldo al 1 gennaio | 21.396 | 17.113 |
| Incrementi | 2.866 | 8.138 |
| Variazione area di consolidamento | 284 | 0 |
| Utilizzi | (8.337) | (3.855) |
| Saldo al 31 dicembre | 16.209 | 21.396 |

Il saldo a fine esercizio è principalmente relativo alla Capogruppo e alle altre società italiane (€ 6,2 milioni), alle società in Francia (€ 3,5 milioni), in Germania (€ 1,7 milioni), alla società spagnola Casen Recordati (€ 2,8 milioni) e a Jaba Recordati in Portogallo (€ 0,7 milioni).

Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono principalmente alla definizione degli accordi con i dipendenti interessati dalla ristrutturazione della forza vendita del settore *Specialty and Primary Care* avviata in alcuni paesi nel quarto trimestre 2021.

30. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle passività correnti)

Al 31 dicembre 2022 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 17,4 milioni.

Nel corso del mese di ottobre 2019 sono state effettuate operazioni di vendita a termine da parte di Recordati S.p.A., a copertura del finanziamento infragruppo accordato a Recordati AG per 228,9 milioni di franchi svizzeri. La valutazione del derivato al 31 dicembre 2022, sul credito residuo di 122,6 milioni di franchi svizzeri, è risultata negativa per € 14,4 milioni in confronto a € 9,3 milioni al 31 dicembre 2021, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione degli utili di cambio derivanti dalla valorizzazione del debito sottostante a cambi correnti.

Al 31 dicembre 2022 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata complessivamente negativa per € 3,0 milioni in confronto a € 2,8 milioni al 31 dicembre 2021, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione degli utili di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti, che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

31. DEBITI A BREVE TERMINE VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

Al 31 dicembre 2022 i debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori, pari a € 83,4 milioni, sono prevalentemente costituiti da utilizzi di linee di credito a breve termine da parte della Capogruppo, nonché da posizioni di scoperto di conto di alcune consociate estere e dagli interessi maturati sui finanziamenti in essere.

In data 1 marzo 2022 la Capogruppo ha sottoscritto con UniCredit una linea di credito *revolving*, della durata massima di 12 mesi e per l'ammontare massimo di 40 milioni di euro. Tale linea di credito, che al 31 dicembre 2022 risulta utilizzata per € 30,0 milioni, è uno strumento di finanziamento a breve termine che consente di perseguire l'obiettivo di elasticità finanziaria, coniugando la non-revocabilità con la variabilità degli utilizzi sulla base degli specifici fabbisogni finanziari. L'accordo sottoscritto prevede il rispetto di condizioni patrimoniali e reddituali in linea con quelle già in essere per gli altri finanziamenti.

32. FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Come previsto dallo IFRS 7, viene presentato il confronto fra il valore iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2022 ed il relativo *fair value* delle attività e passività finanziarie:

| € (migliaia) | Valore contabile | Fair value |
|---|------------------|------------|
| Attività finanziarie | | |
| Attività finanziarie misurate al Fair Value | | |
| Altre partecipazioni e titoli | 28.871 | 28.871 |
| Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i> | 23.603 | 23.603 |
| Attività finanziarie non misurate al Fair Value | | |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 284.734 | 284.734 |
| Crediti commerciali | 361.898 | 361.898 |
| Altri crediti | 63.915 | 63.915 |
| Passività finanziarie | | |
| Passività finanziarie misurate al Fair Value | | |
| Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i> | 17.369 | 17.369 |
| Altri debiti | 3.539 | 3.539 |
| Passività finanziarie non misurate al Fair Value | | |
| Finanziamenti | | |
| - a tasso variabile | 1.265.160 | 1.265.160 |
| - a tasso variabile coperti con IRS (<i>interest rate swaps</i>) | 42.733 | 42.733 |
| - a tasso fisso | 233.580 | 214.689 |
| - a tasso fisso coperti con CCS (<i>cross currency swaps</i>) | 60.815 | 57.411 |
| - passività per <i>leasing</i> | 30.808 | 30.808 |
| Debiti commerciali | 224.703 | 224.703 |
| Altri debiti | 281.212 | 281.212 |
| Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori | 83.425 | 83.425 |

33. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto al fine di intraprendere immediate azioni di mitigazione quando necessario.

Il Gruppo mira a realizzare una struttura finanziaria equilibrata e prudente come condizione fondamentale per finanziare la crescita interna ed esterna, riducendo al minimo i costi di finanziamento e massimizzando i rendimenti. Sono vietati gli investimenti speculativi in azioni, fondi o attività finanziarie che potrebbero compromettere i valori delle società.

Gli unici investimenti finanziari ammessi sono gli investimenti in attività e/o fondi privi di rischio emessi da importanti istituti finanziari.

Il Gruppo monitora i rischi finanziari a cui è esposto al fine di intraprendere azioni di mitigazione immediate, ove necessario, nel rispetto delle legislazioni e dei regolamenti applicabili.

Tutte le società appartenenti al Gruppo operano solo con istituti

bancari di primario merito creditizio.

Sulla base di quanto precede e considerando che gli effetti correlati non sarebbero significativi, nessuna analisi di sensibilità è stata eseguita.

Come previsto dall'IFRS 7 vengono fornite di seguito le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposto il Gruppo.

Rischio credito - Il Gruppo controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di reporting interno. Al 31 dicembre 2022 tale esposizione non manifesta criticità in considerazione dell'elevato numero di controparti, della loro distribuzione geografica e dell'importo medio di ciascun credito. In particolare, al 31 dicembre 2022 i crediti commerciali lordi, pari a complessivi € 379,6 milioni, includono € 34,6 milioni relativi a crediti scaduti da più di 90 giorni. Di questi, € 8,6 milioni si riferiscono al settore pubblico ospedaliero che, pur essendo caratterizzato da lunghi tempi di riscossione, non presenta situazioni anomale significative. Il fondo svalutazione crediti appostato in bilancio per € 17,7 milioni è ritenuto congruo in relazione al rischio di insolvenza. Nella valutazione del rischio di credito sono stati considerati i potenziali impatti derivanti dal conflitto in Ucraina, mentre non si ritiene di dover prevedere impatti derivanti dalla pandemia da COVID-19.

Rischio tasso d'interesse - Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse, stipulando finanziamenti a tasso fisso o a tasso variabile con contratti derivati negoziati a soli fini di copertura e non speculativi, con l'obiettivo di minimizzare tali oscillazioni, come illustrato nella nota n. 22. Conseguentemente all'adozione di tale politica e in considerazione dell'attuale livello di indebitamento netto, si ritiene che eventuali variazioni degli attuali tassi di interesse non comportino impatti significativi sugli oneri finanziari netti.

Rischio tasso di cambio - Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul suo risultato economico e sul valore del patrimonio netto. Le società sono infatti soggette al rischio della fluttuazione dei cambi per le partite commerciali e finanziarie denominate in valute differenti rispetto alla propria. Al fine di limitare tale rischio, in alcuni casi vengono stipulati contratti derivati negoziati a soli fini di copertura e non speculativi.

Relativamente alle società dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea, al 31 dicembre 2022 le principali esposizioni nette in valute diverse dall'euro, non coperte da strumenti derivati, sono le seguenti:

- crediti netti per 24,4 milioni di zloty polacchi;
- crediti netti per 2,9 milioni di sterline inglesi;
- crediti netti per 33,8 milioni di pesos messicani;

- crediti netti per 2,2 milioni di dollari canadesi;
- debiti netti per 1.654,8 milioni di rubli russi;
- debiti netti per 7,7 milioni di franchi svizzeri.

Tra le società di paesi non aderenti all'Unione Monetaria Europea, al 31 dicembre 2022 le principali esposizioni nette in valute diverse da quelle dei loro paesi, non coperte da strumenti derivati, sono in euro, in dollari statunitensi e in yen giapponesi. Le esposizioni nette in euro si riferiscono principalmente alle società residenti in Svizzera (debiti netti per 18,2 milioni), negli Stati Uniti (debiti netti per 4,5 milioni), in Giappone (debiti netti per 2,0 milioni), in Australia (debiti netti per 1,9 milioni), in Canada (debiti netti per 1,4 milioni), in Turchia (debiti netti per 1,2 milioni), in Svezia (debiti netti per 1,0 milioni), e in Tunisia (debiti netti per 1,0 milioni). Le esposizioni nette in dollari statunitensi si riferiscono principalmente alle società residenti in Svizzera (debiti netti per 7,8 milioni), in Brasile (debiti netti per 3,4 milioni) e in Colombia (debiti netti per 1,3 milioni). L'esposizione in yen giapponesi si riferisce alle società residenti in Svizzera (debiti netti per 393,7 milioni).

Ai fini del consolidamento, i valori economici e patrimoniali delle società del Gruppo localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea vengono convertiti dalla valuta locale in euro. Al 31 dicembre 2022, i valori patrimoniali netti, che escludono l'avviamento, sono prevalentemente denominati in dollari statunitensi (374,0 milioni), sterline inglesi (16,8 milioni), franchi svizzeri (321,3 milioni), lire turche (1.131,0 milioni), corone ceche (391,3 milioni), ron rumeni (40,9 milioni), rubli russi (7.112,4 milioni), zloty polacchi (59,0 milioni) e dinari tunisini (85,0 milioni). Gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio sulla conversione di tali valori vengono imputati nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto e classificati nell'apposita riserva di patrimonio netto, che al 31 dicembre 2022 è negativa per € 205,0 milioni.

Rischio liquidità - Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2022 il Gruppo dispone di una dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile ai fini aziendali e di un'ampia disponibilità di linee di credito prontamente utilizzabili concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali. Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie del Gruppo e del debito sono riportate nelle note n. 18, n. 22 e n. 31 relative rispettivamente agli investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti verso banche. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

34. AGGREGAZIONI AZIENDALI

EUSA Pharma

In data 16 marzo 2022 il Gruppo ha acquisito il 100% delle azioni di EUSA Pharma, primaria società farmaceutica con un portafoglio di quattro prodotti nel segmento delle malattie oncologiche rare e di nicchia, con le sue undici controllate. Ai fini contabili l'acquisizione è stata consolidata al 31 marzo 2022. Nella tabella seguente vengono riassunti i valori delle attività acquisite e delle passività assunte, espressi al loro *fair value*. Tali valori differiscono da quelli pubblicati nelle relazioni infrannuali, quando, visto il limitato periodo di tempo intercorso dalla data di acquisizione, non erano ancora state intraprese le necessarie attività per un'approfondita valutazione dei valori acquisiti.

| € (migliaia) | Valori al 31 marzo 2022 (ai sensi dell'IFRS 3) |
|---|--|
| Attività non correnti | |
| Immobili, impianti e macchinari | 3.811 |
| Attività immateriali | 530.315 |
| Altre attività non correnti | 961 |
| Attività fiscali differite | 8.198 |
| Attività correnti | |
| Rimanenze di magazzino | 162.653 |
| Crediti commerciali | 35.069 |
| Altri crediti | 7.554 |
| Altre attività correnti | 6.815 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 53.235 |
| Passività non correnti | |
| Finanziamenti - dovuti oltre un anno | (2.212) |
| Passività per imposte differite | (143.462) |
| Passività correnti | |
| Debiti commerciali | (17.459) |
| Altri debiti | (11.878) |
| Debiti tributari | (601) |
| Altre passività correnti | (182) |
| Fondi per rischi e oneri | (275) |
| Finanziamenti - dovuti entro un anno | (79.398) |
| | 553.144 |
| Avviamento | 153.850 |
| Costo dell'acquisizione | 706.994 |

Il processo di identificazione delle attività e passività acquisite ai relativi *fair value* alla data di acquisizione ha portato all'individuazione di un maggior valore delle attività immateriali Qarziba®, Sylvant®, Fotivda® e Caphosol® e delle relative rimanenze di magazzino. Conseguentemente, la differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il valore contabile delle attività e delle passività acquisite è stata allocata per € 443,9 milioni alle attività immateriali, per € 141,9 milioni alle rimanenze di magazzino, per € 142,5 milioni alle relative passività fiscali differite e per € 153,9 milioni alla voce "Avviamento".

Nella tabella seguente è esposta l'analisi dei flussi di cassa dell'acquisizione:

| € (migliaia) | |
|---|------------------|
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti | 53.235 |
| Corrispettivo pagato | (706.994) |
| Flusso di cassa netto dell'acquisizione | (653.759) |

Telefil®

In data 21 dicembre 2022 la Capogruppo ha acquisito da V.I.M. G. Ottaviani S.p.A. un ramo d'azienda relativo alla specialità farmaceutica Telefil®, indicata per il trattamento della disfunzione erettile e dell'iperplasia prostatica benigna, per un valore di € 19,6 milioni.

Il processo di identificazione delle componenti del ramo d'azienda ai relativi *fair value* alla data di acquisizione ha portato all'individuazione di un maggior valore attribuibile al marchio Telefil® e alle relative rimanenze di magazzino. Conseguentemente, la differenza di € 19,5 milioni tra il costo dell'aggregazione aziendale e il valore contabile delle attività e delle passività acquisite è stata allocata per € 2,3 milioni alle attività immateriali, per € 0,4 milioni alle rimanenze di magazzino, per € 0,1 milioni alle relative passività fiscali differite e per € 16,9 milioni alla voce "Avviamento".

Acquisizione asset Signifor®LAR

Nell'ambito dell'acquisizione dei diritti di Signifor®LAR perfezionata nell'ottobre 2019 e sulla base di accordi successivi, con effetto 1 ottobre 2022 la controllata Recordati AG ha assunto il controllo degli asset relativi alla fase di produzione delle microparticelle di Signifor®LAR condotta nello stabilimento produttivo Novartis Pharma di Basilea. Il controvalore complessivo dell'operazione ammonta a € 35,7 milioni ed è stato attribuito alle attività immateriali per il *know how* acquisito per € 35,4 milioni e a immobili, impianti e macchinari per € 0,3 milioni. Il pagamento del corrispettivo è avvenuto nel corso dell'esercizio per € 13,7 milioni, a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte della competente autorità regolatoria svizzera, mentre € 22,0 milioni erano stati versati in acconto nel 2021. Recordati AG ha inoltre stipulato un contratto di *leasing* per lo stabilimento di Basilea di proprietà di Novartis Pharma all'interno del quale vengono svolte le attività produttive. Il controvalore iniziale del diritto di utilizzo è di € 7,3 milioni e viene ammortizzato in base alla durata del contratto, tenendo in considerazione i rinnovi ragionevolmente attesi.

35. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività e per area geografica, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – *Settori operativi*, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

In base alle caratteristiche del modello organizzativo, operativo e strategico, sono identificabili due settori principali: il settore dedicato ai farmaci specialistici e di medicina generale (*Specialty and Primary Care*) e quello relativo ai farmaci per malattie rare.

L'identificazione si è basata sulle diverse strategie gestionali e di marketing dei prodotti appartenenti ai due segmenti. Di conseguenza, sono stati sviluppati modelli e strutture organizzative ben identificate e separate. Tutti i dati economici e finanziari derivano da una contabilità analitica e non da criteri generici di allocazione.

La presenza geografica delle attività *Specialty and Primary Care* è focalizzata prevalentemente in Europa. Il Gruppo opera nei principali mercati europei, compresi quelli dell'Europa centro orientale, in Russia e negli altri paesi della C.S.I., in Ucraina, Turchia e Tunisia attraverso proprie filiali. Nel resto del mondo, queste attività sono svolte prevalentemente attraverso accordi

di licenza con primarie aziende farmaceutiche. Il Gruppo ha gradualmente esteso la sua presenza internazionale attraverso l'acquisizione di organizzazioni commerciali esistenti con l'obiettivo di affiancare farmaci proprietari, o ottenuti attraverso licenze multi-territoriali, ai prodotti locali.

Per quanto riguarda il settore dedicato alle malattie rare le attività del Gruppo sono su scala globale. Il Gruppo opera attraverso Recordati Rare Diseases, il proprio gruppo di società dedicate, condividendo il principio secondo il quale ogni persona affetta da una malattia rara ha diritto al miglior trattamento possibile. Le nostre organizzazioni lavorano a stretto contatto con specialisti, operatori sanitari, pazienti, le loro famiglie e le loro associazioni per diffondere conoscenze, migliorare i processi diagnostici e i relativi trattamenti, facilitare l'accesso alle terapie sostenendo i pazienti che ne beneficiano. Recordati Rare Diseases opera direttamente in Europa, Medio Oriente, Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, Brasile, Colombia, Giappone, Australia e Nuova Zelanda, Cina e Corea del Sud con le sue filiali e attraverso distributori altamente specializzati nel resto del mondo.

L'amministratore delegato del Gruppo esamina i rapporti di gestione interna di ciascun settore almeno trimestralmente.

Nelle due tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 31 dicembre 2022 con i relativi dati comparativi.

| € (migliaia) | Settore <i>Specialty and Primary Care</i> * | Settore farmaci per malattie rare | Valori non allocati | Bilancio consolidato |
|------------------------|---|-----------------------------------|---------------------|----------------------|
| 2022 | | | | |
| Ricavi | 1.257.522 | 595.785 | - | 1.853.307 |
| Costi | (945.720) | (470.261) | - | (1.415.981) |
| Utile operativo | 311.802 | 125.524 | - | 437.326 |
| 2021 | | | | |
| Ricavi | 1.196.222 | 383.852 | - | 1.580.074 |
| Costi | (852.547) | (237.337) | - | (1.089.884) |
| Utile operativo | 343.675 | 146.515 | - | 490.190 |

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

| € (migliaia) | Settore <i>Specialty and Primary Care*</i> | Settore farmaci per malattie rare | Valori non allocati** | Bilancio consolidato |
|---|--|-----------------------------------|-----------------------|----------------------|
| 31 dicembre 2022 | | | | |
| Attività non correnti | 1.326.238 | 1.470.097 | 28.871 | 2.825.206 |
| Rimanenze di magazzino | 229.031 | 195.049 | - | 424.080 |
| Crediti commerciali | 226.656 | 135.242 | - | 361.898 |
| Altri crediti e altre attività correnti | 47.435 | 31.867 | 23.603 | 102.905 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | | | 284.734 | 284.734 |
| Totale attività | 1.829.360 | 1.832.255 | 337.208 | 3.998.823 |
| Passività non correnti | 45.941 | 141.342 | 1.341.549 | 1.528.832 |
| Passività correnti | 352.475 | 178.928 | 392.340 | 923.743 |
| Totale passività | 398.416 | 320.270 | 1.733.889 | 2.452.575 |
| Capitale investito netto | 1.430.944 | 1.511.985 | | |

31 dicembre 2021

| | | | | |
|---|------------------|----------------|------------------|------------------|
| Attività non correnti | 1.162.131 | 769.843 | 34.124 | 1.966.098 |
| Rimanenze di magazzino | 182.344 | 46.388 | - | 228.732 |
| Crediti commerciali | 228.591 | 79.187 | - | 307.778 |
| Altri crediti e altre attività correnti | 45.712 | 12.152 | 11.149 | 69.013 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | | | 244.578 | 244.578 |
| Totale attività | 1.618.778 | 907.570 | 289.851 | 2.816.199 |
| Passività non correnti | 41.440 | 6.245 | 760.473 | 808.158 |
| Passività correnti | 249.046 | 131.496 | 245.874 | 626.416 |
| Totale passività | 290.486 | 137.741 | 1.006.347 | 1.434.574 |
| Capitale investito netto | 1.328.292 | 769.829 | | |

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

** I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, finanziamenti, strumenti derivati e debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore *Specialty and Primary Care* in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche. Nel 2022 e nel 2021 nessun cliente ha contribuito al fatturato del Gruppo in misura superiore al 10%.

La seguente tabella presenta l'analisi dei ricavi netti per area geografica:

| € (migliaia) | 2022 | 2021 | Variazioni 2022/2021 |
|----------------|------------------|------------------|----------------------|
| Europa | 1.361.456 | 1.208.253 | 153.203 |
| di cui Italia | 277.322 | 265.361 | 11.961 |
| Asia e Oceania | 114.944 | 99.534 | 15.410 |
| America | 323.503 | 221.764 | 101.739 |
| Africa | 53.404 | 50.523 | 2.881 |
| Totale | 1.853.307 | 1.580.074 | 273.233 |

Il Gruppo svolge la sua attività produttiva quasi esclusivamente in Europa e pertanto le attività non correnti e gli investimenti sono principalmente in quest'area geografica.

36. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Per completare l'analisi della posizione finanziaria del Gruppo viene anche presentata la seguente situazione riepilogativa. Tale situazione è allineata a quanto riportato nel richiamo di attenzione CONSOB n.5/21 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto la conformità agli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32-382-1138".

| € (migliaia) | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazioni 2022/2021 |
|---|--------------------|------------------|-------------------------|
| Depositi di conto corrente a vista e disponibilità di cassa | 162.636 | 230.924 | (68.288) |
| Depositi bancari a breve termine | 122.098 | 13.654 | 108.444 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 284.734 | 244.578 | 40.156 |
| Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori | (83.425) | (8.657) | (74.768) |
| Finanziamenti – dovuti entro un anno | (269.586) | (206.132) | (63.454) |
| Obbligazioni emesse ⁽¹⁾ | (10.224) | (7.354) | (2.870) |
| Passività per <i>leasing</i> – dovute entro un anno | (9.237) | (8.100) | (1.137) |
| Indebitamento finanziario corrente | (372.472) | (230.243) | (142.229) |
| Posizione finanziaria a breve termine | (87.738) | 14.335 | (102.073) |
| Finanziamenti – dovuti oltre un anno | (1.072.229) | (563.233) | (508.996) |
| Obbligazioni emesse ⁽¹⁾ | (238.371) | (172.550) | (65.821) |
| Passività per <i>leasing</i> – dovute oltre un anno | (21.571) | (15.091) | (6.480) |
| Indebitamento finanziario non corrente | (1.332.171) | (750.874) | (581.297) |
| Posizione finanziaria netta | (1.419.909) | (736.539) | (683.370) |

⁽¹⁾ Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge).

37. RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E UTILE NETTO DELLA CAPOGRUPPO E ANALOGHI DATI CONSOLIDATI DI GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile netto della Capogruppo Recordati S.p.A. e gli analoghi dati consolidati di Gruppo è il seguente:

| € (migliaia) | Patrimonio netto | | Utile netto | |
|---|------------------|------------------|----------------|----------------|
| | 31.12.2022 | 31.12.2021 | 2022 | 2021 |
| Recordati S.p.A. | 362.988 | 400.644 | 219.233 | 219.109 |
| Rettifiche di consolidato: | | | | |
| - Eliminazione margine sulle rimanenze | (84.561) | (72.668) | (11.893) | 3.884 |
| - Relativo effetto fiscale | 24.120 | 20.445 | 3.675 | (1.259) |
| - Altre rettifiche | (24.974) | (19.535) | (5.494) | (3.189) |
| Riserve di utili delle società consolidate all'inizio dell'esercizio, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A. | 1.201.902 | 974.550 | - | - |
| Utile netto delle società consolidate, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A. | 271.791 | 291.275 | 271.791 | 291.275 |
| Dividendi ricevuti da società consolidate | | | (164.976) | (123.854) |
| Svalutazioni di partecipazioni in società controllate | | | 0 | 0 |
| Differenze da conversione bilanci in valuta | (205.018) | (213.086) | - | - |
| Bilancio consolidato | 1.546.248 | 1.381.625 | 312.336 | 385.966 |

38. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo e alcune controllate sono parte in causa in azioni legali e controversie minori, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività. Le passività potenziali, ad oggi valutate come possibili, non sono di ammontare significativo. Alcuni contratti di licenza prevedono il pagamento di *milestones* future al verificarsi di specifiche condizioni la cui realizzazione è ancora incerta con la conseguenza che i pagamenti previsti contrattualmente, stimabili in circa € 32 milioni, sono ad oggi meramente potenziali.

39. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners.

In ottemperanza agli obblighi informativi stabiliti dall'art. 38 del D.Lgs 127/91, si specifica che gli emolumenti complessivi di competenza degli Amministratori e dei Sindaci della Capogruppo per lo svolgimento delle loro specifiche funzioni, anche nelle altre società del Gruppo, nel corso del 2022 ammontano a € 2,3 milioni ed € 0,2 milioni rispettivamente.

La remunerazione complessiva di amministratori e dirigenti con responsabilità strategica è dettagliata nella tabella seguente:

| € (migliaia) | 2022 | 2021 |
|----------------------------|--------------|--------------|
| Remunerazione fissa | 4.517 | 5.564 |
| Benefit non monetari | 156 | 147 |
| Premi e altri incentivi | 2.456 | 2.293 |
| Pagamenti basati su azioni | 1.183 | 871 |
| Totale | 8.312 | 8.875 |

La remunerazione include stipendi e *benefit* non monetari. I dirigenti con responsabilità strategica partecipano anche ai piani di *stock options*.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

40. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data di redazione del bilancio non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

Con riferimento al terremoto che ha colpito la Turchia nel mese di febbraio 2023, Recordati è vicina alle popolazioni colpite e ritiene prioritarie la salute e la sicurezza dei colleghi coinvolti in questa catastrofe. La Società ha fornito tempestivamente alloggi di emergenza e supporto finanziario immediato e ha attivato un'iniziativa di *fundraising* interna per sostenere i nostri colleghi che sono stati maggiormente colpiti dalla crisi. Per garantire ulteriore assistenza di base, Recordati ha inoltre donato farmaci e materiale medico alle aree bisognose secondo l'elenco dei requisiti e le regole stabilite dal Ministero della Salute (MoH) e dall'Agenzia turca per i medicinali e i dispositivi medici (TITCK), oltre ad effettuare una donazione destinata all'agenzia turca per il soccorso in emergenze e calamità (AFAD), che sta fornendo aiuti essenziali alle vittime del terremoto. Recordati sta monitorando attentamente la situazione e sta valutando come poter offrire ulteriore sostegno alle organizzazioni di soccorso locali e alle ONG nei loro sforzi profusi sul campo.

Alla luce dell'impatto dell'evento sismico, nonostante al momento non si vedano segnali di debolezza anche considerando la naturale resilienza del settore farmaceutico, è difficile prevedere se ci potranno essere potenziali impatti negativi sull'andamento del *business*.

Nel mese di febbraio è stato concluso con ARS Pharmaceuticals un accordo per la restituzione della licenza su ARS-1, spray nasale a base di epinefrina in fase avanzata di sviluppo per il trattamento in emergenza di reazioni allergiche gravi, il cui valore recuperabile attualizzato è stimato in € 12,5 milioni.

Ad eccezione di quanto sopra non sono intervenuti fatti di rilievo successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

41. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE AL 31 DICEMBRE 2022

| Società consolidate | Sede | Capitale sociale | Valuta | Metodo di consolidamento |
|---|-----------------------|------------------|--------|--------------------------|
| RECORDATI S.p.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici | Italia | 26.140.644,50 | EUR | Integrale |
| INNOVA PHARMA S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Italia | 1.920.000,00 | EUR | Integrale |
| CASEN RECORDATI S.L. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici | Spagna | 238.966.000,00 | EUR | Integrale |
| BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici | Francia | 4.600.000,00 | EUR | Integrale |
| RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA Titolare del listino farmaceutico in Brasile | Brasile | 166,00 | BRL | Integrale |
| RECORDATI RARE DISEASES INC. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici | Stati Uniti d'America | 11.979.138,00 | USD | Integrale |
| RECORDATI IRELAND LTD Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici | Irlanda | 200.000,00 | EUR | Integrale |
| LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici | Francia | 14.000.000,00 | EUR | Integrale |
| RECORDATI PHARMA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Germania | 600.000,00 | EUR | Integrale |
| RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Regno Unito | 15.000.000,00 | GBP | Integrale |
| RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Grecia | 10.050.000,00 | EUR | Integrale |
| JABA RECORDATI S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Portogallo | 2.000.000,00 | EUR | Integrale |
| JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici | Portogallo | 50.000,00 | EUR | Integrale |
| BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici | Portogallo | 50.000,00 | EUR | Integrale |
| RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S. Holding di partecipazioni | Francia | 61.069.000,00 | EUR | Integrale |
| RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Emirati Arabi Uniti | 100.000,00 | AED | Integrale |
| RECORDATI AB Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Svezia | 100.000,00 | SEK | Integrale |
| RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici | Francia | 320.000,00 | EUR | Integrale |
| RECORDATI RARE DISEASES UK Limited Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Regno Unito | 50.000,00 | GBP | Integrale |
| RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Germania | 25.600,00 | EUR | Integrale |
| RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Spagna | 1.775.065,49 | EUR | Integrale |
| RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Italia | 40.000,00 | EUR | Integrale |
| RECORDATI BV Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Belgio | 18.600,00 | EUR | Integrale |
| FIC MEDICAL S.à r.l. Attività di promozione di prodotti farmaceutici | Francia | 173.700,00 | EUR | Integrale |

| Società consolidate | Sede | Capitale sociale | Valuta | Metodo di consolidamento |
|--|----------------------------|-------------------------|---------------|---------------------------------|
| HERBACOS RECORDATI s.r.o. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici | Repubblica Ceca | 25.600.000,00 | CZK | Integrale |
| RECORDATI SK s.r.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Repubblica Slovacca | 33.193,92 | EUR | Integrale |
| RUSFIC LLC Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici | Federazione Russa | 3.560.000,00 | RUB | Integrale |
| RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş. Attività di promozione di prodotti farmaceutici | Turchia | 8.000.000,00 | TRY | Integrale |
| RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Romania | 5.000.000,00 | RON | Integrale |
| RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici | Turchia | 180.000.000,00 | TRY | Integrale |
| RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Polonia | 4.500.000,00 | PLN | Integrale |
| ACCENT LLC Titolare di diritti di prodotti farmaceutici | Federazione Russa | 20.000,00 | RUB | Integrale |
| RECORDATI UKRAINE LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Ucraina | 1.031.896,30 | UAH | Integrale |
| CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Portogallo | 100.000,00 | EUR | Integrale |
| OPALIA PHARMA S.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici | Tunisia | 9.656.000,00 | TND | Integrale |
| OPALIA RECORDATI S.à r.l. Attività di promozione di prodotti farmaceutici | Tunisia | 20.000,00 | TND | Integrale |
| RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Messico | 16.250.000,00 | MXN | Integrale |
| RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Colombia | 150.000.000,00 | COP | Integrale |
| ITALCHIMICI S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Italia | 7.646.000,00 | EUR | Integrale |
| RECORDATI AG Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Svizzera | 15.000.000,00 | CHF | Integrale |
| RECORDATI AUSTRIA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Austria | 35.000,00 | EUR | Integrale |
| RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Canada | 350.000,00 | CAD | Integrale |
| RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Giappone | 90.000.000,00 | JPY | Integrale |
| NATURAL POINT S.r.l. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Italia | 10.400,00 | EUR | Integrale |
| RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Australia | 200.000,00 | AUD | Integrale |
| TONIPHARM S.a.s. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Francia | 257.700,00 | EUR | Integrale |
| RECORDATI BULGARIA Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Bulgaria | 50.000,00 | BGN | Integrale |
| RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO., Ltd ⁽¹⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Repubblica Popolare Cinese | 1.000.000,00 | EUR | Integrale |

| Società consolidate | Sede | Capitale sociale | Valuta | Metodo di consolidamento |
|---|-----------------------|------------------|--------|--------------------------|
| RECORDATI RARE DISEASES FZCO ⁽²⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Emirati Arabi Uniti | 1.000,00 | AED | Integrale |
| EUSA Pharma (UK) Limited ⁽³⁾ Attività di ricerca e commercializzazione di prodotti farmaceutici | Regno Unito | 10,00 | EUR | Integrale |
| EUSA Pharma (Italy) S.r.l. ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Italia | 99.000,00 | EUR | Integrale |
| EUSA Pharma (France) S.A.S. ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Francia | 476.522,00 | EUR | Integrale |
| EUSA Pharma Iberia S.L. ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Spagna | 70.000,00 | EUR | Integrale |
| EUSA Pharma (Germany) GmbH ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Germania | 25.000,00 | EUR | Integrale |
| EUSA Pharma (Netherlands) B.V. ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Paesi Bassi | 1,00 | EUR | Integrale |
| EUSA Pharma (Denmark) ApS ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Danimarca | 50.000,00 | EUR | Integrale |
| EUSA Pharma (US) LLC ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Stati Uniti d'America | 1,00 | USD | Integrale |
| EUSA Pharma (Australia) Pty Ltd ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Australia | 1,00 | AUD | Integrale |
| EUSA Pharma (CH) GmbH ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Svizzera | 20.000,00 | CHF | Integrale |
| RECORDATI KOREA, Co. Ltd ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici | Corea del Sud | 100.000.000,00 | KRW | Integrale |

(1) Costituita nel 2021

(2) Costituita nel 2022

(3) Acquisita nel 2022

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

| Società consolidate | Recordati S.p.A. Capogruppo | Recordati Pharma GmbH | Bouchara Recordati S.a.s. | Casen Recordati S.L. | Recordati Orphan Drugs S.a.s. | Recordati Rare Diseases S.à.r.l. | Herbacos Recordati s.r.o. | Recordati Ilaç A.Ş. | Opalia Pharma S.A. | Recordati AG | EUSA Pharma (UK) Ltd. | Recordati Rare Diseases Italy S.r.l. | Recordati Rare Diseases Germany GmbH | Totale |
|---|-----------------------------|-----------------------|---------------------------|----------------------|-------------------------------|----------------------------------|---------------------------|---------------------|--------------------|--------------|-----------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------|
| INNOVA PHARMA S.P.A. | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |
| CASEN RECORDATI S.L. | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |
| BOUCHARA RECORDATI S.A.S. | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI RARE DISEASES INC. | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI IRELAND LTD | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |
| LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. | | | 100,00 | | | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI PHARMA GmbH | 55,00 | | | 45,00 | | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |



PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

| Società consolidate | Recordati S.p.A. Capogruppo | Recordati Pharma GmbH | Bouchara Recordati S.a.s. | Casen Recordati S.L. | Recordati Orphan Drugs S.a.s. | Recordati Rare Diseases S.à r.l. | Herbacos Recordati s.r.o. | Recordati İlaç A.Ş. | Opalia Pharma S.A. | Recordati AG | EUSA Pharma (UK) Ltd. | Recordati Rare Diseases Italy S.r.l. | Recordati Rare Diseases Germany GmbH | Totale |
|---|-----------------------------|-----------------------|---------------------------|----------------------|-------------------------------|----------------------------------|---------------------------|---------------------|--------------------|--------------|-----------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------|
| JABA RECORDATI S.A. | | | | 100,00 | | | | | | | | | | 100,00 |
| JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. | | | | 100,00 | | | | | | | | | | 100,00 |
| BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. | | | | 100,00 | | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S. | 84,00 | 16,00 | | | | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC | | | | | 100,00 | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI AB | | | | | 100,00 | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l. | | | | | 100,00 | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI RARE DISEASES UK Limited | | | | | | 100,00 | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH | | | | | | 100,00 | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. | | | | | | 100,00 | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L. | | | | | | 100,00 | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI BV | | | | | 99,46 | 0,54 | | | | | | | | 100,00 |
| FIC MEDICAL S.à r.l. | | | 100,00 | | | | | | | | | | | 100,00 |
| HERBACOS RECORDATI s.r.o. | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI SK s.r.o. | | | | | | | 100,00 | | | | | | | 100,00 |
| RUSFIC LLC | | | 100,00 | | | | | | | | | | | 100,00 |
| RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş. | | | | | | | | 100,00 | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. | | | | 100,00 | | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI POLSKA Sp. z o.o | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |
| ACCENT LLC | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI UKRAINE LLC | 0,01 | | 99,99 | | | | | | | | | | | 100,00 |
| CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda | | | | 100,00 | | | | | | | | | | 100,00 |
| OPALIA PHARMA S.A. | 90,00 | | | | | | | | | | | | | 90,00 |
| OPALIA RECORDATI S.à R.L. | | | 1,00 | | | | | | 99,00 | | | | | 100,00 |
| RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V. | 99,998 | | | | | 0,002 | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S. | | | | 100,00 | | | | | | | | | | 100,00 |
| ITALCHIMICI S.p.A. | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI AG | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

| Società consolidate | Recordati S.p.A. Capogruppo | Recordati Pharma GmbH | Bouchara Recordati S.a.s. | Casen Recordati S.L. | Recordati Orphan Drugs S.a.s. | Recordati Rare Diseases S.à.r.l. | Herbacos Recordati s.r.o. | Recordati Ilaç A.Ş. | Opalia Pharma S.A. | Recordati AG | EUSA Pharma (UK) Ltd. | Recordati Rare Diseases Italy S.r.l. | Recordati Rare Diseases Germany GmbH | Totale |
|--|-----------------------------|-----------------------|---------------------------|----------------------|-------------------------------|----------------------------------|---------------------------|---------------------|--------------------|--------------|-----------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------|
| RECORDATI AUSTRIA GmbH | | | | | | | | | | 100,00 | | | | 100,00 |
| RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc. | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K. | | | | | | 100,00 | | | | | | | | 100,00 |
| NATURAL POINT S.r.l. | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd | | | | | | 100,00 | | | | | | | | 100,00 |
| TONIPHARM S.a.s. | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI BULGARIA Ltd | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO., Ltd ⁽¹⁾ | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |
| RECORDATI RARE DISEASES FZCO ⁽²⁾ | | | | | | 100,00 | | | | | | | | 100,00 |
| EUSA Pharma (UK) Limited ⁽³⁾ | 100,00 | | | | | | | | | | | | | 100,00 |
| EUSA Pharma (Italy) S.r.l. ⁽³⁾ | | | | | | | | | | | | 100,00 | | 100,00 |
| EUSA Pharma (France) S.A.S. ⁽³⁾ | | | | | | | | | | 100,00 | | | | 100,00 |
| EUSA Pharma Iberia S.L. ⁽³⁾ | | | | | | | | | | 100,00 | | | | 100,00 |
| EUSA Pharma (Germany) GmbH ⁽³⁾ | | | | | | | | | | | | 100,00 | | 100,00 |
| EUSA Pharma (Netherlands) B.V. ⁽³⁾ | | | | | | | | | | 100,00 | | | | 100,00 |
| EUSA Pharma (Denmark) ApS ⁽³⁾ | | | | | | | | | | 100,00 | | | | 100,00 |
| EUSA Pharma (US) LLC ⁽³⁾ | | | | | | | | | | 100,00 | | | | 100,00 |
| EUSA Pharma (Australia) Pty ⁽³⁾ | | | | | | | | | | 100,00 | | | | 100,00 |
| EUSA Pharma (CH) GmbH ⁽³⁾ | | | | | | | | | | 100,00 | | | | 100,00 |
| RECORDATI KOREA, Co. Ltd ⁽³⁾ | | | | | | | | | | 100,00 | | | | 100,00 |

(1) Costituita nel 2021

(2) Costituita nel 2022

(3) Acquisita nel 2022

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

ALLEGATO N. 1

PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

| Tipologia del servizio | Soggetto che ha erogato il servizio | Destinatario | Compensi Valori in € |
|------------------------------------|-------------------------------------|---------------------|----------------------|
| Revisione contabile | Revisore della Capogruppo | Società Capogruppo | 243.308 |
| Revisione contabile | Revisore della Capogruppo | Società controllate | 84.517 |
| Revisione contabile | Rete del revisore della Capogruppo | Società controllate | 890.536 |
| Servizi per <i>tax compliance</i> | Rete del revisore della Capogruppo | Società controllate | 81.575 |
| Firma dichiarazioni e attestazioni | Revisore della Capogruppo | Società Capogruppo | 39.970 |
| Firma dichiarazioni e attestazioni | Revisore della Capogruppo | Società controllate | 3.701 |
| Firma dichiarazioni e attestazioni | Rete del revisore della Capogruppo | Società controllate | 56.583 |
| Altri servizi | Rete del revisore della Capogruppo | Società controllate | 11.367 |

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98

1.

I sottoscritti Robert Koremans, in qualità di Amministratore Delegato, e Luigi La Corte, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2022.

2.

Si attesta, inoltre, che:

2.1

il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 16 marzo 2023

L'Amministratore Delegato

ROBERT KOREMANS

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

LUIGI LA CORTE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Recordati (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

| Aspetti chiave | Risposte di revisione |
|--|---|
| <p>Recuperabilità del valore di iscrizione dell'avviamento</p> <p>Al 31 dicembre 2022 il valore dell'avviamento nel bilancio consolidato del Gruppo Recordati è pari ad Euro 780 milioni. Tale avviamento trae origine dalle acquisizioni effettuate dal Gruppo ed è stato allocato alle singole Cash Generating Unit (CGU) identificate in base ai segmenti di business e ai mercati nei quali le società acquisite operano.</p> <p>Ad ogni data di bilancio, o più frequentemente qualora necessario, gli amministratori verificano la recuperabilità del valore dell'avviamento confrontandone il valore di carico con il relativo valore d'uso, determinato per ogni CGU sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi. I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di ciascuna CGU, in termini di valore d'uso, sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri, alla determinazione dei tassi di attualizzazione e dei tassi di crescita adottati oltre l'orizzonte di previsione esplicita.</p> <p>In considerazione della significatività della voce in esame, del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile dell'avviamento abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alla valutazione dell'avviamento è riportata nella nota "2. Sintesi dei principi contabili" ed in particolare nella nota "9. Avviamento" che descrive la composizione del saldo al 31 dicembre 2022, nonché il processo di allocazione alle diverse CGU e le modalità di determinazione del valore recuperabile degli attivi, con specifico riferimento alle metodologie e alle assunzioni valutative utilizzate.</p> | <p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ol style="list-style-type: none"> l'analisi della procedura posta in essere dalla Società e della metodologia applicata in merito alla valutazione dell'avviamento, tenuto conto della procedura di impairment test approvata dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo del 16 marzo 2023; la valutazione delle modalità di identificazione delle CGU e dell'allocazione dei valori contabili delle attività e passività alle singole CGU; l'analisi della ragionevolezza delle previsioni dei flussi di cassa futuri; la valutazione della qualità delle previsioni rispetto all'accuratezza storica delle precedenti previsioni; lo svolgimento di analisi di sensitività sulle assunzioni chiave al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero avere un impatto significativo sulle valutazioni del valore recuperabile. <p>Nelle nostre verifiche ci siamo avvalsi anche dell'ausilio dei nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno analizzato le metodologie valutative adottate, verificato l'accuratezza matematica dei modelli di calcolo e valutato i criteri di determinazione dei tassi di attualizzazione e dei tassi di crescita adottati oltre l'orizzonte di previsione esplicita.</p> <p>Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio consolidato del Gruppo Recordati al 31 dicembre 2022.</p> |



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note illustrative al bilancio consolidato, quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Recordati al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del gruppo Recordati al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Recordati al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



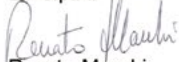
Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 29 marzo 2023

EY S.p.A.


Renato Macchi
(Revisore Legale)

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2022



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

122

HIGHLIGHTS DELLA SOSTENIBILITÀ

123

1. IL GRUPPO RECORDATI

124

- 1.1 Il gruppo Recordati: una lunga storia di successo
- 1.2 I Valori del gruppo Recordati
- 1.3 La Governance del gruppo Recordati
- 1.4 Creazione di valore per gli stakeholder

2. L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO RECORDATI

129

- 2.1 L'impegno del gruppo Recordati per la sostenibilità
- 2.2 Gli stakeholder del gruppo Recordati
- 2.3 Analisi di Materialità
- 2.4 Piano di Sostenibilità

3. ETICA E INTEGRITÀ NEL BUSINESS

148

- 3.1 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
- 3.2 Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi
- 3.3 La politica fiscale del Gruppo

4. LA SALUTE DELLE PERSONE: DA SEMPRE LA PRIORITÀ DI RECORDATI

158

- 4.1 Attività di Ricerca e Sviluppo e Proprietà Intellettuale
- 4.2 L'impegno di Recordati nel migliorare l'accesso ai farmaci e all'assistenza sanitaria
- 4.3 Qualità e sicurezza del prodotto
- 4.4 Marketing responsabile

5. LE PERSONE DEL GRUPPO RECORDATI

168

- 5.1 Il valore delle nostre persone
- 5.2 Diversità e pari opportunità
- 5.3 Sistema di retribuzione e benefit
- 5.4 Formazione e sviluppo del capitale umano
- 5.5 Salute e sicurezza sul lavoro
- 5.6 Relazioni industriali

6. L'ATTENZIONE DEL GRUPPO PER L'AMBIENTE

186

- 6.1 L'impegno per la tutela ambientale
- 6.2 Consumi energetici ed emissioni
- 6.3 Gestione delle risorse idriche
- 6.4 Gestione dei rifiuti ed economia circolare
- 6.5 L'impatto ambientale dei prodotti
- 6.6 Promuovere l'attenzione dei dipendenti e altre iniziative

7. FORNITORI E PARTNER STRATEGICI

198

- 7.1 Il profilo della catena di fornitura
- 7.2 Approvvigionamento responsabile

8. IL SUPPORTO ALLA COMUNITÀ

201

- 8.1 Donazioni del gruppo Recordati

9. APPENDICE

204

- 9.1 Tassonomia europea
- 9.2 Nota metodologica
- 9.3 Approfondimenti
- 9.4 GRI Index
- 9.5 Relazione della società di revisione

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili *Stakeholder*,

il 2022 è stato un altro anno straordinario per Recordati. Abbiamo portato avanti le nostre ambizioni con risultati eccellenti e rinnovato gli sforzi per integrare le attività ambientali, sociali e di governance (ESG) nella nostra attività.

Nel corso dell'anno abbiamo raggiunto importanti traguardi sociali e ambientali, in linea con il nostro approccio alla crescita sostenibile, incentrato sulle Persone e sul Pianeta.

Abbiamo continuato a mettere i pazienti al centro della nostra attività, cercando di migliorare la loro qualità di vita e quella delle loro famiglie, come ci impegniamo a fare da sempre. In Recordati ci impegniamo costantemente a offrire prodotti accessibili attraverso la nostra divisione di *Specialty & Primary Care* (SPC), adoperandoci al contempo per rafforzare la nostra presenza nel segmento delle malattie rare, per fornire trattamenti innovativi che rispondano a gravi bisogni medici insoddisfatti.

Nel 2022 abbiamo lanciato una serie di iniziative per promuovere un ambiente di lavoro più diversificato e inclusivo per tutti. In questo contesto, abbiamo condotto una *survey* tra il management del Gruppo per valutare la loro percezione e consapevolezza del livello di diversità e inclusione all'interno dell'azienda, mettendo in atto successivamente pratiche concrete per promuovere ancora di più le pari opportunità.

Crediamo fermamente che il benessere delle persone e la salute del pianeta siano strettamente interconnessi e vogliamo garantire che questa sia la vera eredità da lasciare alle generazioni future.

Nel rinnovare il nostro impegno a favore dell'economia circolare e della lotta ai cambiamenti climatici, abbiamo attuato progetti di efficienza energetica e promosso l'acquisto e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Nell'insieme, circa l'84% dell'energia elettrica acquistata per gli stabilimenti del Gruppo e gli uffici a questi annessi proviene da fonti rinnovabili. In particolare, abbiamo promosso l'installazione di pannelli solari che generano energia rinnovabile negli stabilimenti in Irlanda e in Spagna, al fine di ridurre il loro impatto sul pianeta.

Abbiamo inoltre continuato a condividere i nostri valori etici fondamentali con i nostri *business partner*, per i quali abbiamo specificamente elaborato un piano di monitoraggio ESG con l'obiettivo di promuovere il rispetto degli aspetti etici, ambientali e sociali lungo tutta la catena del valore.

Inoltre, siamo stati vicini alle popolazioni colpite dai tragici eventi degli ultimi mesi.

Appena è scoppiata la crisi in Ucraina, abbiamo intrapreso subito azioni concrete per fornire al nostro personale e alle loro famiglie tutta l'assistenza finanziaria e logistica necessaria, assicurando al contempo la continuità delle forniture di farmaci alle comunità coinvolte nell'emergenza, sia in Ucraina che nei paesi limitrofi. Nel complesso, abbiamo contribuito a sostenere le operazioni di soccorso con una donazione indirizzata in parte alle ONG che forniscono aiuti umanitari.

Per quanto concerne il terremoto che ha colpito la Turchia e la Siria all'inizio del 2023, abbiamo fornito tempestivamente alloggi di emergenza e supporto finanziario immediato e abbiamo attivato un'iniziativa di *fundraising* interna per sostenere i nostri colleghi che sono stati maggiormente colpiti dalla crisi. Per garantire ulteriore assistenza di base, Recordati ha inoltre donato farmaci e materiale medico alle aree bisognose secondo l'elenco dei requisiti e le regole stabilite dal Ministero della Salute (MoH) e dall'Agenzia turca per i medicinali e i dispositivi medici (TITCK), oltre ad effettuare una donazione destinata all'agenzia turca per il soccorso in emergenze e calamità (AFAD), che sta fornendo aiuti essenziali alle vittime del terremoto. Recordati sta monitorando attentamente la situazione e sta valutando come poter offrire ulteriore sostegno alle organizzazioni di soccorso locali e alle ONG nei loro sforzi profusi sul campo.

L'impegno e il focus che caratterizzano la strategia ESG di Recordati sono stati ulteriormente riconosciuti con l'*upgrade* dello *score* a "Robust" dalla valutazione ESG complessiva fornita da Moody's ESG Solutions e del *rating* da "Gold" a "Platinum" da parte di EcoVadis. È stata inoltre riconfermata l'inclusione nella serie di indici FTSE4Good e nel MIB ESG Index promosso da Euronext e Borsa Italiana e del *rating* A da parte di MSCI ESG Research.

Solo continuando a basarci sui pilastri strategici del nostro Piano di Sostenibilità con dedizione e con passione riusciremo a generare un'ulteriore crescita sostenibile e ad offrire un valore significativo a tutti i nostri *stakeholder*. In questo percorso, siamo colpiti dalla straordinaria dedizione delle nostre Persone, che danno costantemente il meglio di sé per fare di Recordati un esempio di eccellenza sul piano della performance e dell'attenzione per le persone e per il mondo che ci circonda. È a tutti loro che desideriamo esprimere il nostro più sentito ringraziamento.

ANDREA RECORDATI
Presidente



ROB KOREMANS
Amministratore Delegato



HIGHLIGHTS DELLA SOSTENIBILITÀ

Circa 84%

l'energia elettrica acquistata proveniente da fonti rinnovabili per i Plant e uffici annessi del Gruppo

Installati pannelli solari

presso i siti produttivi in Irlanda e in Spagna

Circa 7.500 alberi piantumati

nel biennio 2021- 2022 nell'area metropolitana milanese attraverso il progetto Forestami, con l'impegno di piantumarne circa 11.250 entro il 2023

Circa 900

i pazienti affetti da malattie rare supportati attraverso il Patient Assistance Program, il Co-Pay Assistance Program e programmi simili

10^a edizione del Premio Arrigo Recordati

riconoscimento internazionale che ha l'obiettivo di promuovere la ricerca scientifica. L'edizione 2022, aperta ai giovani ricercatori di ogni nazionalità, è stata dedicata alla promozione e al riconoscimento dell'eccellenza nella ricerca sui disordini ipofisari

5,8 milioni di €

le donazioni a sostegno della comunità di cui 3,4 milioni di euro a sostegno dell'Ucraina (attraverso donazioni monetarie e di prodotto valorizzate al valore di mercato)

Svolta la 1^a survey sulla Diversity & Inclusion

che ha coinvolto circa 300 manager del Gruppo

96%

i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato

54%

le donne assunte nel 2022 sul totale delle assunzioni, con l'impegno di aumentare progressivamente la percentuale di donne nelle posizioni Top e Senior management

50

I fornitori verificati su temi ESG attraverso desk audit svolti da parte di una società terza indipendente (EcoVadis)

Oltre 180

gli audit eseguiti presso i fornitori dalla divisione farmaceutica e chimico-farmaceutica, prevalentemente in materia di qualità e sicurezza dei prodotti

1. IL GRUPPO RECORDATI



Recordati è un affermato gruppo farmaceutico internazionale in continua crescita. Da oltre 95 anni il Gruppo affronta con determinazione le sfide di un mercato in continua evoluzione cogliendo di volta in volta le opportunità più adeguate al proprio modello di sviluppo. Il gruppo Recordati opera in un contesto ampio e differenziato che comprende la medicina generale, specialistica, l'automedicazione e le malattie rare. Oltre a essere presente nel settore delle patologie cardiovascolari, e in particolare dell'ipertensione, Recordati è attiva anche in quello delle patologie urologiche, gastrointestinali e del sistema nervoso centrale. Il gruppo Recordati opera nel segmento delle malattie rare a livello globale attraverso Recordati Rare Diseases. Il Gruppo ha sviluppato una crescente presenza nel settore delle malattie rare, dove ricerca, sviluppa e commercializza diversi farmaci orfani e dispone di un portafoglio prodotti focalizzato nell'area delle patologie metaboliche rare di origine genetica, nell'endocrinologia rara e da marzo 2022, con l'acquisizione di EUSA Pharma, nell'oncologia rara e di nicchia.

1.1 IL GRUPPO RECORDATI: UNA LUNGA STORIA DI SUCCESSO

Il gruppo Recordati, con sede centrale a Milano, è una delle più antiche imprese farmaceutiche italiane, costituita nel 1926. Dalla sua fondazione è cresciuto costantemente fino a diventare un affermato gruppo farmaceutico internazionale quotato alla Borsa italiana dal 1984 con numerose filiali, sia europee sia extraeuropee, nel settore farmaceutico e in quello chimico-farmaceutico.

La crescita di Recordati è dovuta alla qualità dei prodotti e dei servizi che offre e all'attuazione di una politica volta all'internazionalizzazione e alla diversificazione, basata su un'attenta strategia di *business development* e acquisizioni. Oltre alle consociate nei paesi dell'Europa occidentale e centro-orientale, Recordati è direttamente presente anche in Stati Uniti d'America, Canada, Messico, alcuni paesi del Sud America, in Medio Oriente, Giappone, Australia e Nuova Zelanda, Cina, Corea del Sud, Turchia e Nord Africa. Nonostante il principale mercato di riferimento in cui si concentra rimanga il mercato europeo, che risulta essere tra i principali mercati farmaceutici mondiali, il Gruppo è presente con i suoi prodotti complessivamente in circa 150 mercati anche attraverso numerosi accordi di licenza.

Recordati dispone di sette stabilimenti di produzione farmaceutica, uno di confezionamento e distribuzione dedicato ai farmaci per le malattie rare e di due stabilimenti chimico-farmaceutici in cui produce numerosi principi attivi e intermedi. Il sito di Basilea (Svizzera), acquisito a ottobre 2022, è dedicato alla produzione di Signifor® LAR, un importante prodotto farmaceutico per il trattamento della malattia di Cushing e dell'acromegalia.

Recordati produce e promuove un'ampia gamma di farmaci innovativi e annovera nel proprio portafoglio prodotti sia specialità di medicina generale sia farmaci specifici per la cura delle malattie rare. L'attività farmaceutica si articola in tutte le fasi che comprendono ricerca e sviluppo, produzione, confezionamento, stoccaggio e commercializzazione. L'attività chimico farmaceutica del gruppo Recordati invece si focalizza nella produzione per via chimica di intermedi e principi attivi sia per le specialità farmaceutiche Recordati sia per l'industria farmaceutica internazionale.

Tra i prodotti più noti del Gruppo ci sono quelli a base di lercanidipina, un calcioantagonista antiipertensivo di ultima generazione, e quelli costituiti dalla sua combinazione con enalapril, un ace inibitore. Entrambi i principi sono utilizzati in ambito cardiovascolare nel quale Recordati offre inoltre farmaci a base di metoprololo, un beta-bloccante di ampio utilizzo. Il Gruppo si impegna anche da oltre quarant'anni nell'area urologica dove ha acquisito un *know-how* specifico ed è diventato partner europeo di affermate società farmaceutiche internazionali. Recentemente ha introdotto nella propria offerta un farmaco a base di leuporelina

acetato indicato per il trattamento palliativo del carcinoma prostatico ormono-dipendente (PCa) con una formulazione *depot* per iniezioni sottocutanee. Nell'area metabolica, commercializza pitavastatina, una statina indicata per il controllo dell'ipercolesterolemia, in quella gastroenterologica alcuni affermati prodotti per l'evacuazione dell'intestino e la stitichezza, e nell'area del sistema nervoso centrale un nuovo farmaco antipsicotico, cariprazina, per il trattamento della schizofrenia.

Il gruppo Recordati opera nel segmento delle malattie rare a livello globale attraverso Recordati Rare Diseases, coprendo oltre 100 paesi in tutto il mondo. In un'ottica di innovazione e crescita, il Gruppo da oltre 15 anni sviluppa, produce e commercializza farmaci per il trattamento di patologie rare.

Recordati Rare Diseases è la *business unit* interamente dedicata alla ricerca, allo sviluppo e alla commercializzazione di farmaci per il trattamento di malattie rare, con un proprio portafoglio di prodotti inizialmente dedicato a malattie metaboliche rare di origine genetica. Il portafoglio si è poi arricchito con l'acquisizione di ulteriori importanti prodotti nell'area delle patologie endocrinologiche rare, tramite l'acquisizione da Novartis a livello mondiale dei diritti di Signifor® e Signifor® LAR, farmaci per il trattamento della malattia di Cushing e dell'acromegalia in pazienti adulti per i quali l'intervento chirurgico non è indicato o non è stato risolutivo, e di Isturisa® (osilodrostat), un trattamento innovativo, attivo per via orale, che ha ricevuto l'approvazione a gennaio 2020 a livello europeo per la sindrome di Cushing e a marzo 2020 negli Stati Uniti d'America per la malattia di Cushing. A marzo 2021 il Ministero della Sanità, del Lavoro e delle Politiche Sociali giapponese (MHLW) ha approvato Isturisa® (osilodrostat) per il trattamento dei pazienti con sindrome di Cushing. A settembre 2022, la controllata Recordati AG ha finalizzato il trasferimento da Novartis Pharma, operativo dal 1° ottobre, degli *asset* relativi alla fase di produzione delle microparticelle di Signifor® LAR bulk condotta nello stabilimento produttivo di Basilea. Nel 2022 il Gruppo tramite l'acquisizione di EUSA Pharma, società biofarmaceutica globale focalizzata sul trattamento di malattie oncologiche rare, ha aggiunto al proprio portafoglio quattro prodotti ad alto potenziale di crescita per il trattamento di malattie oncologiche rare e di nicchia.

Recordati Rare Diseases è una delle più importanti società a livello internazionale quanto a numero di farmaci appositamente sviluppati per il trattamento di una malattia rara immessi sul mercato. Le attività dedicate ai farmaci per malattie rare si sono estese negli anni recenti anche a vari paesi dell'America del Nord e dell'America del Sud oltre al Medio Oriente, Giappone, Australia, Nuova Zelanda, Cina e Corea del Sud.

Per ulteriori informazioni rispetto alle principali attività del Gruppo, i suoi prodotti e i mercati serviti, si rimanda a quanto riportato nelle sezioni "Recordati, un Gruppo Internazionale" e "Attività Operative" del Bilancio 2022.



DIPENDENTI

oltre **4.300**



RICAVI

1.853,3 milioni di Euro



SPESE IN R&S

220,1 milioni di Euro

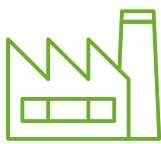
(l'importo include gli ammortamenti relativi ad acquisti di nuovi prodotti)



PRESENZA GEOGRAFICA

circa **150 paesi**

(medicina specialistica e malattie rare)



2

stabilimenti
chimici
farmaceutici

(Italia e Irlanda)



7

stabilimenti
di produzione
farmaceutica

*(Italia, Francia, Turchia,
Spagna, Tunisia, Repubblica
Ceca, Svizzera)*



1

stabilimento
di confezionamento
e distribuzione
di farmaci
per le malattie rare

(Francia)

1.2 I VALORI DEL GRUPPO RECORDATI

All'interno del Codice Etico sono descritti i valori che ispirano e guidano l'agire quotidiano del Gruppo:



Integrità

In Recordati, l'Integrità è un valore fondante. Ovunque operiamo, osserviamo le normative vigenti. Esercitiemo la nostra leadership dando il buon esempio. Siamo corretti e trasparenti nei confronti dei nostri Azionisti e di tutti gli altri *Stakeholder*.



Qualità e sicurezza dei prodotti

In Recordati crediamo nell'innovazione e ci impegniamo al massimo nella ricerca e nello sviluppo di nuovi prodotti. Offriamo ai pazienti prodotti di qualità e conformi ai requisiti richiesti dalle Autorità competenti. Vogliamo rendere i nostri prodotti sempre più accessibili a quanti ne avranno bisogno, garantendo al contempo il più rigoroso rispetto delle normative vigenti nei mercati nei quali operiamo.



Tutela della persona

In Recordati crediamo nelle pari opportunità e garantiamo che ognuno possa esprimere il proprio potenziale. Riconosciamo la diversità come un valore e non tolleriamo alcuna discriminazione basata su etnia, nazionalità, genere, orientamento sessuale, disabilità, età, convinzioni politiche o religiose o altre caratteristiche personali. In Recordati ci sforziamo di creare un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro, all'interno del quale il diritto all'integrità fisica e psicologica di ognuno di noi sia quotidianamente garantito, così come il diritto di opinione e associazione. Riconosciamo il ruolo che ognuno di noi gioca per il successo del nostro business e attuamo politiche di sviluppo del personale attraverso le quali il contributo e i risultati di ciascuno possano essere opportunamente valorizzati.



Attenzione per l'ambiente e sostenibilità

In Recordati riconosciamo il valore primario della tutela ambientale e vogliamo contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile dei territori in cui operiamo. A tal fine, ci impegniamo a mettere in atto politiche volte ad aumentare la sostenibilità ambientale delle attività aziendali e a soddisfare tutti i requisiti legislativi e regolamentari in materia, ponendo particolare attenzione alla gestione delle risorse idriche ed energetiche, alla riduzione delle emissioni, alla accorta gestione dei rifiuti, alla lotta al cambiamento climatico, alla tutela del patrimonio naturale e della biodiversità.



Performance

In Recordati perseguiamo il miglioramento della performance gestionale e la creazione di valore per i nostri Azionisti. Crediamo di poter migliorare domani ciò che oggi facciamo bene e mettiamo in campo tutte le azioni necessarie per assicurare alla Società una crescita economica sostenibile e a lungo termine.



1.3 LA GOVERNANCE DEL GRUPPO RECORDATI

Il sistema di governo societario di Recordati ha come obiettivo primario la creazione di valore per gli Azionisti tramite un approccio responsabile e sostenibile, senza perdere di vista la rilevanza sociale dell'attività svolta e tutti gli interessi coinvolti.

La struttura di Corporate Governance adottata dalla Società è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone, quindi, dei seguenti organi sociali: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob. È altresì stato nominato un Organismo di Vigilanza 231 che vigila sul corretto funzionamento del "Modello 231" e ne cura l'aggiornamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno due comitati con funzioni propositive e consultive: il Comitato per la Remunerazione e le Nomine e il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, entrambi costituiti di soli amministratori non esecutivi e indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione del gruppo Recordati è composto da 12 membri (di cui 4 indipendenti e 7 non esecutivi). In particolare, il 58% del C.d.A. è composto da uomini e il restante 42% da donne. Inoltre, il 25% dei membri del C.d.A. appartiene alla fascia di età tra i 40 e i 50 anni mentre il restante 75% alla fascia di età maggiore di 50 anni.

Le caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore ancora in carica al 31 dicembre 2022 spaziano dalle materie economiche, finanziarie e gestionali anche, per alcuni di essi, con un'importante esperienza a livello internazionale nei settori di *business* in cui operano la Società e il Gruppo, alle materie giuridiche e di corporate governance.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla "Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietarie" e alla "Relazione sulla Remunerazione".

1.4 CREAZIONE DI VALORE PER GLI STAKEHOLDER

Nel corso del 2022 le attività del gruppo Recordati nel campo della ricerca e nella vendita dei medicinali, oltre a rappresentare un importante fattore di creazione di valore per il Gruppo stesso, hanno permesso di generare diversi benefici economici per gli *stakeholder*.

Valore Economico generato e distribuito dal Gruppo

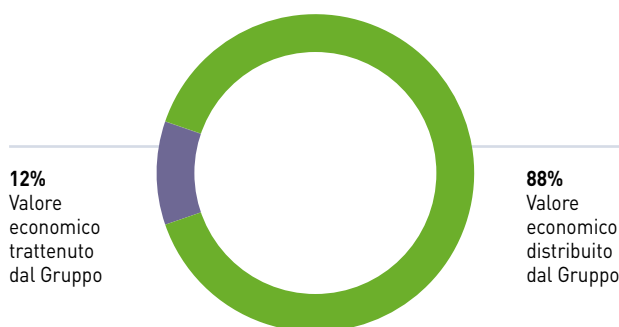
Il Valore Economico generato rappresenta la ricchezza prodotta dal gruppo Recordati che, sotto varie forme, è distribuita ai diversi *stakeholder*. I dati sulla creazione e distribuzione del valore economico forniscono un'indicazione di base su come il Gruppo ha creato ricchezza per i propri *stakeholder*, al fine di dare evidenza dei benefici economici prodotti dalla gestione imprenditoriale e direttamente ripartiti tra le principali categorie di *stakeholder* con i quali il Gruppo intrattiene e persegue relazioni orientate al medio-lungo periodo: fornitori e partner strategici (costi operativi), risorse umane (remunerazione delle risorse

umane: costi del personale), azionisti (remunerazione degli azionisti: distribuzione degli utili), finanziatori (remunerazione dei finanziatori: oneri finanziari), Pubblica Amministrazione (remunerazione della Pubblica Amministrazione: imposte e tasse) e comunità locali, associazioni (donazioni).

Nel corso del 2022, del valore economico generato dal gruppo Recordati, pari a € 1.855,4 milioni, è stato distribuito circa l'88% (pari a € 1.636,5 milioni), così ripartito:

- costi operativi per i fornitori e partner strategici pari a € 900,4 milioni, dei quali i costi per materie prime e materiali di consumo e i costi per i servizi ne costituiscono la maggioranza;
- remunerazione delle risorse umane pari a € 373,0 milioni, rappresentata in larga parte dai salari e dagli stipendi del personale del Gruppo;
- remunerazione degli azionisti pari a € 230,2 milioni, attribuibili alla distribuzione dei dividendi agli azionisti¹;
- remunerazione della Pubblica Amministrazione, sotto forma di imposte, pari a € 89 milioni;
- remunerazione dei finanziatori pari a circa € 38 milioni, costituita principalmente da oneri finanziari;
- donazioni erogate nel corso dell'anno e vari contributi in favore della comunità, pari a circa € 5,8 milioni.

Valore economico generato e distribuito dal gruppo Recordati²



¹ Il valore dei dividendi distribuiti agli azionisti fa riferimento al saldo relativo all'esercizio 2021 deliberato nel mese di aprile 2022 e pari a € 117,2 milioni, e all'acconto relativo all'esercizio 2022 deliberato a novembre dello stesso anno e pari a € 113,0 milioni.

² La ripartizione del Valore Economico generato e distribuito alle diverse categorie di Stakeholder è stata quantificata attraverso una riclassificazione del conto economico, elaborata sulla base di quanto previsto dai "GRI Sustainability Reporting Standards".

2. L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO RECORDATI



Recordati è una Società con una lunga storia di passione imprenditoriale e una solida reputazione e vuole continuare a crescere e a creare valore in maniera etica, duratura e sostenibile, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nei Paesi in cui opera, tutelando le persone e l'ambiente, fornendo prodotti sicuri e di qualità per i nostri pazienti. Per far ciò, occorre lavorare insieme, nel rispetto di regole fondamentali e di valori condivisi, che valgono per ciascuno di noi e per tutti coloro con cui ci relazioniamo.

2.1 L'IMPEGNO DEL GRUPPO RECORDATI PER LA SOSTENIBILITÀ

Il gruppo Recordati crede fermamente nella fondamentale importanza di creare valore in maniera etica, duratura, sostenibile e condivisa con i propri *stakeholder* e, nel corso degli anni, ha intrapreso diverse iniziative inerenti ai temi della sostenibilità, in maniera coerente con le proprie caratteristiche strategiche, organizzative e operative.

Infatti, nella definizione delle proprie strategie e politiche di gestione, tra le priorità di Recordati rientra, oltre a quella di migliorare la salute e la qualità di vita delle persone, anche quella di ascoltare gli interessi di tutti gli *stakeholder* e monitorare e gestire gli impatti non solo economici, ma anche sociali e ambientali del proprio operato.

Attraverso la pubblicazione annuale della Dichiarazione consolidata Non Finanziaria, il Gruppo si impegna a dare *disclosure* in modo trasparente sulla propria performance economica, ambientale e sociale con l'obiettivo rafforzare il dialogo con i propri *stakeholder* interni ed esterni.

Governance della sostenibilità del Gruppo

Al fine di garantire una gestione strutturata degli aspetti di sostenibilità è stato instaurato un sistema di responsabilità definito sia a livello di organismi di governo che di struttura organizzativa.

In linea con il nuovo Codice di Corporate Governance delle Società Quotate a cui Recordati ha deliberato di aderire, al Consiglio di Amministrazione spetta il compito di perseguire il successo sostenibile dell'impresa, definito come l'obiettivo di creare valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi degli *stakeholder* rilevanti per la sua attività.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, costituito da soli amministratori non esecutivi e indipendenti. Il Comitato ha funzioni propositive e consultive nei confronti del C.d.A.: supporta con un'adeguata attività istruttoria le valutazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione anche in materia di sostenibilità, ossia i processi, le iniziative e le attività tese a presidiare l'impegno della Società per lo sviluppo sostenibile lungo la catena del valore. Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, inoltre, nell'assistere il Consiglio di Amministrazione:

- svolge l'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine in via propedeutica all'approvazione da parte del Consiglio stesso del piano industriale della Società e del Gruppo;
- esamina e valuta, almeno con cadenza annuale, le risultanze del *risk assessment* eseguito dalla Società e riportato nel "Catalogo dei rischi aziendali" e, alla luce di tale analisi definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società;

- vigila sui temi di sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle dinamiche di interazione di quest'ultima con tutti gli *stakeholder* nel rispetto del principio del successo sostenibile;
- esamina le linee guida del Piano di Sostenibilità e le modalità di attuazione della politica di sostenibilità;
- esamina l'impostazione generale della Dichiarazione consolidata Non Finanziaria e l'articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita attraverso il medesimo documento;
- esprime, su richiesta del Consiglio, un parere su questioni di sostenibilità.

La funzione Environmental, Social & Governance, con riporto diretto al Chief Financial Officer (membro del Consiglio di Amministrazione), ha la responsabilità di gestire e coordinare le tematiche di sostenibilità a livello di Gruppo. La funzione promuove e supporta le diverse funzioni del Gruppo nell'adozione e nell'integrazione dei principi di sostenibilità nei processi decisionali e di *business* aziendali. In collaborazione con le funzioni preposte, individua i rischi legati alle tematiche di sostenibilità, le aree e i progetti di miglioramento. Propone la strategia e gli obiettivi del Piano di Sostenibilità e redige la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario. Inoltre, promuove il dialogo con gli *stakeholder* e diffonde la cultura della sostenibilità all'interno dell'Azienda.

Nel corso del 2022, il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica "Politica di gestione del dialogo con la generalità degli investitori" in ottemperanza a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance in vigore.

Il Consiglio di Amministrazione viene tenuto aggiornato rispetto alle tematiche ed alle attività in materia di sostenibilità dal Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità che riferisce al Consiglio tempestivamente rispetto a quanto svolto dal Comitato in tale materia in base alle competenze ad esso assegnate. Inoltre, per quanto rilevante in tale area, il Consiglio riceve periodica informativa dagli amministratori esecutivi, eventualmente con il supporto dell'ESG Manager.

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità nell'ambito delle proprie competenze anche di stimolo a beneficio della Società e del Consiglio, ha indicato alcune aree di attenzione e alcune raccomandazioni rispetto al percorso della Società in materia di sostenibilità, anche con riferimento al nuovo Piano Triennale 2023-2025 di Recordati. Nel dettaglio, ad inizio del 2023, con riferimento al nuovo Piano Triennale 2023-2025 di Recordati, il Comitato ha proceduto a svolgere un'analisi dettagliata non solo sotto il profilo dell'impatto che tale Piano potrebbe avere sui rischi aziendali, ma anche circa l'approccio seguito sotto il profilo della sostenibilità e ciò anche al fine di supportare il Consiglio, per quanto di competenza del Comitato, nella valutazione richiesta dal Codice di Corporate Governance vigente. Al termine di tale analisi, il Comitato e il Consiglio di Amministrazione hanno ritenuto che il livello e la natura dei rischi, quali identificati dal Catalogo dei Rischi di Gruppo, sono compatibili con gli obiettivi strategici di Gruppo di cui al nuovo Piano.

Principali indici e rating ESG



A novembre 2022, MSCI ESG Research ha confermato il rating A³ al gruppo Recordati.

MSCI ESG Research assegna gli MSCI ESG Rating alle *Public Company* globali e ad alcune società private con una scala da AAA (*leader*) a CCC (ritardatari) in relazione all'esposizione ai rischi ESG specifici del settore e alla capacità di gestire tali rischi rispetto ai *peer*.

RECORDATI
INCLUSA NEL
PRIMO INDICE
MIB ESG
PROMOSSO
DA EURONEXT E
BORSA ITALIANA

Da ottobre 2021, Recordati è inserita nel MIB ESG Index, il primo indice promosso da Euronext e Borsa Italiana dedicato alle *blue-chip* italiane che presentano le migliori pratiche in ambito ESG.

L'inclusione del Gruppo nell'indice rappresenta un'ulteriore evidenza dell'impegno concreto di Recordati in campo ambientale, sociale e di governance. L'indice seleziona infatti le 40 società italiane quotate che più di tutte hanno dimostrato una perfetta integrazione tra le performance economiche e i criteri ESG, in linea con i principi del *Global Compact* delle Nazioni Unite.



A settembre 2022, Recordati ha raggiunto lo score "Robust" nella valutazione ESG complessiva fornita da Moody's ESG Solutions.

Il punteggio è stato assegnato attraverso l'analisi e la valutazione di molteplici indicatori, relativi a diversi ambiti di sostenibilità, tra cui: *Business Behaviour* (es. politiche anticorruzione, approvvigionamento responsabile, etica e integrità, trasparenza), rispetto dei diritti umani, politiche e le pratiche ambientali, *Community Involvement* (es. politiche di accesso ai farmaci e impatti sociali dei prodotti), Corporate Governance, gestione delle risorse umane.



A giugno 2022, il gruppo Recordati ha ottenuto il rating "Platinum" nell'analisi effettuata da EcoVadis, rientrando nell'1% delle aziende con il più alto punteggio a livello globale.

Questo dimostra il ruolo rilevante che la sostenibilità riveste nella strategia aziendale. Il punteggio assegnato si basa sulle politiche, sulle azioni e sui risultati ottenuti dal Gruppo nei 4 ambiti chiave per la sostenibilità analizzati da EcoVadis: ambiente, pratiche di lavoro e diritti umani, etica e acquisti sostenibili.



A seguito della review di giugno 2022, il gruppo Recordati è stato confermato nelle FTSE4Good Index Series.

Creata da FTSE Russell, fornitore globale di indici e dati, FTSE4Good Index Series è progettata per misurare la performance delle società che dimostrano Robuste pratiche ambientali, sociali e di governance (ESG). Le valutazioni di FTSE Russell si basano sulla performance in aree quali la Corporate Governance, la Salute e la Sicurezza, la Lotta alla Corruzione e il *Climate Change*. Le aziende incluse negli indici FTSE4Good soddisfano determinati criteri ambientali, sociali e di governance.



Nel 2022, Recordati ha ottenuto uno score pari a B (livello Management) nel questionario CDP Climate Change.

Il CDP (ex Carbon Disclosure Project) è l'organizzazione no-profit che promuove il sistema di *disclosure* globale che permette alle aziende, alle città, agli Stati e alle regioni di misurare e gestire i loro impatti ambientali, ed è la più riconosciuta a livello mondiale per quanto riguarda l'*assessment* della trasparenza nella divulgazione delle informazioni.



Nel 2022, ISS ESG ha confermato il rating C del gruppo Recordati, che ha comportato un Decile Rank pari a 4.

Quest'ultimo indica in quale decile (decima parte del totale) il singolo *Corporate Rating* si colloca all'interno del suo settore, da 1 (il migliore: il *rating* della società è nel primo decile del settore) a 10 (il peggiore: il *rating* della società è nel decimo decile del settore). ISS ESG vanta un'esperienza riconosciuta a livello globale su una gamma di tematiche legate agli investimenti sostenibili e responsabili, tra cui il cambiamento climatico, l'impatto legato agli SDG, i diritti umani, gli standard lavorativi, la corruzione, le armi controverse, etc.

3 L'utilizzo da parte di Recordati di qualsiasi dato di MSCI ESG Research LLC o sue affiliate ("MSCI"), nonché dei loghi, marchi commerciali, marchi di servizio o nomi di indici MSCI nel presente documento, non costituisce una sponsorizzazione, un'approvazione, una raccomandazione o promozione di Recordati da parte di MSCI. I servizi e i dati di MSCI sono di proprietà di MSCI o dei suoi fornitori di informazioni, e sono forniti "as-is" e senza garanzia. I nomi e i loghi MSCI sono marchi commerciali o di servizio di MSCI.

2.2 GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO RECORDATI

Considerare la responsabilità sociale nel proprio modo di fare impresa significa impegnarsi a creare valore per tutti i soggetti portatori di interesse, integrando sinergicamente la dimensione economica, sociale e ambientale.

In tale contesto, il gruppo Recordati ha identificato i propri *stakeholder* di riferimento, partendo dalla consapevolezza del proprio ruolo sociale connesso allo svolgimento delle attività aziendali, con l'obiettivo di individuare le loro aspettative e definire azioni in risposta ai legittimi interessi espressi.

Gli stakeholder del gruppo Recordati⁴



Il Gruppo ritiene di fondamentale importanza costruire e mantenere delle relazioni solide e durature con tutti i propri *stakeholder*. Un rapporto basato sul dialogo costante e sul coinvolgimento attivo è essenziale per la creazione di valore di lungo periodo. Al fine di coinvolgere tutti gli *stakeholder* nelle proprie attività, valorizzando i loro ruoli, e al fine di monitorare i possibili impatti diretti e indiretti dell'operato del Gruppo su ogni soggetto interessato, il gruppo Recordati svolge delle attività di *stakeholder engagement*.

In particolare, il gruppo Recordati coinvolge i propri *stakeholder* sulle tematiche ESG in occasione dell'aggiornamento periodico dell'analisi di materialità. A tal fine, nel corso del 2022 sono stati coinvolti circa 180 *stakeholder*, appartenenti a tutte le categorie, attraverso un questionario *online*. Gli *stakeholder* hanno espresso il loro punto di vista sulle singole tematiche e gli impatti ad essi correlati contribuendo così a prioritizzare i temi

materiali in base alla significatività assegnata a ciascun impatto sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Questo dialogo ha consentito di individuare i temi considerati più rilevanti per gli *stakeholder*, guidare la definizione delle tematiche materiali da rendicontare nella Dichiarazione Non Finanziaria e i temi sui cui concentrare maggiormente le azioni del Piano di Sostenibilità. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Analisi di Materialità".

Con la consapevolezza che il dialogo rappresenta un'importante occasione di crescita e arricchimento reciproco, di seguito sono riportati altri esempi di attività di *engagement* svolte dalle singole funzioni con gli *stakeholder* con cui costantemente il Gruppo si confronta:

- organizzazione di iniziative di promozione della conoscenza e ricerca scientifica, tramite momenti di confronto e corsi di formazione su specifiche tematiche relative alla cura delle malattie rare. Queste iniziative sono rivolte a operatori sanitari, medici e ricercatori con l'obiettivo di intensificare la condivisione della conoscenza sulla cura delle malattie rare;
- promozione di iniziative di supporto alle famiglie dei pazienti affetti da malattie rare, al fine di migliorare la qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie;
- dialogo con gli operatori sanitari, la comunità scientifica e universitaria;
- rapporti e incontri periodici con gli analisti finanziari e con gli investitori istituzionali aventi come oggetto l'informativa economico-finanziaria;
- iniziative di comunicazione interna e incontri con le rappresentanze sindacali;
- condivisione di standard, rapporti quotidiani e istituzionali con fornitori e partner strategici;
- incontri con rappresentanti della Comunità Locale e con Enti regolatori.

Inoltre, essendo il settore farmaceutico fortemente regolamentato, uno dei principali *stakeholder* con cui il gruppo Recordati si interfaccia costantemente nella gestione delle proprie attività è rappresentato dalle associazioni industriali di settore o categoria. Queste organizzazioni coordinano, tutelano e promuovono gli interessi del settore industriale di appartenenza e delle imprese associate.

Nel 2022 il gruppo Recordati conta la partecipazione in diverse associazioni di settore dislocate nei paesi in cui opera. Nell'ambito della Responsabilità Sociale d'Impresa, Recordati è membra di Fondazione Sodalitas, impegnata a costruire insieme alle imprese associate *partnership* per la crescita della comunità, generando valore sociale condiviso e contribuendo a un futuro di inclusione e sviluppo. È inoltre associata a *Sustainability Makers*, l'associazione italiana che riunisce le professionalità che si dedicano alla definizione e alla realizzazione di strategie e progetti di sostenibilità, nelle imprese e in altre organizzazioni.

⁴ Si precisa che nella rappresentazione della mappa degli stakeholder sono rappresentate le macro - categorie di portatori di interesse. All'interno di ciascuna di esse ci possono essere delle ulteriori specifiche. Ad esempio: all'interno della categoria "Dipendenti" sono incluse anche le Organizzazioni Sindacali e i Rappresentanti dei lavoratori; la categoria "Strutture e operatori sanitari" comprende anche medici, ospedali, farmacie. La categoria "Enti Governativi, Regolatori, PA" comprende anche associazioni di categoria, ONG, Servizio sanitario nazionale. I Clienti comprendono grossisti, distributori e tutte le altre tipologie di clienti. La categoria fornitori e partner strategici comprende, oltre ai fornitori, anche ad esempio CRO, licenzianti, licenziatari.

PRINCIPALI ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI E DI SETTORE DEL GRUPPO RICORDATI

ITALIA

- Farmindustria
- Confindustria Dispositivi Medici
- ASSONIME
- IBC Associazione Industrie Beni di Consumo
- ASSOLOMBARDA
- FARMADATI
- UPA (Unione Pubblicità Associati)
- Unindustria
- Unione food Italiana

FRANCIA

- LEEM (Les Entreprises du Médicament)
- NèreS
- GIE GERS
- CIP (Club Inter Pharmaceutique)

BELGIO

- Pharma.be (General national association of the pharmaceutical industry)
- EUCOPE (European Confederation of Pharmaceutical Entrepreneurs)
- EuropaBio (European Association for Bioindustries)

PAESI BASSI

- Comité Weesgeneesmiddelen (committee of orphan drugs)

GERMANIA

- AGV Chemie- Arbeitgeberverband der Chemischen Industrie
- IHK Ulm - Industrie- und Handelskammer Ulm
- AKG e.V. - Arzneimittel und Kooperation im Gesundheitswesen e.V.
- BPI - Bundesverband der Pharmazeutischen Industrie e.V. (The German Pharmaceutical Industry Association)
- VCI - Verband der Chemischen Industrie
- ACS Pharma Protect GmbH - Securpharm
- DGE Deutsche Gesellschaft für Ernährung
- DGS - Deutsche Gesellschaft Schmerz
- DGVS - Deutscher Gesellschaft für Gastroenterologie

SVIZZERA

- vips Swiss Association of the Pharmaceutical Industry
- scienceindustries Business Association Chemistry, Pharma, Biotech
- Swiss Biotech Association
- HLG Swiss Healthcare Licensing Group
- Swiss Health Quality Association
- Technology Forum Zug

AUSTRIA

- PHARMIG - Verband der pharmazeutischen Industrie Österreichs
- AMVS - Austrian Medicines Verification System GmbH
- BASG - Bundesamt für Sicherheit im Gesundheitswesen
- FCIO ARGE Pharma - Fachverband der chemischen Industrie Österreichs Wirtschaftskammer Österreich
- AGES - Österreichische Agentur für Gesundheit und Ernährungssicherheit GmbH
- ÖGES Austrian Society of Endocrinology and metabolism

SPAGNA

- Farmindustria
- Anepf (National Association of OTC products)
- AINFA
- AELMHU

IRLANDA

- Bio Pharmaceutical Ireland (BPCI)
- IBEC (Irish Business Employers' Confederation)
- Cork Chamber of Commerce
- Irish Exporters Membership - Logistics
- PMI (Pharmaceutical Managers of Ireland)
- MMRI (Medical Reps Institute of Ireland)
- IMVO (Irish Medicines Verification Organisation)

PORTOGALLO

- APIFARMA - Portuguese Pharmaceutical Association
- GROQUIFAR
- AICIB (Government agency for R&D)

CANADA

- LSO - Life Sciences Ontario
- RAREi - The Canadian Forum for Rare Disease Innovators
- CORD - Canadian Organization for Rare Disorders

POLONIA

- Commercial Chamber "Farmacja Polska"
- Business Centre Club

RUSSIA

- GIM-Unimpresa

UCRAINA

- EBA - European Business Association

TURCHIA

- Pharmaceutical Manufacturers Association of Türkiye
- ICC-The Istanbul Chamber of Commerce
- Camera di Commercio Italo-Turca
- Çerkezköy Organized Industrial Zone
- Çerkezköy Chamber of Commerce and Industry
- Istanbul Chemicals and Chemical Products Exporters' Association
- The Union of Chambers and Commodity Exchanges of Türkiye
- People Management Association of Türkiye (Peryon)

GRECIA

- SFEE - Member of Hellenic association of Pharmaceutical Companies

TUNISIA

- CNIP - The National Chamber of Pharmaceutical Industry
- The Council of the Pharmacists Association

REGNO UNITO

- EMIG Ethical Medicines Industry Group
- ABPI - The Association of the British Pharmaceutical Industry

STATI UNITI

- ASPN - American Society of Pediatric Nephrology
- BIO - Biotechnology Innovation Organization
- NORD corporate council
- RAPS - Regulatory Affairs Professional Society
- PNA - Pituitary Network Association
- CSRF - Cushing's Support & Research Foundation
- ASH - American Society of Hematology

DANIMARCA

- ENLI - Ethical Committee for the pharmaceutical industry

KAZAKISTAN

- AIPM (Association of International Pharmaceutical Manufacturers in Kazakhstan)

BRASILE

- SINDUSFARMA (Union of Pharmaceutical Products Industries)
- INTERFARMA (Pharmaceutical Industry Research Association)

COLOMBIA

- ANDI (Asociación Nacional de Industriales)

GIAPPONE

- Pharma Delegates
- The Pharmaceutical Manufacture's Association of Tokyo
- Kansai Pharmaceutical Industries Association
- Kusuri no Shiori

MESSICO

- AMIIF (Asociación Mexicana de Industrias de Investigación Farmacéutica)

REPUBBLICA CECA E SLOVACCHIA

- SARAP (Slovak Association of Regulatory Affairs Professionals)
- CASP (Czech association for food supplement)

AUSTRIALIA

- Rare Voices Industry Working Group

MALESIA

- MFCCI - Malaysia French Chamber of Commerce and Industry

COREA DEL SUD

- KRPIA (Korean Research-based Pharmaceutical Industry Association)

RICONOSCIMENTI RICEVUTI DA ALCUNE FILIALI DEL GRUPPO RECORDATI PER INIZIATIVE LEGATE ALLA SOSTENIBILITÀ



PORTOGALLO

Jaba Recordati vince il premio di miglior *Social Responsibility Company*:

durante l'undicesima edizione del "Human Resources Awards", iniziativa promossa dalla rivista specializzata *Human Resources Portugal*, per il terzo anno consecutivo, Jaba Recordati è stata votata *Best Social Responsibility Company* del Paese, vincendo il premio "Social Responsibility – SME". Il premio è un importante riconoscimento dell'impegno di Jaba Recordati a migliorare la propria performance di responsabilità sociale e ambientale tramite l'attuazione di iniziative e pratiche sostenibili.



GERMANIA

Recordati Pharma - The Top 100 Award 2022:

Compamedia organizza il "TOP 100 Award" per premiare le capacità innovative e l'eccezionale successo nell'innovazione delle Piccole e Medie Imprese dal 1993 e il Prof. Dr. Nikolaus Franke, fondatore e membro del consiglio di amministrazione dell'Institute for Entrepreneurship and Innovation presso la *Business University* di Vienna, è l'organizzatore scientifico del premio dal 2002. Recordati Pharma è stata esaminata sulla base di oltre 100 parametri d'innovazione in base a cinque categorie: Top Management; Promozione dell'innovazione, *Climate Innovation*, Processi e Organizzazione Innovativi, Orientamento esterno/*Open Innovation* e *Innovation Success*.

Recordati Pharma attribuisce grande importanza all'innovazione, sia in termini di prodotti e processi, sia a livello interno. L'attenzione è focalizzata alla promozione dello sviluppo dei dipendenti, a condizioni di lavoro moderne e innovative, nonché a un buon equilibrio tra lavoro e vita privata.



POLONIA

per il secondo anno di seguito, Recordati Polska vincitrice del concorso nazionale *Business Center Club - Well Seen Company*:

durante la dodicesima e la tredicesima edizione del concorso "Well Seen Company" organizzato da *Business Centre Club* in Polonia, Recordati Polska è stata premiata per il suo impegno nel portare avanti le sue attività in maniera socialmente responsabile. Il concorso è finalizzato a premiare le aziende che gestiscono il loro *business* in maniera socialmente responsabile e a diffondere la conoscenza della responsabilità sociale di impresa. La giuria del concorso, composta da esperti di *Corporate Social Responsibility*, ha premiato l'azienda riconoscendo le sue performance in questi ambiti: lo sviluppo della strategia di CSR, l'efficacia della comunicazione interna ed esterna su questi temi, la politica aziendale verso i dipendenti nel rispetto dei principi di parità dei diritti e dei valori della responsabilità sociale d'impresa.

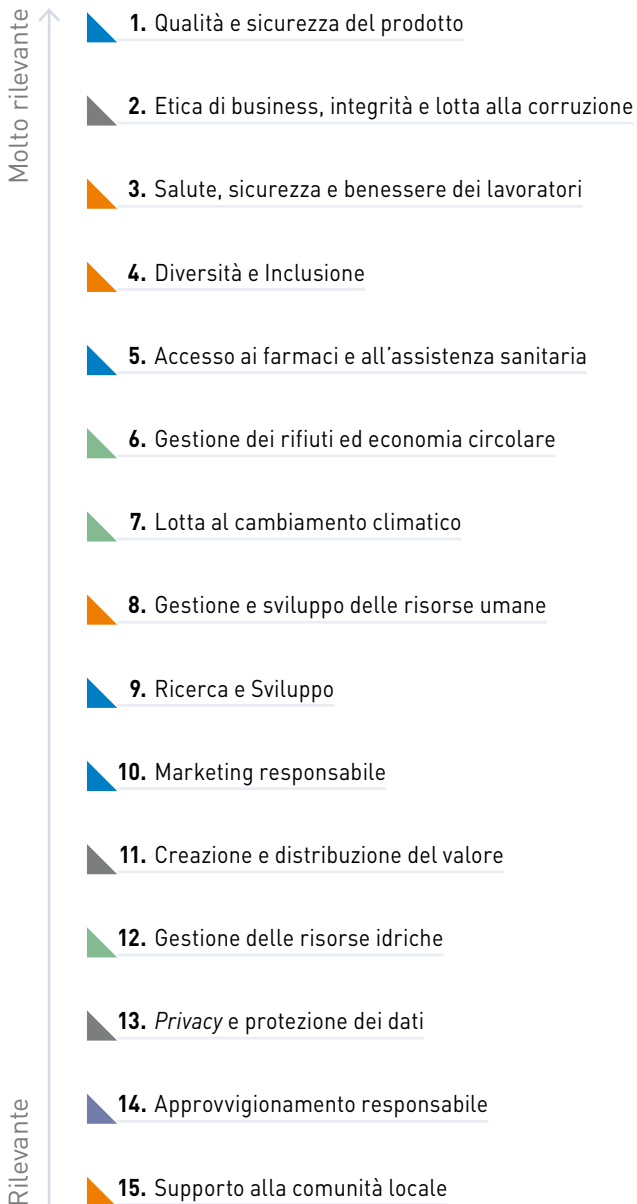
2.3 ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di Materialità è uno strumento importante per identificare le tematiche di sostenibilità più rilevanti considerando i punti di vista dell'Azienda e degli *stakeholder*. È alla base della predisposizione della Dichiarazione consolidata Non Finanziaria e aiuta ad individuare i fattori ESG, ossia di natura ambientale, sociale e di governance, su cui concentrare strategie e azioni. Infatti, l'analisi di materialità viene utilizzata dal Gruppo per l'individuazione delle priorità strategiche di sostenibilità, oltre che per la definizione dei contenuti della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria, in applicazione dello standard di rendicontazione emesso dal *Global Sustainability Standard Board* del *Global Reporting Initiative* (GRI).

Il gruppo Recordati aggiorna periodicamente l'analisi di materialità con lo scopo di recepire gli aggiornamenti metodologici e valutare eventuali modifiche alla lista dei temi materiali in base all'evoluzione dello scenario in cui opera, megatrend e tematiche emergenti. In particolare, nel corso del 2022, ha aggiornato l'analisi di materialità in base alla nuova metodologia proposta dal GRI all'interno dello standard "GRI 3: *Material Topics 2021*". I temi emersi sono rappresentati attraverso una lista ordinata secondo la significatività degli impatti ad essi correlati e identificati nel corso delle fasi progettuali descritte di seguito:

- Analisi di contesto:** la fase di identificazione degli aspetti di sostenibilità potenzialmente significativi per il settore e per la realtà di Recordati si è basata sull'analisi di diverse fonti informative, tra le principali: documentazione aziendale (Codice Etico, mappa dei rischi, ecc), documenti esterni di analisi di scenario e ricerche sulle politiche di sviluppo sostenibile (ad esempio, report elaborati dal *World Economic Forum*), analisi di *benchmarking* dei principali *competitor*, iniziative *multi-stakeholder* e standard internazionali quali gli standard GRI e SASB. Nell'analisi generale sono state anche tenute in considerazione le principali richieste delle agenzie di *rating* ed analisti ESG e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.
- Identificazione degli impatti:** in relazione a ciascuno dei temi potenzialmente rilevanti emersi dall'analisi di contesto, e sulla base di un'analisi degli effetti generati dall'attività di *business* del Gruppo, sono stati identificati degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, secondo una prospettiva "*inside-out*", ovvero degli impatti positivi e negativi che l'azienda genera lungo la propria catena del valore sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani.
- Stakeholder engagement per la valutazione degli impatti:** a novembre 2022, il gruppo Recordati ha svolto un'attività di *stakeholder engagement*, coinvolgendo ed ascoltando il punto di vista dei propri *stakeholder*, con l'obiettivo di rendere il processo di definizione dei temi materiali ancora più robusto, in linea con le *best practice* e i principali *framework* di sostenibilità, in particolare in conformità con quanto richiesto dallo Standard GRI. A tal fine, sulla base delle risultanze dell'analisi preliminare e degli impatti identificati, è stato predisposto un questionario *online* che è stato inviato ad un *panel* di circa 180 destinatari, appartenenti a tutte le categorie di *stakeholder*, precedentemente individuato in stretta collaborazione con le funzioni aziendali. Gli *stakeholder* hanno valutato le singole tematiche e gli impatti ad essi correlati attribuendo una votazione su una scala da 1 a 5, contribuendo così a prioritizzare i temi materiali in base alla significatività assegnata a ciascun impatto. Nel questionario è stato inoltre chiesto di segnalare eventuali integrazioni ai temi individuati. Con alcune categorie di *stakeholder* sono stati svolti anche dei *meeting one-to-one*. Le attività di *stakeholder engagement* svolte hanno permesso di includere, nella prioritizzazione dei temi materiali, il punto di vista dei propri *stakeholder* e individuare in modo più puntuale le tematiche materiali su cui gli *stakeholder* del Gruppo si aspettano un impegno costante ed un'azione concreta da parte di Recordati, in conformità con il principio guida di inclusività degli *stakeholder* del *Global Reporting Initiative*.
- Coinvolgimento del Top Management per la valutazione degli impatti:** contemporaneamente al coinvolgimento degli *stakeholder*, il gruppo Recordati ha avviato un'attività di coinvolgimento del Top Management, attraverso *meeting one-to-one*, al fine di integrare all'interno dell'analisi di materialità gli impatti più significativi e i temi materiali prioritari dal punto di vista del Gruppo. Anche al Top management è stato chiesto di valutare le singole tematiche e gli impatti ad essi correlati attribuendo una votazione su una scala da 1 a 5. Tale attività, ha contribuito a coinvolgere e sensibilizzare il Top Management sulle tematiche di sostenibilità e sui potenziali impatti che il Gruppo può generare sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.
- Definizione, prioritizzazione e approvazione della lista dei temi materiali:** nella fase finale del processo di aggiornamento dell'analisi di materialità, il Gruppo ha avviato un processo di rielaborazione dei dati e di sintesi dei risultati emersi dalle attività di valutazione degli impatti riferiti ai temi materiali da parte degli *stakeholder* e del Top Management. Tale attività ha consentito di attribuire un *ranking* specifico ai temi materiali e di prioritizzarli all'interno di una lista. I risultati dell'analisi sono stati discussi con il CEO e, successivamente, condivisi con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e con il Consiglio di Amministrazione.

LISTA DEI TEMI MATERIALI DEL GRUPPO RECORDATI

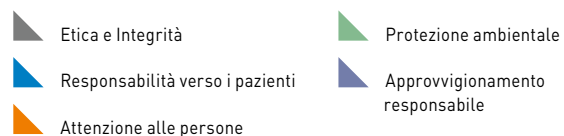


La lista dei temi materiali 2022 conferma la tendenza già osservata lo scorso anno a considerare alcuni temi prioritari per Recordati, ovvero: "Qualità e sicurezza del prodotto", "Etica di *business*, integrità e lotta alla corruzione", "Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti". Alcuni temi materiali hanno incrementato la loro posizione in termini di rilevanza finale, come si è verificato ad esempio nel caso di "Diversità e Inclusione", "Gestione dei rifiuti ed economia circolare", "Accesso ai farmaci e all'assistenza sanitaria"⁵.

La lista dei temi materiali rappresenta le 15 tematiche risultate rilevanti in ambito ESG per il Gruppo e i suoi *stakeholder*, tenendo conto della significatività degli impatti ad essi associati e che l'azienda genera, o potrebbe generare, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani. Le tematiche materiali sono state raggruppate in cinque aree specifiche: etica ed integrità, responsabilità verso i pazienti, attenzione alle persone, protezione ambientale e approvvigionamento responsabile.

Le tematiche rilevanti individuate all'interno della lista sopra riportata sono trattate ed approfondite nei capitoli successivi all'interno della presente Dichiarazione in conformità con lo standard di rendicontazione e con quanto previsto dal D.lgs. 254/2016. Si precisa che gli aspetti legati alla «Governance», alla «Conformità normativa» e alla «Gestione dei rischi» non sono stati inclusi nella proposta finale tra le tematiche materiali per il Gruppo in quanto tali aspetti sono considerati prerequisiti essenziali per la capacità di Recordati di continuare a generare valore e per tale motivo sono comunque oggetto di rendicontazione all'interno della presente Dichiarazione consolidata Non Finanziaria.

Inoltre, il tema dei diritti umani non è stato considerato un tema a sé stante ma è stato declinato in altre tematiche come "Approvvigionamento responsabile", "Etica di *business*, integrità e lotta alla corruzione", "Diversità e pari opportunità" e "Ricerca e sviluppo".



⁵ Inoltre, in linea con i macro-trend e l'evoluzione dello scenario di riferimento vi è stata una riformulazione delle descrizioni di alcuni temi materiali, ad esempio il tema "Gestione responsabile dei rifiuti" è stato integrato con gli aspetti di economia circolare diventando "Gestione dei rifiuti ed economia circolare". Infine, alcuni temi materiali sono stati accorpati, ad esempio, "Salute e sicurezza dei dipendenti" e "Benessere delle risorse umane" sono stati combinati all'interno di un unico tema materiale specifico, "Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti", mentre la "Sostenibilità dei prodotti" è stata inclusa nelle valutazioni relative a "Gestione dei rifiuti ed economia circolare".

2.4 PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Il Piano di Sostenibilità è lo strumento per condividere con gli *stakeholder* il percorso futuro del Gruppo: rappresenta l'espressione delle ambizioni di Recordati e quello su cui vuole impegnarsi per contribuire ad uno sviluppo sostenibile e responsabile.

Crescita, sfidanti risultati aziendali e sostenibilità non sono in antitesi: al contrario, Recordati crede che l'agire responsabile e la creazione di valore condiviso contribuiscano al successo di lungo periodo dell'Azienda.

Il Piano di Sostenibilità si focalizza su 5 aree prioritarie:

- Responsabilità verso i pazienti
- Attenzione alle persone
- Protezione ambientale
- Approvvigionamento responsabile
- Etica e Integrità

Il Piano di sostenibilità, definito in coerenza con l'analisi di materialità, evidenzia anche il contributo al raggiungimento di 10 dei 17 *Sustainable Development Goals* (SDGs) dell'Agenda 2030, gli obiettivi comuni di sviluppo sostenibile sottoscritti dai paesi membri dell'ONU, che tracciano un percorso di collaborazione e responsabilità per affrontare le complesse sfide attuali.



Migliorare la salute e la qualità di vita delle persone è alla base della nostra missione, fa parte del nostro DNA. Da sempre le Persone di Recordati ogni giorno danno il loro meglio per perseguire questo obiettivo.

Come richiamato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), salute non è semplicemente l'assenza di malattia e di infermità, ma uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale. Per migliorare la salute, è quindi necessario intervenire su alcuni fattori determinanti, quali le condizioni sociali, fisiche ed economiche in cui le persone sono nate, vivono e lavorano, compreso il sistema di assistenza sanitaria. In questo contesto, oltre alle istituzioni e ai governi, anche le aziende farmaceutiche sono chiamate a sviluppare strategie di miglioramento del sistema sanitario, in termini di **disponibilità, accessibilità e qualità delle strutture sanitarie e dei beni e servizi forniti.**

Viviamo in un contesto che cambia a ritmi sempre più veloci e che, talvolta, crea interrogativi in termini di sostenibilità per le generazioni future. Il periodo storico che stiamo vivendo ci ha portati a riflettere in profondità sul rapporto tra uomo e natura e sull'importanza dell'equilibrio generale: **benessere e salute delle persone e salute del pianeta sono strettamente interconnessi.** Non si può vivere sani in un ambiente malato e se non c'è salute non c'è ricchezza e non c'è equità.

Con questa visione sistemica e alla luce delle priorità definite nell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** vogliamo contribuire a sostenere lo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

Vogliamo continuare a fare la nostra parte.



RESPONSABILITÀ VERSO I PAZIENTI

La nostra ambizione

Siamo aperti a collaborazioni e ci impegniamo nella scoperta, nello sviluppo e nell'offerta di prodotti innovativi, ad elevato valore aggiunto, che migliorano la salute e la qualità di vita delle persone. Vogliamo offrire ai pazienti un accesso rapido, ampio e sostenibile ai nostri prodotti.



ATTENZIONE ALLE PERSONE

La nostra ambizione

Ci impegniamo a creare un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro, dove ognuno possa esprimere il proprio talento. Le Persone sono il nostro patrimonio più importante e per questo riconosciamo e valorizziamo il ruolo che ognuno gioca per il successo del nostro business.

Vogliamo creare valore condiviso e contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile dei territori in cui operiamo, consapevoli dell'importanza del dialogo, della collaborazione e del rispetto della collettività.



PROTEZIONE AMBIENTALE

La nostra ambizione

Migliorare la salute delle persone è alla base della nostra missione ma siamo consapevoli che benessere e salute delle generazioni presenti e future e salute del pianeta sono strettamente interconnessi. Vogliamo, quindi, agire consapevolmente, impegnandoci a preservare le risorse naturali, la biodiversità e contribuire alla lotta al cambiamento climatico, attraverso la minimizzazione degli impatti sull'ambiente.



APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

La nostra ambizione

Vogliamo costruire relazioni basate su trasparenza e fiducia e condividere i nostri valori con i fornitori e partner strategici. Ci impegniamo a promuovere costantemente il rispetto degli aspetti etici, ambientali e sociali lungo tutta la catena del valore.



ETICA E INTEGRITÀ

L'Integrità è un nostro valore fondante ed esercitiamo la nostra leadership dando il buon esempio. I principi di correttezza e trasparenza nei confronti dei nostri Azionisti e di tutti gli altri *Stakeholder* orientano il nostro agire quotidiano.



Processo per la definizione del Piano di Sostenibilità

Gli obiettivi di sostenibilità sono stati individuati dalla funzione Environmental, Social & Governance, in stretta collaborazione con i responsabili delle funzioni aziendali. Il Piano e gli obiettivi sono stati condivisi con il CEO, l'*Executive Leadership Team*, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e con il Consiglio di Amministrazione.

Tra gli obiettivi del sistema MBO del CEO rientrano i principali obiettivi di natura sociale e ambientale del Piano di Sostenibilità. Inoltre, la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi inclusi nel Piano di Sostenibilità è assegnata ai referenti delle funzioni coinvolte, che hanno risorse, strumenti e *know-how* necessari per l'implementazione; nell'ambito del sistema di *Management By Objective* (MBO) sono stati attribuiti obiettivi di natura sociale e ambientale, legati all'attuazione del Piano stesso, ad alcune figure chiave del management.

In una logica di miglioramento continuo, il Piano prevede un monitoraggio e aggiornamento periodico:

- Al fine di monitorare gli impegni presi dal Gruppo, la funzione Environmental, Social & Governance chiede conto dello stato di avanzamento degli obiettivi e, a sua volta, informa il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- Il Piano viene aggiornato di anno in anno al fine di rendere conto dello stato di implementazione dei progetti e di fissare nuovi obiettivi.

Le tabelle di seguito riportate rendicontano, pertanto, sia lo stato di raggiungimento per ciascun obiettivo dichiarato, sia gli obiettivi che il Gruppo si propone di raggiungere per il futuro. Per maggiori approfondimenti sulle azioni implementate in relazione agli obiettivi raggiunti, si rimanda ai singoli capitoli di riferimento.



ETICA E INTEGRITÀ

OBIETTIVI DICHIARATI E TEMPISTICHE

RISULTATI 2022

OBIETTIVI FUTURI

Etica di business, integrità e lotta alla corruzione

Coinvolgimento del 100% dei dipendenti del Gruppo in un programma di formazione biennale sui temi di etica, *Anti-Corruption* e *Anti-Bribery* (2022- 2023)

✓ RAGGIUNTO - ONGOING

Oltre ad aver continuato ad estendere a tutti i nuovi dipendenti il corso sul Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo e sugli altri Modelli in materia di *Anti-Corruption* specifici dei diversi Paesi al fine di continuare ad avere il totale della popolazione aziendale formata in tale ambito, è stato avviato il nuovo *training "Ethics & Compliance Dilemmas"* che nel 2022 ha coinvolto circa 2.000 dipendenti. Il *training* si focalizza su etica, prevenzione della corruzione, gestione del conflitto di interessi, persone e luoghi di lavoro e gestione delle informazioni privilegiate. La formazione è stata resa disponibile in 4 lingue e nel 2023 sarà disponibile in altre lingue per coprire il 100% dei dipendenti

Coinvolgimento del 100% dei dipendenti del Gruppo in un programma di formazione biennale sui temi di etica, *Anti-Corruption* e *Anti-Bribery* (2022- 2023)

Implementazione di attività di *due diligence* su terze parti/ partner su temi riguardanti l'anticorruzione, attraverso un questionario ad hoc (2022)

✓ ONGOING

Le attività di *due diligence* su terze parti/ partner su temi riguardanti l'anticorruzione saranno lanciate nei primi mesi del 2023

Privacy e protezione dei dati

Completamento del ciclo di formazione in materia di *privacy* a tutti i dipendenti delle filiali dell'Unione Europea (2022)

✓ RAGGIUNTO

È stato completato il ciclo di formazione in materia di *privacy* per tutti di dipendenti delle filiali dell'Unione Europea. Tale programma di formazione continuerà ad essere erogato ai nuovi dipendenti



RESPONSABILITÀ VERSO I PAZIENTI⁶

OBIETTIVI DICHIARATI E TEMPISTICHE

RISULTATI 2022

OBIETTIVI FUTURI

Accesso ai farmaci e all'assistenza sanitaria

Nell'ambito delle malattie rare, il Gruppo si impegna a:

- continuare ad erogare i programmi *Patient Assistance Program* (PAP) e *Co-Pay Assistance Program* (CAP) volti a fornire assistenza ai pazienti idonei a ricevere supporto per i costi relativi ai prodotti (2022)
- continuare a lavorare a stretto contatto con le comunità delle malattie rare (medici, operatori sanitari, gruppi di pazienti e familiari) al fine di aumentare la consapevolezza, migliorare la diagnosi e ampliare la disponibilità di trattamento per le persone affette da malattie rare

✓ RAGGIUNTO

Per promuovere l'accesso ai farmaci, nell'ambito delle malattie rare, il Gruppo si è impegnato a portare avanti diverse iniziative.

- Il Gruppo ha continuato ad erogare i programmi *Patient Assistance Program* (PAP) e *Co-Pay Assistance Program* (CAP). Questi due programmi sono attivi negli USA e in Canada e si focalizzano nelle aree terapeutiche dell'endocrinologia, oncologia e nell'ambito metabolico. Sono inoltre presenti programmi simili in altre aree geografiche, come, ad esempio, Australia, Brasile, Russia, Corea del Sud e Taiwan. Nel corso del 2022, Recordati ha supportato circa 900 pazienti affetti da malattie rare attraverso il *Patient Assistance Program* (PAP), il *Co-Pay Assistance Program* (CAP) e programmi simili
- *Awareness*: Il Gruppo ha continuato a lavorare a stretto contatto con le comunità delle malattie rare per aumentare la consapevolezza, migliorare la diagnosi e ampliare la disponibilità di trattamento per le persone affette da malattie rare. Il Gruppo ha perseguito questo obiettivo, ad esempio, promuovendo incontri con professionisti sanitari (es. sindrome di Cushing e acromegalia, porfiria acuta intermittente e manifestazione oculare della cistinosis), mettendo a disposizione materiali informativi per la sensibilizzazione (es. con brochure cartacee e digitali, siti web e video, ma anche con il programma *Patient Advocacy Liaison*), partecipando attivamente ai congressi scientifici. Il Gruppo ha inoltre portato avanti diverse collaborazioni con gruppi e associazioni (come ad esempio *American Porphyria Foundation*, *HCU Network America*, *Castleman Disease Collaborative Network*), per favorire la corretta informazione dei pazienti e sponsorizzare giornate di sensibilizzazione. Ha promosso il coinvolgimento dei pazienti attraverso *Smart Device App*, programmi per agevolare le attività di informazione e sensibilizzazione, nonché incontri dedicati ai pazienti per informare e far conoscere specifiche malattie

Per Recordati ogni singolo paziente deve poter avere accesso alle migliori cure possibili.

Nell'ambito delle malattie rare, il Gruppo si impegna a:

- continuare ad erogare i programmi come il *Patient Assistance Program* (PAP), *Co-Pay Assistance Program* (CAP) o programmi simili, volti a fornire assistenza ai pazienti idonei a ricevere supporto per i costi relativi ai prodotti (2023)
- continuare a lavorare a stretto contatto con le comunità delle malattie rare (medici, operatori sanitari, gruppi di pazienti e familiari) al fine di aumentare la consapevolezza, migliorare la diagnosi e ampliare la disponibilità di trattamento per le persone affette da malattie rare (2023)

⁶ Nella tabella, relativamente agli impegni del Gruppo verso i pazienti, sono stati riportati solo alcuni obiettivi. Trattandosi di un ambito legato direttamente al business, i commitment relativi agli aspetti quali la qualità, sicurezza dei prodotti, la ricerca e sviluppo, ecc. sono continui e costanti. Maggiori dettagli sui piani di sviluppo del Gruppo, sono riportati nella relazione finanziaria.

- continuare ad espandere l'*innovation pipeline* delle malattie rare e dei farmaci orfani, la ricerca e lo sviluppo di nuove terapie

Nell'ambito della ricerca si segnalano diverse attività, tra cui il Gruppo ha:

- proseguito la sperimentazione clinica di fase II di REC 0559 per il trattamento della cheratite neurotrofica
- portato avanti lo sviluppo di una nuova formulazione di Cystadrops, più semplice da utilizzare per i pazienti affetti da cistinosi oculare
- completato la fase di arruolamento della sperimentazione SCOB-2 per studiare il trattamento della cistinosi oculare con Cystadrops in pazienti pediatriche di età compresa fra sei mesi e meno di due anni
- intrapreso ulteriori studi su Isturisa per estenderne i benefici anche negli Stati Uniti ai pazienti affetti da sindrome di Cushing endogena
- iniziate le attività sul possibile sviluppo di pasireotide in ipoglicemia post-bariatrica.

Per maggiori dettagli sulla ricerca e sviluppo, si rimanda al Bilancio 2022

- continuare ad espandere l'*innovation pipeline* delle malattie rare e dei farmaci orfani, la ricerca e lo sviluppo di nuove terapie (2023)

Nell'ambito della Divisione *Specialty & Primary Care*, il Gruppo si impegna a:

- continuare a fornire prodotti di alta qualità e accessibili, servendo una vasta gamma di aree terapeutiche

✓ RAGGIUNTO

Nonostante la crisi della catena di approvvigionamento e le sfide geopolitiche del 2022, non ci sono state interruzioni di forniture materiali

Nell'ambito della Divisione *Specialty & Primary Care*, il Gruppo si impegna a:

- Continuare a investire nello stabilimento in Tunisia per poter continuare a fornire prodotti di alta qualità e accessibili, servendo una vasta gamma di aree terapeutiche, compresi i Paesi a basso e medio reddito (Tunisia, Africa sub-sahariana) (2023)

Proseguire con iniziative di donazione di prodotti ad enti che si occupano di raccogliere e distribuire farmaci a strutture che quotidianamente assistono persone in condizioni di disagio e che non possono permettersi l'acquisto di medicinali (2022)

✓ RAGGIUNTO

Sono proseguite le iniziative di donazioni di prodotti. Tra le principali si segnalano quelle a supporto per l'Ucraina, dove il Gruppo ha continuato a prendersi cura dei pazienti attraverso la donazione di una quantità sostanziale di farmaci, per un valore pari a circa 2,9 milioni di euro⁷

Proseguire con iniziative di donazione di prodotti ad enti che si occupano di raccogliere e distribuire farmaci a persone in condizioni di disagio (2023)

Lotta alla contraffazione

Continuare a mettere in atto le azioni necessarie per combattere la contraffazione dei farmaci e consentire l'identificazione univoca dei medicinali. In particolare, completamento del progetto di serializzazione per combattere la contraffazione dei farmaci nei paesi in cui il Gruppo opera in relazione all'evoluzione normativa (2022)

✓ RAGGIUNTO

I progetti relativi all'anticontraffazione sono proseguiti nel pieno rispetto degli sviluppi normativi. In particolare, nel 2022 è stata completata la fase 2 del progetto di serializzazione in Bahrain ed è in corso la fase 2 negli Emirati.

Il Gruppo continuerà a mettere in atto le azioni necessarie per combattere la contraffazione dei farmaci e consentire l'identificazione univoca dei medicinali in relazione all'evoluzione normativa

⁷ Donazioni di prodotti valorizzate al valore di mercato.



ATTENZIONE ALLE PERSONE



OBIETTIVI DICHIARATI E TEMPISTICHE

RISULTATI 2022

OBIETTIVI FUTURI

Nuovi modi di lavorare e *work life balance*

Continuare ad utilizzare lo *smart working* anche al termine della "fase emergenziale" dovuta al COVID - 19 (2022)

✓ RAGGIUNTO

Il Gruppo ha introdotto lo *smart working* in modo "strutturale": la linea guida generale prevede la possibilità di effettuare fino a 3 giorni di lavoro alla settimana in modalità *smart working* e le giornate di *smart working* possono essere fruite anche a frazioni di mezza giornata, il tutto sempre nel rispetto delle vigenti normative locali e in coerenza con i ruoli ricoperti

Attrazione e sviluppo dei talenti

Proseguire con iniziative di formazione e sviluppo, promuovendo opportunità di crescita a tutti i livelli dell'organizzazione (2022).

Tra le varie attività di sviluppo della *leadership*, si segnala il lancio della Recordati *Leadership Academy*, che prevede iniziative per:

- Nuovi *Leader*: 5 giorni di formazione per i dipendenti che passano da un ruolo di "single contributor" a un "leading role"
- Recordati *Leader*: formazione specifica per accrescere ulteriormente le competenze manageriali
- *Executive Leader*: formazione specifica per entrare nell'*executive leadership team* o diventare *Country General Manager*

✓ RAGGIUNTO

Sono proseguite le attività di formazione sviluppo del personale. Nello specifico, è stata avviata la Recordati *Leadership Academy* che ha previsto diverse iniziative:

- *Newly Appointed Leaders*: sono stati erogati cinque giorni di formazione in presenza per i dipendenti che sono recentemente passati da un ruolo di "single contributor" a un "leading role". La prima edizione si è svolta a luglio presso la SDA Bocconi di Milano. Nuove edizioni sono previste nei prossimi anni
- *Recordati Leaders*: formazione specifica per accrescere ulteriormente le competenze manageriali. Sono stati svolti tre giorni di formazione in presenza, presso la SDA Bocconi di Milano a gennaio/febbraio 2022
- *Executive Leaders*: sono stati individuati dei percorsi formativi, da attivare ad hoc, per entrare nell'*executive leadership team*, o per diventare *Regional* o *Country General Manager*
- *Leading Remotely Masterclass*: sono state attivate sette sessioni rivolte a circa 300 manager (100 nel 2021 e 200 nel 2022) del Gruppo con l'obiettivo migliorare le competenze dei Team Manager nella gestione dei collaboratori nel nuovo modo di lavorare ibrido

Le iniziative della *Leadership Academy* seguiranno anche nel 2023 e negli anni futuri

Rafforzamento del *succession planning*, in particolare per i ruoli chiave (2022).

Rafforzamento dei piani di carriera interni per promuovere la crescita interna verso le assunzioni esterne (2022)

✓ RAGGIUNTO

Nel 2022 il Gruppo ha posto sempre più attenzione nell'identificare i *Key Value Driving Roles* e nel valutare l'adeguatezza delle risorse che occupano tali posizioni. Un' enfasi particolare è stata posta sui successori di questi e dei ruoli critici, con l'obiettivo di garantire la continuità delle attività anche nella denegata ipotesi di dimissioni delle persone che occupano tali ruoli. Per tutti loro il Gruppo sta definendo un piano di sviluppo e *retention*, identificando le opportunità di carriera in altri ruoli, *Business Unit*, Funzioni e Regioni/Paesi

Sulla base della Matrice dei *Key Value Driving Roles*, definire un piano di sviluppo e/o *retention* per i successori, le risorse chiave, i talenti e le risorse critiche identificate nella Matrice, che almeno una volta all'anno deve essere discusso e concordato con l'*Executive Leadership Team* (2023)

Rafforzare le iniziative di coinvolgimento delle università per promuovere l'attrazione di talenti (2023)

Diversità e pari opportunità

Pianificare una strategia e azioni per promuovere la D&I nel Gruppo, tra cui:

- aumentare la percentuale di donne nelle posizioni di Top e Senior management
- assumere e promuovere dipendenti che abbiano competenze e qualifiche di alto livello e che riflettano la nostra attenzione all'inclusione e alla diversità: a partire dal 2022, almeno il 40% della *short list* dei candidati per le posizioni di Top e Senior management dovrà essere donna e i selezionatori interni di questi candidati selezionati dovranno includere almeno una donna
- promuovere la cultura dell'inclusione attraverso il lancio di un programma di formazione sugli "*unconscious bias*" per aumentare la consapevolezza sul tema (2022)

✓ RAGGIUNTO

L'impegno del Gruppo in ambito D&I si è concretizzato in una serie di attività e risultati.

- È stata mantenuta una percentuale pari ad almeno il 40% di donne presenti nella *short list* dei candidati per le posizioni di Top e Senior management. Inoltre, tra i selezionatori interni di questa *short list* di candidati è stata sempre inclusa almeno una donna
- È stato lanciato un corso di formazione sugli *unconscious bias* per i dipendenti del Gruppo, in lingua locale
- È stata svolta una *survey* sulla D&I che ha coinvolto il management del Gruppo (circa 300 manager), con l'obiettivo di: comprendere la percezione e l'*awareness* del management di Recordati in merito alla D&I in azienda; coinvolgere il management in uno stile di *leadership* inclusivo; definire un piano di azioni in ambito D&I

Garantire pari opportunità a tutti i generi e a tutti i livelli e aumentare progressivamente la percentuale di donne nelle posizioni Top e Senior management promuovendo iniziative, tra cui:

- assumere e promuovere dipendenti che abbiano competenze e qualifiche di alto livello e che riflettano la nostra attenzione all'inclusione e alla diversità: a partire dal 2022, almeno il 40% della *short list* dei candidati per le posizioni di Top e Senior management dovrà essere donna e i selezionatori interni di questi candidati selezionati dovranno includere almeno una donna
- lanciare un'iniziativa di *mentorship* su D&I (2023)

Engagement

Ascoltare il *feedback* dei dipendenti e misurare l'evoluzione dell'impegno attraverso il lancio della "*Employee Opinion Survey*" a tutti i dipendenti (2023)

Salute e Sicurezza e *well-being*

Erogazione di un programma di formazione *online* di guida sicura per tutti i dipendenti dotati di un'auto aziendale (2022- 2023)

✓ RAGGIUNTO

È stato avviato il programma biennale di formazione *online* di guida sicura. Nel 2022 il programma è partito in alcuni Paesi (tra cui Italia, Portogallo, Tunisia, Regno Unito, Bulgaria e Ungheria) e ha coinvolto circa 700 dipendenti. Nel corso del 2023 il Gruppo si propone di completare la formazione per tutti i dipendenti dotati di un'auto aziendale

Erogazione di un programma di formazione *online* di guida sicura per tutti i dipendenti dotati di un'auto aziendale (2022- 2023)

Continuare a consolidare la cultura aziendale orientata alla prevenzione, monitoraggio e riduzione degli infortuni nei luoghi di lavoro, attraverso misure e iniziative per tutelare il benessere e la salute delle persone (2022)

✓ RAGGIUNTO

Promosse costanti attività di formazione e attuate ulteriori iniziative volte a tutelare sempre di più il benessere, la salute e la sicurezza delle persone (es. valutazione dei rischi, iniziative per l'ergonomia, ecc), con particolare attenzione ai dipendenti degli stabilimenti.

Il Gruppo continuerà a consolidare la cultura aziendale orientata alla prevenzione, monitoraggio e riduzione degli infortuni nei luoghi di lavoro, attraverso misure e iniziative per tutelare il benessere e la salute delle persone

Lancio di programmi volti a incoraggiare il benessere dei dipendenti (promuovendo il benessere psicologico, stili di vita sani, alimentazione sana e Q&A con nutrizionisti, genitorialità e benessere familiare, attività di *fitness*, formazione sulla salute e sull'equilibrio vita-lavoro, ecc.) (2022)

✓ **RAGGIUNTO**

In Italia sono stati lanciati una serie di progetti volti a ispirare stili di vita più sani, strutturati in due attività principali:

- *Fitness training*: i dipendenti hanno accesso a una piattaforma *streaming* che contiene lezioni dal vivo e *on-demand* in diverse discipline (yoga, pilates, *total body* e molte altre)
- *Webinar sul well-being*: una volta al mese i dipendenti sono invitati a partecipare a un *webinar* su temi legati al benessere e allo stile di vita, come ad esempio "Nutrire l'autostima nei figli", "Come curare la postura", "Iperconnessi in equilibrio"

Tali programmi continueranno anche nel 2023

Supporto alla comunità

Continuare a supportare la comunità attraverso il sostegno di iniziative di solidarietà, sociali e culturali, destinate a promuovere la crescita e il benessere delle comunità locali (2022)

✓ **RAGGIUNTO**

Durante l'anno 2022 il gruppo Recordati ha erogato oltre 5,8 milioni⁸ di euro sia attraverso elargizioni in denaro sia in donazioni di prodotto. Il supporto del Gruppo è riconducibile principalmente a: emergenze umanitarie, come ad esempio il supporto alla popolazione e ai dipendenti della filiale Ucraina, sostegno ai pazienti, alla ricerca scientifica & *education*, iniziative per l'ambiente e per la comunità locale. Nell'ambito del supporto ai pazienti, alla ricerca scientifica & *education* hanno particolare rilevanza i contributi destinati al segmento dedicato alla cura delle malattie rare

Continuare a supportare la comunità attraverso il sostegno di iniziative di solidarietà, sociali e culturali, destinate a promuovere la crescita e il benessere delle comunità locali (2023)

Lancio di iniziative di volontariato per i dipendenti (2023)



PROTEZIONE AMBIENTALE



OBIETTIVI DICHIARATI E TEMPISTICHE

RISULTATI 2022

OBIETTIVI FUTURI

Lotta al cambiamento climatico - Iniziative di energia rinnovabile

100% dell'energia elettrica acquistata per i siti produttivi e di confezionamento del Gruppo e per gli uffici annessi proveniente da energia rinnovabile (2025)

✓ **RAGGIUNTO - ONGOING**

Circa l'84% dell'energia elettrica acquistata per i siti produttivi e di confezionamento del Gruppo e per gli uffici annessi proviene da fonti rinnovabili

100% dell'energia elettrica acquistata per i siti produttivi e di confezionamento del Gruppo e per gli uffici annessi proveniente da energia rinnovabile (2025)⁹

Installazione di pannelli solari sul tetto del sito produttivo di Utebo (2022)

✓ **RAGGIUNTO**

Sono stati installati i pannelli solari presso il sito produttivo spagnolo di Utebo. I pannelli generano circa il 10% dell'energia elettrica necessaria alle attività dell'impianto su base annua

Finalizzazione degli studi di fattibilità relativi all'installazione di sistemi di produzione di energia rinnovabile presso i seguenti siti produttivi: Italia (Campoverde), Irlanda, Tunisia, Turchia (2023)

Installazione di pannelli fotovoltaici nel sito produttivo di Cork (2022)

✓ **RAGGIUNTO**

Sono stati installati i pannelli solari presso il sito produttivo irlandese di Cork. I pannelli generano il 10-15% dell'energia necessaria alle attività dell'impianto su base annua

⁸ Il dato include sia le donazioni in denaro sia le donazioni di prodotti.

⁹ Acquisto di energia elettrica rinnovabile per i plant locati in Paesi in cui è disponibile/possibile acquistarla.

Lotta al cambiamento climatico - Iniziative di efficientamento energetico

Progressiva sostituzione dei sistemi di illuminazione tradizionale con lampade a LED:

- prosecuzione della sostituzione delle lampade attuali con lampade a LED nell'area produttiva del sito di Milano (2° step - la sostituzione verrà completata entro il 2023) e per l'illuminazione esterna
- rifacimento degli impianti di illuminazione con lampade LED dei viali esterni al *plant* di Campoverde (2022)

✓ **RAGGIUNTO - ONGOING**

Lo stabilimento di Milano ha completato anche la seconda fase della sostituzione dei LED nell'area produttiva (nell'area tecnica farmaceutica) ed esterna. È continuata invece la sostituzione nel magazzino intermedi del sito produttivo italiano di Campoverde di Aprilia che si concluderà nei primi mesi del 2023

Progressiva sostituzione dei sistemi di illuminazione tradizionale con lampade a LED: completamento della sostituzione nell'area produttiva del sito di Milano entro il 2023

Promozione di iniziative di efficienza energetica nei *plant* produttivi (es. *plant* di Campoverde: installazione gruppo frigo ad ammoniaca con regolazione ad *inverter* consentendo di regolare e, quindi, di efficientare significativamente la potenza erogata dalla macchina in base alle reali necessità di raffreddamento) (2022)

✓ **RAGGIUNTO - ONGOING**

Presso il sito produttivo di Campoverde è stata completata l'installazione di 2 soffianti ad *inverter*. L'installazione è finalizzata a controllare l'ossigenazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue consentendo di regolare e, quindi, di efficientare significativamente la potenza erogata dalla macchina in base alle reali esigenze dell'impianto, con una conseguente riduzione dei consumi di energia elettrica (risparmio stimato del 50% dell'energia elettrica rispetto alla situazione dell'utenza oggetto della sostituzione). Inoltre, si segnala che è in corso di completamento l'installazione del gruppo frigo ad ammoniaca con regolazione ad *inverter* consentendo di regolare e, quindi, di efficientare significativamente la potenza erogata dalla macchina in base alle reali necessità di raffreddamento

Lotta al cambiamento climatico - altre iniziative

Piantumazione di circa 11.250 alberi nell'area metropolitana di Milano (e relativa manutenzione per 5 anni) attraverso il supporto al progetto Forestami per il triennio 2021- 2023

✓ **RAGGIUNTO - ONGOING**

Nel biennio 2021-2022 sono stati piantumati 7.500 alberi (3.750 all'anno) nell'area metropolitana di Milano attraverso il supporto al progetto Forestami

Piantumazione di circa 11.250 alberi nell'area metropolitana di Milano (e relativa manutenzione per 5 anni) attraverso il supporto al progetto Forestami per il triennio 2021- 2023

Progressiva incentivazione di veicoli a basso impatto ambientale nel parco auto aziendale: installazione di *charging station* per la ricarica dei veicoli elettrici e ibridi della flotta aziendale presso le sedi Italiane di Milano e Campoverde e presso la sede Irlandese di Cork (2022)

✓ **RAGGIUNTO - ONGOING**

Al fine di promuovere progressivamente un maggiore utilizzo delle vetture a minor impatto ambientale sono state realizzate diverse attività:

- È stata emanata una nuova *Car Policy* di Gruppo che prevede un tetto massimo alle emissioni di CO₂ per le nuove auto della flotta aziendale
- Sono state incrementate le colonnine di ricarica per veicoli elettrici e ibridi: a Cork sono stati installati 8 punti di ricarica. A Milano è stato aggiunto un nuovo punto di ricarica e a Campoverde l'installazione verrà completata entro il 2023

Gestione responsabile dei rifiuti e iniziative di economia circolare

Continuare l'analisi di possibili nuove iniziative di recupero e riutilizzo di materie prime chimiche utilizzate nei processi produttivi e approfondire ulteriormente la possibilità di recuperare su scala routinaria alcune materie prime per le quali è già stata dimostrata la fattibilità su scale industriale (2022 - 2023)

✓ RAGGIUNTO - ONGOING

- Sono state analizzate diverse iniziative di recupero e riutilizzo di materie prime chimiche. In particolare, con il nuovo contributo del recupero del palladio dal processo del flavoxate, a partire dal 2022 il Gruppo è in grado di recuperare circa il 55% del palladio utilizzato in tutti i processi produttivi. Il palladio recuperato viene reimpresso nel processo produttivo. Nel 2022 il Gruppo ha recuperato e riutilizzato circa 3,3 kg di palladio.
- Al fine di continuare ad individuare soluzioni di economia circolare e iniziative volte alla riduzione degli impatti ambientali, nel 2022 presso il sito produttivo di Campoverde, è stato creato un gruppo di lavoro "GEN" che promuove 3 *stream*: *Green - Efficient - New*. In particolare, per quanto riguarda lo *stream "Green"* i partecipanti sono stati coinvolti nell'individuazione di soluzioni innovative con riferimento alla reingegnerizzazione dei processi con un approccio più sostenibile. Ulteriori progetti "*green*" sono in fase di analisi e valutazione

Continuare l'analisi di possibili nuove iniziative di recupero e riutilizzo di materie prime chimiche utilizzate nei processi produttivi e approfondire ulteriormente la possibilità di recuperare su scala routinaria alcune materie prime per le quali è già stata dimostrata la fattibilità su scale industriale (2022 - 2023)¹⁰

Proseguire con l'analisi di possibili soluzioni di *packaging* a minor impatto ambientale (2022- 2023)

✓ RAGGIUNTO - ONGOING

Il Gruppo ha proseguito diverse iniziative volte a promuovere un *packaging* più sostenibile. Ad esempio, nell'ambito dei prodotti OTC Italia, il Gruppo ha testato un nuovo *packaging* fatto con il 50% di plastica riciclata in *partnership* con alcuni fornitori; il lancio del nuovo *packaging* è previsto nel 2023. Inoltre, nel 2022 è stato ampliato l'utilizzo della carta certificata FSC come per alcune referenze della gamma Eumill

Proseguire con l'analisi di possibili soluzioni di *packaging* a minor impatto ambientale (2022- 2023)

¹⁰ L'immissione delle materie prime recuperate potrà avvenire sia nei processi produttivi interni, sia attraverso accordi di *partnership* con aziende terze.



APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE



OBIETTIVI DICHIARATI E TEMPISTICHE

RISULTATI 2022

OBIETTIVI FUTURI

Promuovere una catena di fornitura responsabile

Avviare il monitoraggio dei fornitori sugli aspetti ESG attraverso lo svolgimento di *audit* da parte di una società terza indipendente (piano triennale di *audit*, a partire dal 2022)

✓ RAGGIUNTO - ONGOING

Recordati si avvale di EcoVadis per valutare le performance di sostenibilità dei propri fornitori. Principali risultati 2022:

- 50 fornitori verificati (attraverso *desk audit*) su temi ESG, appartenenti alle categorie merceologiche principali e più strategiche: fornitori di prodotto finito (*CMO-Contract Manufacturing Organization*), materie prime, *packaging*, servizi industriali, logistica e altri servizi
- L'82% dei fornitori monitorati ha un livello di performance generale "buona" o "avanzata". Solo il 18% dei fornitori ha un livello di performance "parziale", mentre non sono presenti fornitori con valutazioni generali insufficienti/critiche
- Circa 20 *buyer* della capogruppo sono stati coinvolti in *training* per facilitare il processo di coinvolgimento dei fornitori

- Monitoraggio dei fornitori sugli aspetti ESG attraverso lo svolgimento di *assessment* da parte di una società terza indipendente: svolgimento di 160 *assessment (desk audit)* entro il 2024¹¹
- Iniziative di *engagement* dei fornitori che hanno ottenuto valutazioni più basse nel processo di *assessment*, al fine di promuovere e accrescere la consapevolezza sugli aspetti ESG (2023)

Proseguire con l'estensione progressiva a livello di Gruppo del "progetto Attitude" volto a standardizzare il processo di selezione e qualifica dei fornitori (anche da un punto di vista etico e ambientale) e a creare un unico e condiviso *database* per assicurare il controllo della qualità dei fornitori (2022)

✓ RAGGIUNTO - ONGOING

È proseguita l'attività di estensione del "progetto Attitude" che ha consentito di integrare, all'interno di un unico e condiviso *database*, circa il 76% dei fornitori strategici del Gruppo ossia appartenenti alle più rilevanti categorie merceologiche quali ad esempio materie prime, *packaging*, industriali, prodotti finiti/CMO

¹¹ Piano triennale di *audit* dei fornitori (2022- 2024).

3. ETICA E INTEGRITÀ NEL BUSINESS



Nella conduzione delle attività, il gruppo Recordati agisce in modo etico, trasparente e onesto in tutti i Paesi in cui opera, rispettando le leggi vigenti, i codici deontologici associativi, il Codice Etico, il Manuale Anti-Corruzione, i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo e le procedure interne.

3.1 IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Le principali tematiche connesse alla sostenibilità sono regolamentate all'interno di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.lgs. 231/2001 (i "Modelli"), adottati da tutte le società italiane del gruppo Recordati e in analoghi Modelli o set di procedure adottati dalle altre filiali del gruppo Recordati.

Nel secondo semestre del 2022 la capogruppo Recordati S.p.A. ha avviato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.lgs. 231/2001 in relazione agli ultimi reati introdotti a livello legislativo (a titolo esemplificativo: reati contro il patrimonio culturale, frodi nelle forniture pubbliche, abuso d'ufficio, contrabbando, etc.) di diversa natura. Il progetto di aggiornamento, che interessa principalmente la Parte Generale del Modello, è in fase di finalizzazione. L'approvazione del Modello aggiornato è prevista nei primi mesi del 2023; successivamente si procederà all'aggiornamento dei Modelli di tutte le società controllate italiane.

Si segnala che nel corso del 2022, a seguito dell'acquisizione del Gruppo Eusa Pharma, l'Organismo di Vigilanza di Recordati S.p.A. si è coordinato con l'Organismo di Vigilanza di Eusa Pharma Italy S.r.l. ed ha preso atto del Modello adottato dalla filiale.

Inoltre, sempre nel corso del 2022 la capogruppo Recordati S.p.A. ha altresì aggiornato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.lgs. 231/2001 nella parte Speciale intervenendo sulla revisione di numerosi protocolli operativi di gestione.

L'effettività del Modello è stata garantita dalle attività di controllo e di formazione promosse anche da parte dell'Organismo di Vigilanza che ha continuato a svolgere la propria attività in conformità al proprio Statuto. Nel corso del 2022, l'Organismo di Vigilanza di Recordati S.p.A. si è riunito in 6 occasioni.

Analogamente a quanto realizzato dalla capogruppo Recordati S.p.A. e dalle altre Società italiane del Gruppo, per quanto riguarda le Società estere del Gruppo, anche la filiale spagnola Casen Recordati S.L., a seguito dell'adozione del proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in ottemperanza alla *Ley Organica* 2015/1 del 30 marzo 2015, ha condotto regolarmente le attività previste dal Modello attraverso l'azione del proprio Organismo di Vigilanza. Nel corso del 2022, l'Organismo di Vigilanza di Casen Recordati si è riunito in quattro occasioni, ha svolto le attività in conformità al proprio Regolamento finalizzate a garantire l'adeguatezza, l'effettività e l'aggiornamento del Modello adottato dalla Società. In conformità a quanto previsto dal Modello della Società, l'Organismo di Vigilanza trasmette una Relazione annuale sull'attività svolta al Consiglio di Amministrazione della filiale spagnola.

I Modelli organizzativi adottati dalle Società del Gruppo, sono strumenti dinamici ed effettivi grazie alla costante attività di controllo e aggiornamento anche promossa da parte degli Organismi di Vigilanza. Tutti i Modelli Organizzativi (italiani ed esteri) prevedono specifici canali dedicati e riservati alla segnalazione di anomalie o violazioni da parte dei dipendenti e una periodica formazione del personale sui contenuti dei Modelli e delle norme di riferimento.

Gli Organismi di Vigilanza, nominati nelle Società del Gruppo, sono di tipo collegiale e composti da un membro interno (il Direttore Audit & Compliance o dal Corporate Compliance Officer) e da professionisti esterni (avvocati penalisti o professori universitari in economia aziendale). Ogni Organismo di Vigilanza è dotato di un proprio Regolamento Interno e opera sulla base di uno specifico piano di attività. Gli Organismi di Vigilanza, dispongono di un proprio *budget* di spesa, riferiscono periodicamente ai Consigli di Amministrazione e ai Collegi Sindacali (ove presenti).

Tali Modelli sono costantemente aggiornati e monitorati, con una particolare attenzione alla prevenzione dei reati e al *risk assessment* in seguito alle novità in ambito normativo.

Le Società italiane del Gruppo, Recordati S.p.A., Innova Pharma S.p.A., Italtchimici S.p.A. e Recordati Rare Diseases Italy S.r.l. sottopongono annualmente i propri protocolli di informazione medico-scientifica e di gestione delle relazioni con la classe medica, facenti parte dei rispettivi Modelli ex D.lgs. 231/2001, ad una certificazione da parte di Farmindustria, mediante un ente ispettivo indipendente (Certiquality). Al febbraio 2023 i protocolli delle citate Società sono stati sottoposti ad *audit* ispettivo da parte di Certiquality che ha rinnovato e confermato la Certificazione Farmindustria attestante la conformità delle attività connesse all'informazione medico scientifica al codice deontologico associativo.

Parimenti, ove richiesto dalla normativa o da codici deontologici associativi, anche altre filiali del gruppo Recordati sottopongono le proprie procedure di informazione medico-scientifica a revisione indipendente da parte delle associazioni delle imprese farmaceutiche nazionali.

Sul fronte della trasparenza verso la classe medica, il Gruppo, nei paesi in cui è presente, opera nel rispetto delle normative di legge applicabili e delle disposizioni dei Codici Deontologici delle Associazioni nazionali di categoria (tra cui Farmindustria in Italia) aderenti alla federazione europea EFPIA. Al fine di consentire la massima correttezza nei rapporti tra industria e il mondo scientifico e sanitario, le società del Gruppo rendono pubblici i cosiddetti "trasferimenti di valore" effettuati dall'Azienda nei confronti di operatori sanitari e di organizzazioni sanitarie. Tali trasferimenti di valore sono pubblicati sui siti internet aziendali delle Società del Gruppo o secondo altre modalità richieste dalla normativa applicabile.

L'approccio sistemico proprio dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 è riproposto attraverso ulteriori modelli dedicati anche in altri ambiti aziendali, come, ad esempio, nell'ambito della prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro, della gestione ambientale, della *privacy* e dell'*export control*.

Al fine di facilitare la diffusione e la comprensione dei principi riportati nei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 adottati dal gruppo Recordati, è stato implementato un programma di formazione *online* destinato ai dipendenti italiani dotati di apparecchiature informatiche. Tale programma, avviato nel 2020, è proseguito nel 2021 e nel 2022. Il totale complessivo di dipendenti formati tra il 2020 e il 2022 è pari a circa 960 (di cui 70 nel 2022). Tale programma di formazione continua a essere erogato ai nuovi dipendenti delle

Società italiane del Gruppo. Per quanto riguarda la formazione in materia di *anti-corruption* e *anti-bribery* complessivamente erogata dal gruppo Recordati, inclusi i dipendenti delle filiali estere, si rimanda al paragrafo "Il Modello *Anti-Bribery* del Gruppo Recordati".

Inoltre, ulteriori informazioni riguardanti i Modelli, le relative procedure e la formazione ad essi dedicata sono disponibili nella sezione "Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi" della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

Il Modello di Gestione dei Dati Personali del Gruppo

Sul fronte della gestione dei dati personali, il gruppo Recordati assicura la gestione degli adempimenti *privacy* tramite il Modello di Gestione dei Dati Personali (il "Modello *Privacy*") - adottato nel 2018 nell'ambito del processo di adeguamento al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito il "GDPR") - e il coordinamento tra il Data Protection Officer di Gruppo e i Referenti *Privacy*, individuati all'interno delle singole filiali.

In particolare, nel corso nel 2022 si riporta un'attività di assistenza e supporto quotidiano in favore delle Società italiane ed estere del Gruppo in merito a tematiche *privacy* (anche con riguardo a normative *privacy* locali di paesi non soggetti al GDPR) legate a contratti, nuovi progetti/iniziativa e rapporti con dipendenti, fornitori, partner commerciali e classe medica.

Contestualmente, sono stati aggiornati alcuni documenti "chiave" facenti parte del set documentale *privacy* già implementato (tra cui, a titolo esemplificativo, le informative sul trattamento di dati personali per l'informazione medico-scientifica) e alcuni *format/template* necessari ad adempiere alle prescrizioni del GDPR (tra cui, a titolo esemplificativo, le *Cookie Policy* presenti all'interno dei siti di prodotto).

Inoltre, nel 2022 Recordati ha cominciato il processo di implementazione di una specifica *privacy policy* per la filiale svizzera, al fine di realizzare l'adeguamento al "New Federal Act on Data Protection", la cui entrata in vigore è prevista a settembre 2023. Queste attività, unitamente alle attività formative sotto descritte, hanno contribuito all'ulteriore rafforzamento della cultura *privacy* all'interno del Gruppo.

Al fine di facilitare la diffusione e la comprensione dei principi riportati nel Modello di Gestione dei Dati Personali (Modello *Privacy*) adottato dal gruppo Recordati, a partire dal 2019, è stato implementato un programma di formazione *online*, destinato ai dipendenti del Gruppo dotati di apparecchiature informatiche, operanti in Italia e negli altri Paesi EU soggetti al GDPR. Il corso, aggiornato nei contenuti nel corso degli anni, è disponibile in lingua italiana, inglese, polacca, spagnola, portoghese, francese, ceca e tedesca. In linea con l'obiettivo dichiarato nel Piano di Sostenibilità, nel corso del 2022 è stato completato tale ciclo di formazione in materia di *privacy* da tutti i dipendenti delle filiali dell'Unione Europea, oltre che delle filiali del Gruppo operanti nel Regno Unito. Infine, come nel 2021, altre iniziative locali di formazione in materia di *privacy* sono state portate avanti anche nel 2022 nella filiale turca Recordati Ilaç in ottemperanza alla normativa *privacy* locale (KVKK), e hanno visto il coinvolgimento di circa 330 dipendenti. Nel 2022, il numero complessivo di dipendenti del Gruppo Recordati che ha partecipato ad attività formative in materia di *privacy* è stato pari a 840 (circa 2.700 se si considera l'intero ciclo formativo 2019 - 2022). Tale programma di formazione continuerà a essere erogato ai nuovi dipendenti.

Infine, nel corso del 2022, è continuato il supporto e l'assistenza, sul fronte della *privacy*, alle società del Gruppo nell'adeguamento dei protocolli e delle misure anti COVID-19 negli ambienti di lavoro, a seguito dell'allentamento degli obblighi imposti dalle autorità competenti e delle prescrizioni dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali ("Garante *Privacy*").

Da ultimo si segnala che nel corso del 2022 non si sono verificati incidenti di sicurezza/*data breach*, come nel 2020 e nel 2021, tali da comportare un rischio per i diritti e le libertà dei soggetti interessati coinvolti, non sono state effettuate ispezioni o controlli da parte del Garante *Privacy* e/o delle altre autorità competenti in materia di *privacy* e non sono stati proposti reclami al Garante *Privacy* avverso Recordati ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

Il Codice Etico del gruppo Recordati

Nel corso del 2020, il Gruppo ha approvato una nuova versione del proprio Codice Etico. Tale aggiornamento è stato guidato dalla volontà del gruppo Recordati di incrementare ulteriormente l'accessibilità e la fruibilità di tale documento, ed è stato realizzato mediante un accurato lavoro di scrittura e revisione critica da parte di un *team* inter-funzionale interno, supportato da specialisti esterni oltre che dall'Organismo di Vigilanza di Recordati S.p.A. Tale metodo inter-funzionale ha consentito la realizzazione di un documento ampio e condiviso, in grado di rafforzare ulteriormente la *guidance* in materia di etica e *compliance* nel gruppo Recordati.

Il Codice Etico definisce i valori fondamentali di Recordati che guidano e supportano il Gruppo nel proprio operato quotidiano e nella relazione con i propri *stakeholder*, sia interni che esterni. Descrive inoltre le responsabilità di tutti i destinatari e definisce gli "impegni condivisi", ovvero quei comportamenti attraverso i quali i valori di Recordati trovano una concreta applicazione pratica. Tale sezione comprende indicazioni su:

- **Come gestiamo il *business*, ovvero indicazioni riguardanti:**
 - Comportamento eticamente corretto e conforme alle leggi
 - Qualità del prodotto e tutela della salute
 - Impegno per la tutela dell'ambiente e per lo sviluppo sostenibile
 - Conflitti di interesse e tutela del patrimonio
 - Trasparenza contabile, riservatezza delle informazioni, dati personali e social media
- **Le persone e i luoghi di lavoro, ovvero indicazioni riguardanti:**
 - Tutela della persona
 - Equità, uguaglianza e tutela dei diritti umani
 - Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
- **Le relazioni con i nostri *stakeholder*.**

Il Codice è adottato da tutte le Società del Gruppo e si applica a tutti i dipendenti, ai soci, agli amministratori, ai componenti degli organi sociali, ai partner commerciali e agli altri soggetti terzi con i quali il Gruppo collabora, quali consulenti, intermediari, agenti e appaltatori, definendo con chiarezza le aspettative della Società relativamente a standard etici e di comportamento.

Tale documento è pertanto di riferimento per tutti gli *stakeholder* di Recordati e rappresenta l'impegno del Gruppo a condurre le proprie attività e a gestire le proprie relazioni interne ed esterne in modo etico e sostenibile.

Il Codice si ispira alle principali normative e linee guida esistenti in tema di *corporate governance*, diritti umani e ambiente, come, a titolo esemplificativo, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, gli standard di lavoro dignitoso previsti dalle convenzioni ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro), le Linee Guida dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) destinate alle imprese multinazionali, le normative *Anti-Bribery* nazionali e sovranazionali (es.: OCSE *Anti-Bribery Convention*, D.Lgs. 231/2001, *Foreign Corrupt Practices Act*, *Bribery Act*, *Loi Sapin 2*, *Ley Orgánica*, etc.) e gli standard ISO 14001 in materia ambientale.

I principi e le linee guida del Codice, inoltre, sono sviluppati in numerosi altri documenti aziendali. Tali documenti consentono a tutti i destinatari del Codice di mettere in pratica i principi del Codice stesso nell'esecuzione delle attività lavorative quotidiane. Tra questi documenti integrativi, a titolo di esempio, vi sono il Manuale Anti-Corruzione di Gruppo, i modelli di organizzazione, gestione e controllo nazionali e le procedure di *compliance* locali; i modelli di gestione della *privacy*, il sistema di gestione della qualità dei prodotti e della ricerca clinica, le *policy* di Gruppo sui principali processi *corporate*, le *policy* su ambiente e sicurezza sul lavoro e le rispettive procedure locali; i manuali contabili, di Gruppo e locali, e le procedure amministrative e tecniche che regolamentano nei dettagli le attività aziendali.

All'interno del Codice Etico sono definite le modalità di segnalazione delle violazioni (*whistleblowing*) e vengono fornite informazioni sulla gestione delle segnalazioni medesime. Recordati si impegna a prendere in carico tutte le segnalazioni ricevute e a fornire un riscontro in merito alle stesse, garantendo la massima confidenzialità nel trattamento delle stesse, la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti delle persone accusate dolosamente o in mala fede. Inoltre, Recordati vieta espressamente ogni tipo di ritorsione verso coloro che effettuano segnalazioni in buona fede. L'impegno di Recordati è quello di creare un contesto di lavoro collaborativo, nel quale la dignità di ciascuno venga rispettata e tutti possano sentirsi a proprio agio nel segnalare eventuali violazioni delle normative, del Codice e delle *policy* aziendali.

Il Codice Etico, adottato da tutte le Società del Gruppo, è pubblicato sul sito Internet e Intranet del gruppo Recordati, al fine

di garantirne ampia diffusione e fruibilità, e la sua distribuzione nel Gruppo è stata realizzata mediante il coinvolgimento dei General Manager di tutte le Società del Gruppo stesso. È stato tradotto e reso disponibile in italiano, inglese, francese, turco, russo, spagnolo, portoghese, polacco, ceco, tedesco e, dal 2022, anche in giapponese.

Si evidenzia che nel 2022, a seguito dell'acquisizione da parte del Gruppo Recordati di EUSA Pharma, il Codice Etico è stato formalmente adottato dal Consiglio di Amministrazione di EUSA Pharma.

Al fine di facilitare la diffusione e la comprensione dei principi riportati nel Codice Etico, inoltre, è stato implementato un programma di formazione destinato a tutti i dipendenti del Gruppo. Tale programma, lanciato nel 2020, è stato realizzato tramite l'erogazione di un corso di formazione *online* per tutti i dipendenti del Gruppo dotati di apparecchiature informatiche e la distribuzione di materiale di formazione cartaceo per i dipendenti non dotati di tali apparecchiature. La partecipazione a tale corso è stata richiesta anche ai soggetti esterni i quali, pur non legati da un rapporto di lavoro subordinato con il gruppo Recordati, compiano, su base continuativa, attività in nome e per conto del gruppo Recordati.

Dopo aver concluso il piano di formazione biennale 2020-2021 sul Codice Etico, che ha coinvolto tutti i dipendenti del Gruppo, al fine di continuare ad avere il totale della popolazione aziendale formata sui principi del Codice Etico, nel 2022 è stata erogata la formazione a tutti i nuovi dipendenti del Gruppo compresi quelli di EUSA Pharma, Società acquisita nel corso dell'anno.

Il piano di formazione *online* sul Codice, che include un test finale di verifica dell'apprendimento, è disponibile in lingua italiana, inglese, turca, polacca, tedesca, spagnola, portoghese francese, ceca e russa.

Nel 2022 i nuovi dipendenti che hanno completato il corso sul Codice Etico sono circa 600. Le attività svolte nel corso dell'anno hanno permesso di continuare a mantenere l'intero organico del Gruppo formato sul Codice Etico.

Tale programma di formazione continuerà ad essere erogato ai nuovi dipendenti del Gruppo.

Il corso sul Codice Etico ha inoltre visto il coinvolgimento di 77 soggetti esterni (ad esempio agenti, *contractor*) nel periodo 2020-2022.

L'ATTENZIONE AI DIRITTI UMANI DEL GRUPPO RECORDATI LUNGO TUTTA LA CATENA DEL VALORE

Così come descritto nel Codice Etico, in materia di diritti umani il Gruppo si ispira ai più alti standard internazionali come, ad esempio, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, gli standard di lavoro dignitoso previsti dalle convenzioni ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro).

Recordati si adopera per garantire il rispetto dei diritti umani di tutti i lavoratori e riconosce l'importanza di tutelarli e promuoverli nell'intera catena del valore, impegnandosi affinché anche i fornitori facciano lo stesso.

Come azienda farmaceutica, riconosce prioritario, inoltre, garantire il rispetto dei diritti umani di tutti i soggetti coinvolti negli studi clinici e post-commercializzazione, oltre che la loro sicurezza e salute, i diritti alla dignità, all'autodeterminazione, alla *privacy* e alla riservatezza dei dati personali. Riconosce, altresì, la salute e l'accesso alle cure come un altro aspetto fondamentale dei diritti dell'uomo: in tale ambito, con la convinzione che ogni singolo paziente debba poter ricevere il miglior trattamento possibile, il Gruppo opera nel settore delle malattie rare in tutto il mondo e si impegna a migliorare la diagnosi e la gestione di queste malattie.

Il Modello Anti-Bribery del gruppo Recordati

Il gruppo Recordati è fermamente impegnato nel condurre le proprie attività in trasparenza, onestà ed etica in tutti i paesi ove opera e rifiuta ogni forma di corruzione. A tal fine, a partire dal 2009, il Gruppo ha condotto una valutazione sullo stato dei presidi interni in conformità alle principali normative *anti-bribery* internazionali e sovranazionali nei paesi dove è presente con le proprie filiali ed ha elaborato un programma ed un Manuale di Gruppo *Anti-Bribery*, che coinvolge sia il personale della Capogruppo che il personale delle filiali.



In Recordati riteniamo che etica, integrità e rispetto della legge siano aspetti essenziali dei valori fondanti della nostra azienda.

Recordati si oppone a qualsiasi violazione della legge e si impegna ad adottare una politica di tolleranza zero nei confronti della corruzione.

Ovunque operiamo, intendiamo garantire i più alti standard etici e di *compliance*, nonché contribuire al benessere di tutti i nostri *stakeholder*: pazienti, dipendenti, partner commerciali, azionisti e tutte le comunità in cui siamo presenti.

Questi impegni condivisi costituiscono le fondamenta della nostra Società e ognuno di noi gioca un ruolo fondamentale nel preservare i valori aziendali.

Il programma *Anti-Bribery*, contenuto nel rispettivo Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo, si compone di quattro fasi principali:

1. valutazione della legislazione locale e sovranazionale;
2. valutazione dei sistemi, delle procedure e dei modelli locali a presidio dei fenomeni corruttivi;
3. analisi del rischio inerente e dei presidi esistenti per la determinazione dei rischi residui;
4. aggiornamento del Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo.

Il Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo è sottoposto a revisione periodica. Nel corso del 2022 il Manuale è stato sottoposto ad analisi, a seguito della quale non sono state identificate necessità specifiche di aggiornamento del documento¹².

Attualmente, il Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo contiene 16 aree aziendali potenzialmente esposte al rischio di corruzione, sulle quali sono stati formulati specifici principi di comportamento per evitare fenomeni corruttivi. Le 16 aree sono le seguenti: Ricerca e Sviluppo, Produzione, Rapporti con la classe medica e le strutture sanitarie, attività regolatorie, transazioni con la pubblica amministrazione, consulenze, campioni medicinali, corsi e congressi, materiale promozionale, contributi e donazioni, transazioni finanziarie, risorse umane, rapporti

con soggetti o enti politici, gestione degli acquisti, interazione con l'amministrazione pubblica e gestione delle spese di rappresentanza.

Il Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo, tradotto e distribuito in inglese, francese, turco, russo, spagnolo, portoghese, polacco, ceco e tedesco, è stato pubblicato sul sito Intranet e Internet del gruppo Recordati, al fine di garantirne ampia diffusione e fruibilità, e la sua distribuzione nel Gruppo è stata realizzata mediante il coinvolgimento dei General Manager di tutte le Società estere del Gruppo stesso.

GOVERNANCE IN MATERIA DI LOTTA ALLA CORRUZIONE

La lotta alla corruzione è una responsabilità collettiva. Per favorire il rispetto di leggi, norme e regolamenti in materia di *Anti-Corruption*, Recordati si impegna a:

- identificare la struttura organizzativa
- assegnare ruoli e responsabilità
- promuovere la conoscenza dell'*Anti-Corruption Compliance Program*

A livello nazionale, la governance in materia di lotta alla corruzione è affidata ai General Manager delle filiali. A livello di direzioni *corporate*, la governance in materia di lotta alla corruzione è affidata ai Direttori Corporate.

La Direzione *Audit & Compliance* di Gruppo è responsabile della supervisione sulla governance in materia di lotta alla corruzione.

La governance di Recordati in materia di lotta alla corruzione si articola nelle seguenti aree:

1. Monitoraggio dei requisiti normativi e di *compliance*
2. Identificazione e valutazione del rischio
3. *Due diligence*
4. Progettazione e aggiornamento di politiche e procedure
5. Canali di *whistleblowing*
6. *Audit* della conformità
7. *Reporting* al Top Management
8. Formazione, istruzione e sensibilizzazione
9. Misure disciplinari

Per maggiori approfondimenti su ciascun punto si rimanda al Manuale *Anti-Bribery* disponibile sul Sito *Corporate* nella sezione *Corporate Governance*.

Al fine di facilitare la diffusione e la comprensione dei principi riportati nel Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo, inoltre, è stato implementato un programma di formazione destinato a tutti i dipendenti delle Società estere¹³ del Gruppo. Tale programma, lanciato nel 2020, è stato realizzato tramite l'erogazione di un

¹² Durante l'ultima revisione del Manuale, che ha portato ad un rilevante arricchimento dei contenuti e delle aree di attenzione, di nuovi esempi su potenziali rischi di corruzione e relative linee guida comportamentali sono già stati rafforzati i principi cardine nella prevenzione della corruzione all'interno del Gruppo (ad esempio, il divieto assoluto di effettuazione dei *facilitation payment* e il divieto di erogare contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, al di fuori di quelli previsti dalle specifiche disposizioni di legge) ed è stata ripensata la struttura del Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo, al fine di facilitarne la fruizione e la comprensione. Per l'aggiornamento del Manuale *Anti-Bribery* e gli aspetti attuativi, ci si è ispirati al *Business Against Corruption: A Framework For Action - U.N. Global Compact, Transparency International*. Il Manuale *Anti-Bribery* è disponibile sul Sito *Corporate* nella sezione *Corporate Governance* e nella *Intranet* aziendale.

corso di formazione *online* per tutti i dipendenti delle Società estere del Gruppo dotati di apparecchiature informatiche e la distribuzione di materiale di formazione cartaceo per i dipendenti non dotati di tali apparecchiature. La partecipazione a tale corso è stata richiesta anche ai soggetti esterni i quali, pur non legati da un rapporto di lavoro subordinato con il gruppo Recordati, compiano, su base continuativa, attività in nome e per conto del gruppo Recordati.

Il corso *online*, che include un test finale di verifica dell'apprendimento, è stato reso disponibile in lingua inglese,

turca, polacca, tedesca, spagnola, portoghese, francese, ceca e russa.

Nel 2022 i nuovi dipendenti che hanno completato il corso sul Manuale *Anti-Bribery* sono circa 570. Le attività svolte nel corso dell'anno hanno permesso di continuare a mantenere l'intero organico estero del Gruppo formato sul Manuale *Anti-Bribery*. Tale programma di formazione continuerà ad essere erogato ai nuovi dipendenti del Gruppo.

Il corso ha inoltre visto il coinvolgimento di 90 soggetti esterni (ad esempio agenti, *contractor*) nel periodo 2020- 2022.

FORMAZIONE BIENNALE SUI TEMI DI ETICA, DI ANTI-CORRUPTION E ANTI-BRIBERY

Al fine migliorare la comprensione e consapevolezza delle leggi e dei regolamenti in materia di etica, anticorruzione e anti-bribery, il gruppo Recordati promuove periodici programmi di formazione, educazione e sensibilizzazione.

Dopo aver concluso il piano di formazione biennale (2020 – 2021) sul Manuale *anti-bribery* di Gruppo e sugli altri Modelli in materia di *anti-corruption* specifici dei diversi Paesi (es. Modello 231, *Ley Orgánica*) che ha coinvolto tutti i dipendenti del Gruppo, al fine di continuare ad avere il totale della popolazione aziendale formata in tale ambito, nel 2022 è stata erogata la formazione a tutti i nuovi dipendenti del Gruppo compresi quelli di EUSA Pharma, Società acquisita nel corso dell'anno.

Nello specifico, nel corso del 2022 sono stati erogati momenti formativi dedicati all'anticorruzione e all'*anti-bribery* ad un totale di circa 640 nuovi dipendenti, di cui circa 70 nelle Società Italiane del Gruppo e circa 570 nelle filiali estere. Le attività svolte nel corso dell'anno hanno permesso di continuare a mantenere l'intero organico del Gruppo formato in materia di *anti-corruption* e *anti-bribery*.

Il programma formativo, che include un test finale di verifica dell'apprendimento, è stato reso disponibile in lingua italiana, inglese, turca, polacca, tedesca, spagnola, portoghese, francese, ceca e russa.

La partecipazione a tale corso è stata richiesta anche ai soggetti esterni i quali, pur non legati da un rapporto di lavoro subordinato con il gruppo Recordati, compiano, su base continuativa, attività in nome e per conto del gruppo Recordati (nel periodo 2020- 2022 sono stati coinvolti 90 soggetti esterni come ad esempio: agenti, *contractor*).

In aggiunta, in linea con l'obiettivo dichiarato nel Piano di Sostenibilità, nel 2022 è stato inoltre predisposto e lanciato un nuovo corso di formazione online "*Ethics & Compliance Dilemmas*" in materia di etica, prevenzione della corruzione, gestione del conflitto di interessi, persone e luoghi di lavoro e gestione delle informazioni privilegiate. Nel 2022 sono stati coinvolti circa 2.000 dipendenti delle società operanti in Italia, Francia, Tunisia e Turchia. Nel 2023, tale corso sarà esteso a tutte le Società del Gruppo raggiungendo il totale della popolazione aziendale.

Un'ulteriore importante iniziativa svolta nel 2022 è stata l'erogazione di una formazione dedicata e aggiuntiva, avente ad oggetto etica, compliance e ruolo dei leader ai componenti del *Leadership Team* delle filiali del Gruppo appartenenti alla *Business Unit Specialty & Primary Care* e ai componenti del *Leadership Team* della *Business Unit Rare Diseases*. Tale formazione ha visto il coinvolgimento complessivo di circa 190 dipendenti del Gruppo.

Sul fronte della comunicazione e formazione sui temi dell'anticorruzione e sui contenuti del Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo, nel 2022 tutti i membri del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. hanno ricevuto comunicazione sulle politiche e le procedure adottate attraverso la reportistica periodica del Direttore Audit & Compliance di Gruppo.

Per quanto riguarda la formazione sul Codice Etico e sulla *Privacy*, si rimanda ai paragrafi specifici.

Nel corso del 2022 sono inoltre proseguite le attività di comunicazione, coordinamento e controllo tra la Capogruppo e le diverse filiali del Gruppo, attraverso l'utilizzo di flussi informativi in materia di anticorruzione e antiterrorismo che consentono, tramite canali dedicati, di intercettare e gestire situazioni di potenziale rischio.

Sul fronte della *detection* di fenomeni corruttivi e delle frodi interne, nel corso del 2022 è stato rafforzato lo strumento di *continuous monitoring* basato sull'analisi massiva delle transazioni dei sistemi contabili aziendali. Tale strumento, basato

su sistemi di *business intelligence*, consente sia di monitorare in maniera continua e massiva le transazioni contabili anomale, sia di pianificare con maggiore precisione e puntualità gli *audit*.

È stato, inoltre, ulteriormente consolidato lo strumento del *Compliance Questionnaire* che, a cadenza trimestrale, viene sottoposto ai General Manager delle filiali estere del Gruppo e all'Organismo di Vigilanza di Recordati S.p.A. al fine di rafforzare i flussi informativi in materia di etica, *compliance* ed esistenza di situazioni o accadimenti di eventi potenzialmente negativi in tali ambiti.

¹³ Per quanto riguarda il personale delle Società Italiane del Gruppo, la formazione in materia di anticorruzione e anti-bribery è stata erogata nell'ambito della formazione relativa ai Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 per cui si rimanda al paragrafo 3.1.

La Direzione Audit & Compliance del Gruppo svolge periodicamente attività di *audit*, al fine di verificare se le misure di prevenzione dei rischi di corruzione siano adeguate e funzionino efficacemente o per verificare eventuali segnalazioni di non conformità ricevute.

L'obiettivo finale è quello di garantire che le leggi applicabili in materia di corruzione e le disposizioni contenute nel Manuale *Anti-Corruption* del Gruppo siano rispettate ed efficacemente attuate all'interno del Gruppo.

Sul fronte dei canali di segnalazione di violazioni e anomalie delle leggi e delle procedure interne, la Società ha istituito da tempo dedicati canali di *whistleblowing* nell'ambito dei propri modelli organizzativi ai sensi del D.lgs. 231/2001 per le Società italiane e del proprio sistema *Anti-Bribery* di Gruppo¹⁴.

La gestione delle segnalazioni è stata formalizzata per mezzo di procedure interne che assicurano la riservatezza del segnalante, le tutele (*non retaliation policy*) e l'anonimato, qualora desiderato dal segnalante in conformità alla normativa di riferimento.

La Direzione Audit & Compliance del Gruppo ha il compito di presentare i risultati delle attività relative all' "*Anti-Corruption Compliance Program*" (ad esempio, *whistleblowing*, attività di *auditing*, revisioni periodiche e aggiornamenti dei documenti) all'Alta Direzione. La Direzione Audit & Compliance del Gruppo raccoglie, infatti, tutte le segnalazioni e fornisce informazioni accurate, comprese le azioni correttive proposte, all'Alta Direzione, incluso il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.

Durante l'anno 2022 non sono stati registrati casi di corruzione.

Questi strumenti e ulteriori informazioni riguardanti la lotta alla corruzione sono descritti in maggior dettaglio all'interno della sezione "Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi" della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari. Si rimanda inoltre al Manuale *Anti-Bribery* disponibile sul Sito *Corporate* nella sezione *Corporate Governance*.

3.2 IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è costituito da un insieme strutturato e organico di procedure e strutture organizzative con la finalità di prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e di consentire il raggiungimento degli obiettivi aziendali, la conformità alle leggi e ai regolamenti e la corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato. Inoltre, tale Sistema consente l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi al fine di conseguire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, salvaguardare il valore delle attività, assicurare l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali e assicurare la conformità delle operazioni con tutto l'apparato normativo esistente.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, fondato su un approccio di tipo *Enterprise Risk Management* (ERM), consiste in un processo strutturato di gestione del rischio, in linea con quanto previsto dalle *best practice* internazionali in materia e in conformità ai principali requisiti normativi vigenti. L'obiettivo

di tale Sistema è una conduzione delle attività coerente con gli obiettivi aziendali, che favorisca l'assunzione di decisioni consapevoli e assicuri l'efficienza e l'efficacia dei processi interni, oltre all'affidabilità dell'informativa finanziaria.

Attraverso l'aggiornamento di un Catalogo dei Rischi aziendali, il Sistema consente di identificare, misurare e controllare il grado di esposizione di tutte le Società del Gruppo ai diversi fattori di rischio, nonché di gestirne l'esposizione complessiva e prevedere l'implementazione di presidi di controllo e di procedure in grado di evidenziare situazioni di anomalia. Come maggiormente esplicitato all'interno della sezione "Principali Rischi ed Incertezze" del Bilancio 2022 e della sezione "Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi" della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, i principali fattori di rischio a cui il Gruppo è esposto possono essere rischi connessi al contesto esterno, rischi strategici e operativi (tra cui rischi connessi alle attività di Ricerca e Sviluppo, rischi connessi all'ambiente e alla salute e sicurezza, e rischi in materia di farmacovigilanza), rischi finanziari, rischi legali e di *compliance*.

Il Gruppo sottopone il proprio Catalogo dei Rischi a un riesame periodico infra-annuale con il supporto di una società di consulenza, anche attraverso un approccio *bottom-up* di valutazione critica dei rischi, in occasione di attività aziendali rilevanti, quale la definizione dei *budget*, durante i progetti di acquisizione, la revisione degli organigrammi e altri eventi che possano avere un potenziale impatto sui rischi della Società.

In particolare, nel corso del 2022 il Catalogo dei Rischi è stato aggiornato e sottoposto al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2022.

L'aggiornamento 2022 del Catalogo dei Rischi Aziendali ha recepito gli effetti del conflitto in Ucraina e dell'andamento di ciclo economico. Nel corso del 2022, come definito dalla Società con cadenza triennale, è stato condotto un *benchmark* con i rischi resi pubblici da un *panel* di altre società farmaceutiche. Tale attività ha confermato l'allineamento del catalogo dei rischi del gruppo Recordati a quello di altre aziende farmaceutiche.

Il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base di detto esame, ha valutato che il livello e la natura dei rischi identificati dal Catalogo dei Rischi di Gruppo, presentato al Consiglio nella riunione del 20 dicembre 2022, sono compatibili con gli obiettivi di *budget* e strategici di Gruppo.

I principali rischi non finanziari

L'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi aziendali, basata su un approccio di tipo *Enterprise Risk Management* (ERM), comprende anche rischi di natura non finanziaria, riconducibili ai temi espressamente richiamati dal D.lgs. 254/2016.

In particolare, i principali rischi non finanziari identificati da Recordati sono quelli connessi a:

- Gestione del personale e diritti dei lavoratori (ad es. rispetto dei diritti della persona, dimensionamento struttura organizzativa, perdita risorse chiave, ecc.);
- Catena di fornitura (ad. es. inadeguata selezione di fornitori e partner commerciali, interruzione fornitura, fornitori critici, diritti del personale coinvolto, ecc.);

¹⁴ Codice di Autodisciplina, commento all'art 7: "Il Comitato ritiene che almeno nelle società appartenenti all'indice FTSE - Mib, un adeguato sistema di controllo interno e di gestione dei rischi deve essere dotato di un sistema interno di segnalazione da parte dei dipendenti di eventuali irregolarità o violazioni della normativa applicabile e delle procedure interne (c.d. sistemi di *whistleblowing*) in linea con le *best practice* esistenti in ambito nazionale ed internazionale, che garantiscano un canale informativo specifico e riservato, nonché l'anonimato del segnalante".

- **Compliance** (ad es. lotta alla corruzione, *compliance* a standard di qualità internazionali e a normativa di informazione scientifica del farmaco);
- Responsabilità di prodotto (ad es. richiamo dei prodotti, impatti sulla salute del paziente);
- **Climate Change** (es. cambiamenti normativi nell'ottica di una transizione verso un sistema economico decarbonizzato, danni fisici agli asset da eventi atmosferici, ecc.);
- Gestione ambientale e alla sicurezza sul lavoro (ad es. rischio in ambito HSE - *Health, Safety and Environment*, incidenti industriali).

I sopraccitati rischi sono stati identificati dal Gruppo e classificati con rischiosità medio-bassa. In relazione a tali rischi, il Gruppo ha adottato specifiche politiche, modelli di gestione e attività finalizzati alla mitigazione degli stessi.

Di seguito è riportata una breve descrizione dei principali rischi non finanziari individuati dal Gruppo e correlati alle tematiche materiali di Recordati, nonché delle procedure in essere per la loro gestione e riduzione:

- **Tematiche legate alla gestione del personale:** i rischi identificati in questo ambito si riferiscono ai diritti e la sicurezza dei lavoratori nonché alla loro valorizzazione professionale. In relazione alla sicurezza sul luogo di lavoro, la conformità alla normativa viene garantita dal rispetto di standard tecnico-strutturali relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici. Inoltre, da attività di natura organizzativa, quali la gestione delle emergenze, del primo soccorso, degli appalti, nonché riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Infine, l'attività di sorveglianza sanitaria, di informazione e formazione dei lavoratori nonché un piano di *audit* sia interni sia condotti da società terze consentono al Gruppo di presidiare e ridurre i rischi in questo ambito. In relazione ai diritti dei lavoratori è stato identificato il rischio connesso al dimensionamento della struttura organizzativa in termini di adeguatezza del numero di risorse e di competenze, nonché il rischio di perdita di risorse chiave. A fronte di tali rischi la Direzione Risorse Umane monitora costantemente il dimensionamento degli organici nell'ambito del Gruppo nelle diverse direzioni e reparti. Inoltre, la Società impiega uno specifico processo di mappatura delle competenze (*Group Performance Appraisal System*), di tipo sia manageriale che tecnico, che consente di identificare, nell'ambito dell'intero Gruppo, le risorse chiave a livello di Manager, per poi estendere l'analisi ai livelli sottostanti.
- **Tematiche legate alla catena di fornitura:** nonostante il Gruppo operi in un settore fortemente regolamentato, sono stati identificati alcuni rischi derivanti dalla catena di approvvigionamento, tra questi quello di intrattenere relazioni con fornitori che non assicurino processi di approvvigionamento responsabile in materia di diritti umani, di salvaguardia dell'ambiente e di sicurezza sul lavoro e quello di non riuscire ad identificare partner adeguati ed il mancato presidio delle prestazioni dei contratti di *outsourcing*. A questi rischi il Gruppo fa fronte grazie a clausole contrattuali che definiscono le responsabilità reciproche delle parti, l'impiego di fornitori consolidati e qualificati ai sensi delle norme tecniche applicabili, attività di *audit* documentali e sul campo svolti da personale qualificato. Per quanto riguarda gli aspetti ESG, nel 2022 è stato avviato un piano di monitoraggio dei fornitori attraverso lo svolgimento di un *assessment* da parte di una società terza (EcoVadis). Al fine del rispetto dei diritti del personale coinvolto nelle forniture sono previste nei contratti aziendali clausole risolutive per il mancato rispetto del

Codice Etico aziendale. Inoltre, l'impiego di una piattaforma informatica per la qualifica dei fornitori, che consente una raccolta organica della documentazione rilevante, quali certificazioni e attestazioni, riduce ulteriormente il rischio di ricorrere a fornitori inadeguati non solo sotto il profilo tecnico ma anche di quello etico, comportamentale e di sostenibilità.

- **Tematiche di compliance:** nell'ambito dell'area della *compliance*, oltre ai rischi di commissione di reati contro la Pubblica Amministrazione, sono compresi anche i rischi connessi alla mancata conformità a standard di qualità internazionali e alle normative di informazione scientifica del farmaco. In relazione al rischio di non conformità agli standard di qualità (*Good Manufacturing Practices - GMP*), ai quali le attività produttive chimiche e farmaceutiche devono attenersi, la Società si è dotata di un modello di gestione consolidato che prevede un impianto di *Standard Operating Procedures* e di una struttura organizzativa dedicata al controllo qualità. Il modello è periodicamente soggetto ad ispezioni da parte delle Autorità nazionali ed internazionali, nonché da partner commerciali. Per ciò che riguarda l'informazione medico scientifica, la *compliance* è assicurata da adeguate procedure aziendali, da attività di controllo condotte da enti indipendenti e internamente da strutture organizzative preposte, nonché da una continua formazione del personale sul rispetto delle norme deontologiche e delle normative di settore. Al fine di un continuo incremento della trasparenza nei rapporti con la classe medica e le strutture sanitarie, le filiali del Gruppo rendono pubblici i cosiddetti Trasferimenti di Valore in relazione alle attività congressuali, alle consulenze e alle donazioni. Infine, anche il Manuale *Anti-Bribery* è focalizzato sulla correttezza dei comportamenti nelle diverse attività connesse all'informazione scientifica e in generale ai rapporti con la classe medica e la Pubblica Amministrazione, aree particolarmente sensibili al rischio di corruzione.
- **Tematiche legate alla responsabilità di prodotto:** si tratta di rischi derivanti dalla *Product Liability* con potenziali necessità di richiamo dei prodotti, impatti sulla salute del paziente e conseguentemente impatti di tipo economico o reputazionale per l'azienda (così come il rischio di richieste di risarcimento a seguito di effetti collaterali causati dai propri prodotti). Per questo motivo il Gruppo è dotato da anni di specifiche funzioni di controllo qualità che conducono specifiche analisi sui prodotti, al fine di individuare la "robustezza" e affidabilità dei processi produttivi. Tali figure professionali, richieste dalla normativa di settore, quali la *Qualified Person*, la *Quality Assurance* e il *Quality Manager*, sono impegnate a garantire la conformità alle norme di buona fabbricazione (*GMP*), sia alle specifiche procedure interne che alle normative vigenti. A ulteriore presidio dei temi in oggetto è utile richiamare le ispezioni da parte di enti terzi cui le unità produttive del Gruppo sono sottoposte, in concomitanza anche con il costante ampliamento delle autorizzazioni detenute dalle officine farmaceutiche del Gruppo.
- **Tematiche legate al Climate Change:** tra i principali rischi a livello globale, i cambiamenti climatici rappresentano una sfida complessa. L'incremento di eventi climatici sempre più estremi e imprevedibili comportano impatti sul pianeta e la società con potenziali ripercussioni, nel medio- lungo termine, su diversi settori e aziende.

In tale senso, il *Climate Change* è percepito in Recordati soprattutto come la consapevolezza di un potenziale trend evolutivo dei cambiamenti climatici a livello globale che imporranno sempre di più un ruolo proattivo da parte del Gruppo attraverso una assunzione di responsabilità, la definizione di obiettivi, l'implementazione di attività volte

al miglioramento e alla salvaguardia dell'ambiente in cui la Società stessa opera ed il costante monitoraggio delle evoluzioni normative e standard di riferimento.

Pertanto, all'interno del proprio catalogo rischi, il *Climate Change* è classificato da Recordati come un rischio attualmente senza concreti o rilevanti impatti a breve termine sull'operatività aziendale ed è stato valutato dalla Società con rischiosità medio-bassa.

In particolare, il potenziale rischio relativo al *Climate Change*:

- è connesso a potenziali e futuri cambiamenti normativi legati alla transizione in corso verso un sistema economico de-carbonizzato (es. politiche di *carbon tax*, aumento dei rischi legali e finanziari per il mancato rispetto degli standard di performance, cambiamenti nei programmi di incentivazione ecc.), con potenziale impatto, per esempio, sulla tecnologia degli impianti, sui costi di *compliance/energetici*, etc.
- può essere anche di natura fisica (condizioni meteorologiche estreme come ad esempio precipitazioni, inondazioni, siccità, accesso alle risorse naturali) con potenziale impatto sulla protezione degli asset e sulla continuità del business.
- Inoltre, la crescente sensibilità e consapevolezza sul tema del *Climate Change* da parte degli *stakeholder*, potrebbe generare dei rischi reputazionali se tali aspetti non sono gestiti adeguatamente.

In relazione a tale potenziale rischio, Il Gruppo, anche grazie al coordinamento dell'ESG Manager, ha adottato specifiche politiche, attività e obiettivi finalizzati a contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e alla mitigazione del cambiamento climatico a livello generale:

In particolare, si segnalano:

- un continuo monitoraggio dell'evoluzione legislativa in corso nelle leggi, nei regolamenti e negli standard pertinenti;
- la definizione degli obiettivi ambientali nell'ambito della strategia di sostenibilità del Gruppo (es. aumento dell'acquisto di energia rinnovabile, installazione di sistemi di produzione di energia rinnovabile, l'implementazione di progetti per aumentare l'efficienza energetica, ecc.).

Inoltre, il Gruppo ha in essere polizze assicurative "*All Risk Property*" per garantire la copertura dei rischi da danni diretti (danni a edifici, macchinari e merci) e indiretti (mancati guadagni da incidenti) per far fronte alle perdite derivanti da potenziali interruzioni o danni al ciclo produttivo.

Per maggiori dettagli, si rimanda al capitolo 6 "L'attenzione del Gruppo all'ambiente" e al capitolo 2, paragrafo "Il Piano di sostenibilità".

- **Tematiche ambientali:** i rischi rilevati in questo ambito sono soprattutto quelli connessi al processo produttivo. In particolare, quelli derivanti da incidenti industriali che potrebbero determinare conseguenze gravi su persone ed ambiente, con conseguenti impatti in termini economici e di immagine aziendale. La gestione di questi rischi è anzitutto richiesta dagli standard qualitativi previsti nel settore in cui opera il Gruppo e il cui rispetto è rappresentato dalle certificazioni ambientali ottenute nei principali siti produttivi del Gruppo. Presidi specifici sono rappresentati da un'attività preventiva di analisi dei rischi prestata da personale dedicato e qualificato, da un piano di *audit* e da un'attività manutentiva

degli impianti alla quale vengono annualmente dedicate importanti risorse finanziarie. Tali presidi consentono al Gruppo di ridurre sostanzialmente l'esposizione ai rischi di tale natura.

Maggiori informazioni relative alle attività svolte dal Gruppo in relazione ai rischi ESG, sono contenute nei capitoli "L'attenzione del Gruppo per l'ambiente", "Le persone del gruppo Recordati", "Fornitori e partner strategici" della Dichiarazione Non Finanziaria e nella sezione del Bilancio 2022 "Salute, Sicurezza e Ambiente".

3.3 LA POLITICA FISCALE DEL GRUPPO

Grazie alla forte presenza internazionale, il gruppo Recordati contribuisce allo sviluppo dei Paesi in cui opera fornendo prodotti, servizi, occupazione e creando valore in modo etico, duraturo e sostenibile, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nei Paesi in cui è presente, anche attraverso il pagamento dei tributi erariali previsti.

Il Gruppo è infatti consapevole del valore primario che tali entrate ricoprono per il benessere collettivo e pertanto contribuisce positivamente al rispetto delle leggi e regolamenti stabiliti dalle singole giurisdizioni fiscali e collabora con il versamento di tasse e imposte, adottando un comportamento coerente con i principi di trasparenza, onestà e correttezza.

Invero, il Gruppo al fine di sviluppare e mantenere relazioni professionali e trasparenti con la Pubblica Amministrazione e le Autorità fiscali nazionali ed internazionali, assicura l'accesso alle informazioni rilevanti che dimostrano l'integrità dei processi fiscali, delle dichiarazioni e dei pagamenti. Inoltre, il Gruppo adempie regolarmente alla *compliance* fiscale prevista dalle norme locali ed estere, quale a titolo di esempio la predisposizione della Documentazione dei Prezzi di Trasferimento e la preparazione del *Country by Country Report* (CbCR), in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida OCSE.

L'approccio alla fiscalità globale del Gruppo perseguito è coerente e in linea con la strategia di business del Gruppo volta all'espansione e alla diversificazione del portafoglio e delle attività senza l'attuazione di pianificazioni fiscali aggressive e utilizzando ove presente, gli istituti previsti dai vari ordinamenti per collaborare con le Autorità fiscali locali.

Nell'approccio alla fiscalità, nel coinvolgimento degli *stakeholder* e nella gestione delle problematiche in materia fiscale, i principi che il Gruppo si propone di perseguire sono:

- Rispettare le leggi, i regolamenti ed assolvere tutti gli adempimenti previsti dai Paesi in cui opera;
- Disporre di una solida struttura di Governance per aderire correttamente agli obblighi fiscali e alla gestione del rischio fiscale. Tutte le decisioni sono prese sulla base del sistema dei poteri in vigore e supportate da documentazione che evidenzia il processo decisionale;
- Sviluppare e promuovere rapporti di collaborazione con le autorità fiscali, basati sul rispetto reciproco, trasparenza e fiducia. A tale scopo, il Gruppo ha presentato diverse istanze di interpello e di accordi preventivi sui prezzi di trasferimento;

- Garantire un'adeguata *compliance* normativa, attraverso il rispetto degli oneri documentali richiesti dalla legge nazionale o internazionale, quali ad esempio la preparazione della documentazione dei prezzi di trasferimento delle società del Gruppo al fine di garantire, dimostrare e supportare il rispetto del principio di libera concorrenza dei prezzi applicati alle transazioni infragruppo;
- Interloquire con i governi su proposte di modifiche alla legislazione fiscale, ove appropriato, direttamente o tramite organismi rappresentativi;
- Come sopra menzionato, non utilizzare schemi di pianificazione fiscale aggressiva che consistono in strutture artificiose realizzate per ragioni di mera convenienza fiscale o in operazioni prive di sostanza economica per ottenere vantaggi fiscali indebiti. L'utilizzo di incentivi e agevolazioni fiscali, qualora previste, avviene in modo trasparente e in completa collaborazione con le Autorità fiscali coinvolte, quale ad esempio l'incentivo *Patent Box* previsto dalla L. 23.12.2014 e successive modifiche o il credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo;
- Agire con integrità e non utilizzare paradisi fiscali che non consentano lo scambio di informazioni o giurisdizioni a bassa fiscalità per ottenere indebiti vantaggi fiscali.

Governance fiscale, controllo e gestione del rischio

Il Gruppo si avvale di solidi sistemi di Governance e di controllo e gestione del rischio in ambito fiscale. Invero, anche attraverso l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, la vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza sul rispetto delle procedure e protocolli indicati all'interno dello stesso e i suggerimenti e le analisi svolte dal Comitato per il Controllo Interno, il Gruppo assicura che ci sia un'adeguata ed efficace struttura che sia idonea a prevenire la commissione di reati, anche fiscali.

L'approccio del Gruppo al rischio fiscale è integrato nel nostro più ampio quadro di gestione del rischio aziendale. La gestione

dei rischi fiscali è svolta in modo coerente con i requisiti normativi applicabili e con i migliori interessi a lungo termine per gli azionisti, tenendo conto dei fattori operativi, economici e reputazionali.

Al fine di ridurre al minimo il rischio fiscale, il Gruppo prevede specifici controlli per assicurare la correttezza e la puntualità della liquidazione e del versamento delle imposte nel quadro di una *compliance* trasparente e accurata intesa anche a prevenire possibili controversie. Ulteriori garanzie si ottengono dalle revisioni periodiche svolte dal Collegio sindacale e dall'organismo incaricato alla revisione legale dei conti anche per i processi di gestione del rischio fiscale.

Il dipartimento fiscale del Gruppo, operante all'interno dell'area Group Chief Financial Officer, è composto da esperti in fiscalità nazionale ed internazionale che ricevono regolarmente un'adeguata formazione per gestire in modo appropriato la strategia fiscale e le attività necessarie al suo raggiungimento. In aggiunta, il Gruppo si avvale anche di professionisti fiscali esterni per attività di consulenza ed assistenza fiscale necessarie ad adottare interpretazioni corrette e coerenti con una gestione responsabile del rischio fiscale.

Infine, è attivo presso il Gruppo il *whistleblowing*, meccanismo che consente a tutti gli *stakeholder* di segnalare criticità su comportamenti non etici o illeciti e sull'integrità del Gruppo in relazione anche alle tematiche fiscali.

I dati forniti fanno riferimento all'esercizio 2021, in quanto trattasi del periodo più recente per il quale sono disponibili le informazioni. Per i nomi e le attività delle entità residenti in ciascuna giurisdizione fiscale si rimanda all'Elenco società del Gruppo riportato nel Bilancio Consolidato. I dati esposti sono aggregati per area geografica e comprendono l'aliquota fiscale nominale media per ciascuna area.

Imposte sul reddito: rendicontazione Paese per Paese

| Area geografica | Giurisdizioni fiscali | Ricavi da vendite a terzi [€ migliaia] | Ricavi infragruppo [€ migliaia] | Aliquota fiscale nominale media ¹⁵ | Imposte sul reddito versate ¹⁶ [€ migliaia] | Imposte sul reddito maturate [€ migliaia] | Dipendenti ¹⁷ | Immobilizzazioni materiali, oltre a disponibilità liquide o mezzi equivalenti [€ migliaia] |
|-----------------------|---|--|---------------------------------|---|--|---|--------------------------|--|
| Africa | Tunisia | 21.461 | 1.654 | 15,0% | 567 | 863 | 377 | 3.925 |
| Asia e Oceania | Australia, Cina, Giappone, Emirati Arabi Uniti | 39.204 | 393 | 21,3% | 1.577 | 984 | 37 | 191 |
| Europa | Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina, Regno Unito | 1.367.821 | 652.129 | 21,4% | 73.853 | 74.112 | 3.846 | 108.190 |
| Nord America | Canada, Messico, Stati Uniti | 188.901 | 25.220 | 26,6% | 14.454 | 14.607 | 103 | 454 |
| Sud America | Brasile, Colombia | 11.296 | 3.319 | 32,5% | 713 | 688 | 29 | 142 |

¹⁵ L'aliquota fiscale nominale media è calcolata raggruppando per area geografica le aliquote fiscali nominali per singola giurisdizione.

¹⁶ La voce imposte pagate differisce dalla voce imposte maturate principalmente a causa delle differenze temporanee per la determinazione della base imponibile e lo sfruttamento di benefici fiscali connessi all'attività di ricerca e sviluppo.

¹⁷ Numero medio di dipendenti e collaboratori (es. interinali).

4. LA SALUTE DELLE PERSONE: DA SEMPRE LA PRIORITÀ DI RECORDATI



Il gruppo Recordati è da sempre orientato allo sviluppo e all'offerta di prodotti innovativi con l'obiettivo di migliorare lo stato di salute e la qualità di vita delle persone. A tal fine, il Gruppo investe costantemente in ricerca e sviluppo ed è impegnato a mantenere i più elevati standard di qualità e sicurezza dei prodotti in tutto il loro ciclo di vita. Nella strategia del gruppo Recordati, la centralità dei pazienti, anche dei più vulnerabili, si concretizza inoltre nella costante attenzione a migliorare l'accesso alle cure: con la convinzione che ogni singolo paziente debba poter ricevere il miglior trattamento possibile, il Gruppo opera anche nel settore delle malattie rare.

4.1. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Il Gruppo si impegna costantemente nell'attività di Ricerca e Sviluppo che si realizza sia sui farmaci della *pipeline* sia su specialità oggetto di acquisizione. In particolare, nel corso degli ultimi anni Recordati ha concentrato i propri sforzi sui farmaci principalmente nell'area delle malattie rare.

L'apporto di nuovi farmaci ottenuto in parte attraverso programmi di ricerca interna, ma in prevalenza attraverso attività di ricerca e sviluppo in collaborazione con aziende e istituti di ricerca esterne al Gruppo, è stato elemento fondamentale negli ultimi anni per arricchire la *pipeline* e così assicurare la crescita costante del Gruppo.

L'attività di ricerca e sviluppo è condotta in conformità alla normativa ed alla buona pratica clinica e di laboratorio, garantendo il rispetto dei più alti standard internazionali. Recordati ricorre all'uso di animali per la sperimentazione scientifica solo quando strettamente necessario, ove non vi siano alternative e quando espressamente richiesto dalle autorità sanitarie. In tali casi, Recordati si avvale di centri specializzati che garantiscono il rispetto delle normative nazionali e sovranazionali e la concreta attuazione del principio delle 3R: *Replacement* (utilizzo di metodi alternativi), *Reduction* (utilizzo del minor numero di animali) e *Refinement* (salvaguardia del benessere animale).

Recordati assicura il massimo rigore nella conduzione degli studi clinici, attraverso una gestione adeguata dei dati e una trasparente gestione dei risultati, evitando ogni potenziale conflitto di interesse. La sicurezza e la salute dei soggetti coinvolti negli studi clinici e post-commercializzazione sono prioritarie, così come il rispetto dei loro diritti umani, inclusi i diritti alla dignità, all'autodeterminazione, alla *privacy* e alla riservatezza dei dati personali. Ai soggetti arruolati negli studi vengono trasferite informazioni chiare e complete, espresse con linguaggio comprensibile e non tecnico. Il Gruppo si avvale di centri di sperimentazione e fornitori con comprovata affidabilità e professionalità in grado di soddisfare i più alti requisiti legali, normativi e i codici di condotta di settore applicabili.

Etica e trasparenza negli studi clinici

Gli studi clinici sono essenziali per determinare se i nuovi farmaci sono sicuri ed efficaci nel trattamento dei pazienti. In particolare:

- gli studi clinici interventistici, condotti da diverse società del gruppo Recordati, sono svolti per dimostrare l'efficacia e la sicurezza di nuovi farmaci in fase di sviluppo in diverse aree delle malattie rare e in popolazioni con bisogni medici insoddisfatti;
- gli studi clinici osservazionali post-marketing, chiamati studi clinici "*real life*", sono svolti per monitorare il rapporto beneficio/rischio dei nuovi farmaci una volta immessi nel mercato e per raccogliere ulteriori dati per approfondire la conoscenza sul prodotto.

Oltre alla piena ottemperanza alle normative definite dalle autorità regolatorie, al fine di garantire il massimo rigore nella conduzione degli studi clinici, il Gruppo ha definito un sistema di procedure operative standard (*Corporate Standard Operating Procedures* - SOPs) e tutto il processo è approfonditamente monitorato attraverso costanti attività di *audit*.

Procedure Operative Standard - Corporate R&D Quality Management System: le stesse Procedure Operative Standard sono applicate nei diversi centri di ricerca del Gruppo per assicurare che gli studi clinici interventistici siano condotti in conformità con i più elevati standard internazionali, come con i principi contenuti nella Dichiarazione di Helsinki e le linee guida di Buona Pratica Clinica (*Good Clinical Practices* - GCP) definite dall'*International Council of Harmonization of Technical Requirements for Pharmaceuticals for Human Use* (ICH), le normative locali e i regolamenti applicabili.

Allo stesso modo, gli studi osservazionali post-autorizzativi sulla sicurezza (*Post Authorization Safety Studies* - PASS) sono condotti in conformità con le linee guida per le buone pratiche di farmacoepidemiologia (*Guidelines for Good Pharmacoepidemiology Practices* - GPP) e le buone pratiche di farmacovigilanza (*Good Pharmacovigilance Practices* - GvP).

La confidenzialità dei dati raccolti è mantenuta in accordo con le normative vigenti in materia di *privacy* come la *General Data Protection Regulation* (EU) 2016/679 ("*GDPR*").

La comunicazione dei risultati degli studi è svolta in accordo con i requisiti dell'*European Medicines Agency* (EMA) e dell'*U.S. Food and Drug Administration* (FDA).

Qualifica e formazione del personale: tutto il personale Recordati coinvolto nella pianificazione, conduzione e reportistica degli studi clinici è adeguatamente qualificato in termini di esperienza professionale e formazione ricevuta. Il Gruppo eroga periodici corsi di formazione sulle procedure aziendali applicabili e sugli aspetti specifici dello studio (area terapeutica, protocollo di studio). La formazione è eseguita e documentata in collaborazione con il *Quality Assurance Department*. Nel 2022 particolare attenzione è stata rivolta alla formazione di tutto il personale del Gruppo sui requisiti dei nuovi regolamenti europei sulla sperimentazione clinica (*EU-Clinical Trial Regulation*, EU-CTR) e sui dispositivi medici (*Medical Device Regulation*, MDR).

Selezione e supervisione delle Organizzazioni di Ricerca a Contratto (CRO): gli studi clinici del gruppo Recordati sono condotti con il supporto di Organizzazioni di Ricerca a Contratto (*Contract Research Organization* - CRO) internazionali adeguatamente qualificate per gestire nei vari Paesi le sperimentazioni cliniche in collaborazione con i centri sperimentali. Le CRO sono infatti selezionate solo dopo una valutazione approfondita della loro esperienza e delle loro procedure, verificate anche mediante specifici *audit* di qualifica. Successivamente, sono definiti in modo chiaro e dettagliato i rispettivi ruoli e le responsabilità di Recordati e della CRO prescelta attraverso accordi scritti.

Il personale del gruppo Recordati, quale sponsor dello studio, svolge una continua attività di monitoraggio sulle attività svolte

dalle CRO, sulla base di un piano specificatamente definito, al fine di assicurare che:

- una adeguata documentazione sul/i farmaco/i sperimentali (come incluso nel *dossier* dello sperimentatore e nel *dossier* relativo al prodotto medicinale in fase di sperimentazione) e sullo studio (come descritto nel protocollo, nel modulo di consenso informato e nella scheda raccolta dati o CRF) venga preparata e sottoposta alle Autorità Competenti, al Comitato Etico e agli sperimentatori prima che lo studio abbia inizio e, se necessario, sia aggiornata durante lo studio;
- il farmaco sperimentale sia prodotto secondo le linee guida di Buona Pratica di Fabbricazione (GMP) e sia adeguatamente confezionato ed etichettato secondo le linee guida di Buona Pratica Clinica (GCP);
- gli studi clinici inizino solo dopo aver ricevuto tutte le necessarie approvazioni da parte delle Autorità Sanitarie, dei Comitati Etici e delle amministrazioni degli Ospedali e dopo aver stipulato una idonea assicurazione per i pazienti;
- i pazienti vengano inclusi negli studi clinici solo se confermano volontariamente la loro volontà di partecipare (dopo aver ricevuto un'adeguata spiegazione da parte degli sperimentatori in merito all'obiettivo, ai metodi, ai benefici e potenziali rischi dello studio), ed in conformità con i requisiti previsti in materia di *privacy* (come l'EU GDPR);
- lo studio sia condotto e riportato secondo i requisiti delle norme di Buona Pratica Clinica (GCP) ed in linea con le leggi e i regolamenti applicabili.

Riskassessment: Recordati, quale sponsor della sperimentazione clinica, valuta approfonditamente i possibili rischi e benefici dei pazienti, legati alla loro partecipazione allo studio clinico (dovuti alla somministrazione di un farmaco sperimentale, al disegno dello studio e/o alle sue procedure), sia prima che durante la conduzione dello studio. La descrizione dei possibili rischi è inclusa nei documenti sottoposti alle Autorità Competenti, al Comitato Etico e agli Sperimentatori. Viene inoltre descritta ai pazienti coinvolti nello studio clinico con linguaggio chiaro, semplice e comprensibile nel consenso informato. I possibili rischi sono minimizzati tramite la definizione dei criteri di inclusione ed esclusione dei pazienti (età, genere, malattie e trattamenti concomitanti), l'uso del placebo solo quando accettabile eticamente e/o richiesto dall'Autorità Sanitarie, i migliori standard di cura, le possibilità di trattamento medico in caso di situazioni di pericolo (se necessario) ed evitando procedure invasive e non necessarie.

Il profilo di sicurezza dei farmaci e dei rischi associati alla partecipazione allo studio clinico sono continuamente monitorati dal personale medico qualificato di Recordati (e, quando richiesto dal protocollo, da un comitato esterno e indipendente, il "*Drug Safety Monitoring Committee*"). Le autorità, gli sperimentatori ed i pazienti sono opportunamente informati durante la conduzione dello studio nel caso in cui si manifesti qualsiasi cambiamento in termini di benefici e rischi.

Integrità dei dati: l'integrità dei dati è assicurata dalla verifica dei documenti originali conservati presso i centri sperimentali da parte dei monitor dello studio, dalla convalida dei sistemi informatici che supportano la raccolta, l'elaborazione e il reporting dei dati, e dalle visite di co-monitoraggio effettuate dal personale Recordati con il monitor della CRO. I dati raccolti sono gestiti secondo i requisiti delle procedure operative e secondo gli standard qualitativi di Recordati.

Audit: tutto il processo è monitorato attraverso una costante attività di *audit* sulla CRO, sin dalla fase di qualifica che durante la fase di conduzione dello studio. Recordati svolge inoltre un'attività di *audit* presso i siti sperimentali secondo un approccio basato sul rischio.

Al fine di garantire il rispetto della normativa vigente, vengono svolti anche degli *audit* interni al Gruppo.

Inoltre, sia Recordati, in quanto sponsor, che le CRO possono ricevere ispezioni da parte delle Autorità Regolatorie che verificano la conformità con i requisiti di Buona Pratica Clinica e l'adempimento degli obblighi di farmacovigilanza.

Data transparency: la trasparenza dei dati è assicurata dall'inserimento degli studi clinici in un registro pubblico (*EU Clinical Trial Registry* e/o *ClinicalTrials.gov*) prima dell'arruolamento del primo paziente, e dalla pubblicazione dei risultati degli studi in conformità ai requisiti dell'*European Medicines Agency* (EMA) e dell'*U.S. Food and Drug Administration* (FDA).

Archivio: la documentazione relativa agli studi clinici è mantenuta in formato elettronico o cartaceo per il tempo richiesto dalla normativa applicabile e in accordo con le procedure Recordati.

Sperimentazioni avviate su iniziativa di uno sperimentatore e con il sostegno finanziario di Recordati (*Investigator Initiated Studies - IIS*): in accordo con le procedure operative standard di Gruppo, Recordati può decidere di supportare gli studi clinici proposti dal mondo accademico dopo un'attenta valutazione del valore scientifico dello studio proposto, dei benefici attesi, e dei possibili rischi connessi all'uso di farmaci del Gruppo già immessi nel mercato in nuove indicazioni.

In questi casi, viene stipulato un accordo scritto tra Recordati e l'*Investigator*/Sponsor dello studio, in modo da assicurare lo scambio di informazioni di sicurezza e permettere una descrizione adeguata sui benefici e rischi previsti per il paziente.

La politica per l'uso compassionevole dei farmaci

Recordati crede che condurre sperimentazioni cliniche fornisca ai pazienti il miglior modo per avere largo accesso ai medicinali, perché gli studi clinici assicurano la raccolta dei dati sull'efficacia e sulla sicurezza richiesti dalle Autorità Sanitarie e tali da assicurarne la commercializzazione ed il rimborso.

Tuttavia, Recordati riconosce che alcuni pazienti con malattie gravi o che costituiscono un pericolo per la loro vita possono non essere idonei alla partecipazione ad uno studio clinico e che potrebbero non avere soddisfacenti terapie alternative. In questi casi, in linea con la Politica aziendale ed in accordo con le Procedure Operative Standard di Gruppo, Recordati può dare accesso a medicinali non ancora commercializzati come uso compassionevole, nei casi in cui tale approccio sia approvato dal personale medico e di farmacovigilanza con specifico *know-how* sul prodotto, ed in accordo con tutte le leggi e regolamentazioni locali vigenti.

La tutela della proprietà intellettuale

La proprietà intellettuale del Gruppo è protetta dai suoi brevetti, che consentono a Recordati di tutelare i propri investimenti in Ricerca e Sviluppo. Le domande europee e internazionali per l'ottenimento di brevetti designano in genere un gran numero di paesi: in questi è possibile ottenere una protezione brevettuale a seguito di una valutazione positiva dei requisiti di brevettabilità dell'invenzione valutati secondo le disposizioni di leggi e normative locali.

A seconda dell'invenzione, la domanda di brevetto può essere presentata per proteggere nuovi composti, processi di fabbricazione, indicazioni mediche, dispositivi e la composizione dei materiali. La protezione ottenuta può essere differente nei vari paesi, e dipende dal tipo di richiesta e dall'obiettivo prefissato. La durata della protezione è generalmente di 20 anni, a decorrere dal giorno del deposito della relativa domanda. Tale durata può essere prolungata fino a un massimo di ulteriori 5 anni in alcuni paesi, in particolare

in Europa e negli Stati Uniti, in seguito al conseguimento di una autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto farmaceutico che sfrutta l'invenzione brevettata.

Il portafoglio brevetti viene monitorato regolarmente, in collaborazione con le filiali del Gruppo interessate, al fine di identificare potenziali violazioni e intraprendere eventuali azioni legali. Alla luce di accordi di licenza il Gruppo beneficia anche di diritti di proprietà intellettuale per prodotti e composti che sono stati brevettati da altre società.

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo possedeva 1.123 brevetti, dei quali 41 concessi nel 2022.

Anche i marchi costituiscono titoli di proprietà intellettuale. La protezione conferita da tali titoli, che varia da paese a paese, si basa principalmente sull'utilizzo dei marchi unitamente alla loro registrazione. Le registrazioni di marchio sono ottenute in base all'esito positivo di pratiche nazionali, internazionali o a livello di Comunità Europea, e sono generalmente concesse per periodi rinnovabili di 10 anni ciascuno. Il Gruppo possiede circa 8.200 registrazioni di circa 800 marchi depositati in nome delle sue varie filiali. Più della metà dei marchi è attualmente in uso.

Per ulteriori dettagli sull'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo si rimanda alla rispettiva sezione "Ricerca e Sviluppo" del Bilancio 2022.

IL PREMIO INTERNAZIONALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA ARRIGO RECORDATI

Il premio, istituito nel 2000 in memoria di Arrigo Recordati, è un riconoscimento internazionale che ha l'obiettivo di promuovere la ricerca scientifica. Il premio prevede l'attribuzione di 100.000 euro ad uno scienziato o una scienziata che si sia particolarmente distinto/a nel formulare un progetto di ricerca innovativo. Il vincitore viene selezionato da una giuria indipendente composta da esperti di fama mondiale.

L'edizione 2022, aperta ai giovani ricercatori di ogni nazionalità, è stata dedicata alla promozione e al riconoscimento dell'eccellenza nella ricerca sui disordini ipofisari. Il Premio è stato assegnato alla **Dr.ssa Sabrina Chiloiro**, per il progetto sul ruolo del microambiente immunitario nei tumori ipofisari che secernono l'ormone della crescita (GH). La cerimonia di premiazione si è svolta a Milano il 23 maggio 2022 in occasione dell'*European Congress of Endocrinology*.



4.2 L'IMPEGNO DI RECORDATI NEL MIGLIORARE L'ACCESSO AI FARMACI E ALL'ASSISTENZA SANITARIA

MALATTIE RARE E FARMACI ORFANI: UNA PRIORITÀ SANITARIA, UNA PRIORITÀ RECORDATI.

Il Gruppo si dedica alla cura dei più vulnerabili. *"Focused on the Few"* esprime la convinzione di Recordati secondo la quale ogni singolo paziente deve poter ricevere il miglior trattamento possibile.

Le malattie rare sono prevalentemente disturbi genetici che possono colpire pazienti di qualsiasi età, sesso ed etnia e coinvolgere ogni specializzazione medica. Si tratta di malattie croniche, spesso fatali o gravemente debilitanti che hanno un grande impatto sui pazienti, sulle loro famiglie e sulla società. Per curare queste malattie, vengono sviluppati prodotti medici specialistici noti come "farmaci orfani".

Una malattia è definita rara quando la sua prevalenza, intesa come numero di casi in una data popolazione, non supera una soglia predefinita. In Europa tale soglia è pari allo 0,05% della popolazione, ovvero 5 casi ogni 10.000 persone mentre secondo la soglia americana, meno di 200.000 persone sull'intera popolazione degli Stati Uniti. Oltre 30 milioni di persone sono colpite solamente in Europa. Esistono oltre 7.000 malattie rare conosciute, ma oggi il trattamento approvato esiste per meno del 10% di queste. Il numero di pazienti è così piccolo che una malattia rara spesso non viene "adottata" dall'industria farmaceutica e da qui l'espressione "farmaco orfano".

A causa dell'ampio spettro di malattie esistenti e della scarsità di informazioni disponibili, i medici potrebbero non visitare mai un paziente con una malattia rara durante la loro carriera. Per questi motivi c'è sempre il rischio che quando un bambino nasce con una malattia rara non possa essere fatta una diagnosi corretta e possa non essere fornito un trattamento appropriato e tempestivo. Il numero limitato di pazienti e la scarsità di conoscenze e competenze pertinenti sono le specificità delle malattie rare. Per garantire che le scarse conoscenze e le risorse siano rese disponibili, queste sono spesso condivise attraverso i canali di cooperazione internazionale. Per fornire assistenza alle persone affette da una malattia rara e incoraggiare le società farmaceutiche e biotecnologiche a investire in trattamenti per le malattie rare, i governi hanno creato vari incentivi legali e finanziari.

Il gruppo Recordati opera nel segmento delle malattie rare a livello globale attraverso Recordati Rare Diseases, una serie di Società dedicate che rendono le specialità per le malattie rare disponibili direttamente in Europa, Medio Oriente, Stati Uniti, Canada, Russia, Australia e Nuova Zelanda, Giappone, Cina, Corea del Sud e alcuni paesi dell'America Latina (Brasile, Messico, Colombia) e attraverso distributori altamente qualificati in altre aree, coprendo così oltre 100 paesi in tutto il mondo. Recordati Rare Diseases è una primaria società farmaceutica interamente dedicata alla ricerca, allo sviluppo

e alla commercializzazione di farmaci per il trattamento di malattie rare, con un proprio portafoglio di prodotti dedicato a malattie metaboliche rare di origine genetica e a patologie endocrinologiche rare. A marzo 2022 Recordati ha concluso l'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Ltd., società farmaceutica globale specializzata in malattie oncologiche rare e di nicchia, entrando a far parte di Recordati Rare Diseases. L'acquisizione ha ampliato le capacità e il portafoglio di Recordati fornendo una piattaforma per guidare la crescita in queste importanti aree caratterizzate da un elevato bisogno ancora insoddisfatto.

Il Gruppo ha progettato un sistema di distribuzione e confezionamento diretto in grado di fornire in modo efficiente piccolissime quantità di prodotti specializzati a persone in tutto il mondo in breve tempo. Recordati gestisce un sito a Nanterre (Parigi), certificato GMP, interamente dedicato al confezionamento, allo stoccaggio e alla spedizione di prodotti per malattie rare in tutti i paesi.

Tra le attività svolte da Recordati Rare Diseases c'è, inoltre, anche il supporto alle associazioni di pazienti per le persone affette da malattie rare, che aiutano i pazienti e le loro famiglie facilitando l'accesso ai farmaci orfani e ai centri di cura. Gli specialisti dei farmaci orfani di Recordati collaborano attivamente con la comunità medica per facilitare il dialogo tra ospedali con competenze limitate di malattie rare e centri medici specialistici in grado di diagnosticare e trattare condizioni rare in modo appropriato.

Sempre nell'ottica di favorire l'accesso alle cure, anche nel corso del 2022 Recordati Rare Diseases ha continuato a sostenere due programmi per fornire assistenza ai pazienti idonei a ricevere

supporto per i costi relativi ai suoi prodotti: il *Patient Assistance Program* (PAP) e il *Co-Pay Assistance Program* (CAP):

- **Patient Assistance Program (PAP):** questo programma consente a Recordati Rare Diseases di fornire prodotti a professionisti medici o ospedali che richiedono prodotti gratuiti per curare pazienti che non dispongono di un'adeguata assicurazione medica per coprire il costo del farmaco e sono in grado di dimostrare la loro necessità finanziaria. Una valutazione caso per caso viene effettuata da terze parti per conto di Recordati Rare Diseases al fine di comprovare l'idoneità e registrare i pazienti nel programma.
- **Co-Pay Assistance Program (CAP):** questo programma di supporto, disponibile per alcuni prodotti, viene gestito da una terza parte per conto di Recordati Rare Diseases e fornisce supporto finanziario ai pazienti per tutte o parte delle spese finanziarie necessarie che non sono coperte dal loro piano di assicurazione. Per beneficiare di questa assistenza, i pazienti devono soddisfare determinati requisiti di idoneità e disporre di una prescrizione medica valida per il prodotto.

Questi due programmi sono attivi negli USA e in Canada e si focalizzano nelle aree terapeutiche dell'endocrinologia, oncologia e nell'ambito metabolico. Sono inoltre presenti programmi simili in altre aree geografiche, come, ad esempio, Australia, Brasile, Russia, Corea del Sud e Taiwan.

Nel corso del 2022, Recordati ha supportato circa 900 pazienti affetti da malattie rare attraverso il *Patient Assistance Program* (PAP), il *Co-Pay Assistance Program* (CAP) e programmi simili.

Per ulteriori dettagli sulle malattie rare e farmaci orfani si rimanda alla rispettiva sezione del Bilancio 2022.

RECORDATI RARE DISEASES FONDATION D'ENTREPRISE

Lavorare nel campo delle malattie rare è una responsabilità importante verso i pazienti e gli operatori sanitari ed è il cuore dell'impegno di Recordati.

La Fondazione Recordati Rare Diseases è stata istituita per contribuire in modo indipendente e incondizionato alla formazione della comunità scientifica nel campo delle malattie rare. Le attività formative di alto livello sono organizzate sotto la supervisione di un comitato scientifico esterno. L'obiettivo generale è condividere l'esperienza nella diagnosi, nella gestione e nell'esito di malattie rare in cui la conoscenza individuale è per sua natura limitata. La Fondazione offre agli specialisti l'opportunità di arricchire le proprie conoscenze, sviluppare nuove idee e stabilire relazioni scientifiche.

Ogni anno si svolgono numerosi eventi che riuniscono medici e scienziati di tutto il mondo per discutere innovazioni e nuove strategie diagnostiche e gestionali. Le attività organizzate dalla Fondazione nel 2022 si sono svolte in presenza e hanno consentito ai professionisti del settore sanitario di incontrarsi di nuovo dopo il difficile periodo segnato dal COVID-19, per conoscersi e confrontarsi su procedure diagnostiche, tematiche di ricerca e recenti sviluppi all'interno della comunità scientifica.

Nel corso del 2022 sono stati organizzati quattro corsi CME (*Continuing Medical Education*) dal vivo nel campo degli errori innati del metabolismo, dedicati nello specifico a terapie nutrizionali, nuove terapie per i disturbi neurometabolici e approcci innovativi basati su *workshop* interattivi e studio di casi specifici per la definizione dei percorsi diagnostici e la gestione dei pazienti. La novità di quest'anno è stato il primo corso dedicato all'ambito delle patologie endocrine rare e in particolare ai disturbi legati alla sindrome di Cushing. Grazie a questo nuovo impegno, la Fondazione assume un ruolo chiave nella formazione medica inerente al settore delle patologie endocrine rare.

La ricca agenda formativa prevista dalla Fondazione per il 2023 comprende quattro incontri con neurologi, endocrinologi, genetisti, biochimici e specialisti di medicina metabolica esperti nella gestione di pazienti adulti e pediatrici, oltre ad altri professionisti dell'assistenza sanitaria provenienti da tutto il mondo.

4.3 QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO

Il rispetto della qualità e della sicurezza dei prodotti, al fine di assicurare la buona salute e la sicurezza dei pazienti, è garantito dal Gruppo in tutte le attività che supportano la filiera dei prodotti Recordati, dalle fasi di ricerca e sviluppo per nuovi prodotti, alle operazioni di approvvigionamento delle materie prime e dei materiali di confezionamento, alla produzione, al controllo e alla commercializzazione dei medicinali registrati.

Durante la fase di ricerca, specifici studi clinici vengono svolti al fine di assicurare l'efficacia e la sicurezza dei prodotti e l'assenza di eventuali effetti collaterali dannosi per il paziente. Inoltre, enti nazionali, europei e di tutti gli altri paesi del mondo valutano i dati di tali studi prima di autorizzare l'immissione in commercio dei medicinali.

All'interno della catena di approvvigionamento, i fornitori del Gruppo sono selezionati sulla base di stringenti criteri e sono periodicamente valutati in base a piani di verifica che attestano la conformità ai requisiti di qualità applicabili.

Nelle operazioni produttive realizzate nei siti di Recordati, tutti i farmaci sono prodotti in accordo con le disposizioni della *Good Manufacturing Practice* (GMP), in stabilimenti autorizzati dalle apposite agenzie regolatorie locali ed extra-europee, e costantemente sottoposti a ispezioni e verifiche di conformità alle normative vigenti e regolamentazioni interne. Inoltre, relativamente ai siti di produzione di parti terze di cui Recordati si avvale, sono previsti piani di *audit* periodici nei quali l'attenzione è posta alla verifica delle necessarie autorizzazioni regolatorie di cui devono essere provvisti e al rispetto delle GMP nelle attività di produzione e controllo ivi svolte.

La fase di produzione prevede rigorosi e completi controlli preliminari di tutti i lotti ricevuti e di tutte le materie prime e i materiali di confezionamento, effettuati preventivamente rispetto al loro impiego nei processi di fabbricazione e confezionamento dei siti produttivi del Gruppo. Tali controlli vengono effettuati, nella quasi totalità dei casi, dai laboratori di Controllo Qualità degli stabilimenti stessi. Qualora ci si avvalga di laboratori esterni, la selezione di questi ultimi e il monitoraggio delle attività svolte segue lo stesso stringente processo che il Gruppo adotta anche nei confronti di siti di produzione di parti terze. In entrambi i casi, i laboratori di Controllo Qualità devono essere espressamente autorizzati e certificati, mediante ispezioni eseguite dalle agenzie regolatorie nazionali ed internazionali, ad effettuare tali attività di controllo.

Al fine di garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti, ogni lotto di medicinale è sottoposto ad una procedura di controllo qualità preliminare al rilascio sul mercato, che consente l'approvazione per la distribuzione solo nel caso in cui il lotto risulti completamente conforme alle specifiche preventivamente definite dalle Autorità Regolatorie.

Inoltre, tutti i processi di produzione sono sottoposti a operazioni di convalida, ossia ne è stata dimostrata la capacità di fornire medicinali in maniera riproducibile nel tempo nel rispetto dei requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia su cui si fonda il procedimento di registrazione dei medicinali stessi presso le Autorità competenti. La produzione e il controllo, come pure la convalida dei processi di produzione sono garantiti dall'utilizzo di attrezzature qualificate e poste in stato di calibrazione periodica, dal personale appositamente e periodicamente addestrato, operante secondo quanto definito da rigorose Procedure Operative Standard, con l'obiettivo di rendere ogni operazione idonea agli standard definiti e riproducibile nel tempo in maniera affidabile.

Tutto il personale impiegato in attività GMP e di monitoraggio della qualità e sicurezza dei prodotti riceve almeno un *training* annuale relativo ad argomenti collegati alle *Good Manufacturing Practice*, oltre all'aggiornamento periodico sulle varie procedure, con particolare riferimento a quelle relative all'impiego delle attrezzature, alle norme comportamentali e alle procedure di sicurezza.

Nella fase di commercializzazione dei prodotti, il gruppo Recordati ha implementato il sistema atto a garantire la conformità alle Direttive applicabili in tema di anticontraffazione, tra cui quelle europee, russe, turche, statunitensi, e di altri paesi per cui sono in vigore analoghe regolamentazioni, rispettando le misure attese dalle rispettive Autorità per la serializzazione, l'aggregazione e per l'utilizzo di sigilli di garanzia delle confezioni, sempre in linea con le rispettive normative in vigore localmente. Inoltre, nell'ambito delle valutazioni di ogni reclamo che pervenga per i propri prodotti, il Gruppo considera la possibilità che vi siano indizi di contraffazione delle unità pertinenti al fine di segnalare tempestivamente tali eventi alle Autorità stesse.

Oltre ai prodotti medicinali, Recordati commercializza anche Dispositivi Medici, nonché Integratori Alimentari. I sistemi di Qualità che supportano le attività di produzione, laddove applicabile, o di commercializzazione, avvengono nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia. Per quanto riguarda i Dispositivi Medici, le attività sono condotte sotto la sorveglianza di Organismi Notificati, che necessitano di apposita certificazione in accordo alle disposizioni di un Regolamento Europeo recentemente entrato in vigore.

Infine, successivamente alla vendita dei prodotti, il gruppo Recordati svolge un'attività di farmacovigilanza grazie alla quale medici, operatori sanitari e pazienti possono segnalare tempestivamente eventuali eventi o reazioni avverse occorsi con l'assunzione dei prodotti Recordati.

Efficienza anche nei processi produttivi: l'approccio Lean Manufacturing

Nel corso degli ultimi anni, è stato introdotto presso il sito produttivo di Milano l'approccio *Lean Manufacturing*, volto al miglioramento delle performance di produzione attraverso l'analisi delle procedure e delle cosiddette attività/azioni "non produttive", che possono quindi essere rimosse dal processo o migliorate portando beneficio a tutto il ciclo operativo.

Dopo una fase iniziale, finalizzata a crescere le conoscenze e le competenze *Lean* del personale, è stato approvato un progetto per facilitare e standardizzare la raccolta dei dati di produzione. A tale riguardo è stato installato il sistema *Digibelt* che consente, attraverso i dati raccolti, un'analisi dei punti di debolezza del processo e quindi la definizione delle conseguenti azioni di miglioramento da mettere in atto. A partire dalla seconda metà del 2020, tale progetto si è positivamente concluso. È in corso l'estensione agli altri stabilimenti del Gruppo dell'approccio *Lean Manufacturing* e della raccolta dati tramite un sistema digitale armonizzato e gestito a livello corporate.

Piani di verifica e ispezioni

Al fine di garantire la qualità e la sicurezza dei propri prodotti e verificare la conformità dei propri fornitori a leggi e regolamenti in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza, le politiche praticate dal gruppo Recordati prevedono regolari piani di verifica, oltre a continue ispezioni da parte delle competenti autorità regolatorie ed auto-ispezioni all'interno dei propri stabilimenti produttivi.

Ispezioni ed audit di qualità

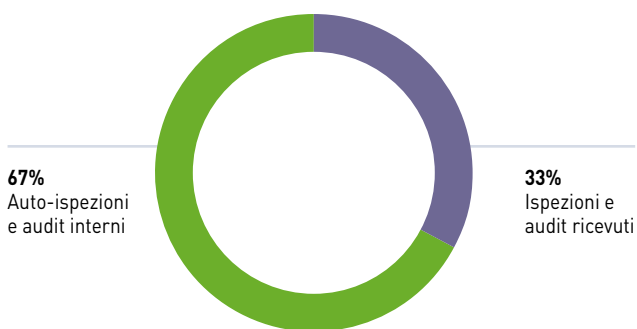
I siti produttivi del gruppo Recordati sono necessariamente provvisti di autorizzazioni alla produzione di medicinali rilasciate dalle rispettive Autorità locali, in ragione delle quali ricevono ispezioni regolatorie periodiche. In aggiunta alle ispezioni regolatorie, i siti produttivi sono sottoposti ad *audit* da parte di aziende clienti del Gruppo o di enti preposti alla certificazione della conformità agli standard internazionali ISO.

All'interno dei propri stabilimenti farmaceutici, il Gruppo si impegna a mantenere un sistema di qualità che soddisfi tutti i requisiti nazionali e internazionali applicabili, le linee guida e gli standard previsti per la produzione di prodotti finiti farmaceutici. In particolare, tutti gli stabilimenti produttivi operano in conformità alle linee guida GMP (*Good Manufacturing Practices*) che sono regolarmente verificate attraverso ispezioni da parte delle autorità nazionali ed internazionali competenti. I dipartimenti di Controllo Qualità sono responsabili del controllo delle materie prime in ingresso e dei prodotti finiti in conformità alle procedure previste, ai metodi convalidati e alle monografie di Farmacopea.

In aggiunta al sistema di monitoraggio dei siti produttivi, le Autorità svolgono periodiche ispezioni anche presso le filiali che operano come società di distribuzione di prodotti medicinali nei loro territori di competenza.

Nel corso del 2022 sono state condotte 123 ispezioni/*audit* in totale presso gli stabilimenti produttivi farmaceutici del Gruppo e presso le filiali in materia di qualità e sicurezza dei prodotti e conformità a standard di certificazione. Tra queste, 82 sono stati *audit* interni e auto ispezioni eseguite dal Gruppo (pari al 67%), mentre le restanti 41 (pari al 33%) sono state effettuate da autorità competenti (es. Ministeri della Salute, Agenzie Regolatorie, enti certificatori) e aziende terze che ricevono prodotti Recordati.

Suddivisione delle ispezioni/audit in materia di qualità e sicurezza negli stabilimenti farmaceutici



Nel corso del 2022 gli stabilimenti farmaceutici hanno ricevuto ispezioni da parte di enti regolatori allo scopo di rinnovare e garantire le pertinenti autorizzazioni a produrre e/o distribuire medicinali. Di particolare interesse, a questo riguardo, sono state quelle condotte:

- dalle autorità nazionali francesi (ANSM) al sito di confezionamento e agli uffici di Recordati Rare Diseases Sarl (Francia), rispettivamente per le operazioni di confezionamento secondario e di rilascio di farmaci orfani, al fine di rinnovare la relativa periodica autorizzazione GMP;

- dall'Autorità regionale spagnola, la Aragon Health Authority, al sito produttivo di Utebo;
- dalle autorità nazionali ceche (SUKL) a Herbacos Recordati (Repubblica Ceca), per GMP e GDP (presso alcuni magazzini coinvolti nella *supply chain* di uno specifico prodotto).

Presso il sito produttivo di Utebo (Spagna), sono state svolte le ispezioni da parte dei competenti enti di certificazione per il rinnovo periodico dell'autorizzazione alla produzione di dispositivi medici (due da parte di IMQ e uno da parte dell'Autorità ucraina) e, presso il sito produttivo tunisino, sono state svolte le ispezioni in merito alle certificazioni in materia di Qualità, Sicurezza ed Ambiente, oltre ad un'ispezione da parte del Ministero locale e due ispezioni da autorità regolatorie estere, Tanzania e Congo, per la distribuzione di medicinali in questi due territori.

Il Gruppo ha inoltre ricevuto delle ispezioni di sorveglianza per le attività legate alla fabbricazione/o distribuzione di dispositivi medici. Si segnalano le visite ispettive ricevute da Eurofins e ICIM presso il sito di Milano.

Tutte le ispezioni si sono concluse con il rinnovo delle preesistenti autorizzazioni.

Oltre alle ispezioni ricevute da enti esterni, a partire dal 2019, gli stabilimenti di produzione farmaceutica sono oggetto di *audit* interni eseguiti dal reparto interno Assicurazione Qualità di Gruppo, con frequenza regolare. A causa del perdurare delle restrizioni dovute alla pandemia da COVID-19, nel corso del 2022 queste attività sono state condotte in modalità remota.

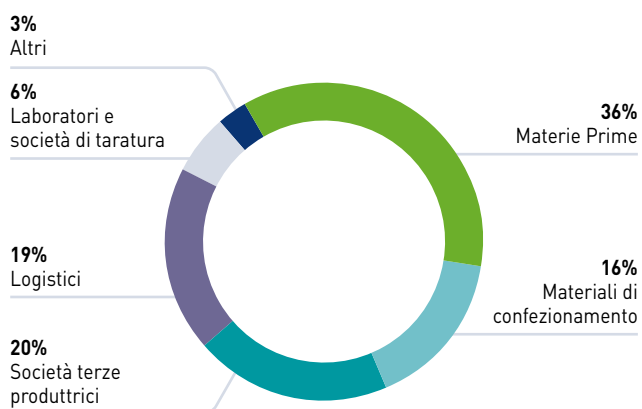
Per quanto riguarda le ispezioni nei due stabilimenti chimico-farmaceutici del Gruppo, si segnala che nel corso del 2022 sono stati sottoposti a 52 *audit*/ispezioni di cui 20 interni (che hanno riguardato prevalentemente il Sistema di Gestione Ambientale e della Sicurezza, la Qualità e l'applicazione di specifiche procedure) e 32 da parte di clienti (prevalentemente su aspetti relativi alla qualità/*compliance* GMP dei processi di produzione di principi attivi), enti di certificazione sul sistema di gestione ambientale ed autorità regolatorie e di controllo in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza.

Piani di verifica per i fornitori

Uno dei principali elementi di controllo della filiera è costituito dai piani di verifica implementati dal Gruppo verso le aziende di terzi che producono medicinali, dispositivi medici ed integratori alimentari, nonché verso i fornitori di principi attivi farmaceutici (API), di eccipienti, di materiali di confezionamento e di servizi. Oltre alla valutazione per l'approvazione in fase di qualifica, l'impiego dei fornitori è subordinato anche alla puntuale verifica della qualità di tutte le forniture al fine di verificare costantemente il livello di qualità e la conformità alle specifiche preventivamente concordate.

In conformità con le procedure di Gruppo, tutti i fornitori, in particolare quelli di materie prime (es. principi attivi, eccipienti), materiali di confezionamento e servizi, sono soggetti a verifiche con cadenza periodica, definita secondo una valutazione di rischio. Infatti, nel corso del 2022, la divisione farmaceutica del gruppo Recordati ha condotto 178 *audit* presso i fornitori, di cui il 36% a fornitori di materie prime (principi attivi ed eccipienti), il 20% a società terze produttrici, il 19% a fornitori di servizi logistici, il 16% a fornitori di materiali di confezionamento, il 6% a laboratori e società di taratura e il restante 3% verso altri fornitori.

Suddivisione degli audit condotti dalla divisione farmaceutica presso i fornitori per categoria merceologica



Rispetto invece alle ispezioni effettuate dalla divisione chimico-farmaceutica verso i fornitori, nel corso del 2022 si segnalano 6 *audit*, prevalentemente verso fornitori di intermedi di sintesi, laboratori di analisi, fornitori di servizi e di trattamento rifiuti.

Conformità a leggi e regolamenti

Il gruppo Recordati opera in conformità a leggi e regolamenti in differenti ambiti attraverso personale dedicato e qualificato. Come richiamato dal Codice Etico di Gruppo, la conformità dei comportamenti alla legge ed alle norme deontologiche applicabili è un requisito inderogabile per Recordati e per tutti i suoi collaboratori, in ciascun paese in cui svolge la propria attività.

Tra le principali figure aziendali del Gruppo operative a tale riguardo rientrano: i responsabili della farmacovigilanza, del servizio scientifico, del Quality Assurance (sia in ambito clinico che produttivo), del Regulatory Affairs, la Qualified Person, il Responsabile Sicurezza, Salute e Ambiente e il Compliance Officer. Le attività di verifica di conformità a leggi e regolamenti sono condotte in linea alle *best practice* internazionali e sono costantemente oggetto di esame in occasione di ispezioni da parte di partner commerciali, autorità o enti di certificazione. A questo proposito, il gruppo Recordati si attiene alle normative emanate dagli enti di certificazione settoriali e ha ottenuto una rilevante certificazione in materia di qualità e sicurezza del prodotto, ovvero la certificazione GMP (*Good Manufacturing Practice*), ottenuta da tutti i suoi stabilimenti e rilasciata dalle competenti autorità nazionali ed estere. Lo Stabilimento di Campoverde di Aprilia è inoltre regolarmente ispezionato dall'Agenzia Italiana del Farmaco, dalla *Food and Drug Administration* statunitense, dalla *Agência Nacional de Vigilância Sanitária* brasiliana, dalla *Korean Food and Drug Administration* ed è accreditato presso il Ministero della Salute Giapponese.

Nel corso del 2022 non sono stati registrati casi di non conformità con le normative e/o codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti commercializzati dal Gruppo che abbiano comportato l'irrogazione di sanzioni nei confronti della Società¹⁸.

Rispetto a eventuali casi registrati di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura si segnala che nel corso del 2022 Recordati non ha ricevuto sanzioni significative¹⁹.

Inoltre, continua ad esser pendente un procedimento legale per l'annullamento di una sanzione amministrativa, già segnalato



¹⁸ Le limitatissime casistiche di recall di prodotti verificatesi sono state prontamente gestite dalla Società e non hanno comportato sanzioni o impatti sulla salute.

¹⁹ Le limitatissime casistiche verificatesi in relazione alla conformità con tali normative e codici sono state prontamente gestite dalla Società e non hanno comportato sanzioni significative.

nella Dichiarazione consolidata Non Finanziaria 2019, 2020 e 2021. Infatti, relativamente alla multa di € 29.000 irrogata alla filiale turca Recordati İlaç Sanayi ve Ticaret Anonim Şirketi dall'Istituto di Sicurezza Sociale locale (*Turkey's Social Security Institution*), il quale lamenta di aver subito un danno per la mancata puntuale notifica delle variazioni di prezzo di alcuni prodotti commercializzati dalla filiale nei paesi di riferimento, si segnala che poiché l'obiezione, sollevata dalla Società presso le autorità governative competenti, sulla poca chiarezza della definizione del perimetro dei paesi di riferimento, non è stata accettata, detta filiale ha intentato un procedimento legale per l'annullamento della sanzione amministrativa contro l'Istituto di Sicurezza Sociale locale. Si segnala, inoltre, che nel 2022 Recordati Rare Diseases Inc. ha provveduto al pagamento di una sanzione amministrativa di circa 115.000 euro irrogata dalle autorità della California a causa dell'invio fuori dal termine massimo di una comunicazione riguardo la variazione di prezzo relativo ad un farmaco.

Farmacovigilanza

Il monitoraggio della sicurezza dei farmaci è un elemento essenziale per un uso efficace dei medicinali e per un'assistenza medica di alta qualità. Recordati, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali e internazionali che regolano la Farmacovigilanza, dispone di un adeguato sistema di farmacovigilanza al fine di garantire una corretta e tempestiva valutazione dei propri prodotti commercializzati, originali o in licenza, con particolare attenzione al loro rapporto rischio/beneficio.

La sicurezza del paziente è un requisito fondamentale per Recordati. Essa è garantita dal sistema di Farmacovigilanza che, attraverso il proprio sistema di qualità, opera secondo la normativa vigente e le linee guida di *Good Vigilance Practice* (GVP).

Il sistema di Farmacovigilanza ed il suo sistema di qualità prevedono specifiche responsabilità e procedure per lo svolgimento delle attività, che si applicano a tutto il Gruppo nel rispetto delle normative locali e comunitarie. Il sistema di Farmacovigilanza di Recordati è sottoposto a monitoraggio continuo tramite *audit* interni, *audit* da parte di partner commerciali e visite ispettive delle autorità regolatorie.

Il monitoraggio attento del profilo di sicurezza si applica a tutto il ciclo di vita (sia durante le fasi sperimentali che durante la commercializzazione) di tutti i farmaci del gruppo Recordati a

livello globale. Il Gruppo raccoglie e valuta tutte le informazioni relative ad eventi avversi riguardanti i propri farmaci, al fine di monitorare il profilo di beneficio/rischio, ne discute durante i *Safety Committee meeting*, e comunica le informazioni rilevanti alle autorità competenti in accordo alla normativa vigente. La raccolta delle segnalazioni di possibili eventi avversi da parte di pazienti e medici è fondamentale per le analisi di *safety*.

Tutto il personale aziendale deve essere consapevole di cosa sia la farmacovigilanza e dei comportamenti da seguire qualora venga a conoscenza dell'insorgenza di un evento avverso a seguito dell'uso di un farmaco del Gruppo; pertanto, al momento dell'ingresso in azienda, ogni nuovo dipendente riceve una formazione dedicata (in modalità *e-learning*) e per tutti i dipendenti è inoltre previsto un corso di aggiornamento annuale. Inoltre, il personale di farmacovigilanza è aggiornato in merito agli obblighi di farmacovigilanza attraverso la partecipazione a corsi sia interni che esterni.

Lotta alla contraffazione

Recordati opera nel rispetto delle normative anticontraffazione e mette in atto le azioni necessarie a consentire l'identificazione univoca dei prodotti medicinali, come richiesto dalla normativa in materia di serializzazione della produzione.

A partire dal 2006 l'EFPIA (*European Federation of Pharmaceutical Industries and Associations*) si è attivata per sviluppare un sistema comune di tracciabilità dei farmaci al fine di contrastarne la contraffazione. Insieme ad altre tre organizzazioni europee, l'EFPIA è stata coinvolta nella creazione di un ambizioso sistema di codifica e serializzazione: l'*European Stakeholder Model* (ESM). In parallelo, i soci ESM si sono impegnati nell'implementazione dell'*European Medicines Verification System* (EMVS), un sistema di verifica nella dispensazione dei medicinali per assicurare l'autenticità dei prodotti.

In questo contesto, nel febbraio del 2016, il Parlamento Europeo ha emanato una normativa che sancisce i requisiti tecnici da applicare a ogni singola confezione dispensata dietro prescrizione medica al fine di contrastare la contraffazione dei medicinali. Tale normativa è entrata in vigore nel febbraio 2019, con l'eccezione di alcuni stati membri, tra cui l'Italia, per i quali è prevista una deroga di ulteriori 6 anni in quanto sono già stati implementati alcuni sistemi di anticontraffazione interni. Da tale data, non è più possibile immettere in commercio farmaci sotto prescrizione che non soddisfino i requisiti di sicurezza stabiliti da tale normativa.



A tale riguardo, il gruppo Recordati ha avviato dal 2015 un progetto affinché tutti i suddetti farmaci siano prodotti, sia nei propri stabilimenti produttivi sia presso società terze, in completa ottemperanza alla specifica normativa. Il progetto si è concluso in linea con i tempi di implementazione previsti dalla normativa e, a partire da gennaio 2019, le confezioni prodotte per il Gruppo sono ottemperanti ai requisiti della normativa. In particolare, è stata introdotta una gestione delle confezioni che prevede che sulla singola confezione sia stampato un codice bidimensionale contenente un identificativo univoco e venga applicato un sigillo di garanzia. Inoltre, tutti i dati generati relativamente alla serializzazione delle singole confezioni prodotte sono raccolti in un sistema informativo appositamente selezionato per la gestione *in-out* verso tutti i contoterzisti del Gruppo e verso un sistema di raccolta dati europeo.

Tutti i magazzini (sia interni che esterni) in cui sono depositati i farmaci serializzati sono stati posti a conoscenza della normativa e i magazzini europei sono connessi ai relativi sistemi nazionali per la verifica a campione dell'autenticità dei farmaci. Il rispetto delle normative applicabili viene verificato tramite attività di *audit* da parte di Recordati nei magazzini di riferimento.

In relazione a quanto atteso dalle singole Autorità nazionali, Recordati coopera con i sistemi nazionali per la risoluzione delle segnalazioni (*alert*) provenienti dalla verifica dei prodotti nella catena logistica o al punto di dispensazione al pubblico.

Analoghe iniziative, tese a contrastare la contraffazione dei farmaci, sono già state avviate o sono in corso di definizione in alcuni paesi in cui il Gruppo opera. In particolare, in Turchia, Cina, USA, Corea e Russia i farmaci commercializzati dal gruppo Recordati già ottemperano completamente a questi requisiti di sicurezza. In Brasile, in cui è stata recentemente promulgata una direttiva in materia di contraffazione dei farmaci, è prevista l'implementazione di analoga regolamentazione entro i prossimi anni. Per tale motivo, Recordati ha avviato un nuovo progetto per consentire la fornitura di farmaci conformi a tali requisiti entro le scadenze definite per tutti i prodotti commercializzati dal Gruppo in tale paese.

Infine, in Medio Oriente sono in atto molteplici iniziative per la lotta alla contraffazione del farmaco. Nel complesso i progetti relativi all'anticontraffazione sono proseguiti nel pieno rispetto degli sviluppi normativi. In particolare, nel 2022 è stata completata la fase 2 del progetto di serializzazione in Bahrain ed è in corso la fase 2 negli Emirati.

4.4 MARKETING RESPONSABILE

Così come disciplinato da Codice Etico di Gruppo, Recordati si impegna a mettere medici e operatori sanitari nelle condizioni di offrire ai pazienti la miglior assistenza terapeutica, fornendo loro informazioni accurate, complete e veritiere, nel rispetto delle normative vigenti in materia di promozione dei prodotti medicinali. In Recordati è tassativo il rispetto delle normative sulla pubblicità dei prodotti al pubblico, adottando una comunicazione semplice, chiara e completa, ed evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole e/o scorretta.

I rapporti con la classe medica, con gli operatori sanitari (farmacisti, personale infermieristico o altro personale sanitario di strutture sanitarie pubbliche e private), con le società scientifiche e le associazioni mediche sono gestiti in modo trasparente e documentabile, nel pieno rispetto delle

leggi applicabili e delle norme di comportamento sancite dai codici deontologici delle associazioni nazionali di categoria.

Tutte le attività di informazione e promozione sul farmaco promosse dalle Società del Gruppo sono regolamentate da procedure interne e dalla presenza di personale dedicato (servizio scientifico e regolatorio) responsabile di garantire la conformità alle normative sovranazionali e nazionali e sono conformi anche ai codici deontologici nazionali delle associazioni industriali di categoria.

Tali procedure aziendali regolano in particolare le attività di informazione medico scientifica e i rapporti con la classe medica e le strutture sanitarie. Particolare importanza assumono le procedure adottate da tutte le Società del Gruppo, tra le principali, quelle per la sponsorizzazione e organizzazione di eventi congressuali e formativi, quelle inerenti al conferimento di consulenze professionali di medici, la distribuzione di materiale informativo, promozionale e campioni gratuiti di farmaci, l'erogazione di donazioni e altri *grant* per le società scientifiche e le strutture sanitarie.

Nelle procedure di informazione medico scientifica sono ben specificate le prescrizioni normative applicabili e gli obblighi contenuti nei codici deontologici associativi previsti dai diversi paesi nei quali il Gruppo opera. Le procedure, inoltre, sono allineate ai contenuti del Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo e contengono i necessari presidi interni di tipo organizzativo e autorizzativo. Tutte le procedure sono, infine, conformi ai principi di controllo e trasparenza, di corretta segregazione delle funzioni e di tracciabilità delle fasi decisionali.

Il rispetto delle procedure e la conformità delle attività di marketing delle Società del Gruppo sono sottoposti periodicamente a specifici *audit* interni, nell'ambito del piano di *audit* approvato dalla Capogruppo. Inoltre, le Società del Gruppo, membri di associazioni industriali di categoria, sottopongono a verifica indipendente e a certificazione annuale le proprie procedure e attività di marketing e di informazione scientifica. Nel corso del 2022 sono stati condotti *audit* in materia di attività promozionali, distribuzione di campioni gratuiti, consulenze scientifiche da parte di operatori sanitari e di altri processi inerenti alle attività di marketing e informazione medico-scientifica.

Le Forze Operative Esterne del Gruppo ricevono formazione continua sulla regolamentazione relativa alla pubblicità e informazione sul farmaco in conformità alle normative locali e specifica formazione sui temi etici e di *anti-bribery* nell'ambito dei piani di formazione aziendali.

Recordati ha rapporti commerciali sia con clienti privati che con clienti appartenenti alla Pubblica Amministrazione. Tra i clienti privati, a titolo di esempio, vi sono distributori, grossisti, farmacie e grande distribuzione. Tra i clienti appartenenti alla Pubblica Amministrazione vi sono, a titolo di esempio, ospedali, case di cura e farmacie pubbliche. Tutti i rapporti commerciali con i clienti sono basati su correttezza, onestà e fiducia reciproca, sempre nel rispetto della normativa vigente nei mercati ove la Società opera. In tali rapporti la Società garantisce il corretto e rigoroso adempimento contrattuale e fornisce prodotti e servizi di valore in termini di qualità, sicurezza ed impatto ambientale. In relazione ai rapporti commerciali con clienti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, oltre al rispetto dei succitati principi, la Società garantisce anche il corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla partecipazione a gare indette da Enti Pubblici.

5. LE PERSONE DEL GRUPPO RECORDATI



Il gruppo Recordati aspira ad essere un top-tier value creator per i pazienti, gli investitori e i dipendenti. Riconosce, pertanto, la centralità e l'importanza delle proprie Risorse Umane, con la consapevolezza che esse rappresentino il principale fattore di successo nella realizzazione della strategia aziendale e nella creazione di valore di lungo periodo. A tal fine il Gruppo è costantemente impegnato a garantire *commitment ed engagement* delle persone, allineamento al *purpose* e ai valori aziendali, a migliorare la qualità della vita delle generazioni presenti e future, a tutelare il loro benessere, la loro salute e la loro sicurezza, sempre nel pieno rispetto delle disposizioni e delle leggi vigenti. Incentiva la formazione, lo sviluppo e la crescita professionale. Promuove un ambiente di lavoro sereno, meritocratico e inclusivo, dove ogni persona è messa nella condizione esprimere al meglio le proprie capacità, potenzialità e il proprio talento.

5.1 IL VALORE DELLE NOSTRE PERSONE

Il gruppo Recordati opera in settori altamente specializzati, come il settore farmaceutico specialistico e di medicina generale, il settore delle malattie rare e quello della chimica farmaceutica, dove è fondamentale disporre di risorse sempre più qualificate, capaci di esprimere una professionalità e un valore aggiunto che permettano di affrontare e vincere le sfide imposte dal mercato. Per questo motivo Recordati continua a impegnarsi in una politica di gestione delle risorse umane che pone il benessere delle persone e lo sviluppo delle loro competenze al centro.

Il Gruppo è alla continua ricerca di politiche e pratiche che migliorino le condizioni delle proprie persone, così da essere sempre un'azienda di eccellenza in cui le persone ambiscono a lavorare, che offre un'esperienza unica ai dipendenti, potenziando ulteriormente il loro legame con il Gruppo. L'*Employee Value Proposition* di Recordati mira, infatti, sia a trattenere le risorse chiave, i loro successori ed i talenti interni sia ad essere competitivi nell'attrarre i talenti dall'esterno.

In Recordati ogni persona è importante e fa parte di una comunità dove ognuno contribuisce al successo del Gruppo: *One Company, One Team, One Spirit*. Crediamo fermamente che per poter esprimere il meglio del loro potenziale, le persone debbano sentirsi a proprio agio nell'essere se stessi, parlare liberamente e condividere le loro opinioni e idee senza alcun timore. Per questo, tutti i manager sono chiamati a condividere gli obiettivi del Gruppo con i loro *team* e di dare *empowerment* alle persone piuttosto che compiti e di incoraggiare le persone a esprimere le proprie opinioni.

Nella convinzione, dunque, che i risultati del Gruppo siano strettamente collegati alla capacità delle persone di attivare le proprie energie per il raggiungimento degli obiettivi, Recordati, lavora continuamente per migliorare le politiche di sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane. Le azioni di Sviluppo e Formazione mirano a incentivare la crescita personale e professionale, così come la progressione di carriera, nel rispetto delle attitudini e delle preferenze delle persone, creando un ambiente che permetta a ciascuno di esprimere i propri talenti. La valorizzazione delle risorse umane è, dunque, un elemento prioritario per la copertura dei ruoli aziendali. Il processo di selezione è volto a reperire le risorse più qualificate e rispondenti ai profili richiesti dalle diverse funzioni aziendali, nel rispetto delle pari opportunità e considerando i *benchmark* di mercato ed i parametri di equità interna.

Per raggiungere tali obiettivi Recordati adotta una politica nei confronti del Personale atta a:

- attrarre, trattenere e favorire la crescita di persone di talento, anche tramite collaborazioni con Università e Scuole, con un processo strutturato di selezione delle risorse, *onboarding* e sviluppo;
- sviluppare costantemente un ambiente di lavoro positivo, divertente, inclusivo, flessibile, stimolante, coinvolgente e gratificante;
- favorire lo sviluppo delle competenze di dipendenti e collaboratori sia attraverso l'erogazione di corsi di formazione, percorsi di *coaching* e *mentoring* e iniziative di sensibilizzazione, sia attraverso la formazione *on the job*;
- trattenere e motivare le risorse, con una particolare attenzione a quelle altamente qualificate e quelle con maggiore potenziale di crescita, non solo tramite l'adozione di sistemi retributivi competitivi che incentivino il merito, ma anche attraverso opportunità di carriera anche a livello internazionale e iniziative atte a favorire un senso di inclusione e appartenenza al Gruppo;
- garantire il benessere, la salute e la sicurezza del Personale;
- assicurare l'inclusione, l'equità sociale, le pari opportunità e il rispetto della Persona, che sono valori fondanti di Recordati, che si impegna costantemente a contrastare ogni forma di discriminazione e/o di ostacolo all'espressione di ogni persona del Gruppo;
- esprimere il meglio del potenziale di ogni persona e celebrare i successi, individuali e di squadra.

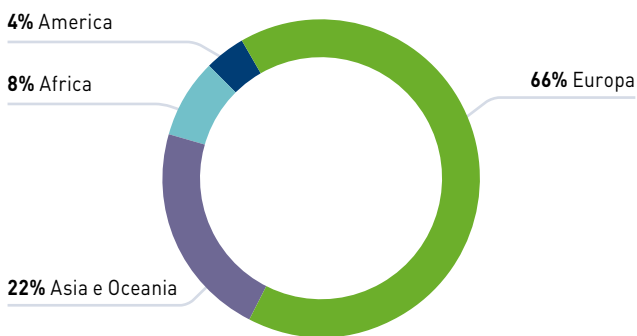
Al 31 dicembre 2022 il numero totale dei dipendenti del Gruppo era pari a 4.369, in aumento rispetto al 2021, di cui il 52% costituito da uomini e il restante 48% da donne.

Al dato dell'organico del Gruppo occorre aggiungere 187 persone che collaborano con Recordati a vario titolo, di cui circa la metà è costituito da donne. In prevalenza questi collaboratori appartengono alle aree produttive di stabilimento o commerciali sul territorio.

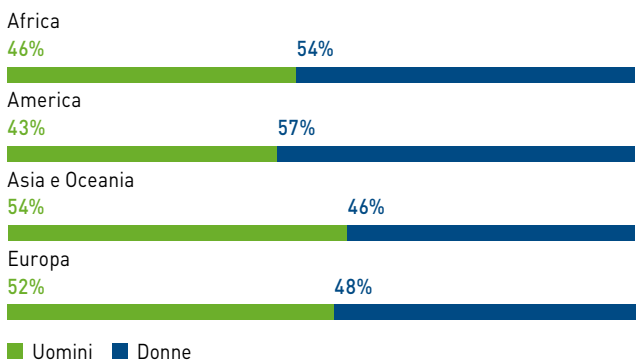
Suddivisione dei dipendenti e collaboratori per genere²⁰

| N. persone | 2022 | | | 2021 | | |
|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Dipendenti | 2.256 | 2.113 | 4.369 | 2.295 | 2.008 | 4.303 |
| Collaboratori | 96 | 91 | 187 | 56 | 49 | 105 |
| Totale | 2.352 | 2.204 | 4.556 | 2.351 | 2.057 | 4.408 |

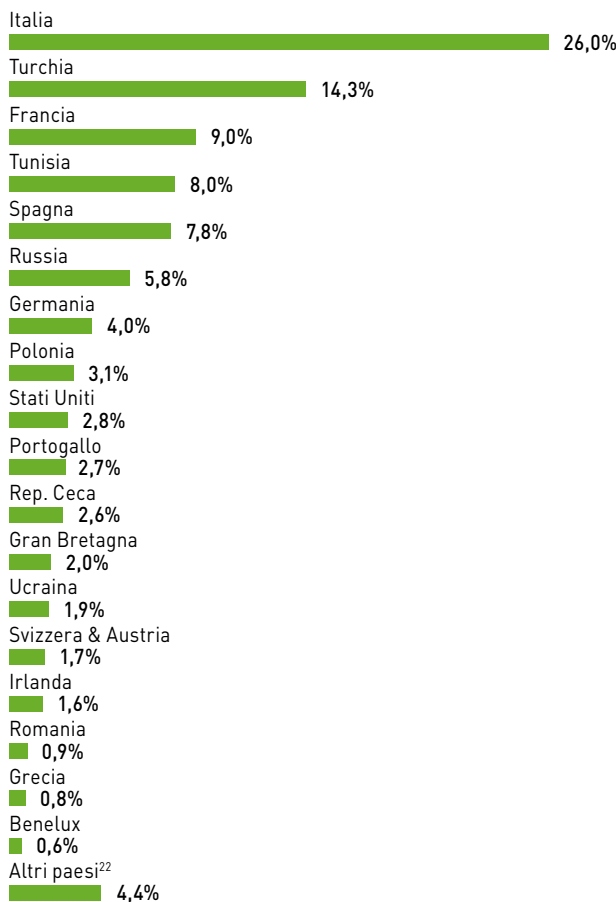
Scomposizione percentuale dei dipendenti per area geografica²¹



Suddivisione dei dipendenti per area geografica e per genere



Suddivisione percentuale dei dipendenti per Paese



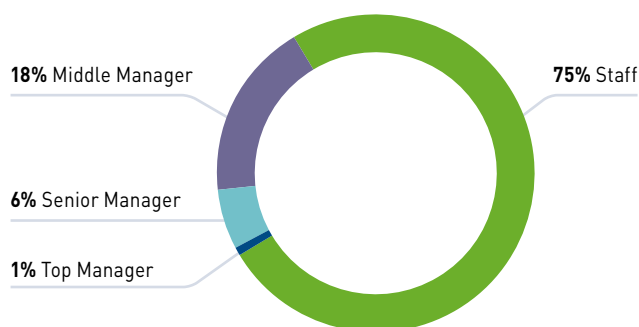
Per quanto riguarda la scomposizione dell'organico del gruppo Recordati per categorie professionali, per agevolare il costante confronto tra le diverse posizioni aziendali e approfondire la lettura dell'organizzazione, i dipendenti del Gruppo vengono suddivisi in quattro categorie: Top Manager (Vice President, Direttori Corporate e General Manager di filiale), Senior Manager (assimilabili in Italia ai Dirigenti), Middle Manager (assimilabili in Italia ai Quadri) e Staff (il resto della popolazione). Ai 41 Top Manager, si affiancano a fine anno 261 Senior Manager, 767 Middle Manager e 3.300 Staff. Tutti i Top Manager e Senior Manager, che rappresentano complessivamente circa il 7% della popolazione sono assunti localmente, in linea con il dato degli anni precedenti.

²⁰ I dati relativi alla composizione dei dipendenti e dei collaboratori sono riportati come headcount al 31 dicembre 2022.

²¹ L'area geografica Asia e Oceania include la filiale turca (Recordati Ilaç ve Hammaddeleri Sanayi ve Ticaret A.S.) e la filiale russa (RUSFIC LLC).

²² La voce "Altri paesi" include i dipendenti che lavorano in Armenia, Australia, paesi Baltici, Bielorussia, Brasile, Bulgaria, Canada, Cina, Colombia, Corea del Sud, Georgia, Giappone, Kazakistan, Malesia, Medio Oriente, Messico, Nordic e Ungheria.

Scomposizione percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale

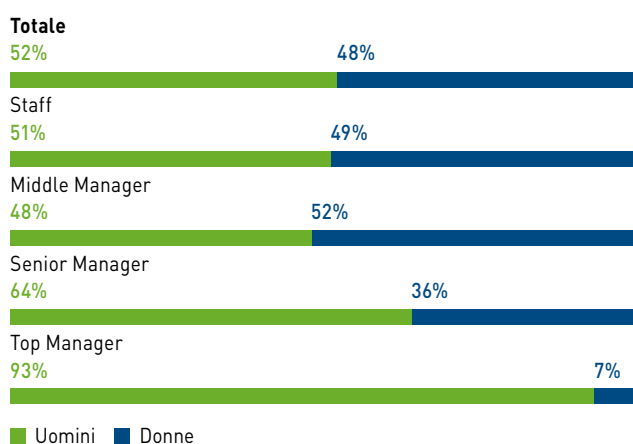


Circa il 62% dell'organico complessivo è composto da dipendenti di età compresa tra i 30 e i 50 anni, il 30% ha un'età superiore ai 50 anni e circa l'8% ha un'età inferiore ai 30 anni.

Suddivisione dei dipendenti per inquadramento professionale e fasce d'età

| N. persone | 2022 | | | | 2021 | | | |
|----------------|------------|--------------|--------------|--------------|------------|--------------|--------------|--------------|
| | <30 | 30-50 | >50 | Totale | <30 | 30-50 | >50 | Totale |
| Top Manager | 0 | 14 | 27 | 41 | 0 | 12 | 27 | 39 |
| Senior Manager | 0 | 124 | 137 | 261 | 0 | 109 | 110 | 219 |
| Middle Manager | 26 | 496 | 245 | 767 | 15 | 439 | 231 | 685 |
| Staff | 329 | 2.070 | 901 | 3.300 | 344 | 2.097 | 919 | 3.360 |
| Totale | 355 | 2.704 | 1.310 | 4.369 | 359 | 2.657 | 1.287 | 4.303 |

Scomposizione percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale e fasce d'età



La politica di *recruiting* praticata prevede un processo di selezione che può avvenire sia dall'interno, con lo sviluppo di percorsi di carriera orizzontali e verticali anche a livello internazionale e tra una funzione e un'altra per favorire lo sviluppo delle competenze tecniche e professionali delle persone che operano già nel Gruppo, sia dall'esterno, attraverso ricerche di personale condotte direttamente o con l'utilizzo di società di selezione qualificate.

Al fine di supportare appieno lo sviluppo del proprio capitale umano, il Gruppo favorisce e privilegia la copertura delle posizioni vacanti con personale interno, laddove siano disponibili candidature qualificate e pronte alla copertura del ruolo.

Per i profili *junior*, il processo di reclutamento avviene già a partire dagli studenti dell'ultimo anno universitario o da quelli che hanno appena completato il percorso Universitario, Master di specializzazione o Dottorati di Ricerca, offrendo ai giovani l'opportunità di intraprendere un percorso professionale all'interno del Gruppo, in particolare nelle aree Finance, Risorse Umane, Ricerca e Sviluppo, Marketing e Industriale. Per scegliere le candidature migliori, viene utilizzato un *Assessment Center* condotto internamente e finalizzato a valutare le competenze relazionali e trasversali dei giovani con cui il Gruppo entra in contatto attraverso prove di gruppo e giochi di ruolo.

In ottica di armonizzazione nella scelta delle candidature, il *team* di Risorse Umane delle diverse società del Gruppo supporta i Manager con una comune metodologia di selezione, che include un processo che garantisce anche le politiche aziendali in ambito D&I, e una "*Recruiting Grid*" da utilizzare durante il colloquio di selezione con il candidato, così da esplorare, se e in che misura, il candidato sia in linea con i valori del Gruppo e possieda le esperienze e le competenze necessarie per svolgere con successo il ruolo, e per i manager se posseggono le competenze manageriali distintive del gruppo Recordati.

Nel corso del 2022 sono entrati a far parte del gruppo Recordati 908 nuovi dipendenti, registrando un tasso di *turnover* in entrata (inteso come il rapporto tra il numero di assunzioni e la popolazione del Gruppo al 31 dicembre 2022) pari a circa il 21%, mentre il numero di dipendenti in uscita ammonta a 842 (con un tasso di *turnover* in uscita, inteso come rapporto tra il numero di persone uscite e l'organico di Gruppo al 31 dicembre 2022), pari a circa il 19%. Circa il 54% dei dipendenti assunti nell'anno è rappresentato da donne. In termini di numero complessivo di dipendenti, l'acquisizione del Gruppo EUSA Pharma (circa 200 dipendenti) ha più che compensato le cessazioni derivanti dalle riorganizzazioni delle Reti di Informazione Scientifica in Paesi come Italia e Germania.

Suddivisione dei dipendenti totali in entrata e in uscita per genere e fasce di età

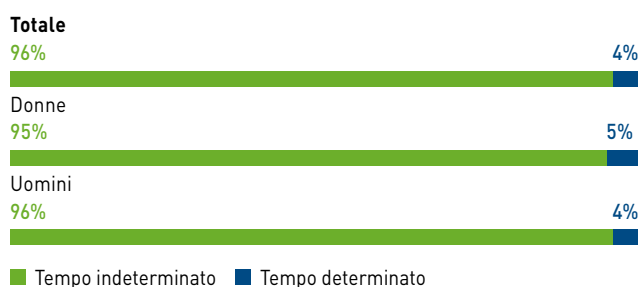
| N. persone | 2022 | | | | | 2021 | | | | |
|-------------------------|------|-------|-----|--------|------------|------|-------|-----|--------|------------|
| | <30 | 30-50 | >50 | Totale | Turnover % | <30 | 30-50 | >50 | Totale | Turnover % |
| Entrate - Gruppo | | | | | | | | | | |
| Uomini | 77 | 267 | 72 | 416 | 18% | 58 | 150 | 33 | 241 | 11% |
| Donne | 97 | 310 | 85 | 492 | 23% | 89 | 184 | 28 | 301 | 15% |
| Totale | 174 | 577 | 157 | 908 | 21% | 147 | 334 | 61 | 542 | 13% |
| Turnover % | 49% | 21% | 12% | 21% | | 41% | 13% | 5% | 13% | |
| Uscite - Gruppo | | | | | | | | | | |
| Uomini | 39 | 229 | 187 | 455 | 20% | 42 | 188 | 68 | 298 | 13% |
| Donne | 54 | 238 | 95 | 387 | 18% | 66 | 192 | 45 | 303 | 15% |
| Totale | 93 | 467 | 282 | 842 | 19% | 108 | 380 | 113 | 601 | 14% |
| Turnover % | 26% | 17% | 22% | 19% | | 30% | 14% | 9% | 14% | |

Il gruppo Recordati considera l'offerta di un rapporto di lavoro stabile e duraturo un requisito fondamentale sia come forza motivazionale per i propri dipendenti, sia come elemento indispensabile per la crescita e lo sviluppo economico del Gruppo stesso. Per questo motivo, il 96% delle risorse è assunta con un contratto a tempo indeterminato, in lieve aumento rispetto al dato registrato negli anni precedenti. Il Gruppo non assume lavoratori stagionali e limita l'utilizzo del contratto a tempo determinato a poche casistiche²³ quali picchi di produzione o sostituzioni di personale in maternità o lunga assenza per motivi di salute.

Suddivisione dei dipendenti per tipologia contrattuale (indeterminato e determinato) e genere

| N. persone | 2022 | | | 2021 | | |
|---------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Tempo Indeterminato | 2.168 | 2.010 | 4.178 | 2.205 | 1.875 | 4.080 |
| Tempo Determinato | 88 | 103 | 191 | 90 | 133 | 223 |
| Totale | 2.256 | 2.113 | 4.369 | 2.295 | 2.008 | 4.303 |

Scomposizione percentuale dei dipendenti per tipologia contrattuale (indeterminato e determinato) e genere



²³ La regione Asia e Oceania presenta meno dell'1% dei propri dipendenti con un contratto a tempo determinato, l'America quasi il 2%, l'Europa il 5% e l'Africa circa il 10%. Inoltre, si evidenzia che l'Azienda non impiega dipendenti a ore non garantite.

Inoltre, a livello contrattuale, 131 persone usufruiscono del contratto *part-time*²⁴, in aumento rispetto al dato del 2021. Dei dipendenti con contratto *part-time* circa il 78% sono donne, e di norma viene concesso dal Gruppo per agevolare i dipendenti che devono affrontare esigenze familiari che non permettono un orario di lavoro *full-time*.

Suddivisione dei dipendenti per tipologia di contratto (full-time e part-time) e genere

| N. persone | 2022 | | | 2021 | | |
|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Part-time | 29 | 102 | 131 | 17 | 62 | 79 |
| Full-time | 2.227 | 2.011 | 4.238 | 2.278 | 1.946 | 4.224 |
| Totale | 2.256 | 2.113 | 4.369 | 2.295 | 2.008 | 4.303 |

Nell'ottica di un miglioramento continuo volto a garantire la massima condivisione delle informazioni relative all'organico, va segnalato che, dopo un'analisi preliminare condotta nel 2020 per impostare un progetto di HR *Digital Transformation*, gli anni successivi hanno condotto alla sua implementazione – attraverso vari step che hanno coinvolto tutte le strutture HR del Gruppo – fino all'adozione di una *Human Resource Information System* (HRIS) di Gruppo. Il *go-live* della prima fase del sistema è avvenuto ad inizio 2022, creando la piattaforma base per la successiva implementazione di tutti i processi HR (*recruiting*, *onboarding*, valutazione della performance, MBO, *salary review*, valutazione delle competenze, ecc.) a partire dal 2023. Punto focale in quest'ottica è stata la costruzione di una *Job Architecture* (intesa come la definizione del sistema dei ruoli a livello di Gruppo) che consentirà una sempre maggiore omogeneità di confronto e gestione e la creazione di un *Global Model* per il Gruppo.

5.2 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

In Recordati crediamo che l'inclusione nel Gruppo del maggior numero di diversità (in termini di prospettive e culture, *background*, genere, età, o altre caratteristiche personali) e la collaborazione fra esse, arricchiscano la capacità di innovazione e rappresentino un fattore di successo del *business*. È attraverso la valorizzazione del pluralismo e la promozione di pratiche inclusive dei dipendenti che meglio si riesce a rispondere alle trasformazioni della società e dei mercati. Per Recordati l'inclusione comporta, infatti, la libertà di esprimere sempre il proprio pensiero e la propria opinione, la cultura dell'ascolto attivo e la possibilità di sbagliare ed imparare dagli errori. Per diffondere questa cultura e nell'ottica di *One Company* e *One Common Culture*, il Gruppo chiede a ogni manager non soltanto di garantire che non vi sia alcun tipo di discriminazione sul posto di lavoro, ma anche di sottolineare l'importanza delle tematiche *Diversity & Inclusion* (D&I), mostrando come la diversità, l'equità e l'inclusione aiutino il Gruppo a raggiungere i propri obiettivi e traguardi di breve, medio e lungo termine. In Recordati lavoriamo perché ogni persona sia consapevole della propria importanza e diventi un *Ambassador* del Gruppo dentro e fuori l'azienda.

Nel corso del 2021 abbiamo sottoscritto la Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro, che rappresenta una dichiarazione d'impegno ad adottare politiche inclusive delle risorse umane, patrocinata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Avendo adottato questa Carta, Recordati intende contribuire alla lotta contro tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro impegnandosi al contempo a valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione aziendale.

Come richiamato nel Codice Etico, il Gruppo è impegnato a garantire che nell'ambiente di lavoro non trovi spazio alcuna forma di discriminazione basata su età, genere, orientamento sessuale, etnia, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, convinzioni religiose o altre caratteristiche personali. Pertanto, tutte le strutture del Gruppo sono impegnate a: adottare criteri basati su merito, competenza e professionalità; selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza alcuna discriminazione; assicurare l'integrazione del personale proveniente da paesi stranieri. Al fine di garantire tale principio, il Gruppo ha inserito nel proprio sistema di competenze manageriali il concetto di inclusione, rispetto per la diversità e per l'ascolto, nell'idea che ogni contributo vada valorizzato al massimo.

In linea con gli anni precedenti, il Gruppo presenta una scomposizione bilanciata di genere, infatti, il 52% dei dipendenti è rappresentato da uomini e il 48% da donne. Si evidenzia, inoltre, che: circa il 54% dei dipendenti assunti nell'anno è rappresentato da donne, le donne in posizione Top e Senior management rappresentano il 32% (in continuità rispetto all'anno precedente) e, infine, le donne all'interno della struttura R&D sono pari al 70%.

L'impegno del Gruppo in ambito D&I si è concretizzato in una serie di attività e risultati. In particolare:

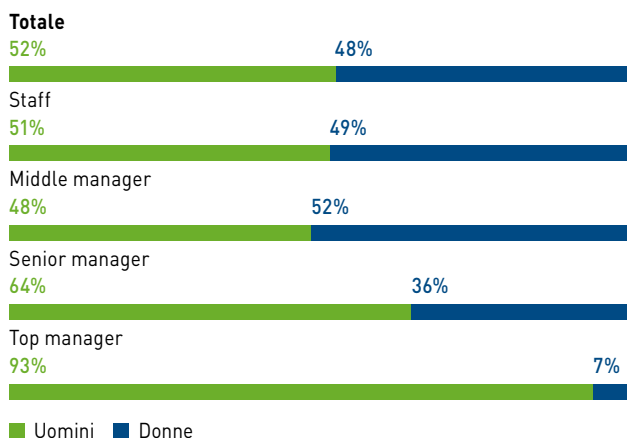
- al fine di aumentare progressivamente la percentuale di donne nelle posizioni di Top e Senior management, assumendo e promuovendo dipendenti che abbiano competenze e qualifiche di alto livello e che riflettano l'attenzione all'inclusione e alla diversità, in linea con l'obiettivo definito nel Piano di sostenibilità, è stata mantenuta una percentuale pari ad almeno il 40% di donne presenti nella *short list* dei candidati per le posizioni di Top e Senior management. Inoltre, tra i selezionatori interni di questa *short list* di candidati è stata sempre inclusa almeno una donna. È obiettivo del Gruppo continuare a perseguire questo target relativo al processo di selezione anche nei prossimi anni.
- è stato lanciato un corso di formazione sugli *unconscious bias* per i dipendenti del Gruppo, in lingua locale. Il corso verrà esteso nel 2023 ai nuovi assunti e ai dipendenti degli stabilimenti. Inoltre, è obiettivo del Gruppo continuare nella promozione delle pari opportunità e della cultura dell'inclusione attraverso l'avvio di iniziative di *mentorship* in ambito D&I.
- è stata svolta una *survey* sulla D&I che ha coinvolto il management del Gruppo (circa 300 manager), con l'obiettivo di: comprendere la percezione e l'*awareness* del management di Recordati in merito alla D&I in azienda; coinvolgere il management in uno stile di *leadership* inclusivo; definire un piano di azioni in ambito D&I. Nel 2023 il Gruppo si è posto l'obiettivo di lanciare una *People Engagement Survey* a tutti i dipendenti del Gruppo a livello globale, per capire al meglio i bisogni delle persone e rispondere con ulteriori politiche ed azioni. La D&I sarà una delle diverse aree oggetto della *survey*.

²⁴ La regione America vede più del 9% dei dipendenti con una tipologia di contratto *part-time*, seguita dalla regione Europa con quasi il 4% e dalle regioni Asia e Oceania e Africa con circa il 0,5% dei dipendenti.

Suddivisione dei dipendenti per inquadramento professionale e genere²⁵

| N. persone | 2022 | | | 2021 | | |
|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Top Manager | 38 | 3 | 41 | 35 | 4 | 39 |
| Senior Manager | 168 | 93 | 261 | 141 | 78 | 219 |
| Middle Manager | 366 | 401 | 767 | 365 | 320 | 685 |
| Staff | 1.684 | 1.616 | 3.300 | 1.754 | 1.606 | 3.360 |
| Totale | 2.256 | 2.113 | 4.369 | 2.295 | 2.008 | 4.303 |

Scomposizione percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale e genere



48%
la presenza femminile nell'organico complessivo del Gruppo

42%
la percentuale di donne in C.d.A.

32%
la percentuale delle donne in posizione Top e Senior management

54%
la percentuale delle donne assunte nell'anno sul totale delle assunzioni

36%
la percentuale delle donne in posizione Senior management
(assimilabili in Italia ai Dirigenti)

70%
la percentuale di donne all'interno della struttura R&D



In merito alla politica retributiva del Gruppo, con riferimento al rapporto tra il salario delle donne e degli uomini, si rimanda al paragrafo "Sistema di retribuzione e benefit".

Per quanto riguarda il tema dei diritti umani, in osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), il Gruppo si impegna a prevenire e rifiutare lo sfruttamento del lavoro, anche e soprattutto quello minorile, impegnandosi affinché anche i fornitori facciano lo stesso. All'interno del Gruppo, Recordati si adopera per garantire il rispetto dei diritti umani di tutti i lavoratori, contrastando qualsiasi tipo di molestia, violenza, minaccia, abuso di autorità o sfruttamento di situazioni di necessità. Oltre al rispetto di quanto previsto dalle varie leggi e/o contratti collettivi di

lavoro, tutti i responsabili delle strutture aziendali monitorano costantemente che venga rispettato quanto previsto dal Codice etico, impegnandosi a intervenire tempestivamente in qualsiasi situazione che possa, anche eventualmente, provocare una deviazione dai comportamenti richiesti e promossi. Inoltre, l'Azienda mette a disposizione delle proprie persone un sistema di *whistleblowing* per dare la possibilità a tutti di segnalare eventuali violazioni.

Si evidenzia nel 2022 è stata emanata una policy di Gruppo sul *sexual harassment* al fine di prevenire, individuare e gestire i comportamenti scorretti, proteggendo le persone che denunciano da qualsiasi forma di ritorsione, e di promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto.

²⁵ Top Manager (Vice President, Direttori Corporate e General Manager di filiale), Senior Manager (assimilabili in Italia ai Dirigenti), Middle Manager (assimilabili in Italia ai Quadri) e Staff (il resto della popolazione).

5.3 SISTEMA DI RETRIBUZIONE E BENEFIT

Il sistema di retribuzione del gruppo Recordati, basato sul principio della meritocrazia "Pay for performance", è stato progettato per incoraggiare e premiare le prestazioni di alto livello, allineando gli interessi dei Manager con quelli degli azionisti. Il sistema di *compensation* è volto a garantire che la retribuzione sia in linea con le responsabilità del ruolo ricoperto e con la performance individuale, efficace nel valorizzare e preservare le risorse chiave e allineata alla normativa nazionale in ambito di lavoro. Il sistema di *compensation* è composto da una retribuzione base, da una retribuzione variabile di breve termine (bonus variabile annuale), dai benefit addizionali (quali contributi pensionistici, rimborsi delle spese mediche, ecc.) e dalla retribuzione variabile di medio-lungo termine (principalmente rappresentata dai piani di *stock option*). I compensi variabili, a breve e medio/lungo termine, sono soggetti al raggiungimento di specifici risultati definiti in linea con la strategia aziendale, i quali sono misurabili, quantificabili e resi noti ai beneficiari.

Il 2019 ha visto la realizzazione di un *assessment* – effettuato a livello di Gruppo da una primaria società di consulenza in ambito *compensation* – del sistema MBO in essere; attraverso il *benchmark* con il mercato di riferimento e il successivo *design* si sono introdotte alcune importanti modifiche (in relazione al meccanismo di calcolo, *target* e *payout*) – che sono state applicate inizialmente per la popolazione dei Top Manager a partire dal 2020 e proporzionalmente estese alla popolazione dei Manager a partire dal 2021 (così da allineare il più possibile le logiche di premio all'interno del Gruppo) – finalizzate a valorizzare e premiare sempre più le performance migliori, allineando gli interessi dei Manager con quelli degli azionisti, e premiando ad hoc acquisizioni ed integrazioni.

Va anche aggiunto che l'adeguatezza dei livelli retributivi per tutte le posizioni è attentamente verificata attraverso indagini retributive di settore: il valore della *compensation* è posizionato, al fine di soddisfare adeguati criteri di retention e remunerazione, a livello competitivo rispetto al mercato di riferimento e al Settore Farmaceutico in particolare.

La politica retributiva del Gruppo è volta a garantire, per ciascuna famiglia professionale, la parità di trattamento tra uomini e donne, premiando esclusivamente il merito e la capacità di coprire il ruolo assegnato e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Dal punto di vista retributivo, per i Senior Manager il rapporto tra il salario base medio della popolazione femminile e quella della popolazione maschile è pari al 92%, per i Middle Manager il medesimo rapporto è pari al 96% e per lo Staff al 99%. Rispetto invece alla remunerazione totale²⁶, tale rapporto è dell'90% per i Senior Manager, del 94% per i Middle Manager e del 96% per lo Staff. A livello di Top Manager, invece, il rapporto è del 103% in termini di salario base e del 113% in termini di remunerazione totale. In generale i valori riportati rappresentano un miglioramento rispetto al 2021.

Rapporto tra il salario base e la remunerazione totale delle donne e quello degli uomini per inquadramento professionale

| | 2022 | | 2021 | |
|----------------|--------------|----------------------|--------------|----------------------|
| | Salario Base | Remunerazione Totale | Salario Base | Remunerazione Totale |
| Top Manager | 103% | 113% | 106% | 112% |
| Senior Manager | 92% | 90% | 91% | 88% |
| Middle Manager | 96% | 94% | 97% | 93% |
| Staff | 99% | 96% | 96% | 93% |

Benefit e benessere dei lavoratori

All'interno del gruppo Recordati il benessere dei lavoratori è considerato un elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. In termini generali, le iniziative in ambito *welfare* sono diversificate a seconda dei paesi di operatività del Gruppo, in ragione sia delle specificità dei contesti nazionali (quadro normativo, servizi pubblici disponibili, ecc.), sia dell'esistenza di accordi pregressi sviluppati nell'ambito delle varie realtà aziendali prima di diventare parte del Gruppo. I benefit offerti ai dipendenti sono legati alla categoria professionale di appartenenza e prescindono dalla tipologia di contratto, essendo applicati anche a contratti a termine e *part-time*. In Recordati il *welfare* aziendale è "il sistema di prestazioni, non monetarie, finalizzate a incrementare il benessere individuale e familiare dei lavoratori dipendenti sotto il profilo economico e sociale" e si inserisce all'interno di una strategia complessiva di innovazione gestionale e di responsabilità sociale d'impresa, come strumento di gestione delle relazioni con i dipendenti e con gli *stakeholder* interni al Gruppo.

Rientrano nella definizione di *welfare* aziendale sia i benefit, che rappresentano risorse destinate dal datore di lavoro a soddisfare bisogni previdenziali e assistenziali dei dipendenti (ad esempio il contributo a piani di assistenza sanitaria o di previdenza complementare), sia i "*perquisite*", che consistono invece in beni o servizi messi a disposizione dei dipendenti stessi (es. auto aziendale, mensa o *ticket restaurant*, *coupon*).

Sotto la spinta di una crescente domanda di servizi da parte dei lavoratori e alla luce delle significative agevolazioni fiscali riconosciute dalla legislazione vigente, la Capogruppo ha implementato il sistema di *welfare* aziendale a disposizione dei propri dipendenti, nell'ottica di una politica di *total reward*, nell'ambito della quale strumenti di tipo monetario (salario e retribuzione variabile) sono affiancati da strumenti non monetari (benefit e *perquisite*) per perseguire obiettivi di ottimizzazione fiscale e contributiva, di fidelizzazione, motivazione e attrazione delle risorse umane e di costruzione di una solida e duratura "identità aziendale".

²⁶ La parte variabile della remunerazione totale è differenziabile tra le Società italiane ed estere. Relativamente al perimetro italiano questa è composta principalmente dai programmi MBO (disponibili per tutti i Senior Manager e circa metà dei Middle Manager) ed il premio di partecipazione, che spetta a tutti i dipendenti Middle Manager e Staff, ad eccezione dei Senior Manager. Le Società estere gestiscono invece autonomamente la parte variabile, tramite dei pacchetti assimilabili agli MBO che vengo elargiti ai dipendenti (anche a parte dello Staff) in relazione alla regolamentazione locale.

Indipendentemente dalla tipologia di intervento, obiettivo comune delle iniziative di *welfare* in Recordati è quello di ottenere risultati tangibili e intangibili, collegati alla gestione delle relazioni con le risorse umane, e in particolare:

- il mantenimento di un clima di lavoro che garantisca ai dipendenti una soddisfacente qualità di vita lavorativa;
- l'aumento del livello di *engagement* delle risorse umane all'interno del complesso delle attività aziendali e in generale della qualità delle relazioni interne;
- una sempre adeguata motivazione e, di conseguenza, un coerente contributo professionale alla produttività personale e complessiva del Gruppo;
- un'elevata stabilità dei rapporti e un rinforzo del senso di appartenenza dei dipendenti;
- la riduzione del *turnover* e, in tema di *Employer Branding*, un profilo aziendale sempre più attraente e visibile sul mercato del lavoro, soprattutto all'interno di contesti altamente selettivi e competitivi come quelli in cui opera il gruppo Recordati.

Acorollario delle iniziative finalizzate al benessere dei lavoratori, il gruppo Recordati da sempre ritiene importante mantenersi vicino ai dipendenti e alle rispettive famiglie, facendo sentire il proprio sostegno concreto in particolare nei casi più gravi relativi alla salute.

Con queste finalità, a livello *corporate*, nel recente passato l'attenzione alla tematica del benessere dei lavoratori ha portato il Gruppo a commissionare a una società esterna di consulenza uno studio in relazione alla diffusione dei sistemi di *welfare* nel settore farmaceutico italiano. Dallo studio è emerso quanto l'offerta del gruppo Recordati sia in linea con le altre aziende del campione, per una vasta gamma di benefici addizionali, dalle iniziative di medicina preventiva (quali la vaccinazione antinfluenzale e le visite specialistiche in azienda) all'iscrizione ad associazioni professionali, dalle convenzioni con i fornitori (per esempio in ambito di trasporto pubblico) alla mensa aziendale, dalle autovetture aziendali alle forme di assicurazione sanitaria. Partendo da questi riscontri, l'obiettivo è la costruzione di un piano di benefit tale da poter ulteriormente ampliare l'offerta in essere, garantendo il costante allineamento ai fabbisogni della popolazione del Gruppo e assicurando il pieno raggiungimento dei risultati attesi.

A livello di Capogruppo, è presente un sistema di "flexible benefit": tale tipologia di benefit rappresenta un modello alternativo di remunerazione del lavoro dipendente costituito da quell'insieme di beni, servizi e prestazioni non monetari che il Gruppo può erogare ai propri lavoratori, in aggiunta alla "normale" retribuzione monetaria, al fine di incrementarne il potere di acquisto e di migliorarne la qualità della vita. Più precisamente tale sistema prevede anche la possibilità di sostituzione, totale o parziale, di una quota del pacchetto retributivo variabile del dipendente con beni e/o servizi in

natura che normalmente vengono acquistati dal dipendente all'esterno per far fronte a esigenze personali o familiari (ad esempio si spazia da "buoni spesa" o "buoni carburante" a rimborsi di spese mediche o di istruzione per sé o per i propri familiari, dall'adesione ad iniziative ricreative all'assistenza ad anziani). Si parla di benefici "flessibili" perché al lavoratore viene assegnato un *budget* di spesa e il lavoratore stesso può comporre liberamente, in maniera personalizzata, il paniere di beni e servizi che più rispecchia le proprie necessità.

Tale paniere è stato costruito per rispondere alla più ampia varietà possibile di scelta, rispondendo alle variegate necessità di una popolazione di età e fabbisogni piuttosto diversificati.

La Società ha nell'offerta di *welfare* stipulato un contratto con una società esterna che gestisce una piattaforma informatica che permette ai collaboratori Recordati di utilizzare le somme destinate a *welfare* nei seguenti modi:

- scegliere un servizio, tra i fornitori convenzionati con la Società che gestisce i servizi - e se ci sono fornitori non convenzionati c'è la possibilità di chiedere nuovi convenzionamenti - e pagarlo con la cifra disponibile sul proprio conto individuale senza alcun anticipo economico;
- utilizzare un fornitore non in piattaforma e successivamente "caricare in piattaforma" la relativa fattura pagata; in questo caso vi sarà il rimborso del pagato in cedolino.

L'obiettivo, dopo il consolidamento a livello *corporate*, è valutarne il possibile ampliamento in altre realtà del Gruppo, sempre in coerenza con le peculiarità delle normative locali, così da renderlo un ulteriore strumento di armonizzazione. Per questo motivo è in fase di studio, a livello di Gruppo, il lancio di un progetto di mappatura dei benefit (e delle relative normative) per ciascun paese in cui siano presenti le realtà del Gruppo.

Nel corso del 2022, tenuto conto del forte peggioramento dell'inflazione, Recordati ha deciso di intervenire a sostegno delle proprie persone tutelandone il potere d'acquisto individuale attraverso alcune iniziative definite Paese per Paese. Ad esempio, per quanto riguarda l'Italia, è stato riconosciuto un "importo *welfare*" straordinario di € 1.500 per i Dipendenti maggiormente colpiti dalla situazione attuale.

A seguito dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato il 2020 e 2021 e delle azioni intraprese dal Gruppo per assicurare la continuità del business e il benessere dei propri dipendenti, il Gruppo ha deciso di introdurre lo *smart working* in modo "strutturale": la linea guida generale prevede la possibilità di effettuare fino a 3 giorni di lavoro alla settimana in modalità *smart working* e le giornate di *smart working* possono essere fruiti anche a frazioni di mezza giornata, il tutto sempre nel rispetto delle vigenti normative locali e in coerenza con i ruoli ricoperti. Similmente, al fine di garantire ai dipendenti la massima flessibilità, le linee guida di Gruppo hanno previsto l'eliminazione dei controlli sugli orari di entrata/uscita laddove consentito dalle normative locali.

INIZIATIVE DI WELL-BEING PROMOSSE DA RECORDATI

Dopo un lavoro preparatorio di analisi dell'offerta e di raccolta delle esigenze, con l'obiettivo di garantire una costante tutela della salute e del benessere personale, nel corso del 2022 sono state offerte ai dipendenti una serie di iniziative di *well-being* quali spunti di miglioramento degli stili di vita e delle abitudini quotidiane: 10 *webinar* sui temi della salute fisica e psicologica dei dipendenti e dei loro familiari, oltre a un servizio di supporto, dove è stato possibile rivolgere domande e dubbi agli esperti delle diverse tematiche. In aggiunta a questi, è stato offerto un Programma di allenamenti *online*, sincrono o registrato oltre a una serie di lezioni ad hoc, personalizzato per i soli dipendenti del Gruppo.

Le iniziative hanno coinvolto in prima istanza i dipendenti italiani con l'obiettivo di valutare successivamente l'estensione ad altre realtà del Gruppo.

Più in generale, queste iniziative rappresentano un'opportunità per valorizzare al meglio le nuove modalità lavorative nate a seguito della pandemia e correlate alla conseguente introduzione del lavoro anche a distanza. L'obiettivo è promuovere il benessere dei dipendenti (e del loro nucleo familiare) offrendo a tutti un'ampia selezione di *coaching*, corsi e strumenti per aver cura della propria salute fisica e mentale.

Il progetto ha previsto due tipi di attività:



- **Fitness training:** per 12 mesi, tutti i dipendenti hanno avuto accesso a una piattaforma *streaming* che ospita lezioni *live* e *on-demand*, su moltissime discipline legate al *fitness* tra cui *yoga*, *pilates*, *total body*, *stretching* e molte altre; *trainer* professionisti hanno guidato lezioni di durata diversa, negli allenamenti in cui sono specializzati. Ogni dipendente ha potuto estendere l'accesso alla piattaforma a un massimo di tre familiari che hanno potuto seguire le lezioni in diretta o scaricare quelle registrate sulla piattaforma; si prevede di aggiungere anche lezioni personalizzate relative alle discipline più seguite.
- **Webinar sul well-being:** una volta al mese è stato proposto ai dipendenti un *webinar* su temi legati al benessere e agli stili di vita, come per esempio: "Nutrire l'autostima nei figli", "Come curare la postura", "Iperconnessi in equilibrio". È stato possibile seguire il seminario in diretta, iscrivendosi alla piattaforma dedicata oppure scaricare il *webinar* e vederlo in un momento successivo. Dopo il *webinar*, sempre tramite la medesima piattaforma, i dipendenti hanno avuto la possibilità di accedere al servizio "l'esperto risponde" per rivolgere una o più domande sui temi trattati nel seminario allo *speaker*, ricevendo una risposta via mail o via telefono, nei successivi tre giorni.

Tali programmi continueranno anche nel 2023. Si segnala, infine che iniziative di *wellness and well-being* sono inoltre attive anche in altri Paesi, tra cui ad esempio in Belgio, Lussemburgo e Paesi Bassi, Francia, Polonia.

5.4 FORMAZIONE E SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Il Gruppo considera lo sviluppo delle persone un processo fondamentale per la loro valorizzazione e per il successo del *business*. Lo scopo dello sviluppo comprende non soltanto le competenze critiche del loro ruolo attuale, ma anche e soprattutto quelle dei possibili ruoli futuri e dell'evoluzione del *business* in termini di innovazione. Gli strumenti a servizio dello sviluppo comprendono in Recordati il *training on the job*, la formazione *online* ed in presenza, individuale e di gruppo, il *coaching* il *mentoring* e la *job rotation*.

Da questo punto di vista, le principali iniziative sviluppate dal Gruppo durante l'anno, hanno riguardato lo sviluppo di competenze tecniche, manageriali e linguistiche dei dipendenti del Gruppo (compresi lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato e *part-time*), nonché percorsi di approfondimento di competenze specialistiche e professionali.

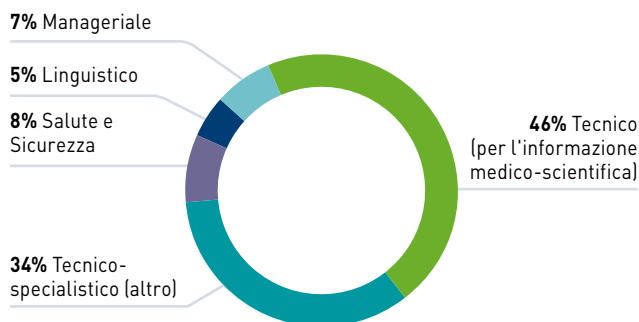
Durante il 2022 il gruppo Recordati ha erogato oltre 120.000 ore di formazione al proprio personale, per una formazione pro-capite complessiva pari a circa 28 ore. In particolare, il 73% del totale delle ore di formazione è stato erogato allo Staff, il 20% ai Middle Manager e circa il 7% a Top e Senior Manager. Tale formazione ha riguardato diverse tipologie di *training*, distinguibili tra manageriale, tecnico (per l'informazione medico-scientifica), tecnico-specialistico (altro), linguistico e sulla salute e sicurezza.

Nel corso del 2022, dopo la conversione delle attività formative (da una modalità in presenza, a una modalità a distanza avviata in coincidenza con l'emergenza pandemica), c'è stata una maggior flessibilità di erogazione: spesso gli eventi, organizzati in presenza, sono stati aperti anche *online*, per chi fosse stato impossibilitato ad esserci a fronte di altre esigenze; allo stesso modo è diventato possibile registrare gli eventi per una fruizione successiva o per condividerli con altri. La maggiore flessibilità di erogazione dei corsi è risultata particolarmente utile per venire incontro alle diverse esigenze dei partecipanti.

Suddivisione delle ore di formazione pro-capite erogate ai dipendenti per inquadramento professionale e genere

| | 2022 | | | 2021 | | |
|----------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Top Manager | 19,4 | 8,0 | 18,6 | 10,5 | 7,0 | 10,1 |
| Senior Manager | 25,6 | 34,9 | 28,9 | 22,7 | 29,1 | 25,0 |
| Middle Manager | 35,5 | 27,9 | 31,5 | 22,6 | 21,4 | 22,1 |
| Staff | 28,3 | 25,6 | 27,0 | 20,7 | 23,8 | 22,2 |
| Totale | 29,1 | 26,5 | 27,8 | 21,0 | 23,6 | 22,2 |

Scomposizione percentuale delle ore di formazione erogate ai dipendenti per tipologia di training



Per il 2022, sia nella Capogruppo che all'interno delle filiali all'estero, quasi tutte le iniziative di formazione sono state riconvertite in percorsi di *training* in aula senza però abbandonare lo sviluppo di alcuni progetti legati all'area digitale, grazie all'utilizzo sempre più estensivo di una piattaforma dedicata al *training* per l'intera popolazione del gruppo Recordati.

La scelta di implementare una piattaforma di *e-learning* ha dato la possibilità di convertire l'erogazione del *training* durante la pandemia, ma anche di pensare a percorsi *formativi* tradotti in tutte le lingue e aperte a tutti i dipendenti del Gruppo, come è stato fatto ad esempio per il corso di Guida Sicura o per il corso sugli *Unconscious Bias*, tradotti in 17 lingue.

Forti dell'esperienza di erogazione dei contenuti digitali sviluppata negli ultimi due anni – sono stati modificati i *format* dei *training*, riducendo la durata di alcuni percorsi, ma allungando la frequenza. Questo ha consentito di disegnare incontri più brevi (90 o 120 minuti), ripetuti nel tempo, che hanno reso gli interventi più focalizzati, con approfondimenti verticali e specifici.

È aumentato il numero di corsi *online* prodotti ed erogati dalla capogruppo e destinati ai dipendenti della casa madre e delle filiali, alcuni dei quali obbligatori (come il corso sulla Farmacovigilanza o quello sul Codice Etico), con l'obbligo di completare un test finale, per attestare la comprensione dei contenuti e il conseguente apprendimento.

Oltre a questo, sono state mantenute in presenza alcune attività molto specifiche come un progetto di formazione rivolto al gruppo manageriale della sede italiana di Campoverde che nel 2022 ha visto la sua seconda edizione, con un allargamento della base dei partecipanti: a partire dalle esigenze del percorso – legate al *team building* e alla costruzione di uno spirito manageriale, si è ritenuto che queste attività dovessero essere svolte in presenza, pena la perdita di elementi importanti per il raggiungimento degli obiettivi. Lo stesso approccio è stato utilizzato per un corso di formazione digitale che richiedeva esercitazioni individuali da fare in presenza, prima di condividerle e discuterle con il resto del gruppo. In questi due casi, così come nei corsi sulla sicurezza che rendono necessari esercizi pratici, si è optato per un'erogazione in presenza, in contesti di aule che permettessero il necessario distanziamento tra le persone.

Principali attività formative

Tra le principali attività formative avviate, si evidenzia la "Recordati *Leadership Academy*" con lo scopo di fornire ai *leader* e gli aspiranti *leader* la possibilità di acquisire, sviluppare e rafforzare quelle potenzialità necessarie per diventare delle persone di successo, nel senso più ampio e nobile del termine.

La Recordati *Leadership Academy* è un ambizioso progetto ideato per dare la possibilità a tutti coloro che svolgono il ruolo di *leader*, o vogliono diventarlo, gli strumenti necessari, attraverso diversi corsi di formazione, *coaching* e altre iniziative mirate, per acquisire o incrementare la propria *leadership*, ovvero tutte quelle abilità in grado di rafforzare la propria personalità, il proprio carattere ed il proprio modo di pensare ed agire in Azienda, al fine di essere in grado di ispirare gli altri.

La Recordati *Leadership Academy* ha l'aspirazione di creare percorsi di eccellenza per i *leader* di oggi e di domani fornendo le conoscenze teoriche e le competenze pratiche per esercitare la propria *leadership* in modo naturale, ma anche adeguato e in linea con i valori del Gruppo.

NEW LEADERS ACADEMY 2022

Tra le iniziative della Recordati *Leadership Academy*, si segnala in particolare la *New Leaders Academy*: a luglio 2022 è stata erogata la prima edizione della *New Leadership Academy*, percorso formativo rivolto a tutti i manager del Gruppo che da single contributor sono diventati gestori di persone.

Il programma del corso è stato sviluppato su un'intera settimana in presenza, focalizzandosi sulle *skill* manageriali, la comunicazione assertiva, la delega e il *feedback* come strumenti di gestione del *team*. Il corso ha previsto la condivisione di concetti teorici e strumenti pratici per comprendere e mettere in atto tutte le principali leve che caratterizzano la gestione delle persone. Partendo dall'interpretazione individuale del ruolo di Team Manager, si è lavorato su uno stile manageriale in linea con le esigenze e le caratteristiche dell'organizzazione Recordati. Il percorso è stato integrato con due sessioni individuali di *coaching*, guidati da *Senior Professor* dell'Università Bocconi, durante i quali ciascuno dei partecipanti si è potuto confrontare sulle proprie aree di forza e di miglioramento, che hanno condotto al disegno di un *action plan*, successivamente condiviso con il proprio manager e HR.

Ad arricchire il corso hanno contribuito gli interventi dell'Amministratore Delegato e di alcuni Top Manager come il CFO e il Direttore Risorse Umane del Gruppo consentendo ai partecipanti di meglio comprendere in che modo le indicazioni teoriche si declinino nella pratica.

Le sessioni della *New Leaders Academy* seguiranno nel 2023 e negli anni futuri.

Oltre alle attività formative della Recordati *Leadership Academy*, si segnalano tra le principali anche le seguenti:

- *Leading Remotely*: un programma di masterclass per fornire indicazioni e strumenti pratici per gestire le sfide ed esplorare le opportunità del lavoro da remoto. Nel corso degli ultimi due anni, la gestione delle risorse è avvenuta da remoto e di conseguenza è cambiato il paradigma dell'organizzazione del lavoro e della gestione del personale. Per aiutare i manager del Gruppo è stato sviluppato un programma di masterclass focalizzato su "*Leading Remotely*". Il percorso è mirato all'acquisizione di nuove capacità di *leadership* per manager che gestiscono *team* da remoto e si basa su un *fil rouge* che parte dalla definizione dei nuovi paradigmi di lavoro, al di sopra e al di là dell'emergenza e della contingenza, con un focus sulle sfide del lavoro e della gestione a distanza. Il programma di formazione è stato costruito dalla struttura HR *corporate* con il contributo dei colleghi HR dei vari paesi insieme alla SDA Bocconi *University Business School*. Nel 2021, dopo una prima edizione pilota a cui hanno partecipato tutti gli HR Manager delle filiali del Gruppo, sono stati coinvolti circa 100 manager italiani e nel corso del 2022 il programma è stato esteso a circa 200 manager delle filiali estere. Le tre masterclass hanno riguardato i seguenti temi: sfide e competenze per un ruolo di *leadership* in evoluzione, assegnare obiettivi e KPI in contesti di lavoro a distanza, favorire la collaborazione con e tra persone geograficamente distanti. Il corso si è anche concentrato sul processo di *feedback* e comunicazione in modalità virtuale al fine di consentire alle persone di adattare i propri comportamenti e attivare un ciclo di miglioramento continuo.
- Percorso formativo "GEN" che ha coinvolto il gruppo dei riporti diretti del Direttore dell'Impianto Chimico di Campoverde di Aprilia e circa 20 dipendenti che hanno lavorato su 3 aree critiche di grande importanza per lo sviluppo futuro dello stabilimento: *Green - Efficient - New*. Anche in questo percorso, è stata utilizzata una modalità di formazione *on the job*, alternando ore di formazione in aula su temi *soft* e metodologici, che servissero come strumenti per aiutare i partecipanti a lavorare insieme, costruendo progetti, offrendo idee e soluzioni rispetto alle sfide che lo stabilimento si trova a fronteggiare.
- Corso sulle competenze manageriali, erogato nel 2022 per la popolazione italiana e rivolto ai coordinatori di gruppi. Il programma, disegnato insieme ai docenti di SDA Bocconi, è stato organizzato su 3 giornate d'aula sui temi della *leadership* e della gestione delle persone, più una sessione di *coaching* individuale, finalizzata a focalizzare l'attenzione dei partecipanti sulle aree di sviluppo delle competenze apprese in aula.
- La formazione tecnica, che è stata prevalentemente svolta in modalità online, sia per i corsi erogati in Italia, che nei numerosi percorsi e seminari organizzati all'estero.
- Le attività di formazione linguistica: i corsi di lingua sono erogati con differenti modalità (attraverso una piattaforma dedicata, o con lezioni individuali da remoto e in presenza) e vengono richiesti sulla base delle esigenze dei singoli dipartimenti. Le lezioni sono affiancate da test periodici per misurare l'apprendimento e far crescere la motivazione allo sviluppo di competenze personali.
- La formazione in materia di salute e sicurezza, allo scopo di prevenire i rischi e tutelare la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti. Per maggiori approfondimenti sulle attività svolte nel corso del 2022 si rimanda al paragrafo "Salute e Sicurezza sul lavoro".

Il Gruppo crede fermamente che l'eccellenza si raggiunga attraverso la ricerca del miglioramento continuo a tutti i livelli organizzativi. Per questo motivo, anche l'*Executive Leadership Team* investe il proprio tempo in giornate dedicate a migliorare la propria performance come squadra, come ad esempio i *workshop* con SDA Bocconi finalizzati a ripensare allo *Strategic Intent* dell'Azienda, in termini di visione e macro-obiettivi verso cui indirizzare l'intera organizzazione e giornate di *Team Coaching* per lavorare sul miglior modo di calare operativamente la Strategia.

Sistemi di valutazione delle performance

L'intenso processo di crescita e internazionalizzazione del gruppo Recordati ha reso necessario lo sviluppo di un sistema per conoscere, misurare e valorizzare il capitale umano presente all'interno della popolazione manageriale, a partire dall'identificazione di quelle competenze distintive che hanno contrassegnato l'evoluzione del Gruppo nel corso degli anni. Per questo motivo, il gruppo Recordati ha lanciato – e sta ora consolidando, in Italia e in tutte le filiali estere – un progetto relativo alla valutazione delle competenze manageriali, con l'obiettivo di identificare e misurare, per poi valorizzare e diffondere, le competenze distintive che hanno caratterizzato la storia del Gruppo in passato e che potranno condurlo al successo anche nelle prossime sfide. Non si tratta di una mera raccolta di giudizi di merito – eventualità che indurrebbe ad atteggiamenti poco coerenti con lo spirito del progetto – ma di una valutazione precisa delle competenze distintive ed essenziali, volta a favorire il continuo sviluppo del Gruppo e contestualmente la crescita professionale di ciascuna risorsa.

Per gestire il processo di valutazione individuale, il gruppo Recordati si è inizialmente dotato di una piattaforma tecnologica in modalità *cloud*, in grado di garantire su base internazionale la standardizzazione dei processi, la semplicità di utilizzo del sistema, la possibilità di effettuare *assessment* coinvolgendo più valutatori (ma rispettando la gerarchia aziendale), personalizzando *form*, campi e messaggi. Obiettivo del progetto è favorire la crescita professionale di ciascuna risorsa e di conseguenza il continuo sviluppo del Gruppo. Nel 2022 – visto lo sviluppo del sistema HRIS – l'intero sistema è stato migrato sulla piattaforma "*SuccessFactors*": questo ha permesso un sempre maggior coinvolgimento degli HR di riferimento, che sono coinvolti nella valutazione e calibrazione degli *assessment* nel loro cono di visibilità.

In aggiunta a questo, in un'ottica di sempre maggiore attenzione allo sviluppo delle persone, il processo si è arricchito di uno *step* di autovalutazione delle competenze manageriali che è richiesta a ciascun valutato. Questo consente ad ogni valutato di ragionare sulle proprie aree di forza e sulle proprie aree di miglioramento, prima di poterne parlare con il manager di riferimento, nel momento del colloquio di *Feedback*.

La valutazione viene effettuata da ciascun Manager valutatore per i propri collaboratori sulla base di 35 comportamenti direttamente osservabili nel corso dell'attività lavorativa, e viene rivista, a seconda del ruolo del valutato, dal superiore gerarchico del valutatore o dal responsabile funzionale a livello *corporate*. Nel 2022 si è deciso di focalizzare la valutazione sui soli comportamenti positivi, relativi a 5 competenze distintive identificate alla base della cultura aziendale:

- *Leadership & Execution*
- *Proactive Improvement Attitude*

- *Business Acumen & Business Results Orientation*
- *Team Working*
- *Leading, Managing and Developing People*

Al termine del periodo di valutazione, gli HR Manager e gli HR *Business Partner* si occupano di analizzare i risultati ottenuti e di calibrarli con l'obiettivo di mitigare il più possibile la soggettività delle valutazioni (fase di *calibration*). Il processo di *appraisal* si conclude, infine, con la condivisione e discussione dei risultati tra "valutatore" e "valutato".

Il gruppo Recordati ha inoltre costruito un *Competency Model* che collega ognuno dei comportamenti valutati con una *soft skill*. Sulla base delle valutazioni fatte dai Manager, il sistema genera in automatico una proposta di sviluppo per colmare i gap relativi ai comportamenti al di sotto di una certa soglia, per ciascun valutato. Dopodiché il sistema inoltra tali proposte automaticamente al valutatore, che è libero di modificarle, integrarle o sostituirle. Questo rappresenta la vera innovazione del sistema, ritenuta efficace anche dall'Osservatorio *HR Innovation Practice* del Politecnico di Milano.

Per i "*top performer*" sono poi definiti dei piani di carriera e di *retention*, mentre per i "*poor performer*" piani per il miglioramento delle competenze manageriali. Gli sviluppi futuri prevedono l'implementazione, secondo il medesimo modello di valutazione, del sistema delle competenze tecniche, definite partendo dall'analisi dei profili dei ruoli per ciascun Paese. Grazie al sistema delle valutazioni, tutte le risorse possono essere aiutate a migliorare l'interpretazione del proprio ruolo, costruendo un piano di sviluppo individuale, finalizzato a sviluppare e far crescere le proprie competenze. Per chi sia in possesso dei requisiti e delle competenze richieste, è possibile prevedere un'evoluzione del ruolo che le porti ad arricchire la loro operatività o l'area di responsabilità. Specifici strumenti di valutazione delle competenze *soft* e trasversali vengono utilizzati per valutare un cambio di ruolo e per identificare il tipo di *training* necessario da intraprendere nel modo migliore. Con il passare del tempo, la valutazione delle competenze manageriali dei collaboratori è diventata sempre più strutturata e finalizzata, rendendo i Manager stessi sempre più abituati a occuparsi dello sviluppo delle loro persone e a ricorrere a interventi mirati, partendo dalle aree di miglioramento dei singoli o dell'intera squadra. In particolare, l'Azienda investe sulle risorse di alto potenziale, offrendo percorsi di crescita basati sull'approccio 70/20/10, ovvero:

- 70% "*on the job*" (per esempio con l'assegnazione o la partecipazione a progetti oppure con la copertura diretta di compiti relativi a un ruolo di livello superiore);
- 20% "*near the job*" attraverso *Feedback efficacy* (compreso il *Feedback* a 360° delle *skill* legate alla *leadership*) e attività di *mentoring* e *coaching*;
- 10% tramite la strutturazione di attività di formazione *tailormade* (programmi in aula, *workshop* e/o percorsi di *e-learning*).

Oltre al costante aggiornamento della popolazione manageriale sottoposta a valutazione derivante dalle evoluzioni organizzative del Gruppo, il 2022 ha visto l'ulteriore ampliamento della popolazione manageriale "di secondo livello"²⁷, superando le 500 unità.

Quest'anno l'organizzazione ha posto una grande attenzione nell'identificare i *Key Value Driving Roles* e nel valutare

²⁷ Per Manager di secondo livello sono intesi i responsabili delle funzioni che riportano direttamente ai membri dei Country Management Team (primi riporti del Country General Manager) di ciascuna filiale.

l'adeguatezza le risorse che occupano tali posizioni. Un'enfasi particolare è stata posta sui successori di questi e dei ruoli critici; tale lavoro ha permesso di *clusterizzare* le risorse di ogni dipartimento, identificando i giovani con maggior potenziale, per i quali costruire un percorso di crescita e di sviluppo delle competenze. In quest'ottica l'azienda ha finanziato un numero di Master e MBA per massimizzare l'acquisizione di competenze specifiche, con l'obiettivo di alzare il livello di competenza e nello stesso tempo di trattenere le risorse con alto potenziale.

Un ruolo prioritario finalizzato a indirizzare verso un fine comune i risultati di Gruppo e le energie e gli sforzi di Top Manager e Manager, è assegnato al sistema MBO aziendale, che definisce obiettivi chiari, sfidanti e condivisi. Il connubio tra MBO e valutazione delle competenze fa sì che i Manager vengano valutati sia per "cosa" venga raggiunto (gli obiettivi individuali assegnati dal Gruppo) che per "come" venga raggiunto (i comportamenti attraverso cui si esplicano le competenze manageriali).

Si evidenzia che, tra gli obiettivi del sistema MBO del CEO rientrano i principali obiettivi di natura sociale e ambientale del Piano di Sostenibilità. Inoltre, la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi inclusi nel Piano di Sostenibilità è assegnata ai referenti delle funzioni coinvolte, che hanno risorse, strumenti e *know-how* necessari per l'implementazione; nell'ambito del sistema di *Management By Objective* (MBO) sono stati attribuiti obiettivi di natura sociale e ambientale, legati all'attuazione del Piano stesso, ad alcune figure chiave del management.

In aggiunta a questo – per rafforzare lo sviluppo e la crescita delle competenze all'interno del Gruppo – l'Azienda si è dotata di un ulteriore strumento, il *360 Degrees Feedback*, che consente di ottenere per ciascun Manager interessato al proprio sviluppo manageriale, l'opinione del capo diretto, i pari e i propri riporti, in forma anonima e aggregata. L'*outcome* di tali *Feedback* è spesso il punto di partenza di percorsi di *coaching* e di sviluppo mirati e individuali. Si tratta di un questionario nel quale sia il dipendente che il suo responsabile valutano la risorsa su alcuni comportamenti manageriali. La stessa valutazione viene fatta – in forma anonima – da un gruppo di colleghi, pari livello di altre direzioni e collaboratori, e restituita in forma aggregata, divisi per cluster di appartenenza. Il processo parte con una richiesta del direttore di funzione e viene proposta al valutato a cui è lasciata la scelta di aderire o meno all'iniziativa. Al termine del processo di valutazione, la funzione HR condivide i risultati con la risorsa valutata e il suo responsabile, al fine di evidenziare le caratteristiche emerse e il percepito dagli altri, allo scopo di costruire un piano di miglioramento e di sviluppo.

Principali iniziative di coinvolgimento interno

Il Gruppo si impegna a mantenere costantemente aperto il canale di comunicazione con i propri dipendenti ritenendo necessario per il successo del *business* la condivisione della propria strategia e dei risultati che vengono raggiunti.

La funzione di comunicazione interna, ritenuta dal gruppo Recordati una leva strategica per facilitare il coinvolgimento delle persone, la loro interazione ed aumentarne il senso di appartenenza, è stata rinforzata nel 2022 con l'ingresso di due nuove persone. Di seguito sono descritte alcune tra le principali iniziative avviate a livello *corporate*, quindi indirizzate a tutti i colleghi.

Nel corso del 2022 è stata creata e pubblicata la prima intranet di Gruppo attraverso un percorso strutturato che ha coinvolto vari *key-role* in azienda a livello mondo nelle varie fasi di

progetto. In aggiunta, il 2022 ha visto la trasformazione della newsletter trimestrale "inside@recordati" da cartacea a digitale. L'attività ha permesso di raggiungere tutti i dipendenti a livello mondo, incluso il personale di fabbrica non dotato di pc e/o mail aziendale grazie alla creazione di un apposito QR-code. Infine, è stato avviato un flusso continuo di notizie interne attraverso la intranet, soprattutto in formato video; i contenuti variano da messaggi del CEO sui dati finanziari e l'andamento dell'azienda, alle attività dei dipendenti o alle donazioni a supporto di emergenze umanitarie.

Al fine di promuovere l'*engagement* della popolazione aziendale, come parte integrante del processo di *onboarding*, è stata avviata l'organizzazione di un incontro mensile tra l'Amministratore Delegato e i nuovi assunti a livello mondo nei primi tre mesi in azienda; inoltre, nel corso del 2022 è stato rivisto sostanzialmente il *format* dei *senior managers' meeting*, ovvero l'incontro annuale, tornato finalmente in presenza dopo gli anni di pandemia, che vede circa 300 top manager condividere le strategie aziendali, i progetti chiave e le priorità future.

Particolare attenzione merita, a seguito dell'acquisizione EUSA nel 2022, il percorso dedicato all'integrazione dei nuovi colleghi, attraverso un portale ad hoc e aggiornamenti costanti anche tramite incontri dedicati con i vertici dell'Azienda.

Inoltre, si segnala che nel corso del 2022 è stata lanciata la prima *survey* sui temi di diversità e inclusione, che ha coinvolto circa 300 manager del Gruppo. La *survey* rappresenta l'inizio di un percorso di sensibilizzazione verso un approccio lavorativo sempre più inclusivo e aperto al confronto.

Tra le iniziative locali e specifiche delle singole affiliate o *business unit*, si segnalano:

- i cosiddetti *'town all'*, ovvero riunioni di dipartimento o funzione che hanno lo scopo di esporre, confrontare e condividere i progetti più rilevanti intrapresi, i risultati raggiunti, le priorità future;
- *workshop* ricorrenti dedicati a specifici temi che coinvolgono sia le funzioni marketing che le strutture commerciali (informatori scientifici e responsabili di area), occasioni altrettanto importanti di condivisione di *best practice* e discussione su tematiche commerciali e di prodotto.

Di particolare rilevanza sono anche le attività svolte per le risorse di più recente inserimento nella realtà Recordati, essenziali per trasmettere i valori, gli obiettivi e la missione del Gruppo. È infatti ormai consolidato a livello di Gruppo un processo di *"Induction"* che, per i dipendenti della Capogruppo, vede coinvolgere entro i primi 6 mesi dall'inserimento, i neoassunti per un'intera giornata: questo consente alle risorse di aver maturato una prima conoscenza diretta della struttura aziendale prima di essere guidate dalla funzione Risorse Umane a ricevere un'*overview* completa dell'organizzazione dell'intero gruppo Recordati. Il programma della giornata viene solitamente introdotto da un intervento del Direttore Risorse Umane che spiega le politiche del Gruppo e presenta la struttura organizzativa, la storia e le peculiarità dell'Azienda. Durante la giornata diversi interventi, tenuti sempre dai Manager responsabili delle diverse funzioni, illustrano attività e processi delle diverse aree di *business*. A conclusione dell'attività viene effettuata una visita dello stabilimento di Milano che permette di approfondire la conoscenza dell'organizzazione e dei suoi processi. La giornata è un'ottima occasione per le nuove risorse di porre domande di chiarimento sui modelli di *business* e le scelte dell'organizzazione.

5.5 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il gruppo Recordati riconosce la prevenzione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori come un'importante priorità e responsabilità. La Direzione è impegnata nella pratica di una politica di promozione di iniziative finalizzate a prevenire infortuni e malattie sul lavoro, minimizzando i rischi e le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute del proprio personale e degli altri lavoratori, mettendo a disposizione adeguate risorse tecniche, economiche, umane e professionali.

Come richiamato dal Codice Etico, il Gruppo si impegna a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi anche tramite attività formative, promuovendo comportamenti responsabili ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di quanti prestano attività lavorativa per il Gruppo. Le attività si svolgono nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, perseguendo il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro.

Il Gruppo, in particolare all'interno dei propri siti di produzione, indipendentemente dalla natura e dalla finalità delle attività svolte, attua le misure di prevenzione previste dalle normative locali vigenti, perseguendo il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro. A tal fine vengono inoltre realizzati gli interventi di natura tecnica ed organizzativa, concernenti:

- l'introduzione di un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- una continua analisi dei rischi e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- la continua manutenzione e l'adozione delle migliori tecnologie idonee a prevenire l'insorgere di rischi attinenti alla sicurezza e/o alla salute dei lavoratori;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione;
- l'adozione di adeguate misure di emergenza e idonei protocolli di sorveglianza sanitaria.

Tutti i dipendenti Recordati, in particolare i responsabili delle diverse funzioni aziendali, sono costantemente sollecitati a porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

In quest'ottica, il Gruppo attua un'attenta responsabilizzazione del Management tramite la definizione e la formalizzazione di ruoli e responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ciascun sito produttivo ha autonomia di spesa nel provvedere alla tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. Il controllo e il monitoraggio di quanto attuato da ciascun sito produttivo avviene anche per mezzo di ispezioni e verifiche, sia svolte internamente sia da parte di società esterne. Nel corso del 2022 sono stati infatti svolti *audit* interni relativi alla salute e sicurezza negli stabilimenti dei seguenti Paesi: Turchia, Italia (Campoverde e Milano), Irlanda e Tunisia. Si evidenzia inoltre che il sito produttivo farmaceutico tunisino, rispetto al sistema di gestione della salute e della sicurezza del lavoro, è certificato ISO 45001²⁸; anche nel corso del 2022 ha ricevuto e superato l'*audit* di *follow-up*.

Il gruppo Recordati ritiene di fondamentale importanza ed incoraggia la partecipazione dei dipendenti nell'identificazione e nella dichiarazione di eventuali problematiche relative alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro o possibili situazioni di pericolo a cui i dipendenti potrebbero essere esposti. Presso gli stabilimenti, è stata adottata una procedura specifica per dichiarare e riportare situazioni pericolose ed anomalie presenti all'interno degli impianti. Nello stabilimento di Cork, ad esempio è stato implementato un programma di *Safety Observation* che incentiva il personale a effettuare osservazioni relative alla salute e sicurezza nello stabilimento e a segnalare eventuali azioni correttive, inoltre nel corso del 2022 è stato implementato un indirizzo mail dedicato per facilitare le segnalazioni.

Come previsto dalle singole normative locali, vengono inoltre svolti periodicamente diversi incontri dei Comitati di Salute e Sicurezza o specifici gruppi di lavoro dedicati presenti negli stabilimenti, che coinvolgono i rappresentanti dei lavoratori, i rappresentanti del management e il Servizio di Prevenzione e Protezione, al fine di creare e rafforzare un ambiente di lavoro collaborativo, soprattutto per quanto concerne tematiche sensibili come la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Prevenzione, monitoraggio e gestione dei rischi per la salute e sicurezza

Il Gruppo è costantemente impegnato ad assicurare il continuo miglioramento della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, investendo costantemente risorse economiche ed effettuando analisi dei rischi, delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere.

Il Gruppo registra gli infortuni e le malattie professionali, monitora costantemente l'andamento dei principali indici infortunistici e analizza le cause e le circostanze di ogni evento incidentale intervenendo prontamente, dove necessario, con azioni di miglioramento. In tutti i siti produttivi è in atto anche una procedura per la gestione degli incidenti definiti "*near misses*" cioè qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute (malattia) ma non lo ha prodotto: un evento quindi che ha in sé la potenzialità di produrre un infortunio. La procedura prevede la compilazione di moduli specifici, l'indagine di ciò che è accaduto e l'identificazione delle misure correttive da attuare per evitare il verificarsi dell'evento e ridurre il rischio correlato.

Tutti gli infortuni e le malattie professionali sono costantemente registrati e monitorati. Inoltre, l'andamento di eventi che riguardano la salute e sicurezza dei lavoratori dei siti produttivi è sottoposto periodicamente all'attenzione dei vertici del Gruppo e presentato in sede di Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.

In caso di incidenti sul lavoro, il dipartimento HSE viene prontamente informato per attivare la specifica procedura di gestione. Viene effettuata un'ispezione sul luogo dell'incidente per comprendere le cause e identificare le misure correttive da attuare. Presso tutti i siti produttivi è presente personale con formazione in merito al primo soccorso e gli stabilimenti italiani, spagnolo e turco sono inoltre provvisti di un'infermeria attrezzata per la gestione del pronto soccorso con la presenza fisica di operatori sanitari qualificati.

Tutti gli stabilimenti del Gruppo forniscono ai propri dipendenti servizi di medicina sul lavoro. In particolare, ogni stabilimento nomina un proprio medico competente con il compito di svolgere sopralluoghi con l'obiettivo di verificare eventuali casi di non idoneità. Inoltre, il medico competente interviene

²⁸ Circa il 10% degli stabilimenti produttivi Recordati è certificato ISO 45001.

prontamente in caso in cui si verificano eventuali incidenti. Il medico competente è incaricato di svolgere le visite mediche previste dalla normativa locale vigente e volte a monitorare periodicamente lo stato di salute di ogni lavoratore, la cui frequenza e tipologia viene definita sulla base dell'età e delle attività svolte dai singoli dipendenti.

Con riferimento alla manipolazione e trasporto di prodotti chimici e sostanze pericolose, presso gli stabilimenti del Gruppo sono definite e attuate specifiche procedure che, in molti casi, sempre in un'ottica di promozione della salute e sicurezza sono condivise/ si applicano anche ai lavoratori esterni/ *contractor*, come ad esempio viene svolto dai *plant* Chimico-farmaceutici del Gruppo.

Presso gli stabilimenti del Gruppo, sono periodicamente condotte alcune attività di *risk assessment* in materia di salute e sicurezza e sono implementate iniziative volte al miglioramento continuo. Di seguito si riportano alcuni esempi:

- Lo stabilimento italiano di Milano ha implementato diverse attività di *risk assessment* al fine valutare e tenere costantemente monitorati i possibili rischi a cui i propri dipendenti potrebbero essere esposti sui luoghi di lavoro. L'obiettivo ultimo di tali attività è l'adeguamento e l'aggiornamento continuo, ove necessario, delle procedure in essere e conseguentemente la pianificazione di corsi di formazione dei propri dipendenti sulle relative procedure. In particolare, nel corso del 2022 sono state eseguite le valutazioni di *risk assessment* inerenti il rischio incendio, ed elettrico oltre all'aggiornamento delle valutazioni dei rischi inerenti l'ergonomia e la movimentazione manuale dei carichi sulle linee di confezionamento, i campi elettromagnetici ed il rumore.
- Per lo stabilimento di Campoverde di Aprilia, le attività di *risk assessment* in materia di salute e sicurezza, finalizzate all'analisi e gestione dei rischi e conseguentemente alla prevenzione di eventi incidentali e/o infortunistici, costituiscono un importante strumento di monitoraggio interno. Negli ultimi anni, tra le azioni di miglioramento attuate a partire dalle risultanze delle attività di *risk assessment* si evidenziano i miglioramenti apportati ai sistemi di carico/scarico di sostanze critiche, finalizzati a garantire una maggiore protezione dei lavoratori, e le attività di controllo periodico delle linee critiche, che hanno portato ad una riduzione delle perdite riscontrate e conseguentemente ad una riduzione degli infortuni causati dal contatto con sostanze chimiche pericolose. Nel corso del 2022, sono state aggiornate la valutazione dei seguenti rischi: rischio chimico, rischi trasversali, rischio da sostanze cancerogene mediante monitoraggi, rischio biologico da SARS-COV-2. Inoltre, sono stati completati i campionamenti ed i sopralluoghi necessari alla redazione dei documenti di valutazione relativi al rischio da movimentazione manuale dei carichi, rischio biologico, rischio da ambienti confinati e luoghi sospetti di inquinamento e microclima. È stata, inoltre, messa a punto una procedura per la gestione degli ingressi in luoghi di lavoro in cui potrebbe essere presente un'atmosfera asfissiante. Al fine di ridurre gli infortuni, in tutti i reparti nei quali sono presenti tali ambienti sono stati consegnati dei rilevatori di gas portatili che dovranno essere indossati dagli operatori prima dell'ingresso in essi come misura di sicurezza aggiuntiva.
- Lo stabilimento irlandese di Cork ha definito un *risk assessment plan* che permette di identificare, valutare e gestire i rischi di salute e sicurezza all'interno dello stabilimento. Inoltre, negli

scorsi anni, al fine di rafforzare ulteriormente la protezione del rischio chimico per i dipendenti e per gli *stakeholder*, sono state implementate delle azioni specifiche in termini di equipaggiamento e procedure per la fase di movimentazione del cloruro di tionile a partire dall'arrivo in sito fino alla carica nel serbatoio destinato al suo stoccaggio. Anche nel 2022 l'implementazione ha portato a condizioni di manipolazione e smaltimento dei materiali di scarto dal sito più sicuri. Inoltre, sono state effettuate valutazioni di rischio specifiche per esaminare in dettaglio il processo di micronizzazione e il campionamento delle consegne delle cisterne chimiche. Sempre presso lo stabilimento irlandese di Cork nel corso degli ultimi anni è stata avviata una revisione riguardo le attività/misure di gestione nell'ambito del rischio dovuto alla presenza di atmosfere potenzialmente esplosive (ATEX) e dell'invecchiamento dell'impianto per fornire un approccio basato sui rischi per futuri progetti di manutenzione degli *asset*.

- Nel corso del 2022, nel sito francese di Saint Victor, sono stati effettuati diversi studi da parte di specialisti dell'ergonomia e di medicina del lavoro. L'obiettivo è quello di migliorare l'ergonomia delle postazioni di lavoro per favorire la *retention* e ridurre l'assenteismo dovuto a disturbi muscolo-scheletrici. In aggiunta, al fine di accrescere la prevenzione di infortuni, lo stabilimento ha implementato attività per incentivare segnalazioni di *near miss* e di infortuni minori. Infine si segnala che è stata eseguita l'annuale valutazione relativa allo stress - lavoro correlato.
- Il *plant* tunisino di Opalia, il cui sistema di gestione è certificato ISO 45001, svolge un aggiornamento della valutazione dei rischi di tutte le postazioni di lavoro ogni anno. Lo stabilimento tunisino ha condotto diverse attività di valutazione dei rischi finalizzate a valutare e monitorare costantemente i possibili rischi a cui i dipendenti possono essere esposti in tutti i luoghi di lavoro, in collaborazione con il medico aziendale. L'obiettivo finale di questa attività è l'allineamento e il continuo aggiornamento, ove necessario, delle procedure in vigore e la conseguente pianificazione di corsi di formazione per i dipendenti sulle procedure pertinenti. In particolare, nel corso del 2022, è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi e sono state implementate le azioni preventive. Inoltre, è stata condotta una valutazione dei rischi riguardo a: misurazione del livello di illuminazione, misurazione dei livelli di esposizione al rumore, check-up oftalmologico, studio delle posture di lavoro. Infine si segnala che è stata eseguita una valutazione relativa allo stress - lavoro correlato.
- Nell'impianto turco di Çerkezköy, nel 2022 è stato condotto un *risk assessment* relativo ai lavoratori esterni/ *contractor* (es. sicurezza, pulizia, ecc). Inoltre, è stato consegnato a tutto il personale neoassunto un manuale HSE in formato tascabile, evidenziando l'importanza alla partecipazione a iniziative di formazione in ambito salute e sicurezza.
- Lo stabilimento spagnolo nel corso del 2022 ha focalizzato l'attenzione sul miglioramento dei guanti antitaglio e sulle misurazioni per valutare l'esposizione dei lavoratori ad agenti chimici pericolosi.

Nell'anno 2022 si sono registrati 33 infortuni sul luogo di lavoro. Come gli anni precedenti non si è verificato alcun infortunio mortale.

Numero di infortuni e indicatori sulla Salute e Sicurezza dei dipendenti del Gruppo per genere²⁹

| | 2022 | | | 2021 | | |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------------|-----------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Infortuni e Indici infortunistici³⁰ | | | | | | |
| Infortuni ³¹ sul luogo di lavoro (N.) | 23 | 10 | 33 | 17 | 10 | 27 |
| di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze ³² (N.) | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 ³³ | 1 |
| di cui incidenti mortali sul lavoro (N.) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Infortuni in itinere (N.) | 5 | 3 | 8 | 3 | 3 | 6 |
| Ore lavorate (N.) | 2.297.738 | 1.488.297 | 3.786.035 | 2.289.000 | 1.479.103 | 3.768.103 |
| Casi di malattia professionale (N.) | 0 | 1 | 1 | 1 | 0 | 1 |
| Indice di Gravità | 24,8 | 20,3 | 23,0 | 28,9 | 47,9 | 36,4 |
| Tasso di infortunio sul lavoro/Indice di Frequenza | 2,0 | 1,3 | 1,7 | 1,5 | 1,4 | 1,4 |
| Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze | 0 | 0 | 0 | 0 | 0,1 | 0,05 |
| Tasso di decesso a seguito di incidenti sul luogo di lavoro | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tasso di malattia professionale | 0 | 0,1 | 0,05 | 0,09 | 0 | 0,05 |

Attività di formazione e informazione

Per Recordati la formazione e l'informazione dei lavoratori sono strumenti fondamentali allo scopo di prevenire i rischi per la salute e sicurezza. Il Gruppo, oltre ad erogare la formazione obbligatoria in ambito di salute e sicurezza in conformità con le tempistiche e le modalità di erogazione definite dalle normative locali vigenti, eroga anche dei corsi aggiuntivi a quelli previsti dalla normativa. Ogni stabilimento produttivo prevede l'esecuzione di mirati piani di formazione per i lavoratori esposti a rischi specifici. Oltre alla formazione obbligatoria sono erogati dei corsi aggiuntivi su base volontaria.

Nel corso dell'anno 2022 sono state erogate oltre 10.200 ore di formazione sulla salute e sicurezza (la maggior parte per i lavoratori degli stabilimenti produttivi) e ha visto coinvolti oltre 2.100 dipendenti Recordati.

Tutto il personale che lavora all'interno degli stabilimenti produttivi, nel rispetto delle normative locali, riceve una formazione ed addestramento continuo per la protezione ambientale e per la sicurezza e l'igiene del lavoro. Per i nuovi assunti è previsto un periodo di formazione con affiancamento da parte di operatori esperti e lezioni teoriche da parte di preposti qualificati. A seguito delle valutazioni dei rischi rispetto le tematiche di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e ambientali, tutto il personale riceve un'adeguata formazione ed addestramento al fine di mitigare i rischi identificati a seconda della propria mansione.

Tra i principali piani di formazione, si evidenzia ad esempio che è prevista attività formativa relativa all'utilizzo e allo stoccaggio

di prodotti chimici pericolosi e materiali infiammabili durante i processi di produzione, al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e alla corretta movimentazione dei carichi e posture da assumere sul luogo del lavoro, al rischio rumore, formazione antincendio e di primo soccorso. Negli stabilimenti, per le mansioni che lo prevedono, viene erogata una formazione specifica sulle procedure di manipolazione/trasporto di sostanze chimiche e pericolose. In alcuni casi è estesa anche ai lavoratori esterni/contractor.

Sono inoltre previste diverse attività di informazione, formazione e sensibilizzazione sui temi di Salute e Sicurezza anche per lavoratori esterni/contractor.

Si evidenzia che nel corso del 2022 è stato avviato un programma di formazione *online* biennale di guida sicura per tutti i dipendenti dotati di un'auto aziendale. Nel 2022 il programma è partito in alcuni Paesi (tra cui Italia, Portogallo, Tunisia, Regno Unito, Bulgaria e Ungheria) e ha coinvolto circa 700 dipendenti. Nel corso del 2023 il Gruppo si propone di completare la formazione per tutti i dipendenti dotati di un'auto aziendale.

La tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti durante l'epidemia da COVID-19

Sin dall'insorgere della situazione di criticità dettata dalla pandemia da COVID-19, il gruppo Recordati ha reagito prontamente in modo deciso, compatto e determinato ponendo in atto tutte le misure necessarie di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus, tutelare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e, nel contempo, dare continuità

²⁹ Il perimetro degli indicatori infortunistici include il personale dipendente degli stabilimenti produttivi del Gruppo e degli uffici ad essi annessi, inclusi gli uffici della Capogruppo (Milano). Sono inoltre inclusi i dati relativi al personale di rete (Forze Operative Esterne) per perimetro Italia. Il sito di Basilea, società acquisita nel mese di Ottobre 2022 non è incluso all'interno del perimetro di consolidamento; ad ogni modo, si segnala che il sito di Basilea conta 11 dipendenti.

³⁰ L'indice di Gravità rappresenta il rapporto tra il numero dei giorni persi per infortunio sul lavoro e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000. Nel corso del 2022 sono stati registrati un totale di 436 giorni persi a causa di infortuni sul lavoro avvenuti nel corso dell'anno di rendicontazione (285 per dipendenti di genere maschile e 151 per dipendenti di genere femminile). Gli stessi dati per il 2021 erano 685 giorni persi a causa di infortuni sul lavoro (331 per dipendenti di genere maschile e 354 per dipendenti di genere femminile).

³¹ Il Tasso di infortunio sul lavoro/Indice di Frequenza rappresenta il rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000. Il Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze rappresenta il rapporto tra il numero totale degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

³² Il Tasso di decesso a seguito di incidenti sul luogo di lavoro rappresenta il rapporto tra il numero totale di decessi e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

³³ Il Tasso di malattia professionale rappresenta il rapporto tra il numero di casi di malattia professionale e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

³¹ Nel numero degli infortuni non sono inclusi gli infortuni che non hanno generato alcun giorno di assenza per infortunio.

³² Sono considerati infortuni sul lavoro con gravi conseguenze gli infortuni da cui il lavoratore non può o non dovrebbe poter recuperare completamente lo stato di salute precedente all'infortunio entro 6 mesi.

³³ L'infortunio grave registrato nel corso del 2021 fa riferimento ad una caduta dovuta a scivolamento avvenuta nell'area antistante il sito produttivo farmaceutico di Utebo.

al *business* che, come Azienda Farmaceutica, rientra tra i servizi essenziali e di pubblica necessità.

Sin dalle prime fasi dell'emergenza COVID-19, il Gruppo ha implementato un sistema gestione e dei modelli organizzativi, validi per tutti i dipendenti delle sedi, dei siti produttivi e della rete di informazione scientifica, che hanno garantito sia la piena operatività del *business* che la sicurezza dei luoghi di lavoro e delle persone.

Il Gruppo ha provveduto a mantenere costantemente aggiornati i protocolli, contenenti specifiche indicazioni al fine di prevenire il rischio di contagio nei luoghi di lavoro in conformità con i numerosi interventi normativi locali e le specifiche linee guida in materia. I dipendenti sono stati costantemente aggiornati e formati sulle eventuali novità relative ai protocolli adottati e alle norme di sicurezza implementate internamente.

Nel corso del 2022, in relazione all'andamento pandemico, le restrizioni adottate inerenti la prevenzione del contagio da Covid-19 (ad esempio: DPI, sanificazione e protocolli) sono state aggiornate nel pieno rispetto delle decisioni e delle raccomandazioni da parte delle Autorità locali competenti.



5.6 RELAZIONI INDUSTRIALI

Relativamente alle relazioni industriali, il gruppo Recordati garantisce il diritto di associazione e contrattazione collettiva in tutti i Paesi in cui opera in conformità con le normative vigenti.

Il Gruppo adotta condotte e politiche positive e costruttive nei confronti delle organizzazioni rappresentative dei lavoratori e dei sindacati. Pertanto, Recordati assicura il diritto ai lavoratori di aderire e di formare sindacati, sostiene mezzi alternativi di associazione sindacale e contrattazione collettiva e garantisce che i rappresentanti sindacali non siano discriminati sul luogo di lavoro e possano comunicare con i propri associati liberamente nel pieno rispetto delle normative locali. Il sistema di relazioni industriali delle Società del gruppo Recordati si basa sul coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti nel perseguire gli obiettivi aziendali, garantendo un monitoraggio costante delle mete da raggiungere, è fondato sul dialogo e sul confronto continuo, è caratterizzato da rapporti corretti e trasparenti ed è finalizzato all'incremento della competitività dell'impresa e della massima occupazione. Tra i principali argomenti trattati nell'anno deve essere fatta menzione la contrattazione relativa all'adozione, strutturale, dello "smart working" e il confronto, nei paesi coinvolti, in materia di riduzione collettiva del personale.

In linea con l'anno precedente, nel 2022 circa il 60% della popolazione aziendale del Gruppo, principalmente appartenente ai paesi dell'Europa Occidentale, è coperto da contrattazione collettiva. Le soluzioni e i comportamenti adottati nei vari Paesi in cui il Gruppo opera sono in linea con il contesto sociale e istituzionale, con le legislazioni locali, e sono sempre coerenti con i principi fondamentali del Codice Etico e con le esigenze del Gruppo.

Durante il 2022 il Gruppo ha dato seguito alla riorganizzazione delle Reti di Informazione Scientifica del Farmaco delle Società in diversi Paesi (in particolare in Italia e Germania) che ha coinvolto circa 120 dipendenti.

In particolare, per quanto riguarda le società Italiane del Gruppo, si è proceduto alla ristrutturazione delle Reti di Informazione Scientifica del Farmaco di Recordati S.p.A e Innova Pharma S.p.A. attraverso due diverse procedure di licenziamento collettivo. In tal senso, Recordati S.p.A e Innova Pharma S.p.A., dopo aver avviato il confronto con le Organizzazioni Sindacali interne e con quelle territoriali di riferimento (in ottemperanza alle vigenti normative italiane in materia di riduzione collettiva del personale) hanno comunque proseguito il dialogo con le Parti Sociali alla ricerca di criteri di definizione del personale in esubero che potessero contenere e ridurre l'impatto sociale derivante dalle procedure stesse. In particolare, i principi cardine che hanno guidato le due procedure sono stati:

- obbligatorietà dell'uscita del personale prossimo alla pensione, con incentivo economico;
- accoglimento delle adesioni volontarie del restante personale, con incentivo economico massimo per le fasce sociali di lavoratori ritenute maggiormente in difficoltà (dipendenti con più di 60 anni ma ancora lontani dalla pensione);

Oltre alle citate forme di sostegno economico le Società italiane coinvolte hanno anche garantito:

- per tutto il personale richiedente, il supporto di una Società specializzata nella valutazione delle posizioni relative alla previdenza sociale;
- per tutto il personale aderente all'assicurazione sanitaria integrativa di settore un ulteriore periodo di copertura assicurativa dopo la conclusione del rapporto di lavoro che ha potuto raggiungere anche i 16 mesi.
- per il personale non pensionabile ed interessato alla ricollocazione, il sostegno alla rioccupazione attraverso una Società specializzata di "outplacement".

Le iniziative di ristrutturazione non hanno provocato alcuna interruzione di servizi né scioperi.

6. L'ATTENZIONE DEL GRUPPO PER L'AMBIENTE



Un ambiente pulito è essenziale per il benessere delle persone: salute del pianeta e salute delle persone sono strettamente interconnessi. I fattori ambientali, quali ad esempio l'aria, l'acqua, il suolo, il clima, hanno un impatto sul benessere degli esseri umani. Aver a cuore la salute delle persone ed essere sostenibili vuol dire, quindi, considerare di primaria importanza anche la tutela dell'ambiente e sentire la responsabilità verso le generazioni future. È per questo che il Gruppo si impegna a condurre le proprie attività in modo socialmente responsabile e in linea con le pratiche sostenibili, con le legislazioni nazionali ed internazionali e con le aspettative dei propri *stakeholder*.

6.1 L'IMPEGNO PER LA TUTELA AMBIENTALE³⁴

Come definito nel Codice Etico di Gruppo, Recordati si impegna a mettere in atto politiche volte ad aumentare la sostenibilità ambientale delle attività aziendali e a soddisfare tutti i requisiti legislativi e regolamentari in materia. A tutti è richiesto di rispettare le norme e le procedure aziendali in vigore e segnalare tempestivamente eventuali carenze o il mancato rispetto delle stesse. Nello svolgimento delle attività, il Gruppo:

- utilizza tecnologie avanzate per la salvaguardia ambientale, per l'efficienza energetica, per l'uso sostenibile delle risorse, per combattere i cambiamenti climatici e per preservare il patrimonio naturale e la biodiversità;
- negli stabilimenti produttivi promuove iniziative volte a minimizzare i consumi energetici, ridurre il consumo idrico e le emissioni di gas a effetto serra e le altre emissioni inquinanti in atmosfera;
- si impegna nella riduzione della produzione di rifiuti connessi allo svolgimento delle attività produttive con particolare attenzione anche al corretto smaltimento dei prodotti chimico-farmaceutici. Utilizza materiali che possono essere riciclati o smaltiti in accordo alle norme vigenti;
- promuove la salvaguardia ambientale tramite la divulgazione di informazioni e regolari corsi di formazione, tramite la nomina di figure responsabili della conformità in materia di gestione ambientale e attraverso attività di ispezione e verifica della conformità dei siti produttivi;
- fornisce regolare informazione agli *stakeholder* sul suo impegno in materia ambientale.

Tutti i siti produttivi del Gruppo risultano regolarmente autorizzati sotto il profilo ambientale e il rispetto di dette autorizzazioni è parte fondamentale delle responsabilità del Management di ciascun sito. Ad evidenza dell'impegno verso la tutela ambientale e all'approccio al miglioramento continuo, si evidenzia che lo stabilimento chimico-farmaceutico italiano di Campoverde di Aprilia e lo stabilimento farmaceutico tunisino hanno un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001³⁵. Tale certificazione dimostra come i siti produttivi abbiano un sistema di gestione adeguato a gestire e mitigare gli impatti ambientali delle proprie attività, e la ricerca del miglioramento in modo continuo, coerente, efficiente e soprattutto sostenibile. Per quanto riguarda lo stabilimento chimico-farmaceutico di Cork, si evidenzia che il sistema di gestione ambientale è stato sviluppato per garantire il pieno rispetto della legislazione ambientale, che in Irlanda è regolata dalla *Environmental*

Protection Agency (EPA) ed è soggetto a un piano periodico di ispezioni svolte da operatori dell'agenzia EPA. In aggiunta, da diversi anni, lo stabilimento chimico-farmaceutico di Cork ha aderito all'iniziativa *Responsible Care*, che mira a guidare il miglioramento continuo delle prestazioni del settore farmaceutico e chimico in tutti gli aspetti che direttamente e indirettamente hanno un impatto sull'ambiente, i dipendenti e la comunità.

Periodicamente all'interno degli stabilimenti del Gruppo vengono svolte delle attività di *risk assessment* finalizzate ad effettuare una valutazione dei rischi presenti negli stabilimenti ed identificare azioni preventive. Nel corso del 2022, ad esempio si sono svolte delle attività di *risk assessment* presso il *plant* chimico-farmaceutico di Campoverde e presso il sito produttivo tunisino.

Il Gruppo svolge anche delle ispezioni interne ed è soggetto ad attività di *audit* da parte di enti di certificazione o autorità regolatorie. Per quanto riguarda gli *audit* interni, ad esempio, nel corso del 2022 diverse attività sono state svolte nei *plant* di Campoverde (che hanno prevalentemente riguardato l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Gestione Ambientale in conformità alle norme UNI EN ISO 14001 e alle disposizioni di alcune normative vigenti), in Tunisia e in Turchia.

Per quanto riguarda gli *audit* esterni, si segnalano quelli ricevuti da parte di enti di certificazione (ai fini della certificazione ISO 14001) e da parte di autorità regolatorie. Ad esempio, nel corso del 2022 lo stabilimento produttivo di Cork ha ricevuto ispezioni da parte dell'*Environmental Protection Agency* (EPA) e della *Dangerous Goods Authority/HSA* (DGSA), concludere con esito positivo, che hanno riguardato le emissioni atmosferiche e gli effluenti; lo stabilimento chimico-farmaceutico di Campoverde ha ricevuto ispezioni da parte dell'ente certificativo *DNV-Business Assurance* dove non sono state riscontrate non conformità; lo stabilimento in Turchia ha ricevuto un'ispezione con focus sui requisiti regolamentari da parte del Ministero dell'Ambiente, le verifiche sono state concluse con esito positivo. Inoltre, anche in Tunisia è stato svolto un *audit* ai fini della certificazione ISO 14001. Anche presso lo stabilimento spagnolo è stato svolto un *audit* esterno, così come per lo stabilimento di Milano. In quest'ultimo caso sono stati segnalati alcuni punti di miglioramento che il Gruppo si è prontamente attivato ad implementare.

Le tematiche ambientali sono inoltre oggetto di formazione periodica dei dipendenti del Gruppo, in particolare per coloro che gestiscono tali aspetti all'interno dei *plant*. Oltre alla formazione prevista dalle normative locali, il Gruppo eroga dei corsi su base volontaria. I corsi erogati riguardano diversi temi, tra i principali: formazione sul sistema di gestione ambientale

³⁴ Il perimetro dei dati relativi agli aspetti ambientali (es. consumi energetici, emissioni, prelievi idrici e rifiuti) include gli stabilimenti produttivi del Gruppo e degli uffici ad esso annessi (inclusi gli uffici della Capogruppo con sede a Milano) in quanto le altre sedi sono ritenute poco significative. Si evidenzia che il sito di Basilea, acquisito nel mese di Ottobre 2022 non è incluso all'interno del perimetro di consolidamento in quanto i consumi (energetici, idrici e i rifiuti) non sono gestiti direttamente dal Gruppo ma inclusi nelle spese di locazione in modo forfettario; ad ogni modo, si segnala che il sito di Basilea conta 11 dipendenti.

³⁵ Il 20% degli stabilimenti produttivi Recordati è certificato ISO 14001.

e relative politiche interne, specifiche procedure operative, uso, gestione e trasporto delle sostanze pericolose, riduzione delle emissioni e gestione dei rifiuti, risposta alle fuoriuscite di sostanze chimiche, ecc.

Gli stabilimenti di produzione di principi attivi farmaceutici di Campoverde di Aprilia e di Cork sono inseriti nel *European Pollutant Release and Transfer Register* (E-PRTR), istituito sulla base di quanto previsto dal Regolamento CE 166/2006. Il sito di Campoverde di Aprilia è anche incluso nell'inventario nazionale degli stabilimenti suscettibili a causare incidenti rilevanti, sulla base del D.Lgs. 334/99, sostituito dal D.Lgs. 105/2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE. Vengono regolarmente espletati tutti gli adempimenti derivanti da tali inserimenti.

Si rammenta che, a seguito di comunicazione effettuata su base volontaria dalla Società alle autorità competenti nel 2001 circa la potenziale contaminazione di alcune porzioni del terreno e delle acque dello stabilimento di Campoverde di Aprilia derivante da passate produzioni industriali, è stato avviato un procedimento amministrativo che risulta tutt'ora pendente. A proposito di questo procedimento - oggi disciplinato dall'art. 242 del D.lgs. 152/06 - la Società ha ricevuto nel mese di febbraio del 2021 riscontri dalle autorità locali che hanno comportato la rielaborazione di parte della documentazione prodotta fino ad allora dalla Società nel procedimento, in modo da tenere conto delle osservazioni tecniche formulate dall'ARPA del Lazio nel mese di gennaio dello stesso anno. La Società si è prontamente attivata per quanto prescritto e, nello specifico, in seguito all'approvazione da parte delle Autorità di un piano di caratterizzazione aggiornato sviluppato per fasi di avanzamento (fase I e Fase II), sono in corso le attività finalizzate all'aggiornamento dei dati sulla base delle nuove disposizioni di legge e utilizzando aggiornate metodiche e tecnologie scientifiche. Le attività di caratterizzazione di Fase I sono state completate nel mese di gennaio 2022 e contestualmente sono stati trasmessi alle autorità competenti i risultati di Fase I e il Piano delle ulteriori indagini di Fase II, che le stesse autorità hanno approvato nel corso del 2022. Al momento si prevede l'ultimazione della seconda fase di caratterizzazione entro il mese di aprile 2023: le risultanze di queste attività permetteranno la presentazione agli Enti competenti, entro il mese di luglio 2023, del modello concettuale del sito e l'Analisi di Rischio sanitario ambientale; documenti indispensabili per la prosecuzione del procedimento amministrativo in questione. Resta fermo che, in generale, dall'iniziale rilievo della situazione oggetto di tale procedimento, la Società ha continuato ad implementare tutte le misure di contenimento e le azioni di monitoraggio necessarie ed opportune, mantenendo costantemente aggiornate le autorità.

Ad ogni modo, si segnala che nel corso del 2022 il Gruppo non ha ricevuto significative multe né sanzioni non pecuniarie per non conformità a leggi e regolamenti in materia aspetti ambientali.

6.2 CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI

Consumi energetici

Il gruppo Recordati osserva un'attenzione generale alle risorse energetiche che si esplica in iniziative di riduzione dei consumi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica di tutte le sue attività.

I consumi energetici degli stabilimenti produttivi del Gruppo derivano principalmente da consumi di energia elettrica, gas naturale e diesel. Nel 2022, gli stabilimenti del Gruppo hanno consumato circa 621 TJ, in leggera flessione rispetto il consumo registrato nel 2021.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, a testimonianza della costante attenzione all'ambiente e alla riduzione delle emissioni in atmosfera, si evidenzia che il Gruppo ha incrementato l'acquisto di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. In linea con l'obiettivo dichiarato, nel corso del 2022 circa l'84% di energia elettrica acquistata per i siti produttivi e di confezionamento e per gli uffici annessi³⁶ è proveniente da energia rinnovabile. È obiettivo del Gruppo raggiungere il 100% dell'energia elettrica acquistata proveniente da energia rinnovabile per i siti produttivi e di confezionamento del Gruppo e per gli uffici annessi entro il 2025³⁷.

Il consumo di Diesel nel 2022 è aumentato di circa il 31% imputabile prevalentemente alla straordinaria necessità dell'utilizzo del generatore nello stabilimento turco per via di restrizioni sull'utilizzo di energia elettrica dovute ad un guasto tecnico della fornitura locale e in generale per esigenze produttive.

Consumi energetici degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati per fonte di approvvigionamento³⁸

| Tipologia di combustibile | unità di misura | 2022 | 2021 | Variazione % |
|---|-----------------|----------------|----------------|--------------|
| Energia Elettrica acquistata | kWh | 30.169.747 | 29.296.365 | 3,0% |
| | GJ | 108.611 | 105.467 | |
| di cui da fonti rinnovabili ³⁹ | kWh | 25.311.015 | 16.766.203 | 51,0% |
| | GJ | 91.120 | 60.358 | |
| Energia Elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili ⁴⁰ | kWh | 180.308 | 0 | - |
| | GJ | 649 | 0 | |
| Gas Naturale | m ³ | 14.424.492 | 14.759.492 | -2,3% |
| | GJ | 509.718 | 520.730 | |
| Diesel | Litri | 56.127 | 42.833 | 31,0% |
| | GJ | 2.022 | 1.543 | |
| Totale | GJ | 621.000 | 627.740 | -1,1% |

³⁶ Si evidenzia che tutti i plant europei, incluso il sito di Basilea acquisito a ottobre 2022, acquistano energia elettrica da fonte rinnovabile. Nel corso del 2022, l'acquisto di energia elettrica rinnovabile è stato esteso progressivamente anche alla Turchia. Per quanto riguarda gli uffici annessi ai plant, si esclude l'acquisto effettuato per gli uffici della Repubblica Ceca, in quanto il contratto di energia elettrica per questa specifica area non è regolato e gestito direttamente dal Gruppo in quanto incluso nelle spese di locazione. Ad ogni modo il valore sul totale dell'energia elettrica è del tutto trascurabile.

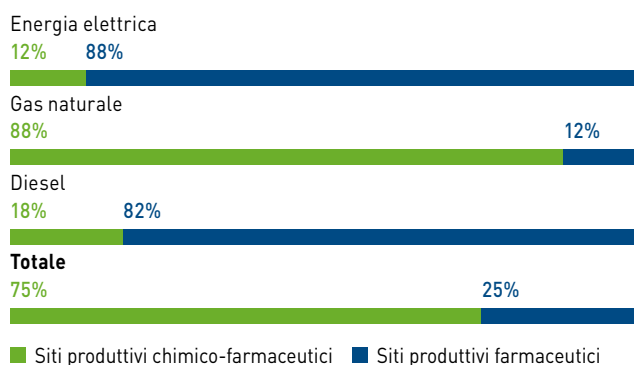
³⁷ Acquisto di energia elettrica rinnovabile per i plant locati in Paesi in cui è disponibile/possibile acquistarla.

³⁸ Potere Calorifico Inferiore del gas naturale pari a 0,035 GJ/m³, densità media del diesel pari a 0,84 kg/litro, Potere Calorifico Inferiore del diesel pari a 42,87 GJ/litro [Fonte: Ministero Dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Tabella Parametri Standard Nazionali, 2022]. Inoltre, si evidenzia che il conflitto in Ucraina non ha avuto impatti sulle tipologie di fonti di approvvigionamento energetiche utilizzate del Gruppo e sui relativi consumi.

³⁹ La quota di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili degli stabilimenti europei è garantita da certificati di Garanzia di Origine e quella dello stabilimento di Çerkezköy (Turchia) da certificati I-REC.

⁴⁰ L'energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili si riferisce agli impianti fotovoltaici installati presso i siti produttivi di Cork (Irlanda) e Utebo (Spagna). Si evidenzia che l'impianto di Utebo è attivo da marzo 2022 e quello di Cork solo da dicembre 2022.

Suddivisione percentuale dei consumi energetici degli stabilimenti produttivi, suddivisi per consumo e tipologia di stabilimento produttivo



Consumi energetici degli stabilimenti produttivi farmaceutici per fonte di approvvigionamento

| Tipologia di combustibile | unità di misura | 2022 | 2021 | Variazione % |
|---|-----------------|----------------|----------------|--------------|
| Energia Elettrica acquistata | kWh | 26.609.824 | 25.830.845 | 3% |
| | GJ | 95.795 | 92.991 | |
| <i>di cui da fonti rinnovabili⁴¹</i> | kWh | 21.751.093 | 13.300.683 | 64% |
| | GJ | 78.304 | 47.882 | |
| Energia Elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili ⁴¹ | kWh | 175.958 | 0 | - |
| | GJ | 633 | 0 | |
| Gas Naturale | m ³ | 1.689.634 | 1.742.110 | -3% |
| | GJ | 59.707 | 61.463 | |
| Diesel | Litri | 46.127 | 32.233 | 43% |
| | GJ | 1.661 | 1.161 | |
| Totale | GJ | 157.796 | 155.615 | 1% |

Consumi energetici degli stabilimenti produttivi chimico farmaceutici per fonte di approvvigionamento

| Tipologia di combustibile | unità di misura | 2022 | 2021 | Variazione % |
|---|-----------------|----------------|----------------|--------------|
| Energia Elettrica acquistata | kWh | 3.559.923 | 3.465.520 | 3% |
| | GJ | 12.816 | 12.476 | |
| <i>di cui da fonti rinnovabili⁴¹</i> | kWh | 3.559.923 | 3.465.520 | 3% |
| | GJ | 12.816 | 12.476 | |
| Energia Elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili ⁴² | kWh | 4.350 | 0 | - |
| | GJ | 16 | 0 | |
| Gas Naturale | m ³ | 12.734.858 | 13.017.382 | -2% |
| | GJ | 450.012 | 459.266 | |
| Diesel | Litri | 10.000 | 10.600 | -6% |
| | GJ | 360 | 382 | |
| Totale | GJ | 463.204 | 472.124 | -2% |

I consumi energetici degli stabilimenti produttivi farmaceutici sono stati pari a circa 158 TJ (pari al 25% del totale), in lieve aumento rispetto ai valori del 2021. Rispetto agli stabilimenti chimico farmaceutici, in quelli farmaceutici viene utilizzato un maggior quantitativo di diesel (82% del diesel consumato dal Gruppo) per la produzione energetica e viene acquistata più energia elettrica dalla rete.

Invece, con riferimento agli stabilimenti produttivi chimico farmaceutici del Gruppo, nel corso del 2022 i consumi energetici sono stati pari a circa 463 TJ (che rappresenta il 75% del totale). Gli stabilimenti chimico farmaceutici presentano un consumo di gas naturale maggiore rispetto ai siti farmaceutici: buona parte di questo consumo di gas è imputabile alla produzione energetica dello stabilimento di Campoverde di Aprilia, nel quale da oltre 20 anni, si è perseguita una politica di autoproduzione dell'energia elettrica e termica tramite la realizzazione di un impianto di cogenerazione (maggiori dettagli presenti nel box "L'impianto di cogenerazione dello stabilimento di Campoverde di Aprilia"). Tramite l'utilizzo di un'unica fonte di combustibile (gas naturale) l'impianto cogenerativo permette allo stabilimento di autoprodurre l'energia elettrica di cui ha bisogno (e di vendere l'eccesso sulla rete nazionale) e, senza impiegare ulteriore gas, di autoprodurre anche l'intera quantità di vapore utilizzata dallo stabilimento stesso.

⁴¹ L'energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili si riferisce all'impianto fotovoltaico installati presso il sito produttivi di Utebo (Spagna), si evidenzia che l'impianto di è attivo da marzo 2022.

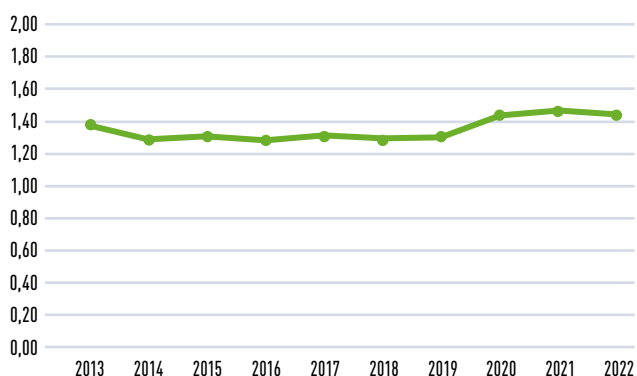
⁴² L'energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili si riferisce all'impianto fotovoltaico installato presso il sito produttivo di Cork (Irlanda), si evidenzia che l'impianto è attivo solo da dicembre 2022.

Energia elettrica e termica prodotta e venduta dall'impianto di cogenerazione di Campoverde di Aprilia

| Tipologia di combustibile | unità di misura | 2022 | 2021 | Variazione % |
|--|-----------------|------------|------------|--------------|
| Energia elettrica autoprodotta | kWh | 32.029.681 | 32.150.928 | -0,4% |
| di cui consumata internamente | kWh | 28.031.793 | 27.865.360 | 0,6% |
| di cui venduta | kWh | 3.997.888 | 4.285.568 | -6,7% |
| Energia termica autoprodotta e consumata | Kg di vapore | 70.958.000 | 72.385.000 | -2,0% |

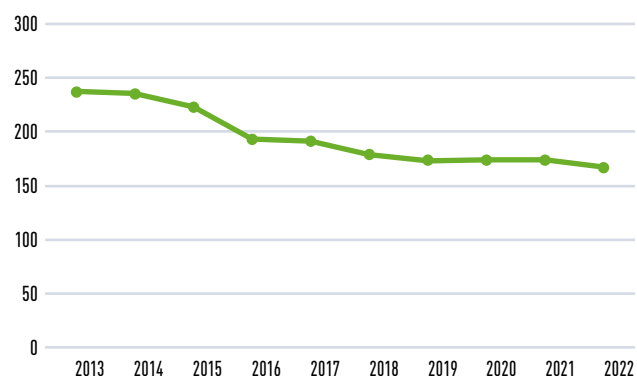
Andamento temporale dei metri cubi di metano acquistato sui kilogrammi di prodotto lavorato dallo stabilimento di Campoverde di Aprilia

Metri cubi di metano acquistato/kg totali di prodotto lavorato



Andamento temporale dei metri cubi di metano acquistato su migliaia di euro di fatturato dello stabilimento di Campoverde di Aprilia

Metri cubi di metano acquistato/k€ di fatturato



L'IMPIANTO DI COGENERAZIONE DELLO STABILIMENTO DI CAMPOVERDE DI APRILIA

La cogenerazione è definita come produzione combinata di elettricità e calore con un processo in cascata inteso come un processo in cui la produzione elettrica è effettuata tramite un ciclo termodinamico ad alta temperatura e quella termica è conseguente al rilascio di calore dal ciclo termodinamico stesso. Nel settore industriale la cogenerazione viene realizzata anche tramite l'utilizzo delle turbine a gas.

L'impianto di cogenerazione dello stabilimento di Campoverde di Aprilia, in funzione dal 1996, è dotato di una turbina alimentata a gas metano alla pressione di 15 bar. La macchina è in condizioni di erogare, nell'attuale configurazione, con aria ad una temperatura di 9 °C, una potenza misurata massima di circa 4,3 MW elettrici. Nelle turbine a gas, il combustibile viene bruciato in apposite camere di combustione e fatto espandere insieme ad aria compressa nella turbina stessa. Durante l'espansione, la miscela di aria e combustibile, interagendo con le palette della turbina imprime al rotore il moto rotatorio generando energia meccanica.

Questa energia meccanica viene impiegata per produrre energia elettrica mediante un alternatore. I fumi esausti provenienti dai gas che sono espansi nella turbina, hanno una temperatura elevata (450-500 °C) e possono dunque essere impiegati mediante opportuni scambiatori e/o caldaie (nel caso dello stabilimento Recordati di Campoverde di Aprilia una caldaia a recupero), per produrre acqua calda o vapore. L'impiego di tale caldaia a recupero consente di evitare l'impiego di gas metano per la produzione dell'intero fabbisogno di vapore dello stabilimento, utilizzato sia nei processi chimici sia come fluido di riscaldamento. La caldaia a recupero installata nell'impianto di cogenerazione, che recupera i gas espansi della turbina, consente di produrre vapore saturo a 15 bar fino ad una portata di 16 tonnellate/ora. Qualora non venisse prodotto tale vapore con i fumi della turbina a gas all'interno della caldaia a recupero, si stima che nel 2022 si sarebbe dovuto ricorrere ad un ulteriore quantitativo di gas annuale pari a circa 4,5 milioni di m³, corrispondente al 36 % circa del consumo di gas annuale dello stabilimento nel 2022. Questo ha permesso di evitare un totale di 8.950⁴³ tonnellate di CO₂.

Nel corso del 2021 è stata effettuata una revisione della turbina a gas e del riduttore dell'impianto di cogenerazione, al fine di migliorare l'efficienza del sistema di cogenerazione. Inoltre, è stato effettuato il revamping dell'alternatore della turbina.

Nel corso del 2023 è prevista la sostituzione del condotto di *by-pass* fumi del cogeneratore con la sostituzione del sistema di regolazione del diverter per l'espulsione dei fumi.

⁴³ Fonte dei coefficienti di emissione del gas naturale: Ministero Dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Tabella Parametri Standard Nazionali, 2022.

Principali iniziative di lotta al cambiamento climatico implementate dal gruppo Recordati

Nella lotta al cambiamento climatico, il gruppo Recordati sta implementando diverse attività sia negli stabilimenti che nelle filiali del Gruppo al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni in atmosfera principalmente attraverso azioni di efficientamento energetico e tramite l'acquisto di energia elettrica rinnovabile. È inoltre effettuato un monitoraggio continuo dei consumi e sono attivate altre iniziative quali ad esempio la progressiva incentivazione di veicoli a basso impatto ambientale nel parco auto aziendale. Di seguito sono descritte le principali iniziative implementate dal Gruppo:

Iniziativa di acquisto e produzione di energia rinnovabile: per quanto riguarda l'energia elettrica, a testimonianza della costante attenzione all'ambiente e alla riduzione delle emissioni in atmosfera, si evidenzia che il Gruppo ha incrementato l'acquisto di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. Nel corso del 2022, circa l'84% di energia elettrica acquistata per i siti produttivi e di confezionamento e per gli uffici annessi⁴⁴ è proveniente da energia rinnovabile certificata da garanzia di origine per i Paesi europei e I-REC per la Turchia. È obiettivo del Gruppo raggiungere il 100% dell'energia elettrica acquistata proveniente da energia rinnovabile per i siti produttivi e di confezionamento del Gruppo e per gli uffici annessi entro il 2025⁴⁵.

Si evidenzia, inoltre, che il Gruppo sta proseguendo con una serie di iniziative legate all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile. In particolare, relativamente al sito produttivo spagnolo di Utebo, a marzo del 2022 è stata completata l'installazione dei pannelli solari sul tetto del plant che generano circa il 10% dell'energia elettrica necessaria alle attività dell'impianto su base annua. L'energia elettrica prodotta viene interamente utilizzata all'interno dello stabilimento⁴⁶. Inoltre, a fine 2022 presso il sito chimico-farmaceutico irlandese di Cork sono stati installati oltre 1.400 metri quadrati di pannelli solari, che generano il 10-15% dell'energia necessaria alle attività dell'impianto su base annua. Infine, presso lo stabilimento italiano di Campoverde di Aprilia, nel 2022 è stata completata l'installazione dell'impianto solare termico per la produzione di acqua calda per l'area degli spogliatoi.

Nel corso del 2023, è obiettivo del Gruppo, finalizzare degli studi di fattibilità relativamente all'installazione di ulteriori sistemi di produzione di energia rinnovabile presso i seguenti impianti: Italia (Campoverde), Irlanda (Cork), Tunisia (Opalia), Turchia (Çerkezköy).

Principali iniziative di efficientamento energetico e monitoraggio dei consumi energetici: per quanto riguarda i sistemi di illuminazione, negli ultimi anni il Gruppo ha promosso diverse iniziative di efficientamento, tra cui la sostituzione graduale e programmata dei sistemi di illuminazione tradizionale con lampade a LED o, in alcuni casi, l'installazione di rilevatori di movimento per ridurre il consumo di energia elettrica. Ad oggi, già molte aree dei siti produttivi o degli uffici del Gruppo sono dotate di sistemi di illuminazione a LED. Questo percorso progressivo di sostituzione ed efficientamento è proseguito anche nel 2022 e proseguirà anche nei prossimi anni. In linea con gli obiettivi dichiarati, nel corso del 2022 lo stabilimento di Milano ha completato anche la seconda fase della sostituzione dei LED nell'area produttiva (nell'area tecnica farmaceutica)



ed esterna. Il progetto terminerà con la terza fase prevista per il 2023. È continuata invece la sostituzione nel magazzino intermedi del sito produttivo italiano di Campoverde di Aprilia che si concluderà nei primi mesi del 2023.

Si segnala che tali iniziative sono anche in corso presso altri plant, come ad esempio in Francia, Turchia e Tunisia.

Inoltre, nel corso del 2022, al fine di consentire una riduzione dei consumi energetici è stata completata l'installazione di due soffianti ad *inverter* nel sito produttivo italiano di Campoverde di Aprilia. L'installazione è finalizzata a controllare l'ossigenazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue consentendo di regolare e, quindi, di efficientare significativamente la potenza erogata dalla macchina in base alle reali esigenze dell'impianto di trattamento, con una conseguente riduzione dei consumi di energia elettrica (risparmio stimato del 50% dell'energia elettrica rispetto alla situazione dell'utenza oggetto della sostituzione). La doppia installazione consente di dare continuità a tale ottimizzazione energetica in caso di fermo per guasto. Inoltre, si segnala che è in corso di completamento l'installazione del gruppo frigo ad ammoniaca con regolazione ad *inverter* consentendo di regolare e, quindi, di efficientare significativamente la potenza erogata dalla macchina in base alle reali necessità di raffreddamento.

Inoltre, sempre in un'ottica di riduzione dei consumi energetici, sono stati installati nel 2022 dei sistemi di monitoraggio dei consumi di energia (vapore ed elettricità) anche presso il sito produttivo di Çerkezköy in Turchia, al fine di consentire una misurazione più puntuale dei consumi ed individuare possibili successive azioni di ottimizzazione.

Per perseguire un miglioramento continuo, Recordati si impegna a misurare, valutare e monitorare il proprio consumo energetico anche attraverso lo svolgimento di *audit* o diagnosi

⁴⁴ Si evidenzia che tutti i plant europei, incluso il sito di Basilea acquisito a ottobre 2022, acquistano energia elettrica da fonte rinnovabile. Nel corso del 2022, l'acquisto di energia elettrica rinnovabile è stato esteso progressivamente anche alla Turchia. Per quanto riguarda gli uffici annessi ai plant, si esclude l'acquisto effettuato per gli uffici della Repubblica Ceca, in quanto il contratto di energia elettrica per questa specifica area non è regolato e gestito direttamente dal Gruppo in quanto incluso nelle spese di locazione. Ad ogni modo il valore sul totale dell'energia elettrica è del tutto trascurabile.

⁴⁵ Acquisto di energia elettrica rinnovabile per i plant locati in paesi in cui è disponibile/possibile acquistarla.

⁴⁶ L'impianto ha generato nel corso del 2022 circa 175.000 kWh, evitando così l'emissione di circa 50 tonnellate di CO₂e. Dato calcolato seguendo l'approccio "Market-based" utilizzando i fattori di emissione relativi ai "residual mix" nazionali (fonte dei residual mix: AIB European Residual Mixes - 2021).

energetiche da parte di enti terzi specializzati. Ad esempio, sulla base dei risultati di questi *audit* energetici, lo stabilimento irlandese di Cork prevede di definire delle azioni per migliorare ulteriormente la propria performance energetica e per ridurre le emissioni. Nell'ambito del suo impegno a ridurre l'impatto ambientale, nel 2022 presso lo stabilimento di Nanterre e la sede Francese di Recordati Rare Diseases è stata avviata una diagnosi ambientale con il supporto di una terza parte specializzata al fine di definire un piano d'azione volto a ridurre gli impatti ambientali.

Inoltre, presso gli stabilimenti, sono state svolte attività volte ad aumentare la consapevolezza dei dipendenti sui temi del risparmio energetico anche attraverso dei piani di formazione.

Incentivazione di veicoli a basso impatto ambientale: anche nel 2022, il Gruppo ha perseguito l'attività di controllo e monitoraggio delle emissioni della propria flotta auto aziendale a livello globale. Nel 2022 le autovetture in dotazione ai dipendenti del gruppo Recordati ammontano a circa 2.030. Al fine di ridurre gli impatti ambientali della flotta aziendale, nel corso del 2022 è stata emanata la nuova *Car Policy* di Gruppo che ha introdotto un limite massimo alle emissioni di CO₂ per le nuove auto della flotta aziendale. È inoltre stato incrementato il numero di *charging station* per le ricariche dei veicoli elettrici e ibridi presso alcune sedi, come ad esempio a Milano e in Irlanda.

Emissioni di gas a effetto serra

Il gruppo Recordati dimostra la propria attenzione alla tutela ambientale anche tramite politiche e iniziative volte a favorire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e altre emissioni inquinanti per l'atmosfera, così come descritte anche nel paragrafo precedente.

Nel 2022 le emissioni dirette di *Scope 1* sono dovute principalmente ai consumi energetici per la produzione industriale (gas naturale e diesel), a cui si somma anche una quota minore (pari a circa il 21% del totale delle emissioni dirette di *Scope 1*) dovute ai consumi della flotta auto aziendale. Si fa presente che il leggero aumento delle emissioni di *Scope 1* è imputabile principalmente all'utilizzo dei gas refrigeranti che per la natura della loro funzionalità vedono un utilizzo dettato dalla necessità e all'incremento del numero di vetture nella flotta aziendale (aumento dovuto principalmente all'estensione del perimetro di consolidamento alla società EUSA Pharma). Per quanto riguarda i gas refrigeranti, Recordati si impegna a minimizzarli e a sostituire progressivamente le vecchie attrezzature contenenti tali gas refrigeranti con nuovi macchinari che non contengono gas lesivi per l'ozono. Invece, le emissioni indirette di *Scope 2* dovute all'acquisto di energia elettrica dalla rete sono aumentate circa del 4% secondo l'approccio *Location based* e diminuite di circa il 58% secondo l'approccio *Market based*. Quest'ultima riduzione è dovuta principalmente all'incremento dell'acquisto dell'energia elettrica per i siti produttivi e di confezionamento del Gruppo e per gli uffici annessi proveniente da energia rinnovabile (circa 84% a livello di Gruppo).

Emissioni di gas a effetto serra (tonnellate di CO₂) degli stabilimenti produttivi e della flotta auto del gruppo Recordati⁴⁷

| | 2022 | 2021 | Variazione % |
|---|---------------|---------------|--------------|
| Emissioni dirette (Scope 1) | 37.768 | 37.511 | 0,7% |
| di cui dovute a consumi energetici | 28.869 | 29.383 | -1,7% |
| di cui dovute alla flotta auto ⁴⁸ | 7.906 | 7.262 | 8,9% |
| di cui dovute a gas refrigeranti | 993 | 866 | 14,7% |
| Emissioni indirette (Scope 2) - approccio Location based ⁴⁹ | 10.002 | 9.580 | 4,4% |
| Emissioni indirette (Scope 2) - approccio Market based ⁵⁰ | 2.270 | 5.431 | -58,2% |
| Totale (Scope 1 e Scope 2 - approccio Location Based) | 47.770 | 47.091 | 1,4% |
| Totale (Scope 1 e Scope 2 - approccio Market Based) | 40.038 | 42.942 | -6,8% |

Altre emissioni

Con riferimento invece alle altre emissioni inquinanti in atmosfera, a seconda della tipologia di inquinante previsto sono definiti valori soglia che il Gruppo si impegna a non superare tramite un continuo monitoraggio e controllo nei punti di emissione. In particolare, i punti di emissioni dei siti produttivi sono autorizzati in accordo con le specifiche normative locali di ciascun paese. Le altre emissioni in atmosfera sono dovute principalmente alle attività dei siti chimico farmaceutici di Campoverde di Aprilia e Cork per i quali si riferiscono, per quasi tutte le sostanze sotto riportate, più dell'80% delle emissioni totali annue registrate.

Tra le varie specifiche iniziative di monitoraggio, controllo e riduzione delle emissioni si evidenziano:

- Presso lo stabilimento di Campoverde nel corso degli ultimi anni, nell'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'aria, sono stati effettuati studi di efficienza sui sistemi di abbattimento delle emissioni ed è in corso la costruzione di un ulteriore sistema di abbattimento delle emissioni. A partire dal 2020 è presente un nuovo sistema di monitoraggio delle emissioni di NO_x, SO_x e PM sui camini dell'impianto di cogenerazione al fine di tracciare e rendicontare i livelli di emissioni generati e conseguentemente implementare eventuali azioni di mitigazione e riduzione. Le emissioni sono gestite secondo una specifica procedura ed in particolare i sistemi di abbattimento delle emissioni esistenti sono inseriti nel piano di miglioramento, che prevede una continua verifica dell'efficienza del sistema di abbattimento;

⁴⁷ Fonte dei coefficienti di emissione del gas naturale e del diesel: Ministero Dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Tabella Parametri Standard Nazionali, 2022. Le emissioni di Scope 1 e 2 sono state calcolate utilizzando una metodologia in linea con GHG Protocol (The Greenhouse Gas Protocol: A Corporate Accounting and Reporting Standard - Revised Edition).

⁴⁸ Le emissioni di Scope 1 dovute all'utilizzo di combustibili per le autovetture della flotta auto sono state stimate in base alla percorrenza media annua di ogni autovettura prevista dal contratto di leasing e al fattore medio di emissione della flotta auto. Si evidenzia che la variazione rispetto al dato del 2021 è dovuta principalmente all'estensione del perimetro di consolidamento alla società EUSA Pharma.

⁴⁹ Lo standard di rendicontazione utilizzato (GRI Sustainability Reporting Standards 2016) prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scope 2: "Location-based" e "Market-based". L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione medio nazionale relativo allo specifico mix energetico nazionale per la produzione di energia elettrica (fonte dei fattori di emissione: TERNA, Confronti Internazionali, 2019).

⁵⁰ L'approccio "Market-based" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica e che l'acquisto di energia elettrica rinnovabile con Certificati di Garanzia di Origine non implichi emissione di gas a effetto serra calcolate secondo questo approccio. Per questo motivo, i consumi degli stabilimenti europei certificati da Garanzia di Origine e la quota dei consumi dello stabilimento turco certificata I-REC, sono stati esclusi all'interno del calcolo delle emissioni di Scope 2 (secondo l'approccio "Market based"). Per il calcolo delle emissioni con approccio "Market-based" sono utilizzati i fattori di emissione relativo ai "residual mix" nazionali (fonte dei residual mix: AIB European Residual Mixes - 2021).

- Nello stabilimento di Milano, tutti i punti di emissione ad alto impatto ambientale vengono monitorati annualmente come richiesto dall'autorità di controllo. Inoltre, per monitorare eventuali perdite di gas serra dal sistema di produzione di aria compressa, sono stati installati sensori di rilevamento nell'area più critica del sistema. A partire dal 2020 è stato installato un sistema di rilevazione gas, con segnalazione di allarme alla portineria, in corrispondenza del gruppo frigorifero, allo scopo di intercettare immediatamente eventuali fughe di gas lesive dell'ozono;
- Nello stabilimento di Çerkezköy in Turchia, tutti i punti di emissione ad alto impatto ambientale vengono monitorati ogni due anni come richiesto dalle autorità turche. L'ultimo monitoraggio è stato svolto nel 2022 ed il prossimo è pianificato nel 2024;
- Lo stabilimento di Opalia in Tunisia, come da normativa locale, monitora la qualità delle sue emissioni atmosferiche da tutte le fonti del sito avvalendosi di un laboratorio accreditato;
- Presso lo stabilimento di Cork è stato mantenuto il monitoraggio mensile dello *scrubber* (sistema di lavaggio di fumi di scarico) da parte di un laboratorio indipendente, nonché il monitoraggio annuale dei punti di emissione delle polveri farmaceutiche. Il sito è risultato pienamente conforme nel 2022.

Altre emissioni (kg/anno) degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati⁵¹

| | 2022 | 2021 |
|--|--------|--------|
| Ossidi di Azoto (NO _x) | 6.555 | 8.030 |
| Ossidi di Zolfo (SO _x) | 0 | 10 |
| Inquinanti Organici Persistenti (POP) | 0 | 0 |
| Composti Organici Volatili (VOC) | 17.224 | 19.067 |
| Inquinanti pericolosi per l'aria (HAP) | 6.266 | 1.515 |
| Particolato (PM) | 441 | 484 |
| Metano (CH ₄) | 0 | 0 |
| Altri | 137 | 12.397 |

6.3 GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Il gruppo Recordati riconosce il valore delle risorse naturali e in particolare il valore delle risorse idriche. Per tale ragione, il Gruppo investe i propri sforzi nello sviluppo di processi di produzione orientati alla riduzione del consumo idrico e all'attenzione alla qualità delle acque scaricate.

A tal fine gli stabilimenti produttivi del Gruppo dispongono di sistemi e procedure per monitorare i propri consumi e scarichi idrici. L'utilizzo delle risorse idriche impatta principalmente il ciclo produttivo e di raffreddamento dei processi oltre che l'uso per esigenze sanitarie.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, se necessario o richiesto dalle normative locali, gli stabilimenti hanno installato o implementano sistemi per il trattamento delle acque reflue prima di scaricarle nel sistema pubblico o nell'ambiente naturale. In conformità con le normative ambientali locali e nazionali, gli stabilimenti analizzano e monitorano costantemente i livelli di qualità dei propri scarichi idrici al fine di rispettare gli standard minimi fissati dalle autorità ambientali locali e nazionali. In particolare, tutti gli stabilimenti devono rispettare le normative ambientali vigenti e devono essere conformi ai permessi di scarico dell'acqua richiesti dalle autorità locali.

Si evidenziano di seguito alcune iniziative implementate dal Gruppo volte a garantire una gestione responsabile delle risorse idriche, sia in termini di consumo sia in termini di scarichi:

- nella sede centrale di Milano, l'impianto di riscaldamento e raffrescamento con tecnologia a pompe di calore geotermica utilizza l'acqua di falda come principale vettore termico. L'acqua di falda, emunta attraverso il pozzo di presa, viene convogliata nel circuito e utilizzata per il riscaldamento o raffrescamento per poi essere rimessa in falda, tramite due pozzi di resa, nelle stesse condizioni con cui è prelevata. La quantità di acqua che l'impianto a pompa di calore ha utilizzato e riciclato completamente nel 2022 è pari a 285.554 m³, che corrisponde a circa l'11% del totale di acqua prelevata dal Gruppo annualmente. Sempre nello stabilimento di Milano, vengono monitorate mensilmente le caratteristiche chimico-fisiche delle acque di scarico (pH, solidi sospesi, BOD, COD, metalli, solventi aromatici, solventi aromatici clorurati, solventi alifatici, tensioattivi), delle acque di pozzo per uso non potabile e dell'acqua potabile prelevata dall'acquedotto. Nel corso del 2021 è stato concluso il progetto volto a ridurre il sovraccarico delle fognature comunali sottoposte a stress durante i forti temporali. L'acqua proveniente dal tubo di scarico dell'azienda viene raccolta in vasche di laminazione e poi progressivamente rilasciata nelle fognature al termine del fenomeno meteorologico. A partire dal 2020, al fine di ridurre il consumo di acqua utilizzata per il lavaggio dell'impianto produzione creme, è stato installato un sistema automatizzato a pressione che permette la riduzione del 50% del consumo di acqua rispetto al metodo precedentemente utilizzato. Nel 2022 è stata avviata un'ulteriore iniziativa che si prevede possa generare un ulteriore risparmio idrico, relativa alla progettazione di un sistema di lavaggio automatico degli impianti di produzione dei prodotti orali solidi. È previsto il completamento del progetto nel corso del 2023.
- nello stabilimento italiano di Campoverde di Aprilia, c'è un monitoraggio quotidiano dei parametri relativi all'acqua. Negli ultimi anni, lo stabilimento ha avviato e completato

⁵¹ Come e quando previsto dalle autorità ambientali, negli stabilimenti vengono monitorate le emissioni in atmosfera significative (tra cui NO_x, SO_x, VOC, HAP, PM, CH₄). Le misurazioni sono effettuate, a seconda delle tipologie di emissione, con la frequenza variabile. Ad esempio, presso il sito chimico - farmaceutico di Campoverde di Aprilia (a cui sono imputabili la maggior parte delle emissioni in atmosfera), le misurazioni sono svolte, come previsto dall'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), una volta all'anno in base all'operatività dello stabilimento. Le eventuali variazioni da un anno all'altro sono dovute all'operatività dell'impianto nel momento della misura (ossia in base alle attività in corso nel momento della fase di rilevazione per il ciclo di riferimento). Si evidenzia che tutte le rilevazioni effettuate nell'anno in corso sono nei limiti normativi applicabili. Per ragioni di diversa metodologia di calcolo e misurazione sono esclusi i valori relativi al sito farmaceutico di Opalia, per il quale sono svolte analisi annuali e i valori risultano entro i limiti di quanto previsto dalla normativa vigente.

un progetto di sostituzione dell'acqua di pozzo con acqua di fiume da utilizzare per la pulizia esterna dei reparti e in alcuni sistemi di raffreddamento al fine di minimizzare l'impatto delle attività produttive sulle risorse idriche;

- nello stabilimento irlandese di Cork, viene posta particolare attenzione all'utilizzo di acqua, utilizzata soprattutto per garantire il corretto funzionamento degli scrubber (sistema di lavaggio dei fumi di scarico). Il consumo di acqua viene costantemente monitorato per identificare eventuali anomalie e intervenire tempestivamente. A seguito del recepimento, da parte delle autorità irlandesi, nel 2020 della normativa comunitaria 2016/902 sono stati avviati i lavori per adeguare il depuratore per il trattamento delle acque reflue ad oggi in uso nello stabilimento. In dettaglio, nel 2021 a valle del bacino di areazione, che è la parte in cui i rifiuti organici vengono biodegradati, è stata installata una membrana bio-reattiva (MBR) che ha prodotto un miglioramento significativo della qualità dell'acqua di scarico. A seguito degli aggiornamenti apportati nel 2020, è stato possibile ridurre il livello di azoto presente nelle acque di scarico di oltre l'80%, migliorando la qualità dell'effluente finale e riducendo la quantità di rifiuti prodotti per l'incenerimento di circa il 30%;
- nello stabilimento tunisino di Opalia sono state attuate iniziative volte, da un lato, ad accrescere la consapevolezza sul consumo delle risorse idriche e dell'altro, a ridurre la quantità d'acqua utilizzata per la pulizia dei macchinari;
- nello stabilimento turco di Çerkezköy, le acque reflue industriali vengono trattate presso l'impianto di pretrattamento chimico nello stabilimento e successivamente collegate alla linea di drenaggio delle acque reflue della zona industriale di Çerkezköy e inviate all'impianto di trattamento centrale. Il pretrattamento chimico degli scarichi utilizzati per i processi dello stabilimento ha come obiettivo concreto la riduzione dell'impatto degli inquinanti prodotti dall'azienda all'interno del sistema idrico comunale. Nel 2022 è stato avviato un progetto che mira ad aumentare la capacità dell'impianto di pretrattamento delle acque reflue e la qualità delle stesse. Tale progetto è stato concluso a gennaio 2023;
- nello stabilimento francese di Saint Victor, le caratteristiche chimiche e fisiche (pH, solidi sospesi, BOD, COD, etc.) delle acque reflue sono monitorate trimestralmente. Al fine di ridurre i quantitativi di acque smaltite con la denominazione di "scarico farmaceutico", le acque di primo lavaggio che risultano avere un'elevata concentrazione di inquinante, vengono recuperate e stoccate in contenitori per poi essere trattate come rifiuto farmaceutico (fanghi). Per lo smaltimento delle restanti acque reflue derivanti da questo processo, lo stabilimento francese ha sottoscritto una convenzione con la direzione dell'impianto di depurazione che gli permette di immagazzinare le acque reflue e immetterle nell'impianto di depurazione solo nelle ore notturne al fine di evitare di sovraccaricare l'impianto di depurazione e la rete fognaria.

Durante l'anno 2022 sono stati prelevati circa 2.550 ML di acqua, di cui circa il 32% da acque di superficie, circa il 60% da acque sotterranee (ad es. dalle falde acquifere) e la restante parte da acquedotto.

Nel 2022 il prelievo idrico all'interno dei siti produttivi del Gruppo è diminuito del 6% rispetto a quello del 2021. Tale decremento, prevalentemente relativo al prelievo da falde acquifere, è principalmente riconducibile ad azioni di efficientamento dell'utilizzo delle risorse idriche.

Circa il 68% del prelievo idrico del Gruppo è riconducibile allo stabilimento chimico farmaceutico di Campoverde di Aprilia situato in area soggetta a stress idrico⁵². Oltre allo stabilimento italiano anche lo stabilimento turco e quello tunisino si trovano in aree considerate soggette a stress idrico seppure i loro prelievi idrici siano di portata minore.

Si segnala inoltre che nel corso del 2022 il 24% dell'acqua prelevata dagli stabilimenti produttivi è stata riciclata.

La totalità del prelievo di acqua del gruppo Recordati è costituita da acqua dolce, definita come acqua con concentrazione di solidi totali disciolti pari o inferiore a 1.000 mg / L.

Prelievo idrico degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati, per fonte di approvvigionamento (Megalitri)

| | Unità di Misura | 2022 | 2021 | Variazione % |
|---------------------|-----------------|--------------|--------------|--------------|
| Acqua di superficie | ML | 804 | 805 | -0,1% |
| Acque di falda | ML | 1.518 | 1.671 | -9,2% |
| Acquedotto | ML | 228 | 230 | -0,9% |
| Totale | ML | 2.550 | 2.706 | -5,8% |

Percentuale di acqua riciclata negli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati

| | Unità di misura | 2022 | | 2021 | |
|-----------------------------|-----------------|--------|---------------------------------|--------|---------------------------------|
| | | Totale | % sul totale di acqua prelevata | Totale | % sul totale di acqua prelevata |
| Quantità di acqua riciclata | ML | 624 | 24% | 777 | 29% |

6.4 GESTIONE DEI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

L'importanza attribuita dal gruppo Recordati alla tutela dell'ambiente trova attuazione anche nell'impegno adottato a favore della riduzione della produzione di rifiuti connessi allo svolgimento delle proprie attività, all'adozione di un approccio circolare, quando possibile, volto al recupero e riutilizzo e al corretto smaltimento dei prodotti chimico-farmaceutici, in particolare presso i propri siti produttivi.

Tutti i rifiuti sono trattati in conformità con le normative nazionali vigenti e la gestione dei rifiuti chimico farmaceutici è gestita in base a specifiche procedure interne. In particolare, all'interno degli stabilimenti vengono prodotte varie tipologie di rifiuto, classificate come pericolose e non pericolose: a ogni rifiuto, come previsto dalle procedure operative interne, viene associato un codice di identificazione e a seconda del codice assegnato ne viene definita la procedura di gestione. La classificazione dei rifiuti in base alla loro origine e al tipo

⁵² Per determinare le aree soggette a stress idrico è stato utilizzato lo strumento Aqeduct sviluppato dal World Resources Institute.

(materiale e analisi della composizione) è mantenuta all'interno dei siti lasciando i rifiuti raccolti e immagazzinati separatamente in punti di consegna definiti e, dopo lo stoccaggio temporaneo, i rifiuti vengono inviati al riciclaggio o allo smaltimento (in base alle loro caratteristiche). Lo smaltimento dei rifiuti è appaltato a ditte specializzate che sono in possesso delle specifiche autorizzazioni come trasportatore, intermediario e destinatario.

In base al processo di stoccaggio e smaltimento previsto, è di massima importanza, che ciascun lavoratore abbia usufruito di formazione riguardo la classificazione dei rifiuti. Pertanto, durante tutto l'anno vengono offerti corsi di formazione per i nuovi entrati e corsi di aggiornamento. Inoltre, secondo quanto previsto dalla normativa italiana (D.lgs. 231/01) il modello organizzativo del Gruppo prevede l'identificazione di varie figure aziendali responsabili nella gestione dei rifiuti.

I plant del Gruppo soggetti al regolamento REACH (*Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals*) rispettano tutti i requisiti richiesti. Perseguendo l'obiettivo di tutelare la salute delle persone e dell'ambiente, il regolamento impone alle aziende che producono, importano o immettono sul mercato sostanze chimiche di valutare i rischi connessi al loro utilizzo. In conformità con il REACH, Recordati registra le sostanze soggette a tale normativa e applica i requisiti previsti dal regolamento.

Tra le principali iniziative in atto presso gli stabilimenti del Gruppo relativamente alla gestione dei rifiuti e all'economia circolare si segnala quanto segue:

- nello stabilimento di Campoverde di Aprilia al fine di promuovere un'ottica di economia circolare con un conseguente impatto positivo sulla riduzione dei rifiuti e sullo sfruttamento delle risorse naturali, sono state analizzate diverse iniziative di recupero e riutilizzo di materie prime chimiche utilizzate nei processi produttivi (come ad esempio l'etanolo). È stato inoltre completato lo studio di fattibilità per il recupero alcuni metalli pesanti. Nello specifico, con il nuovo contributo del recupero del palladio dal processo del flavoxate, a partire dal 2022 il Gruppo è in grado di recuperare almeno il 55% del palladio utilizzato in tutti i processi: il palladio recuperato viene poi reimpresso nel processo produttivo. Nel 2022 il Gruppo ha recuperato e riutilizzato circa 3,3 kg di palladio, riducendo l'uso di nuove materie prime. È obiettivo del Gruppo continuare l'analisi di nuove iniziative e approfondire ulteriormente la possibilità di recuperare su scala routinaria alcune materie prime per le quali è già stata dimostrata la fattibilità su scale industriale. L'immissione delle materie prime recuperate potrà avvenire sia nei processi produttivi interni, sia attraverso accordi di *partnership* con aziende terze. Si segnala, inoltre, che presso lo stabilimento di Campoverde, al fine di individuare nuove idee e stimolare l'innovazione, è stato costituito un gruppo di lavoro "GEN" che è stato coinvolto su tre *stream* specifici: *Green - Efficient - New*. In particolare, per quanto riguarda lo *stream "Green"* i partecipanti sono stati coinvolti a individuare soluzioni innovative con riferimento alla reingegnerizzazione dei processi con un approccio più sostenibile;
- nello stabilimento irlandese di Cork, i rifiuti solidi pericolosi sono segregati alla fonte dagli operatori di produzione non appena generati, e quindi vengono inviati fuori sede per l'incenerimento tramite appaltatore specializzato. I rifiuti pericolosi acquosi sono gestiti invece interamente tramite sistemi chiusi: una parte di questi viene inviata, tramite appaltatore specializzato, al sito per essere smaltita, mentre la frazione più significativa viene trattata

nell'impianto di trattamento delle acque reflue della filiale Recordati Ireland. Il fango biologico estratto dall'impianto di trattamento viene inviato ad incenerazione esterna tramite un appaltatore specializzato. Nel 2023 l'impianto di Cork svolgerà un *assessment* sull'utilizzo di cloruro di tionile nel ciclo di produzione. Inoltre, il sito sta migliorando il processo utilizzato per ricondizionare preliminarmente i fusti di cloruro di tionile utilizzati con il supporto di una società esterna. La procedura di ricondizionamento preliminare sarà in accordo con lo standard ISO 14001;

- nello stabilimento turco di Çerkezköy tutti i rifiuti sono classificati secondo 5 categorie principali a cui viene assegnato un colore diverso per identificare facilmente la sua collocazione in quanto i colori delle attrezzature e dei sacchi per la raccolta differenziata sono in linea con i colori assegnati alle diverse tipologie di rifiuti. In tale modo, lo stabilimento mira a ridurre al minimo la possibilità di differenziare erroneamente i rifiuti. Le 5 categorie principali sono: i rifiuti domestici (ad es. i rifiuti della mensa), rifiuti riciclabili, i rifiuti chimici, i rifiuti medici e rifiuti pericolosi. Internamente allo stabilimento vi è una specifica procedura che regola le misure da adottare per la raccolta, l'accumulo, il riciclaggio e il trasferimento nell'area di stoccaggio dei rifiuti. Tale procedura, prevede che vi sia un sistema di tracciabilità del rifiuto per un puntuale monitoraggio della movimentazione dei rifiuti speciali lungo tutta la filiera. Nel corso degli ultimi anni è stata definita una nuova area, equipaggiata con sistema di controllo accessi, destinata allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti in attesa dello smaltimento finale; inoltre, nell'impianto di trattamento delle acque di scarico, sono stati effettuati diversi interventi di miglioramento che hanno portato ad una diminuzione dei valori di inquinamento delle acque reflue. Questi studi di ottimizzazione hanno anche ridotto il consumo di sostanze chimiche utilizzate negli impianti di trattamento, con conseguente riduzione dei costi operativi;
- nello stabilimento in Tunisia, la gestione dei rifiuti chimici e farmaceutici è gestita secondo una specifica procedura interna che prevede una classificazione dei rifiuti per colore, selezione e codice. Inoltre, lo smaltimento dei rifiuti è affidato ad aziende specializzate ed opportunamente autorizzate al trattamento dei rifiuti;
- nello stabilimento di Saint Victor nel corso degli ultimi anni è stato installato un nuovo compattatore di scatole di cartone con sistema di sollevamento automatico per svuotare le scatole al fine di eliminare la necessità di sollevare e gettare rifiuti nel compattatore. Inoltre, presso il sito francese di Saint Victor è in corso un progetto, in collaborazione con Batribox, volto allo smaltimento e riciclo di batterie usate a favore di AFM-Telethon per la ricerca medica sulla distrofia muscolare. Nel 2021 lo stabilimento di Saint Victor ha implementato il riciclo completo dei documenti cartacei e delle lattine in alluminio e di plastica anche grazie all'installazione di un trituratore;
- nello stabilimento di Milano al fine di limitare il numero di ritiri effettuati dal trasportatore, sono stati installati negli scorsi anni due compattatori, uno per la carta e cartone e uno per i rifiuti speciali assimilabili agli urbani RSU.

Durante l'anno 2022 sono state prodotte 6.045,3 tonnellate di rifiuti, delle quali il 55% è costituito da rifiuti pericolosi (sostanze definite pericolose dalla normativa del paese di origine) e il 45% da rifiuti non pericolosi (tutte le altre forme di rifiuti liquidi e solidi).

Totale dei rifiuti prodotti dagli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati, suddivisi per tipologia e metodo di smaltimento

| Metodo di smaltimento | Unità di misura | 2022 | | | 2021 | | |
|---|-------------------|--------------------|------------------------|----------------|--------------------|------------------------|----------------|
| | | Rifiuti pericolosi | Rifiuti non pericolosi | Totale | Rifiuti pericolosi | Rifiuti non pericolosi | Totale |
| Riutilizzo | tonnellate | 10,6 | 2,1 | 12,7 | 5,3 | 0,4 | 5,7 |
| Riciclo | tonnellate | 35,3 | 987,2 | 1022,5 | 31,1 | 718,0 | 749,1 |
| Compostaggio | tonnellate | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 19,0 | 19,0 |
| Recupero (escluso recupero di energia) | tonnellate | 1.039,4 | 422,5 | 1.461,9 | 1.217,1 | 341,5 | 1.558,6 |
| Incenerimento (con recupero di energia) | tonnellate | 174,8 | 257,7 | 432,5 | 155,0 | 157,4 | 312,4 |
| Incenerimento (bruciatura di massa) | tonnellate | 499,3 | 77,8 | 577,1 | 406,3 | 157,6 | 563,9 |
| Iniezione in pozzi profondi | tonnellate | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Discarica | tonnellate | 1,8 | 122,5 | 124,3 | 98,7 | 93,6 | 192,3 |
| Deposito sul sito | tonnellate | 43,3 | 0,0 | 43,3 | 1,2 | 0,0 | 1,2 |
| Altro ⁵³ | tonnellate | 1.495,2 | 875,8 | 2.371,0 | 1.133,2 | 1.011,5 | 2.144,7 |
| Totale | tonnellate | 3.299,7 | 2.745,6 | 6.045,3 | 3.047,9 | 2.499,0 | 5.546,9 |

Rispetto al 2021, i rifiuti prodotti da Gruppo sono aumentati di circa il 9% prevalentemente dovuto a incremento dei volumi produttivi e al mix produttivo.

Anche la corretta gestione degli sversamenti è regolata da specifiche procedure operative standard nei vari *plant* del Gruppo che prevedono che la raccolta del prodotto sversato venga effettuato utilizzando *kit* assorbenti e cuscini, utilizzati per tutti i tipi di materiali pericolosi e non pericolosi. I *kit* assorbenti, una volta utilizzati, vengono gestiti e smaltiti nelle modalità più opportune considerando la pericolosità del prodotto raccolto. Ad esempio, nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, al fine di recuperare piccole fughe di sostanze chimiche, vengono utilizzati *kit* assorbitori di liquidi, mentre per fughe più significative vengono utilizzati sistemi di drenaggio esterni. Per il contenimento di sversamenti di sostanze chimiche da vasche o cisterne, nello stabilimento sono rispettivamente installati bacini di contenimento e piazzole.

Al fine di ridurre l'impatto ambientale, nel corso del 2022 il Gruppo ha proseguito diverse iniziative volte a promuovere un *packaging* più sostenibile. Ad esempio, nell'ambito dei prodotti OTC Italia, il Gruppo ha testato un nuovo *packaging* fatto con il 50% di plastica riciclata in partnership con alcuni fornitori; il lancio del nuovo *packaging* è previsto nel 2023. Inoltre, nel 2022 è stato ampliato l'utilizzo della carta certificata FSC come per alcune referenze della gamma Eumill. È obiettivo del Gruppo proseguire con ulteriori analisi di possibili soluzioni di *packaging* a minor impatto ambientale, nel rispetto delle stringenti normative che caratterizzano il settore farmaceutico.



⁵³ In questa categoria rientrano i metodi di smaltimento classificati come D8, D9, D13, D14, D15 utilizzati nello stabilimento di Campoverde di Aprilia e riportati nell'allegato B del D.lgs. 152/06.

6.5 L'IMPATTO AMBIENTALE DEI PRODOTTI

Oltre ad impegnarsi costantemente per minimizzare l'impatto ambientale dovuto ai processi produttivi dei propri impianti industriali (sia farmaceutici che chimico-farmaceutici), il Gruppo riconosce le preoccupazioni degli *stakeholder* sui residui farmaceutici nell'ambiente che provengono principalmente dall'uso da parte dei pazienti dei medicinali. A tal fine il Gruppo a partire dalla fase di R&D valuta i rischi ambientali dei propri prodotti in linea con le richieste delle normative vigenti.

La valutazione dei rischi ambientali dei prodotti farmaceutici

I residui farmaceutici prodotti dall'uomo sono diventati un tema importante per quanto riguarda l'impatto sull'ambiente. In seguito al rilevamento di residui farmaceutici nelle acque potabili e di superficie, agenzie regolatorie di tutto il mondo, incluse la U.S. *Food and Drug Administration* (FDA) e l'*European Medicines Agency* (EMA), hanno sviluppato delle linee guida dettagliate su come i prodotti farmaceutici dovrebbero essere valutati in merito agli effetti negativi sull'ambiente.

A tal fine, da parte degli enti regolatori è richiesta una valutazione dei rischi ambientali (*Environmental Risk Assessment* - ERA) come parte integrante della autorizzazione alla commercializzazione di prodotti farmaceutici. Questo è obbligatorio sia per i farmaci per il trattamento di malattie umane sia per l'uso veterinario.

Recordati si impegna a garantire un'efficace gestione ambientale dei propri prodotti secondo le linee guida vigenti. Per qualsiasi nuovo farmaco il Gruppo svolge una valutazione dei rischi ambientali prima dell'approvazione. I dati sull'eventuale tossicità ambientale sono rilevati secondo standard internazionali. Nel corso della valutazione dei rischi ambientali, sono identificate quali sono le concentrazioni da considerarsi sicure per un farmaco, ossia che non danneggino il suolo e gli organismi viventi acquatici. Il Gruppo comunica i dati risultanti dalla valutazione alle autorità regolatorie attraverso dei report specifici.

Durante tutto il ciclo di vita dei medicinali, per qualsiasi estensione dell'autorizzazione dell'immissione in commercio (nuove indicazioni o nuovi dosaggi) Recordati revisiona e aggiorna o genera un nuovo dossier di valutazione dei rischi ambientali, in modo da riflettere le ultime informazioni sul potenziale impatto sull'ambiente del prodotto.

Di seguito si riportano due esempi:

- **Fenticonazolo:** è stato approvato nel 1985 in Italia e ad oggi è approvato in più di 70 paesi in tutto il mondo con diverse formulazioni in molti paesi Europei ed extra Europei. Recentemente è stata richiesta una nuova autorizzazione alla commercializzazione per nuovi paesi Europei. Questa procedura ha comportato l'analisi del rischio ambientale e lo svolgimento di più di 12 studi eco-tossicologici negli ultimi tre anni per valutare l'impatto sull'ambiente acquatico e terrestre del prodotto. I risultati sono regolarmente trasmessi all'EMA, con cui Recordati collabora per garantire che questo prodotto abbia il minor impatto ambientale possibile. Il report finale è stato condiviso con le autorità regolatorie nel primo trimestre del 2022 ed è attualmente in corso la valutazione del documento.
- **Metadone:** è stato approvato per nuove indicazioni terapeutiche (dolore legato a tumori) ed è pertanto attualmente in corso una completa valutazione dei rischi ambientali.

Il personale della funzione R&D partecipa a periodiche attività formative interne con un focus specifico sulla normativa ambientale, per accrescere la consapevolezza sul tema ed essere costantemente aggiornato sulle evoluzioni legislative. Inoltre, nei laboratori R&D del Gruppo c'è un continuo impegno nel cercare di ridurre gli impatti dei laboratori sull'ambiente attraverso l'adozione di strumentazioni che utilizzano una quantità ridotta di solventi, un minor consumo di energia e producono meno rifiuti.

6.6 PROMUOVERE L'ATTENZIONE DEI DIPENDENTI E ALTRE INIZIATIVE

La visione di Recordati e il suo impegno nella riduzione dei propri impatti ambientali si riflette anche nel coinvolgimento e sensibilizzazione interna dei propri dipendenti e in iniziative avviate anche negli uffici, che mirano a diffondere consapevolezza sull'importanza della corretta gestione dei rifiuti, il risparmio energetico, la tutela ambientale e della biodiversità.

Infatti, il Gruppo agisce attivamente nella riduzione del consumo di carta, toner ed energia e sulla corretta raccolta differenziata dei rifiuti. Nelle sedi del Gruppo sono presenti appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, al fine di avviare allo smaltimento o al recupero/riciclo tali materiali in modo corretto ed efficiente. Per quanto riguarda la carta utilizzata negli uffici, nell'ottica di sensibilizzare i dipendenti sull'impatto ambientale delle azioni quotidiane, tutte le stampanti presenti in Italia sono dotate di codici personali da utilizzare per le operazioni di stampa dei documenti. L'obiettivo è la responsabilizzazione delle persone e la riduzione del numero dei documenti stampati e, quindi, la riduzione del consumo di carta e toner. Inoltre, si evidenzia che la carta utilizzata per le stampanti in Italia e in alcune altre filiali del Gruppo, proviene da fonti sostenibili (è riciclata o certificata FSC).

La sensibilizzazione del personale rispetto le buone pratiche ambientali ha portato anche alla partecipazione e creazione di iniziative locali sul territorio in cui Recordati opera. Ad esempio, nel 2022 in Irlanda alcuni dipendenti volontari dello stabilimento di Cork, hanno partecipato alla "*clean up initiative*" locale durante la Giornata della Terra. Inoltre, lo stabilimento di Cork da diversi anni ha aderito al progetto presso la comunità Ringaskiddy, gestito dal *National Biodiversity Data Centre of Ireland* volto alla protezione degli impollinatori. A tal fine, nell'area sono state piantumate negli scorsi anni circa 200 piante di lavanda e circa 180 conifere a sostituzione delle recinzioni che erano presenti intorno al sito produttivo. A seguito di un'indagine condotta per identificare la biodiversità nell'area del sito, nell'autunno 2021 il Gruppo ha contribuito a seminare un prato di fiori autoctoni. Nel corso del 2022 la sede irlandese ha continuato le attività di manutenzione delle aree.

A dimostrazione dell'impegno di Recordati nel tutelare la natura e il territorio in cui opera, il Gruppo ha inoltre aderito come *main partner* per il triennio 2021-2023 al progetto *Forestami*. Il Gruppo, nel corso del progetto, sosterrà la piantumazione di circa 11.250 piante nella città metropolitana Milanese. Nel biennio 2021-2022 sono state piantumate circa 7.500 piante. Inoltre, nel corso del 2022 è stata organizzata una giornata di piantumazione che ha direttamente coinvolto i dipendenti della sede di Milano (per maggiori dettagli si rimanda al capitolo *Collettività*).

7. FORNITORI E PARTNER STRATEGICI



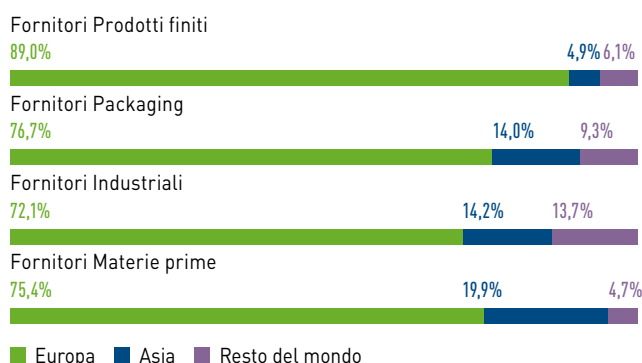
Recordati riconosce il valore fondamentale della catena di fornitura per la creazione di prodotti sicuri e di qualità e si impegna a lavorare con fornitori e partner strategici che condividono i suoi valori e i principi etici. I rapporti commerciali con terzi (fornitori, consulenti, partner) sono orientati al rispetto dei principi di correttezza, professionalità, efficienza, lealtà, trasparenza e pari opportunità. Il Gruppo formalizza gli accordi per iscritto, precisando le responsabilità tra le parti e richiedendo il rispetto dei principi inclusi nel Codice Etico.

7.1 IL PROFILO DELLA CATENA DI FORNITURA

I fornitori del gruppo Recordati sono circa 8.300⁵⁴, suddivisi principalmente nei paesi in cui il Gruppo è presente con un impianto produttivo o dove il Gruppo opera con una presenza commerciale. La catena di fornitura è caratterizzata dall'acquisto di materiali diretti (principi attivi, materiale di confezionamento, eccipienti e intermedi), di prodotto finito e di materiali e servizi indiretti finalizzati al regolare svolgimento delle attività (consulenze, marketing, forniture, licenze ecc.). Tra questi, le principali categorie di acquisto sono rappresentate dalle materie prime (ed in particolare dagli API - *Active Pharmaceutical Ingredients*), dal materiale di confezionamento (*packaging*), dai prodotti e servizi industriali e dai prodotti finiti.

Nel 2022 i fornitori di materie prime⁵⁵ del gruppo Recordati sono stati circa 400, distribuiti principalmente tra paesi europei e India. I fornitori qualificati per l'approvvigionamento di materiali di confezionamento per farmaci prodotti direttamente negli stabilimenti del Gruppo sono stati circa 215, distribuiti principalmente nei paesi in cui è presente un impianto produttivo del Gruppo. I fornitori di materiale e servizi industriali per gli impianti produttivi sono stati circa 1.400 con una significativa presenza locale dovuta alla tipologia del bene e del servizio. I fornitori di prodotto finito (CMO - *Contract Manufacturing Organization*) sono circa 160 a livello di Gruppo, con una significativa presenza di produttori europei.

Suddivisione percentuale del numero dei fornitori del gruppo Recordati delle principali tipologie per area geografica



7.2 APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

Parlare di sostenibilità implica condividere valori, principi etici, sociali e ambientali in cui il Gruppo crede, con i fornitori e partner strategici. In quest'ottica, fin dalla fase di qualifica, il Gruppo richiede ai fornitori l'accettazione del Codice Etico, riservandosi il diritto di risolvere il rapporto contrattuale nel caso di comportamenti incompatibili con i valori ed i principi in esso espressi.

Per poter operare come fornitore per il gruppo Recordati, il processo di selezione e qualifica è condotto con due modalità differenti a seconda della tipologia d'acquisto. Per l'acquisto di materiali e servizi indiretti sono raccolte le informazioni di carattere economico-finanziario dei fornitori, sia a livello documentale sia tramite apposite ricerche. Per l'acquisto dei materiali diretti invece, oltre che una qualifica di tipo finanziario, ai fornitori è richiesto di seguire una procedura regolamentata di raccolta documentale in linea con i requisiti di GMP e GDP (*Good Manufacturing Practice* e *Good Distribution Practice*), completata da un processo di monitoraggio e verifica.

Al fine di standardizzare il processo di selezione e qualifica dei fornitori, è proseguito il "progetto Attitude", che prevede l'implementazione di una nuova politica praticata a livello di



⁵⁴ I dati relativi ai fornitori del Gruppo non includono i fornitori della società EUSA Pharma, acquisita dal Gruppo Recordati nel marzo 2022.
⁵⁵ Il dato sulle materie prime fa riferimento a: API - *Active Pharmaceutical Ingredients*, eccipienti, starting material, intermedi.

Gruppo per la gestione degli acquisti (tramite una piattaforma di *eProcurement*). Il progetto si pone l'obiettivo di supportare la trasparenza del processo d'acquisto negli aspetti di qualifica dei fornitori e nell'efficacia negoziale, in parallelo alla diffusione di procedure e strumenti sia a livello centrale che locale. Nel 2022 è proseguita l'attività di estensione del progetto che ha consentito di integrare, all'interno di un unico e condiviso *database*, circa il 76% dei fornitori strategici del Gruppo ossia appartenenti alle più rilevanti categorie merceologiche quali ad esempio: materie prime, *packaging*, industriali, prodotti finiti/CMO. L'obiettivo di Recordati è quello di continuare ad estendere progressivamente il progetto a tutti i fornitori del Gruppo.

Tra i parametri utilizzati nella scelta dei fornitori vi è il rispetto del Codice Etico del Gruppo il quale, in osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, prevede il rispetto dei Diritti Umani fondamentali per tutti i lavoratori. Questo criterio di selezione è vincolante poiché tutti i fornitori devono garantire l'adesione al Codice e il rispetto delle pratiche da esso previste. Tale impegno è formalizzato mediante apposite clausole contrattuali, pertanto qualunque violazione del Codice costituisce una inadempienza contrattuale e il Gruppo si riserva di valutarne la gravità e di esigere immediate azioni correttive. Nei casi più gravi il Gruppo si riserva la possibilità di risolvere il rapporto contrattuale.

Inoltre, nel questionario di qualifica dei fornitori, è posta attenzione anche agli aspetti ambientali e sociali. Sono, infatti, richieste informazioni circa il possesso di sistemi di gestione in materia di salute, sicurezza e ambiente (come, ad esempio, la ISO 14001 e la OHSAS 18001).

Nel corso del 2022, inoltre, in ottica di miglioramento continuo del processo, è stata implementata l'integrazione con Bureau Van Dijk per l'analisi dei dati finanziari e di rischio.

Nell'ambito della strategia di approvvigionamento responsabile del Gruppo, al fine di rafforzare il monitoraggio rispetto alle tematiche di sostenibilità lungo la catena di fornitura, nel corso del 2022 è stato avviato il piano di verifica triennale (attraverso *desk audit*) dei fornitori del Gruppo da parte di una società terza indipendente (EcoVadis). I fornitori coinvolti nell'*assessment* sono stati valutati su quattro ambiti chiave per la sostenibilità: ambiente, pratiche di lavoro e diritti umani, etica e acquisti sostenibili. Di seguito sono riportati i principali risultati relativi alle verifiche svolte nel 2022:

- 50 fornitori verificati (attraverso *desk audit*) su temi ESG, appartenenti alle categorie merceologiche principali e più strategiche: fornitori di prodotto finito (CMO-*Contract Manufacturing Organization*), materie prime, *packaging*, servizi industriali, logistica e altri servizi.⁵⁶
- L'82% dei fornitori monitorati ha un livello di performance generale "buona" o "avanzata". Solo il 18% dei fornitori ha un livello di performance "parziale", mentre non sono presenti fornitori con valutazioni generali insufficienti/critiche.
- Circa 20 *buyer* della capogruppo sono stati coinvolti in attività di *training* per facilitare il processo di coinvolgimento dei fornitori.

Sulla base del piano di *assessment* triennale 2022-2024, il Gruppo ha l'obiettivo di svolgere 160 *assessment* ESG dei fornitori entro il 2024.

Per quanto riguarda l'attività di *audit* e verifiche ispettive sulla qualità e sicurezza dei prodotti e delle materie prime si rimanda al paragrafo "Qualità e sicurezza del prodotto".



50

assessment ESG svolti
sui fornitori



82%

dei fornitori con
performance buona
o avanzata.
Zero fornitori critici



20

buyer formati
sul programma
di acquisto
responsabile

⁵⁶ Gli audit sono stati svolti su fornitori dislocati in diverse aree geografiche, per la maggior parte in Italia.

8. IL SUPPORTO ALLA COMUNITÀ



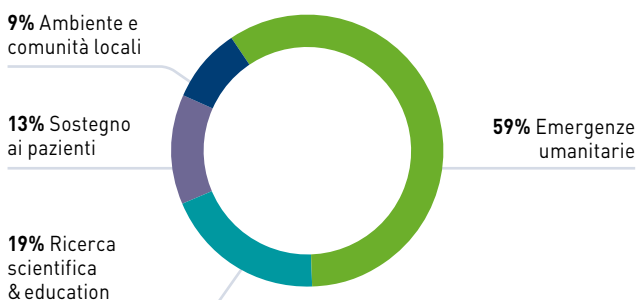
Pensiamo che contribuire al benessere della comunità e dedicare parte delle proprie risorse ad azioni solidali, non sia un semplice adempimento aziendale o un dovere professionale, quanto piuttosto un'esigenza morale; un'esigenza che riteniamo parte essenziale di un'impresa sana, in grado cioè di crescere, ma allo stesso tempo di supportare e sviluppare il territorio in cui opera e di rendere orgoglioso chi in essa lavora.

8.1 DONAZIONI DEL GRUPPO RECORDATI

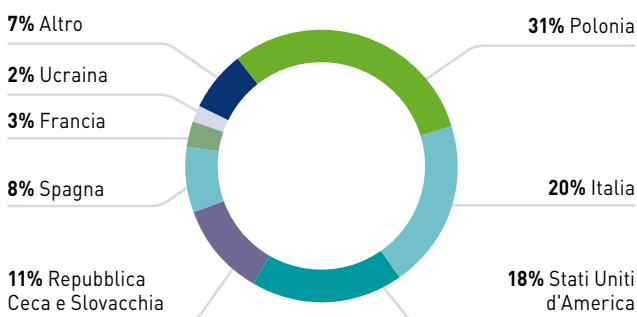
Nel pieno rispetto delle norme deontologiche, il gruppo Recordati promuove iniziative che mirano a sostenere enti che operano nel campo medico-scientifico, i pazienti anche tramite le associazioni di riferimento e progetti sociali rivolti alle fasce più deboli della popolazione.

In particolare, durante l'anno 2022 il gruppo Recordati ha erogato oltre 5,8 milioni⁵⁷ di euro sia attraverso elargizioni in denaro sia in donazioni di prodotto. Il supporto del Gruppo è riconducibile principalmente a: emergenze umanitarie, come ad esempio il supporto alla popolazione e ai dipendenti della filiale Ucraina, sostegno ai pazienti, alla ricerca scientifica & education, iniziative per l'ambiente e per la comunità locale. Nell'ambito del supporto ai pazienti, alla ricerca scientifica & education hanno particolare rilevanza i contributi destinati al segmento dedicato alla cura delle malattie rare.

Donazioni del gruppo Recordati per ambito di intervento



Donazioni del gruppo Recordati per area geografica



Il supporto di Recordati per l'emergenza Ucraina

Il gruppo Recordati si è unito alla campagna di solidarietà nei confronti dell'Ucraina con iniziative a supporto della popolazione unitamente all'assistenza economica e logistica diretta ai propri lavoratori della filiale ucraina e alle loro famiglie.

Fin da subito, il Gruppo ha messo in atto azioni concrete per fornire ai dipendenti in Ucraina e alle loro famiglie tutta l'assistenza necessaria. A loro favore, e in aggiunta al supporto finanziario e logistico fornito dall'azienda, sono stati raccolti circa 300.000 euro attraverso una raccolta fondi interna a cui hanno contribuito Recordati, CVC Capital Partners (il maggior azionista del Gruppo) e i dipendenti di tutto il Gruppo.

Recordati si è anche prontamente attivata a sostegno delle comunità locali: mezzo milione di euro è stato l'ammontare delle donazioni nel 2022 da parte del Gruppo verso due organizzazioni umanitarie, la Croce Rossa Italiana e la Fondazione AVSI, già operanti sul territorio ucraino per sostenere la popolazione locale colpita dalla guerra. Per quanto riguarda AVSI, Recordati ha supportato il progetto "education in emergency" per consentire ai bambini di continuare le attività didattiche in sicurezza e con un sostegno psicosociale: grazie a questo programma, AVSI ha distribuito più di 1.000 kit di materiale scolastico, ha contribuito al ripristino di diverse scuole danneggiate dalle bombe, e a formare gli insegnanti per aiutare i bambini ad affrontare le situazioni di emergenza.

Inoltre, come azienda farmaceutica, il Gruppo ha continuato a prendersi cura dei pazienti attraverso la donazione di una quantità sostanziale di farmaci, per un valore pari a circa 2,9 milioni di euro⁵⁸.

Altre iniziative a sostegno della collettività

Anche nel corso del 2022 sono state numerose le iniziative a supporto delle comunità locali in tutti i Paesi dove il Gruppo opera, sia attraverso elargizioni in denaro che donazioni di prodotti o attraverso la partecipazione diretta dei dipendenti.

Tra le principali iniziative riguardanti l'Italia, si segnalano l'adesione in qualità di *main partner* per il triennio 2021-2023, al progetto Forestami che si propone di piantumare 3 milioni di alberi e incrementare il capitale naturale della Città metropolitana di Milano entro il 2030.

Nel corso del 2022 è continuato anche il sostegno al Programma QuBi promosso da Fondazione Cariplo, finalizzato a contrastare il fenomeno della povertà infantile in quartieri fragili della città di Milano. Il progetto prevede, tra le tante iniziative messe in atto, attività di doposcuola per i bambini in situazioni di difficoltà e la creazione di nuove opportunità per il tempo libero che comprendano sport e cultura. Nel corso del 2022 hanno beneficiato delle attività del doposcuola circa 200 bambini di 13 nazionalità diverse, grazie all'impegno di 22 volontari e 8 educatori professionali. Attraverso questo progetto, si è contribuito a creare sul territorio una rete relazionale ed educativa necessaria per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione.

⁵⁷ Il dato include sia le donazioni in denaro sia le donazioni di prodotti valorizzate al valore di mercato.

⁵⁸ Donazioni di prodotti valorizzate al valore di mercato.

Inoltre, nel mese di novembre 2022, è stata inaugurata una nuova area giochi realizzata grazie al contributo di Recordati nell'ambito del progetto Cura e Adotta il Verde Pubblico promosso dal Comune di Milano. Il progetto è stato elaborato dal gruppo di ricerca WRP del Politecnico di Milano con il Vivaio di Cascina Bollate, cooperativa inserita nel penitenziario di Bollate. L'obiettivo è di donare un nuovo spazio gioco "verde" destinato ai bambini del quartiere riqualificando un'area in prossimità della sede del Gruppo. Per il primo anno, il progetto prevede anche il supporto di Cooperativa Equa, cooperativa sociale che sosterrà il progetto tra gli abitanti, le associazioni locali e gli insegnanti delle scuole, che saranno impegnati regolarmente nell'organizzazione di attività ricreative ed educative nel nuovo spazio gioco.

Altrettanto significativi i contributi, in denaro e prodotti, erogati dalle filiali del Gruppo, come ad esempio Francia, Spagna, Repubblica Ceca e Slovacchia, Polonia, Ucraina e Stati Uniti.

Si segnalano infine alcune iniziative sociali che hanno visto anche la partecipazione attiva dei dipendenti. Ad esempio, per il *World Heart Day*, Recordati e Natural Point (parte del Gruppo Recordati) hanno sponsorizzato la corsa Brianza per il Cuore a Monza e la Cardio Race a Roma per favorire la sensibilizzazione alle malattie cardiovascolari, iniziativa a cui hanno avuto l'opportunità di partecipare *team* di dipendenti Recordati in Italia. I colleghi dell'ufficio tedesco hanno invece partecipato, attraverso una raccolta fondi, al movimento internazionale *'Movember'*, dedicato alla sensibilizzazione e cura dei problemi di salute mentale e prevenzione dei suicidi, del cancro alla prostata e ai testicoli. Nel corso del 2022, inoltre, l'Azienda ha contribuito alla "Raccolta Tappi", campagna di *fundraising* della Fondazione Malattie del Sangue Onlus attiva da oltre un decennio. Nel 2022 dipendenti di Recordati hanno contribuito alla raccolta di 127.100 kg tappi di plastica e 12.600 kg tappi di sughero, per un valore complessivo di circa 32.000 euro, contribuendo così

al finanziamento di una borsa di studio annuale di un biologo genetista impegnato in progetti di ricerca su alcune patologie ematologiche.

All'interno di alcune filiali del Gruppo sono state inoltre svolte anche diverse attività di volontariato aziendale: tali attività rappresentano non solo uno strumento di responsabilità sociale, ma anche un mezzo per creare una cultura attenta alla solidarietà. Sono inoltre un'occasione per condividere dei momenti di aggregazione tra colleghi.

Nel 2022 ad esempio a Parigi un *team* di oltre 30 colleghi di Recordati Rare Disease e le loro famiglie hanno partecipato all'annuale evento *La Course des Lumières*. L'iniziativa è stata organizzata da *L'Institut Curie*, fondazione pubblica istituita da Marie Curie, con lo scopo di raccogliere fondi per la ricerca e l'innovazione medica contro il cancro. Inoltre, alcuni dipendenti di Recordati Rare Disease sono stati coinvolti in diverse iniziative promosse da varie associazioni per la Giornata delle Malattie Rare.

Circa 40 dipendenti della filiale polacca sono stati coinvolti in attività di assistenza presso i centri di accoglienza per i rifugiati ucraini. Inoltre, sempre in Polonia, sono state organizzate attività a supporto dei bambini di diversi centri educativi, iniziative di pulizia dell'ambiente e a supporto degli animali, a cui hanno partecipato 65 dipendenti. Alcuni colleghi inoltre hanno partecipato alla corsa per la raccolta fondi per la *Everest Fondation* impegnata nella cura e riabilitazione dei bambini gravemente malati.

Altre iniziative sono state organizzate in Irlanda, dove i dipendenti si sono attivati per raccogliere aiuti per la popolazione Ucraina e hanno partecipato alla *"clean up initiative"* locale durante la Giornata della Terra. Infine, anche in Tunisia sono state organizzate iniziative a supporto di famiglie in difficoltà.

RECORDATI SOSTIENE IL PROGETTO FORESTAMI

Recordati conferma il suo impegno nei confronti della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile dei territori in cui opera attraverso l'adesione, in qualità di *main partner* per il triennio 2021-2023, al progetto Forestami che si propone di piantumare 3 milioni di alberi e incrementare il capitale naturale della Città metropolitana di Milano entro il 2030.



Il Gruppo vede in questo progetto di forestazione urbana un modo per contribuire concretamente alla vita della comunità milanese, a cui è particolarmente legato e in cui opera da anni, un'occasione per accrescerne il benessere e migliorarne la qualità di vita sia da un punto di vista ambientale che sociale. Il sostegno triennale consentirà la piantumazione di circa 11.250 piante forestali (e la relativa manutenzione per 5 anni) contribuendo ad aumentare le aree verdi urbane, il benessere dei cittadini e a ridurre l'inquinamento atmosferico, migliorare paesaggi e spazi di comunità, la biodiversità e a rallentare il riscaldamento globale.

Nel biennio 2021-2022 sono state piantumate circa 7.500 piante, circa 3.750 per ciascun anno, nell'area metropolitana milanese ed in particolare il Gruppo ha chiesto di destinare circa 500 piante all'Area Parco delle Cave in quanto area verde vicina alla sede. L'intervento al Parco delle Cave, oltre alla piantumazione ha previsto anche iniziative di naturalizzazione, come la rimozione delle macerie e la realizzazione di una zona umida per favorire la presenza e la riproduzione di anfibi ed altri animali acquatici nell'ottica della biodiversità. Inoltre, nel corso del 2022 è stata organizzata una giornata di piantumazione che ha direttamente coinvolto i dipendenti della sede di Milano.

9. APPENDICE



9.1 TASSONOMIA EUROPEA

Il gruppo Recordati ha preso visione della tassonomia europea così come normata dal Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, in continuità con quanto svolto nel corso della precedente rendicontazione, nel 2022 ha proseguito le analisi in linea con quanto richiesto dalla normativa.

Il regolamento sulla tassonomia fornisce una definizione di attività economiche considerate sostenibili dal punto di vista ambientale. Per qualificarsi come ambientalmente sostenibile, un'attività economica deve, tra l'altro, contribuire in modo sostanziale a uno o più dei sei obiettivi indicati nell'articolo 9 del regolamento. Il 4 giugno 2021 è stato adottato un atto delegato che definisce i criteri tecnici di selezione che le specifiche attività devono rispettare per essere allineate ai primi due obiettivi ambientali: la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento al cambiamento climatico. Per i restanti quattro obiettivi ambientali (uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e controllo dell'inquinamento e protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi) non è stato ancora adottato alcun atto delegato.

Pertanto, la divulgazione relativa alla tassonomia europea per l'anno fiscale 2021 e 2022 riguarda i soli obiettivi ambientali della mitigazione del cambiamento climatico e dell'adattamento al cambiamento climatico. Il Gruppo si impegna a fare successive valutazioni a seguito della pubblicazione dell'atto delegato a norma degli altri quattro obiettivi e conseguentemente delle attività economiche agli stessi connesse.

Il Gruppo ha applicato il proprio giudizio, interpretazioni e ipotesi basate sulle informazioni attualmente disponibili. I documenti e gli atti delegati pubblicati in futuro potrebbero portare a definizioni più accurate e quindi ad altri processi decisionali per l'adempimento degli obblighi di rendicontazione che potrebbero entrare in vigore, il che potrebbe avere un impatto sulla futura rendicontazione della tassonomia UE.

In conformità con Regolamento UE 2020/852 il Gruppo comunica nell'anno fiscale 2022, la proporzione di attività economiche ammissibili e non ammissibili (*"eligible"* e *"not-eligible"*) e allineate e non allineate (*"aligned"* e *"not-aligned"*) alla tassonomia nel fatturato totale, capex e opex.

Il processo di definizione dell'allineamento delle attività economiche rispetto alla tassonomia europea ha previsto non solo un'analisi delle attività svolte dal Gruppo con riferimento alla principale attività ammissibili ad essa riconducibile (fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici), ossia a quelle attività che concorrono alla formazione di fatturato, di capex ed opex, in modo da indagare, così come da richiesta normativa, le attività che il Gruppo svolge che possano avere un impatto rispetto agli obiettivi della mitigazione e dell'adattamento al cambiamento climatico.

Tutto ciò considerato e visto il *business* condotto dal Gruppo, non risulta che il settore in cui esso opera e le attività svolte vengano riportate all'interno degli Annex I e II dell'atto delegato relativo al cambiamento climatico (Regolamento UE 2020/852). In linea, dunque, con quanto riportato nell'atto, non risultano quote di fatturato ammissibili secondo gli obiettivi della mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

Tuttavia, Recordati ha svolto un'analisi sull'ammissibilità di capex e opex su azioni e progetti specifici che contribuiscono a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, come definito nel regolamento sulla tassonomia dell'UE. Il gruppo Recordati, infatti, ha rafforzato nel corso degli anni il proprio impegno verso una gestione sempre più integrata della sostenibilità e, all'interno del Piano di Sostenibilità del Gruppo, ha formalizzato gli obiettivi in ambito ESG tra cui *target* specifici in relazione alla lotta al cambiamento climatico. Per questo motivo, in relazione a quanto previsto dalla normativa, l'analisi è stata estesa alle attività incluse all'interno del Piano di Sostenibilità che concorrono alla formazione di capex e opex ammissibili e allineati secondo gli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

Il calcolo della quota di capex del Gruppo, ammissibile secondo la tassonomia, è stato svolto per le attività economiche correlabili a progetti svolti nel corso del 2022 e presenti all'interno del Piano di Sostenibilità. Nello specifico sono state considerate le seguenti attività economiche, così come riportate all'interno degli atti delegati del Regolamento UE 2020/852:

- Attività 4.1 – "Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica";
- Attività 4.21 – "Produzione di calore/freddo a partire dal riscaldamento solare-termico";
- Attività 5.4 – "Rinnovo di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue";
- Attività 7.3 – "Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica";
- Attività 7.4 – "Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)".

Per identificare come e in quale misura le proprie attività sono associate ad attività economiche eco-sostenibili ai sensi della Tassonomia UE, il gruppo Recordati ha analizzato i criteri di vaglio tecnico relativi alle attività identificate come ammissibili oltre che le indicazioni presenti nelle Q&A pubblicate dalla Commissione Europea lo scorso dicembre 2022.

KPI finali e metodologia di calcolo

Per il 2022, il gruppo Recordati ha effettuato un'analisi per determinare la percentuale di allineamento dei capex e opex di ciascuna attività economica identificata in prima istanza come ammissibile.

L'analisi svolta ha permesso di definire come la quota di capex ammissibile, rispetto i criteri previsti sia poco significativa e quantificabile a circa il 2% del totale dei capex del Gruppo (tabella "KPI capex 2022" sotto riportata). In considerazione della poca significatività della quota di capex ammissibile e per alcune limitazioni nell'attuale capacità di analisi di tutti i criteri pervisti per definire l'allineamento non riusciamo attualmente a definire la relativa quota di capex allineata al regolamento 852/2020.

Rispetto le stesse attività svolte dal Gruppo non è possibile al momento dettagliare il valore relativo agli opex riferiti alle attività sopra descritte rispetto il valore totale degli opex stanziati. Tuttavia, in base alle analisi svolte rispetto i capex di competenza 2022, vale l'assunzione che anche gli opex possano essere trascurabili.

Tabella⁵⁹ KPI capex 2022

| Attività economiche (capex) | Codice attività | capex assoluto | Quota di capex | Contributo sostanziale | | | | DNSH | | | | Garanzie minime di salvaguardia |
|--|-----------------|----------------|----------------|---------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|------------------------|--------------------|--------------|----------------------------|---------------------------------|
| | | | | Mitigazione dei cambiamenti climatici | Adattamento ai cambiamenti climatici | Mitigazione dei cambiamenti climatici | Adattamento ai cambiamenti climatici | Acque e risorse marine | Economia circolare | Inquinamento | Biodiversità ed ecosistemi | |
| | | € | % | % | % | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N |
| A. Attività ammissibili alla tassonomia | | | | | | | | | | | | |
| A.1 Attività allineate alla tassonomia | | | | | | | | | | | | |
| Spese in conto capitale delle attività allineate A.1 | | - | - | | | | | | | | | |
| A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non allineate⁶⁰ | | | | | | | | | | | | |
| Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica | | 4.1 | 130.000 | 0,33% | | | | | | | | |
| Produzione di calore/freddo a partire dal riscaldamento solare-termico | | 4.21 | 11.000 | 0,03% | | | | | | | | |
| Rinnovo di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue | | 5.4 | 411.000 | 1,05% | | | | | | | | |
| Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica | | 7.3 | 170.000 | 0,44% | | | | | | | | |
| Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici) | | 7.4 | 27.000 | 0,07% | | | | | | | | |
| Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non allineate A.2 | | | 749.000 | 1,92% | | | | | | | | |
| Totale (A.1+A.2) | | | 749.000 | 1,92% | | | | | | | | |
| B. Attività non ammissibili alla tassonomia | | | | | | | | | | | | |
| Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla Tassonomia (B) | | | 38.251.000 | 98,08% | | | | | | | | |
| Totale (A+B) | | | 39.000.000 | 100% | | | | | | | | |

⁵⁹ È stata riportata la sola tabella relativa ai capex, in quanto come descritto nel paragrafo dedicato non risultano quote di fatturato ammissibili secondo gli obiettivi della mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. Ad ogni modo, si segnala che il fatturato del Gruppo nel 2022 è pari a 1.853,3 milioni di Euro. Rispetto le attività svolte dal Gruppo non è possibile al momento dettagliare il valore relativo agli opex riferiti alle attività ammissibili rispetto il valore totale degli opex stanziati. Tuttavia, in base alle analisi svolte rispetto i capex di competenza 2022, vale l'assunzione che anche gli opex possano essere trascurabili.

⁶⁰ In considerazione della poca significatività della quota di Capex ammissibile e per alcune limitazioni nell'attuale capacità di analisi di tutti i criteri previsti per definire l'allenamento non riusciamo attualmente a definire la relativa quota di capex allineata al regolamento 852/2020.

9.2 NOTA METODOLOGICA

Negli ultimi anni il gruppo Recordati (nel documento anche "Recordati", il "Gruppo", l'"Azienda") ha intrapreso un percorso strutturato e organico alla sostenibilità prendendo in considerazione gli aspetti di sostenibilità economica, sociale e ambientale in maniera coerente con le proprie caratteristiche organizzative.

Nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività dell'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta rispetto ai principali temi di sostenibilità, l'impegno del Gruppo in termini di sostenibilità si è rinnovato nel 2022 con la predisposizione della sesta Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (o anche "Dichiarazione Non Finanziaria" o "Dichiarazione"), al fine di assolvere agli obblighi previsti dagli articoli 3 e 4 del D.lgs. 254/16. Pertanto, all'interno della Dichiarazione sono presentate le principali politiche praticate dall'impresa, i modelli di gestione e le principali attività svolte dal Gruppo nel corso dell'anno 2022 relativamente ai temi espressamente richiamati dal D.lgs. 254/16 (ambientali, sociali, attinenti al personale, rispetto dei diritti umani, lotta contro la corruzione), nonché i principali rischi identificati connessi ai suddetti temi.

Coerentemente con una delle due opzioni previste dall'art. 5 del D.lgs. 254/16, la presente Dichiarazione costituisce una relazione distinta. Tuttavia, si segnala che, come richiamato nel testo del presente documento tramite specifiche note, maggiori dettagli relativi ad alcune informazioni non finanziarie, nonché ai relativi modelli di gestione e ai principali rischi identificati, sono presenti anche nel Bilancio 2022, nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari e nella Relazione sulla Remunerazione.

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione di Carattere Non Finanziario ex D.lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 di attuazione della Direttiva 2014/95/UE delle Società appartenenti al Gruppo costituito dalla Recordati S.p.A. e dalle sue controllate, descrivendone le iniziative e i principali risultati in termini di performance di sostenibilità raggiunti nel corso del 2022 (periodo di rendicontazione: dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022). La Dichiarazione Non Finanziaria 2022 è stata redatta in conformità agli standard di rendicontazione "GRI Sustainability Reporting Standards" nella loro ultima versione aggiornata nel 2021 dal GRI (*Global Reporting Initiative*).

I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati predisposti a partire dai risultati dell'analisi materialità aggiornata nel corso del 2022 e predisposta sulla base alla metodologia proposta all'interno dello standard "GRI 3: *Material Topics* 2021". Tale analisi, descritta nel paragrafo 2.3, ha permesso di individuare gli impatti e gli aspetti materiali correlati, tenendo conto delle tematiche richiamate dal D.lgs. 254/2016.

Il perimetro dei dati economici risulta essere lo stesso del Bilancio Consolidato 2022 del gruppo Recordati. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali risulta essere composto dalle Società facenti parte del gruppo Recordati al 31 dicembre 2022 consolidate con il metodo integrale all'interno del Bilancio Consolidato di Gruppo. Tuttavia, si segnala che, pur garantendo la corretta comprensione dell'attività dell'impresa:

- il perimetro delle informazioni e dei dati relativi agli aspetti ambientali (es. consumi energetici, emissioni, prelievi idrici e rifiuti) includono gli stabilimenti produttivi del Gruppo e

gli uffici ad essi annessi (inclusi gli uffici della Capogruppo con sede a Milano) in quanto le informazioni relative alle altre sedi sono ritenute poco significative. Si evidenzia che il sito di Basilea, acquisito nel mese di Ottobre 2022 non è incluso all'interno del perimetro di consolidamento in quanto i consumi (energetici, idrici e i rifiuti) non sono gestiti direttamente dal Gruppo ma inclusi nelle spese di locazione in modo forfettario; ad ogni modo, si segnala che il sito di Basilea conta 11 dipendenti;

- il perimetro degli indicatori infortunistici include il personale dipendente degli stabilimenti produttivi del Gruppo e degli uffici ad essi annessi, inclusi gli uffici della Capogruppo (Milano). Sono inoltre inclusi i dati relativi al personale di rete (Forze Operative Esterne) per perimetro Italia. Anche per i dati relativi agli indici infortunistici, il sito di Basilea, acquisito nel mese di Ottobre 2022 e con soli 11 dipendenti, non è incluso all'interno del perimetro di consolidamento.

In conformità allo standard di rendicontazione utilizzato e a quanto previsto dal D.lgs. 254/16, queste ed eventuali altre limitazioni minori sono espressamente indicate nel documento. Inoltre, ai fini di una corretta rappresentazione delle performance e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. Eventuali modifiche ai dati già resi noti negli anni precedenti sono state indicate nel testo, incluse le motivazioni degli eventuali *Restatement*. Per ogni informazione relativa a variazioni significative sul perimetro e sull'assetto proprietario del Gruppo avvenute nel corso del periodo di rendicontazione si rimanda a quanto comunicato nelle sezioni "*Profilo dell'Emittente ed Informazioni Generali*" e "*Informazioni sugli assetti proprietari (ex art 123-bis, comma 1, TUF)*" della Relazione sul Governo Societario e Assetti Proprietari del gruppo Recordati al 31 dicembre 2022.

La periodicità della pubblicazione della Dichiarazione Non Finanziaria è impostata secondo una frequenza annuale. La Dichiarazione Non Finanziaria è disponibile anche sul sito web del Gruppo www.recordati.it.

La presente Dichiarazione è stata presentata all'esame e alla valutazione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità il 9 marzo 2023 e successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. in data 16 marzo 2023.

La presente Dichiarazione è stata sottoposta a giudizio di conformità da parte di una società di revisione, che esprime con apposita relazione distinta un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite ai sensi dell'art.3, comma 10, del D.lgs. 254/16. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente". Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcune *General* o *Topic-specific Disclosure* dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel *Content Index*, non sono oggetto di esame limitato da parte della società di revisione.

Contatti

Recordati S.p.A.
Sede legale - Via Matteo Civitali 1, 20148 Milano
E-mail: sustainability@recordati.it
tel.: +39 02 48787.1 - Fax: +39 02 40074767

9.3 APPROFONDIMENTI

Risorse umane – Turnover

Suddivisione dei dipendenti in entrata e in uscita per genere, fasce di età e area geografica

| N. persone | 2022 | | | | | | | | | |
|---------------------------------|------------|------------|------------|------------|--------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | <30 | 30-50 | >50 | Totale | Turnover % | <30 | 30-50 | >50 | Totale | Turnover % |
| Entrata - Europa | | | | | Uscita - Europa | | | | | |
| Uomini | 44 | 150 | 54 | 248 | 17% | 23 | 104 | 159 | 286 | 19% |
| Donne | 43 | 216 | 62 | 321 | 23% | 25 | 133 | 85 | 243 | 18% |
| Totale | 87 | 366 | 116 | 569 | 20% | 48 | 237 | 244 | 529 | 18% |
| Turnover % | 53% | 23% | 10% | 20% | | 29% | 15% | 21% | 18% | |
| Entrata - Asia e Oceania | | | | | Uscita - Asia e Oceania | | | | | |
| Uomini | 24 | 80 | 3 | 107 | 20% | 10 | 94 | 18 | 122 | 23% |
| Donne | 30 | 49 | 3 | 82 | 19% | 11 | 59 | 3 | 73 | 17% |
| Totale | 54 | 129 | 6 | 189 | 20% | 21 | 153 | 21 | 195 | 20% |
| Turnover % | 44% | 17% | 8% | 20% | | 17% | 20% | 28% | 20% | |
| Entrata - Africa | | | | | Uscita - Africa | | | | | |
| Uomini | 6 | 20 | 1 | 27 | 17% | 6 | 21 | 4 | 31 | 19% |
| Donne | 20 | 19 | 0 | 39 | 20% | 17 | 33 | 1 | 51 | 26% |
| Totale | 26 | 39 | 1 | 66 | 19% | 23 | 54 | 5 | 82 | 23% |
| Turnover % | 47% | 14% | 5% | 19% | | 42% | 19% | 26% | 23% | |
| Entrata - America | | | | | Uscita - America | | | | | |
| Uomini | 3 | 17 | 14 | 34 | 45% | 0 | 10 | 6 | 16 | 21% |
| Donne | 4 | 26 | 20 | 50 | 51% | 1 | 13 | 6 | 20 | 20% |
| Totale | 7 | 43 | 34 | 84 | 48% | 1 | 23 | 12 | 36 | 21% |
| Turnover % | 58% | 52% | 43% | 48% | | 8% | 28% | 15% | 21% | |

Gestione delle risorse idriche

Prelievo idrico degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati situati in aree soggette a stress idrico⁶¹, per fonte di approvvigionamento

| | Unità di Misura | 2022 | 2021 | Variazione % |
|---------------------|-----------------|--------------|--------------|--------------|
| Acqua di superficie | ML | 804 | 805 | -0,1% |
| Acque di falda | ML | 894 | 872 | 2,5% |
| Acquedotto | ML | 75 | 81 | -7,4% |
| Totale | ML | 1.773 | 1.758 | 0,9% |

Rapporto di retribuzione totale annua

Nel 2022, in linea con il 2021, il rapporto tra la remunerazione fissa della persona che riceve la massima retribuzione (CEO)⁶² con la mediana dei dipendenti della Recordati S.p.A. è pari a "25,8".

Considerando invece il rapporto tra la remunerazione fissa della persona che riceve la massima retribuzione (CEO) e la mediana dei dipendenti del Gruppo Recordati, per il 2022 tale valore è pari a "29,4".

Azioni legali relative a comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche

Durante l'anno 2022 non sono state registrate azioni legali per comportamenti anti-competitivi, antitrust e pratiche monopolistiche.

Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

Nel corso del 2022 non si sono registrati casi comprovati di discriminazione.






Tuttavia si segnalano due cause in corso intentate da due ex dipendenti della Società EUSA US relative a rivendicazioni avanzate precedentemente all'acquisizione. EUSA ha richiesto ad uno studio legale indipendente di condurre approfondite indagini che hanno portato a ritenere assolutamente infondate le accuse di discriminazione e, pertanto, prosegue nelle proprie difese in attesa di giudizio. Si segnala inoltre un ulteriore caso avviato precedentemente all'acquisizione da un dipendente di EUSA UK conclusosi senza alcun riscontro di discriminazione.

⁶¹ Gli stabilimenti del Gruppo situati in aree soggette a stress idrico sono: lo stabilimento italiano di Campoverde di Aprilia, lo stabilimento tunisino di Kelaat El Andalou e lo stabilimento turco di Çerkezköy. Per determinare le aree soggette a stress idrico è stato utilizzato lo strumento Aqueduct sviluppato dal World Resources Institute.

⁶² Il CEO, entrato nel Gruppo il 1° dicembre 2021, non ha percepito alcun variabile nel corso del 2022.

Lista dei temi materiali e principali impatti correlati

| Lista dei temi materiali | Principali impatti correlati |
|---|---|
|  1. Qualità e sicurezza del prodotto | Implementazione di attività e procedure lungo tutta la filiera (dalle fasi di ricerca e sviluppo, all'approvvigionamento delle materie prime, alla produzione e commercializzazione) volte a garantire il rispetto della qualità e della sicurezza dei prodotti e assicurare la salute e la sicurezza dei pazienti |
|  2. Etica di <i>business</i> , integrità e lotta alla corruzione | Una gestione delle attività nel pieno rispetto delle normative, delle leggi vigenti e dei principi etici, in particolare per quanto concerne i più elevati standard per prevenire la corruzione attiva e passiva, consente di evitare potenziali impatti negativi sugli <i>stakeholder</i> |
|  3. Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori | La promozione di sistemi di gestione volti al miglioramento continuo della salute e della sicurezza, del <i>well-being</i> dei lavoratori e la promozione di programmi formativi, sono fondamentali per mitigare in modo efficace gli infortuni e le malattie professionali |
|  4. Diversità e Inclusione | La valorizzazione delle diversità e la promozione di pratiche inclusive consentono di motivare le persone, arricchire la capacità di innovazione e rispondere al meglio alle trasformazioni della società e dei mercati. Al contrario, un ambiente di lavoro non inclusivo e il mancato rispetto delle diversità potrebbero causare impatti sui diritti e le pari opportunità delle persone |
|  5. Accesso ai farmaci e all'assistenza sanitaria | L'offerta di prodotti di qualità e accessibili, attraverso al divisione SPC, il rafforzamento della presenza nel segmento delle malattie rare per fornire trattamenti innovativi che rispondano a gravi bisogni medici insoddisfatti e le iniziative di <i>awareness</i> favoriscono l'accesso alle migliori cure possibili e il miglioramento della qualità di vita dei pazienti e delle loro famiglie |
|  6. Gestione dei rifiuti ed economia circolare | Impatti sull'ambiente e sulle comunità locali derivanti dalla produzione di rifiuti generati dallo svolgimento delle proprie attività. Innovazione e riduzione dello sfruttamento delle risorse naturali grazie ad iniziative di <i>circular economy</i> |
|  7. Lotta al cambiamento climatico | Impatti sull'ambiente derivanti dalla generazione di emissioni di GHG nello svolgimento delle proprie attività o lungo la catena del valore. Mitigazione dell'impatto derivate dall'utilizzo di energia rinnovabile e da iniziative di efficienza energetica |
|  8. Gestione e sviluppo delle risorse umane | La promozione di opportunità di crescita, formazione e sviluppo favorisce la motivazione del personale, la crescita delle competenze e l'attrattività / <i>retention</i> dei talenti |
|  9. Ricerca e Sviluppo | L'estensione delle attività di ricerca e sviluppo consente di rendere disponibili nuove terapie e rispondere a bisogni medici insoddisfatti. In tale ambito, sono inoltre prioritarie la promozione del massimo rigore nella conduzione degli studi clinici, il rispetto della salute e sicurezza di tutte le parti coinvolte |
|  10. Marketing responsabile | Un'accurata, completa e trasparente condivisione di informazioni, anche con medici e operatori sanitari, in materia di promozione dei prodotti medicinali nel rispetto delle normative vigenti e deontologiche, consente di offrire ai pazienti la miglior assistenza terapeutica e di evitare possibili impatti negativi derivanti da comunicazioni scorrette |
|  11. Creazione e distribuzione del valore | La creazione del valore economico derivante dall'attività d'impresa e la sua distribuzione tra le diverse categorie di <i>stakeholder</i> contribuiscono allo sviluppo dei Paesi in cui opera il Gruppo e generano un impatto positivo sulla società e nei confronti degli <i>stakeholder</i> |
|  12. Gestione delle risorse idriche | Impatti sull'ambiente generati dagli scarichi idrici e dal prelievo dell'acqua, specialmente nelle aree a stress idrico |
|  13. <i>Privacy</i> e protezione dei dati | La promozione di modelli di gestione dei dati personali favorisce la tutela della <i>privacy</i> e la protezione dei dati evitando conseguenti danni e impatti negativi sugli <i>stakeholder</i> |
|  14. Approvvigionamento responsabile | Una gestione responsabile del processo di selezione, qualifica, valutazione e monitoraggio dei fornitori/partner strategici, che consideri anche aspetti ESG, aiuta a prevenire potenziali rischi e impatti negativi sull'ambiente, la società e le persone (inclusi i diritti umani) lungo la catena del valore |
|  15. Supporto alla comunità locale | Il supporto delle comunità locali favorisce lo sviluppo del territorio e il rafforzamento dei rapporti con gli <i>stakeholder</i> di riferimento |

 Etica e Integrità
  Responsabilità verso i pazienti
  Attenzione alle persone
  Protezione ambientale
  Approvvigionamento responsabile

9.4 GRI INDEX

Nella seguente tabella sono presentati le tematiche materiali identificate da Recordati correlate ai *GRI Standard* rendicontati e ai temi richiamati dal D.lgs. 254/2016. Per tali tematiche, nella colonna “*Perimetro delle tematiche materiali*” sono riportati i soggetti che possono generare un impatto rispetto ad ogni tematica, sia internamente che esternamente al Gruppo. Inoltre, nella colonna “*Tipologia di impatto*” viene anche indicato il ruolo di Recordati in relazione all’impatto generato rispetto ad ogni tematica materiale.

| Tematiche materiali del gruppo recordati | Correlazione con GRI standard | Correlazione con temi richiamati dal d.Lgs. 254/2016 | Perimetro delle tematiche materiali | Tipologia di impatto |
|--|---|--|--|--|
| Etica di business, integrità e lotta alla corruzione | GRI 205: Anticorruzione | Lotta alla corruzione attiva e passiva | gruppo Recordati | Causato dal Gruppo |
| | GRI 206: Pratiche anti competitive | Lotta alla corruzione attiva e passiva | gruppo Recordati | Causato dal Gruppo |
| | GRI 207: Imposte | n/a | gruppo Recordati | Causato dal Gruppo |
| Creazione e distribuzione del valore | GRI 201: Performance economica | Sociale | gruppo Recordati; Investitori e comunità finanziaria | Causato dal Gruppo |
| | GRI 203: Impatti economici indiretti | n/a | gruppo Recordati | Causato dal Gruppo |
| Privacy e protezione dei dati | GRI 418: Privacy dei clienti | Sociale | gruppo Recordati | Causato dal Gruppo |
| Qualità e sicurezza del prodotto | GRI 416: Salute e sicurezza dei consumatori | Sociale | gruppo Recordati; Clienti e consumatori; Pazienti e associazioni | Causato dal Gruppo |
| Accesso ai farmaci e all’assistenza sanitaria | n/a | Sociale | gruppo Recordati; Clienti e consumatori; Pazienti e associazioni | Causato dal Gruppo |
| Ricerca e sviluppo | n/a | n/a | gruppo Recordati; Comunità scientifica & Università | Causato dal Gruppo |
| Marketing responsabile | GRI 417: Etichettatura di prodotti e servizi | n/a | gruppo Recordati | Causato dal Gruppo |
| Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori | GRI 401: Occupazione | Attinenti al personale | gruppo Recordati; Dipendenti | Causato dal Gruppo |
| | GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro | Attinenti al personale | gruppo Recordati; Dipendenti | Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività |
| Diversità e inclusione | GRI 405: Diversità e pari opportunità | Attinenti al personale | gruppo Recordati; Dipendenti | Causato dal Gruppo |
| | GRI 406: Non discriminazione | Attinenti al personale Diritti Umani | | Causato dal Gruppo |
| Gestione e sviluppo delle risorse umane | GRI 401: Occupazione | Attinenti al personale | gruppo Recordati; Dipendenti | Causato dal Gruppo |
| | GRI 404: Formazione e istruzione | Attinenti al personale | gruppo Recordati; Dipendenti | Causato dal Gruppo |
| Supporto alla comunità locale | GRI 202: Presenza sul mercato | Sociale | gruppo Recordati, Comunità | Causato dal Gruppo |
| Lotta al cambiamento climatico | GRI 302: Energia GRI 305: Emissioni | Ambientale | gruppo Recordati | Causato dal Gruppo |
| Gestione delle risorse idriche | GRI 303: Acqua | Ambientale | gruppo Recordati | Causato dal Gruppo |
| Gestione dei rifiuti ed economia circolare | GRI 306: Rifiuti | Ambientale | gruppo Recordati | Causato dal Gruppo |
| Approvvigionamento responsabile | GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori | Sociale Diritti umani | gruppo Recordati; Fornitori e partner strategici | Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività |
| | GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori | Ambientale | gruppo Recordati; Fornitori e partner strategici | Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività |

Di seguito è presentata la tabella in cui sono riportati gli indicatori di *performance* GRI. Ogni indicatore è provvisto del riferimento alla sezione della Dichiarazione di carattere Non Finanziario in cui l'indicatore può essere trovato o ad altre fonti disponibili pubblicamente a cui fare riferimento.

Dichiarazione d'uso Il gruppo Recordati ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022.

Utilizzo GRI 1 GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

| Standard GRI | Informativa | Pagine di riferimento e altre informazioni | Omissione Requisiti omissi, ragione e spiegazione |
|--------------|-------------|--|--|
|--------------|-------------|--|--|

INFORMATIVE GENERALI

L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione

| | | |
|---|--------------|--|
| 2-1 Dettagli organizzativi | Pag. 125 | |
| 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | Pag. 207 | |
| 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente | Pag. 207 | |
| 2-4 <i>Restatement</i> delle informazioni | Pag. 207 | |
| 2-5 <i>Assurance</i> esterna | Pag. 217-219 | |

Attività e lavoratori

| | | |
|--|--|--|
| 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali | Pag. 125, 128, 169. Bilancio Consolidato 2022, sezione "Attività operative finanziarie 2022" | |
| 2-7 Dipendenti | Pag. 170-174 | |
| 2-8 Lavoratori non dipendenti | Pag. 170 | |

Governance

| | | |
|---|---|--|
| 2-9 Struttura e composizione della governance | Pag. 128, 130. Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione "Profilo dell'Emittente ed Informazioni Generali", "Consiglio di Amministrazione" | |
| 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo | Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione "Profilo dell'Emittente ed Informazioni Generali", "Consiglio di Amministrazione" | |
| 2-11 Presidente del massimo organo di governo | Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione "Profilo dell'Emittente ed Informazioni Generali", "Consiglio di Amministrazione" | |
| 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti | Pag. 130, 135 | |
| 2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti | Pag. 130 | |
| 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità | Pag. 207 | |
| 2-15 Conflitti di interesse | Sito web Recordati > Corporate Governance (i.e. Codice Etico); Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezioni "Informazioni sugli assetti proprietari", "interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate" ed Allegato 1 "Caratteristiche professionali degli Amministratori e dei Sindaci" | |
| 2-16 Comunicazione delle criticità | Pag. 130, 153-155, 182 | |
| 2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo | Pag. 130, Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari Allegato 1 "Caratteristiche professionali degli Amministratori e dei Sindaci" | |
| 2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo | Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione "Autovalutazione e successione degli Amministratori" | |
| 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni | Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti | |
| 2-20 Procedura di determinazione della retribuzione | Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti | |
| 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale | Pag. 208 | |

GRI 2: informative Generali (2021)

| Standard GRI | Informativa | Pagine di riferimento e altre informazioni | Omissione Requisiti omessi, ragione e spiegazione |
|---|---|---|--|
| Strategia, politiche e prassi | | | |
| | 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | Pag. 122 | |
| | 2-23 Impegno in termini di policy | Pag. 127, 150-151, 199-200 Sito web Recordati > Corporate Governance (i.e. Codice Etico) | |
| | 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy | Pag. 139-147, 151, 153, 199-200 | |
| | 2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi | Pag. 165-166 | |
| | 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni | Pag. 151, 154 | |
| | 2-27 Conformità a leggi e regolamenti | Pag. 165, 188 | |
| | 2-28 Appartenenza ed associazioni | Pag. 133 | |
| Coinvolgimento degli stakeholder | | | |
| | 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | Pag. 132, 135 | |
| | 2-30 Contratti collettivi | Pag. 185 | |
| TEMI MATERIALI | | | |
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali | Pag. 132, 135 | |
| | 3-2 Elenco di temi materiali | Pag. 136 | |

Topic-specific standards

GRI 200: ECONOMIC SERIES (2016)

Performance economica

| | | |
|--|---|----------|
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 128 |
| GRI 201: Performance economica (2016) | 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito | Pag. 128 |

Presenza sul mercato

| | | |
|---|--|----------|
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 169 |
| GRI 202: Presenza sul mercato (2016) | 202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale | Pag. 170 |

Impatti economici indiretti

| | | |
|--|---|-------------------|
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 128, 202 |
| GRI 203: Impatti economici indiretti (2016) | 203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati | Pag. 128, 202-203 |

Anticorruzione

| | | |
|-------------------------------------|---------------------------------|--------------|
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 149-154 |
|-------------------------------------|---------------------------------|--------------|

| Standard GRI | Informativa | Pagine di riferimento e altre informazioni | Omissione Requisiti omissi, ragione e spiegazione |
|---|---|--|--|
| GRI 205: Anticorruzione (2016) | 205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione | Pag. 149-154 | |
| | 205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate | Pag. 154 | |
| Pratiche anti-competitive | | | |
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 149-154 | |
| GRI 206: pratiche anticompetitive (2016) | 206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche | Pag. 208 | |
| Imposte | | | |
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 156-157 | |
| GRI 207: Imposte (2019) | 207-1 Approccio alle imposte | Pag. 156-157 | |
| | 207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio | Pag. 156-157 | |
| | 207-3 Coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte | Pag. 156-157 | |
| | 207-4 Reportistica per Paese | Pag. 157 | |
| GRI 300: ENVIRONMENTAL SERIES (2016) | | | |
| Energia | | | |
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 187-192 | |
| GRI 302: Energia (2016) | 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione | Pag. 188-190 | |
| Acqua e scarichi idrici | | | |
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 187-188, 193-194 | |
| GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018) | 303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa | Pag. 193-194 | |
| | 303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua | Pag. 193-194 | |
| | 303-3 Prelievo idrico | Pag. 194, 208 | |
| Emissioni | | | |
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 187-188, 191-192 | |
| GRI 305: Emissioni (2016) | 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (<i>Scope 1</i>) | Pag. 192 | |
| | 305-2 Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (<i>Scope 2</i>) | Pag. 192 | |
| | 305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria | Pag. 192-193 | |
| Rifiuti | | | |
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 187-188, 194-195 | |

| Standard GRI | Informativa | Pagine di riferimento e altre informazioni | Omissione Requisiti omessi, ragione e spiegazione |
|--------------------------------|---|--|--|
| GRI 306: Rifiuti (2020) | 306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti | Pag. 194-196 | |
| | 306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti | Pag. 194-196 | |
| | 306-3 Rifiuti generati | Pag. 196 | |
| | 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica | Pag. 196 | |
| | 306-5 Rifiuti conferiti in discarica | Pag. 196 | |

Valutazione ambientale dei fornitori

| | | |
|---|---|----------------------------|
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 137-138, 147, 199-200 |
| GRI 308: Valutazione ambientale e dei fornitori (2016) | 308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali | Pag. 164-165, 199-200 |

GRI 400: SOCIAL SERIES (2016)**Occupazione**

| | | |
|-------------------------------------|--|-----------------------|
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 169-171, 175-177 |
| GRI 401: Occupazione (2016) | 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti | Pag. 172, 208 |
| | 401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o <i>part-time</i> | Pag. 175-177 |

Salute e Sicurezza sul lavoro

| | | |
|--|---|-------------------|
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 169, 182-185 |
| GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro (2018) | 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | Pag. 182-185 |
| | 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti | Pag. 182-185 |
| | 403-3 Servizi per la salute professionale | Pag. 182-185 |
| | 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione | Pag. 182-185 |
| | 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro | Pag. 184 |
| | 403-6 Promozione della salute dei lavoratori | Pag. 182-185 |
| | 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di <i>business</i> | Pag. 182-183 |
| | 403-9 Infortuni sul lavoro | Pag. 184 |
| | 403-10 Malattie professionali | Pag. 184 |

Formazione e istruzione

| | | |
|--|--|-------------------|
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 169, 178-181 |
| GRI 404: Formazione e Istruzione (2016) | 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno e per dipendente | Pag. 178 |
| | 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione | Pag. 178-181 |

| Standard GRI | Informativa | Pagine di riferimento e altre informazioni | Omissione Requisiti omissi, ragione e spiegazione |
|--|--|--|--|
| Diversità e pari opportunità | | | |
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 169, 173-174 | |
| GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016) | 405-1 Diversità negli organi di governo tra i dipendenti | Pag. 128, 171, 174 Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione "Consiglio di Amministrazione" | |
| | 405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini | Pag. 175 | |
| Non discriminazione | | | |
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 169, 173-174 | |
| GRI 406: Non discriminazione (2016) | 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate | Pag. 208 | |
| Valutazione dei fornitori sulla base di tematiche sociali | | | |
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 137-138, 147, 164-165, 199-200 | |
| GRI-414: Valutazione dei fornitori sulla base di tematiche sociali (2016) | 414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali | Pag. 164-165, 199-200 | |
| Salute e sicurezza dei consumatori | | | |
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 163-167 | |
| GRI 416: Salute e sicurezza dei consumatori (2016) | 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi | Pag. 163-167 | |
| | 416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi | Pag. 165 | |
| Etichettatura di prodotti e servizi | | | |
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 165-167 | |
| GRI 417: Etichettatura dei prodotti e servizi (2016) | 417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi | Pag. 165 | |
| | 417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing | Pag. 165-166 | |
| Privacy dei clienti | | | |
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 150, 159-160 | |
| GRI 418: Privacy dei clienti (2016) | 418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della <i>privacy</i> dei clienti e perdita di loro dati | Pag. 150 | |
| Accesso ai farmaci e all'assistenza sanitaria | | | |
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 161-162 | |
| Ricerca e sviluppo | | | |
| GRI 3: Temi materiali (2021) | 3-3 Gestione dei temi materiali | Pag. 159, 161 | |

9.5 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Recordati") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "9.1 Tassonomia europea" della DNF, richieste dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la DNF

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dall'articolo 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 806158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Recordati;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - o politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - o principali rischi, generati o subito connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.
 Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);
5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF. Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

 - a livello di Gruppo



- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per il sito di Campoverde di Aprilia (LT) della società Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base della sua attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato una visita in loco nel corso della quale ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

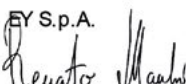
Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Recordati relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "9.1 Tassonomia europea" della stessa, richieste dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

Milano, 29 marzo 2023

EY S.p.A.


Renato Macchi
(Revisore Legale)

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI 2022

ESERCIZIO 2022

ai sensi dell'art. 123-*bis* del Decreto
Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58

Approvata dal Consiglio di Amministrazione
in data 16 marzo 2023

www.recordati.it

Modello di amministrazione
e controllo "tradizionale"

GLOSSARIO

222

1. PROFILO DELL'EMITTENTE ED INFORMAZIONI GENERALI

223

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF)

226

- a) Struttura del capitale sociale e diritti attribuiti alle azioni (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a) TUF)
- b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b) TUF)
- c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c) TUF)
- d) Titoli che conferiscono diritti speciali di controllo (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d) TUF)
- e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e) TUF)
- f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f) TUF)
- g) Accordi tra Azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g) TUF)
- h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h) TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex art. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1)
- i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m) TUF)
- j) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e segg. del Cod. civ.)
- k) Altre informazioni

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a, prima parte, TUF)

229

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

230

- 4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione
- 4.2 Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l) TUF)
- 4.3 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)
- 4.4 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)
- 4.5 Ruolo del Presidente
 - 4.5.1 Segretario del Consiglio
- 4.6 Consiglieri esecutivi
- 4.7 Amministratori indipendenti e *Lead independent director*

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

244

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

245

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE

246

- 7.1 Autovalutazione e successione degli Amministratori
- 7.2 Comitato per la remunerazione e le nomine

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO REMUNERAZIONI

249

9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI E SOSTENIBILITÀ

249

- 9.1 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi
- 9.2 Comitato controllo, rischi e sostenibilità
- 9.3 Responsabile della funzione *Audit & Compliance* di Gruppo
- 9.4 Modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01
- 9.5 Società di revisione
- 9.6 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
- 9.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- 9.8 Disciplina delle società controllate aventi sede in paesi extra-UE

10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

260

11. COLLEGIO SINDACALE

262

- 11.1 Nomina
- 11.2 Composizione e funzionamento (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) e d-bis) TUF)

12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

266

13. ASSEMBLEE

267

14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

269

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

269

16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 25 GENNAIO 2023 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

269

ALLEGATO 1 CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

269

GLOSSARIO

CODICE CG: il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato il 31 Gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance per essere applicato dalle società quotate a partire dal 2021, a cui il Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. ha deliberato di aderire a fine 2020, con alcune poche eccezioni, come indicato nella presente Relazione.

COD. CIV./C.C.: il codice civile.

COMITATO/COMITATO CG/COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE: il Comitato italiano per la Corporate Governance delle società quotate, promosso, oltre che da Borsa Italiana S.p.A., da ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

CONSIGLIO: il Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A.

EMITTENTE: Recordati S.p.A.

ESERCIZIO: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione (2022).

RECORDATI: Recordati S.p.A.

REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

REGOLAMENTO MERCATI CONSOB: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati.

REGOLAMENTO PARTI CORRELATE CONSOB: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

RELAZIONE: la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che gli emittenti sono tenuti a redigere ai sensi dell'art. 123-*bis* TUF.

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE: la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti che le società sono tenute a redigere e pubblicare ai sensi dell'art. 123-*ter* TUF e 84-*quater* Regolamento Emittenti Consob.

SOCIETÀ: Recordati S.p.A.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE ED INFORMAZIONI GENERALI

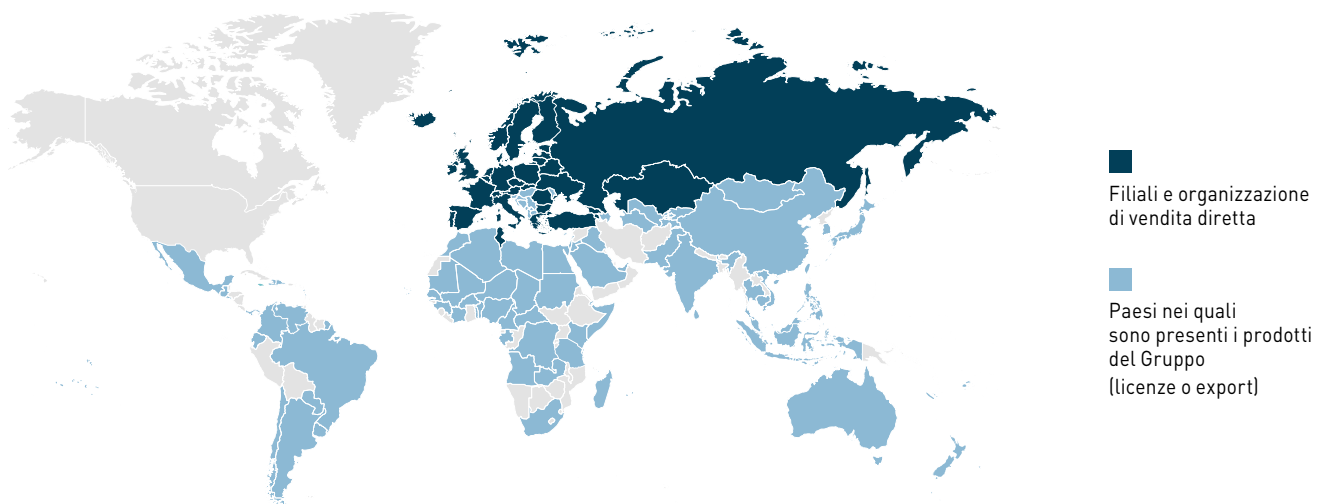
Recordati S.p.A. (Reuters RECI.MI, Bloomberg REC IM) è stata fondata nel 1926 ed è una società per azioni quotata sull'indice FTSE MIB di Borsa Italiana Spa (ISIN IT 0003828271).

La Società e il Gruppo ad essa facente capo, con oltre 4.300 dipendenti, sono impegnati nella ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici - sia originali sia su licenza, appartenenti a diverse aree terapeutiche compresa un'attività specializzata nelle malattie rare - integratori e dispositivi medici, nonché prodotti di chimica farmaceutica.

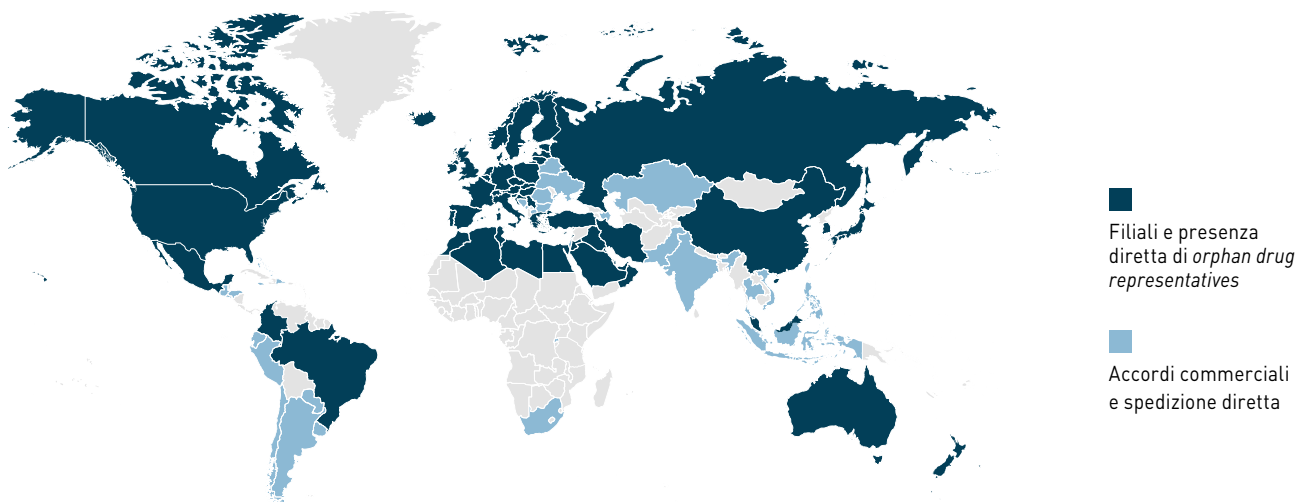
Recordati è impegnata nella ricerca e sviluppo di farmaci innovativi e in particolare di terapie per malattie rare. Svolge le proprie attività operative nei principali paesi Europei, compresa la Russia, Turchia, Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, alcuni paesi del Sud America, Giappone, Australia, Cina e Corea del Sud.

Alla data del 31 dicembre 2022 il Gruppo risulta articolato in 59 controllate (di cui 5 italiane) oltre alla capogruppo Recordati S.p.A.

MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA



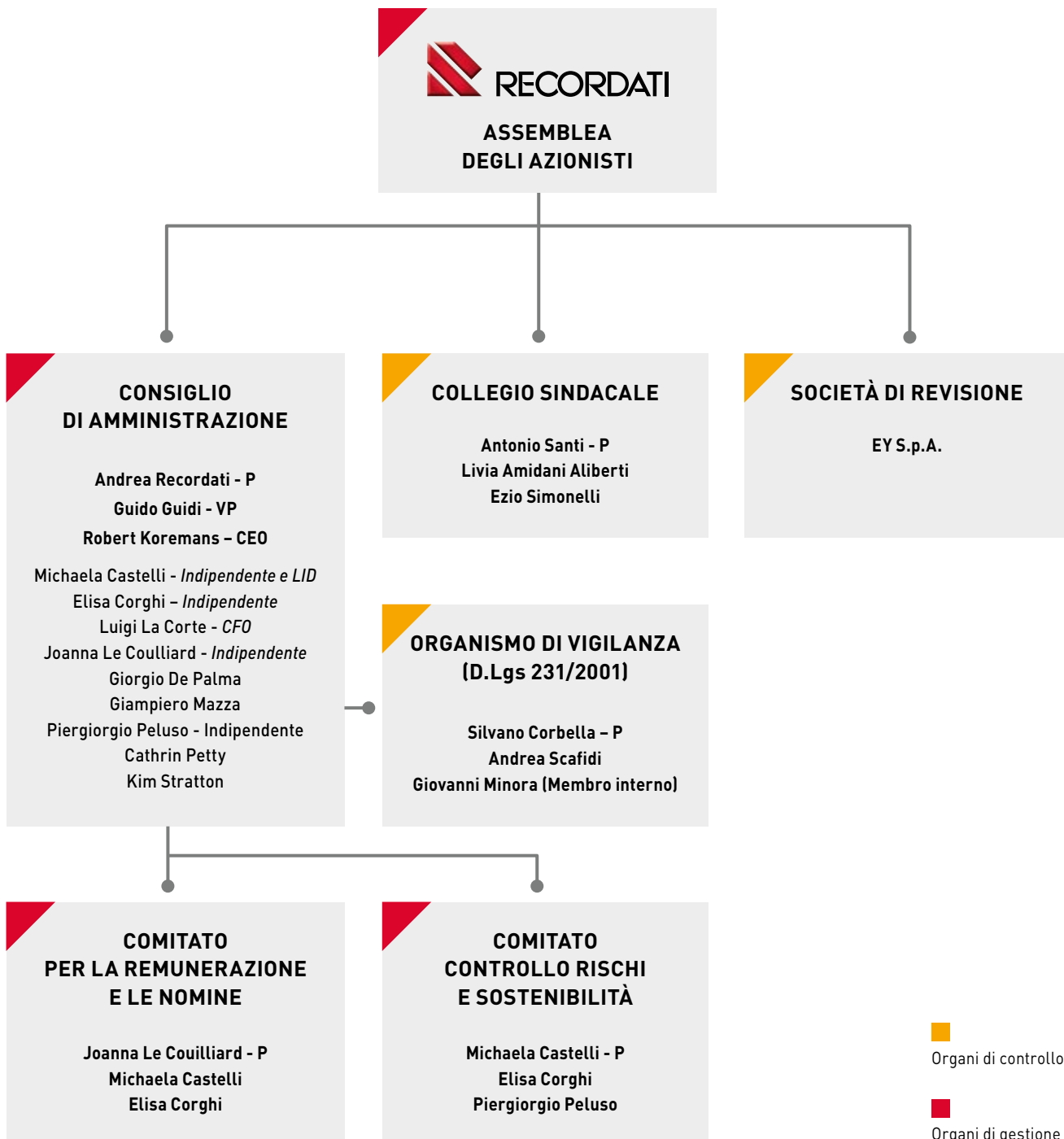
MALATTIE RARE



La **struttura di corporate governance adottata dalla Società** è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone, quindi, dei seguenti organi sociali: (i) l'Assemblea degli Azionisti, (ii) il Consiglio di Amministrazione e (iii) il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob. È altresì stato nominato un Organismo di Vigilanza 231 che vigila sul corretto funzionamento del "Modello 231" e ne cura l'aggiornamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno due comitati con funzioni propositive e consultive: il Comitato per la Remunerazione e le Nomine e il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, entrambi costituiti di soli amministratori indipendenti.

Di seguito una rappresentazione grafica della **struttura di governance** della Società al 16 marzo 2023:



Il sistema di governo societario di Recordati ha come **obiettivo primario** la creazione di valore per gli Azionisti tramite un approccio responsabile e sostenibile, senza perdere di vista la rilevanza sociale dell'attività svolta e tutti gli interessi coinvolti.

Recordati crede infatti fermamente nella fondamentale importanza di creare valore in maniera etica, duratura, sostenibile e condivisa con i propri stakeholder e, nel corso degli anni, ha intrapreso diverse iniziative inerenti ai temi della **sostenibilità**, in maniera coerente con le proprie caratteristiche strategiche, organizzative e operative. Infatti, nella definizione delle proprie strategie e politiche di gestione, tra le priorità di Recordati rientra, oltre a quella di migliorare la salute e la qualità di vita delle persone, anche quella di ascoltare gli interessi di tutti gli stakeholder e monitorare e gestire gli impatti non solo economici, ma anche sociali e ambientali del proprio operato.

Il Piano di Sostenibilità del Gruppo, definito in coerenza con l'analisi di materialità svolta, si focalizza su cinque aree prioritarie: etica e integrità, responsabilità verso i pazienti, attenzione alle persone, protezione ambientale, approvvigionamento responsabile. È uno strumento fondamentale per condividere con gli stakeholder il percorso futuro e rappresenta l'espressione delle ambizioni del Gruppo e quello su cui vuole impegnarsi per contribuire ad uno sviluppo sostenibile e responsabile. In una logica di miglioramento continuo, il Piano prevede un monitoraggio e aggiornamento periodico. A tal fine, anche nel 2022 Recordati ha lavorato all'aggiornamento degli obiettivi inclusi nel Piano, previo aggiornamento dell'analisi di Materialità.

In particolare, gli obiettivi di sostenibilità sono stati individuati dalla funzione Environmental, Social & Governance, in stretta collaborazione con i responsabili delle funzioni aziendali. Gli obiettivi sono stati condivisi con il CEO, l'Executive Leadership Team, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ed approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Si segnala che tra gli obiettivi del sistema MBO del CEO rientrano i principali obiettivi di natura sociale e ambientale del Piano di Sostenibilità. Inoltre, la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi inclusi nel Piano di Sostenibilità è assegnata ai referenti delle funzioni coinvolte, che hanno risorse, strumenti e know-how necessari per l'implementazione; nell'ambito del sistema di Management By Objective (MBO) sono stati attribuiti obiettivi di natura sociale e ambientale, legati all'attuazione del Piano stesso, ad alcune figure chiave del management.

Per maggiori approfondimenti si rinvia:

- (i) alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del d.lgs. n. 254/2016, che la Società pubblica annualmente e che è disponibile all'interno della Sezione del sito web della Società dedicata alla sostenibilità (<https://www.recordati.it/it/sostenibilita>);
- (ii) al Piano di Sostenibilità i cui elementi principali sono dettagliati anche nella sezione del Sito web di Recordati dedicato alla Sostenibilità;
- (iii) alla Relazione sulla Remunerazione, pubblicata anch'essa sul sito della Società nella Sezione Corporate Governance, Remunerazioni.

L'impegno e il focus che caratterizzano la strategia ESG di Recordati sono stati ulteriormente riconosciuti con l'upgrade

dello score a "Robust" dalla valutazione ESG complessiva fornita da Moody's ESG Solutions e del rating da "Gold" a "Platinum" da parte di EcoVadis. È stata inoltre riconfermata l'inclusione nella serie di indici FTSE4GOOD e nel MIB ESG Index promosso da Euronext e Borsa Italiana e del rating A da parte di MSCI ESG Research.

Più in generale, Recordati promuove il dialogo con i propri azionisti ed investitori istituzionali quale elemento essenziale per influenzare positivamente i comportamenti dell'azienda e incrementare il grado di trasparenza, anche al fine di favorire il successo sostenibile e la creazione di valore nel medio-lungo termine. In coerenza con le finalità e modalità previste dalla "Politica per la gestione del dialogo con gli investitori" approvata dal Consiglio di Amministrazione, la Società instaura un rapporto costante e continuativo con i proxy advisor ed i principali investitori istituzionali al fine di favorire il loro coinvolgimento nel processo di definizione e di verifica delle effettive modalità di implementazione della Politica in materia di Remunerazione di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Tale attività si svolge attraverso lo sviluppo di un piano di engagement eseguito su base annuale che prevede la partecipazione delle funzioni aziendali di Human Resources, Investor Relations e Affari Societari affiancate dalla Presidente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine per evidenziare l'impegno del comitato stesso su materie di loro competenza.

Nel corso del 2022, il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica "Politica di gestione del dialogo con la generalità degli investitori" in ottemperanza a quanto raccomandato dal Codice CG.

Maggiori informazioni sono fornite al riguardo nel prosieguo della presente Relazione (in particolare, nella Sezione Rapporti con gli Azionisti).

I **valori di Recordati** sono identificati nel **Codice Etico**, aggiornato, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2020 (consultabile sul sito web di Recordati).

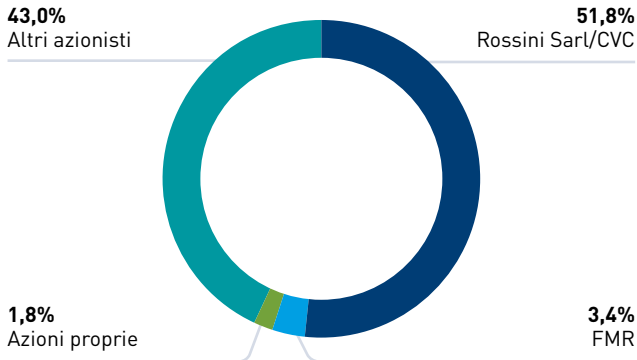
In data 29 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Recordati ha deliberato l'adesione al Codice di CG, le cui raccomandazioni sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2021, con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo indicati nella presente Relazione. In particolare, la **Società rientra nelle definizioni del Codice di CG di "società grande" e di "società a proprietà concentrata"**. Sarà precisata di volta in volta, ove necessario, l'applicazione delle relative raccomandazioni e modalità applicative deliberate dal Consiglio di Amministrazione e, in particolare, l'eventuale utilizzo delle relative opzioni di flessibilità di applicazione del Codice di CG per le "società grandi" "a proprietà concentrata".

Le informazioni contenute nel presente documento, salvo ove diversamente indicato, sono riferite all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2022 e, in relazione a specifici temi, aggiornate alla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione (16 marzo 2023).

La Relazione, che è pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Società www.recordati.it, richiama in alcuni casi documentazione o informazioni consultabili parimenti sul sito internet della Società.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex. art. 123-bis, comma 1, TUF)

Di seguito una rappresentazione grafica degli assetti proprietari al 31 dicembre 2022:



a) Struttura del capitale sociale e diritti attribuiti alle azioni (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a) TUF)

Il capitale sottoscritto e versato ammonta a Euro 26.140.644,5 suddiviso in n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,125 cad. come da tabella riportata in calce alla presente sezione. Le azioni sono quotate sul Euronext Milan (già Mercato Telematico Azionario) gestito da Borsa Italiana ed emesse in regime di dematerializzazione.

I diritti attribuiti dalle azioni sono indicati nello Statuto. In particolare, ogni azione attribuisce il diritto ad una parte proporzionale degli utili di cui sia deliberata la distribuzione dall'Assemblea; l'art. 28 dello Statuto prevede, infatti, che gli utili netti di bilancio vengano così distribuiti: (a) il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva legale, fino al limite di legge; (b) il resto, salvo che l'Assemblea, su proposta del Consiglio, deliberi degli speciali prelievi a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarlo tutto o in parte ai successivi esercizi, a tutte le azioni. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, si prescrivono a favore della società e vanno a vantaggio della riserva straordinaria.

Come risulta dalla apposita tabella, riportata in appresso, non vi sono altre categorie di azioni, né altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione, ad eccezione di quanto oltre indicato con riferimento ai piani di stock option.

In relazione ai piani di stock option in essere e agli eventuali aumenti di capitale sociale al servizio di detti piani si rinvia ai documenti informativi predisposti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob relativi a ciascun piano di stock option in essere reperibili nel sito internet della Società all'indirizzo:

http://www.recordati.it/it/corporate_governance/remunerazioni/piani_di_stock_options nonché alla Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob ed anch'essa reperibile nel sito della Società (http://www.recordati.it/it/corporate_governance/remunerazioni/relazioni_sulla_remunerazioni)

Struttura del capitale

| | N. azioni | N. diritti di voto | Quotato / non quotato |
|---|-------------|--------------------|--|
| Azioni ordinarie | 209.125.156 | 209.125.156 | Quotato sul mercato regolamentato Euronext Milan gestito da Borsa Italiana |
| Azioni privilegiate | 0 | 0 | |
| Azioni a voto plurimo | 0 | 0 | |
| Altre categorie di azioni con diritto di voto | 0 | 0 | |
| Azioni risparmio | 0 | 0 | |
| Azioni risparmio convertibili | 0 | 0 | |
| Altre categorie di azioni senza diritto di voto | 0 | 0 | |

Non esistono strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b) TUF)

Lo Statuto della Società stabilisce che le azioni della Società sono liberamente trasferibili.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c) TUF)

In base alle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 ed alle altre informazioni pervenute, alla data del 16 marzo 2023, i seguenti soggetti detengono partecipazioni, direttamente o indirettamente, superiori al 3% del capitale sociale ("partecipazioni rilevanti").

Partecipazioni rilevanti nel capitale

| Dichiarante | Azionista diretto | Quota % su capitale ordinario | Quota % su capitale votante* |
|----------------------|--|-------------------------------|------------------------------|
| CVC CAPITAL PARTNERS | ROSSINI SARL | 51,82% | 51,82% |
| FMR LLC | Fidelity Management & Research Company LLC, FIAM LLC, Fidelity Institutional Asset Management Trust Company, Fidelity Management Trust Company | 3,402% | 3,402% |

* Si ricorda che le azioni proprie sono azioni per cui il diritto di voto è sospeso solo temporaneamente ai sensi di legge.

Alla data del 16 marzo 2023, Recordati S.p.A. detiene inoltre n. 3.768.552 azioni proprie pari all'1,802% del capitale per cui il diritto di voto è sospeso ai sensi di legge.

Le partecipazioni rilevanti sono consultabili sul sito della Consob (www.consob.it).

d) Titoli che conferiscono diritti speciali di controllo (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d) TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

**e) Partecipazione azionaria dei dipendenti:
meccanismo di esercizio dei diritti di voto
(ex art. 123-bis, comma 1, lettera e) TUF)**

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che preveda un meccanismo di esercizio dei diritti di voto diverso da quello previsto per la generalità degli azionisti.

**f) Restrizioni al diritto di voto
(ex art. 123-bis, comma 1, lettera f) TUF)**

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

**g) Accordi tra Azionisti
(ex art. 123-bis, comma 1, lettera g) TUF)**

In data 29 giugno 2018 i membri della famiglia Recordati, allora azionisti di Fimeì S.p.A. – al tempo azionista di maggioranza della Società (a decorrere dal 22 aprile 2021 fusa per incorporazione in Recordati S.p.A.) - hanno comunicato di aver raggiunto un accordo per la cessione ad un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners VII dell'intero capitale di Fimeì S.p.A. che, a tale data, risultava titolare del 51,79% del capitale della Società (il "**Contratto**").

In data 4 luglio 2018, tale Contratto è stato oggetto di pubblicità ai sensi dell'art. 122 del TUF, in quanto contiene tra l'altro alcune pattuizioni (le "**Pattuizioni**") funzionali all'esecuzione dell'operazione regolata dal Contratto stesso, che possono essere considerate come pattuizioni aventi natura parasociale e sono state pertanto prudenzialmente oggetto delle relative formalità pubblicitarie.

In esecuzione del predetto Contratto, in data 6 dicembre 2018, è stata perfezionata la cessione da parte degli azionisti di Fimeì S.p.A. in favore di Rossini Investimenti S.p.A. (quale società a tal fine designata in base all'accordo sopra menzionato) dell'intera partecipazione dagli stessi detenuta in Fimeì S.p.A.

A seguito del perfezionamento di detta cessione tutte le Pattuizioni del Contratto hanno esaurito la loro efficacia.

In data 29 giugno 2018, Rossini Holdings S.à.r.l., ("**Rossini Holdings**"), ha sottoscritto due accordi di investimento con Andrea Recordati e un accordo di investimento con Fritz Squindo (congiuntamente, gli "**Accordi di Investimento**"). I predetti accordi disciplinano le condizioni dell'investimento rispettivamente di Andrea Recordati e Fritz Squindo in Rossini Luxembourg S.à.r.l., una società controllata da Rossini Holdings, subordinatamente all'acquisto da parte di Rossini Luxembourg dell'intero capitale sociale di FIMEI S.p.A., società titolare a tale data di azioni ordinarie rappresentative del 51,791% del capitale sociale sottoscritto da Recordati. Gli Accordi di Investimento contengono, tra l'altro, alcune pattuizioni (le "**Pattuizioni**"), funzionali all'esecuzione dell'operazione regolata dagli Accordi di Investimento stessi, che sono suscettibili di assumere natura parasociale rilevante ai fini dell'adempimento delle relative formalità pubblicitarie.

In data 4 luglio 2018, tali Pattuizioni sono state rese note ai sensi dell'art. 122 del TUF.

In data 6 dicembre 2018 sono stati sottoscritti due accordi modificativi dei predetti Accordi, entrambi resi noti ai sensi dell'art. 122 del TUF in data 11 dicembre 2018.

In data 6 dicembre 2018, Rossini Holdings S.à.r.l. société à responsabilité limitée costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in 20 avenue Monterey, L-2163 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo, R.C.S. Luxembourg: B 224480 ("**CVC Luxco**"), Rossini Luxembourg S.à.r.l. société à responsabilité limitée costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in 20 avenue Monterey, L-2163 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo, R.C.S.

Luxembourg: B 224498 ("**Lux Equityco**") e Rossini Co-Invest GP Limited ("**General Partner**"), nella propria qualità di general partner di Rossini Co-Invest L.P. (la "**Partnership**") entrambi con sede legale in 1 Waverley Place, Union Street, St Helier, Jersey, Channel Islands JE1 1SG, hanno sottoscritto con PSP Investments Holding Europe Limited con sede a Londra, 10 Bressenden Place SW1E 5DH, Regno Unito, ("**PSP**") alcune pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF (il "**Patto Parasociale PSP**").

Tale Patto Parasociale PSP è stato fatto oggetto di pubblicità ai sensi dell'art. 122 del TUF in data 11 dicembre 2018.

In data 6 dicembre 2018, Rossini Holdings S.à r.l. société à responsabilité limitée costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in 20 avenue Monterey, L-2163 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo, R.C.S. Luxembourg: B 224480 ("**CVC Luxco**"), Rossini Luxembourg S.à.r.l. société à responsabilité limitée costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in 20 avenue Monterey, L-2163 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo, R.C.S. Luxembourg: B 224498 ("**Lux Equityco**") e Rossini Co-Invest GP Limited ("**General Partner**") nella propria qualità di general partner di Rossini Co-Invest L.P. (la "**Partnership**") entrambi con sede legale in 1 Waverley Place, Union Street, St Helier, Jersey, Channel Islands JE1 1SG, hanno sottoscritto con Finance Street SSMA C.V., AlplInvest LIVE Co C.V., ACIF VII C.V., ACIF (Euro) VII C.V., AG Co-Investment C.V., AJ Co C.V., AlplInvest GA Co 2018 C.V. e APSS Co-Investment C.V. (unitamente, "**AlplInvest**") alcune pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF (il "**Patto Parasociale AlplInvest**").

Tale Patto Parasociale AlplInvest è stato fatto oggetto di pubblicità ai sensi dell'art. 122 del TUF in data 11 dicembre 2018.

In data 19 febbraio 2019, con riferimento agli accordi di investimento sottoscritti tra Andrea Recordati, da una parte, e Rossini Luxembourg e Rossini Holdings S.à.r.l., dall'altra parte, in data 29 giugno 2018, come modificati in data 6 dicembre 2018 (gli "**Accordi di Investimento AR**"), i quali contengono alcune pattuizioni che potrebbero essere rilevanti ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, TUF e sono già stati oggetto di comunicazione al pubblico (anche mediante pubblicazione per estratto sulla stampa quotidiana) in data 4 luglio e 11 dicembre 2018, è stata comunicata la seguente modifica: in data 14 febbraio 2019 (i) Andrea Recordati ha sottoscritto n. 6.350.000 azioni ordinarie e n. 1.150.000 azioni privilegiate (tali azioni ordinarie e privilegiate, le "**Azioni**") di Rossini Luxembourg S.à.r.l. ("**Rossini Luxembourg**"), controllante indiretta di Recordati S.p.A. ("**Recordati**"); (ii) Andrea Recordati ha trasferito le suddette Azioni alla società dal medesimo controllata Indio s.s., con sede legale in Milano, via Paolo Andreani 4, c.f. 97832790154 ("**Indio**"); (iii) attraverso la sottoscrizione di appositi accordi di adesione con Andrea Recordati, Rossini Luxembourg e Rossini Holdings S. à r.l. ("**Rossini Holdings**"), Indio ha aderito agli Accordi di Investimento AR (gli "**Accordi di Adesione Indio**"); e (iv) Indio ha intestato fiduciariamente le Azioni a Cordusio Società Fiduciaria per Azioni, società soggetta a direzione e coordinamento di Unicredit S.p.A., con sede legale in Milano, via Borromei n.5, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 863916 ("**Cordusio**") e ha conferito a Cordusio istruzioni irrevocabili, in quanto conferite anche nell'interesse di Rossini Luxembourg e Rossini Holdings, di rispettare le previsioni degli Accordi di Investimento AR e dello statuto di Rossini Luxembourg.

Tramite gli Accordi di Adesione Indio, la stessa Indio ha assunto su di sé i diritti e gli obblighi nascenti dagli Accordi di Investimento AR in capo ad Andrea Recordati, che comunque rimane parte di tali accordi.

Inoltre, ai sensi degli Accordi di Adesione Indio, la stessa Indio si è impegnata nei confronti di Rossini Holdings e Rossini Luxembourg a trasferire le azioni ordinarie e privilegiate di Rossini Luxembourg da questa detenute in favore di Andrea Recordati o di una sua parte correlata, qualora Indio cessasse di essere qualificabile a sua volta quale parte correlata di Andrea Recordati.

Nessuna modifica è intervenuta con riferimento agli analoghi accordi tra Fritz Squindo, da una parte, e Rossini Luxembourg e Rossini Holdings, dall'altra parte, sottoscritti in data 29 giugno 2018 e modificati in data 6 dicembre 2018 contestualmente agli Accordi di Investimento AR (gli "Accordi di Investimento FS"), oggetto di contestuale comunicazione al pubblico in data 4 luglio e 11 dicembre 2018. In data 14 febbraio 2019 le azioni di Rossini Luxembourg oggetto dei suddetti Accordi di Investimento FS sono state sottoscritte da Cordusio per conto di Fritz Squindo e quest'ultimo ha conferito a Cordusio istruzioni irrevocabili, in quanto conferite anche nell'interesse di Rossini Luxembourg e Rossini Holdings, di rispettare le previsioni degli Accordi di Investimento FS e dello statuto di Rossini Luxembourg.

Per completezza, si precisa che l'estratto dei patti sopra menzionati pubblicati ai sensi di legge e le informazioni essenziali sulle pattuizioni rilevanti sopra menzionate, come anche eventualmente modificate, in linea con quanto previsto dalla normativa applicabile, sono disponibili sul sito internet della Società: https://www.recordati.it/it/corporate_governance/patti_parasociali/vigenti/

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h) TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex art. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1)

La Società e alcune sue controllate, nell'ambito delle loro attività operative, sono parti, in qualità di licenziatarie, di alcuni contratti di licenza i quali, come d'uso nei contratti internazionali, prevedono clausole che attribuiscono alla licenziante la facoltà di risolvere tali contratti in caso di cambiamento diretto e/o indiretto di controllo della licenziataria.

Inoltre, i prestiti obbligazionari emessi dalla Società (nel 2014, nel 2017 e nel 2022) - per complessivi US\$75milioni e €200milioni - entrambi collocati privatamente presso investitori istituzionali internazionali nonché la maggior parte dei maggiori accordi di finanziamento sottoscritti dalla Società, anche in qualità di garante a beneficio di proprie società controllate - per complessivi €1.377 milioni - prevedono, come d'uso in operazioni finanziarie di questo tipo, una clausola che attribuisce alle parti creditrici la facoltà di ottenere l'immediato rimborso in caso di cambiamento di controllo della Società.

Lo Statuto della Società non prevede deroghe alle disposizioni in materia di OPA sulla passivity rule ai sensi dell'art. 104, comma 1-ter del TUF né l'applicazione delle regole di neutralizzazione ai sensi dell'art. 104-bis, comma 1 del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m) TUF)

Il Consiglio di Amministrazione era stato delegato ad aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 Cod. civ., dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 aprile 2017.

L'aumento di capitale sociale poteva essere eseguito in una o più volte, gratuitamente o a pagamento, per un ammontare massimo di nominali Euro 50.000.000, per un periodo massimo di cinque

anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di warrant validi per la sottoscrizione di dette azioni, da assegnarsi o da offrirsi in opzione agli Azionisti, con facoltà, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del Cod. civ. e dell'art. 134, secondo comma, TUF, di offrire le azioni in sottoscrizione a dipendenti di Recordati S.p.A. o di società dalla medesima controllate nell'ambito di piani di stock option deliberati dall'Assemblea.

Alla data della scadenza - 11 aprile 2022 - il Consiglio non ha dato attuazione a tale delega, neanche parzialmente.

La stessa Assemblea degli Azionisti aveva attribuito agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2420-ter del Cod. civ., la facoltà di emettere, in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali Euro 80.000.000, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, o con warrant validi per la sottoscrizione di dette azioni, da offrirsi in opzione agli Azionisti, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nel rispetto della normativa vigente in tema di limiti all'emissione di obbligazioni, e deliberando contestualmente l'aumento del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore nominale delle azioni da attribuire in conversione.

Alla data della scadenza - 11 aprile 2022 - il Consiglio non ha dato attuazione a tale delega, neanche parzialmente.

Entrambe le deleghe sono scadute quindi nel 2022 e, ad oggi, il Consiglio non ne ha proposto il rinnovo.

Lo Statuto non prevede la competenza del Consiglio ad emettere strumenti finanziari partecipativi.

L'Assemblea ordinaria con delibera del 29 aprile 2022 ha rinnovato l'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e segg. Cod. civ. fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, prevista per il 21 aprile 2023. In particolare, il numero massimo di azioni acquistabili, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta già detenute in portafoglio dalla Società, è 4.000.000, per un potenziale esborso complessivo non superiore a Euro 200.000.000, ad un corrispettivo minimo non inferiore al valore nominale dell'azione Recordati (Euro 0,125) e ad un corrispettivo massimo non superiore alla media dei prezzi ufficiali di Borsa delle cinque sedute precedenti l'acquisto, aumentata del 5%. Gli acquisti dovranno essere effettuati sui mercati regolamentati, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili, secondo le modalità di cui Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni attuative, nonché nel rispetto di prassi di mercato ammesse da Consob ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 596/2014 ove applicabili.

Alla chiusura dell'Esercizio la Società deteneva in portafoglio n. 3.684.033 azioni proprie, corrispondenti all'1,762% del capitale sociale.

Sulla base di detta delibera assembleare, in data 20 giugno 2022, è stato dato avvio ad un programma di acquisto di azioni proprie da destinare a servizio dei piani di stock option rivolti al management del Gruppo Recordati già adottati dalla Società e dei piani di stock options o dei piani di incentivazione basati comunque su azioni che dovessero essere approvati dalla in futuro, che è stato completato in data 10 marzo 2023. Sulla base di tale programma sono state acquistate n. 1.000.000 azioni, per un corrispettivo di Euro 39.669.088,77 euro.

Il Consiglio, tenuto conto che l'attuale autorizzazione andrà in scadenza con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio 2022 il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie allo scopo di mantenere la necessaria flessibilità operativa su un adeguato orizzonte temporale. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione degli Amministratori sul relativo punto all'ordine del giorno, che sarà resa disponibile, anche nel sito internet della Società, nei termini di legge.

j) Attività di direzione e coordinamento (ex. art. 2497 e segg. del Cod. civ.)

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rossini Luxembourg S.à.r.l., ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Cod. civ.

Nel 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adozione di specifici regolamenti sull'attività di direzione e coordinamento esercitata da Rossini Luxembourg S.à.r.l. su Recordati S.p.A. e sui flussi informativi di Recordati S.p.A. verso, in particolare, Rossini Luxembourg S.à.r.l., al termine di una approfondita istruttoria che ha coinvolto, fin dalle prime fasi di redazione, gli amministratori indipendenti ed il Collegio Sindacale.

L'esercizio di tale attività da parte di Rossini Luxembourg S.à.r.l. si può realizzare, tra l'altro, tramite la formulazione di linee guida generali, aventi lo scopo di coordinare, nella misura ritenuta necessaria, per quanto possibile e comunque in conformità con i rispettivi obiettivi, le strategie gestionali di Rossini Luxembourg e del Gruppo Recordati; la fissazione di direttive e la formulazione di istruzioni per la trasmissione di informazioni gestionali e contabili di cui Rossini Luxembourg possa aver bisogno ai fini del rispetto delle leggi e regolamenti applicabili; la formulazione da parte di Rossini Luxembourg di pareri non vincolanti in particolare su alcune operazioni e decisioni significative.

La Società esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli Artt. 2497 e seguenti del Cod. civ., nei confronti delle società italiane appartenenti al Gruppo Recordati e controllate, direttamente o indirettamente, delineando le strategie di medio-lungo termine delle stesse in termini di risultati economici e finanziari, di obiettivi industriali e di investimento e politiche commerciali. Le società italiane interamente controllate hanno riconosciuto l'attività di direzione e coordinamento da parte della Società ponendo in essere gli adempimenti pubblicitari di Legge.

k) Altre informazioni

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i) del TUF (*"gli accordi tra la società e gli amministratori, i componenti del consiglio di gestione o di sorveglianza, che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto"*) sono illustrate nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l) TUF (*"le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva"*) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al consiglio di amministrazione (Sez. 4.1.).

3. COMPLIANCE **(ex art. 123-bis, comma 2, lettera a, prima parte, TUF)**

Come evidenziato già nella Sezione 1, la Società, con le modalità precisate nel presente documento, aderisce al Codice CG. Nel corso del 2022 sono venute meno due eccezioni di non compliance al Codice che risultavano in essere nel 2021: la prima era relativa all'identificazione dell'Amministratore Incaricato per il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi in Amministratore diverso dall'Amministratore Delegato e la seconda era relativa al fatto che la Società non aveva ancora adottato una specifica Politica di Dialogo con la generalità degli azionisti. Per le specifiche motivazioni di dette non compliance si rinvia alla Relazione di Corporate Governance dell'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2022 queste eccezioni non sono più in essere.

Il Codice di CG è accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la Corporate Governance alla pagina: <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>.

In particolare, qualora la Società abbia ritenuto di discostarsi anche in parte da taluni principi o criteri applicativi del Codice di CG ne ha fornito le motivazioni nella corrispondente sezione della presente Relazione ovvero nella corrispondente sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interni esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, richieste dall'art. 123-bis, comma 2, lett. b) TUF, sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al sistema di controllo interno e gestione dei rischi (Sez. 9).

I meccanismi di funzionamento dell'assemblea degli azionisti, i suoi principali poteri, i diritti degli azionisti e le modalità di esercizio, richiesti dall'art. 123-bis, comma 2, lett. c) TUF, sono illustrati nella sezione della Relazione dedicata alle Assemblee (Sez. 13).

La composizione ed il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati, richiesti dall'art. 123-bis, comma 2, lett. d) TUF, sono illustrati nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sez. 4) e, più in dettaglio per i Comitati, nella sezione della Relazione dedicata ai Comitati interni al Consiglio (Sez. 6).

Le informazioni in merito ai criteri e politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale richieste dall'art. 123-bis, comma d-bis, TUF, sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sez. 4.3.b.).

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 28 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un regolamento (il "Regolamento") che disciplina il ruolo, le attività, l'organizzazione e le procedure per il funzionamento dell'organo amministrativo della Società, al fine di garantire il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e dello statuto di Recordati (lo "Statuto"), nonché dei principi e delle raccomandazioni del Codice di CG di volta in volta applicabile e come approvato dalla Società e, in particolare, anche al fine di assicurare un'efficace gestione dell'informativa consulenziale.

Quanto al ruolo e competenze del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza eccezioni di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge, in modo tassativo, riserva all'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione è peraltro competente nelle materie non delegabili ai sensi dell'art. 2381 c.c..

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione: (i) è competente ad assumere le deliberazioni concernenti le materie indicate all'art. 22 dello Statuto; (ii) ai sensi dell'art. 18 dello Statuto nomina tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati; (iii) può, delegare tutti o parte dei suoi poteri, oltre che al Presidente, anche al Vice-Presidente, ad un Comitato Esecutivo e/o ad uno o più Amministratori Delegati e conferire speciali incarichi a singoli Amministratori o a direttori della Società, il tutto come meglio precisato al successivo art. 9; (iv) ai sensi dell'art. 25 dello Statuto e del "Regolamento del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari" approvato dal Consiglio di Amministrazione da ultimo in data 18 marzo 2020 (il "Regolamento Dirigente Preposto"), previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale e del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, nomina e revoca il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "Dirigente Preposto"); (v) delibera in merito alle operazioni con parti correlate nei casi previsti dalla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha la funzione di definire gli indirizzi strategici della Società e del gruppo ad essa facente capo, monitorandone l'attuazione, delibera sulle operazioni di rilevanza strategica ed ha la responsabilità di governarne la gestione.

In relazione alle **specifiche competenze previste dal Codice di CG**, il Consiglio monitora l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Recordati e delle società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione:

- (i) guida la Società perseguendone il successo sostenibile;
- (ii) definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie, tenendo conto degli spazi di autonomia offerti dall'ordinamento, e, se del caso, valuta e promuove le modifiche opportune, sottoponendole, quando di competenza, all'Assemblea dei soci con riferimento:
 - (a) scelta e caratteristiche del modello societario;

- (b) dimensione, composizione e nomina dell'organo di amministrazione e durata in carica dei suoi componenti;
 - (c) articolazione dei diritti amministrativi (inclusa l'eventuale introduzione del voto maggiorato) e patrimoniali delle azioni;
 - (d) percentuali stabilite per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze;
- (iii) promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti per la Società.
- In particolare, il Consiglio di Amministrazione:
- a) esamina e approva il piano industriale della Società e del gruppo ad essa facente capo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine effettuata con il supporto del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità o dell'eventuale diverso comitato individuato dall'organo di amministrazione;
 - b) monitora periodicamente l'attuazione del piano industriale e valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati e confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
 - c) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società;
 - d) definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del gruppo ad essa facente capo, definendo linee guida della governance delle controllate;
 - e) valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica predisposto dagli organi delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
 - f) delibera in merito alle operazioni della Società e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa, a tal fine stabilisce i criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo tramite l'adozione di un'apposita procedura;
 - g) adotta le procedure interne, anche in materia di abusi di mercato (Regolamento (UE) n. 596/2014, c.d. Market Abuse Regulation).

Inoltre, in relazione al **sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**, il Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto indicato dal Codice, con il supporto del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità:

- a) definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con la strategia della Società e in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate, ivi inclusi i vari rischi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile, risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con le strategie della Società;
- b) individua uno o più Amministratori incaricati dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi [Amministratore/i incaricato/i del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi], qualora ritenga di discostarsi dalla raccomandazione del Codice che identifica quest'ultimo nel Chief Executive Officer;

- c) nomina e revoca il Responsabile della Funzione Auditing di Gruppo, definendone la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali e assicurandosi che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti. Qualora il Consiglio di Amministrazione decida di affidare la Funzione Auditing di Gruppo, nel suo complesso o per segmenti di operatività, a un soggetto esterno alla Società, assicura che lo stesso sia dotato di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione e che sia fornita adeguata motivazione di tale scelta nella relazione sul governo societario;
- d) approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione Auditing di Gruppo, sentiti anche il Collegio Sindacale, l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e l'Amministratore Delegato (qualora non identificato quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi);
- e) valuta l'opportunità di adottare misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle funzioni aziendali coinvolte nei controlli (quali le funzioni di risk management e di presidio del rischio legale e di non conformità, con riferimento agli assetti organizzativi della Società predisposti in relazione a tali funzioni), verificando che siano dotate di adeguata professionalità e risorse;
- f) valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- g) attribuisce al Collegio Sindacale o ad un organismo appositamente costituito – Organismo di Vigilanza – le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 231/2001; nel secondo caso, (i) nomina i membri dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001, avendo cura di valutare l'opportunità di nominare all'interno dell'Organismo almeno un Amministratore non esecutivo e/o un membro del Collegio Sindacale e/o il titolare di funzioni legali o di controllo della Società, al fine di assicurare il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e (ii) attribuisce all'Organismo di Vigilanza un budget annuale;
- h) descrive, nella relazione sul governo societario, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le best practice nazionali e internazionali di riferimento, esprimendo la propria valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso e dando conto delle scelte effettuate in merito alla composizione dell'Organismo di Vigilanza;
- i) valuta, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal Revisore Legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale indirizzata al Collegio Sindacale;
- j) adotta, modifica e/o integra il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e ne approva gli adeguamenti alle disposizioni normative di volta in volta vigenti;
- k) nomina e revoca il/i Proposto/i al controllo interno ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. 58/1998;
- l) recepisce le raccomandazioni contenute nel Codice in relazione al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Inoltre, al Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, sono assegnate le competenze e le funzioni di cui al Codice e alla legge applicabile in **materia di remunerazioni**. Sempre con il supporto del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, il Consiglio di Amministrazione:

- a) accerta l'esistenza di adeguate procedure per la successione del top management conformemente a quanto indicato al Codice;
- b) individua i candidati alla carica di amministratore in caso di cooptazione, qualora non residuino candidati disponibili nella lista a cui apparteneva l'amministratore venuto meno, in osservanza ai criteri relativi alla composizione del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì competente circa l'adozione dei regolamenti, delle procedure e delle politiche interne ritenute necessarie od opportune per l'organizzazione dell'impresa, ovvero per il rispetto della legge o l'adeguamento al Codice, tra cui, a titolo esemplificativo:

- a) un regolamento che definisca le regole di funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati (cfr. art. 11.4 del Regolamento);
- b) una procedura che disciplini le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, direttamente o per il tramite di società controllate;
- c) una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di informazioni privilegiate ai sensi di legge (cfr. precedente punto l), lett. g)).

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi, con effetto a partire dal 20 dicembre 2012, delle facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8 del Regolamento Emittenti Consob.

Si segnala che, in attuazione di quanto sopra, **nel corso del 2022**, il Consiglio, in particolare:

- ha in generale valutato l'andamento della gestione e monitorato il confronto dei risultati conseguiti con quelli programmati, desumibili dal budget 2022 approvato, effettuato come da prassi consolidata generalmente in occasione dell'approvazione trimestrale delle situazioni contabili di periodo;
- ha fissato gli obiettivi per il 2022 da comunicare al mercato;
- a seguito di proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ha approvato l'attribuzione di nuove stock options sulla base del Piano di Stock Options 2021-2023;
- ha valutato il possesso dei requisiti di indipendenza degli amministratori qualificatisi come indipendenti anche alla luce dei criteri di cui al Codice, chiedendo a questi ultimi di comunicare alla Società eventuali informazioni ai sensi della "Politica in materia di criteri quantitativi e qualitativi ai fini della valutazione requisiti di indipendenza" approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2021; ciò anche se tale politica si applicava solo a partire dalla valutazione dell'indipendenza degli Amministratori della Società nominati dall'Assemblea degli Azionisti di Recordati convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021;

- ha fissato gli obiettivi di performance correlati alla componente variabile della remunerazione dell'Amministratore Delegato (dott. Robert Koremans) per il 2022 e ha preso atto degli obiettivi assegnati agli altri dirigenti con responsabilità strategiche;
 - ha approvato la consuntivazione degli obiettivi MBO dell'ex Amministratore Delegato (dott. Andrea Recordati) e del Group General Manager per il 2021 e ha preso atto della consuntivazione degli obiettivi assegnati agli altri dirigenti con responsabilità strategiche per il 2022;
 - ha analizzato ed approvato l'accordo di fine rapporto con il Group General Manager;
 - ad inizio 2022 ha confermato quali società controllate con rilevanza strategica le società già identificate come tali nel 2021: Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s., Recordati Ireland Ltd., Jaba-Recordati S.A., Recordati Pharma GmbH, Innova Pharma S.p.A., Recordati Rare Diseases SARL, Recordati Ilac, Recordati Rare Diseases Inc, Rusfic Llc., Casen Recordati SL e Recordati AG.; ha, inoltre, anticipato la valutazione quale società controllata di rilevanza strategica di Eusa Pharma (UK) Ltd, acquisita nel marzo 2022; infine, ha valutato positivamente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle società controllate aventi rilevanza strategica predisposto dall'Amministratore Delegato, con il supporto dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
 - sentiti il Collegio Sindacale, l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e l'Amministratore Delegato, ha approvato il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione *internal audit* per il 2022;
 - ha approvato le Linee Guida in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi per il 2022, riviste con un maggior dettaglio della illustrazione delle responsabilità in tema di gestione dei rischi e del processo di identificazione degli stessi;
 - ha esaminato ed approvato la matrice di materialità ed ha aggiornato il piano di sostenibilità e gli obiettivi in materia di sostenibilità per l'esercizio 2022;
 - ha ricevuto informativa circa l'implementazione dell'Engagement Plan e quindi sugli esiti degli incontri con alcuni dei maggiori investitori e proxy advisors;
 - ha ricevuto informativa in merito a riscontri da parte di investitori ed analisti;
 - ha esaminato e approvato le operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano rivestito un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società o sue controllate (in particolare: acquisizione di un gruppo di società operanti nel business dei farmaci per malattie rare in campo oncologico, acquisizione di diritti su un prodotto farmaceutico nonché operazione di Private Placement negli USA e contratti di finanziamento anche di società controllate significative).
 - ha esaminato gli aggiornamenti del "Catalogo dei Rischi" aziendale anche in via preventiva al perfezionamento di operazioni di acquisizione di società ritenute rilevanti;
 - ha svolto specifiche approfondite analisi anche dal punto di vista strategico su alcune aree di business;
 - ha esaminato e monitorato il processo di integrazione di Eusa Pharma UK Ltd e le sue controllate nel gruppo Recordati e ha svolto specifiche approfondite analisi sugli assetti organizzativi della business unit Rare Diseases post integrazione;
 - ha analizzato e monitorato per l'intero esercizio l'evoluzione del conflitto in Ucraina sia in relazione alla messa in atto di azioni concrete volte a fornire assistenza economica e logistica ai dipendenti Recordati in Ucraina e alle loro famiglie – inclusa una donazione di complessivi €2 milioni a supporto dei dipendenti e dei pazienti delle comunità nei territori colpiti dal conflitto - nonché in termini di impatto del conflitto sul business di Recordati in Ucraina, Russia e Bielorussia (in questi ultimi paesi alla luce del quadro sanzionatorio applicabile);
 - ha esaminato le analisi di *impairment* riguardanti il bilancio 2021, gli assunti di valutazione economica e le ipotesi previsionali utilizzate a questi fini;
 - a seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2022, ha deliberato in merito alle cariche speciali, alla composizione di Comitati interni al Consiglio ed agli Amministratori indipendenti e successivamente sui compensi a favore delle cariche speciali nonché sull'aggiornamento del Contingency Succession Plan in vigore;
 - ha fissato l'obiettivo per il 2022 a cui è subordinata l'esercitabilità della singola tranche delle opzioni attribuite e non ancora maturate sulla base del Piano di Stock Option 2018-2022 della Società;
 - ha avviato un programma di acquisto di azioni proprie da destinare a servizio dei piani di stock option - o piani di incentivazione basati comunque su azioni - rivolti al management delle società del Gruppo Recordati già adottati dalla Società e di quelli che dovessero essere adottati in futuro;
 - a fine 2022 ha esaminato e approvato il budget di Gruppo 2023 e ha esaminato l'aggiornamento annuale del "Catalogo dei Rischi" e svolto la conseguente valutazione relativa alla compatibilità del livello e natura dei rischi quali identificati dal Catalogo dei Rischi di Gruppo presentato al Consiglio, con gli obiettivi strategici di Gruppo di cui al budget 2023, anche nell'ottica del successo sostenibile della Società;
 - ha approvato il progetto di revisione e aggiornamento delle Group Corporate Governance Guidelines e del Modello Poteri di Gruppo, anche alla luce delle best practice internazionali, in materia di sistema di governo societario della struttura del gruppo e valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
 - ha approvato modifiche al sistema MBO per il 2023 e ha iniziato le analisi e le valutazioni circa un nuovo sistema di incentivazione di lungo periodo;
 - in ottemperanza a quanto richiesto dal Codice, ha approvato, su proposta del Presidente, formulata d'intesa con l'Amministratore Delegato, la Politica di gestione del dialogo con la generalità degli investitori, anche tenendo conto delle politiche di engagement adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi.
- In aggiunta a quanto indicato nella presente Sezione si rinvia anche alle altre rilevanti Sezioni della Relazione per il dettaglio circa le ulteriori attribuzioni al Consiglio in materia di: sua composizione, funzionamento, nomina e autovalutazione nonché sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- Si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione per il dettaglio circa le ulteriori attribuzioni al Consiglio in materia di politica di remunerazione.

4.2 NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art 123-bis, comma 1, lettera l) TUF)

La nomina e la sostituzione degli Amministratori è disciplinata dagli artt. 15, 16 e 18 dello Statuto, i quali, per completezza, si riportano integralmente qui di seguito:

art.15) La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. n. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, quale sarà anche richiamata nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi, secondo quanto anche disposto dalla vigente disciplina (l) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza degli eventuali requisiti specifici prescritti per le rispettive cariche; (li) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato una quota di candidati pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del Consiglio di Amministrazione medesimo.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

- a) *dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;*
- b) *il restante Amministratore sarà il candidato elencato al n. 1 della lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista*

di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al quarto comma del presente articolo.

Ai fini della nomina degli amministratori di cui al punto b) del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia conseguita la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma terzo, del D.Lgs. n. 58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma terzo, del D.Lgs. n. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista medesima; nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto. Il tutto, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Art. 16) - I compensi spettanti al Consiglio di amministrazione sono stabiliti dall'Assemblea per l'intero periodo della carica, o di esercizio in esercizio, anche sotto forma di partecipazione agli utili.

Art. 18) - Qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, il Consiglio nomina fra i suoi membri il Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente. Il Consiglio nomina inoltre tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati. Al Presidente spettano i poteri previsti dalla legge; nei casi di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, tali poteri sono esercitati dal Vice-Presidente o, in mancanza, dal Consigliere più anziano.

Il Consiglio nomina infine un Segretario in persona anche estraneo al Consiglio stesso.

Si sottolinea che in base allo statuto vigente hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. In proposito si segnala che ai sensi degli artt. 144-*quater* e 144-*septies* del Regolamento Emittenti Consob, nonché della determinazione Consob n. 76 del 30 gennaio 2023, la percentuale di partecipazione per la presentazione di liste di candidati nel Consiglio di Amministrazione della Società è attualmente pari all'1%. Lo statuto vigente non prevede la possibilità per il Consiglio di amministrazione uscente di presentare una lista.

In base a quanto consentito dall'art. 147-*ter*, comma primo, TUF, lo statuto prevede inoltre che ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tenga conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste.

Per assicurare l'elezione di almeno un amministratore di minoranza lo statuto prevede che dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno. Il restante Amministratore è il candidato elencato al n. 1 della lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. In caso di parità tra liste, l'Amministratore di minoranza verrà tratto dalla lista presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Per quanto riguarda il meccanismo di nomina adottato per assicurare l'elezione del numero minimo di amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 147-*ter*, comma quarto TUF, lo statuto prevede che ove il suddetto numero di amministratori indipendenti non sia stato raggiunto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista di maggioranza venga sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato sopra indicato, la sostituzione avviene con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, lo statuto prevede peraltro che tutti gli Amministratori da eleggere vengano tratti dalla suddetta lista; nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, si prevede che l'Assemblea deliberi con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra descritto.

Lo statuto non prevede **requisiti di indipendenza degli amministratori** ulteriori rispetto a quelli di cui all'art. 148, comma terzo, D.Lgs. n. 58/1998, per quanto aderendo la Società al Codice, il Consiglio di Amministrazione procede alla verifica del possesso dei requisiti di indipendenza anche ai sensi del Codice stesso ed invita, in sede di nomina dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea, i candidati alla carica di Amministratore inseriti nelle liste a dichiarare anche il possesso di questi ultimi, come adottati dalla Società.

In ottemperanza al Codice, nel corso del 2021, il Consiglio ha adottato una **"Politica in materia di criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza"** che ha trovato piena applicazione a partire dalla valutazione dell'indipendenza degli Amministratori della Società che sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti di Recordati in

data 29 aprile 2022. Tale politica è disponibile sul sito web della Società nella Sezione Corporate Governance con riferimento al Consiglio di Amministrazione. Si rinvia per maggiori dettagli relativi a detta politica alla sezione della Relazione relativa agli Amministratori Indipendenti.

Si rinvia alla tabella in calce alla presente Sezione per l'individuazione tra gli Amministratori attualmente in carica di quelli che risultano indipendenti ai sensi del TUF e quelli che sono indipendenti ai sensi del Codice.

In relazione alla **disciplina sull'equilibrio tra i generi negli organi sociali**, la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) ha modificato gli artt. 147-*ter*, comma 1-*ter*, e 148, comma 1-*bis*, del TUF, prevedendo una diversa quota riservata al genere meno rappresentato pari ad "almeno due quinti" (rispetto al precedente "almeno un terzo") dei componenti e stabilito che tale criterio di riparto si applichi per "sei mandati consecutivi".

Ai sensi della Legge di Bilancio 2020 il criterio di riparto di "almeno due quinti" si applica "a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata in vigore della presente legge" (1° gennaio 2020).

La Consob, con Comunicazione n.1/20, ha quindi fornito chiarimenti interpretativi sull'applicazione agli organi sociali composti da tre membri, della nuova disciplina sulle quote di genere, introdotta dalle citate norme del TUF e che ha già trovato applicazione per il rinnovo del Collegio Sindacale in programma nella stagione assembleare dell'esercizio 2020: poiché nel caso dei collegi formati da tre membri la riserva dei due quinti risulta inapplicabile per impossibilità aritmetica, la Consob ha chiarito che per i soli organi sociali composti da 3 membri si applica la regola dell'arrotondamento per difetto anziché per eccesso, come attualmente previsto dall'art. 144-*undecies*.1, comma 3° del Regolamento Emittenti Consob.

Si ricorda che lo Statuto della Società, sin dal 2012, prevede che la nomina del Consiglio di Amministrazione avvenga nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi (comunque sulla base di liste presentate dai soci).

Lo Statuto prevede, inoltre, modalità per assicurare che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi: il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Sempre in materia di equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate, la Società ha preso atto delle raccomandazioni relative alla diversità, anche di genere, nella composizione degli organi sociali introdotte dapprima nel Codice CG 2018 e poi confermate dal Codice di CG vigente, il quale indica che almeno un terzo dell'organo di amministrazione è costituito da componenti del genere meno rappresentato.

Per completezza, si segnala che, in ottemperanza al Codice CG, nel corso del 2021, il Consiglio ha definito, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, uno specifico **"Orientamento circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che può essere considerato compatibile con**

un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore di Recordati S.p.A. Tale orientamento è disponibile sul sito web della Società nella Sezione Corporate Governance con riferimento al Consiglio di Amministrazione. Si rinvia per maggiori dettagli relativi a detto orientamento al paragrafo della presente Sezione della Relazione relativa a questo specifico tema.

L'Emittente rende noto che non è soggetto ad ulteriori norme giuridiche in materia di nomina e sostituzione del Consiglio di Amministrazione.

4.3 COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

Lo Statuto attualmente vigente prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero variabile da sei a sedici membri.

(a) Composizione dal 1° gennaio 2022 al 29 aprile 2022

L'Assemblea dei Soci del 5 febbraio 2019 ha nominato un Consiglio di Amministrazione di undici membri, incrementato a dodici dall'Assemblea del 29 aprile 2020.

Con efficacia dal 15 ottobre 2021 si è dimesso l'Amministratore non esecutivo, dott. Francesco Balestrieri che era stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2020.

Con efficacia dal 1 dicembre 2021, a seguito delle dimissioni del dott. Alfredo Altavilla - dalle cariche di Presidente e Amministratore non esecutivo - e del dott. Andrea Recordati - dalla carica di Amministratore Delegato - il Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. ha approvato la nomina del dott. Robert Koremans quale nuovo Amministratore Delegato (previa sua cooptazione in Consiglio) e del dott. Andrea Recordati quale nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione (non esecutivo).

In data 16 dicembre 2021, il Consiglio ha cooptato la dott.ssa Kim Stratton quale nuovo amministratore non esecutivo e non indipendente, in sostituzione del dott. Balestrieri.

Fino all'assemblea dei soci del 29 aprile 2022 - quando è venuto meno, per scadenza del mandato, l'intero Consiglio di Amministrazione - quest'ultimo era quindi composto

da dodici membri di cui sette membri sono stati nominati dall'Assemblea del 5 febbraio 2019, tre membri sono stati nominati dall'Assemblea del 29 aprile 2020 e due membri sono stati cooptati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 1° dicembre 2021 e 16 dicembre 2021.

(b) Composizione dal 29 aprile 2022 alla data della presente Relazione

L'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2022 ha nominato un Consiglio di Amministrazione di dodici membri che rimarrà in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024.

Il *curriculum vitae* degli amministratori è disponibile sul sito della Società www.recordati.it nella sezione relativa al Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, le caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore - le quali spaziano dalle materie economiche, finanziarie e gestionali anche, per alcuni di essi, con un'importante esperienza a livello internazionale nei settori di business in cui operano la Società e il Gruppo, alle materie giuridiche e di corporate governance - sono riportate nell'allegato 1 alla presente Relazione, dove sono altresì indicate le cariche ricoperte dagli Amministratori in altre società quotate, e in società di rilevanti dimensioni ai sensi dell'Orientamento circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore di Recordati S.p.A. In alcuni casi, gli Amministratori hanno ritenuto di indicare, per massima trasparenza, anche ulteriori cariche ricoperte in altre società diverse da società quotate o da società di rilevanti dimensioni.

Il processo di autovalutazione del Consiglio, a più riprese, ed anche da ultimo ad inizio del 2021 in via propedeutica al rinnovo del Consiglio di Amministrazione da parte dell'assemblea dei soci del 29 aprile 2022, ha confermato la positiva generale valutazione in merito alla composizione e funzionamento del Consiglio e dei Suoi Comitati con particolare riferimento alle competenze dei suoi competenti. Si rinvia alla sezione sul processo di autovalutazione per maggiori informazioni.

Si riepiloga di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione alla data della presente Relazione e le qualifiche di ciascun Amministratore a tale data:

| | | | | |
|-----------------------------|-----------------|---------------|--------------|------------------------|
| Andrea Recordati | Presidente | Non Esecutivo | - | * Assemblea 29.04.1998 |
| Guido Guidi | Vice Presidente | Non esecutivo | - | * Assemblea 29.04.2020 |
| Robert Koremans | AD | Esecutivo | - | * C.d.A. 01.12.2021 |
| Michaela Castelli | Amministratore | Non esecutivo | Indipendente | *Assemblea 17.04.2014 |
| Elisa Corghi | Amministratore | Non esecutivo | Indipendente | *Assemblea 29.04.2022 |
| Giorgio De Palma | Amministratore | Esecutivo | - | *Assemblea 29.04.2020 |
| Luigi La Corte | Amministratore | Esecutivo | - | * Assemblea 29.04.2022 |
| Joanna Le Couilliard | Amministratore | Non esecutivo | Indipendente | *Assemblea 05.02.2019 |
| Giampiero Mazza | Amministratore | Esecutivo | - | * C.d.A. 06.12.2018 |
| Piergiorgio Peluso | Amministratore | Non Esecutivo | Indipendente | *Assemblea 29.04.2020 |
| Cathrin Petty | Amministratore | Esecutivo | - | * C.d.A. 06.12.2018 |
| Kim Stratton | Amministratore | Non Esecutivo | - | * C.d.A. 16.12.2021 |

*Data prima nomina nel C.d.A.

Si segnala che la dott.ssa Elisa Corghi era già stata membro del Consiglio di Amministrazione nel periodo aprile 2017 - febbraio 2019.

Tabella composizione e struttura del Consiglio di Amministrazione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2022 E ATTUALMENTE IN CARICA

| Carica | Componenti (cognome e nome) | Anno di nascita | In carica dal | In carica fino a | Lista (presentatori) | Lista (M/m) | Esec. | Non-esec. | Indip. Codice | Indip. TUF | N. altri incarichi | Partecipazione |
|---------------------------|-----------------------------|-----------------|---------------|----------------------------|----------------------|-------------|-------|-----------|---------------|------------|--------------------|----------------|
| | | | | | * | ** | | | | | *** | **** |
| Presidente | RECORDATI Andrea | 1971 | 29.04.2022 | Approvazione bilancio 2024 | A | M | | X | | | 0 | 9/9 |
| Vice Presidente | GUIDI Guido | 1953 | 29.04.2022 | Approvazione bilancio 2024 | A | M | | X | | | 7 | 9/9 |
| Amministratore delegato • | KOREMANS Robert | 1962 | 29.04.2022 | Approvazione bilancio 2024 | A | M | X | | | | 0 | 9/9 |
| Amministratore ° | CASTELLI Michaela | 1970 | 29.04.2022 | Approvazione bilancio 2024 | A | M | | X | X | X | 3 | 9/9 |
| Amministratore | CORNGHI Elisa | 1972 | 29.04.2022 | Approvazione bilancio 2024 | A | M | | X | X | X | 4 | 7/7 |
| Amministratore | DE PALMA Giorgio | 1974 | 29.04.2022 | Approvazione bilancio 2024 | A | M | X‡ | | | | 0 | 8/9 |
| Amministratore | LA CORTE Luigi | 1969 | 29.04.2022 | Approvazione bilancio 2024 | A | M | X | | | | 0 | 7/7 |
| Amministratore | LE COUILLIARD Joanna | 1963 | 29.04.2022 | Approvazione bilancio 2024 | A | M | | X | X | X | 3 | 9/9 |
| Amministratore | MAZZA Giampiero | 1969 | 29.04.2022 | Approvazione bilancio 2024 | A | M | X‡ | | | | 0 | 8/9 |
| Amministratore | PELUSO Piergiorgio | 1968 | 29.04.2022 | Approvazione bilancio 2024 | A | M | | X | X | X | 2 | 9/9 |
| Amministratore | PETTY Cathrin | 1973 | 29.04.2022 | Approvazione bilancio 2024 | A | M | X‡ | | | | 2 | 8/9 |
| Amministratore | STRATTON Kim | 1962 | 29.04.2022 | Approvazione bilancio 2024 | A | M | | X | | | 2 | 9/9 |

AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO (2022)

| Carica | Componenti (cognome e nome) | Anno di nascita | In carica dal | In carica fino a | Lista (presentatori) | Lista (M/m) | Esec. | Non-esec. | Indip. Codice | Indip. TUF | Partecipazione |
|----------------|-----------------------------|-----------------|---------------|----------------------------|----------------------|-------------|-------|-----------|---------------|------------|----------------|
| | | | | | * | ** | | | | | **** |
| Amministratore | CANDINI Silvia | 1970 | 05.02.2019 | Approvazione bilancio 2021 | A | m | | X | X | X | 2/2 |
| Amministratore | SQUINDO Fritz | 1956 | 05.02.2019 | Approvazione bilancio 2021 | A | M | X | | | | 2/2 |

• Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

° Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

‡ Questo simbolo indica l'amministratore esecutivo identificato come tale in ottemperanza alle previsioni del Codice CG in quanto lo stesso ricopre incarichi direttivi in società del gruppo del socio di maggioranza che riguardano anche la Società, ma non ha deleghe operative singole in quest'ultima.

* In questa colonna è indicato A/C a seconda se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è stata presentata da azionisti (A) ovvero dal C.d.A. (C).

** In questa colonna è indicato M/m a seconda se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è "di maggioranza" (M) o "di minoranza" (m).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni alla data del 31 dicembre 2022, ai sensi di quanto previsto dall'Orientamento in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli amministratori di Recordati S.p.A.. Per l'elenco completo degli incarichi in essere alla data della presente Relazione, si rinvia all'elenco riportato nell'Allegato 1 al presente documento.

**** In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni del C.d.A. (n. di presenze /n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato nell'esercizio di riferimento).

Si segnala che l'informativa relativa alla data di prima nomina degli Amministratori nel Consiglio della Società è indicata a pag. 235.

N. riunioni CDA svolte durante il 2022: 9

Quorum richiesto per presentazione delle liste da parte delle minoranze in occasione dell'ultima nomina: 1%

(c) Criteri e politiche di diversità del Consiglio e nell'organizzazione aziendale

Con specifico riguardo ai principi e raccomandazioni del Codice di CG, come evidenziato nel paragrafo dedicato alla composizione del Consiglio di Amministrazione, la configurazione del Consiglio di Amministrazione di Recordati al 31 dicembre 2022 ed alla data della presente Relazione, risulta rispettosa dei criteri di diversità raccomandati dal Codice di CG: in particolare, l'attuale composizione assicura un'equilibrata rappresentanza di genere, con 5 consiglieri donna su 12, pari ad oltre 2/5 del totale.

Quanto alle disposizioni introdotte in materia con la legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (la "Legge di bilancio 2020"), le stesse sono state prese in considerazione con riferimento alla nomina del Collegio Sindacale avvenuta con l'Assemblea del 29 aprile 2020 e pertanto la composizione del Collegio Sindacale risulta conforme, oltre che ai criteri di diversità raccomandati dal Codice CG 2018 (e confermati dal Codice CG), anche alle disposizioni di legge; mentre, per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, tali disposizioni di legge, che sono intervenute sulla materia modificando la previgente disciplina, hanno trovato applicazione con la nomina del Consiglio di Amministrazione deliberata in data 29 aprile 2022. La nuova composizione del Consiglio risulta conforme anche a tali disposizioni.

Si segnala che il processo di *self assessment* condotto nel corso del 2021 - in via propedeutica al rinnovo del Consiglio nel 2022 - ha confermato che, in termini di *diversity* (non solo di genere), la composizione del Consiglio fosse equilibrata, con alcune aree di potenziale rafforzamento che sono indicate nell'ambito della Relazione degli Amministratori all'Assemblea, in sede di orientamento agli azionisti finalizzato alla nomina del Consiglio di Amministrazione di cui all'Assemblea del 29 aprile 2022. Ulteriori indicazioni sono altresì fornite nel paragrafo dedicato al processo di autovalutazione del Consiglio e dei suoi comitati nella presente Sezione.

Relativamente alle politiche in materia di diversità applicata in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e controllo (di cui anche al D.Lgs. n. 254/2016 in materia di informazioni non finanziarie, di attuazione della direttiva 2014/95/UE) il tema risulta quindi opportunamente presidiato in quanto la composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale risulta adeguatamente diversificata per età, genere, percorso formativo e professionale, e nazionalità, come si evince dai curricula. Alla luce di ciò, come in precedenza precisato, il Consiglio di Amministrazione ha finora valutato non necessario formalizzare l'approvazione di siffatte politiche ritenendo di poter efficacemente monitorare ed individuare nel tempo la propria ottimale composizione qualitativa e quantitativa tramite lo svolgimento del processo di autovalutazione e preferendo - per dare attuazione alle raccomandazioni di autodisciplina in materia - fornire orientamenti nella propria relazione all'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori, come svolto ai fini dell'Assemblea del 29 aprile 2022. Ciò anche in quanto "società grande" e a "proprietà concentrata" ai sensi del Codice CG.

Peraltro, con riferimento alle misure per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale, Recordati ed in generale il Gruppo Recordati è impegnato, come richiamato nel proprio Codice Etico in vigore, a offrire pari opportunità di lavoro senza discriminazioni di etnia, sesso, età, orientamento sessuale, disabilità fisiche o psichiche, nazionalità, credo religioso, appartenenza politica e sindacale e ad assicurare ai propri dipendenti un trattamento equo e meritocratico. Per un maggior dettaglio delle politiche praticate relative a questo tema si rimanda alla rispettiva sezione ("Diversità e pari opportunità") della Dichiarazione non Finanziaria.

(d) Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società

In ottemperanza alla raccomandazione n. 15 del Codice CG e su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine supportata da specifica analisi anche di benchmarking, in data 6 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto. Tale orientamento è disponibile sul sito web della Società nella Sezione Corporate Governance con riferimento al Consiglio di Amministrazione.

L'orientamento approvato circa i criteri generali relativi al numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore della Società è in via sintetica il seguente:

- agli Amministratori esecutivi a cui sono assegnate deleghe gestionali singole (esclusi quindi gli amministratori definiti quali amministratori esecutivi in ottemperanza al Codice in quanto ricoprono incarichi direttivi in società di cui alla catena di controllo riguardando l'incarico anche la Società) non è consentito assumere l'incarico di amministratore esecutivo in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) o società di rilevanti dimensioni, come infra definite, diverse da Recordati S.p.A. e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate;
- agli Amministratori esecutivi a cui sono assegnate deleghe gestionali singole (esclusi quindi gli amministratori definiti quali amministratori esecutivi in ottemperanza al Codice in quanto ricoprono incarichi direttivi in società di cui alla catena di controllo riguardando l'incarico anche la Società) è consentito assumere l'incarico di amministratore non esecutivo in non più di 1 società quotata in mercati regolamentati (anche esteri) o società di rilevanti dimensioni, diversa da dalle società direttamente o indirettamente controllate da Recordati S.p.A.;
- agli Amministratori non esecutivi (indipendenti o meno) è consentito assumere incarichi di amministratore e/o sindaco in non più di 5 società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) e/o società di rilevanti dimensioni, inclusa Recordati S.p.A.; tra gli incarichi di amministratore in tali società, è consentito assumere un solo incarico come amministratore esecutivo;
- ai fini dei predetti limiti al cumulo di incarichi:
 - è considerata "società di rilevanti dimensioni" ogni società, italiana o estera, con patrimonio netto - eventualmente consolidato - superiore a 1 miliardo di Euro;
 - qualora un Amministratore ricopra cariche in più società facenti parte del medesimo Gruppo, si tiene conto, ai fini del computo del numero degli incarichi, di una sola carica ricoperta nell'ambito di tale gruppo;
 - eventuali incarichi di presidente dell'organo di amministrazione sono considerati avere un peso doppio;
- è peraltro facoltà del Consiglio di Amministrazione di accordare eventuali deroghe motivate, per casi eccezionali e/o transitori, discostandosi dai criteri esposti;
- in ogni caso, il Consiglio di Amministrazione ha cura, anche tramite il monitoraggio della frequenza delle partecipazioni alle attività Consiliari e dei Comitati, di presidiare che gli amministratori dispongano di idoneo tempo e possano dedicare sufficiente impegno per lo svolgimento del proprio incarico.

Si segnala che alla luce di tale orientamento, alla data della nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione – ed anche alla data della presente Relazione - nessun consigliere risultava eccedere il numero di incarichi massimo sopra illustrato.

4.4 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28 ottobre 2021, ha approvato il regolamento di funzionamento e organizzazione del Consiglio di Amministrazione che disciplina tra l'altro l'organizzazione e le procedure per il funzionamento dell'organo amministrativo della Società, al fine di garantire il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e dello statuto di Recordati, nonché dei principi e delle raccomandazioni del Codice di CG e, in particolare, anche al fine di assicurare un'efficace gestione dell'informativa consiliare.

In particolare, il Consiglio è convocato dalla Presidente - o in caso di sua assenza od impedimento per qualunque ragione, il Vice Presidente, o, in mancanza, il Consigliere più anziano – che invia l'avviso di convocazione agli Amministratori, ai Sindaci effettivi almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di necessità e urgenza, l'avviso di convocazione è inviato almeno un giorno prima.

Il Presidente fissa l'ordine del giorno delle riunioni – sentito il Chief Executive Officer – ne programma e coordina i lavori e le attività e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite a tutti i Consiglieri.

L'eventuale documentazione relativa alle materie all'ordine del viene caricata su uno specifico portale informatico che garantisca un accesso riservato ai Consiglieri e ai Sindaci e alle risorse della Segreteria del Consiglio, nonché agli eventuali invitati permanenti, di regola con tre giorni di anticipo rispetto alla convocata riunione consiliare, con l'eccezione:

- (i) di alcune materie ritenute di particolare rilevanza, con riferimento alle quali la documentazione è caricata con cinque giorni di anticipo;
- (ii) di determinati casi, al ricorrere dei quali la documentazione è trasmessa con un minor preavviso a seconda dell'oggetto della delibera da assumere; nonché
- (iii) in casi di particolare e comprovata urgenza o per particolari esigenze di riservatezza. In quest'ultimo caso viene comunque assicurata la completezza, la fruibilità e la tempestività dell'informativa; in particolare, il Presidente cura che siano effettuati adeguati approfondimenti durante le sessioni consiliari.

Nel corso dell'esercizio, i termini previsti dal Regolamento per l'invio dell'avviso di convocazione e della documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno sono stati di norma rispettati, salvo alcune eccezioni.

Il Presidente assicura che alla trattazione di ciascun punto all'ordine del giorno venga dedicato il tempo necessario a consentire un dialogo costruttivo. A tal fine, il Presidente – sentito, ove necessario o opportuno il Chief Executive Officer – può chiedere che intervengano alla riunione consiliare dirigenti e responsabili di specifiche funzioni aziendali della Società o del suo gruppo, nonché consulenti per gli opportuni approfondimenti sugli argomenti all'ordine del giorno.

Alle riunioni consiliari sono quindi intervenuti, di regola, i manager della Società e delle sue controllate, per fornire informazioni sulle materie all'ordine del giorno.

Ai sensi del Regolamento relativo al Dirigente Preposto e ove non sia già membro del Consiglio di Amministrazione, il Dirigente Preposto viene invitato a partecipare a tutte le riunioni consiliari che abbiano ad oggetto l'approvazione delle eventuali informazioni finanziarie periodiche aggiuntive rispetto alla relazione finanziaria annuale e semestrale, della relazione semestrale, del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, o di altri dati rilevanti per le attestazioni che lo stesso è chiamato a rilasciare, nonché ogniqualvolta sia ritenuto opportuno dal Presidente del Consiglio di Amministrazione/Amministratore Delegato vista la presenza all'ordine del giorno di argomenti che possano avere impatto sull'informativa contabile della Società o del gruppo ad essa facente capo.

Lo Statuto consente che le riunioni consiliari si tengano per video o teleconferenza, e tali modalità sono specificamente disciplinate nel Regolamento.

Ferma restando la disciplina in materia di operazioni con parti correlate e ferma restando l'applicazione della specifica **"Politica in materia di conflitti di interesse ed informativa in relazione alle Operazioni di M&A/licensing-in"** approvata dal Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori che siano portatori di un interesse, anche potenziale o indiretto, con riferimento all'oggetto della deliberazione, informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2022, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 9 volte con una durata media di circa 1 ora e 52 minuti e con una media di partecipazione del 97,22% degli Amministratori.

Delle deliberazioni si fa constare per mezzo di verbali firmati dal Presidente della riunione e dal Segretario della stessa. A seguito della riunione, viene redatto un verbale in lingua italiana – e traduzione di cortesia in inglese, qualora almeno un membro del Consiglio sia di lingua non italiana - che costituisce l'atto con cui, in modo sintetico, viene narrato e documentato quanto emerso in riunione. In particolare, nel verbale viene fornita una sintetica descrizione degli argomenti trattati, dando atto dell'eventuale documentazione relativa messa a disposizione dei Consiglieri e dei Sindaci, una sintesi degli eventuali interventi rilevanti e delle dichiarazioni di voto e ulteriori specificazioni di particolare rilievo circa l'andamento della discussione riguardante gli argomenti all'ordine del giorno.

Il testo del verbale predisposto dal Segretario e dal Presidente (o colui/colei che ha presieduto la riunione) viene di norma sottoposto alla formale approvazione del Consiglio nella prima riunione utile. A seguito dell'approvazione, i verbali firmati dal Presidente (o colui/colei che ha presieduto la riunione) e dal Segretario vengono conservati agli atti della Società a cura del Segretario, unitamente alla documentazione di supporto messa a disposizione del Consiglio; quest'ultima verrà conservata almeno fino al termine del mandato dei membri del Consiglio; copia del verbale firmato è messa a disposizione dei Consiglieri e dei Sindaci.

Parte del verbale, relativa alle deliberazioni adottate che richiedano immediata esecuzione, può formare oggetto di certificazione e di estratto da parte del Presidente e del Segretario del Consiglio di Amministrazione, anche anteriormente al completamento del processo di verifica dell'intero verbale che riporterà anche gli eventuali interventi, il tutto previa condivisione con Consiglieri e Sindaci.

In ottemperanza agli obblighi previsti in capo agli emittenti quotati dal Regolamento dei Mercati di Borsa Italiana S.p.A., su proposta del Presidente, in condivisione con l'Amministratore Delegato, il Consiglio approva annualmente le date delle riunioni

relative agli eventi societari previsti dal citato Regolamento, da rendere note al mercato senza indugio e comunque entro il termine del 30 gennaio di ogni anno.

4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, al Vice-Presidente, è attribuita la rappresentanza della Società con firma libera per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio, ogni qualvolta non si sia deliberato diversamente. Il Presidente, inoltre, o, in caso di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, il Vice-Presidente, rappresenta la Società in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri e attribuzioni, oltre che al Presidente, anche al Vice-Presidente e ad uno o più Amministratori Delegati e conferire speciali incarichi a singoli Amministratori o a direttori della Società, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni ed i poteri a norma di legge.

Dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 il ruolo di Presidente è stato ricoperto dal dott. Andrea Recordati, anche a seguito di rinnovo del Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2022.

In base al Regolamento del Consiglio di Amministrazione approvato nel corso del 2021, il Presidente dell'organo di amministrazione riveste un ruolo di raccordo tra gli Amministratori esecutivi e gli Amministratori non esecutivi e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari.

Il Presidente, o chi ne fa le veci, convoca il Consiglio di Amministrazione, fissa l'ordine del giorno delle riunioni – sentito il Chief Executive Officer – ne programma e coordina i lavori e le attività e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite a tutti i Consiglieri come stabilito anche nel Regolamento del Consiglio. Al Presidente fanno inoltre capo, oltre alla firma sociale e la legale rappresentanza della Società, i poteri ad esso eventualmente attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

A tale ultimo riguardo, facendo seguito al cambio di corporate governance avvenuto nel dicembre 2021, il dott. Andrea Recordati (che fino al dicembre 2021 aveva rivestito il ruolo di Amministratore Delegato), come Presidente, ha continuato e continuerà a partecipare all'elaborazione della strategia del Gruppo, in supporto al CEO e al senior management team. Il Consiglio di Amministrazione gli ha conferito i seguenti poteri:

- a) Partecipare, in supporto al CEO, nell'elaborazione delle linee strategiche di sviluppo della Società e del Gruppo, anche in tema di R&D, e nella conduzione delle operazioni di significativo rilievo strategico sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, riguardanti acquisto (e, ove opportuno, cessione) di partecipazioni, assets, rami d'azienda, fusioni, joint ventures, accordi di licenza e distribuzione;
- b) Curare le relazioni istituzionali in Italia e all'estero, in coordinamento con il CEO;
- c) Supervisionare le attività della funzione internal audit e raccordo con il Consiglio di Amministrazione (ferma la dipendenza gerarchica della funzione dal Consiglio di Amministrazione) e gestione ordinaria del rapporto di impiego del responsabile della funzione di internal audit;

- d) Supervisionare e dare impulso nell'attuazione delle regole di corporate governance, secondo quanto previsto dal Codice di Corporate Governance. In particolare, oltre ai poteri di legge e di Statuto, principalmente: i) formulare, d'intesa con il CEO, una proposta di politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti; con l'ausilio del segretario del Consiglio; curare ii) l'adeguatezza e tempestività dell'informativa pre-consiliare; iii) che l'attività dei Comitati sia coordinata con l'attività del Consiglio di Amministrazione; iv) d'intesa con il CEO, che i dirigenti del Gruppo responsabili delle funzioni aziendali competenti per materia, intervengano alle riunioni consiliari, anche su richiesta di singoli amministratori, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno; v) in coordinamento con il CEO, iniziative di induction per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, successivamente alla nomina e durante il mandato; vi) l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione del Consiglio e dei suoi Comitati, con il supporto del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

Inoltre, il Regolamento del Consiglio di Amministrazione, prevede che in conformità alle previsioni del Codice, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Segretario, cura:

- a) che l'informativa pre-consiliare e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire agli Amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo;
- b) che l'attività dei comitati consiliari con funzioni istruttorie, propositive e consultive sia coordinata con l'attività dell'organo di amministrazione;
- c) d'intesa con il Chief Executive Officer (ove diverso dal Presidente), che i dirigenti della Società e quelli delle società del gruppo che ad essa fa capo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervengano alle riunioni consiliari, anche su richiesta di singoli Amministratori, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- d) che tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della Società stessa, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento, con la collaborazione del lead independent director, ove nominato;
- e) l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione dell'organo di amministrazione, con il supporto del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

In base alla Politica per la gestione del dialogo con gli investitori approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2022, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione formulata d'intesa con il Chief Executive Officer: il Presidente assicura che il Consiglio sia informato entro la prima riunione utile, qualora ritenuto opportuno, e comunque, almeno su base semestrale, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo avvenuto durante il periodo di riferimento; il Presidente, in coordinamento con le altre funzioni, può partecipare al dialogo con gli Investitori sulla base della materia oggetto di dialogo o su richiesta specifica di tali soggetti.

Si segnala che, in attuazione di quanto sopra, nel corso del **2022**:

- i seguenti managers, tra gli altri, hanno partecipato alle riunioni del Consiglio, al fine di fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno: il CFO (e dal 29 aprile 2022 anche Amministratore), il Direttore Corporate Development, Licensing and Innovation, il General Counsel (anche Segretario del Consiglio), il Corporate Law Counsel, il Direttore Audit & Compliance (anche Data Protection Officer e membro interno dell'Organismo di Vigilanza), i Responsabili delle due Business Unit (B.U. dedicata ai farmaci per le malattie rare e B.U. dedicata alla medicina generale e specialistica - SP&C), il Responsabile Strategy and Commercial Excellence, il Direttore Industrial Operations e la ESG Manager;
- come già anticipato, nel corso dell'esercizio, i termini previsti dal Regolamento per l'invio dell'avviso di convocazione e della documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno sono stati di norma rispettati, salvo alcune eccezioni;
- facendo seguito alle specifiche sessioni di induction organizzate già negli anni precedenti a beneficio degli Amministratori ed estese anche ai Sindaci interessati, il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno organizzato nel 2022 due ulteriori sessioni di induction specifiche finalizzate ad un'adeguata conoscenza dei settori di business in cui opera il Gruppo. Una prima sessione, anche con il supporto di consulente esterno, dedicata alla creazione di valore nel settore farmaceutico ed una seconda focalizzata sul business rare diseases. Il Presidente si è poi fatto promotore di una sessione di induction dedicata alla corporate governance delle società quotate e di Recordati, con il supporto anche di consulenti esterni, che si è svolta ad inizio 2023. Infine, sempre al fine di fornire agli amministratori (e sindaci) un'adeguata conoscenza dei settori di business in cui opera il Gruppo, nonché delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, inclusi gli assetti organizzativi, in generale, nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato ha provveduto ad illustrare quanto rileva ai fini della presentazione dell'andamento della Società e del Gruppo, fornendo, tra l'altro, costantemente informazioni in merito ai più rilevanti aggiornamenti del quadro normativo di settore ed al loro impatto sulla Società. Anche con riferimento ai principi di corretta gestione dei rischi, nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione l'Amministratore Delegato, di concerto con il Presidente, ha cura che vengano svolti gli opportuni approfondimenti, qualora ritenuto opportuno e in particolare con riferimento ad operazioni di acquisizione/licensing rilevanti, in aggiunta all'attività di analisi annuale del Catalogo Rischi di Recordati, previa analisi istruttoria del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità. Inoltre, di concerto con il Presidente, è stata organizzata durante una riunione consiliare una specifica sessione - di ulteriore follow up rispetto a quella tenutasi nel 2021 - di approfondimento con riferimento all'analisi del business in relazione alla Specialty & Primary Care Business Unit anche dal punto di vista strategico.
- il Presidente ha condiviso con il Comitato per la Remunerazione e le Nomine la proposta al Consiglio di non svolgere nel corso del 2022 (anno di rinnovo del Consiglio stesso) il processo di autovalutazione del Consiglio e dei suoi Comitati, in attuazione della previsione del Regolamento del Consiglio che stabilisce che "più in particolare, le modalità di svolgimento del processo di autovalutazione e le modalità di comunicazione degli esiti dello stesso sono determinati su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine condivisa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione."

- la Società ha instaurato un rapporto costante e continuativo con i proxy advisor ed i principali investitori istituzionali al fine di favorire il loro coinvolgimento nel processo di definizione e di verifica delle effettive modalità di implementazione della Politica in materia di Remunerazione di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche. Tale attività si svolge attraverso lo sviluppo di un piano di engagement eseguito su base annuale che prevede la partecipazione delle funzioni aziendali di Human Resources, Investor Relation e Affari Societari affiancate dalla Presidente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine per evidenziare l'impegno del comitato stesso su materie di loro competenza. Gli esiti, le indicazioni e i riscontri emersi durante l'attività di engagement, una volta rendicontati, sono esaminati e valutati dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine per poter fornire eventuali chiarimenti e verificare il superamento di potenziali criticità. Il Comitato riferisce infine al Consiglio di Amministrazione sugli sviluppi rilevanti e sui contenuti significativi emersi da tali attività di engagement, tramite la Presidente o altro componente da questa designato. Inoltre, il CEO e il CFO forniscono in sede consiliare informativa sulle maggiori interazioni con gli investitori e gli analisti per quanto ritenuto rilevante, in ottemperanza alla Politica per la gestione del dialogo con gli investitori approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2022.

4.5.1 SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Con riferimento al Segretario del Consiglio, il Regolamento del Consiglio di Amministrazione approvato nel corso del 2021 prevede quanto segue:

- il Consiglio nomina un Segretario che può essere persona estranea al Consiglio. La nomina e la revoca del Segretario avvengono su proposta del Presidente. Di norma la designazione privilegerà la nomina del Direttore Affari Legali e Societari della Società.
- Il Segretario deve essere un soggetto che abbia maturato una comprovata esperienza in ambito societario, con particolare riferimento alla corporate governance delle società quotate, nonché alle attività di segreteria societaria. Il Segretario è dotato inoltre di requisiti di indipendenza di giudizio e non si trova in situazioni di conflitto di interessi.
- Il Segretario supporta l'attività del Presidente e lo coadiuva, in particolare, nell'espletamento delle sue funzioni indicate nel precedente paragrafo e in relazione all'informativa preconsiliare.
- Il Segretario fornisce con imparzialità di giudizio assistenza e consulenza all'organo di amministrazione su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario.
- In caso di suo impedimento od assenza, i poteri, compiti o doveri ad esso spettanti ai sensi del presente Regolamento vengono esercitati o adempiuti in sua vece dal sostituto o da altra persona designata di volta in volta dal Presidente delle singole riunioni.
- Il Segretario, nello svolgimento delle proprie funzioni, dispone di una struttura organizzativa e personale adeguati allo svolgimento dell'incarico. Inoltre, il Segretario ha accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, dispone di risorse finanziarie e, qualora ritenuto opportuno, si può avvalere di consulenti esterni.

In attuazione di quanto sopra, in data 28 ottobre 2021, su proposta del Presidente, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'avv. Daria Ghidoni, Group General Counsel - la quale già da

tempo svolgeva tale ruolo – quale Segretario permanente del Consiglio di Amministrazione, ritenendo soddisfatti i requisiti di cui sopra previsti dal Regolamento.

Si rinvia a quanto già indicato nel precedente paragrafo con riferimento all'attuazione nel corso del 2022 delle funzioni e compiti del Presidente, con il supporto del Segretario.

4.6. CONSIGLIERI ESECUTIVI

Amministratore Delegato

Dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 il ruolo di Amministratore Delegato è stato ricoperto dal dott. Robert Koremans, anche a seguito di rinnovo del Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2022.

Al dott. Robert Koremans, in qualità di Amministratore Delegato, sono stati delegati, nei limiti consentiti dalla legge, tutti i più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società e lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Società nei confronti delle società del Gruppo, determinando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società per l'esecuzione dei piani strategici, industriali e finanziari approvati dal Consiglio di Amministrazione con la sola esclusione delle operazioni nel seguito indicate (in via esaustiva e tassativa) che, in quanto da compiersi direttamente dalla Società e/o indirettamente tramite controllate, sono operazioni riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione (salvo che si tratti di operazioni infragruppo, ossia compiute con o tra altre società del Gruppo):

- a) l'assunzione di indebitamento finanziario per importo superiore ad Euro 25 milioni per ciascuna operazione e la concessione di garanzie, reali e non, per valore superiore a Euro 10 milioni per ciascuna operazione;
- b) la vendita e l'acquisto di beni immobili di valore superiore ad Euro 10 milioni, nei quali al momento della vendita è esercitata l'attività industriale della Società o delle sue controllate;
- c) l'acquisto o la disposizione della proprietà, o l'acquisto o la concessione in licenza, di diritti di proprietà intellettuale, in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di diritti di proprietà intellettuale inerenti a specialità medicinali, integratori, dispositivi medici, per importi superiori ad Euro 10 milioni ciascuno;
- d) l'acquisizione, l'alienazione o altro atto di disposizione di partecipazioni in altre imprese, così come l'acquisizione e l'alienazione di aziende e di rami d'azienda, per valore superiore ad Euro 10 milioni ciascuno;
- e) la stipulazione di accordi, anche transattivi, il cui oggetto sia diverso da quelli che precedono, di valore superiore a Euro 10 milioni per ciascun accordo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Relazione.

Comitato Esecutivo

Non è stato costituito un Comitato Esecutivo nell'ambito del Consiglio di Amministrazione.

Informativa al Consiglio

L'Amministratore Delegato ha riferito al Consiglio in occasione delle singole riunioni consiliari circa l'attività svolta nell'esercizio della delega conferitagli dal Consiglio stesso: l'Amministratore Delegato fornisce in occasione di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione e indipendentemente dall'intervallo temporale trascorso rispetto alla precedente riunione, un'informativa in ordine all'attività svolta ed alle principali operazioni svolte dalla Società e dalle sue controllate anche se si tratta di operazioni che non richiedono la preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Altri Consiglieri Esecutivi

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione in carica fino al 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha qualificato come amministratori esecutivi, alla luce delle funzioni svolte, Robert Koremans, Amministratore Delegato e Fritz Squindo, Group General Manager nonché Giampiero Mazza, Cathrin Petty e Giorgio De Palma, in quanto rivestono incarichi direttivi nella società controllante indiretta o in altre società CVC, che riguardano anche la Società; ai medesimi non sono state invece conferite deleghe operative singole.

Successivamente al 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione neo eletto ha confermato come amministratore esecutivo, alla luce delle funzioni svolte, Robert Koremans, Amministratore Delegato ed ha individuato anche il dott. Luigi La Corte, Amministratore e Group Chief Financial Officer, come amministratore esecutivo, sempre alla luce delle funzioni svolte. Rimangono qualificati come amministratori esecutivi Giampiero Mazza, Cathrin Petty e Giorgio De Palma, per quanto già sopra indicato.

4.7 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Amministratori Indipendenti

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione in carica fino al 29 aprile 2022, quattro amministratori (Michaela Castelli, Silvia Candini, Joanna Le Couilliard e Piergiorgio Peluso) risultavano qualificati quali indipendenti sulla base delle dichiarazioni fornite dai singoli interessati e delle informazioni comunque disponibili alla Società, come confermato durante la valutazione annuale richiesta da parte del Consiglio di Amministrazione dal Codice di CG che si è svolta in data 24 febbraio 2022.

Successivamente la qualifica di amministratori è stata confermata dal Consiglio di Amministrazione neoeletto in data 29 aprile 2022 in capo ai seguenti quattro amministratori: Michaela Castelli, Elisa Corghi, Joanna Le Couilliard e Piergiorgio Peluso.

Infine, ad inizio del 2023, in data 21 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato positivamente tale valutazione.

Più nel dettaglio, in attuazione alle previsioni del Codice di CG, il Consiglio di Amministrazione - in data 24 febbraio 2022 - ha confermato, sulla base delle dichiarazioni fornite dai singoli interessati e delle informazioni comunque disponibili alla Società, in relazione ai quattro amministratori sopra menzionati la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice.

Il Collegio Sindacale ha verificato con esito positivo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri in tutte e tre le occasioni.

Gli Amministratori indipendenti, in occasione e prima dell'inizio delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, hanno di volta in volta verificato l'insussistenza di problematiche specifiche che fossero rilevanti nell'ambito del loro ruolo di Amministratori indipendenti.

Gli Amministratori Indipendenti si sono riuniti una volta ad inizio 2022, come follow up con riferimento alla nuova struttura di corporate governance implementata in dicembre 2021 anche con uno specifico incontro tra gli Amministratori Indipendenti, il Presidente e l'Amministratore Delegato.

a) Informazioni circa il processo di valutazione dell'indipendenza

La procedura seguita dal Consiglio ai fini della verifica dell'indipendenza prevede che la sussistenza del requisito sia dichiarata dall'amministratore in occasione della presentazione delle candidature nonché all'atto dell'accettazione della nomina. Il Consiglio accerta tale sussistenza nella prima riunione successiva alla nomina e rende noti i risultati al mercato.

Fermo l'impegno dell'amministratore indipendente a comunicare con tempestività al Consiglio il determinarsi di situazioni che facciano venire meno il requisito, il Consiglio rinnova annualmente la richiesta agli amministratori interessati di confermare la sussistenza dei requisiti, quali previsti dalla legge e dal Codice. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale procedono poi rispettivamente, alla verifica del contenuto e alla verifica della corretta applicazione dei requisiti e della procedura per accertarli.

In attuazione alle previsioni del Codice di CG, in data 28 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha definito criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività dei rapporti, anche economici, in grado di compromettere l'indipendenza dei propri membri ("Politica in materia di criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza": disponibile nel sito web della Società, nella sezione dedicata alla Corporate Governance/Consiglio di Amministrazione).

Nella definizione dei Criteri di Significatività, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, tenuto conto delle raccomandazioni di cui al Codice e dei chiarimenti forniti nella raccolta "Q&A funzionali all'applicazione del Codice di Corporate Governance – edizione 2020" pubblicata sul sito internet del Comitato per la Corporate Governance (le "Q&A").

Detti criteri hanno trovato piena applicazione a partire dalla valutazione dell'indipendenza degli Amministratori della Società che sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti

di Recordati convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. Tuttavia, già in occasione della valutazione dell'indipendenza degli amministratori svolta ad inizio del 2022, gli Amministratori che avevano dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza sono stati richiesti di comunicare eventuali elementi rilevanti ai sensi di tali criteri. Nessun elemento è stato comunicato in tale occasione.

Si anticipa che in occasione della valutazione dell'indipendenza degli amministratori svolta ad inizio del 2023 (22 febbraio 2023), il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della circostanza che in data 17 aprile 2023 l'avv. Michaela Castelli raggiungerà i 9 anni consecutivi in carica quale amministratore indipendente della Società, essendo stata nominata per la prima volta consigliere in data 17 aprile 2014. A tale riguardo, il Consiglio ha deliberato che, nel caso di specie, nonostante la sua ormai prossima permanenza in carica come amministratore indipendente per 9 anni consecutivi, continui a sussistere per l'avv. Michaela Castelli il requisito di indipendenza, ritenendo che, per le specifiche competenze e professionalità e per la costante attività di controllo e stimolo al Consiglio, abbia dimostrato di aver mantenuto intatte le proprie caratteristiche di indipendenza e di libertà di giudizio nel valutare l'operato del management; ciò privilegiando quindi, nella valutazione, un profilo di sostanza (più che di forma), come peraltro prescritto dallo stesso Codice CG.

Politica in materia di criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza

1. CRITERI QUANTITATIVI

1.1. Significatività delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali

Con particolare riferimento ai criteri quantitativi, assumono rilievo i rapporti di natura commerciale, finanziaria o professionale che l'Amministratore - la cui indipendenza sia oggetto di valutazione - abbia in essere o abbia intrattenuto nell'esercizio nel corso del quale viene resa la dichiarazione di indipendenza ovvero nei tre esercizi precedenti rispetto alla data in cui viene resa la dichiarazione medesima² (il "Periodo di Riferimento") con i seguenti soggetti (congiuntamente, i "Soggetti Rilevanti"):

- (i) la Società, le società da essa controllate, il soggetto che controlla la Società³ e le società sottoposte a comune controllo,
- (ii) i relativi Amministratori esecutivi⁴ o il top management⁵.

I predetti rapporti con i Soggetti Rilevanti sono da considerare di norma significativi - e quindi in grado di compromettere l'indipendenza dell'Amministratore - se abbiano comportato, singolarmente o cumulativamente considerati, un riconoscimento economico annuo superiore ad Euro 50.000 (cinquantamila)⁶.

² A titolo esemplificativo, si consideri il caso in cui l'Amministratore renda la propria dichiarazione di indipendenza il 15 marzo 2022 ed assuma la carica di Amministratore di Recordati nel corso del mese di aprile 2022; in tal caso:

(i) ai fini della valutazione di indipendenza dell'Amministratore in questione, rileveranno - oltre alle eventuali relazioni in essere - le relazioni eventualmente intrattenute dall'Amministratore medesimo con i Soggetti Rilevanti sia nel corso degli esercizi 2021, 2020 e 2019, sia nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 e il 15 marzo 2022;

(ii) resta inteso che l'Amministratore sarà tenuto ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione della Società delle eventuali relazioni che dovesse intrattenere con i Soggetti Rilevanti successivamente alla data in cui ha reso la propria dichiarazione di indipendenza (nell'esempio in questione, il 15 marzo 2022), fornendo tutti gli elementi necessari ai fini di una compiuta valutazione da parte del Consiglio medesimo.

³ Come precisato dal Codice si segnala che assume rilievo anche il controllo esercitato "insieme ad altri attraverso un patto parasociale" (cfr. Raccomandazione 7, primo periodo, lettera c) del Codice).

⁴ Per "amministratori esecutivi" si intendono (cfr. definizione del Codice):

(i) il presidente della Società o di una società controllata avente rilevanza strategica, quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali;

(ii) gli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali e/o ricoprono incarichi direttivi nella Società o in una società controllata avente rilevanza strategica, o nella società controllante quando l'incarico riguarda anche la Società;

(iii) gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo della Società (ove costituito).

⁵ Per "top management" si intendono gli "alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società e del gruppo ad essa facente capo" (cfr. definizione del Codice). Relativamente a Recordati S.p.A. si intendono i soggetti individuati come dirigenti con responsabilità strategiche ai sensi delle disposizioni normative vigenti in materia di Parti Correlate e Politica di Remunerazione.

⁶ Tale importo risulta inferiore all'attuale compenso annuo riconosciuto dalla Società per la carica di Amministratore non esecutivo.

Si precisa che, ai fini di quanto precede, rilevano anche i rapporti intrattenuti con i Soggetti Rilevanti da uno stretto familiare dell'Amministratore, per tale intendendosi: (i) i genitori, (ii) i figli, (iii) il coniuge non legalmente separato e (iv) conviventi (ciascuno, lo "Stretto Familiare").

Si precisa inoltre che, ove i rapporti con i Soggetti Rilevanti siano intrattenuti dall'Amministratore indirettamente – ad esempio, attraverso società controllate o delle quali esso sia Amministratore esecutivo, o in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza – sono da considerare di norma significative le relazioni in essere o intrattenute nel Periodo di Riferimento che abbiano comportato, singolarmente o cumulativamente considerate, un riconoscimento economico annuo superiore ad Euro 100.000 (centomila).

Resta inteso che – in deroga a quanto precede – nell'ipotesi in cui i rapporti con i Soggetti Rilevanti siano intrattenuti dall'Amministratore indirettamente a mezzo di persona giuridica che sia stata costituita o utilizzata ad hoc per instaurare i rapporti medesimi, troveranno applicazione i limiti quantitativi sopra riportati applicabili in ipotesi di rapporti intrattenuti direttamente dall'Amministratore (i.e. il limite di Euro 50.000 annui).

1.2. Significatività della remunerazione aggiuntiva

Con particolare riferimento alla remunerazione percepita, anche nel Periodo di Riferimento⁷, dall'Amministratore, assume rilievo la somma di qualsiasi remunerazione aggiuntiva riconosciuta a quest'ultimo da parte:

- (i) della Società,
- (ii) di una sua controllata, e/o
- (iii) della società controllante, anche indirettamente, per incarichi professionali o consulenze rispetto al compenso fisso per la carica⁸ e a quello previsto per la partecipazione ai comitati⁹ (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente.

Assume rilievo a tal fine anche la remunerazione percepita dall'Amministratore sotto forma di partecipazione ai piani di incentivazione legati alla *performance* aziendale.

La remunerazione aggiuntiva è da considerare di norma significativa – e quindi in grado di compromettere l'indipendenza dell'Amministratore interessato – se, singolarmente o cumulativamente considerata, sia, nel Periodo di Riferimento, superiore ad Euro 50.000 (cinquantamila) all'anno¹⁰.

Si precisa che costituisce circostanza idonea a compromettere l'indipendenza dell'Amministratore anche il fatto di essere uno Stretto Familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui al presente art. 1.2.

2. CRITERI QUALITATIVI

2.1. Relazioni professionali

Nel caso in cui l'Amministratore sia anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza si qualificano inoltre come significative – indipendentemente dai parametri quantitativi sopra riportati *sub* 1.1 – le relazioni professionali dello studio e/o della società di consulenza con i Soggetti Rilevanti che:

- a) possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio professionale o della società di consulenza; o
- b) comunque attengono a importanti operazioni della Società e del gruppo ad essa facente capo¹¹.

La significatività delle relazioni sopra richiamate è valutata tenuto conto della complessiva attività professionale normalmente esercitata dall'Amministratore, degli incarichi ad esso normalmente affidati, nonché della rilevanza che tali relazioni possono assumere per l'Amministratore in termini reputazionali all'interno della propria organizzazione.

2.2. Altre relazioni

Ai fini della valutazione della significatività dei rapporti tra l'Amministratore e i Soggetti Rilevanti, il Consiglio di Amministrazione può, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun Amministratore – quali la posizione, le caratteristiche individuali e la complessiva attività professionale – considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e/o opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente difforni da quanto sopra riportato che privilegino la sostanza sulla forma.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione può, dandone adeguata motivazione in sede di delibera:

- (i) prendere in considerazione anche le relazioni che, pur prive di contenuto e carattere economico ovvero economicamente non significative, siano particolarmente rilevanti per il prestigio dell'Amministratore interessato ovvero idonee a incidere in concreto sulla sua indipendenza e autonomia di giudizio;
- (ii) valutare, sulla base delle circostanze concrete, la sussistenza e/o il mantenimento dei requisiti di indipendenza in capo ad un Amministratore pur in presenza di uno dei presenti Criteri di Significatività.

⁷ A titolo esemplificativo, si consideri il caso in cui l'Amministratore renda la propria dichiarazione di indipendenza il 15 marzo 2022 ed assuma la carica di Amministratore di Recordati nel corso del mese di aprile 2022; in tal caso:

(i) ai fini della valutazione di indipendenza dell'Amministratore in questione, rileveranno – oltre agli eventuali compensi ancora percepiti dall'Amministratore medesimo – la remunerazione eventualmente percepita dallo stesso sia nel corso degli esercizi 2021, 2020 e 2019, sia nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 e il 15 marzo 2022;

(ii) resta inteso che l'Amministratore sarà tenuto ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione della Società degli eventuali compensi che dovesse ricevere dai soggetti sopra indicati successivamente alla data in cui ha reso la propria dichiarazione di indipendenza (nell'esempio in questione, il 15 marzo 2022), fornendo tutti gli elementi necessari ai fini di una compiuta valutazione da parte del Consiglio medesimo.

⁸ Per "compenso fisso per la carica" si intende (cfr. Q&A Raccomandazione 7, lett. d)): (i) la remunerazione determinata dall'assemblea per tutti gli Amministratori o stabilita dall'organo di amministrazione per tutti gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'assemblea per l'intero organo di amministrazione; (ii) l'eventuale compenso attribuito in ragione della particolare carica assunta dal singolo Amministratore non esecutivo all'interno dell'organo di amministrazione determinato secondo le best practice previste dalla Raccomandazione 25 del Codice.

Al contrario, il compenso ricevuto dall'Amministratore della Società per gli incarichi nella società controllante o nella società controllata è considerato quale "remunerazione aggiuntiva" ed è pertanto valutato nella sua "significatività".

⁹ Per "compensi per la partecipazione ai comitati" si intendono (cfr. Q&A Raccomandazione 7, lett. d)) i compensi che il singolo Amministratore riceve in ragione della sua partecipazione ai comitati endoconsigliari raccomandati dal Codice o da comitati / organismi previsti dalla normativa vigente, con esclusione della remunerazione derivante dalla partecipazione all'eventuale comitato esecutivo.

¹⁰ Tale importo risulta inferiore all'attuale compenso annuo riconosciuto per la carica di Amministratore non esecutivo.

¹¹ Raccomandazione 7, secondo periodo del Codice.

Lead Independent Director

Dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 il ruolo di Lead Independent Director è stato ricoperto dall'avv. Michaela Castelli, anche a seguito di rinnovo del Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2022, con i compiti stabiliti dal Codice di CG.

Il Codice di CG, a cui la Società ha deliberato di aderire a decorrere dal 1° gennaio 2021, ha confermato che il lead independent director (a) rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti, precisando che (b) esso coordina le riunioni dei soli amministratori indipendenti.

Il Regolamento del Consiglio di Amministrazione di Recordati, approvato nel corso del 2021, più in particolare indica che, "se nominato, il *lead independent director*: (i) rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti; (ii) coordina le riunioni dei soli Amministratori indipendenti; (iii) ha la facoltà di convocare riunioni per la discussione di temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale; (iv) collabora con il Presidente al fine di garantire che gli Amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi, anche tramite l'organizzazione di specifiche attività di induction".

Durante l'esercizio 2022, l'avv. Castelli, quale lead independent director ha, in particolare, promosso l'organizzazione della riunione di soli amministratori indipendenti, coordinando - anche al di fuori di dette riunioni - le istanze degli amministratori indipendenti finalizzate a contribuire al miglioramento continuo dell'attività e del funzionamento del consiglio stesso e più in generale della governance della Società di dette istanze, facendosi portavoce delle stesse con il Presidente e in sede di Consiglio e di Comitati. Inoltre, coordinando alcune esigenze comuni degli amministratori indipendenti membri dei comitati interni al Consiglio, ha promosso riunioni di induction raccogliendo indicazioni su temi di interesse specifico, nonché riunioni congiunte dei due comitati su temi di interesse comuni relativi agli assetti organizzativi e sostenibilità.

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Società ha adottato una procedura che disciplina la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni relative alla Società, con particolare riferimento alle Informazioni Rilevanti e Privilegiate, al fine di impedirne una impropria circolazione e divulgazione sia all'interno che all'esterno della Società, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di abusi di mercato: "**Procedura per la gestione interna delle Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate e la comunicazione al pubblico delle Informazioni Privilegiate**" (in breve "Procedura Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate").

La Procedura è una componente fondamentale del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi della Società e del Gruppo, nonché parte integrante del complessivo sistema di prevenzione degli illeciti di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001.

La versione attualmente vigente della Procedura Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate è stata da ultimo revisionata nel corso del 2018, quale aggiornamento delle procedure aziendali in materia di *market abuse*, le quali erano state precedentemente e significativamente modificate nel

2016 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 596/2014 contenente la disciplina degli abusi di mercato, ai fini di adeguarle alla normativa e regolamentazione emesse successivamente sia in sede nazionale che in sede comunitaria e, in particolare, alle Linee guida emanate da Consob in materia nell'ottobre del 2017.

Le regole di comportamento fissate dalla Procedura Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate sono finalizzate a porre in essere i necessari presidi organizzativi per la corretta gestione dei flussi informativi, garantire la massima confidenzialità delle Informazioni Privilegiate o comunque suscettibili di divenire tali (Informazioni Rilevanti), contemperando l'interesse alla riservatezza dell'informazione nel corso della sua progressiva formazione e l'obbligo della relativa *disclosure* in forma non selettiva, tutelare la generalità degli investitori e l'integrità del mercato, essendo volte a prevenire il compimento di operazioni lesive dei loro interessi tramite lo sfruttamento di asimmetrie informative, ovvero l'alterazione delle variabili di mercato, mediante la diffusione di informazioni non veritiere o fuorvianti; ridurre il rischio di reati o illeciti amministrativi in materia di abusi di mercato; tutelare la Società, per le eventuali responsabilità che sulla stessa possano ricadere per gli illeciti commessi da soggetti alla stessa riconducibili; definire i processi di individuazione e gestione delle Informazioni Rilevanti; definire i processi di individuazione e gestione delle Informazioni Privilegiate; definire i processi di comunicazione al pubblico ed alla Consob delle Informazioni Privilegiate.

Sono tenuti al rispetto di tale procedura i membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo della Società ed i dipendenti e collaboratori della Società e delle Controllate che si trovino ad avere accesso per qualsiasi ragione a Informazioni Rilevanti o Privilegiate.

La Procedura Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate conferma nell'Amministratore Delegato il responsabile per il processo di comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate concernenti la Società anche in relazione alla decisione di attivare la procedura dell'eventuale ritardo della comunicazione al mercato. L'Amministratore Delegato è stato quindi individuato quale Funzione Gestione Informazioni Privilegiate (cosiddetta "FGIP") ai sensi delle linee guida Consob del 2017 ovvero quale funzione responsabile per la gestione delle informazioni privilegiate. L'Amministratore Delegato, quale FGIP, si avvale per lo svolgimento delle proprie attività, del supporto tecnico consulenziale di una "info room" (sempre in linea con le linee guida Consob del 2017) di cui fanno parte, a titolo permanente, alla luce dell'evoluzione degli organigrammi aziendali (da ultimo a fine aprile 2022), il Group CFO, il Group General Counsel e il Direttore *Investor Relation & Corporate Communication*, nonché, a chiamata, ulteriori esponenti del management interessati di volta in volta dalle specifiche informazioni.

È altresì attualmente in vigore la "**Procedura di tenuta e gestione dell'elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni rilevanti e dell'elenco delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate**" che è volta a disciplinare le modalità di tenuta e regolare aggiornamento dell'Elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate (di seguito "**Insider List**") la cui tenuta è obbligatoria per la Società ai sensi della normativa in vigore e dell'Elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni rilevanti (di seguito "**Relevant Information List**" o brevemente "**RIL**"), in applicazione della Procedura Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate, in ottemperanza alla normativa e regolamentazione comunitaria e nazionale applicabile in materia di prevenzione e repressione degli abusi di mercato, tenuto altresì conto degli orientamenti emanati in materia dall'ESMA e dalla Consob. In particolare, ai fini dell'applicazione della Procedura Informazioni Rilevanti e

Informazioni Privilegiate, la Società tiene conto delle indicazioni interpretative e applicative contenute nelle Linee Guida Consob.

In particolare, la Società ha, su base volontaria, proceduto a istituire un elenco delle persone che abbiano accesso, nello svolgimento dei propri compiti, alle Informazioni Rilevanti, in conformità a quanto previsto nelle Linee Guida Consob. Tale elenco è volto ad assicurare la tracciabilità delle persone che hanno accesso ad Informazioni Rilevanti nell'ottica di un più efficace monitoraggio dell'informazione societaria anche al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione al mercato dell'Informazione Privilegiata e della prevenzione e repressione degli abusi di mercato.

Nell'*Insider List*, invece, sono iscritte le persone che abbiano accesso, nello svolgimento dei propri compiti, alle Informazioni Privilegiate e, in ossequio della normativa comunitaria, la Procedura prevede che l'*Insider List* abbia anche una sezione di iscritti in cui iscrivere i soggetti che siano permanentemente a conoscenza di tutte le informazioni privilegiate e una sezione in cui è prevista l'iscrizione per singolo evento.

Da ultimo, si segnala che Recordati ha in essere anche una "**Procedura in materia di *internal dealing***" la quale prevede, a decorrere dal 2016, i c.d. **black-out period** ovvero specifici periodi dell'anno – trenta giorni di calendario precedenti l'annuncio di un rapporto finanziario intermedio o di fine anno che la Società è tenuta a rendere pubblici secondo le regole della sede di negoziazione nella quale le azioni sono ammesse alla negoziazione o del diritto nazionale – in cui vige un obbligo di astensione dal compimento di operazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società e quotati in mercati regolamentati.

Detta Procedura è disponibile sul sito web della Società nella Sezione Investors/Internal Dealing.

Nel corso del 2022, sono stati individuati quindi i seguenti blackout period: prima della pubblicazione dei dati preliminari relativi all'esercizio 2021 e prima della pubblicazione della relazione semestrale 2022.

A decorrere dal 2020 il dott. Luigi La Corte, Group CFO, dirigente con responsabilità strategica e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del TUF è stato identificato quale Soggetto Rilevante ai sensi della Procedura in materia di *internal dealing*. A seguito della nomina del dott. La Corte quale Amministratore della Società in data 29 aprile 2022 (e pertanto in quanto tale già soggetto alla disciplina sopra menzionata) non vi sono soggetti diversi dagli Amministratori (e sindaci) identificati quali Soggetti Rilevanti.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione e le Nomine e un Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità entrambi con funzioni propositive e consultive, costituiti di soli amministratori indipendenti.

La Società non ha istituito un autonomo comitato per le operazioni con parti correlate. Ai sensi della Procedura OPC adottata dalla Società (come di seguito definita) tale comitato è individuato nel Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, tranne che per le operazioni con parti correlate riguardanti le remunerazioni, per le quali si identifica nel Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

Si rinvia alla Sezione 10 della presente Relazione per ulteriori informazioni.

Tabella struttura dei comitati consiliari al 31 dicembre 2022 e attualmente in carica

| Carica | Componenti | Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità | | Comitato per la Remunerazione e le Nomine | |
|--|----------------------|---|----|---|----|
| | | * | ** | * | ** |
| Amministratore non esecutivo - indipendente da TUF e da Codice | CASTELLI Michaela | 7/7 | P | 8/9 | M |
| Amministratore non esecutivo - indipendente da TUF e da Codice | CORCHI Elisa | 5/5 | M | 6/6 | M |
| Amministratore non esecutivo - indipendente da TUF e da Codice | LE COUILLIARD Joanna | | | 9/9 | P |
| Amministratore non esecutivo - indipendente da TUF e da Codice | PELUSO Piergiorgio | 7/7 | M | | |

Amministratori cessati durante l'esercizio (2022)

| Carica | Componenti | Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità | | Comitato per la Remunerazione e le Nomine | |
|--|----------------|---|----|---|----|
| | | * | ** | * | ** |
| Amministratore non esecutivo - indipendente da TUF e da Codice | CANDINI Silvia | 2/2 | M | 3/3 | M |
| N. RIUNIONI SVOLTE DURANTE L'ESERCIZIO: | | 7 | | 9 | |

* In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni rispettivamente dei Comitati (n. di presenze /n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato nell'esercizio di riferimento).

** In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P" presidente e "M" membro.

Si segnala che nel corso del 2022 non è stato necessario per il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità riunirsi anche come facente funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate.

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine si è riunito, come sopra riportato, 9 volte di cui 3 anche quale facente funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate.

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE

7.1 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Nel corso del 2021, il Consiglio di Amministrazione ha svolto un approfondito processo di board review, con il supporto di un consulente esterno: la società di consulenza Crisci & Partners che, si specifica, non fornisce alcun ulteriore servizio a Recordati o a società in rapporto di controllo con la stessa.

Il processo ha riguardato il funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati nonché la loro dimensione e composizione e ha coinvolto anche un'analisi di benchmarking con i peers di Recordati e, in generale, con le best practice in materia effettuata dal consulente. Il processo di autovalutazione ha altresì incluso, per la prima volta, anche la "peer-to-peer review", ossia un focus circa il contenuto del contributo fornito da ciascuno dei componenti del Consiglio, incluso il Presidente. Si è quindi fatto ricorso a due questionari (di cui uno dedicato alla peer review) e ad una intervista individuale con ciascun amministratore nonché con il Presidente del Collegio Sindacale e il Segretario del Consiglio.

Da ultimo, il processo ha incluso uno specifico focus di supporto al Consiglio in relazione all'attività di rinnovo del medesimo, anche ai fini di formulare eventualmente alcuni orientamenti a beneficio degli Azionisti, pur essendo la Società una società grande a proprietà concentrata.

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomina ha svolto un ruolo di propositivo e istruttorio del processo in coordinamento con il Presidente del Consiglio di Amministrazione che ha partecipato alle riunioni del Comitato in cui si sono esaminate le modalità di svolgimento del processo, le macro aree di analisi da tenere in considerazione e la tempistica del processo, nonché l'identificazione del consulente esterno e quindi gli esiti dello stesso.

Gli esiti del processo di board review sono stati analizzati, in via istruttoria, dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine nella riunione dell'11 ottobre 2021 (in via preliminare) e nella riunione del 9 novembre 2021 (in via definitiva) e quindi dal Consiglio di Amministrazione in data 26 novembre 2021. Il Consiglio ha esaminato apposita documentazione illustrativa del processo, comprensiva di una specifica analisi di benchmarking, della disamina dei risultati dell'analisi peer-to-peer nonché di alcune raccomandazioni del Comitato anche in funzione di possibili orientamenti rivolti agli Azionisti.

Gli esiti di tale processo confermano un quadro positivo in tema di composizione del Consiglio in particolare dal punto di vista del mix di esperienze e competenze ed evidenziano che in generale emerge un clima di trasparenza e fiducia condivisa. Inoltre, emerge che anche il funzionamento delle attività consiliari e dei comitati è considerato assai positivamente.

Quanto alle aree di possibile miglioramento sulla base degli esiti di detto processo, esse hanno riguardato per lo più la possibilità di dedicare ancora maggiore tempo durante le riunioni agli approfondimenti e condivisione di idee e decisioni relative alle strategie circa le attività di business. Durante il processo, particolare attenzione è stata posta anche in relazione al cambio della governance atteso per la fine dell'esercizio 2021 con la nomina di un nuovo amministratore delegato straniero e alcune raccomandazioni sono state formulate in relazione alle attività

di induction da svolgere a favore di quest'ultimo (attività che – si conferma – sono state svolte; si rinvia alla sezione 4.5) e, più in generale, alle attività di supporto finalizzate ad un lineare passaggio di consegne a favore del nuovo amministratore delegato. A tale ultimo riguardo, gli esiti del processo hanno evidenziato l'importanza del ruolo del dott. Recordati, quale futuro Presidente, al quale sono state indirizzate alcune specifiche raccomandazioni, che includono, tra le altre, il supporto all'inserimento del nuovo CEO, la cura delle attività di induction degli amministratori e il suo contributo quale raccordo tra gli amministratori esecutivi e non esecutivi senza esperienza nel settore farmaceutico.

Quanto alle raccomandazioni del Comitato anche in funzione di possibili orientamenti rivolti agli Azionisti, il Comitato ha indicato al Consiglio che si possa raccomandare la nomina di nuovo Consiglio in sostanziale continuità con l'attuale, con alcuni nuovi elementi, come, in particolare, la valorizzazione della componente dei componenti in possesso dei requisiti di indipendenza, la presenza femminile richiesta dalla legge al rinnovo del Consiglio, nonché il rafforzamento di alcune competenze/esperienze (in particolare l'esperienza nel mercato farmaceutico – preferibilmente nel business relativo ai prodotti orfani e in quello degli OTC - in ambito internazionale). Al riguardo, si segnala che già, successivamente, in data 16 dicembre, la dott.ssa Kim Stratton è stata nominata nel Consiglio di Amministrazione in carica, in sostituzione del dott. Balestrieri, dimessosi in data 15 ottobre 2021: trattasi di amministratore di genere femminile con una importante esperienza di business nel mercato farmaceutico.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle risultanze del processo di autovalutazione e delle raccomandazioni fornite dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine ed, all'unanimità, ha espresso una valutazione complessivamente positiva in merito al funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati nonché alla loro dimensione e composizione. Circa le raccomandazioni espresse dal Comitato, nonostante la Società sia una società grande a proprietà concentrata (e, in quanto tale, ai sensi del Codice di CG, il Consiglio non è richiesto di esprimere orientamenti agli Azionisti) il Consiglio ha deciso di esprimere alcuni orientamenti in linea con quanto sopra: si rinvia alla relazione degli Amministratori agli Azionisti che è stata resa disponibile per l'Assemblea tenutasi in data 29 aprile 2022 e che ha deliberato la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Quanto ai futuri processi di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati, il Consiglio, in sede di adesione al Codice di CG, si conferma che il Consiglio ha assegnato al Comitato per la Remunerazione e le Nomine la competenza a supportarlo al riguardo.

Infine, quanto alla tempistica di svolgimento del prossimo/futuri processo/i di autovalutazione, il neo eletto Consiglio di Amministrazione, su indicazione condivisa del Presidente del Consiglio e del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ha concordato di procedere a tale processo in via preliminare al prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione in programma con l'Assemblea che delibererà sul bilancio al 31 dicembre 2024, tenuto conto che Recordati è società grande a proprietà concentrata.

Piani di Successione degli Amministratori esecutivi e per i Dirigenti con Responsabilità Strategica

In materia di piani di successione degli Amministratori esecutivi a cui siano assegnate deleghe gestionali singole, in

data 30 luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha adottato, previo parere del Comitato per la Remunerazione e le Nomine - a seguito di intesa anche con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità che aveva peraltro originariamente iniziato l'analisi istruttoria prima dell'assegnazione della relativa competenza al Comitato per la Remunerazione e le Nomine in sede di estensione delle competenze del Comitato per la Remunerazione anche alle funzioni di Comitato Nomine - un piano relativo all'Amministratore Delegato e all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contenente, in caso di cessazione anticipata ovvero di impedimento, anche temporaneo, allo svolgimento delle loro funzioni, le linee guida del processo di successione finalizzato alla continuità gestionale nel breve-medio periodo. Trattasi pertanto di un cosiddetto "contingency plan" che consente alla Società di fronteggiare fin da subito l'eventuale situazione di emergenza.

In base a tale "contingency plan":

- al verificarsi dell'ipotesi di cessazione anticipata ovvero di impedimento, anche temporaneo, allo svolgimento delle funzioni dell'Amministratore Delegato, il Group General Manager assume i poteri per la gestione della Società con gli stessi limiti in precedenza previsti per l'amministratore delegato, venendo convocato senza indugio il consiglio di amministrazione per gli adempimenti conseguenti;
- al verificarsi dell'ipotesi di cessazione anticipata ovvero di impedimento, anche temporaneo, allo svolgimento delle funzioni dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, l'Amministratore Delegato assume tale incarico, venendo convocato senza indugio il consiglio di amministrazione per gli adempimenti conseguenti.

Alla luce dell'importante cambio di corporate governance della Società - che ha visto il dott. Andrea Recordati, precedente CEO, essere nominato nuovo Presidente a far data dal 1° dicembre 2021 ed il dott. Robert Koremans essere nominato nuovo CEO in pari data - previa istruttoria e parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, in data 1° dicembre 2021, il Consiglio ha aggiornato il sopra menzionato Contingency Plan, prevedendo quanto segue:

- che in caso venga meno - temporaneamente o definitivamente - l'Amministratore Delegato, subentri, in via temporanea, il Presidente (i.e. il dott. Andrea Recordati: quest'ultimo, infatti, avendo ricoperto tale ruolo fino al novembre 2020, è stato considerato naturalmente nelle condizioni di poterlo ricoprire nuovamente in caso di emergenza);
- qualora l'indisponibilità riguardi l'Amministratore Incaricato del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (attualmente confermato nel dott. Fritz Squindo, Group General Manager) la proposta conferma il subentro dell'amministratore delegato.

In tale occasione, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha precisato che tali modifiche si erano rese necessarie ai fini della gestione del periodo transitorio tra la nomina del nuovo CEO e la nomina del nuovo Consiglio e che, naturalmente, occorrerà successivamente riesaminare il testo alla luce della nuova composizione consiliare deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del prossimo 29 aprile 2022.

A seguito quindi del rinnovo del Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2022 e stante la nomina del dott. Robert Koremans - confermato nuovo Amministratore Delegato - anche ad Amministratore Incaricato del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (a seguito dell'uscita dal Consiglio del dott. Squindo e in linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance) con efficacia dal 29 aprile

scorso, si è quindi reso necessario aggiornare ulteriormente il Piano di successione dell'Amministratore Delegato, ora anche Amministratore Incaricato del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, alla luce della nuova composizione consiliare.

In data 10 maggio 2022, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, il Consiglio di Amministrazione ha pertanto approvato il nuovo Piano di successione - inteso come "Contingency Plan" - dell'Amministratore Delegato (anche Amministratore Incaricato del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi), confermando la scelta del precedente aggiornamento, ovvero prevedendo che in caso venga meno - temporaneamente o definitivamente - il dott. Koremans, quale Amministratore Delegato e Amministratore Incaricato del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi subentri, in via temporanea, il dott. Andrea Recordati.

Durante il 2022, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha proseguito l'analisi circa l'adeguatezza delle **procedure per la successione dei dirigenti con responsabilità strategiche** iniziata nel 2020. In particolare, il Comitato ha approfondito l'esame delle attività svolte dalla Società nel corso del 2022, anche a seguito delle raccomandazioni dello stesso Comitato formulate nel corso del 2021, finalizzate a rafforzare le proprie procedure per la successione del top management conducendo un'analisi approfondita relativa all'identificazione dei key value driving roles per l'organizzazione, delle key resources e dei loro possibili successori interni, nonché all'identificazione e sviluppo dei talenti.

Tali analisi svolte in primis in relazione ai dirigenti con responsabilità strategica sono proseguite e sono attualmente in corso anche con riferimento ad un perimetro più ampio del management dell'organizzazione.

Il generale il processo è finalizzato alla verifica circa l'esistenza di adeguati presidi organizzativi da parte della Società finalizzati ad assicurare un'efficace continuità manageriale.

Il Comitato ha preso quindi favorevolmente atto che la Società sta proseguendo nel percorso di consolidamento delle proprie procedure per la successione del top management e ha tenuto informato il Consiglio che ne ha, a sua volta, preso atto.

7.2 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE E LE NOMINE

Composizione

Nel corso del 2022 il Comitato per la Remunerazioni e le Nomine è risultato composto da tre membri come segue: Joanna Le Couilliard (con funzioni di Presidente), Silvia Candini (dal 1° gennaio 2022 fino al 29 aprile 2022), Elisa Corghi (dal 29 aprile 2022 al 31 dicembre 2022) e Michaela Castelli, tutti amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza. Il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto in capo a tutti i membri il possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Compiti

Per quanto riguarda le informazioni specifiche sui compiti ed attività del Comitato per la Remunerazione e le Nomine **in materia di remunerazioni**, si rinvia alle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

In materia di compiti **quale comitato per le nomine**, in base al proprio regolamento organizzativo, al Comitato per la

Remunerazione e le Nomine sono attribuiti i compiti di seguito descritti, di natura consultiva e propositiva:

- coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nel processo di autovalutazione del Consiglio medesimo e dei suoi comitati;
- anche tenendo conto degli esiti della predetta autovalutazione, formulare pareri al Consiglio di Amministrazione sulla composizione ottimale (qualitativamente e quantitativamente) dello stesso e dei suoi comitati ed in merito alle figure manageriali e professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna, anche alla luce delle caratteristiche settoriali della Società, ai fini dell'eventuale formulazione da parte del Consiglio di Amministrazione uscente agli azionisti di orientamenti in relazione alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nelle attività di valutazione dei candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione;
- esprimere raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali fattispecie problematiche connesse all'applicazione del divieto di concorrenza previsto a carico degli Amministratori dall'art. 2390 del Cod. civ., qualora l'Assemblea abbia autorizzato in via generale e preventiva deroghe a tale divieto;
- supportare il Consiglio di Amministrazione mediante la necessaria attività istruttoria ai fini della predisposizione dell'eventuale piano di successione del *Chief Executive Officer* e degli altri amministratori esecutivi aventi deleghe di gestione, che individui almeno le procedure da seguire per assicurare la regolare gestione della Società nel caso di anticipata cessazione dall'incarico dell'Amministratore Delegato e/o dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione del Rischio – se diverso dall'Amministratore Delegato - rispetto all'ordinaria scadenza del mandato;
- coadiuvare il Consiglio di Amministrazione mediante la necessaria attività istruttoria ai fini di accertare l'esistenza di adeguate procedure per la successione del top management, ovvero dei dirigenti con responsabilità strategiche ("Top Management");
- formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in relazione agli orientamenti sul numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto anche con riferimento alla partecipazione dei consiglieri ai comitati costituiti all'interno del Consiglio.

Attività svolte nel corso del 2022

Con riferimento ai compiti di cui sopra, nel corso del 2022, il Comitato, principalmente:

- ha proseguito le analisi circa le procedure per la successione dei dirigenti con responsabilità strategiche ed ha, in particolare, analizzato le attività svolte dalla Società nel corso del 2022, anche a seguito delle raccomandazioni dello stesso Comitato formulate nel corso del 2021, finalizzate a rafforzare le proprie procedure per la successione del top management conducendo un'analisi approfondita relativa all'identificazione dei key value driving roles per l'organizzazione, delle key resources e dei loro possibili successori interni, nonché all'identificazione e sviluppo dei talenti. Tali analisi svolte in primis in relazione ai dirigenti con responsabilità strategica sono proseguite e sono attualmente in corso anche con riferimento ad un perimetro più ampio del management dell'organizzazione;

- ha coadiuvato il Consiglio di Amministrazione con riferimento alla decisione circa la tempistica dello svolgimento del prossimo processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati;
- a seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione deliberato in data 29 aprile 2022, ha esaminato in via istruttoria al Consiglio la proposta di aggiornamento del "contingency plan" per l'Amministratore Delegato – dal 29 aprile 2022 nominato anche Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi - contenente, in caso di cessazione anticipata ovvero di impedimento, anche temporaneo, allo svolgimento delle loro funzioni, le linee guida del processo di successione finalizzato alla continuità gestionale nel breve-medio periodo.

La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella contenuta al termine del paragrafo 6 della presente Relazione.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono state regolarmente verbalizzate in linea con quanto previsto dal Regolamento del Comitato che include specifica regolamentazione al riguardo, nonché riguardo alle procedure per la gestione dell'informativa ai membri del comitato in linea con quanto anche previsto nel Regolamento del Consiglio di Amministrazione.

In particolare:

- il Comitato si riunisce, previa convocazione scritta da parte del Presidente dello stesso (o in caso di sua assenza o impedimento del componente del Comitato con maggiore anzianità di appartenenza al Consiglio di Amministrazione, o in caso di eguaglianza, con maggiore anzianità anagrafica) indicante luogo, giorno, ora ed ordine del giorno della riunione da effettuarsi di regola almeno 3 giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza il termine può essere più breve, nel rispetto comunque di un preavviso minimo di 24 ore, presso la sede sociale o altrove in Italia, secondo l'indicazione contenuta nella convocazione; l'avviso di convocazione viene inviato ai membri del Comitato da parte del Segretario, su indicazione del presidente del Comitato stesso; l'avviso viene inviato dal Segretario anche ai membri effettivi del Collegio Sindacale e ad eventuali altri soggetti invitati dal Presidente del Comitato a prendere parte alla riunione;
- Il Presidente, con l'ausilio del Segretario, cura che l'informativa pre-comitato e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire ai membri del Comitato di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo; in particolare, quanto all'identificazione delle scadenze temporali per l'invio della documentazione, il Comitato identifica le seguenti scadenze:
 - tre giorni di calendario nella generalità dei casi;
 - un giorno di calendario per il verbale della riunione.
 I membri del Comitato e i Sindaci vengono preventivamente informati nel caso in cui il Presidente ritenga opportuno che, per particolari ragioni di riservatezza e/o urgenza in relazione al contenuto dell'argomento all'ordine del giorno e della relativa deliberazione, la documentazione di supporto sia fornita direttamente in riunione. Tali scadenze sono state per lo più rispettate, salve qualche eccezione;
- Il Segretario del Consiglio di Amministrazione svolge le funzioni di Segretario del Comitato, cui è affidato il compito di redigere il verbale delle riunioni.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle Funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti; per i compiti di comitato per le nomine, non ha ritenuto necessario avvalersi di consulenti esterni.

Successivamente ad ogni riunione del Comitato, il Presidente dà informativa al Consiglio di Amministrazione, alla prima riunione utile, in merito agli argomenti trattati ed alle osservazioni, raccomandazioni e pareri ivi formulati, nelle forme ritenute più opportune.

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONI

Per le informazioni della presente Sezione si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione pubblicata dalla Società sul proprio sito internet.

9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI E SOSTENIBILITÀ

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, fondato su un approccio di tipo Enterprise Risk Management (ERM), consiste in un processo strutturato di gestione del rischio, in linea con quanto previsto dalle best practice internazionali in materia e in conformità ai principali requisiti normativi vigenti. L'obiettivo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è una conduzione delle attività coerente con gli obiettivi aziendali, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e assicurando l'efficienza e l'efficacia dei processi interni, oltre all'affidabilità dell'informativa finanziaria e la conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili.

I principi base che caratterizzano il processo di gestione del rischio all'interno della Società fanno riferimento al Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato il 31 Gennaio 2020.

Il Sistema di controllo interno e gestione dei rischi pervade tutta la Società, coinvolgendo soggetti differenti a cui sono attribuiti specifici ruoli e responsabilità.

Il Gruppo ha sviluppato - anche con il supporto della società di consulenza Deloitte S.p.A. - un proprio Catalogo dei Rischi Aziendali, che viene tenuto costantemente aggiornato, al fine di meglio identificare i rischi connessi alla realizzazione degli obiettivi strategici del Piano Triennale vigente anche nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo e, in generale, al fine identificare e gestire nel modo più efficiente i principali rischi interni ed esterni del Gruppo.

Il processo di aggiornamento del Catalogo dei Rischi aziendali (il cd. "Risk Assessment") consente, di identificare, misurare e controllare il grado di esposizione di tutte le Società del Gruppo ai diversi fattori di rischio, nonché di gestirne l'esposizione complessiva e prevedere l'implementazione di presidi di controllo e di procedure in grado di evidenziare situazioni di anomalia. I principali fattori di rischio a cui il Gruppo è

esposto possono essere rischi connessi al contesto esterno, rischi strategici e operativi (tra cui rischi connessi alle attività di Ricerca e Sviluppo, i rischi connessi all'ambiente, salute e sicurezza, e i rischi in materia di farmacovigilanza), rischi finanziari, rischi legali e di *compliance*¹².

Il Processo di aggiornamento del Catalogo dei Rischi aziendali (Risk Assessment) è effettuato almeno annualmente, in linea con le tempistiche di predisposizione del Budget aziendale. La metodologia adottata per lo svolgimento delle attività di Risk Assessment si basa su un processo auto-valutativo (Self Assessment). Tale scelta deriva da due considerazioni:

- i referenti aziendali coinvolti presentano una profonda conoscenza dei rischi e delle problematiche legate alla gestione del business;
- diverse opinioni e punti di vista possono portare ad una migliore comprensione dei rischi analizzati e dei presidi in essere.

L'adozione di un processo di Self Assessment consente la diffusione della cultura del controllo a tutti i livelli aziendali (consapevolezza dei rischi aziendali); la definizione di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi basato sulla responsabilizzazione e autovalutazione degli attori del sistema di controllo stesso (Risk Owner e Control Owner) e, infine, la focalizzazione degli organi preposti al controllo sulle problematiche con impatto significativo sull'attività aziendale.

Le attività di Risk Assessment prendono avvio con l'identificazione della mission/vision aziendale e degli obiettivi strategici, sulla base dei quali il Management definisce gli obiettivi specifici da assegnare e condividere ai vari livelli della struttura organizzativa. Al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo spetta il compito di definire gli orientamenti strategici e le linee di indirizzo del Gruppo, con riguardo anche al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi con il supporto dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Gli obiettivi aziendali sono formalizzati all'interno del Piano Triennale.

I risultati Risk Assessment sono formalizzati attraverso la predisposizione di un "Catalogo dei Rischi aziendali" che contiene la definizione del rischio individuato, il rating del rischio, le azioni di mitigazioni attuate o in corso di attuazione, i soggetti aziendali preposti a monitoraggio e alla gestione del rischio e i soggetti incaricati di attuare le azioni mitiganti relative al rischio.

Il Gruppo sottopone il proprio Catalogo dei Rischi a un riesame periodico infra-annuale, di regola in occasione della riunione in cui esso approva il budget del successivo esercizio, anche attraverso un approccio bottom-up di valutazione critica dei rischi, in occasione di attività aziendali rilevanti, quale la definizione dei budget, la revisione degli organigrammi e altri eventi che possano avere un potenziale impatto sui rischi della Società. Inoltre, Recordati aggiorna il proprio Catalogo Rischi in concomitanza con l'approvazione di operazioni straordinarie, quali acquisizioni di nuovi asset o di partecipazioni societarie ritenute rilevanti.

Come già menzionato nella presente Relazione, nel corso del 2022, Recordati ha aggiornato il proprio Catalogo Rischi in occasione dell'approvazione del budget 2023, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2022. Inoltre, si anticipa che Recordati ha altresì aggiornato il proprio Catalogo in via preliminare all'approvazione del Piano Triennale 2023-2025, deliberata in data 21 febbraio 2023.

¹² Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Principali Rischi e Incertezze" del Bilancio Consolidato 2021 del Gruppo Recordati.

Inoltre, nella riunione del 16 marzo 2023, il Consiglio, con il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, ha sostanzialmente confermato le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società e del Gruppo Recordati, già approvate ad inizio 2022 in base a quanto deliberato dal Consiglio stesso in adesione al Codice di CG; si ricorda che dette linee hanno la finalità di assicurare che i principali rischi afferenti la Società e le sue controllate risultino correttamente identificati nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati.

Nell'ambito di quanto definito nelle linee di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione, i responsabili di ciascuna direzione hanno la responsabilità di disegnare, gestire e monitorare l'efficace funzionamento del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato con esito positivo l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sulla base delle informazioni fornite nelle riunioni tramite le relazioni presentate dal Comitato per il Controllo, Rischi e Sostenibilità e dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01.

In tema di segnalazioni riguardanti violazioni delle normative vigenti, del Codice Etico e delle procedure interne, la Società ha istituito da tempo, in tutte le filiali del Gruppo, dedicati canali di *whistleblowing*.

Gli elementi strutturali dell'ambiente di controllo interno e di gestione dei rischi sono costituiti dal Codice Etico, che definisce i principi e i valori fondanti dell'etica aziendale, nonché le regole di comportamento in relazione a tali principi; dal Sistema di poteri e deleghe tramite procure generali e speciali e deleghe interne, in linea con le responsabilità assegnate (oggetto di un progetto di aggiornamento specifico nel corso del 2022 anche alla luce di alcuni cambiamenti degli assetti organizzativi del Gruppo e che ha tenuto conto altresì del benchmarking con le best practice internazionali); dalle procedure operative aziendali; dai Sistemi Informativi che supportano sia le attività gestionali e produttive, sia i processi contabili e finanziari. Sul fronte della Compliance, l'Emittente si è dotato, già nell'aprile 2003, di un Modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01 in materia di responsabilità amministrativa delle società, continuamente aggiornato, e di un Modello di controllo ex L. 262/2005 in materia di informativa finanziaria (per ulteriori dettagli si rinvia a quanto oltre illustrato con riferimento al "Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria").

Gli strumenti di controllo sopra descritti sono monitorati dal management, dalle funzioni e dagli organi di gestione e controllo (Consiglio di Amministrazione, Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, Collegio Sindacale, Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e Organismo di Vigilanza) e coinvolgono tutto il personale del Gruppo Recordati. Inoltre, in via indipendente, la funzione Audit & Compliance di Gruppo svolge le attività di verifica previste nel piano d'audit annuale. I risultati degli interventi di audit sono comunicati al Presidente, all'Amministratore Delegato - dal 29 aprile 2022 anche Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi - al management aziendale e, periodicamente, al Collegio Sindacale, all'Organismo di Vigilanza, al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Consiglio di Amministrazione.

9.a) Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria.

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, come sopra definito, si estende all'informativa finanziaria che ne è parte integrante, la cui predisposizione è governata da procedure e disposizioni organizzative che assicurano il rispetto dei principi generali di controllo predeterminati dall'Emittente (quali la corretta segregazione di funzioni, un corretto sistema di deleghe e i poteri, *check and balance*, *accountability*, ecc.), ispirandosi ai principali modelli di riferimento (es. CoSO Report) ed essendo al contempo sottoposto ad una periodica valutazione e revisione dei presidi di controllo posti in essere al fine di minimizzare i rischi aziendali.

Di seguito, si descrivono, in coerenza con la normativa vigente, le caratteristiche del sistema adottato, con particolare riferimento (a) alle fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria e (b) ai ruoli e alle funzioni coinvolte ed alle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti.

(a) Fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria

L'Emittente, al fine di assicurare l'efficacia del suddetto Sistema, ha da tempo implementato un Modello di Controllo Amministrativo-Contabile (di seguito anche "Modello di Controllo 262"), affidando al Dirigente Preposto il compito di verificarne la corretta applicazione, oltre a quello di monitorare il funzionamento e l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno riferibile al modello stesso.

Il Modello di Controllo 262 rappresenta l'insieme delle regole e delle procedure aziendali volte ad assicurare, tramite l'identificazione e la gestione dei principali rischi legati alla predisposizione e alla diffusione dell'informativa finanziaria, il raggiungimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza, completezza e tempestività dell'informativa stessa.

Il Modello di Controllo 262 è caratterizzato dai seguenti elementi:

- *risk assessment* amministrativo-contabile;
 - manuali e procedure amministrativo-contabili;
- strettamente correlati tra loro e oggetto di un processo di aggiornamento continuo e di valutazione periodica.

In particolare, il *risk assessment* amministrativo-contabile è un processo, svolto in via continuativa, di identificazione e valutazione dei rischi legati all'informativa contabile e finanziaria ed è svolto dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari con il supporto della funzione di *Internal Audit&Compliance*. Tale processo trova annuale formalizzazione nella:

- identificazione, tramite criteri quantitativi (dimensione) e qualitativi (rilevanza), delle voci di bilancio e delle informazioni finanziarie che possano presentare un carattere di elevata sensibilità e rilevanza o comportino rischi di errore o di omissione, con riferimento al bilancio della Capogruppo o al bilancio consolidato di Gruppo;
- individuazione, per ogni voce di bilancio e informazione finanziaria rilevante, dei relativi processi e flussi contabili che le alimentano e dei relativi controlli a presidio dei rischi individuati.

Qualora, in relazione alle aree di rischio individuate a seguito dell'attività periodica di *risk assessment*, le attività di controllo

non risultassero adeguatamente documentate o formalizzate, è compito della funzione responsabile del processo predisporre, con il supporto del Dirigente Preposto e, se necessario, della funzione di *Internal Audit & Compliance*, adeguati supporti documentali al fine di consentire la valutazione dei controlli esistenti nell'area oggetto di analisi.

A fronte dell'individuazione dei rischi, grazie all'attività di *risk assessment* svolta annualmente, la Società ed il Gruppo si sono dotati di procedure, protocolli e documenti di controllo sulle attività amministrative-contabili. Il corpo dei manuali e delle procedure amministrativo-contabili è costituito dai seguenti principali documenti:

- Manuale Contabile di Gruppo (o "Accounting and Reporting Manual"), finalizzato ad assicurare l'applicazione di criteri uniformi nell'ambito del Gruppo con riferimento alla rilevazione, classificazione e misurazione contabile degli accadimenti economico-gestionali;
- sistema di attestazione interna in capo ai responsabili della gestione e dell'amministrazione delle società controllate del Gruppo Recordati (*Managing Director* e *Financial Controller*) circa l'accuratezza, l'affidabilità e la completezza dei flussi informativi contabili e la loro *compliance* ai principi contabili di Gruppo e alle normative locali. Tale sistema, previsto dal Manuale Contabile di Gruppo, è finalizzato tra l'altro anche a supportare la sottoscrizione delle attestazioni e delle dichiarazioni richieste dalla legge del Dirigente Preposto e dell'Amministratore Delegato;
- protocolli e procedure amministrativo-contabili delle attività di chiusura periodica della contabilità (o "*Financial Closing Protocols*") e di redazione del bilancio e dei Reporting Package che definiscono per la Capogruppo e per le società controllate le attività, le responsabilità e le regole di controllo da rispettare nella gestione amministrativo-contabile;
- protocollo di redazione del bilancio consolidato, che disciplina le operazioni e i controlli da effettuare per la redazione del bilancio consolidato, descrivendo tra l'altro le attività da svolgere sul sistema informatico di consolidamento adottato dal Gruppo e in dotazione alle società controllate e definisce le responsabilità delle varie funzioni per il suo corretto funzionamento;
- calendario delle attività di chiusura, aggiornato e diffuso mensilmente e finalizzato alla definizione delle tempistiche di elaborazione del processo di chiusura contabile e di redazione del bilancio, dei Reporting Package e del bilancio consolidato;
- protocolli operativi, che definiscono le attività, le responsabilità e le modalità di gestione, in termini di autorizzazione, esecuzione, controllo, formalizzazione e registrazione contabile, relativamente alle aree di bilancio e informativa ritenute rilevanti, in coordinamento con l'annuale *risk assessment* amministrativo-contabile. I responsabili delle funzioni e delle società controllate coinvolte nel processo di formazione e gestione dell'informativa contabile e finanziaria, sono responsabili del corretto funzionamento e dell'aggiornamento del Sistema di Controllo Interno amministrativo-contabile relativamente a tutti i processi e flussi contabili di competenza e devono continuamente monitorare costantemente la corretta applicazione delle procedure amministrativo-contabili e la loro adeguatezza ai processi in essere;
- periodico *Financial Control Self-Assessment*, introdotto dal 2021 e gestito dalla Funzione Compliance di Gruppo in coordinamento con la Direzione Finance di Gruppo, volto ad identificare eventuali aree di attenzione e di miglioramento nell'ambito dei processi amministrativo-contabili. Attraverso

un processo di *self-assessment*, i Responsabili Finanziari delle società del Gruppo Recordati sono chiamati a compilare un questionario finalizzato all'autovalutazione della corretta attuazione dei controlli previsti dal Modello di Controllo ex L. 262/2005 e all'individuazione di aree di miglioramento. Le risultanze del *Financial Control Self-Assessment* vengono condivise con la Direzione Finance di Gruppo in modo da pianificare adeguati piani di intervento, ove necessari;

- matrici dei controlli amministrativo-contabili, che descrivono le attività di controllo implementate in ciascun processo amministrativo-contabile in correlazione ai rischi individuati e ai connessi obiettivi di controllo identificati e riassumono l'esito delle attività di testing dei controlli svolte dalla funzione di *Internal Audit&Compliance*. I controlli descritti in tali matrici rappresentano l'applicazione dei principi di controllo delineati all'interno delle procedure dei controlli amministrativo-contabili. Le matrici sono pertanto utilizzate come strumento per l'identificazione dei controlli chiave in essere, specifici per ogni processo rilevante, e per l'individuazione delle verifiche da effettuare al fine di valutare l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno amministrativo-contabile. Tali matrici sono costantemente aggiornate a cura della funzione *Internal Audit&Compliance*.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari valuta e attesta l'adeguatezza del modello di controllo 262, ovvero il sistema di controllo interno amministrativo-contabile sopra descritto e l'operatività delle procedure in essere almeno due volte l'anno, in occasione dell'approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale e del Bilancio di esercizio (Bilancio Consolidato di Gruppo e Bilancio della Capogruppo). Al riguardo è supportato dall'attività di *testing*, svolta dalla funzione *Internal Audit & Compliance* di Gruppo, finalizzata a valutare l'adeguatezza del disegno, la corretta implementazione e l'efficacia operativa dei controlli in essere.

L'attività di testing viene svolta continuativamente durante tutto l'esercizio, sulla base del Piano Annuale di Audit predisposto dalla Funzione *Internal Audit & Compliance*. Le risultanze delle attività di testing, le valutazioni sulle eventuali aree di miglioramento e le relative azioni correttive sono oggetto di formalizzazione in un rapporto annuale indirizzato dal Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'Amministratore Delegato.

È inoltre compito del Dirigente Preposto monitorare il sistema di controllo interno amministrativo-contabile sulla base dell'informativa ricevuta dai responsabili delle funzioni aziendali e dei report relativi all'attività svolta dalla Funzione di *Internal Audit & Compliance*, al fine di verificare l'aggiornamento del corpo procedurale e l'effettiva attuazione dei controlli identificati attraverso le procedure amministrativo-contabili.

(b) Ruoli e funzioni coinvolte nel sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria

Con riferimento specifico ai processi attinenti la produzione dell'informativa finanziaria, le figure coinvolte sono: il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, il Responsabile della funzione *Audit & Compliance* di Gruppo, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (dal 29 aprile 2022 la qualifica è ricoperta dall'Amministratore Delegato).

In particolare, il Dirigente Preposto, congiuntamente con l'Amministratore Delegato, ha il compito di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio della Capogruppo e del bilancio consolidato di Gruppo.

Il Collegio Sindacale è inoltre chiamato a svolgere le funzioni attribuite dalla vigente normativa al **Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile** ("CCIRC"), istituito dal D.Lgs. 39/2010 (così detto "testo unico della revisione legale"), di recepimento della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali e consolidati, e quindi vigila sul processo di informazione finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, sull'indipendenza della società di revisione legale. Per ulteriori informazioni riguardo si rinvia alla Sezione 11 dedicata al Collegio Sindacale.

9.1 AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

A seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di individuare nella persona dell'Amministratore Delegato, dott. Robert Koremans, ai sensi e per gli effetti del Codice di CG, l'Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi della Società e del Gruppo, confermandogli l'attribuzione dei compiti identificati per tale ruolo nelle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo Recordati.

L'Amministratore Delegato, dott. Koremans, subentra quindi al dott. Fritz Squindo che, quale Group General Manager e Amministratore esecutivo, ha ricoperto tale ruolo fino alla sopra menzionata data del 29 aprile 2022. Per maggiori dettagli rispetto alla qualifica del dott. Squindo quale Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi della Società e del Gruppo, si rinvia alla Relazione di Corporate Governance relativa all'esercizio 2021.

Compiti

L'Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, avvalendosi dell'assistenza del Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo:

- cura, nell'ambito del processo di Risk Assessment adottato dalla Società, l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte da Recordati S.p.A. e dalle sue controllate, con particolare attenzione alle società aventi rilevanza strategica, e li sottopone periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione;
- dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- cura l'adattamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- può affidare alla funzione Auditing di Gruppo lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore

Delegato (qualora non sia identificato con quest'ultimo), al Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Presidente del Collegio Sindacale;

- referisce tempestivamente al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbiano avuto comunque notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio di Amministrazione) possa prendere le opportune iniziative.

Attività svolte nel corso del 2022

L'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nel corso del 2022:

- ha curato, con l'ausilio del Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo, nell'ambito del processo di Risk Assessment adottato dalla Società, l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate; in particolare, ha completato l'aggiornamento del Catalogo dei Rischi Aziendali Recordati con riferimento all'esercizio 2022 (sempre con il supporto anche della società esterna Deloitte S.p.A.) di cui ha dato informazione al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ed al Consiglio in diverse occasioni nel corso del 2021;
- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, provvedendo, con l'ausilio del Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo e delle altre funzioni aziendali competenti, alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- si è occupato, sempre con l'ausilio del Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo e delle altre funzioni aziendali competenti, dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

9.2 COMITATO CONTROLLO, RISCHI E SOSTENIBILITÀ

Composizione

Nel corso del 2022 il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è risultato composto dai seguenti tre Amministratori non esecutivi e indipendenti: avv. Michaela Castelli (Presidente), dott.ssa Silvia Candini (dal 1° gennaio 2022 al 29 aprile 2022), dott.ssa Elisa Corghi (dal 29 aprile 2022 al 31 dicembre 2022) e dott. Piergiorgio Peluso.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato si è riunito 7 volte. Nell'esercizio in corso, il Comitato si è riunito 2 volte. La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella in calce alla Sezione 6 della presente Relazione.

Il Consiglio ha valutato che tutti i membri possiedono un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi.

Ai lavori del Comitato è stato costantemente invitato a partecipare l'intero Collegio Sindacale.

Su invito del Presidente del Comitato e su singoli punti all'ordine del giorno, hanno partecipato ad alcune riunioni soggetti che non ne sono membri, in particolare, il Group General Manager anche quale Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (fino al 29 aprile 2022), l'Amministratore Delegato anche quale l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (dal 29 aprile 2022),

il Responsabile Audit & Compliance di Gruppo, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01, il Group CFO, il direttore IT, l'ESG Manager, esponenti della Società di revisione, il Cyber Security Manager, i Datori di Lavoro ed i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione dei siti produttivi in Italia in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, il Responsabile Ingegneria di Gruppo nonché consulenti che hanno supportato la Società su specifici progetti esaminati dal Comitato.

Il Group General Counsel è intervenuta a tutte le riunioni, anche quale Segretario del Comitato, unitamente al Group Corporate Law Counsel anche per la verbalizzazione delle riunioni.

Compiti attribuiti al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è costituito con il compito di supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e in materia di sostenibilità; in particolare, è incaricato di analizzare le problematiche e di istituire le pratiche rilevanti per il controllo dell'attività aziendale, svolgendo funzioni istruttorie, consultive e propositive verso il Consiglio in merito alle valutazioni e decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi – inteso come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della Società (per tale intendendosi l'obiettivo che guida l'azione del Consiglio e che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la Società) – nonché in quelle relative all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario rilevanti ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In particolare, nel corso del 2020, il Consiglio di Amministrazione, in sede di adesione al Codice CG, ha confermato l'assegnazione al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità dell'attività di supportare il Consiglio nel compito di assicurare la coerenza delle strategie con l'obiettivo del successo sostenibile.

Più nel dettaglio, il Comitato svolge un ruolo istruttorio e consultivo nei confronti del Consiglio nell'espletamento di alcuni compiti di pertinenza del Consiglio stesso, ovvero:

- svolgere l'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine in via propedeutica all'approvazione da parte del Consiglio stesso del piano industriale della Società e del Gruppo;
- definire la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società;
- individuare l'amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi) qualora il Consiglio ritenga di discostarsi dalla raccomandazione del Codice di *Corporate Governance* che identifica quest'ultimo nel *Chief Executive Officer*;
- definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della Società;
- valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;

- nominare e revocare il responsabile Auditing di Gruppo, definendone la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali, e assicurandosi che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti. Qualora il Consiglio decida di affidare la funzione di *internal audit*, nel suo complesso o per segmenti di operatività, a un soggetto esterno alla Società, il Comitato valuterà preliminarmente che esso sia dotato di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione e che sia fornita adeguata motivazione di tale scelta nella Relazione sul Governo Societario;
- approvare, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione Auditing di Gruppo, sentito il Collegio Sindacale, l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e l'Amministratore Delegato;
- valutare l'opportunità di adottare misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle funzioni aziendali coinvolte nei controlli (quali le funzioni di *risk management* e di presidio del rischio legale e di non conformità, con riferimento agli assetti organizzativi della Società predisposti in relazione a tali funzioni), verificando che siano dotate di adeguate professionalità e risorse;
- attribuire al Collegio Sindacale o ad un organismo appositamente costituito – Organismo di Vigilanza – le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b del Decreto Legislativo n. 231/2001; nel secondo caso, (i) nominare i membri dell'Organismo di Vigilanza ex Decreto Legislativo 231/2001, avendo cura di valutare l'opportunità di nominare all'interno dell'Organismo almeno un amministratore non esecutivo e/o un membro del Collegio Sindacale e/o il titolare di funzioni legali o di controllo della società, al fine di assicurare il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e (ii) attribuire all'Organismo di Vigilanza un budget annuale; in particolare, il Comitato formula proposte al Consiglio in merito alla nomina dei membri dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01 ed all'attribuzione a detto organo del budget annuale;
- valutare, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale indirizzata al Collegio Sindacale;
- descrivere, nella Relazione sul Governo Societario, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le *best practice* nazionali e internazionali di riferimento, esprimendo la propria valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso e dando conto delle scelte effettuate in merito alla composizione dell'Organismo di Vigilanza;
- in generale recepire le raccomandazioni contenute nel Codice *Corporate Governance* in relazione al sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, inoltre, in ottemperanza al Codice di CG, nel coadiuvare il Consiglio:

- valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentito il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, preliminarmente all'approvazione da parte del Consiglio del bilancio consolidato;

- valuta l' idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;
- esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni Consiglio relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;
- esamina le relazioni periodiche aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione Auditing di Gruppo;
- monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione Auditing di Gruppo;
- può affidare alla funzione Auditing di Gruppo lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale e all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, salvo il caso in cui l'oggetto della richiesta di verifica riguardi specificamente l'attività di quest'ultimo;
- riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, inoltre, nel coadiuvare il Consiglio in **relazione ai temi della sostenibilità**:

- vigila sui temi di sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle dinamiche di interazione di quest'ultima con tutti gli stakeholder nel rispetto del principio del successo sostenibile;
- esamina le linee guida del Piano di Sostenibilità e le modalità di attuazione della politica di sostenibilità;
- esamina l'impostazione generale della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario e l'articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita attraverso tale documento;
- esprime, su richiesta del Consiglio, pareri su questioni in materia di sostenibilità.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità svolge, infine, un ruolo istruttorio e consultivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione anche nell'espletamento dei seguenti compiti di pertinenza del Consiglio stesso:

- modificare e/o integrare il Modello Organizzativo ex Decreto Legislativo 231/2001 adottato dalla Società; in particolare, il Comitato formula proposte al Consiglio di Amministrazione in merito a modifiche da apportare al Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01 adottato dalla Società;
- nominare e revocare il/i proposto/i al controllo interno ai sensi dell'art. 150 del Decreto Legislativo 58/1998;
- nominare, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del Decreto Legislativo 58/1998 e dell'art. 25 dello Statuto; in ottemperanza al "Regolamento del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari" approvato dal Consiglio in data 18 marzo 2020, il Comitato svolge le attività istruttorie in merito ai requisiti di professionalità ed onorabilità a supporto della delibera di Consiglio;

- svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

In aggiunta a quanto sopra previsto, sono altresì attribuiti al Comitato i seguenti compiti con riferimento alla Procedura per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate:

- esprime un parere in merito alla Procedura per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate che la Società deve adottare in conformità al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, nonché in merito alle eventuali successive modifiche della Procedura stessa;
- esprime un parere, rispettivamente vincolante o non vincolante, in merito alle operazioni con Parti Correlate di maggiore rilevanza ed alle operazioni con Parti Correlate di minore rilevanza, in conformità a quanto previsto dalla predetta Procedura per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società, salvo che si tratti di operazioni con Parti Correlate riguardanti le remunerazioni.

Attività svolte nel 2022

Il Comitato, nelle riunioni sopra indicate, è stato tenuto informato dalla Società sui fatti di rilievo di propria competenza e ha svolto principalmente le seguenti attività:

- ha incontrato la società di revisione EY S.p.A., revisore di Gruppo, approfondendo la struttura e finalità del loro piano di revisione per il 2022;
- ha esaminato le relazioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01 e del Responsabile Audit di Gruppo ed i risultati degli audit condotti dalla Direzione Audit, inclusi gli audit che hanno riguardato nello specifico il follow up circa l'assessment in materia di sicurezza informatica, tenuto anche conto della situazione globale a seguito del conflitto in Ucraina ed alle attività di mitigazione che sono state implementate sin da subito per contrastare possibili attacchi cyber;
- con specifico riferimento alla sicurezza informatica, il Comitato ha incontrato al riguardo l'IT & Telecommunications Director e il Cyber Security Manager della Società, esaminando nel dettaglio gli assetti organizzativi delle strutture di riferimento, le attività finalizzate a verificare la vulnerabilità dei sistemi informatici e gli investimenti in tema di cyber security e in generale l'adeguatezza della strategia di cyber security perseguita dal Gruppo anche con riferimento alle pratiche di gestione dei rischi informatici sul mercato;
- ha esaminato la proposta del Piano d'Audit per il 2022 e ne ha supervisionato l'avanzamento durante l'esercizio;
- ha preso atto del piano di attività dell'Organismo di Vigilanza per il 2022;
- sentita la Società di Revisione ed il Collegio Sindacale ed unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ha esaminato i risultati del processo di revisione contabile riguardanti il bilancio e il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- ha formulato la proposta al Consiglio in merito alla destinazione di un budget di spesa all'Organismo di Vigilanza per le spese di funzionamento dello stesso Organismo, relative all'applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01;
- ha esaminato l'adeguatezza delle Linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi dando parere favorevole;
- ha esaminato la sezione della Relazione sul Governo Societario relativa all'esercizio 2021 dedicata al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

- ha esaminato la struttura organizzativa della funzione Auditing di Gruppo e più in generale ha esaminato gli assetti organizzativi di Recordati a seguito di specifica informativa da parte dell'Amministratore Delegato; in particolare, tenuto conto dell'ingresso del nuovo Amministratore Delegato a fine 2021, ha svolto un approfondimento circa le valutazioni iniziali e progressive di quest'ultimo circa la struttura organizzativa del Gruppo Recordati e l'adeguatezza della struttura dei controlli, con particolare riferimento al presidio dei rischi. Il Comitato, sempre in tema di assetti organizzativi, ha svolto nel corso del 2022 specifici focus sull'organizzazione della Rare Diseases Business Unit a seguito dell'integrazione del gruppo Eusa acquisito nel marzo 2022;
- ha esaminato in via istruttoria al Consiglio di Amministrazione – dando parere favorevole – gli obiettivi in materia di sostenibilità per l'esercizio 2022;
- sempre in materia di sostenibilità, il Comitato ha monitorato l'implementazione del Piano di Sostenibilità per il 2022 ed ha esaminato (i) la valutazione e classificazione dei temi materiali di Recordati, (ii) lo status di raggiungimento degli obiettivi 2022 del piano di sostenibilità (iii) i risultati del benchmarking degli obiettivi di sostenibilità (iv) e concordato sulla preliminare proposta di obiettivi per il Piano di Sostenibilità per il 2023;
- ha esaminato il "Catalogo dei Rischi" in relazione prospettica per l'esercizio 2023 in aggiornamento rispetto a quanto esaminato precedentemente anche al fine di supportare la valutazione consiliare relativa alla compatibilità del livello e natura dei rischi quali identificati dal Catalogo dei Rischi di Gruppo presentato al Consiglio, con gli obiettivi strategici di Gruppo di cui al Budget 2023;
- ha espresso al Consiglio il proprio parere favorevole in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in occasione dell'approvazione del bilancio 2021 e della relazione semestrale 2022;
- ha esaminato il progetto di revisione e aggiornamento delle "Corporate Governance Guidelines" e del "Modello Poteri" di Gruppo esistenti, che la Società ha implementato nel 2022, alla luce delle importanti recenti variazioni organizzative del Gruppo e della ulteriore crescita del Gruppo stesso, per allinearli maggiormente alle esigenze attuali del business e dei nuovi assetti organizzativi, tenendo sempre presenti le best practice internazionali; il Comitato ha concordato con l'attività svolta e gli esiti della stessa per successiva approvazione da parte del Consiglio;
- ha riferito tramite relazione scritta al Consiglio due volte in merito all'attività svolta, in occasione dell'approvazione del bilancio 2021 e della relazione semestrale 2022; il Presidente del Comitato ha comunque informato il Consiglio di Amministrazione alla prima riunione successiva delle decisioni assunte in ordine alle materie di propria competenza;
- in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, ha esaminato il reporting dei Datori di Lavoro e dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione degli stabilimenti produttivi di Milano e Campoverde nonché il reporting sugli stabilimenti esteri del Gruppo;
- in particolare, nell'ambito degli approfondimenti in merito alla gestione dei rischi, ha ricevuto un'informativa specifica in materia di sicurezza informatica di cui già illustrato in precedenza.

La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella contenuta al termine del paragrafo 6 della presente Relazione.

Le riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate in linea con quanto previsto dal Regolamento del Comitato che include specifica regolamentazione al riguardo, nonché riguardo

alle procedure per la gestione dell'informativa ai membri del comitato in linea con quanto anche previsto nel Regolamento del Consiglio di Amministrazione.

In particolare:

- il Comitato si riunisce, previa convocazione scritta da parte del Presidente dello stesso (o in caso di sua assenza o impedimento del componente del Comitato con maggiore anzianità di appartenenza al Consiglio di Amministrazione, o in caso di eguaglianza, con maggiore anzianità anagrafica) indicante luogo, giorno, ora ed ordine del giorno della riunione da effettuarsi di regola almeno 3 giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza il termine può essere più breve, nel rispetto comunque di un preavviso minimo di 24 ore, presso la sede sociale o altrove in Italia, secondo l'indicazione contenuta nella convocazione; l'avviso di convocazione viene inviato ai membri del Comitato da parte del Segretario, su indicazione del presidente del Comitato stesso; l'avviso viene inviato dal Segretario anche ai membri effettivi del Collegio Sindacale e ad eventuali altri soggetti invitati dal Presidente del Comitato a prendere parte alla riunione;
- Il Presidente, con l'ausilio del Segretario, cura che l'informativa pre-comitato e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire ai membri del Comitato di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo; in particolare, quanto all'identificazione delle scadenze temporali per l'invio della documentazione, il Comitato identifica le seguenti scadenze:
 - tre giorni di calendario nella generalità dei casi;
 - un giorno di calendario per il verbale della riunione.
 I membri del Comitato e i Sindaci vengono preventivamente informati nel caso in cui il Presidente ritenga opportuno che, per particolari ragioni di riservatezza e/o urgenza in relazione al contenuto dell'argomento all'ordine del giorno e della relativa deliberazione, la documentazione di supporto sia fornita direttamente in riunione. Tali scadenze sono state per lo più rispettate, salve qualche eccezione;
- Il Segretario del Consiglio di Amministrazione svolge le funzioni di Segretario del Comitato, cui è affidato il compito di redigere il verbale delle riunioni.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle Funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti; non ha ritenuto necessario avvalersi di consulenti esterni.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato uno specifico budget a favore del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità per il 2022 ai fini di dotare il medesimo di adeguate risorse finanziarie per lo svolgimento dei propri compiti.

9.3 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE AUDIT & COMPLIANCE DI GRUPPO

Spetta al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, nominare e revocare il responsabile di detta funzione, assicurare che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità e definirne la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali.

La Direzione *Audit & Compliance* di Gruppo, di cui il dott. Giovanni Minora è responsabile, non è responsabile di alcuna area operativa e, dal 20 dicembre 2012, riporta gerarchicamente al Consiglio di Amministrazione; la gestione ordinaria del rapporto d'impiego è stata assegnata al Presidente, anche a seguito della nomina del nuovo Presidente in data 29 aprile 2022. Al Presidente è stato confermato il compito di supervisionare le

attività della funzione Internal Audit e raccordo con il Consiglio di Amministrazione (ferma la dipendenza gerarchica della funzione dal Consiglio di Amministrazione) e gestione ordinaria del rapporto di impiego del responsabile della funzione di Internal Audit.

Il responsabile della funzione *Audit & Compliance* di Gruppo è altresì Preposto al controllo interno ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. 58/1998, come confermato dal Consiglio di Amministrazione, da ultimo in data 5 febbraio 2019.

In sede di assunzione, il Consiglio, sentito il parere del Comitato allora denominato Controllo e Rischi, ha valutato la congruità della remunerazione corrisposta al Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo come lavoratore subordinato della Società rispetto alle politiche aziendali.

Compiti

I compiti del Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo sono i seguenti:

- verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal consiglio di amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e assegnazione di priorità in relazione ai principali rischi;
- predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- anche su richiesta del Collegio Sindacale, predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- trasmette relazioni periodiche ai presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e del Consiglio di Amministrazione nonché all'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ed all'Amministratore Delegato, salvi i casi in cui l'oggetto di tali relazioni riguardi specificatamente l'attività di tali soggetti;
- verifica, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Ai fini quanto sopra, il Responsabile *Audit & Compliance* ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico.

Inoltre, il Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo:

- illustra la proposta di programma annuale di lavoro al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ai fini di recepire gli eventuali suggerimenti che il Comitato intendesse effettuare;
- coadiuva l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno e gestione dei rischi nella cura della progettazione, realizzazione e gestione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e nel processo di Risk assessment al fine di pervenire all'aggiornamento, con cadenza almeno annuale, del Catalogo dei Rischi Aziendali;
- programma ed effettua, in coerenza con il piano annuale di lavoro, attività di controllo diretto e specifico in Recordati S.p.A. e in tutte le società controllate, con particolare riguardo alle società aventi rilevanza strategica, al fine di riscontrare eventuali carenze del Sistema di Controllo interno e gestione dei rischi nelle diverse aree di rischio;

- verifica che le regole e le procedure dei processi di controllo e di gestione dei rischi siano rispettate e che tutti i soggetti coinvolti operino in conformità agli obiettivi prefissati;
- espleta compiti d'accertamento di propria iniziativa o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, dell'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi o del Collegio Sindacale.

Attività nel corso del 2022

In particolare, nel corso dell'Esercizio e delle riunioni del Consiglio di Amministrazione già tenutesi nel corso del 2023, il Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo:

- ha illustrato il programma annuale di lavoro e la struttura organizzativa della sua funzione al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
- ha eseguito attività di controllo diretto e specifico, in coerenza al piano annuale di lavoro;
- ha riportato all'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno le risultanze delle attività di controllo svolte nel corso dell'Esercizio;
- ha riferito del proprio operato e delle risultanze delle attività svolte al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Collegio Sindacale della Società.

Il Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo ha avuto a disposizione un budget di funzionamento che è stato utilizzato per espletare le attività di controllo e di accertamento eseguite nel corso dell'Esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione è stato informato dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità circa la struttura organizzativa della funzione *Audit & Compliance* di Gruppo e ne ha condiviso la valutazione di adeguatezza rispetto all'espletamento delle responsabilità assegnate ed al piano d'audit approvato per il 2022.

9.4 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGSN.231/2001

Tutte le Società italiane del Gruppo Recordati (Recordati S.p.A., Innova Pharma S.p.A., Recordati Rare Diseases Italy S.r.l., Italcimici S.p.A., Natural Point S.r.l. ed Eusa Pharma (Italy) S.r.l.) hanno adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, come previsto dal D.lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti. In particolare, la Capogruppo Recordati ha adottato il proprio Modello dal 2003, con ultimo aggiornamento nella sua parte speciale e nei protocolli, nel 2021.

I Modelli organizzativi delle società italiane del Gruppo Recordati, conformi alle Linee Guida di Confindustria, sono strumenti dinamici ed effettivi grazie alla costante attività di controllo e aggiornamento effettuata da parte degli Organismi di Vigilanza. I Modelli organizzativi prevedono specifici canali dedicati e riservati alla segnalazione di anomalie o violazioni da parte dei dipendenti e una periodica formazione del personale sui contenuti del Decreto 231/2001 e del Modello Organizzativo. Gli Organismi di Vigilanza, nominati nelle società italiane del Gruppo, sono di tipo collegiale e composti dal Responsabile della Direzione *Audit & Compliance* e da professionisti esterni, con esclusione di Eusa Pharma (Italy) S.r.l. acquisita nel marzo

2022 che ha un Organismo di Vigilanza monocratico composto da un professionista esterno. Ogni Organismo di Vigilanza è dotato di un proprio Regolamento Interno e opera sulla base di uno specifico programma. Gli Organismi di Vigilanza riferiscono periodicamente ai Consigli di Amministrazione e ai Collegi Sindacali.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza di Recordati S.p.A., nominato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020, è composto dai membri esterni prof. Silvano Corbella, Presidente e avv. Andrea Scafidi e dal membro interno dott. Giovanni Minora, Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo. L'attuale Organismo di Vigilanza scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Analogamente, la filiale Spagnola Casen Recordati in data 14 marzo 2018 ha adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in ottemperanza alla Ley Organica 2015/1 del 30 marzo 2015 che ha introdotto nel codice penale spagnolo alcune rilevanti novità in tema di responsabilità da reato delle persone giuridiche. Tale normativa, in relazione alle condizioni esimenti della responsabilità amministrativa per le persone giuridiche, mutua l'impianto legislativo previsto in Italia dal D.Lgs n. 231/01. Il modello adottato dalla filiale spagnola ha dunque una impostazione simile a quella dei Modelli 231 adottati dalle società italiane del Gruppo. Anche nella la filiale spagnola è stato nominato ed è operativo un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, come previsto dalle best practices. Nel corso del 2022, l'Organismo di Vigilanza della filiale spagnola si è riunito periodicamente.

Nel 2012, il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza anche dell'allora Comitato Controllo e Rischi, aveva inoltre valutato l'opportunità di assegnare al Collegio Sindacale le funzioni di Organismo di Vigilanza ex. D.Lgs. n. 231/2001 ai sensi della Legge 183/2011 [cd Legge Stabilità 2012], esprimendosi favorevolmente a che Recordati continuasse ad essere dotata, quale Organismo di Vigilanza, di una struttura separata, altamente specializzata, interamente dedicata al controllo sulle procedure etiche, preventive, organizzative e gestionali adottate per evitare di incorrere nella responsabilità di cui al D.Lgs. 231/2001 e, quindi, con una competenza specifica in merito al rispetto della normativa di settore applicabile alla società, escludendo pertanto di assegnarne le competenze al Collegio Sindacale.

I Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati dalle società italiane del Gruppo, ai sensi del D.Lgs 231/2001, sono costantemente monitorati dagli Organismi di Vigilanza preposti.

I Modelli sono sottoposti al costante aggiornamento sia per l'introduzione o l'aggiornamento delle normative di interesse sia per mutamenti organizzativi o nei processi interni. Gli aggiornamenti riguardano la parte Generale del Modello, con adeguamenti della mappatura dei rischi, del sistema disciplinare e degli altri elementi generali e la parte Speciale del Modello, composta dai protocolli di controllo e comportamentali.

I Modelli constano di una parte generale e di una parte specifica, organizzate in diverse sezioni. La parte generale comprende, fra l'altro, il Codice Etico, il Sistema Disciplinare e lo Statuto dell'Organismo di Vigilanza. La parte specifica comprende, fra l'altro, una "mappatura" delle aree a rischio di reato ed un significativo numero di "protocolli" attraverso cui vengono posti presidi atti a prevenire la commissione di illeciti nelle aree individuate nella mappatura.

Una presentazione del Modello adottato dalla Società è disponibile sul sito della Società: https://www.recordati.it/it/corporate_governance/codice_etico_e_modello_231/

Il Codice Etico

Il Codice Etico, approvato da Recordati S.p.A. per la prima volta nel 2002 e costantemente aggiornato e integrato, costituisce la concreta e chiara rappresentazione dei valori aziendali.

Nel corso del 2020, il Gruppo ha approvato una nuova versione del proprio Codice Etico. Tale aggiornamento è stato guidato dalla volontà del gruppo Recordati di incrementare ulteriormente l'accessibilità e la fruibilità di tale documento, ed è stato realizzato mediante un accurato lavoro di scrittura e revisione critica da parte di un team inter-funzionale interno, supportato da specialisti esterni oltre che dall'Organismo di Vigilanza di Recordati S.p.A..

Il Codice Etico, nella sua nuova versione approvata a luglio 2020 da parte del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A., definisce i valori fondamentali di Recordati che guidano e supportano il Gruppo nel proprio operato quotidiano e nella relazione con i propri stakeholder, sia interni che esterni.

Il Codice Etico, inoltre, descrive le responsabilità di tutti i destinatari, sia interni che esterni al Gruppo, e definisce gli "impegni condivisi", ovvero quei comportamenti attraverso i quali i valori di Recordati trovano una concreta applicazione pratica. Tale sezione comprende indicazioni su:

- **Come gestiamo il business**, ovvero indicazioni riguardanti:
 - Comportamento eticamente corretto e conforme alle leggi
 - Qualità del prodotto e tutela della salute
 - Impegno per la tutela dell'ambiente e per lo sviluppo sostenibile
 - Conflitti di interesse e tutela del patrimonio
 - Trasparenza contabile, riservatezza delle informazioni, dati personali e social media
- **Le persone e i luoghi di lavoro**, ovvero indicazioni riguardanti:
 - Tutela della persona
 - Equità, uguaglianza e tutela dei diritti umani
 - Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
- **Le relazioni con i nostri stakeholder**.

Il Codice è adottato da tutte le Società del Gruppo e si applica a tutti i dipendenti, ai soci, agli amministratori, ai componenti degli organi sociali, ai partner commerciali e agli altri soggetti terzi con i quali il Gruppo collabora, quali consulenti, intermediari, agenti e appaltatori, definendo con chiarezza le aspettative della Società relativamente a standard etici e di comportamento.

Il Codice è pertanto di riferimento per tutti gli stakeholder di Recordati e rappresenta l'impegno del Gruppo a condurre le proprie attività e a gestire le proprie relazioni interne ed esterne in modo etico e sostenibile.

Il Codice si ispira alle principali normative e linee guida esistenti in tema di corporate governance, diritti umani e ambiente, come, a titolo esemplificativo, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, gli standard di lavoro dignitoso previsti dalle convenzioni ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro), le Linee Guida dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) destinate alle imprese multinazionali, le normative *Anti-Bribery* nazionali e sovranazionali (es.: OCSE *Anti-Bribery Convention*, D.Lgs. n. 231/2001, *Foreign Corrupt Practices Act*, *Bribery Act*, *Loi Sapin 2*, *Ley Organica*, etc.) e gli standard ISO 14001 in materia ambientale.

All'interno della nuova versione del Codice Etico sono definite le modalità di segnalazione delle violazioni (*Whistleblowing*) e vengono fornite informazioni sulla gestione delle segnalazioni medesime.

Il Codice Etico è stato pubblicato sul sito internet del Gruppo Recordati, al fine di garantirne ampia diffusione e fruibilità, ed è consultabile al seguente link:
https://www.recordati.it/it/corporate_governance/codice_etico_e_modello_231

Al fine di facilitare la diffusione e la comprensione dei principi riportati nella versione aggiornata del Codice Etico, inoltre, nel corso del biennio 2020-2021 è stato completato un programma di formazione destinato a tutti i dipendenti del Gruppo e ai soggetti esterni i quali, pur non legati da un rapporto di lavoro subordinato con il Gruppo Recordati, compiano, su base continuativa, attività in nome e per conto del Gruppo Recordati. Nel 2022, è stato avviato un nuovo programma di formazione per tutti i dipendenti su specifici temi etici compresi nel Codice. Una formazione sul Codice Etico di Gruppo viene erogata a tutti i nuovi assunti.

Il Modello *Anti-Bribery* del Gruppo Recordati

Il Gruppo Recordati, grazie alla sua presenza internazionale, è presente in vari e diversi contesti sociali, culturali, economici e politici e ha la responsabilità di agire in conformità alle leggi vigenti, consapevole del fatto che ogni atto corruttivo compromette l'integrità delle attività, mette a repentaglio l'organizzazione e, contestualmente, espone la società a rischi legali, finanziari e di immagine.

Il Gruppo è fermamente impegnato nel condurre le proprie attività in trasparenza, onestà ed etica in tutti i paesi ove opera e rifiuta ogni forma di corruzione, consapevole dei potenziali rischi derivanti dai numerosi rapporti con la Pubblica Amministrazione tipici del particolare ambito di attività nel quale opera il Gruppo.

A tal fine, a partire dal 2009, il Gruppo ha condotto una valutazione sullo stato dei presidi interni in conformità alle principali normative *Anti-Bribery* internazionali e sovranazionali nei paesi dove è presente con le proprie filiali.

Il programma *Anti-Bribery* di Gruppo coinvolge sia il personale della Capogruppo che personale delle filiali e ha previsto quattro fasi:

1. valutazione sulla legislazione locale e sovranazionale;
2. valutazione sui sistemi, procedure e modelli locali a presidio dei fenomeni corruttivi;
3. analisi del rischio inerente e dei presidi esistenti per la determinazione dei rischi residui;
4. definizione e rilascio del Modello *Anti-Bribery* di Gruppo.

Dall'analisi della documentazione e dalle informazioni raccolte, sono state individuate diverse aree aziendali potenzialmente esposte al rischio di corruzione, sulle quali sono stati formulati i principi di comportamento per evitare fenomeni corruttivi. Sulla base di tale analisi, è stato implementato un Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo.

Nel corso del 2019, il Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo è stato sottoposto a revisione. Il manuale è stato aggiornato con nuove aree di attenzione, con nuovi esempi esplicativi e nuove linee guida comportamentali. Il Manuale, nella versione aggiornata, contiene 16 aree aziendali potenzialmente esposte al rischio di corruzione e, per ciascuna di esse, sono stati formulati specifici principi di comportamento per evitare fenomeni corruttivi.

Le 16 aree potenzialmente più esposte al rischio di corruzione sono le seguenti: Ricerca e Sviluppo, Produzione, Rapporti con la classe medica e le strutture sanitarie, attività regolatorie, transazioni con la pubblica amministrazione, consulenze, campioni medicinali, corsi e congressi, materiale promozionale, contributi e donazioni, transazioni finanziarie, risorse umane, rapporti con soggetti o enti politici, gestione degli acquisti, interazione con l'amministrazione pubblica e gestione delle spese di rappresentanza.

Nel corso del 2022 è proseguita la formazione per i dipendenti del gruppo Recordati e per i neo assunti.

Nel 2022 tutti i membri del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. hanno ricevuto comunicazione sulle politiche e le procedure adottate attraverso la reportistica periodica del Direttore Internal Audit e Compliance di Gruppo.

Altri Modelli di controllo e adesione a codici deontologici nazionali

L'approccio sistemico proprio del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001 è riproposto attraverso ulteriori modelli dedicati anche in altri ambiti aziendali, come, ad esempio, nell'ambito della prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro, della gestione ambientale e della privacy.

Sul fronte della gestione dei dati e della privacy, il Gruppo Recordati ha adottato sin dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (n. 2016/679 di seguito "GDPR") un proprio modello di gestione dei dati personali. Le società del Gruppo hanno adottato le misure previste dal Regolamento europeo con l'introduzione di un modello di Gruppo per la gestione della privacy. Sul fronte organizzativo, la Società si è dotata di un *Data Protection Officer*, di un *Privacy Advisor* e di *Key Privacy Person* in ogni filiale interessata. Sul fronte dei processi e delle regole operative per la gestione dei dati personali, sono operative policies di Gruppo dalle quali discendono procedure locali adottate dalle diverse filiali europee.

Inoltre, il Gruppo Recordati aderisce a codici di autoregolamentazione emanati da associazioni di settore che normano le attività legate all'informazione medico scientifica. Gran parte delle filiali del Gruppo aderisce a codici deontologici definiti da associazioni farmaceutiche locali. Tali codici deontologici si rifanno al codice EFPIA (European Federation of Pharmaceutical and Associations) che definisce le norme deontologiche per le aziende farmaceutiche europee per la gestione delle attività legate all'informazione scientifica e dei rapporti con la classe medica.

Nell'ambito dell'adesione alle associazioni di settore e dei rispettivi codici deontologici, sono previste specifiche attività a carico delle filiali aderenti finalizzate alla massima trasparenza della gestione dei rapporti con la classe medica e il mondo scientifico. Tra queste, le attività di disclosure (con la pubblicazione dei cosiddetti Trasferimenti di Valore a favore di operatori e organizzazioni sanitarie) e la Certificazione delle procedure di informazione scientifica. A tale disclosure provvedono molte delle società del Gruppo, in conformità sia a norme di Legge (quali quelle che operano in Francia, Portogallo e USA) sia a norme deontologiche (oltre a Italia, Spagna, Germania e altre).

9.5 SOCIETÀ DI REVISIONE

E.Y S.p.A. è la società di Revisione incaricata della revisione contabile della Società per il 2022. L'incarico è stato formalmente conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 per gli esercizi 2020-2028, su proposta del Collegio Sindacale.

Per maggiori informazioni circa l'incarico conferito dall'Assemblea dei Soci a E.Y S.p.A. si rinvia alla documentazione assembleare disponibile sul sito internet di Recordati in relazione all'Assemblea del 29 aprile 2020.

9.6 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Nell'esercizio 2022, il ruolo di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è stato svolto dal dott. Luigi La Corte, CFO di Gruppo.

In sede nomina (18 marzo 2020) è stata verificata la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa applicabile e dallo statuto sociale, il quale all'art. 25 prevede che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, debba possedere requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari sono stati indicati i compiti e i poteri per l'esercizio dell'incarico anche con riferimento a quanto stabilito dalle Linee Guida Operative per il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, approvate dal Consiglio di Amministrazione, da ultimo, in data 18 marzo 2020, in aggiornamento di quelle precedentemente adottate sin dal 2007.

In particolare, il Dirigente Preposto è responsabile:

- a) della definizione delle procedure amministrative e contabili necessarie per la formazione dei documenti contabili societari e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario nonché della loro adeguatezza ed effettiva applicazione;
- b) della corrispondenza dei documenti contabili societari alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e della loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Recordati e del Gruppo;
- c) della completezza dei contenuti ed in generale del rispetto della disciplina applicabile alla documentazione di bilancio.

Al Dirigente Preposto sono messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione o, comunque, dall'Amministratore Delegato, risorse umane e materiali tali da consentire allo stesso l'organizzazione di un team dedicato alla predisposizione, all'aggiornamento ed alla concreta attuazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, richieste dalla legge. Al Dirigente Preposto è garantita ampia autonomia nell'organizzazione del proprio team, con utilizzo delle risorse disponibili internamente.

Il Dirigente Preposto ha libero accesso ad ogni informazione, rilevante o necessaria, sia con riferimento alla Società sia con riferimento alle società appartenenti al Gruppo, può dialogare e scambiare informazioni con tutti gli organi amministrativi e di controllo della Società e delle società appartenenti al Gruppo, inclusi il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, il Collegio Sindacale e la Società di revisione.

Infine, il Dirigente Preposto è invitato a partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (salvi punti all'ordine del giorno non rilevanti ai fini della sua attività).

9.7 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

La Società ha specificato, in dettaglio, nelle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Recordati S.p.A. e del Gruppo Recordati i ruoli e le competenze dei soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nonché le modalità di coordinamento tra i soggetti coinvolti.

A tale riguardo, si segnala che la Società favorisce gli incontri tra tali diversi soggetti al fine del coordinamento e dello scambio di informazioni. Si ricorda, in particolare, che ai lavori del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è costantemente invitato a partecipare l'intero Collegio Sindacale, ed inoltre, su invito del Presidente del Comitato e su singoli punti all'ordine del giorno, hanno partecipato ad alcune riunioni l'Amministratore Incaricato al Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi, il Responsabile Audit&Compliance di Gruppo, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01, il Group CFO e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché esponenti della Società di revisione.

Con la medesima finalità di coordinamento su tematiche di comune interesse, il Collegio Sindacale della Società e l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01 hanno organizzato e tenuto, nel corso dell'esercizio, riunioni congiunte.

Infine, il Collegio Sindacale incontra periodicamente il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la Società di Revisione, nonché le diverse funzioni aziendali interessate dai processi e dalle procedure che devono formare oggetto di specifica verifica da parte dello stesso Collegio Sindacale, inclusi quelli relativi al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

9.8 DISCIPLINA DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE AVENTI SEDE IN PAESI EXTRA-UE

In relazione a quanto previsto dagli art. 15 e 18 del Regolamento Mercati in merito alle condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che alla data del 31 dicembre 2022 le prescrizioni regolamentari dell'art. 15 Regolamento Mercati si applicano alla società controllata turca Recordati Ilaç Sanayi Ve Ticaret Anonim Şirketi, alla società controllata americana Recordati Rare Diseases Inc, alla controllata russa Rusfic Llc ed alla controllata svizzera Recordati AG. Dal marzo 2022, si applicano altresì alla controllata inglese Eusa Pharma (UK) limited, acquisita da Recordati S.p.a. - unitamente alle sue controllate - nel marzo 2022.

Con riferimento a dette società, la Società:

- mette a disposizione del pubblico le situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- si accerta che esse facciano pervenire regolarmente al revisore della Società Controllante le informazioni a questo necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa società controllante.

La Società dispone, infine, in via continuativa della composizione degli organi sociali delle società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte e degli statuti delle stesse.

10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Come ribadito da ultimo anche nel Regolamento del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori che siano portatori di un interesse, anche potenziale o indiretto, con riferimento all'oggetto di una deliberazione del Consiglio di Amministrazione, informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione.

Ferma restando la disciplina generale in materia di conflitto di interessi e più nello specifico in materia di operazioni con parti correlate, il Consiglio - previo parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità - già nel 2021 ha approvato **una procedura ad hoc finalizzata a regolare eventuali conflitti di interesse degli Amministratori in relazione ad operazioni di M&A/Licensing-in** (la "Politica in materia di conflitti di interesse ed informativa in relazione alle Operazioni di M&A/licensing-in"). Tali operazioni sono state ritenute meritevoli di una specifica disciplina tenuto conto che storicamente l'attività di M&A è parte integrante del business del Gruppo e che l'esperienza nel settore *Pharma*, prediletta per arricchire le competenze consiliari, potrebbe generare problematiche in materia di conflitto di interessi.

In base a detta politica, gli amministratori ricevono alcune informazioni preliminari, prima che i dettagli di un'eventuale operazione vengano con loro condivisi, in modo da poter prontamente comunicare al CEO qualsiasi interesse che possa costituire un conflitto di interesse o un potenziale conflitto di interesse. Tale dovere rimane fermo anche nel caso in cui questi ultimi dovessero emergere una volta ricevute informazioni più dettagliate sull'operazione di M&A/licensing-in. Il CEO determinerà, in consultazione con il Direttore Corporate Development /Licensing di Gruppo, se tale conflitto sussiste e nel contempo verrà informato il Direttore Direzione Affari Legali e Societari di Gruppo. L'amministratore in conflitto non riceverà ulteriori informazioni sull'operazione e non parteciperà alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (convocato per l'analisi dei rischi), se facente parte, o del Consiglio, per la parte di esame dell'operazione. La Società si è riservata inoltre il diritto di esercitare la propria discrezionalità nell'esaminare qualsiasi situazione che non sia specificamente definita come conflitto di interesse ai sensi di detta politica, ma che rientri nel suo spirito, in conformità con le procedure stabilite nella stessa. Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è responsabile della supervisione della descritta Politica. Il CEO riferisce periodicamente - o tempestivamente quando le circostanze lo rendano opportuno - al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Consiglio di Amministrazione in merito alle materie trattate nella Politica.

In relazione alle operazioni con parti correlate, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi (ora Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità) individuato dal Consiglio quale comitato competente ex art. 4 comma 3 del Regolamento Consob in materia di Parti Correlate approvato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, il Consiglio, nella riunione del 24 novembre 2010, ha adottato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate" ai sensi dell'art. 2391-bis del Cod. civ. nonché del sopra citato Regolamento, in sostituzione della "Procedura in merito ad operazioni significative, con parti correlate o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse", adottata nel 2008.

La Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate ("**Procedura OPC**"), definisce le linee guida e i criteri per l'identificazione delle operazioni con parti correlate e declina ruoli, responsabilità e modalità operative volte a garantire, per tali operazioni, un'adeguata trasparenza informativa e la relativa correttezza procedurale e sostanziale. La Società ha altresì emesso disposizioni attuative interne, al fine di assicurare che la procedura possa trovare piena attuazione.

La Procedura OPC, in vigore dal 1 gennaio 2011, è stata oggetto di revisione e aggiornamento periodico da parte del Consiglio e, da ultimo, nel giugno 2021 per adeguarne i contenuti alle modifiche al Regolamento Parti Correlate Consob approvate da quest'ultima nel Dicembre 2020 in attuazione della Direttiva (EU) 2017/828 sui diritti degli azionisti (*Shareholder Rights Directive 2 - SHRD II*).

Le principali modifiche apportate alla precedente versione hanno riguardato *(i)* l'inserimento di un rinvio mobile alle definizioni contenute nei principi contabili internazionali pro tempore vigenti (in particolare lo IAS 24, recante "l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate") per la definizione di "parti correlate" e di "operazioni con parti correlate" e, conseguentemente, alle definizioni a queste funzionali (i.e. "controllo", "controllo congiunto", "dirigenti con responsabilità strategiche", "influenza notevole", "joint venture" e "stretti familiari"); *(ii)* l'introduzione di una nuova definizione di "amministratori coinvolti nell'operazione" (individuati come quelli che abbiano nell'operazione un interesse, per conto proprio o di terzi, in conflitto con la quella della Società) e della loro astensione dalla votazione sulla stessa fermo quanto previsto dall'art. 2391 del c.c.; *(iii)* l'introduzione di un obbligo di verifica preventiva circa l'indipendenza degli esperti coinvolti dal parte comitato competente; *(iv)* l'introduzione di nuovi casi di esenzione di applicazione della Procedura; e *(v)* l'introduzione dell'obbligo di informativa al comitato competente sull'applicazione dei casi di esenzione mediante invio di un apposito report, nonché sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate oggetto di esenzione, con periodicità annuale e almeno con riferimento alle operazioni di maggiore rilevanza.

Inoltre, si segnala che in base a detta procedura come da ultimo modificata:

- è individuato quale comitato competente per l'espressione del parere motivato relativo sia alle operazioni di maggiore rilevanza sia alle operazioni di minore rilevanza il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, tranne che per le operazioni con parti correlate riguardanti le remunerazioni, per le quali tale comitato si identifica nel Comitato per la Remunerazione e le Nomine ("Comitato Competente" o "Comitato OPC");
- il riferimento è alla definizione di parti correlate in vigore al momento di avvio delle trattative relative all'operazione (come precisato da Consob);

- alla data della presente Relazione, per Dirigenti con Responsabilità Strategiche si intendono quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli Amministratori (esecutivi o meno) della Società stessa, individuati in sei dirigenti – di cui cinque dipendenti della Società ed uno di società controllata – dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato della Società;
- per Operazioni di Maggiore Rilevanza si intendono quelle Operazioni con Parti Correlate per le quali almeno uno degli indici di rilevanza individuati nell'Allegato n. 3 del sopra citato Regolamento Parti Correlate Consob ed applicabili a seconda delle caratteristiche di ciascuna Operazione con Parti Correlate (i.e.: controvalore dell'operazione in rapporto al patrimonio netto ovvero, se maggiore, alla capitalizzazione; totale attivo dell'entità oggetto dell'operazione su totale dell'attivo della Società; totale passività dell'entità acquisita su totale attivo della Società) superi il 5%;
- per Operazioni di Minore Rilevanza si intendono quelle Operazioni con Parti Correlate diverse dalle Operazioni di Maggiore Rilevanza e dalle Operazioni di Importo Esiguo, ovvero delle operazioni di valore singolarmente inferiore a Euro 150.000, qualora la parte correlata sia una persona fisica, ovvero non superiore a Euro 300.000 qualora la parte correlata sia un soggetto diverso da una persona fisica.

La procedura non si applica a:

- le Operazioni di Importo Esiguo, salvo che si tratti di più Operazioni di Importo Esiguo da realizzarsi in esecuzione di un disegno unitario, superi gli importi sopra indicati, a seconda della natura della parte correlata;
- le Operazioni Infragrupo purché nelle Società Controllate da Recordati o nelle Società Collegate a Recordati che sono controparti nell'operazione non vi siano interessi significativi di altre Parti Correlate della Società. Si ritiene che potrebbero determinare l'insorgenza di "Interessi Significativi" di altre Parti Correlate:
 - l'esistenza di un significativo credito, nei confronti di una Società Controllata, in capo all'Amministratore Delegato della società controllante;
 - la condivisione di uno o più consiglieri o altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche che beneficino di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari (o comunque di remunerazioni variabili) dipendenti dai risultati conseguiti dalle Società Controllate o Società Collegate con le quali l'operazione è svolta;
 - la partecipazione nella Società Controllata o nella Società Collegata (anche indirettamente) del soggetto che controlla la società controllante.
- le deliberazioni assembleari di cui all'art. 2389, primo comma, del Cod. civ., relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e le deliberazioni in materia di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'assemblea ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del Cod. civ.;
- le deliberazioni assembleari di cui all'art. 2402 del Cod. civ., relative ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale;
- i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e le relative operazioni esecutive;
- le decisioni (diverse da quelle di cui al precedente punto in materia di remunerazione degli Amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche nonché degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, a partire dal momento in cui (i) la Società avrà adottato una politica di remunerazione approvata dall'assemblea (alla definizione della quale sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti) e (ii) la remunerazione effettivamente assegnata sarà in conformità con tale politica e quantificata sulla base di criteri che non comportino valutazioni discrezionali. Resta inteso che, ove le deliberazioni in materia di remunerazione siano assoggettate alla procedura perché non rientranti nelle esenzioni di cui al presente punto, nonché dei tre punti precedenti, potrà comunque trovare applicazione la prima fattispecie sopra descritta per le operazioni di importo esiguo;
- le operazioni che rientrano nell'ordinario esercizio dell'Attività Operativa e della connessa attività finanziaria concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard (intendendosi per tali condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, ovvero basate su tariffe regolamentate o su prezzi imposti ovvero quelle praticate a soggetti con cui la Società sia obbligata per legge a contrarre a un determinato corrispettivo). L'"ordinario esercizio" si determina tenendo conto dell'oggetto, della ricorrenza, della funzione o scopo e della tempistica dell'operazione nonché della natura della controparte, ancorché sia una Parte Correlata. Per Attività Operativa si intende l'insieme delle principali attività generatrici di ricavi e di tutte le altre attività di gestione della Società che non siano classificabili come attività di investimento o finanziarie ai sensi del Principio Contabile Internazionale n. 7 adottato dal Regolamento CE n. 1126 del 2008, come di volta in volta modificato. Qualora trovasse applicazione l'esenzione di cui al presente punto, la Società è comunque tenuta, fermo quanto previsto dall'art. 114, comma 1, del TUF, a rispettare le disposizioni di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), punti i) e ii) del Regolamento Parti Correlate Consob. In particolare, nel caso in cui le operazioni di cui al presente punto g) siano di maggiore rilevanza ai sensi del successivo par. 03.03, la Società provvederà a comunicare alla Consob e al Comitato Competente, entro sette giorni dall'approvazione dell'operazione, la controparte, l'oggetto, il corrispettivo della stessa, nonché le motivazioni per le quali si ritiene che l'operazione sia ordinaria e conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard, fornendo oggettivi elementi di riscontro. Il Comitato Competente verifica senza indugio, e in ogni caso entro sette giorni lavorativi dalla comunicazione, la corretta applicazione della predetta esenzione;
- alle operazioni deliberate dalla Società e rivolte a tutti gli azionisti a parità di condizioni, ivi inclusi: (i) le operazioni di scissione in senso stretto, totali o parziali, con criterio di attribuzione delle azioni di tipo proporzionale, (ii) gli aumenti di capitale riservati in opzione agli azionisti e ad eventuali altri portatori di strumenti finanziari (quindi aumenti che siano emessi senza escludere il loro diritto di opzione) anche al servizio di prestiti obbligazionari convertibili, e gli aumenti di capitale gratuiti previsti dall'art. 2442 del codice civile; (iii) le riduzioni del capitale sociale mediante rimborso ai soci previste dall'articolo 2445 del codice civile e (iv) gli acquisti di azioni proprie ai sensi dell'articolo 132 del TUF;

- le operazioni da realizzare sulla base di istruzioni con finalità di stabilità impartite da Autorità di Vigilanza, fermi restando gli obblighi di informativa previsti dal Regolamento Consob.

Il testo integrale della Procedura OPC è disponibile nel sito internet della società http://www.recordati.it/it/corporate_governance/parti_correlate/procedura_operazioni_con_parti_correlate/.

Come già riportato nel corso della presente Relazione, il Comitato OPC è indentificato nel Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, tranne che per le operazioni con parti correlate riguardanti le remunerazioni, per le quali tale comitato si indentifica nel Comitato per la Remunerazione e le Nomine. Si ricorda che entrambi i Comitati sono costituiti da soli Amministratori Indipendenti. Si rinvia alla tabella sulla struttura dei comitati consiliari, riportata nel capitolo 6 della presente Relazione, per ulteriori informazioni circa le relative composizioni e si segnala che non sono intervenute modifiche nell'esercizio in corso.

Le riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, facenti funzioni di Comitato OPC, sono coordinate dal Presidente del relativo comitato competente e sono regolarmente verbalizzate. Tenuto conto che il Comitato OPC non integra un comitato autonomo, ma che le sue funzioni e i suoi lavori sono integrati in quelli dei due citati Comitati consiliari non è possibile fornire un dato autonomo sulla durata media delle riunioni quale Comitato OPC nel corso dell'esercizio di riferimento (2022).

Informativa circa le attività dei due comitati anche facenti funzioni di Comitato OPC sono fornite al primo Consiglio di Amministrazione utile dal presidente del relativo comitato competente.

In relazione alle operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'esercizio 2022 il Comitato per la Remunerazione e le Nomine è stato chiamato ad esprimersi anche quale Comitato OPC, in alcuni casi di operazioni di minore rilevanza. Si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione pubblicata dalla Società per maggiori informazioni.

11. COLLEGIO SINDACALE

11.1 NOMINA

La nomina dei Sindaci è disciplinata dall'art. 26 dello Statuto che di seguito viene riportato:

“Art. 26) - L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili, determinandone la retribuzione. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge.

I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa anche regolamentare. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono nella ricerca, produzione e commercio di prodotti chimici e farmaceutici.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

Salva diversa inderogabile disposizione di legge o regolamentare, la nomina del Collegio Sindacale avviene, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle

quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo e nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nella lista deve essere specificato se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, quale sarà anche richiamata nell'avviso di convocazione.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. n. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Fermo il rispetto di ogni ulteriore onere procedurale prescritto dalla disciplina anche regolamentare vigente, unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, devono essere depositate:

- a) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;*
- b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente con questi ultimi;*
- c) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.*

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato nella lista stessa una quota di candidati alla carica di Sindaco effettivo e di candidati alla carica di Sindaco supplente pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del Collegio sindacale.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;*
- dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che, ai sensi della vigente disciplina, non sia collegata neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.*

Ai fini della nomina dei sindaci di cui al punto 2 del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista, risulteranno eletti a Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea e fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti. Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

È ammessa la possibilità per i membri del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza o telefonici.

In tal caso:

- devono essere assicurate, comunque:
 - a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
 - b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere eventuale documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;
- la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente il Presidente ed il Segretario.

La revisione legale dei conti è esercitata da Società di revisione in base alla normativa applicabile."

Si sottolinea, in particolare, che hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. Si segnala che ai sensi degli artt. 144-quater e 144-septies del Regolamento Emittenti Consob, secondo la determinazione Consob n. 76 del 30 gennaio 2023, la percentuale di partecipazione minima richiesta per la presentazione di liste di candidati nel Collegio Sindacale della Società è attualmente pari all'1%.

Alle liste di minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente. Per quanto riguarda il meccanismo di nomina adottato per la scelta dei candidati delle varie liste presentate, si evidenzia che, sempre ai sensi del citato art. 26 dello Statuto, dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente; dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che non sia collegata, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

In relazione alla disciplina sull'equilibrio tra i generi negli organi sociali, la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 [Legge di Bilancio 2020] ha modificato gli artt. 147-ter, comma 1-ter, e 148, comma 1-bis, del TUF, prevedendo una diversa quota riservata al genere meno rappresentato pari ad "almeno due quinti" (rispetto al precedente "almeno un terzo") dei componenti e stabilito che tale criterio di riparto si applichi per "sei mandati consecutivi".

Ai sensi della Legge di Bilancio 2020 il criterio di riparto di "almeno due quinti" si applica "a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata in vigore della presente legge", avvenuta il 1° gennaio 2020.

La Consob, con Comunicazione n. 1/20, ha quindi fornito chiarimenti interpretativi sull'applicazione, agli organi sociali composti da tre membri, della disciplina sulle quote di genere, introdotta dalle citate norme del TUF e che ha già trovato applicazione per il rinnovo del Collegio Sindacale in programma nella stagione assembleare dell'esercizio 2020: poiché nel caso dei collegi formati da tre membri la riserva dei due quinti risulta

inapplicabile per impossibilità aritmetica, la Consob ha chiarito che per i soli organi sociali composti da 3 membri si applica la regola dell'arrotondamento per difetto anziché per eccesso, come attualmente previsto dall'art. 144-undecies.1, comma 3° del Regolamento Emittenti Consob.

Si ricorda che lo Statuto della Società, sin dal 2012, prevede che la nomina del Collegio Sindacale avvenga nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi (comunque sulla base di liste presentate dai soci).

Sempre in materia di equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate, la Società ha preso atto delle raccomandazioni relative alla diversità, anche di genere, nella composizione degli organi sociali introdotte dapprima nel Codice di autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la Corporate Governance e poi confermate dal Codice CG, il quale indica che almeno un terzo dell'organo di amministrazione e controllo è costituito da componenti del genere meno rappresentato.

Infine, si segnala che l'art. 19 comma 3 del D.Lgs 39/2010, come modificato dal D.Lgs. 135/2016, prevede che i membri del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile - che negli enti di interesse pubblico è individuato nel Collegio Sindacale - siano competenti, nel loro complesso, nel settore in cui opera la società. I settori di attività strettamente attinenti all'attività della Società consistono nella ricerca, produzione e commercio di prodotti chimici e farmaceutici.

11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) e d-bis) TUF)

La composizione del Collegio Sindacale in carica alla data di chiusura dell'Esercizio è quella sotto riportata. La nomina è stata effettuata dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2020 e scadrà con l'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2022.

Nell'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2020 sono state presentate due liste di candidati alla carica di Sindaco: una da parte del Socio FIMEI S.p.A. titolare di 108.368.721 azioni ordinarie pari al 51,82% del capitale sociale di Recordati S.p.A., ed un'altra, a seguito del dimezzamento della percentuale di capitale richiesta ai fini della presentazione di liste di minoranza, presentata da altri azionisti - SGR ed investitori istituzionali - titolari complessivamente di 1.662.725 azioni pari allo 0,79509% del capitale sociale.

Nel dettaglio:

La lista n.1 presentata da FIMEI S.p.A. candidava a comporre il Collegio Sindacale i Signori:

Sindaci Effettivi

Dott.ssa Livia Amidani Aliberti

Dott. Ezio Simonelli

Dott. Emiliano Nitti

Sindaci Supplenti

Dott.ssa Patrizia Paleologo Oriundi

Dott. Marco Antonio Viganò

La lista n. 2 presentata da altri azionisti - investitori istituzionali - candidava a comporre il Collegio Sindacale i Signori:

Sindaci Effettivi

Dott. Antonio Santi

Sindaci Supplenti

Dott. Andrea Balelli

Sono risultati così eletti, anche per effetto del meccanismo di sostituzione per garantire la rappresentanza del genere femminile:

| | |
|-------------------------------------|--------------------------------|
| Dott. Antonio Santi | Sindaco Effettivo e Presidente |
| Dott.ssa Livia Amidani Aliberti | Sindaco Effettivo |
| Dott. Ezio Simonelli | Sindaco Effettivo |
| Dott.ssa Patrizia Paleologo Oriundi | Sindaco Supplente |
| Dott. Andrea Balelli | Sindaco Supplente |

Il capitale votante rappresentava l'84,016% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente. Favorevoli alla lista n. 1 n. 133.547.362 azioni (63,860% del capitale sociale con diritto di voto). Favorevoli alla lista n. 2 n. 41.519.283 azioni (19,854% del capitale sociale con diritto di voto).

Alle liste presentate da FIMEI e da investitori istituzionali sono stati allegati i curricula vitae riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredati dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge nonché le dichiarazioni di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestanti altresì l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto per ricoprire la carica di sindaco. La predetta documentazione è consultabile sul sito www.recordati.it (nella sezione Investor Relations, Assemblee, esercizio 2020).

Si segnala, inoltre, che le caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco spaziano dalle materie economiche e finanziarie, e alle materie giuridiche e di corporate governance e sono, in ogni caso, riportate nell'allegato 1 della presente Relazione.

Tabella struttura del Collegio Sindacale al 31 dicembre 2022 e attualmente in carica

| Carica | Componenti (cognome e nome) | Anno di nascita | Anno di prima nomina | In carica dal | In carica fino a | Lista (M/m) | Indip. da Codice | Indip. da TUF | Partecipazione alle riunioni del Collegio | Num. altri incarichi |
|--------------------------|-----------------------------|-----------------|----------------------|---------------|----------------------------|-------------|------------------|---------------|---|----------------------|
| | | | | | | * | | | ** | *** |
| Presidente | SANTI Antonio | 1977 | 2017 | 29.4.2020 | Approvazione bilancio 2022 | m | X | X | 10/10 | 12 |
| Sindaco Effettivo | AMIDANI ALIBERTI Livia | 1961 | 2014 | 29.4.2020 | Approvazione bilancio 2022 | M | X | X | 10/10 | 3 |
| Sindaco Effettivo | SIMONELLI Ezio | 1958 | 2020 | 29.4.2020 | Approvazione bilancio 2022 | M | X | X | 10/10 | 21 |
| Sindaco Supplente | PALEOLOGO ORIUNDI Patrizia | 1957 | 2014 | 29.4.2020 | Approvazione bilancio 2022 | M | X | X | N/A | 12 |
| Sindaco Supplente | BALELLI Andrea | 1975 | 2017 | 29.4.2020 | Approvazione bilancio 2022 | m | X | X | N/A | 16 |

* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

** In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato nell'esercizio di riferimento).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob. Inoltre, si rinvia all'Allegato 1 al presente documento per i curricula dei Sindaci.

**Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze in occasione dell'ultima nomina:
0,5% (a seguito del dimezzamento della soglia dell'1% in conformità all'art. 144-sexies, comma 5, del regolamento emittenti)**

N. di riunioni svolte durante il 2022: 10

Nel corso dell'Esercizio il Collegio Sindacale si è riunito 10 volte, con riunioni di durata media pari a 1,5 ore circa.

Per quanto concerne l'esercizio in corso, sono programmate 9 riunioni e il Collegio Sindacale si è già riunito 3 volte nel corso del 2023. La percentuale di partecipazione dei Sindaci alle riunioni nel corso dell'Esercizio 2022 è riportata nella tabella sopra riportata.

Criteri e politiche di diversità

Le informazioni in merito ai criteri e politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale richieste dall'art. 123-bis, comma 2 lettera d-bis, TUF, sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sez. 4.3).

La composizione del Collegio Sindacale è conforme ai criteri indicati dalle applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra i generi e pertanto almeno un terzo dei membri effettivi e supplenti è costituito da sindaci del genere meno rappresentato.

Indipendenza

In applicazione dell'art. 144-novies del Regolamento Emittenti Consob e del Codice CG, la sussistenza dei requisiti sopra indicati per ricoprire la carica di sindaco in capo ai componenti del Collegio Sindacale è valutata da quest'ultimo, che ne trasmette gli esiti al consiglio di amministrazione che le espone, dopo la nomina, tramite comunicato stampa e, successivamente, con cadenza annuale, nell'ambito della relazione sul governo societario.

Il Collegio Sindacale ha condotto una verifica interna sulla propria indipendenza in data 26 febbraio 2021. In esito a tale verifica è stato confermato che tutti i membri del Collegio Sindacale posseggono i requisiti di indipendenza di cui all'art.

148 del TUF, nonché quelli di indipendenza individuati dal Codice CG.

Nel corso del 2022, la suddetta valutazione è stata rinnovata, con esito positivo, in data 24 febbraio 2022 ed ulteriormente rinnovata, nel corso del 2023, con esito positivo, in data 21 febbraio 2023.

Remunerazione

Il compenso dei sindaci è determinato dall'Assemblea all'atto della nomina.

Il compenso del Collegio Sindacale in carica è stato fissato dall'Assemblea del 29 aprile 2020 - su raccomandazione del Consiglio di Amministrazione (a sua volta su proposta del Comitato Remunerazione) inclusa nella Relazione degli Amministratori relativa al rinnovo del Collegio Sindacale - prevedendo un compenso annuo di Euro 62.000= per il Presidente del Collegio Sindacale e di Euro 45.000= per ciascun Sindaco Effettivo, al lordo delle ritenute fiscali.

I compensi maturati nel 2022 sono comunque dettagliatamente indicati nella Relazione sulla Remunerazione.

Gestione degli interessi

Nel corso del 2022, non sono state portate all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione situazioni di interesse ai sensi della Raccomandazione 37 del Codice CG.

Ulteriori informazioni sull'attività del Collegio

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione EY S.p.A., verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati ad alcune controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima. Per quanto riguarda i servizi diversi dal

controllo contabile prestati dalla società di revisione in favore della Società e delle sue controllate, si rinvia allo specifico allegato relativo alla “pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione” contenuto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e nel progetto di bilancio d’esercizio di Recordati S.p.A. al 31 dicembre 2022.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con il Responsabile della funzione Audit & Compliance di Gruppo e con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità attraverso la presenza costante alle riunioni del Comitato, cui solitamente partecipa anche il Responsabile della funzione Audit & Compliance di Gruppo. Ha, altresì, collaborato con l’Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Collegio si è relazionato con l’amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e con il Dirigente Preposto. Il Collegio ha, infine, partecipato ai lavori del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità.

Si segnala che il Collegio Sindacale partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione riceve il periodico aggiornamento in merito all’attività di gestione ed all’evoluzione del quadro normativo di riferimento ed è stato coinvolto, nel corso 2022, nelle attività di induction di cui si è già dato conto nel paragrafo 4.5.

Il Collegio Sindacale, nell’ambito della vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, ha:

- partecipato agli approfondimenti, anche unitamente agli Amministratori Indipendenti, su aspetti di *governance* e controllo dei rischi;
- verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l’indipendenza dei propri membri.

Il Collegio Sindacale è inoltre chiamato a svolgere le funzioni attribuite dalla vigente normativa al **Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile** (“CCIRC”), istituito dal D.Lgs. 39/2010 (così detto “testo unico della revisione legale”), di recepimento della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali, entrato in vigore il 7 aprile 2010 come modificato successivamente.

In particolare, al CCIRC è richiesto di controllare l’efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell’impresa e, se applicabile, della revisione interna, per quanto attiene l’informativa finanziaria dell’ente sottoposto a revisione, senza violarne l’indipendenza.

Inoltre, sotto il profilo specifico della revisione legale, in base al vigente art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, spetta al CCIRC il compito:

- di monitorare la revisione legale del bilancio d’esercizio e del bilancio consolidato;
- di informare l’organo di amministrazione dell’esito della revisione legale e di trasmettergli la relazione aggiuntiva prevista dall’art. 11 del Regolamento n.537/2014, corredata dalle sue eventuali osservazioni;
- di verificare e monitorare l’indipendenza dei revisori legali o delle società di revisione legale, in particolare per quanto concerne l’adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione.
- In tale ambito, è riconducibile anche l’attribuzione della responsabilità sulla procedura volta alla selezione della società di revisione nonché di indicare nella raccomandazione la società di revisione da designare (secondo le indicazioni contenute nell’articolo 16 del Regolamento n. 537/2014).

Il Collegio Sindacale incontra, con sistematicità, i Direttori delle principali funzioni aziendali che provvedono a fornire gli approfondimenti richiesti dal Collegio.

12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ha istituito un’apposita sezione nell’ambito del proprio sito internet, facilmente individuabile ed accessibile, denominata “Investors” nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti la Società che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti. La Società ha peraltro creato una apposita sezione del sito internet dedicata alla “corporate governance” contenente ampia documentazione, fra cui la presente Relazione e l’archivio delle precedenti nonché una specifica sezione dedicata alla “sostenibilità”.

Con riferimento alla diffusione e stoccaggio delle informazioni regolamentate di cui all’art. 113-ter del TUF si ricorda che la Società:

- per la trasmissione delle Informazioni Regolamentate si avvale del sistema di diffusione “1Info SDIR” consultabile all’indirizzo (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A. con sede legale a Milano, Via L. Mascheroni n. 19, ed autorizzato da Consob con Delibera n. 18994 del 30 luglio 2014;
- per lo stoccaggio delle Informazioni Regolamentate, si avvale del meccanismo di stoccaggio centralizzato delle informazioni regolamentate denominato “1Info” e consultabile all’indirizzo (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A. con sede legale a Milano ed autorizzato da Consob con Delibera No. 18852 del 9 aprile 2014.

Nell’ambito dell’organizzazione aziendale, è identificata come responsabile incaricata della gestione dei rapporti con gli azionisti la dott.ssa Federica De Medici, Director Investor Relations & Corporate Communications.

Inoltre, tra i compiti della Direzione Affari legali e Societari di Gruppo rientra anche quello di curare i rapporti con gli azionisti in genere.

La direzione Investor Relations della Società cura altresì i rapporti con gli analisti finanziari che seguono la Società e con gli investitori istituzionali. Detta funzione organizza periodici incontri in “conference call” aventi ad oggetto l’informativa economica finanziaria periodica e la documentazione illustrata in detti incontri è, contemporaneamente, messa a disposizione del pubblico nel sito della Società e presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato delle informazioni regolamentate denominato “1Info” e consultabile all’indirizzo (www.1info.it). In alcune occasioni rilevanti, come ad inizio 2023 per la presentazione del nuovo Piano Triennale 2023-2025, la Società organizza anche incontri di persona con la comunità finanziaria a cui è comunque possibile collegarsi da remoto.

Recordati promuove il dialogo con i propri azionisti ed investitori istituzionali quale elemento essenziale per influenzare positivamente i comportamenti dell’azienda e incrementare il grado di trasparenza. In tale contesto, la Società ha instaurato un rapporto costante e continuativo con i proxy advisor ed i principali investitori istituzionali al fine di favorire il loro coinvolgimento nel processo di definizione e di verifica delle

effettive modalità di implementazione della Politica in materia di Remunerazione di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Tale attività si svolge attraverso lo sviluppo di un piano di engagement eseguito su base annuale che prevede la partecipazione delle funzioni aziendali di Human Resources, Investor Relations e Legal Affairs affiancate dalla Presidente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine per evidenziare l'impegno del comitato stesso su materie di loro competenza.

Gli esiti, le indicazioni e i riscontri emersi durante l'attività di engagement, una volta rendicontati, sono esaminati e valutati dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine per poter fornire eventuali chiarimenti e verificare il superamento di potenziali criticità. Il Comitato riferisce infine al Consiglio di Amministrazione sugli sviluppi rilevanti e sui contenuti significativi emersi da tali attività di engagement, tramite la Presidente o altro componente da questa designato. Inoltre, il CFO fornisce in sede consiliare informativa sulle maggiori interazioni con gli investitori e gli analisti per quanto ritenuto rilevante.

Infine, in ottemperanza alle previsioni del Codice di CG, durante il 2022 il Consiglio, su proposta del Presidente, formulata d'intesa con il CEO, ha adottato una politica di gestione del dialogo con la generalità degli investitori, anche tenendo conto delle politiche di engagement adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi. Con riferimento a tale proposta di politica, seppur non previsto dal Codice di CG, Recordati ha ritenuto opportuno svolgere anche un passaggio preliminare (informativo) al Comitato per la Remunerazione e le Nomine, tenuto conto di quanto indicato sopra in termini di engagement in materia di remunerazione.

In sintesi, la Politica adottata formalizza, sostanzialmente, il processo già seguito nel recente passato e attualmente dalla Società nell'engagement con investitori e potenziali investitori, sia per quanto riguarda gli attori principali (CEO e il CFO), nonché per quanto concerne le materie di dialogo. Inoltre, come richiesto dal Codice di CG, è previsto che il Presidente assicuri che il Consiglio sia informato, entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti.

13. ASSEMBLEE

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto vigente l'assemblea è convocata con avviso pubblicato nei modi e nei termini di legge sul sito internet della Società e, ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, in almeno uno tra i seguenti quotidiani a diffusione nazionale: "Il Corriere della Sera", "La Repubblica", "La Stampa", "Il Giornale", "Milano Finanza" nonché con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Si segnala che l'art. 3 del D.Lgs. n. 91 del 18.6.2012 ("Decreto Correttivo") ha previsto che l'assemblea è convocata mediante avviso pubblicato sul sito Internet della società entro il trentesimo giorno precedente la data dell'assemblea, nonché con le altre modalità ed entro i termini previsti dalla Consob con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 113-ter, comma 3 TUF, ivi inclusa la pubblicazione per estratto sui giornali quotidiani. Tali disposizioni si applicano alle assemblee il cui avviso di convocazione è pubblicato dopo il 1° gennaio 2013.

A seguito delle modifiche apportate dall'Assemblea dei Soci del 13 aprile 2011 allo Statuto sociale l'art. 9 prevede che "l'avviso di convocazione potrà contenere anche la data delle eventuali convocazioni successive alla prima. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che l'Assemblea Ordinaria e quella Straordinaria si tengano a seguito di un'unica convocazione. In caso di unica convocazione si applicano le maggioranze a tal fine previste dalla legge."

Inoltre, il medesimo art. 9 dello Statuto sociale prevede altresì che: "L'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio è convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendo i presupposti di legge, l'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Gli Amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 del Cod. civ. le ragioni della relazione.

Oltre che su iniziativa del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea potrà essere convocata, ai sensi di legge, dal Collegio Sindacale o anche da solo due dei suoi componenti, o su richiesta di tanti Soci che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale."

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto vigente le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sia per la prima convocazione che per le successive nonché per l'unica convocazione, sono valide se prese con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge. Pertanto, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale con diritto di voto nell'Assemblea medesima e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti, ivi compresi gli astenuti.

In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria si costituisce qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti, ivi compresi gli astenuti.

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale.

In seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

Nel caso di unica convocazione: l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta, qualunque sia la parte di capitale rappresentata e l'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando è rappresentato almeno un quinto del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

In relazione al diritto di intervento in assemblea ed all'esercizio del diritto di voto, si segnala che, in base all'art. 83-sexies del TUF, la legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione all'emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima od unica convocazione. Resta tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, i titolari del diritto di voto possono farsi rappresentare per delega scritta, salve le incompatibilità e limitazioni previste dalla normativa vigente. La notifica alla Società della delega per la partecipazione all'Assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

Si evidenzia altresì l'art. 135-undecies del TUF, inserito dal D.Lgs. n. 27/2010, che ha introdotto l'istituto del "Rappresentante designato della società con azioni quotate" *"salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto."* Si precisa che attualmente lo Statuto di Recordati non contiene previsioni al riguardo, ritenendosi pertanto applicabile tale istituto alle future assemblee della Società, fino all'introduzione di diversa previsione statutaria.

Il Consiglio ritiene che non sussistano le condizioni che comportano la necessità di adottare particolari ulteriori iniziative relative all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto da parte degli Azionisti, quali, a titolo esemplificativo, il voto per corrispondenza.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, i Soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta, verificate la loro pertinenza e la legittimazione del richiedente, al più tardi durante l'Assemblea stessa, con facoltà per la Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Al riguardo l'art. 127-ter del TUF prevede espressamente la possibilità, per la Società, di indicare un termine entro il quale le domande formulate prima dell'assemblea debbano pervenire a pena di irricevibilità: il termine è a scelta della Società, ma non può essere anteriore a cinque giorni di mercato aperto precedenti la data dell'Assemblea (in prima o unica convocazione) ovvero alla data indicata nell'articolo 83-sexies, comma 2, TUF qualora l'avviso di convocazione preveda che la società fornisca, prima dell'assemblea, una risposta alle domande pervenute. In tale ultimo caso le risposte sono fornite almeno due giorni prima dell'assemblea anche mediante pubblicazione in una apposita sezione del sito internet della società e la titolarità del diritto di voto può essere attestata anche successivamente all'invio delle domande purché entro il terzo giorno successivo alla data indicata nell'articolo 83-sexies, comma 2, TUF.

Vengono poi specificati i casi in cui la risposta non è dovuta: quando le informazioni richieste sono già disponibili nel formato "domanda e risposta" nella sezione apposita del sito, ma anche quando la risposta è stata già pubblicata sul sito internet.

Fin dal 2013, la Società ha adottato un Regolamento Assembleare, il cui testo è disponibile nel sito della Società www.recordati.it, sezione Governo Societario; ciò al fine di assicurare che i lavori assembleari si possano svolgere in modo ordinato e funzionale e di garantire a ciascun Azionista di intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Nel corso dell'esercizio 2022, **l'Assemblea si è riunita una volta**, in via ordinaria, in data 29 aprile 2022.

Preliminarmente, si segnala che, in considerazione dell'**emergenza sanitaria connessa all'epidemia da COVID-19** e tenuto conto delle previsioni normative emergenziali emanate per il contenimento del contagio, in occasione della riunione

sopra menzionata, come indicato nel rispettivo avviso di convocazione, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 - convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020 n. 27 e come ulteriormente prorogato per effetto del comma 1 dell'art. 3 del D.L. del 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con legge del 25 febbraio 2022 n. 15 - prevedendo che l'intervento in assemblea di coloro ai quali spettava il diritto di voto fosse consentito esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF al quale doveva essere conferita delega; al Rappresentante Designato potevano essere conferite altresì deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF.

Nell'Assemblea in data **29 aprile 2022**, in unica convocazione, in via ordinaria, **con la partecipazione dell'84,102% del capitale sociale**, si è deliberato (i) l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 e la destinazione dell'utile di esercizio 2021, (ii) la nomina del Consiglio di Amministrazione, (iii) il voto vincolante sulla prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, e (iv) l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie. L'Assemblea ha anche espresso il proprio voto non vincolante sulla sezione seconda della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti per l'anno 2021.

All'Assemblea erano presenti, oltre al Presidente dott. Andrea Recordati gli Amministratori Signori: dott. Guido Guidi (Vice Presidente), dott. Robert Koremans (Amministratore Delegato), avv. Michaela Castelli, dott. Giorgio De Palma, dott.ssa Joanna Le Couilliard, dott. Giampiero Mazza, dott. Piergiorgio Peluso, dott.ssa Cathrin Petty e dott.ssa Kim Stratton (quest'ultima via audio/video conferenza). Erano altresì presenti, per il Collegio Sindacale, i Sindaci signori, dott. Antonio Santi, Presidente, dott. ssa Livia Amidani Aliberti (via audio/video conferenza) e dott. Ezio Simonelli, Sindaci Effettivi.

In considerazione della mancata possibilità, per le particolari modalità di svolgimento dell'assemblea, di un dibattito assembleare la Società ha previsto che le risposte alle domande eventualmente formulate, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, da alcuni azionisti fossero pubblicate con anticipo di un giorno, rispetto al termine di due giorni precedenti la data dell'assemblea indicato dalla normativa, per una maggiore scelta consapevole nelle istruzioni di voto al Rappresentante Designato.

La documentazione concernente gli argomenti posti all'ordine del giorno, unitamente all'esito delle votazioni, è stata depositata ai sensi di legge e della regolamentazione applicabile ed è consultabile nel sito www.recordati.it (sezione Investors/Assemblee degli Azionisti/2022).

Come in passato ed a fortiori date le modalità di svolgimento dell'Assemblea senza la presenza fisica degli azionisti, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine e il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità hanno ritenuto di non dover riferire in assemblea sulle modalità di esercizio delle loro funzioni, tenuto conto che tali informazioni sono contenute, per il primo, nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e, per entrambi, ove applicabile, anche nella presente Relazione, messe a disposizione dei soci prima dell'assemblea.

Infine, si segnala che nel corso del 2022, non si sono verificate variazioni o eventi che abbiano indotto il Consiglio a ritenere necessario elaborare motivate proposte da sottoporre all'assemblea dei soci in merito (i) alla scelta e caratteristiche del modello societario; (ii) all'articolazione dei diritti amministrativi

e patrimoniali delle azioni; e *(iii)* alle percentuali stabilite per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze. Quanto alla dimensione, composizione e nomina del Consiglio e durata in carica dei suoi componenti, il Consiglio si è espresso nella sua relazione all'Assemblea convocata per il 29 aprile 2022, tenuto conto che il consiglio era in scadenza con detta assemblea e la nuova nomina era pertanto all'ordine del giorno. Il sistema di governo societario risulta funzionale alle esigenze della Società.

14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

L'Emittente non applica ulteriori pratiche di governo societario, oltre a quelle descritte nei punti precedenti della presente Relazione.

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non vi sono stati ulteriori cambiamenti nella struttura di corporate governance della Società.

16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 25 GENNAIO 2023 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Le raccomandazioni per promuovere il buon governo societario formulate, come ormai di prassi, nella lettera datata 23 gennaio 2023 del Presidente del Comitato per la corporate governance sono state portate all'attenzione del Presidente, dell'Amministratore Delegato, dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, del Collegio Sindacale nonché dei membri del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità in data 27 gennaio 2023.

È stata quindi messa a disposizione di tutti i consiglieri in via preliminare alla riunione del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2023, che ha preso atto delle raccomandazioni ivi contenute e i Comitati le approfondiranno nelle prossime riunioni, nell'ambito del Piano di lavoro per il 2023, al fine di verificare eventuali ulteriori interventi che possano risultare opportuni.

Milano, 16 Marzo 2023

p. Il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
dott. Robert Koremans

ALLEGATO 1 CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

Alla data di approvazione della presente Relazione (16 marzo 2023)

Membri del Consiglio di Amministrazione

Andrea Recordati

Andrea Recordati ha conseguito il Bachelor of Arts in storia medievale e moderna presso il Royal Holloway and Bedford New College dell'Università di Londra. Dal settembre 1995 al marzo 1998 ha partecipato al Management Access Program della SmithKline Beecham del Regno Unito, iniziando come Assistant Product Manager nel Consumer Healthcare poi ricoprendo, per un anno, la funzione di informatore medico nell'Essex, sino a divenire Project Manager responsabile per lo sviluppo e l'implementazione di un'iniziativa innovativa di marketing della SmithKline Beecham. Entra in Recordati nel 1998 ricoprendo la posizione di Project Leader per un progetto teso a migliorare la produttività delle Forze di Vendita e il miglior utilizzo degli investimenti di marketing. Sempre nell'aprile 1998 entra a far parte del Consiglio di Amministrazione della Società. Nel 1999 gli viene affidata la responsabilità della funzione Pharmaceutical Business Development. Nel marzo 2002 viene istituita la funzione Lercanidipine Business Unit, di cui è nominato Responsabile. Dal novembre 2002 gli viene affidata la responsabilità del set-up della filiale Recordati Irlanda e del relativo impianto industriale, e successivamente del set-up della filiale nel Regno Unito. Nel settembre 2006 è stato nominato Amministratore Unico della filiale tedesca Recordati Pharma GmbH. Nell'agosto del 2007 viene istituita la funzione Direzione Consociate Nord e Centro Europa, di cui è nominato Responsabile e che viene successivamente estesa a comprendere tutte le società dell'Europa occidentale (2010). Nel 2011 è nominato Direttore Generale della Divisione Farmaceutica Internazionale. Nel luglio del 2013 è nominato Chief Operating Officer, assumendo la direzione delle attività commerciali e produttive del Gruppo e ricoprendo all'interno del medesimo diverse cariche societarie. Successivamente, sempre in Recordati S.p.A., ha ricoperto il ruolo di Vice Presidente (dal 16 agosto 2016 al 5 febbraio 2019) e di Amministratore Delegato (dal 16 agosto 2016 al 1° dicembre 2021) mentre attualmente riveste il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Robert Koremans

Robert Koremans, laureato in medicina presso la RSM Erasmus University nei Paesi Bassi, ha oltre 30 anni di esperienza in ruoli manageriali ed esecutivi, maturati principalmente nell'industria farmaceutica presso diverse aziende internazionali, tra cui Serono, Grünenthal, Sanofi-Aventis e Teva.

Ha lavorato in tutto il mondo e ha vissuto in Repubblica Ceca, Germania, Svizzera e Paesi Bassi. Nel 2018 è stato nominato Chief Executive Officer in Nutreco, società leader nel nutrimento animale a livello globale. In precedenza, è stato Presidente e CEO di Global Specialty Medicines e membro del Comitato Esecutivo di Teva Pharmaceutical Industries Ltd. Dal 1 dicembre 2021, riveste il ruolo di Amministratore Delegato di Recordati S.p.A..

Michaela Castelli

Michaela Castelli nasce a Roma il 7 settembre 1970; dopo aver conseguito la Laurea in Giurisprudenza e una specializzazione in Diritto finanziario, inizia l'attività lavorativa a Londra occupandosi di Capital Market. Ha successivamente maturato esperienza in primari studi legali italiani, occupandosi di diritto societario e dei mercati finanziari. Ha lavorato per 9 anni in Borsa Italiana S.p.A. dove si è occupata di mercato primario e di assistenza agli emittenti quotati in materia di operazioni straordinarie, informativa societaria, compliance e corporate governance. Iscritta all'Albo degli Avvocati di Milano, ha maturato una significativa esperienza come componente di Consigli di Amministrazione e di Organi di Controllo di importanti società quotate e non. Autrice di pubblicazioni di settore e docente in diversi corsi di continuous education in materia di diritto societario e dei mercati finanziari, ha partecipato a numerosi convegni in qualità di relatore.

Incarichi rilevanti ricoperti:

- Presidente di ACEA S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano) fino al 14 febbraio 2023;
- Presidente di Nexi S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano);
- Membro del consiglio di amministrazione di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano).

Elisa Corghi

Nata a Mantova l'11 agosto 1972, Elisa Corghi si è laureata con lode in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi nel 1996.

Tra il 1996 e il 2000 è stata *brand manager* con responsabilità crescenti nelle direzioni marketing di Barilla Alimentare e Kraft Foods.

Dal 2002 al 2013 è stata responsabile della copertura dei titoli *Consumer Goods* e *Consumer Luxury* nel ruolo di *Sell Side Senior Financial Analyst* presso Intermonte SIM, di cui è stata socio.

Ha ricoperto e ricopre la carica di consigliere e di amministratore indipendente in società non quotate e quotate di rilevanti dimensioni, interessate da importanti operazioni straordinarie. Attualmente è consigliere di amministrazione, inter alia, delle società quotate Recordati S.p.A. (membro del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, membro del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità), Nexi S.p.A. (Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine, membro del Comitato Patri Correlate, Presidente sino a maggio 2022, del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità) e Tinexta S.p.A. (Presidente del Comitato Remunerazioni e membro, fino all'aprile 2021, del Comitato Controllo e Rischi).

Giorgio De Palma

Laureato cum laude in Ingegneria Nucleare al Politecnico di Milano, Giorgio De Palma possiede un Diplôme d'Ingénieur ottenuto presso l'École Centrale de Paris.

Lavora per oltre quattro anni nel team di M&A per la banca d'affari Morgan Stanley, dove ha inizio la sua carriera.

Nel 2005 entra a far parte del team italiano di CVC Capital Partners ove ad oggi è Partner.

Giorgio De Palma attualmente ricopre le seguenti cariche: (i) Amministratore nel Consiglio di Amministrazione di CVC

Advisers (Italia) S.r.l., Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano), RGI S.p.A., MaticMind S.p.A., (ii) Presidente del Consiglio di Amministrazione di Irene Investimenti S.p.A., Mozart HoldCo S.p.A., Mozart BidCo S.p.A. e (iii) Amministratore Unico di Donizetti Holdings S.r.l..

Guido Guidi

Nato il 27 marzo 1953, si laurea in medicina, cum laude, nel 1979 presso l'Università degli Studi di Milano, con la specializzazione, presso la medesima università, prima in immunologia e allergologia, conseguita nel 1984, e successivamente in reumatologia, conseguita nel 1989. Medico abilitato dal 1980, ricopre la qualifica di Medical Advisor prima in Smith Kline & French Italia dal 1981 al 1982 e poi, dal 1983 al 1985 in Roussel UCLAF Italia, successivamente Medical Director dal 1986 al 1989 in Sharper Italia (Roussel UCLAF Group).

In Sandoz Italia dal 1990, fino al 1991 come responsabile dell'area immunologia e trapianti e dal 1992 al 2000 a capo della unità Specialty Products.

Dal 2000 in Novartis si occupa prima dell'unità oncologia Southern Europe e dal 2002 al 2012 è, presso la sede di Milano, a capo dell'Head of Oncology, Europe dove ha guidato la commercializzazione di diversi prodotti oncologici e ha svolto un ruolo chiave in diverse operazioni di partnership in qualità di membro del Novartis Deal Committee. Da dicembre 2012 a febbraio 2017, presso la sede svizzera di Basilea, gli viene affidato l'incarico di Head of Pharma, Europe, qui si occupa della commercializzazione di diversi prodotti chiave, coordina operazioni e supervisiona uno staff di oltre 7.000 dipendenti che opera in più di 50 paesi, tra cui Russia e Israele.

Nel frattempo frequenta corsi di business a Losanna nel 2000 e dal 2003 al 2015 a Boston (USA) presso Harvard University.

Nel corso della sua carriera, ha inoltre ricoperto il ruolo di Presidente del consiglio di amministrazione di Novartis Italy, Novartis Spain, Novartis Nordics and Novartis UK, è stato membro del Novartis Pharma Executive Committee (PEC), e Presidente del Novartis European Executive Committee (EEC), nonché membro del Novartis Portfolio Management Board, R&D Oncology and Pharma e del EFPIA Executive Committee. È stato insignito dei premi Novartis CEO Excellence Award nel 2006 e di Novartis CEO Talent Development Award nel 2008.

Attualmente è senior advisor presso Boston Consulting Group e ricopre le cariche di:

- Founder e presidente del consiglio di amministrazione di AuroraTT S.r.l.;
- Membro del consiglio di amministrazione di Aurora Science S.r.l.;
- Membro del consiglio di amministrazione di Philogen S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano);
- Membro del consiglio di amministrazione di Genenta Science S.r.l. (società quotata al Nasdaq);
- Membro del consiglio di amministrazione; e SAB member di Zambon S.p.A.;
- SAB member e consulente di Italfarmaco S.p.A.;
- Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano);
- Presidente di Cellestia Biotech AG.

Luigi La Corte

Luigi La Corte ha conseguito la laurea con lode in Economia e Commercio (con specializzazione in Economia) presso l'Università LUISS di Roma e una qualifica professionale di Fellow presso il Chartered Institute of Management Accountants; ha una vasta esperienza in ruoli finanziari internazionali, gran parte dei quali trascorsi nell'industria farmaceutica.

Nel 1993 ha iniziato la sua carriera professionale presso Procter & Gamble, dove ha ricoperto diverse posizioni in ambito finanziario con crescenti responsabilità: analista finanziario in Belgio, Capital Markets Manager a livello regionale e infine responsabile della pianificazione e dell'analisi finanziaria per l'area Nordics. Nel 1998 si è trasferito in PepsiCo come International Corporate Finance Manager, per supportare le attività in Europa e Medio Oriente. Dopo alcuni anni come Consulente presso Bain & Company Italia, nel 2004 è passato nel business italiano di Alliance Unichem, grossista e distributore farmaceutico, come direttore finanziario e amministrativo.

Nel 2005 è entrato in AstraZeneca come Chief Financial Officer della Controllata Italiana, diventando in seguito Regional Finance Director per la regione Asia-Pacifico e infine è stato nominato VP Finance per tutto il business commerciale globale del Gruppo e successivamente ha assunto la responsabilità finanziaria dell'Unità Global Product & Portfolio Strategy.

Nel 2014 è entrato a far parte di GlaxoSmithKline come SVP Finance per l'organizzazione di ricerca e sviluppo nel settore farmaceutico a livello globale, assumendo in seguito anche la responsabilità di Head of Global Business Development. Infine, nel 2017, è entrato a far parte del gruppo Plaid, azienda leader nel settore di snack e dolci, come Chief Executive Officer.

A novembre 2019 è entrato in Recordati come Group Chief Financial Officer. Da aprile 2022 ricopre la carica di Amministratore di Recordati S.p.A..

Joanna Le Couillard

Joanna Le Couillard vanta un'esperienza di 25 anni nel settore della gestione di aziende sanitarie in Europa, Stati Uniti e Asia.

Ha dedicato la maggior parte della propria carriera al settore farmaceutico presso GlaxoSmithKline dove, tra i vari incarichi, ha diretto il dipartimento vaccini per gli Stati Uniti e il dipartimento farmaceutico per l'Asia Pacifica e ha coordinato un programma di modernizzazione del modello commerciale.

È stata *Chief Operating Officer* presso il gruppo ospedaliero privato britannico BMI. È altresì stata amministratore non esecutivo presso Frimley Park NHS Foundation Trust nel Regno Unito, la Duke NUS Medical School a Singapore e la Cello Health PLC società quotate sul London Stock Exchange.

Si è laureata alla Cambridge University ed è iscritta presso il registro dei dottori commercialisti.

Attualmente ricopre l'incarico di (i) amministratore non esecutivo presso Indivior PLC, Alliance Pharma PLC e Niox Group PLC, società quotate sul London Stock Exchange; e (ii) membro del consiglio di amministrazione di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano).

Giampiero Mazza

Giampiero Mazza ha conseguito la laurea *summa cum laude* in Economia presso la Rice University (Houston, Texas, USA) nel 1991 e successivamente, nel 1996, un Master in Business Administration presso la Harvard Business School (Boston, Massachusetts, USA).

Ha iniziato la sua carriera come consulente di strategia aziendale in Bain & Company, nella sede di Dallas (Texas, USA), per poi proseguirla in James D. Wolfensohn Inc (New York, NY, USA), società specializzata in M&A.

Dal 2005 al 2010 è stato partner di BC Partners (Londra, UK), società di private equity.

Nel 2010 è entrato in CVC Capital Partners, società di private equity, ove ad oggi è Managing Partner, membro dell'Investment Committee di CVC e responsabile delle attività italiane in qualità di CEO di CVC Advisers (Italia) S.r.l..

Ricopre inoltre i seguenti incarichi: (i) Membro del consiglio di amministrazione di CVC Advisers (Italia) S.r.l., Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano), Multiversity S.p.A., Pegaso Management S.r.l., Università Telematica Pegaso S.p.A., Università Telematica Pegaso S.r.l., Bip S.p.A., Bach HoldCo S.p.A., Bach MidCo S.p.A., e (ii) Amministratore Unico di Akoya Place S.r.l..

Piergiorgio Peluso

Dopo la maturità classica, la laurea in "Discipline Economiche e Sociali" (DES) con la specializzazione in Finanza, conseguita nel 1992 presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, ed un'esperienza in Arthur Andersen, entra in Mediobanca S.p.A. nel Servizio Partecipazioni ed Affari Speciali, occupandosi di fusioni, acquisizioni e di ristrutturazioni finanziarie.

Nel 1998 lavora a Londra presso il Credit Suisse First Boston occupandosi di fusioni, acquisizioni e di operazioni di capital market nel settore delle istituzioni finanziarie (banche ed assicurazioni) e nel settore delle utilities.

Nel 2002 entra in Medio Credito Centrale S.p.A. (Gruppo Capitalia), come Direttore Centrale Area Advisory, e, successivamente, assume la diretta responsabilità della Divisione Corporate del gruppo Capitalia con la qualifica di Direttore Centrale e membro del Comitato Esecutivo del gruppo bancario. Negli anni della sua gestione, si occupa attivamente del piano di rilancio del gruppo Capitalia. Nel 2007, in seguito alla fusione tra Capitalia S.p.A. e UniCredit Group S.p.A., viene confermato responsabile dell'Investment Banking in Italia e, successivamente, Amministratore Delegato della banca corporate del Gruppo UniCredito (UniCredit Corporate Banking S.p.A.) e Responsabile per l'Italia della Divisione Corporate & Investment Banking del gruppo bancario.

Dal 2011 a settembre 2012 è Direttore Generale di Fondiaria-SAI S.p.A., lavorando al piano di rilancio del gruppo assicurativo ed alla successiva integrazione con il gruppo Unipol. Da settembre 2012 a giugno 2019 ricopre la carica di CFO di Telecom Italia, con responsabilità di vario genere nell'ambito di: pianificazione e controllo, transformation office, acquisti, immobiliare e logistica, finanza e investimenti, contabilità e rendicontazione finanziaria, fiscale, fusioni e acquisizioni e gestione del rischio; partecipazione a road show e incontri con gli investitori; partecipazione regolare al Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia e al Comitato per il Controllo Interno di Telecom Italia.

Nel corso della sua carriera, ha inoltre ricoperto il ruolo di Consigliere di Amministrazione in alcune società, tra cui il Banco di Sicilia S.p.A., Edison S.p.A., Gemina S.p.A., Aeroporti di Roma S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A., Fondazione Telecom Italia, Telecom Italia Media S.p.A. e Telecom Argentina S.A. (Argentina).

Da gennaio 2020 ricopre la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di KnowCE Srl, start up che ha sviluppato un sistema di monitoraggio per la valutazione del rischio delle infrastrutture. È membro del Consiglio di Amministrazione di Herambiente S.p.A. e della Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano). Dal 1 marzo 2023 ha assunto la carica di *Chief Financial Officer* di Autostrade per l'Italia S.p.A..

Cathrin Petty

Cathrin Petty ha conseguito un Master of Arts in Scienze Naturali presso la New Hall, Università di Cambridge e un diploma post-laurea in Management Studies presso il Judge Institute di Cambridge.

Ha iniziato la sua carriera presso Schrodgers and Schroder Ventures. È stata partner di APAX Partners e, prima di iniziare la sua attività presso CVC Capital Partners, è stata responsabile Healthcare EMEA presso JP Morgan Chase & Co.

Attualmente la dott.ssa Petty è Managing Partner e Global Head of Healthcare presso CVC Capital Partners, di cui è entrata a far parte nel luglio 2016 e ricopre la carica di Membro del consiglio di amministrazione nelle seguenti società: Rayner, System C Holdings Limited, Sebia (società di rilevanti dimensioni) e Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano).

Kim Stratton

Kim Stratton ha oltre 30 anni di esperienza nel settore biofarmaceutico in ruoli di alta direzione quali CEO e Consigliere non esecutivo ed ha ricoperto molteplici posizioni di responsabilità commerciale a livello nazionale ed internazionale, insieme ad esperienze in ambito di relazioni esterne e pubbliche a livello globale, di Salute Sicurezza ed Ambiente e di Compliance e Diversity in mercati sviluppati ed emergenti.

Kim Stratton vanta una solida esperienza in processi di ristrutturazione, trasformazione e di integrazione aziendali nei segmenti delle malattie rare e della farmaceutica specialistica. È attualmente (i) Amministratore Delegato di Centogene N.V. (società quotata al Nasdaq), (ii) Amministratore non esecutivo e membro del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e del Comitato per l'Innovazione di Novozymes A/S, società biotech leader nel segmento degli enzimi industriali, proteine e microrganismi (società quotata) e (iii) Amministratore del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano).

Membri del Collegio Sindacale

Sindaci Effettivi

Antonio Santi

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma – La Sapienza, con un Dottorato di ricerca in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Roma 3, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori contabili.

Svolge attività di consulenza inter alia in materia di valutazione di azienda e di rami d'azienda - sia del settore pubblico che privato - predisposizione di piani industriali e redazione di piani di ristrutturazione. Nel corso della sua esperienza ha maturato un consistente *expertise* in materia di controllo contabile e di vigilanza da parte di organi di controllo societari.

È amministratore e sindaco in società operanti in diversi settori, tra le quali è membro di Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A., società quotata presso la Borsa Italiana e Presidente del Collegio Sindacale di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano).

Livia Amidani Aliberti

Livia Amidani Aliberti ha una laurea in Economia e Commercio presso la LUISS, un Post Graduate Diploma presso il FT-Pearson (UK) ed ha ottenuto l'International Directors Certificate da INSEAD. Soggetto autorizzato da BCE, già soggetto autorizzato FCA, Financial Conduct Authority, UK, Dottore Commercialista, è componente del Reflection Group di Nedcommunity sulla Governance in materia di rischi e controlli. Vanta una lunga esperienza nella consulenza in corporate governance, è autrice di varie pubblicazioni e ricerche nel campo della diversità di genere e dei corporate directors.

Livia Amidani Aliberti ricopre i seguenti incarichi di amministrazione e controllo presso altre società:

- Unicredit Bank Austria A.G.: amministratore indipendente, presidente del comitato strategia, nomine e del comitato remunerazioni;
- Cassa Depositi e Prestiti: amministratore indipendente, componente del comitato parti correlate;
- Messaggerie Italiane S.,p.A., amministratore indipendente.

Ezio Simonelli

Ezio Simonelli si laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Perugia nel 1980 (110 e lode). Dal 1982 è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e Revisore Contabile ai sensi del D.M. 12/4/95 - GU 31 bis anno 1995 pag. 706. Dal 1997 Giornalista Pubblicista. Designato Console Onorario del Canada a Milano dal Governo del Canada, riconosciuto con provvedimento emesso in data 06/3/2013 dal Ministero degli Affari Esteri italiano. Simonelli è *Managing Partner* di Simonelli Associati presso lo Studio Legale Tributario con sede in Milano, con più di 20 professionisti.

È stato Consigliere di Amministrazione della Banca Nazionale dell'agricoltura e di Interbanca, Consigliere di Sorveglianza di Banca Popolare di Milano Scarl.

Ha altresì ricoperto i seguenti incarichi: Presidente del Collegio Sindacale di Mediolanum; UBS Italia; ING Group Italia; Dexia Crediop; Alba Leasing; Cremonini; Meridiana; Arexpo e Lega Nazionale Professionisti Serie A e Serie B; Sindaco Effettivo di Cerved, Banca Akros, Abaxbank, Montetitoli E-Mid.

In qualità di Autore o Coautore si riportano i seguenti testi:

- "L'impresa e il nuovo testo unico delle imposte dirette" (IPSOA Editore 1988);
- "L'attuazione della IV direttiva CEE" (Giuffré Editore 1992);
- "Oneri deducibili" (Giuffré Editore 1993);
- "Il revisore contabile" (Editore Il Sole 24 Ore 1996);
- "Tassazione dell'utile e politiche fiscali sui dividendi" (Maggioli Editore 1997);
- "Finanza straordinaria d'impresa" (Editore Il Sole 24 Ore 1999);
- "Economia e gestione della banca" (Editore Mc Grow-Hill 2010).

Ricopre incarichi quale Presidente o componente di Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 nelle seguenti società:

- Aprilia Racing S.r.l. (Membro ODV);
- Diasorin S.p.A. (Presidente ODV);
- Fondazione Milano Cortina 2026 (Presidente Organismo Unico di Compliance).

Elenco degli incarichi di Amministrazione e Controllo presso altre società ricoperti dal dott. Simonelli:

Presidente del Collegio sindacale

- Presidente del Collegio sindacale di Aprilia Racing S.r.l.;
- Presidente del Collegio sindacale di ATEX S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Branchini Associati S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Intraco S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Mediaset Italia S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Sisal Entertainment S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Sisal S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Sisal Lottery S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Vortice S.p.A.

Sindaco Effettivo

- Sindaco Effettivo di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano);
- Sindaco Effettivo Different S.p.A.;
- Sindaco Effettivo di F2I SGR S.p.A.;
- Sindaco Effettivo di Mondadori Scienza S.p.A.;
- Sindaco Effettivo di Phs Group S.p.A.;
- Sindaco Effettivo di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano).

Amministratore

- Amministratore di Fondazione BPM;
- Amministratore di Plusadvance S.r.l.

Amministratore Unico

- Amministratore Unico di Gosen S.r.l.;
- Amministratore Unico di Gosen Immobiliare S.r.l.;
- Amministratore Unico di Immobiliare San Sebastiano S.p.A.;
- Amministratore Unico di UBK S.p.A.;
- Amministratore Unico di Wings Of Hermes S.r.l.

Liquidatore di Lega Nazionale Professionisti in liquidazione.

Membro del Collegio dei revisori di Fondazione Altagamma e della Federlegno Arredo.

Sindaci Supplenti

Patrizia Paleologo Oriundi

Nata a Milano il 24 gennaio 1957, laureata in Economia Aziendale nel 1980 presso l'Università Commerciale L. Bocconi, specializzazione per la libera professione di Dottore Commercialista. Iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1983 e Revisore Contabile ex D.M. 12 aprile 1995.

Ha percorso la propria carriera nell'ambito di studi professionali tributari di primaria importanza, specializzandosi nella consulenza a multinazionali, nel contenzioso tributario e nella consulenza a enti non commerciali, oltre che nel controllo legale e contabile anche di fondazioni e associazioni. Suoi settori di competenza sono inoltre le società nei rami immobiliari e assicurativi.

Da oltre 30 anni svolge attività di controllo legale nonché di vigilanza ex L.231/01.

Lingue straniere: inglese, spagnolo e francese.

La dott.ssa Paleologo Oriundi ricopre i seguenti incarichi presso altre società:

- Consigliere di Amministrazione e membro dell'Audit Committee di Renantis spa (già Falck Renewables spa);
- Presidente del Collegio dei Revisori degli Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001;
- Presidente del Collegio dei Revisori dell'Associazione "Valore D - Donne al vertice per l'Azienda di Domani".
- Sindaco Unico di Cushman & Wakefield AS Italy S.R.L. a socio unico;
- Revisore Legale di Blend Management S.R.L.
- Revisore Legale di Simoro S.R.L.
- Revisore Legale di Pamicasi Immobiliare S.R.L.
- Presidente del Collegio dei Revisori del Consorzio Universitario per l'Ingegneria nelle Assicurazioni (CINEAS);
- Revisore della Fondazione Giannino Grillo;
- Presidente del Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A.;
- Presidente del Collegio Sindacale di Helvetia Italia Assicurazioni S.p.A.;
- Socio Amministratore di Quisi snc di Patrizia Paleologo & C.;
- Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Biscozzi - Rimbaud;
- Sindaco Effettivo di Scalapay IP S.p.A (già Cabel IP S.p.A.);
- Sindaco Effettivo di Virgin Active Italia S.p.A.;
- Sindaco Supplente di LU-VE S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano);
- Sindaco Supplente di ICIM S.p.A.;
- Sindaco Supplente di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano);
- Sindaco supplente di SILVER FIR CAPITAL SGR S.p.A..

Andrea Balelli

Laureato con lode in Economia e Commercio presso La Sapienza Università di Roma nel 2000, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma e al Registro dei Revisori Legali.

Ha iniziato la propria esperienza professionale a Roma, in PricewaterHouseCoopers. Ha successivamente lavorato presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e Capitalia Service Jv. Ha assunto successivamente il ruolo di Vice President del Corporate Accounting Team in Archon Group, società del Gruppo Goldman Sachs, sede di Milano.

Attualmente svolge attività di consulenza su aspetti strategici, organizzativi e finanziari per aziende private e pubbliche, con particolare riguardo a piani industriali e piani di ristrutturazione, operazioni di ristrutturazione del debito in ambito giudiziale e stragiudiziale, operazioni ordinarie e straordinarie di impresa e valutazioni d'azienda.

È membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale in società operanti in diversi settori.

Il dott. Balelli ricopre incarichi di amministrazione e controllo presso le seguenti società:

- Amministratore unico di Fedaia SPV S.r.l.;
- Amministratore unico di Gardenia SPV S.r.l.;
- Amministratore unico di Italian Credit Recycle S.r.l.;
- Amministratore unico di Restart SPV S.r.l.;
- Amministratore unico di Rienza SPV S.r.l.;
- Amministratore unico di Re Vesta S.r.l.;
- Amministratore di Malfante 2009 S.r.l.;
- Consigliere di amministrazione di Leviticus ReoCo S.r.l.;
- Presidente del Collegio Sindacale di Salvatore Ferragamo S.p.A. (società quotata presso la Borsa di Milano);
- Presidente del Collegio Sindacale di Banca Ifis S.p.A. (società quotata presso la Borsa di Milano);
- Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Salvatore Ferragamo S.p.A. (società quotata presso la Borsa di Milano);
- Presidente del Collegio Sindacale di Wellcomm Engineering S.p.A.;
- Presidente del Collegio Sindacale di Sirti Digital S.p.A.;
- Sindaco effettivo di Pillarstone S.p.A.;
- Sindaco effettivo di Pillarstone Italy Holding S.p.A.;
- Sindaco effettivo di PS Reti S.p.A.;
- Sindaco effettivo di Sirti S.p.A.
- Sindaco Supplente di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano).

Questa pubblicazione raccoglie il Bilancio Consolidato e la relativa Relazione sulla gestione, la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario nonché la Relazione sul governo societario, che sono disponibili – per il Bilancio Consolidato anche in formato ESEF - altresì sul sito web della Società www.recordati.it nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1INFO (www.1info.it).

Il presente documento in formato PDF non costituisce adempimento all'obbligo derivante dal Regolamento ESEF (European Single Electronic Format).

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("*forward-looking statements*") relative a futuri eventi e futuri risultati operativi, economici e finanziari del gruppo Recordati. Tali previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati a causa di una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è fuori dal controllo del gruppo Recordati.

Le informazioni sui medicinali e altri prodotti del gruppo Recordati contenute nel presente documento hanno il solo scopo di fornire informazioni sull'attività del gruppo Recordati e quindi, come tali, non sono da intendersi come indicazioni o raccomandazioni medico scientifiche, né come messaggi pubblicitari.

Le immagini tratte da iStock sono inserite a solo scopo illustrativo.

REALIZZATO A CURA DI
Recordati S.p.A.

PROGETTO GRAFICO
Graphicamente srl

FOTOGRAFIE
Archivio Recordati
Riccardo Sarri
iStock

STAMPA
Optima



RECORDATI

Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

SEDE LEGALE

Via Matteo Civitali, 1 - 20148 Milano
Tel +39 02 48 787.1 - Fax +39 02 40 073 747
www.recordati.it